LA STAMPA

ANNO 128. N. 122 · SABATO 7 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568. TELEX 221121. FAX 6568. ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA £ 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tall. 160; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.250.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDÌ 970.000 (1.164.000); VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.200); ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Lungo vertice nella notte, Berlusconi: lunedì la lista. Volano lira e Borsa

Governo, accordo fatto: 25 ministri

Per il Viminale si torna a parlare di Di Pietro

ROMA. C'è l'accordo politico per il governo. L'annuncio è di Berlusconi, al termine di un lungo vertice nella notte, terminato dopo l'una. «Lunedì spero di portare la lista al Quirinale». Ma non fa nomi. «Abbiamo deciso di non farne. Ma su tutti e 25 i ministeri abbiamo raggiunto l'intesa». E poiché alcuni saranno dei tecnici, Berlusconi si riserva oggi di contattarli e convincerli. E tra i tanti nomi che volano nella conferenza stampa improvvisata, torna di prepotenza quello di Antonio Di Pietro. Berlusconi non abbocca («permettetemi di mantenere un po' di suspense»), ma il suo portavoce Tajani non smentisce. Oggi il magistrato-simbolo di Mani pulite potrebbe essere chiamato da Berlusconi, anzi: lo stesso Cavaliere potrebbe andare a trovarlo a Milano.

Tra le poche cose certe è la nomina di Gianni Letta a sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Ma le sorprese non mancano: come annunciato i ministri sono 25. Quindi non si accorpa, non si «dimagrisce». Berlusconi: «Gli accorpamenti sono un problema del dopo». E ancora: il ministero degli Affari sociali diventerà Ministero della Famiglia e della Solidarietà sociale.

Sulla durata dell'incontro (5 ore), Berlusconi ha detto che «le prime due ore sono servite per esaminare i punti del programma arricchito da quello che è emerso dalle consultazioni. Quando siamo passati ad enunciare i nomi, su cui ciascuno aveva già riflettuto, abbiamo impiegato solo mezz'ora. Spetta adesso a me comporre il mosaico, scegliendo in una rosa di nomi che ciascuno ha indicato. Spero che non siano rose con delle spine, potrebbe esserci una mezza spina, ma sono cose che si possono superare agevolmente».

Fini e Bossi concordano e mantengono la consegna del silenzio. «Non occorre aggiungere nulla». E difatti non ci saranno altri vertici. «E' stata data al presidente la possibilità di regolarsi con libertà all'interno delle rose di nomi date dai partiti».

G. Cerruti, M. T. Meli
A. Rapisarda A PAGINA 2 E 3

Antonio Di Pietro: Berlusconi tenterà di convincerlo a diventare ministro

POLITICA E KARAOKE

Faccia a faccia Bobbio-Vattimo

Perché la sinistra ha perso le elezioni? Rispondono Bobbio e Vattimo, che hanno discusso i temi chiave di *destra* e *sinistra*, analizzando l'invadenza della televisione nel dibattito politico. Una questione li vede divisi: per difendere la Costituzione la sinistra non finisce per apparire conservatrice invece che innovatrice? A PAG. 13

In tribunale per molestie sessuali

E' bufera su Clinton per il «Paulagate»

La donna lo denuncia: chiedo un miliardo La Casa Bianca: una montagna di falsità

WASHINGTON. Il Presidente degli Stati Uniti è formalmente accusato davanti a un tribunale di «molestie sessuali, aggressione e violazione dei diritti civili di un cittadino». E' un fatto senza precedenti nella storia americana. Paula Corbin Jones, impiegata di 27 anni, ha presentato ieri causa contro Bill Clinton al tribunale di Little Rock, Arkansas. Ha querelato anche Danny Ferguson, l'ex guardia del corpo di Clinton che la guidò nella camera d'albergo in cui l'allora governatore dell'Arkansas, secondo il racconto della donna, la toccò, si calò calzoni e slip, le chiese un «certo tipo di sesso».

Paula Jones chiede «scuse» e un modesto risarcimento di 700 mila dollari, un miliardo di lire, che ha detto di voler devolvere in beneficenza. Robert Bennett, il superavvocato ingaggiato dalla Casa Bianca, ha definito in una conferenza stampa l'accusa «spazzatura da giornalacci scandalistici». L'avvocato ha inoltre affermato che «il Presidente non ricorda di aver mai incontrato la Jones».

Pantarelli e Passarini A PAG. 5

IL PRESIDENTE FERITO NELLA DIGNITA'

WASHINGTON

DISPERATO per il cattivo andamento dei sondaggi, un giovane, ambizioso politico texano in corsa per un seggio parlamentare convocò il suo addetto stampa e gli disse: «Chiama i giornali e informali che il mio avversario è un pervertito che se la fa in segreto con le pecore e con le galline». «Ma non è vero», balbettò sbalordito il portavoce. «Lo so benissimo - rispose il giovane politicante con un sorriso diabolico - ma pensa che faccia farà quando andrà in televisione a negare di aver fatto all'amore con una gallina». Il politico - Lyndon Johnson, il futuro Presidente degli Stati Uniti - vinse quelle elezioni.

Nessuno sa oggi, tranne Bill Clinton, la querelante signora Paula Jones e l'agente di polizia Danny Ferguson, se la infamante accusa di pesanti «molestie sessuali» sporta contro il Presidente degli Stati Uniti sia un lurido trucco pubblicitario studiato da avvocati, la fantasiosa menzogna di una mitomane o una «bomba al sesso» che distruggerà quel che rimane del prestigio e dell'autorità del leader americano. Tutto è possibile.

Ma non c'è dubbio che il Presidente si trovi da ieri intrappolato nel tremendo «paradosso della gallina» che il cinico Johnson costruì per il suo avversario: se tace, rischia di accreditare l'immagine di dongiovanni di provincia, peggio, di sceicco bianco che trattava le impiegate del suo governo come un suo harem privato e i poliziotti dello Stato come mezzani. Se replica, deve andare davanti alle telecamere e rispondere alle domande imbarazzanti poste dall'accusa. Già lo possiamo

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

ELISABETTA E MITTERRAND

Storico viaggio nel supertunnel

FOLKESTONE. Elisabetta d'Inghilterra e il presidente francese François Mitterrand (nella foto) hanno inaugurato ieri mattina il tunnel sotto la Manica. La regina ha usato l'Eurostar per presentarsi all'appuntamento con Mitterrand. Poi sono saliti a bordo dello Shuttle, il treno-traghetto. Nei discorsi si è esaltato il successo tecnologico, si è parlato di pagina storica per l'Europa. Il servizio passeggeri partirà in estate.

Benedetto e Galvano A PAG. 7

Erich Priebke è in Argentina, a una tv rivela: scappai nel '46, aiutato da Cia e Vaticano

Preso un boia delle Fosse Ardeatine

Era il braccio destro di Kappler: «Diressi il massacro»

Yemen, fuga sotto le bombe

Truppe nordiste marciano su Aden Missili Scud lanciati contro San'a

SERVIZIO A PAGINA 8

Bruciata viva, per vendetta

Uccisa dai nemici del marito piccolo boss nascosto in Brasile

di **Francesco Grignetti** A PAGINA 11

«Fra 150 anni addio italiani»

Il demografo Golini: poche nascite La nazione rischia di scomparire

SERVIZIO A PAGINA 10

WASHINGTON. Erich Priebke, braccio destro di Robert Kappler al momento della strage delle Fosse Ardeatine, è stato rintracciato e intervistato in Argentina da «Abc-Tv». L'ex capitano nazista, ora ultraottantenne, ammette di aver diretto il massacro, pur coprendosi dietro la solita, vergognosa giustificazione: «Ho solo obbedito agli ordini». Ma dalle testimonianze raccolte dalla televisione americana emerge una storia ancora più impressionante del ritrovamento di Priebke. Furono i servizi segreti americani e inglesi, con l'attivo appoggio del Vaticano di Pio XII, a organizzare la fuga in Argentina di ben 60 mila criminali di guerra nazisti, con lo scopo di utilizzarli contro l'Urss nel clima della guerra fredda. Il Centro Simon Wiesenthal ha già chiesto l'estradizione di Priebke perché venga processato in Israele come Adolf Eichmann.

G. Mayda e P. Passarini A PAG. 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Allora sii filosofo, sii stoico. Ricomincia la tua meditazione dicendo al modo del tuo maestro: «La notte è la mia solitudine, la notte è la mia volontà di solitudine. Essa è anche rappresentazione e volontà, la mia volontà notturna. Proiettando sul mondo le proprie pene, l'uomo gode almeno del salubre dono della proiezione. Sii dunque, nell'atto del tuo nulla, attivo. Sappi diminuire con intensità il mondo e il tuo stesso essere. Comprendi che la vita può diminuire d'essere crescendo in pari tempo d'intensità. La notte attiva, la notte proiettata, sarà dunque un poco del mio essere oscuro che va ad annerire gli alberi. Due neri essere nel nero dell'esistenza: uno stesso nulla che respira.

Gaston Bachelard
Il diritto di sognare, 1970

Le due soubrette assieme su Raiuno per commentare le partite della nazionale azzurra

Parietti e Marini, le gambe dei Mondiali

COLPO grosso dei professori Rai. Dopo un anno di sfortunati tentativi per risollevare Raiuno, la rete ammiraglia, i bocconiani di viale Mazzini hanno forse imboccato la strada di un nuovo show nazional popolare in grado di coniugare - come da programma - cultura e intrattenimento. Una strada segnata dalle gambe di Alba Parietti e Valeria Marini e da quelle degli azzurri, intesi come calciatori. Saranno le due soubrette a presentare, «Insieme», lo show di Usa '94 sulla rete del sociologo Delai.

L'annuncio è stato dato ieri da Mario Maffucci, già responsabile degli ultimi Sanremo, appena sciolto il dubbio sulla presenza di Alba Parietti, legata in teoria all'esclusiva con l'agonizzante Telemontecarlo. Il programma partirà il 18 giugno e, ora siamo nel campo delle ipotesi, potrebbe addirittura intitolarsi «Serate Mondiali». L'idea, altrettanto originale, consiste come spiega Maffucci nel «trovarsi insieme, parlare di chi vince o non vince e fare un po' di chiacchiere con gli ospiti in studio». Più i balletti della Marini, le canzoni della Parietti. E, si spera, i gol di Baggio.

Si tratta di una trovata per promuovere gli ascolti della Nazionale? E perché, visto che sono gli unici successi di Raiuno? E' un sistema per affondare anche quelli? Va' a sapere.

Rimane il fascino politico-estetico dell'operazione. Parietti e Marini incarnano non solo i sogni erotici di molti connazionali, ma anche due anime della Seconda Repubblica. Benché assai simili - non sanno ballare né cantare né recitare, detestano i congiuntivi e si vestono come Jessica Rabbit - l'una, Parietti, viene considerata «di sinistra» e l'altra «di destra». Secondo l'autorevole «Novella 2000» la ragione sarebbe che Parietti ha un fidanzato del pds, il filosofo Bonaga, mentre Valeria Marini, politicamente, sta con Silvio Berlusconi. Entrambe «non condividono gli atteggiamenti delle femministe», ricambiate. Capiscono poco di calcio ma non importa.

La vera partita che si gioca è infatti la sopravvivenza della riforma e della Rai stessa. Un anno di «ripensamento del servizio pubblico a partire da Raiuno» e di «piani di rilancio dell'ammiraglia» ha portato la prima rete pubblica ai minimi storici di audience e pubblicità, sorpassata da Canale 5 e perfino insidiata da Raidue. Si salvano giusto la Nazionale e le vecchie barzellette di «Bucce di banana», la cui soppressione era stato il primo e profetico segnale lanciato da Demattè e Co. Stabilito che no, non è la Bbc, e dopo aver sparso bucce di Marini lungo l'intero palinsesto, la Rai «riformata» riesuma ora le coppie di cosce lunghe, eterna voglia di Kessler, ricorre al trucco e al silicone nell'estremo sforzo di catturare sponsor e presentarsi vincente all'abbraccio col Nuovo. Accantonati i toni pedagogici da «servizio pubblico», i dirigenti di viale Mazzini si dicono «felici» e ricordano che lo speciale-musical inassili di «Bucce di banana» ha «toccato undici milioni di spettatori quando Valeria e Alba hanno cantato insieme "The diamonds are the best fans of the women"». Sarà stato magari «Diamonds are the girls best friends» di Marilyn Monroe. Ma come direbbe il mister, è il risultato che conta.

Curzio Maltese
SERVIZI A PAG. 17

40507
9771122176003

Inaugurato con la Nona di Mahler il più grande auditorium d'Europa

Abbado e i Berliner, trionfo al Lingotto

Il Maestro: sono emozionato come uno studente

TORINO. Non c'era il presidente della Repubblica Scalfaro, trattenuto a Roma da problemi legati alla formazione del nuovo governo. Ma nessun altro è mancato all'appuntamento con l'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Claudio Abbado al Lingotto: autorità, politici, industriali, critici. Tutti lì per l'inaugurazione ufficiale dell'Auditorium più bello e avanzato d'Europa: uno spazio di forma rettangolare incastonato 14 metri sotto terra, con le pareti di legno di ciliegio e duemila poltroncine rosse. I Berliner hanno eseguito la Nona Sinfonia di Gustav Mahler, e Renzo Piano, padre di questo Auditorium perfetto, si è commosso. In fondo la serata di ieri era dedicata anche a lui: "omaggio reso dai musicisti diretti da Abbado all'Auditorium è stato in realtà anche un omaggio a questo straordinario architetto-liutaio.

SERVIZI IN CRONACA

«Sono caduti i veti contro di noi», ma la Lega teme una sorpresa all'ultimo istante

Bossi: il governo si fa al fotofinish

«E scommetto sul Viminale»

ROMA. «Va bene così, andiamo all'incontro e puntiamo tutto sul Viminale». Nell'ufficio di Roberto Maroni, all'una e mezza, Umberto Bossi accende trenta centimetri di sigaro Cohiba, roba forte e cubana. Parte la prima nuvola di fumo e mancano sette ore all'incontro. Nell'ufficio che porta bene, dove sempre fumando un sigaro era nata la candidatura di Irene Pivetti alla Presidenza della Camera, Bossi prende un foglio dalla fotocopiatrice e con una matita disegna lo schemino più aggiornato: è una ipsilon, l'ultimo bivio. «Adesso siamo qui», fermi e immobili su Bobo Maroni al Viminale.

«Comunque il governo si fa, a Quello i voti li dobbiamo dare perché non abbiamo alternative», fuma e sbuffa Bossi. Il bivio è appunto questo: come entrare? Con Maroni, Speroni e Pagliarini, è salito dall'incontro con Berlusconi soddisfatto e dubbioso. Spiega Maroni: «Era soddisfatto già prima, dopo quell'ora passata con Scalfaro al Quirinale. Per il Viminale alla Lega nessun veto dall'uomo del Colle, conferma ufficiale». Dubbioso, però: come mai Berlusconi ha detto «da parte mia nessuna resistenza per Maroni al Viminale. Però...». Ecco, su quel «però» Bossi è proprio scattato: «Però cosa!?».

Dubbioso e diffidente, Bossi. «Se mettiamo assieme quello che mi ha detto Scalfaro e quello che ci ha detto Berlusconi vuol dire che il Viminale dovrebbe finire a noi. Non c'è nessun veto, non ci sono altri candidati tranne Maroni...». Sarebbe troppo facile e troppo strano. E poi a Berlusconi è sfuggito un «si vede che qualcuno non vuol prendersi le sue responsabilità» che pare diretto al Quirinale.

Riassunto della diffidenza: non è che ci fanno credere che tutto va bene, che non ci sono veti, e invece stanno tentando di fregarci? Alle due del pomeriggio, mentre va al Senato, Bossi decide di parlare il meno possibile.

Eppure, dopo l'incontro con Berlusconi, si era mostrato ottimista e disponibile. Per carità, nessuna fretta, anzi ha smentito quella di Gianfranco Fini che scommette sulla lista dei ministri pronta entro oggi: «Mi sembra troppo presto». Ma quell'ora esatta con Berlusconi ha permesso di superare l'ostacolo più grosso, il veto sul Viminale appunto. Alle domande aveva risposto senza chiudere alcuna possibilità: «Vedremo, si potrà essere uno sdoppiamento del Ministero, sapete che a noi interessano le Autonomie Locali... A parte Maroni o l'interim a Berlusconi ci potrebbe essere un terzo uomo... Vedremo.».

Ma da quell'incontro, ai suoi, Bossi ha trasmesso un paio di certezze. Berlusconi dice di non volere un Governo del Presidente, si è mostrato al solito gentile e alla mano e pronto alla battuta, ha offerto o garantito alla Lega il ministero dell'Industria per Vito Gnutti, il Bilancio per Giancarlo Pagliarini, le Politiche Comunitarie per Francesco Speroni, le Risorse Alimentari per Domenico Comino, le Riforme Istituzionali a Gianfranco Miglio. «Sì, ma il Viminale ce lo molla o no?», telefona da Legnano il deputato Marcello Lazzati. «Chiamami sabato pomeriggio e te lo dico», risponde Maroni, «ma può essere».

Fino a sera è toccato a Maroni preparare l'esame. «Altro che la Lega che cala le braghe sul Viminale, la candidatura della Lega si rafforza. Il Viminale è forse il ministero più politico di tutti. Il Ministero dell'Interno dato a un federalista avrebbe un grandissimo effetto politico, vorrebbe dire che il federalismo è compatibile con l'unità nazionale». Ma che abbia il grandissimo effetto politico lo sanno anche Quirinale e Berlusconi: «Certo, ma Scalfaro ha detto che se trovasse il mio nome nella lista dei ministri non avrebbe nulla da obiettare». E qui interviene la diffidenza di Bossi: «Uuuhmm, partita difficile...».

In un'ora Maroni raccoglie almeno sei nomi di possibili concorrenti: la terna politica con i due ex liberali Biondi e Costa più Urbani; la terna tecnica con il giudice Priore, il capo della polizia Parisi e il segretario generale del Quirinale Gifuni. Sei no, dalla Lega. A Biondi e Costa perché, «detto rispettosamente, rappresentano uno un quartiere di Genova e l'altro Mondovì». A Urbani perché non ha alcuna esperienza politica né amministrativa. Agli altri perché non sono politici e non fanno parte della maggioranza di governo». Insomma, pronti a sbarrare il passo a chiunque potrebbe contrastare la Lega.

«Andiamo, Berlusconi e il Viminale ti aspettano», chiama Bossi alle otto di sera. I leghisti sono pronti, An pure, e questa volta è in ritardo il Cavaliere bloccato da Marco Pannella. «Possibilità? 50 per cento», dice Maroni. «Attenzione, adesso che non ci sono più veti a Bossi gli Interni potrebbero interessare meno...», suggerisce Gianfranco Miglio. Bossi, al bivio del governo, apre la scommessa, punta tutto sul Viminale, ma neppure il fedelissimo Maroni rischia più di tanto. Alfredo Biondi, vecchio patito della roulette, dà consigli di saggezza: «Bisogna sempre aspettare che la pallina si fermi...».

Giovanni Cerruti

EUROPARLAMENTO

«Nessun giallo, soltanto una svista»

ROMA. «E' stata una svista». Così Valentina Azario, l'interprete che ha curato la tradizione dall'originale francese della risoluzione approvata dal Parlamento europeo il 4 maggio, ha spiegato in una intervista al giornale radio Rai il «giallo». Secondo la Azario, tutto è nato da una frase depennata da una prima bozza di risoluzione. «Io - detto la Azario - non mi sono accorta che era stata depennata e l'ho inserita nella versione italiana».

Secondo la traduttrice, si è trattato di un fatto del tutto casuale che non cambia nulla nella sostanza politica del documento. «Mi dispiace, naturalmente non volevo, - ha aggiunto, riferendosi alla sua posizione personale -. Qualcuno ci ha anche marciato. Hanno detto che era stato fatto apposta. E' il primo errore della mia carriera; è stata una tegola. Mi dispiace».

Il segretario generale dell'assemblea comunitaria, l'italiano Enrico Vinci, ha confermato la versione della traduttrice. «E' un incidente che accade spesso» ha detto. [r. i.]

Francesco Speroni con Umberto Bossi. In alto, Roberto Maroni

FLASH

Sondaggio: alle Europee Forza Italia al 24%

ROMA. Le intenzioni di voto degli italiani per le elezioni europee del prossimo 12 giugno indicano, rispetto alle elezioni politiche del 28 marzo scorso, un aumento sensibile dei consensi per Forza Italia, che guadagnerebbe il 3,1% passando dal 21,1 al 24,2. E' uno dei risultati emersi dal sondaggio Cirm per il settimanale *Espresso*, attuato attraverso 4155 interviste effettuate nel periodo 18-29 aprile. Oltre a Forza Italia, sarebbero in crescita: il pds dell'1,4%, Alleanza nazionale dell'1,1 e Rifondazione comunista dello 0,9. Stabili i Verdi, per tutti gli altri partiti il sondaggio registra perdite più o meno importanti. Il Patto di Segni perderebbe lo 0,8%; i popolari meno 0,5%; Pannella meno 1,5%, la Lega Nord meno 1,1. [Ansa]

'Ndrangheta, pentiti su Giacomo Mancini

REGGIO CALABRIA. Due collaboratori di giustizia pugliesi, Marino Pulito e Salvatore Annacondia, ex affiliati alla Sacra Corona Unita, avrebbero fatto di recente dichiarazioni ai magistrati della procura distrettuale antimafia di Reggio Calabria circa una presunta collusione con la 'ndrangheta di Giacomo Mancini, sindaco di Cosenza. E' quanto si è appreso da fonti giudiziarie in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio fatta per 80 persone accusate di essere affiliate alla cosca Iamonte. Mancini è indignato: «Non ho niente da aggiungere alle precedenti dichiarazioni dello scorso ottobre, allorchè appresi dalla stampa di avere rischiato il mandato di cattura a seguito della rivelazione di un pentito. Dopo di allora mi sono presentato spontaneamente davanti al magistrato, al quale poi, in questi mesi, con esposti scritti, mi sono rivolto perchè venisse chiarita la mia posizione di indagato». [Ansa]

In crociera con Fini verso il tutto esaurito

ROMA. Quasi al completo la «Spedizione dei Mille» che, insieme a Gianfranco Fini, salperà il prossimo mese da Genova per solcare il Mediterraneo. Gli organizzatori sono molto soddisfatti: le adesioni sono arrivate a pioggia. Insieme al leader di An ci saranno 860 tra elettori e simpatizzanti, per compiere un itinerario culturale e mondano all'insegna della festa e del relax. Gli ospiti della crociera spenderanno, a seconda della sistemazione e degli optional, da un minimo di 1 milione e mezzo fino a quattro milioni. [Adnkronos]

Nel partito della Fiamma avanza la fronda interna

Buontempo: il msi non si tocca

Ma Fini lo rimbecca: andrò in Israele

A sinistra, il leader di An Gianfranco Fini Sopra, Teodoro Buontempo

ROMA. E nel più monolitico dei partiti alla fine spuntò l'anti-Papa: nel movimento sociale, agitato dalla «questione fascista», è ormai nata una fronda interna incarnata dal collo taurino di Teodoro Buontempo.

«L'msi non si scioglie», fa sapere *er pecora* al gruppo dirigente che accarezza il progetto di far decollare il grande contenitore di Alleanza Nazionale, assorbendo dentro il vecchio msi. E Buontempo, il vate della area «popolar-fascista» del partito, attacca a tutta birra: «Non ci dobbiamo travestire e io non accetterei mai da Fini la richiesta di un'abiura».

E come ciliegina sulla sua torta nera, Buontempo, in un'intervista a *Panorama*, propone a Fini di lasciare ad altri la guida dell'msi e di «diventare leader di Alleanza Nazionale, lui che ormai è personaggio nazionale».

L'affondo di Buontempo - un aspetto rude che occulta il fiuto politico - arriva nel momento più critico di un'msi che pure è sulla cresta dell'onda: la frase di Fini sul dittatore Mussolini definito «il più grande statista del secolo» ha fatto il giro del mondo, gli esami del sangue sono uno stillicidio quotidiano, ma soprattutto l'ingresso al governo è destinato a riaccendere il dibattito interno.

E Fini, che ha gestito la partita del governo con gran realismo, cerca invece di lanciare nuovi messaggi rassicuranti. Il trattato di Osimo? «Va rivisto sì - dice *Panorama* - ma solo per quanto riguarda la tutela dei diritti delle minoranze italiane». Ma il messaggio più nuovo il segretario missino lo lancia agli ebrei. «Spiegherò che non siamo antisemiti alle comunità ebraiche americane e francesi, se vorranno ascoltarmi e, se si realizzeranno le condizioni, andrò anche in Israele».

E c'è di più: «Dopo le Europee - racconta Francesco D'Onofrio, l'ex democristiano che ha i migliori rapporti con Fini - ho motivo di ritenere che nel Parlamento europeo Alleanza Nazionale chiederà di aderire al gruppo popolare, del quale fanno parte i partiti democristiani, ma anche giscardiani e gollisti».

Ma l'offensiva moderata di Fini e del gruppo dei quarantenni che gli sono vicini è destinata a trovare resistenza nelle prossime settimane in due «anime» del partito che non sono correnti, ma potrebbero diventarlo: l'anima nostalgica e quella popolare, che si è rassegnata malvolentieri al nuovo verbo «liberal-democratico».

Ci sono i nostalgici per storia personale come Carlo Tassi (quello che ha indossato la camicia nera per decenni di fila) e i nostalgici per motivi famigliari come Alessandra Mussolini, che nelle ultime riunioni di partito ha mugugnato, ma per ora ha digerito la mezza abiura di Fini. Ma l'anima più inquieta è quella «popolar-fascista». «Nei prossimi mesi - avverte Buontempo - il vero dibattito interno non sarà tra duri e morbidi, tra camicie nere o bianche, ma sarà sul modello di sviluppo, sulla capacità del partito di diventare nel governo Berlusconi l'ala sociale, l'ala garantista delle fasce deboli».

E la «corrente» popolar-fascista, oltre a Buontempo, può contare sui tanti anti-capitalisti del partito, a cominciare dall'«eroe» di Sassari, quel Carmelo Porcu che è riuscito nell'impresa di battere Mariotto Segni nel collegio di casa. «Ho paura del darwinismo sociale» di Lega e di Forza Italia, dice Porcu, un avvocato disabile estremamente combattivo. E poi c'è la Cisnal: «Governo o no, alla solidarietà sociale non ci rinunciamo», dice Mauro Nobilia, segretario del sindacato «nero» che dichiara addirittura due milioni di iscritti. E se ci sarà battaglia, tornerà in campo anche il «Gramsci nero», l'ideologo della corrente anticapitalista dell'msi, quel Pino Rauti che però ha perso gran parte dei suoi «manipoli» e molto dell'antico smalto. «Ha vestito i panni del candidato europeo...», maligna il solito Buontempo che, evidentemente, sogna per sé il ruolo di capo della nuova opposizione missina.

Fabio Martini

SANTANIELLO

«Non sparate sul garante»

ROMA. Il garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, Giuseppe Santaniello, difende a spada tratta l'attività del suo ufficio e passa al contrattacco, respingendo le «accuse ingiuste, sommarie, spesso strumentali, spesso in funzione di alibi o di un gioco di scaricabarile», di cui è stato oggetto durante e dopo le elezioni del 27 e 28 marzo. «Critiche e accuse», si legge nel rapporto che Santaniello ha consegnato ai due presidenti delle Camere, «spesso aspre o ispirate all'intento palese di destabilizzare e di demolire l'istituzione». Santaniello chiede al Parlamento «di far sì che si ponga fine ad un incivile "tiro al bersaglio" rivolto contro un ufficio che, pur tra gravi e oggettive carenze legislative e difficoltà organizzative, ha fatto sempre il suo dovere nell'interesse generale». Finora l'ufficio del garante ha proceduto a 178 contestazioni, 15 ingiunzioni e 315 archiviazioni. E ieri ha comminato una multa di un miliardo «ad un solo gruppo» a causa di una «pluralità di violazioni riferibili a medesime reti». [AdnKronos]

IL CASO

NASCE IL TERZO «SINDACATO»

In Rai spuntano i «Santoro boys»

Si chiamano Evelina. No al referendum sulla Mammì

ROMA

Si chiamano «Evelina». Che non è il nome sofisticato di una bella donna ma quello del circuito di notizie (Eveline) che si scambiano in bassa frequenza le tv d'Europa. E suona come ex-velina, eventualmente, a scanso di equivoci. A parole non sono contro l'Usigrai, il coordinamento sindacale «rosso» dei giornalisti Rai capeggiato fino a ieri dal barbuto Giulietti, ma di fatto lo snobbano come vecchio e retrivo, tanto da essersi attirati la scomunica del nuovo segretario Balzoni, pur non godendo le simpatie degli scissionisti del gruppo «dei Cento». Si presentano come un gruppo culturale. Di fatto come il *brain trust* della tv di Stato, la crema intellettuale delle reti pubbliche e domani, chissà, delle reti privatizzate secondo i loro stessi auspici. Sono i Santoro's boys. Liberisti ed efficientisti come quelli di Chicago.

Sattanino, Liguoro e Cucuzza del Tg2; Berlinguer, Venditti e Sassoli del Tg3, Di Pasquale del Tg1, Brienza e Maffio del Gr, Ghezzi e il vice di Guglielmi Balassone di Raitre, il braccio destro di Minoli, Rizzelli e altri di Mixer, Bonacina e compagni del «Coraggio di vivere», un gruppetto di «Uno Mattina», un altro del «Rosso e il Nero». Seguaci del grande Michele che si mettono a far politica in proprio insieme a lui «viste le nuove circostanze e la svolta difficile per la Rai e il sistema informativo del Paese». Rifiutano i vecchi slogan della sinistra sulla centralità del servizio pubblico, respingono il referendum sulla legge Mammì. Disdegnano come becere le chiacchiere su epurazioni e nuove lottizzazioni. E ammiccano a Berlusconi, «che di televisione ne capisce certo più di tanti altri».

Ieri, in una conferenza stampa, hanno presentato al pubblico la loro iniziativa. Un giorno di dibattito alla Federazione della Stampa sul futuro del sistema della comunicazione. Martedì prossimo, tanto per cominciare. Poi si vedrà. E subito sono arrivate sorprendenti adesioni. Baudo e Ferrara, Costanzo, Paolo Liguori, Serena Dandini, Nino Criscenti, Maurizio Mannoni, Fabio Fazio. Tanto per cominciare. Vedremo martedì.

Da sinistra Maurizio Costanzo e Michele Santoro

Produttività e mercato sono gli slogan dei *boys*. «Se, indipendentemente dalle tue idee credi che nel futuro sia questa la frontiera, siamo felici di dialogare con te» hanno scritto nella lettera-invito. E Santoro spiega. «Il referendum? Noi crediamo che sia più interessante far progredire il dibattito complessivo sul sistema della comunicazione che è in sé servizio pubblico. Il pericolo che vedo è la senescenza. La stagnazione. Che davanti all'indubbia competenza di Berlusconi ci si adagi a dire ci penserà lui a che Rai e Fininvest non falliscano».

Non sarà invece che il gruppo si propone come interlocutore primo di un governo che sembra proprio puntare a rimodernare tutto in chiave tecnologica? «Il nostro è un intento agitatorio. Basta coi piani dietro le quinte e i dialoghi fittifitti con questa o con quella forza politica. E poi, anche noi siamo interlocutori di noi stessi. Come facciamo altrimenti a incontrarci, se non autoconvocandoci?», ironizza Santoro.

E racconta del clima di allerta che si è creato in Rai per l'iniziativa del 27. Allude a barriere poste al Tg1. Mentre lì fuori dalla sala viene distribuito un comunicato dell'associazione dei dirigenti Rai che lo attacca duramente. «Ormai si assiste tutti i giorni a un nuovo gioco di società: ipotizzare nuovi e irrealistici assetti per la Rai. Un gioco che intriga in particolare forze e personaggi come Michele Santoro che fino a ieri ha utilizzato la Rai per fini di parte e oggi puntano a smantellare l'azienda».

Santoro ci scherza. «C'è stato un clima reattivo ma probabilmente si scioglierà», profetizza. Ma è vero che vuol dar vita al Terzo Polo? «Io i soldi non li ho. E non sono mica Mandrake. Ma se qualcuno lo facesse, credo che sarebbe un bene per tutti».

Maria Grazia Bruzzone

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di Venerdì 6 Maggio 1994 è stata di 577.668 copie

La maggioranza trova l'intesa, Letta sottosegretario alla presidenza, molti tecnici

Lunedì i ministri, sabato la fiducia

Berlusconi: l'accordo c'è, ma i nomi non li faccio

ROMA. Giuramento dei ministri lunedì al Quirinale. Discorso di Berlusconi al Senato giovedì, con dibattito e voto di fiducia entro sabato. La settimana dopo, fiducia anche alla Camera dei deputati. Questa è la tabella di marcia che Berlusconi ha in testa dopo che nella notte ha chiarito i «malintesi» con la Lega. Il lungo tira e molla con Bossi è dunque finito dopo cinque giorni di consultazioni, di perentorie richieste del ministero dell'Interno e di ultimatum. «Nulla si crea senza dolore. Stiamo entrando nella fase del parto - aveva detto nel pomeriggio Berlusconi - e dobbiamo passare attraverso le doglie». «Per il Viminale c'è stato un accordo che è stato raggiunto facilmente, sulla base di considerazioni oggettive - ha precisato al termine del vertice -. Permettetemi di mantenere ancora un po' di suspence per il nome». Un nome, comunque, c'è già: quello di Gianni Letta sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

Il travaglio è durato sino all'una di notte in una trattativa ad oltranza a tre, con Berlusconi, Bossi e Fini. A mezzanotte il portavoce di Forza Italia ha anticipato: «L'accordo politico c'è». Il passare delle ore aveva lasciato capire che si stava concludendo il patto di governo. Ed ha soprattutto confermato che la Lega non aveva altre scelte.

Ieri mattina i leghisti si erano esibiti nel consueto fuoco di artificio polemico sino a correre il rischio dell'autolesionismo. «Berlusconi tratta i suoi alleati come servi indigeni e deve sciogliere il nodo se devo chiamarlo *sahib* o *buana*» andava dicendo Speroni, capo dei senatori della Lega. «Garantiamo la governabilità ma non a qualsiasi costo. Non siamo disposti ad incoronare nessun imperatore» diceva Bossi. Il quale aggiungeva che il governo che sta nascendo raduna cinque partiti ed è quindi «il pentapartito resuscitato». Poi i leghisti si incontravano con Berlusconi all'ora di pranzo e il tono delle dichiarazioni cambiava.

Cosa avevano ottenuto? «Ora sappiamo che non ci sono veti verso la Lega». Ovvero, Bossi aveva accertato che né Berlusconi né Scalfaro (dal quale era andato in mattinata) avevano escluso in modo categorico un ministro leghista agli Interni. Tanto bastava a Bossi per concludere: «Sono stati fatti passi avanti». «Il governo con dentro la Lega si farà, questo non è più in discussione. In discussione è solo la definizione dei ministeri» aggiungeva Maroni.

La novità vera era che la Lega ora diceva di essere soddisfatta della certificazione che non la si vuole escludere per principio dal ministero degli Interni, e si accontentava quindi di soluzioni alternative. Non molto di più di quanto aveva già ottenuto all'inizio delle tempestose trattative per il governo. A meno che la Lega non puntasse su un allungamento dei tempi mettendo in conto che qualche variabile imprevista potesse cambiare il corso delle cose.

Alla Lega, come agli altri alleati, Berlusconi ha detto: «Datemi gli uomini che ritenete adeguati alla responsabilità di ministro e poi, nell'ambito di tutte le necessità, li collocheremo, tenendo presenti anche altre cose che riguardano non soltanto le forze politiche e la provenienza, come la dislocazione geografica e, naturalmente, primo tra tutti i criteri di irreprensibilità e competenza». Sarebbe, quindi, la «dislocazione geografica» della Lega (rappresentata solo al Nord) e non un pregiudizio, ad escluderla automaticamente dal Viminale.

Di questo hanno discusso nella notte Berlusconi, Bossi e Fini. Pannella era stato consultato poco prima dal presidente incaricato, per l'offerta di un ministero (Politiche comunitarie?) che forse non è stata gradita. Uno in meno da sistemare? In realtà la maggioranza voleva ridurre i ministeri ma si è accorta che non ce la fa visto che ci sono 5 partiti da soddisfare. Mennitti, di Forza Italia, ha ammesso che ci sono difficoltà a trovar posto per tutti.

Alberto Rapisarda

IL BORSINO DEI MINISTRI

Ministero	↑	↓ / →
VICE PRESIDENTE	↑ MARONI	↑ TATARELLA
INTERNI	↑ DI PIETRO	↓ MARONI
ESTERI	↑ MARTINO	↓ PANNELLA
GIUSTIZIA	↑ MARONI	↓ PREVITI
FINANZE	↑ TREMONTI	↓ FANTOZZI
AGRICOLTURA	↑ D. COMINO	↓ DIANA
DIFESA	↑ PREVITI	→ BIONDI
TESORO	↑ DINI	↓ PAGLIARINI
BILANCIO	↑ PAGLIARINI	↓ DINI
BENI CULTURALI	↑ FISICHELLA	↓ RONCHEY
SANITA'	↑ COSTA	↓ M. VITALE
POLITICHE COMUNIT.	↑ SPERONI	→ PANNELLA

Silvio Berlusconi (foto grande). A sinistra una scena del film «Il terzo uomo». La pellicola è del '49 e da allora il suo titolo è diventato un modo per indicare il protagonista che c'è ma non si vede

Borsa e lira

Piazza Affari euforica

MILANO. Piazza Affari vede più rosa mentre le consultazioni per la formazione del nuovo governo sembrano aver imboccato la dirittura d'arrivo.

Nella giornata di ieri, gli ordini di acquisto sono affluiti fin dalle prime battute ma hanno avuto una decisa accelerazione nel primo pomeriggio. Alla fine della giornata di contrattazioni, l'indice Mibtel ha chiuso a quota 12.800 con un rialzo del 3,04 per cento. Gli scambi sono migliorati rispetto ai dati della vigilia raggiungendo quota 1630 miliardi.

Positivo anche il comportamento della lira, in pieno recupero già dalle prime contrattazioni: il marco tedesco veniva scambiato a 963,85 lire e il dollaro a 1.610 lire. Il marco si è poi tenuto per tutta la mattinata sotto le 960 lire. Al fixing, il recupero è stato «fotografato» dalla Banca d'Italia con un dollaro a 1603,05 lire.

[Ansa]

RETROSCENA

LA LUNGA NOTTE

«Di Pietro al Viminale» La risposta arriva oggi

I dicasteri restano 25 Nasce quello per la Famiglia

ROMA

LA notte porta consiglio. Dopo settimane di estenuanti tira e molla e di brusche battute d'arresto, tra Bossi e Berlusconi arriva il disgelo. Ma c'è voluto un nuovo vertice di cinque ore per trovare un'intesa. «L'accordo è fatto. Il problema del Viminale è risolto: ho diverse possibilità. E a questo punto vanno tutte bene», dice all'una e mezza il presidente del Consiglio incaricato, che oggi dovrebbe contattare Antonio Di Pietro.

Per la verità, la trattativa è ripresa già in mattinata, quando prende corpo l'ipotesi di un «terzo uomo» per il ministero dell'Interno. Ma la svolta arriva solo a tarda notte. Alle undici di ieri sera, Bossi, Berlusconi e Fini camminano ancora avanti e indietro nelle stanze di Montecitorio dove si tiene la riunione. Il Cavaliere sembra nervoso. «Tutto bene, tutto bene: mi esercito nel senso dello Stato», dice e scompare. Sul ministero dell'Interno non si trova l'accordo e si decide di accantonare momentaneamente il problema.

Per «disinnescare» la mina della Lega, il presidente del Consiglio incaricato propone di affidare la Giustizia a Maroni. Nella sua lista ci sono anche Fiori ai Trasporti, Tremonti alle Finanze, Gasparri all'Agricoltura o al Turismo, Previti o Biondi alla Difesa e D'Onofrio ai Rapporti con il Parlamento. E, nella riunione, rispunta il nome di Antonio Di Pietro (contattato da Fini).

Ma, prima del vertice di maggioranza notturno, la matassa resta intricata. Circola solo una indiscrezione: Berlusconi avrebbe un asso nella manica, il nome di un grande giurista. Lo dicono gli uomini del suo staff, ma non si sa se il personaggio accetterà. E gli alleati non ne sanno niente, tanto è vero che Bossi, mentre si infila nella stanza della riunione, confida a un amico: «Volete vedere che Berlusconi riesce a convincere Di Pietro?».

Giuseppe Tatarella, dopo aver parlato con Gianfranco Fini, reduce da un colloquio con Oscar Luigi Scalfaro, spiega ai giornalisti: «Le soluzioni al momento sono tre: Urbani, Biondi o l'interim». Però, circolano anche altri nomi: il giudice Rosario Priore e Raffaele Costa.

Ma tanta confusione non deve trarre in inganno. Perché, già in mattinata arriva un chiarimento importante che rasserena ulteriormente il clima nella maggioranza. Il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio incaricato, infatti, dicono a Bossi che da parte loro, su Maroni al Viminale, non c'è mai stato nessun veto. Che sia vero conta poco. Il leader leghista porta a casa, comunque, un risultato che gli può consentire, a questo punto, di essere più elastico nella trattativa. E, persino, di lasciare da parte le sue pretese sul ministero dell'Interno, se otterrà per il Carroccio la delega alle autonomie locali, in un primo tempo, e un dicastero «ad hoc» più in là.

Bossi questo non lo dice, anzi al vertice di maggioranza ripropone il nome di Maroni, su cui i veti, ufficialmente, sono caduti.

Il primo «via libera» Bossi lo ottiene al Quirinale. Il capo dei lumbard chiede a Scalfaro se ha delle pregiudiziali nei confronti di Maroni. E il Capo dello Stato nega: «Se il presidente del Consiglio incaricato - dice - mi porta questo nome come ministro dell'Interno io non ho problemi a controfirmarlo». Forte di questa affermazione, Bossi si presenta all'appuntamento con Silvio Berlusconi. «Come ho già detto, da parte mia non c'è nessuna resistenza, nessun veto verso Maroni... però il Quirinale...», gli dice il presidente del Consiglio. Ma il leader della Lega lo stoppa e gli riferisce ciò che ha detto Scalfaro: «Sono andato lì apposta», afferma. «Vuol dire che c'è qualcuno che non vuole prendersi le responsabilità...», mormora Berlusconi. Che continua così: «Voi però non potete insistere su un nome secco, sennò noi gli contrapponiamo Previti».

Il presidente del Consiglio incaricato tenta perciò di far recedere la Lega. Opponendo a Maroni il nome del capogruppo di Forza Italia al Senato. E l'incontro si chiude in modo interlocutorio. Bossi chiede al Cavaliere di fargli dei nomi. Quello si guarda bene dal farseli bruciare e tace. Tutto è rinviato al vertice notturno.

Maria Teresa Meli

IL «TERZO UOMO»

Il primo fu Orson Welles

ROMA. «Il terzo uomo». La citazione letteraria e cinematografica con cui è stato ribattezzato il futuro ministro dell'Interno appare piuttosto inadeguata. Nel film di Carol Reed (e nel romanzo di Graham Greene cui si ispira) il «terzo uomo» è un tipo losco, con manie da dittatore, assai diverso dal personaggio in grado di convincere Bossi a metter da parte Maroni. La vicenda si svolge nella Vienna occupata dagli alleati. Qui uno scrittore canadese approda per scoprire la verità sull'assassinio del suo amico Harry Lime. Si scontra con gli 007 britannici, e alla fine scopre che Lime, il «terzo uomo» interpretato da Orson Welles, non è affatto morto. E' vivo, ma è diventato un criminale. Il film è del '49, e da allora «terzo uomo» è diventato un modo di dire: per indicare l'uomo che c'è ma non si vede, l'alternativa. Insomma il nuovo ministro dell'Interno. [cr. c.]

La presidente della Camera Irene Pivetti. Sotto, Ombretta Fumagalli Carulli e l'attrice-principessa Grace Kelly

IL CASO

POLITICA E LOOK

Pivetti, il foulard come corona

Da capo di moda a status symbol del potere

Nilde Iotti lo portava alla «rustica», sulla testa per ripararsi dal sole

Ombretta Fumagalli Carulli la capostipite: due giri al collo, come John Wayne

ROMA

DAL cappio in aula al foulard pivettista, il collo del Polo destro fa progressi. Questo servizio non è gentilmente offerto da Hermès, anche se sarebbe il minimo, visto che il popolare stilista di carotidi vi compare addosso ai più bei nomi femminili della politica italiana. Dopo la cravatta a pallini del signor Berlusconi, un nuovo accessorio imperdibile per feticisti da Seconda Repubblica: il foulard della capoclasse trentenne della Camera. Nilde Iotti se lo metteva in testa sopra la borsetta, rustico copricapo per ripararsi dal sole. Irene Pivetti lo sfoggia sotto il mento, sotto la camicetta e la croce di Vandea. Fra le due uniche primedonne di Montecitorio è passata molta storia, ma più che altro Ombretta Fumagalli Carulli, un'autentica pasionaria dell'Hermès, di cui predilige i colori cofanetto Sperlari. L'onorevole Ombretta prende il prezioso oggetto (riconoscibile dal prezzo, minimo 400 mila) e se lo passa almeno due volte intorno al collo come John Wayne. Poi, con una mossa inopinata ma geniale, estrae un lembo di seta gigante e lo spinge sul davanti, non più cravatta e già quasi sbuffo di lenzuolo. E' il fumagallismo, una guida infallibile per individuare «sciure», «sore» e «madamin» della generazione di mezzo. Secondo gli esperti, denota insicurezza sociale e bisogno di ostentare agiatezza recente o collocazioni sociali inedite o insperate. Foulard ricco mi si ficco, per far vedere che sono una che può. Niente di grave. Con gli anni poi passa. Per dire: donna Letizia (Colette Rosselli), moglie di Montanelli e signora vera, indossa l'Hermès ma lo appallottola con nonchalance sotto il cappotto.

Pivetti non ha l'età per fumagallarsi. Eppure lo fu. Questione di Stato, o almeno di status. Mentre la deputata semplice Pivetti Irene poteva offrire il suo collo fiero e nudo ai timorosi sguardi dei passanti, il presidente della Camera immagina il foulard come surrogato moderno del diadema. Per adesso opta per il nodo semplice: un solo giro di seta intorno al collo invece della complessa ingessatura a colori della onorevole collega. Il foulard di Pivetti tradisce una scelta forse sofferta: il salto obbligato di generazione cui l'ha costretta una carica istituzionale troppo aulica per i suoi trent'anni. Non volendo togliere maestà alla carica, ha dovuto aggiungere qualche anno alla sua età, aggregandosi al look delle mature.

Non che fra le sue coetanee l'Hermès faccia scandalo. Ma è il modo di indossarlo che cambia. E qui si apre il complesso capitolo del gracekellismo, ultima folata di moda che il vento di centrodestra che soffia ai Parioli, a Montenapoleone e alla Crocetta ha sospinto nelle stanze del potere. Il foulard della «sciura junior» scivola dal collo per aggrapparsi alla borsetta, di Hermès anch'essa, non si discute. Uno stile lanciato negli Anni Cinquanta da Grace Kelly e suo è il nome del nuovo modello di borsa che a Montecitorio pende dalla spalla di Stefania Prestigiacomo, la deputata gambelunghe di Siracusa che non piace a Sgarbi ma a tutti gli altri sì. Annodati come scalpi allo zainetto della giovane italoforzuta, un tris di foulards firmati, simbolo spenzolante del nuovo miracolo italiano ad opulenza garantita.

E i colli progressisti? Fruscìano di seta. Oltre il foulard con riporto sulla camicetta tipo paramento sacro della centrista Russo Jervolino (Silvia Costa, dove sei?), si entra nel territorio non più sconfinato della leggendaria «donna di sinistra». Qui, dopo anni di catacombe, rispunta il foulard etnico: indiano a triangolo con frange (Aureliana Alberici Occhetto), sciarpina leggera e kefiah a colori, in calo fra le non rifondazioniste perché sarebbe come D'Alema con l'eskimo: poco rassicurante per l'elettore moderato. Fra foulard di destra e di sinistra, resiste impavido un manipolo di sfulardate trasversali in tailleur o maglione girocollo, modello «ragazza che lavora». Non è detto che stoni: vista così, senza fiocchi né fronzoli, persino Titti Parenti fa tenerezza.

Massimo Gramellini

Il presidente incaricato riceve l'Associazione dei magistrati che chiede garanzie

«Il pm deve restare indipendente»

Berlusconi: ve lo assicuro formalmente
Paciotti: prendiamo atto, ma vigileremo

ROMA. La delegazione dell'Associazione nazionale magistrati, il «sindacato dei giudici», arriva a Montecitorio con dieci minuti di anticipo: la presidente Elena Paciotti, il vicepresidente Ciro Riviezzo, il segretario Marcello Maddalena, Nino Abbate e Mario Cicala. Silvio Berlusconi giunge con cinque minuti di ritardo all'inedita consultazione. Alle 17,35 si chiude la porta, comincia il dialogo tra il presidente del Consiglio incaricato e quella che è stata definita la vera forza d'opposizione al prossimo governo.

Dietro la porta si consuma l'attesa dei cronisti e di qualche deputato. Arriva Vittorio Sgarbi e Biondi lo avvisa: «Attento che di là c'è l'Associazione magistrati». «Ah, l'orrida Paciotti», risponde Sgarbi, che poi si avvicina ad un giornalista amico il quale gli consiglia la prossima trasmissione da fare in tv contro i giudici di Palermo. Un capannello più in là compare Vittorio Dotti, deputato di Forza Italia e vicepresidente della Camera. Affronta il tema più spinoso, di cui stanno discutendo Berlusconi e l'Anm: la separazione della carriera dei pubblici ministeri da quella della magistratura giudicante. «E' scritto nel programma di Forza Italia», conferma Dotti. Ma per i giudici sarebbe la fine dell'indipendenza dei pubblici ministeri. «No, non lo sarebbe». I giudici dicono anche che ci vorrebbe una riforma costituzionale, perché la Costituzione parla di diverse funzioni, non di diverse carriere: «Ma quelle sono parole, mi paiono cavilli».

Tra Berlusconi e i giudici la discussione è più approfondita. Il presidente incaricato, soprattutto, chiede pareri e ascolta. Si fa consegnare il documento dei mille pm contro la separazione delle carriere e domanda: «Ma è vero che l'hanno firmato in mille?». «Anche di più, alla fine saranno tutti i 1800 pm», risponde la delegazione dei giudici. Che ribadisce: «Siamo preoccupati per i possibili rischi di riduzione dell'indipendenza del pubblico ministero. Per noi la separazione delle carriere significa un attentato alla nostra indipendenza». Berlusconi si ferma un passo prima: «Vi do formale assicurazione che non è intendimento di un eventuale governo da me presieduto toccare l'indipendenza del pm».

Il dialogo su questo punto si ferma qui, il problema resta. Soddisfatti i giudici? «Noi - risponde Elena Paciotti - prendiamo atto dell'assicurazione del presidente, poi vedremo in concreto il programma di governo e valuteremo se questa garanzia formale sarà rispettata secondo i nostri criteri». Come dire che l'Anm aspetta Berlusconi al vaglio: se si riparlerà di separazione delle carriere il «sindacato dei giudici» lo considererà un tradimento e un attacco all'indipendenza della magistratura.

Marcello Maddalena e Elena Paciotti, segretario e presidente dell'Associazione magistrati

Sul Consiglio superiore della magistratura Berlusconi prende le distanze da Cesare Previti che aveva parlato di «armonizzazione» alla nuova situazione politica, e tranquillizza i giudici: «Un conto sono le voci riportate dai giornali, e un conto è il programma di governo». Chiede pareri sulla legislazione dei pentiti («fondamentale per scardinare la criminalità organizzata», dicono i giudici), sull'ipotesi che uno o più magistrati entrino nel governo (su questo nell'Anm ci sono posizioni diverse), su eventuali «soluzioni politiche» al problema di Tangentopoli. «Noi vogliamo fare i processi - dice Elena Paciotti -, e chiediamo di essere messi in grado di farli. La soluzione di altri problemi spetta al Parlamento, il nostro è la capacità di dare risposte alle domande di giustizia dei cittadini: oggi siamo come un ospedale con 100 posti letto e 1000 malati, vogliamo avere la possibilità di curarli tutti».

Berlusconi ascolta e prende nota, dice che è scandaloso un bilancio dello Stato che assegna alle spese per la giustizia meno dell'1 per cento del totale, assicura che farà il possibile per migliorare l'organizzazione degli uffici e varare i provvedimenti che possono aiutare su questa strada, dalla depenalizzazione alla riforma della giustizia civile, all'informatizzazione degli uffici. L'incontro si chiude dopo più di un'ora, con la promessa di altri appuntamenti, magari a Palazzo Chigi.

Giovanni Bianconi

Appello degli avvocati

«Giudici di pace Questa legge è da cambiare»

ROMA. Gli avvocati ribadiscono la loro richiesta di abrogare la legge che ha istituito i giudici di pace. Lo rende noto un comunicato della Federavvocati (il loro sindacato nazionale) nel quale si richiama l'attenzione del nuovo Parlamento e del futuro governo sulla necessità di «immediate iniziative legislative» in materia.

Gli avvocati denunciano in particolare «la disinvoltura interpretativa che ha consentito di avviare corsi di formazione per persone che, in assenza di decreti ufficiali di nomina, non hanno legittimazione alcuna alla qualifica di giudici di pace». [Ansa]

Gnutti: privatizziamo la previdenza. Il psi Del Turco: manca solo Pinochet

Pensioni, spunta il modello cileno

Pagliarini (Lega): da gennaio stop all'Inps

ROMA. Nel programma del nuovo governo ci potrebbe essere anche la privatizzazione dell'Inps. «Si può privatizzare l'Alitalia, l'Enel e l'Ina quindi anche l'Inps - afferma il leghista Gnutti, candidato ministro dell'Industria -, non vedo grosse difficoltà e differenze purché partano i fondi pensione. In questo caso l'Inps potrebbe restare come gestore tecnico dello Stato, mentre per la previdenza ognuno si organizza». E un altro uomo del Carroccio, Giancarlo Pagliarini, aspirante ministro del Bilancio, aggiunge: «Mi sono studiato tutta l'operazione fatta dal Cile di Pinochet sulle pensioni. E, riveduto e corretto, è un progetto applicabile anche al caso italiano. L'idea, passare da un sistema a ripartizione ad uno a capitalizzazione». Ma è subito polemica.

«In pratica - spiega il principale candidato della Lega a un ministero economico - dal primo gennaio 1995 i nuovi assunti non verseranno più all'Inps i contributi, ma li daranno obbligatoriamente ai fondi pensione. Questo consentirà di regolare il sistema pensionistico nel giro di due generazioni, senza aggravi terribili per il bilancio dello Stato. Calcolando le capacità di investimento dei fondi pensione e le medie attuali di rendimento con uno stipendio medio si potrà arrivare dopo 35 anni di vita lavorativa a una pensione media compresa fra i 4 e i 5 milioni di lire, per una durata media di 20 anni». Secondo Pagliarini, il modello cileno non avrà grandi riflessi sui conti Inps: «Innanzitutto, nei primi anni ci sarà un buco maggiore compreso fra i mille e i duemila miliardi, che non è granché se si pensa che il trasferimento del Tesoro all'Inps nel 1994 ammonta a 74 mila miliardi. Ma, con i fondi pensione, si può fare diminuire il costo del lavoro, incidendo favorevolmente sull'inflazione, migliorando i conti Inps». Pronta la reazione del segretario socialista, Ottaviano Del Turco, già numero due Cgil: «Il senatore Pagliarini - afferma ironico - ha avuto un'idea brillantissima. Ora non gli resta che cercare un Pinochet italiano». [r. int.]

«Una persecuzione»

Craxi protesta «Voglio il passaporto»

MILANO
DALLA REDAZIONE

A Bettino Craxi non va proprio giù che qualcuno pensi di ritirargli il passaporto. Ponendolo nella poco piacevole scelta tra rinunciare al suo «esilio» tunisino o rischiare altri guai con la giustizia in Italia. Così ha deciso di protestare a mezzo comunicato, con i toni consueti da quando sono cominciate le indagini. Craxi sostiene che le richieste di ritirargli il passaporto (i vari gip devono ancora decidere) «non hanno nessuna giustificazione, esprimono solo una volontà di aggressione e persecuzione». Consueti anche i leitmotiv contro i magistrati: «Un modo di procedere che si traduce in una vessazione ed in una violenza che si propone solo di mettere in atto altre violenze; un uso spregiudicato e violento del potere giudiziario che ha messo in atto un numero sempre più grande di iniziative che tutti i cittadini che non hanno perso il senso dell'obiettività e della giustizia non possono non vedere».

La protesta di Craxi arriva lo stesso giorno in cui suo figlio Bobo, afferma di aver trovato un volantino di minacce davanti alla porta di casa: una cartella battuta a macchina che contiene «esplicite minacce di morte». Una delle frasi sarebbe: «Se non prendiamo te, prenderemo i tuoi familiari».

Bobo e Stefania Craxi hanno presentato una denuncia ai carabinieri. Sostengono di aver trovato nei giorni scorsi dei graffiti minacciosi sui muri di casa sua. «Finché si trattava di scritte sui muri - spiega Bobo - potevamo non farci caso più di tanto. Ma che qualcuno possa presentarsi di notte davanti al portone di casa preoccupa».

Oltre alla denuncia ai carabinieri, gli avvocati di Craxi hanno annunciato che porteranno copia del volantino a Borrelli e al questore Serra. E non è escluso che cerchino in qualche modo di legare la questione del volantino a quella del passaporto, sostenendo la «necessità» per Craxi di rimanere all'estero.

Bossi a «Panorama»

«Mani Pulite al servizio di Forza Italia»

MILANO. «Ma quali antagonisti? Di Pietro e Spazzali sono d'accordo». Lo dice Umberto Bossi a *Panorama*. «La magistratura ci ha attaccato mentre nasceva Forza Italia - afferma il leader della Lega in un'intervista sul numero del settimanale in edicola oggi -. Non bisogna essere dei geni per capire il collegamento. Che cosa dovevamo fare, andare al massacro, accettare che Forza Italia passasse per l'unico, vero nuovo partito, giacché la Lega, secondo la magistratura, era vecchia e corrotta quanto gli altri? O limitare i danni accettando una alleanza tattica? Ci ho pensato a lungo, è stata una decisione molto sofferta, ma alla fine ho optato per questa seconda strada. Il polo delle libertà l'ho fatto nascere io al nostro congresso di Assago».

Bossi dice poi di non temere la magistratura. «Però - precisa rifletto sui suoi attacchi: in campagna elettorale, mentre si sta facendo il governo... E poi magari domani contro il governo. Io non condivido certi giudizi di Berlusconi sulla magistratura, però se i giudici si mettono di traverso per ostacolare il processo di cambiamento non va bene». E invece la magistratura ha fatto «una politica contro la Lega», attacca Bossi. «Mani pulite nasce come valvolina di sfogo del sistema, quindi come meccanismo di restaurazione». Il risultato dell'azione di Mani Pulite è stato quello di «salvare le sinistre, delegittimare la Lega, convogliare i voti su Forza Italia e favorire, col governo che Berlusconi oggi tenta di mettere in piedi, la restaurazione del vecchio pentapartito riveduto e corretto. Mani pulite si è infilata in una specie di tubo fatto a "U": è partita per fare la rivoluzione ed è tornata al punto di partenza. Quattro o cinque partiti sono scomparsi per rinascere in Forza Italia. Mani Pulite ha avuto come conseguenza quella di favorire Forza Italia a scapito della Lega. Ma la Lega non è morta come qualcuno sperava».

[Adn-Kronos]

L'avvocato della Casa Bianca attacca la donna: «E' soltanto spazzatura da giornalacci»

Clinton, primo Presidente in tribunale

Paula Jones lo ha denunciato per molestie sessuali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da ieri mattina il Presidente degli Usa è formalmente accusato presso un tribunale di «molestie sessuali, aggressione e violazione dei diritti civili di un cittadino». E' un fatto senza precedenti nella storia americana e anche in quella di molti altri Paesi. Paula Corbin Jones, modesta impiegata di 27 anni, ha presentato ieri causa contro Bill Clinton presso il tribunale di Little Rock, Arkansas. Ha querelato anche Danny Ferguson, l'ex guardia del corpo di Clinton che la guidò nella camera dell'allora governatore dell'Arkansas, dove questi, secondo il racconto della donna, la toccò, si calò calzoni e slip, le chiese un «certo tipo di sesso» che si fa con la bocca e poi l'abbrancò quando lei voleva scappare via. Paula Jones chiede «scuse» e un modesto risarcimento di 700 mila dollari, un miliardo di lire, che ha detto di voler devolvere in beneficenza.

Paula Jones, sposata, madre di un bambino di 2 anni, ha presentato la causa con un giorno di ritardo su quanto era stato annunciato. E' chiaro che la sua non è stata una decisione facile. Oltretutto, ha dovuto prima scaricare il suo precedente avvocato, il giovane e inesperto Daniel Traylor. Secondo informazioni raccolte da La Stampa, Jones e i conservatori che la sostengono avevano scoperto legami tra Traylor e Cosa Nostra, piuttosto attiva, a quanto pare, nell'Arkansas.

Robert Bennett, il superavvocato specializzato nella difesa di importanti politici nei guai, ha convocato ieri una conferenza stampa per spiegare che le accuse di Jones sono solo «spazzatura da giornalacci avvolta in una cartella da tribunale». Ma, per la prima volta, ha fatto indirettamente un'ammissione di un certo peso. Finora la Casa Bianca aveva negato assolutamente che tra Clinton e Jones fosse mai avvenuto un incontro di alcun tipo. Ieri Bennett, respingendo ancora una volta in modo netto le accuse della donna, ha detto che Clinton «non ricorda» di averla mai conosciuta, aprendosi la strada verso l'ammissione che un qualche incontro c'è stato. Del resto, almeno su questo punto, Clinton non ha scampo.

L'agente Ferguson, oltre ad avere già detto a più di un giornale che portò «una certa Paula» in camera da Clinton, lo confidò anche a un paio di colleghi, che hanno già rilasciato in proposito dichiarazioni pubbliche. Un secondo casuale incontro con strizzata para-amichevole da parte di Clinton alla donna avvenne in seguito davanti al Congresso di Little Rock sotto gli occhi di testimoni. Una amica di Paula ricorda benissimo (e ha già rilasciato un affidavit scritto) che Ferguson arrivò da Jones con in mano un biglietto con su scritto il numero della camera d'albergo del governatore. La convocazione e l'incontro ci sono sicuramente stati.

Sarà invece difficile risolvere il problema di cosa sia avvenuto in quella camera. Lì si ripresenterà la tradizionale situazione del «lei dice, lui dice». Ma entrambe le possibilità (sesso consenziente, niente sesso) sono molto imbarazzanti per Clinton. Quattro testimoni, due amiche, una sorella e la madre di Paula, la ricordano piangente e scossa confidare quel giorno stesso l'assalto di Clinton. Un'altra sorella, ieri, ha detto invece che Paula era eccitata dall'incontro e «odorava danaro». Ma la stessa sorella aveva dichiarato tra virgolette il contrario al «Washington Post», che lo rilevava ieri con acidità. E' chiaro che molti cittadini di Little Rock stanno subendo in questi giorni pressioni inaudite.

Mentre si discuterà del processo a Clinton, continuerà anche un altro processo, quello alla stampa. La stampa democratica, a cominciare dal «New York Times» (che già dovette chiedere scusa ai lettori per il modo in cui aveva «coperto» il caso del giovane William Kennedy Smith e di Pamela Bowman), subirà adesso, rovesciati, gli stessi attacchi che nelle scorse settimane aveva rivolto a chi si abbassava a parlare di certe sconcezze. Fino a ieri il quotidiano di New York non aveva pubblicato un riga della storia. Sarà difficile che possa continuare così. Il «Washington Post» ha cambiato rotta con ritardo, ma ha cambiato rotta, come fece il «Los Angeles Times» dopo l'esplosione del «Fornigate» lo scorso dicembre.

Nel frattempo, a peggiorare la situazione per Clinton, il procuratore speciale per il caso Whitewater ha ripetuto l'ordine alla Casa Bianca di consegnare «tutti» i documenti riguardanti il suicida Vincent Foster. Ritiene evidentemente che la Casa Bianca ne nasconda ancora alcuni. Se fosse vero, sarebbe estremamente grave. A Washington si comincia a parlare di Clinton come di un Presidente a rischio.

Paolo Passarini

Il presidente Clinton in difficoltà per un altro scandalo sexy
Nelle foto piccole Paula Jones e il procuratore che si occupa del suicidio Foster, Robert Fiske [FOTO REUTER]

UN PROCESSO **SENZA PRECEDENTI**

WASHINGTON. I giuristi continuano a grattarsi la testa cercando di prefigurare cosa succederà.

CITTADINO COME GLI ALTRI. Greta Van Susteren ha dichiarato alla «Cnn» che «Clinton di fronte a un'accusa civile di un altro cittadino cessa di essere Presidente e diventa un cittadino come gli altri». Di conseguenza, sarebbe costretto a presentarsi alla sbarra per discolparsi. Ma, molti altri, data la mancanza di precedenti, non sanno cosa rispondere.

EXECUTIVE PRIVILEGE. La Costituzione americana prevede l'istituto dell'Executive Privilege, che consente al Presidente di trattenere informazioni e di non rispondere alla giustizia qualora ritenga che agire diversamente metterebbe a repentaglio la sicurezza nazionale. «Ma in una causa civile come questa - ha dichiarato Stephen Wayne della Georgetown University - come si fa a giustificare il ricorso all'Executive Privilege?».

ROVESCIARE IL TAVOLO. Wayne sottolinea anche un altro aspetto: «Il fatto è avvenuto nel '91 e allora Clinton non era ancora Presidente. Non verrebbe quindi giudicato come Presidente, ma come governatore dell'Arkansas, che del resto non è più». Altri obiettano che potrebbe cavarsela con un affidavit firmato in cui sostiene la sua versione dei fatti. Ma la cosa migliore per la Casa Bianca sarebbe fare come certi giocatori che perdono a poker, rovesciare il tavolo, cioè far saltare il processo. **[p. p.]**

RETROSCENA

CASA BIANCA A LUCI ROSSE

Un vizietto alla Kennedy

Come il suo modello, nelle virtù e nei difetti

JFK collezionava ragazze e stelline
Ma trent'anni dopo quello che era giudicato normale è diventato peccato

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

C'è uno spettro che si aggira nella vita di Bill Clinton, lo spettro di John F. Kennedy, delle sue virtù e ora, sembra, anche dei suoi vizi. La storia che Paula Jones, la «quasi sedotta e abbandonata» dell'Arkansas che accusa il Presidente di pesanti «molestie» sessuali, racconterà al giudice sembra infatti una pagina strappata ai capitoli meno edificanti e più pruriginosi della vita di John F. Kennedy. Se fosse vero che Clinton chiedeva agli agenti della polizia dell'Arkansas di procacciargli le donne, che le convocava per una «sveltina» nella sua stanza d'albergo, che andava con loro per le spicce, senza preoccuparsi di corteggiamenti e preamboli, come afferma la donna, il richiamo al Kennedy «seduttore» sarebbe perfetto.

Anche il candidato Kennedy, come faceva il candidato Clinton secondo la querela della Jones, aveva il vizio di «scaricare la tensione nervosa» durante la campagna elettorale del 1960, facendosi portare ragazze, spesso di modestissima o inesistente virtù, nelle stanze d'albergo vigilate dai suoi pretoriani e coperte dalla complicità dei giornalisti, allora tutti uomini. E anche Kennedy era continuamente esposto al potenziale ricatto dei nemici, della Mafia, di Edgar Hoover, l'odiato direttore dell'Fbi, per la sua incosciente disinvoltura con le donne.

Il suo «affair», il suo romanzetto con Marilyn Monroe era ben noto all'entourage dei cortigiani, che tacevano. Lo conosceva anche Jacqueline, che rifiutò di assistere a una festa di compleanno per il marito, al «Madison Square Garden» di New York, allietato da un'esecuzione di «Happy Birthday» fatta dalla stessa Marilyn con una inconfondibile, maliziosissima «voce da letto». L'agenda delle conquiste presidenziali includeva famose stelle, come la «maggiorata» Jane Mansfield, o Angie Dickinson, ex ballerina, e celebre per le più belle gambe d'America. Ma seduttore non vuol dire grande amatore, al contrario: Kennedy se la sbrigava in fretta, senza preoccuparsi troppo delle sue partners. Una segretaria raccontò di averglielo visto fare dentro un guardaroba della Casa Bianca.

Quando Bill Clinton, recluta adolescente dei famosi «Corpi della Pace» kennedyani incontrò il Presidente alla Casa Bianca nel 1962, non avrebbe certo potuto sospettare che il suo idolo portava a letto in quel periodo una famosa «doll», una bambolotta della Mafia, Judith Campbell, conosciuta a Las Vegas attraverso Frank Sinatra e il «Branco dei Topi», Dean Martin, Peter Lawford e Sammy Davis jr. Né avrebbe potuto immaginare che fra Kennedy e il cognato Lawford, grande procacciatore di stelle e stelline per il suo «boss», fosse corsa una scommessa sui chi dei due avrebbe per primo «messo giù» una donna sullo storico letto di Abramo Lincoln, dentro la Casa Bianca, come rivelò nelle sue memorie lo stesso Peter Lawford.

Può darsi che il continuo sforzo di «essere come Kennedy», di echeggiare le sue parole, di riprodurne i gesti, abbia finito per sconfinare - incosciamente - anche nelle abitudini private, magari nella illusione di poter contare sulla complicità dei media. Ma se fosse vero che fra i due presidenti democratici corre questa analogia amorosa, una differenza enorme esiste e sono i 30 anni trascorsi fra le avventure kennedyane e le querele clintoniane. Quello che allora pareva legittimo, addirittura «normale», nella logica maschilista dell'«uomo cacciatore» è diventato oggi comportamento inaccettabile, colpa morale gravissima, addirittura reato.

Forse, Clinton si era illuso che la «correttezza politica» delle sue scelte, l'essere apertamente profemminista e sposato con la femminista Hillary, gli avesse dato una copertura inattaccabile, come Kennedy godeva invece della complicità maschile e della maggiore discrezione dei giornali del tempo. Ma anche la destra può fare la guerra con le armi della sinistra: e l'accusa di «molestatore» inventata dalle «liberal» viene oggi usata dai nemici conservatori contro di lui.

Deve certo essere molto amaro, per Bill Clinton, sentirsi messo in croce e querelato per atteggiamenti che erano considerati accettabili, addirittura ammirevoli, nel suo idolo JFK. Ma 30 anni sono molti e le strade di Washington sono state lastricate dei corpi di politici distrutti da illeciti amori. Se una colpa sicura si può fare a Bill Clinton, l'uomo che ha ammesso in pubblico di avere avuto «difficoltà matrimoniali», è di non aver ricordato che non furono turisti ubriachi, ma Puritani, i Padri Pellegrini che sbarcarono 370 anni or sono sullo scoglio di Plymouth per fondare l'America. Quando un giovane deputato repubblicano chiese a Reagan la ricetta sicura per star lontano dai guai in politica: «Tre cose devi fare - gli rispose il vecchio Presidente - stai lontano dalle donne, stai lontano dalle donne e stai lontano dalle donne».

Vittorio Zucconi

IL CASO

L'EX MARINE EVIRATO

Bobbitt, «macho» recidivo

Las Vegas: fermato per maltrattamenti

In attesa di divorzio è stato denunciato dalla nuova fiamma

John Wayne Bobbitt era stato evirato dalla moglie Lorena il pene gli fu riattaccato e la donna assolta

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

John Wayne Bobbitt, «l'uomo dal pene tagliato e riattaccato», è stato arrestato dopo che la sua attuale fidanzata lo ha denunciato per maltrattamenti. La polizia è andata ad appostarsi nei pressi dell'abitazione di Bobbitt a Las Vegas, e quando lui è arrivato, verso le 3 del mattino, lo ha arrestato. Giuridicamente la sua posizione è di persona trattenuta per accertamenti («almeno dieci ore», dicono alla polizia), e per il momento nessuna accusa formale è stata elevata contro di lui. Della donna che lo ha accusato non si conosce il nome. A quanto pare Bobbitt l'ha conosciuta a Las Vegas, dove è arrivato recentemente per una serie di quelle «apparizioni in pubblico» in cui è uso raccontare la sua vicenda con la moglie Lorena, a ricordare quella notte in cui lei gli tagliò il pene con un grosso coltello da cucina, a ricostruire la delicatissima operazione durata dieci ore, e soprattutto a descrivere come «se la cava» adesso. Questa attività, com'è noto, lo sta rendendo ricco. Per assistere alle sue «apparizionis», infatti, la gente deve pagare un biglietto d'ingresso.

Ma oltre ai soldi, dai suoi «giri di conferenze» Bobbitt ottiene anche un altro vantaggio: dovunque va c'è sempre qualche donna che si sente attratta da lui e che fa di tutto per «entrare in contatto». Qualcuno, nobilmente, sostiene che si tratta della solidarietà che la sua vicenda suscita; altri, più terra terra, dicono che la spinta è data dalla curiosità di «vedere» il risultato dell'operazione. Sta di fatto che da questi suoi giri l'ex marine di 26 anni riceve regolarmente soldi, applausi e nuove fidanzate. Quella che l'altro ieri lo ha denunciato alla polizia sembra che sia appunto la ragazza incontrata a Las Vegas. Non si sa bene di quale tipo di maltrattamenti lei lo abbia accusato, se cioè siano stati a sfondo sessuale o se siano stati pugni e schiaffi. La moglie Lorena, come si sa, li denunciò ambedue, raccontando sia le botte che lui le dava sia le pratiche sessuali cui la sottoponeva. Anzi, nella famosa deposizione che le valse l'assoluzione il suo avvocato le fece raccontare nei minimi particolari le volte in cui lui l'aveva penetrata analmente contro il suo volere, resoconti che contribuirono anche a dipingere John Wayne Bobbitt come uno che in fondo il taglio del pene se lo meritava.

Lorena come si sa fu assolta per avere commesso il fatto sotto la spinta di un «impulso irrefrenabile», nonostante poche settimane prima anche John Wayne fosse stato assolto dall'accusa di maltrattamenti. Ora fra i due c'è una causa di divorzio, ma chissà che questo nuovo episodio non sia destinato a influirvi. Se infatti le accuse di questa sua nuova fidanzata dovessero essere provate, John Wayne risulterebbe «recidivo» e questo sarebbe uno svantaggio nel confronto in tribunale con la quasi ex moglie. Non necessariamente, invece, sarebbe uno svantaggio nei suoi giri, dove qualche «macho» disposto a pagare il biglietto per applaudirlo lo troverà sempre.

Franco Pantarelli

Nelle amministrative crollo storico dei conservatori, avanzano i liberaldemocratici

L'Inghilterra punisce Major

Sorpasso dell'opposizione laborista

LONDRA. I conservatori di John Major sono usciti con le ossa rotte dalle elezioni per il rinnovo parziale dei Consigli municipali. Un risultato così negativo e deludente non lo avevano mai realizzato: hanno perso almeno due delle undici circoscrizioni che controllavano a Londra dal 1990. Qui l'opposizione laborista ha registrato lusinghieri successi, talora anche a spese dei liberaldemocratici.

Ma lasciamo parlare le cifre: il partito «Tory» - al potere ininterrottamente da quindici anni - ha racimolato appena il 27 per cento dei voti. E' addirittura scivolato al terzo posto, dietro i laboristi (41 per cento) e i liberal-democratici (28 per cento). I laboristi dovrebbero aver conquistato 92 Consigli con un aumento di quattro rispetto alla consultazione precedente; i conservatori 13 con una perdita di 17; i liberaldemocratici 19, cioè nove in più. Altre 64 amministrazioni locali dovrebbero essere governate da coalizioni.

Il primo ministro John Major ha ammesso la sconfitta attribuendola al malcontento popolare per la recessione economica, ma ha escluso che l'esito della consultazione metta in discussione la sua leadership. Riferendosi alla sfida lanciata dal parlamentare John Carlisle, che per la prima volta nella storia del partito ha proposto un voto di sfiducia sul leader, Major ha dichiarato: «Se qualcuno sceglierà di impegnarsi in questa battaglia, mi troverà ad aspettarlo». Il premier, criticando quegli esponenti conservatori che hanno attaccato pubblicamente la politica del governo, ha aggiunto: «Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e combattere e questo è esattamente quello che intendo fare. Invito tutti i conservatori a unirsi a me in questa sfida».

Erano stati chiamati alle urne per la scelta di circa cinquemila consiglieri comunali, i due terzi dell'elettorato britannico, ma una spiccata apatia unita a una forma di protesta ha prevalso: si è presentato infatti all'appuntamento meno del quaranta per cento.

Con in palio trentadue Consigli di quartiere al completo, Londra è stato il principale teatro di battaglia e qui i conservatori si sono fatti soffiare dai laboristi persino la roccaforte di Croydon, da oltre un secolo in mano loro. Del crollo verticale dei Tories hanno in gran parte beneficiato i liberaldemocratici di Paddy Ashdown, una pimpante «terza forza» centrista, finora ridotta al ruolo di Cenerentola dal sistema uninominale secco vigente in Gran Bretagna.

Sono subito partiti all'attacco i dirigenti dell'opposizione, che hanno letto nel risultato delle amministrative una secca sconfitta della politica economica del governo. Il leader laborista John Smith ha sottolineato che il suo partito ha conseguito il «miglior risultato della storia in questo genere di consultazione». «La tragedia di questo Paese è che John Major e i suoi ministri non capiranno e continueranno a insistere dicendo che è la gente a non capire loro. Si sbagliano. I cittadini capiscono benissimo. Sanno chi ha mentito sulle imposte, sanno chi ha rovinato il sistema sanitario», ha affermato Smith.

«Questo è qualcosa di più di un voto di protesta. E' un voto costruttivo per una nuova politica», ha commentato Paddy Ashdown, leader del Partito liberaldemocratico, parlando di un vero «referendum sul governo» e di «malcontento dell'elettorato».

Fra i risultati più significativi vi sono quello di Birmingham, la seconda città del Paese, che malgrado l'impegno profuso da Major sarà governata dal Labour, e quello di Isle of Dogs, un sobborgo di Londra in cui i laboristi si sono aggiudicati tutti e tre i seggi battendo anche un candidato della formazione razzista Fronte nazionale britannico.

Malgrado Major abbia fatto sapere che non si metterà da parte, sono già in corso grandi manovre per rimpiazzarlo entro la fine dell'anno: si parla del cancelliere Kenneth Clarke o del ministro del Commercio e dell'Industria Michael Heseltine. [e. st.]

Il premier «Tutta colpa dell'economia Non me ne vado»

I liberal-democratici di Ashdown (foto a fianco) hanno beneficiato del crollo dei conservatori Sopra il premier John Major

USA

Vittoria per Clinton

Il Congresso mette al bando le armi di Rambo

WASHINGTON. I deputati americani hanno messo al bando la vendita e la produzione delle armi semiautomatiche d'assalto, le armi da guerra usate dai «vendicatori» nei film di Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger, finora vendute liberamente. Il voto - storico in un Paese dove il possesso di armi è garantito dalla Costituzione - è dovuto a una profonda svolta nell'opinione pubblica, spaventata dalla crescita della violenza, e segna una sconfitta per la «National rifle association», la lobby dei produttori di armi, il cui appoggio era considerato determinante per l'elezione della maggior parte dei deputati. Il bando è una vittoria per Clinton. [Ansa]

WASHINGTON

Femministe all'attacco

Cancro al seno Pubblicità-choc su Playboy

WASHINGTON. E' polemica negli Usa per la foto di una madre che allatta a seno nudo: l'ha pubblicata «Playboy» nell'ambito di una campagna per la lotta contro il cancro al seno. «Dal primo giorno che sei nato sei uno a cui piacciono i seni», recita la didascalia: il testo della pubblicità prosegue invitando gli uomini a unirsi nella battaglia per la lotta al tumore: «Non sono solo i seni che ci interessa salvare: sono le vite».

Le femministe si sono scagliate contro l'iniziativa. Gloria Jacobs, direttrice del mensile «Ms.», è andata su tutte le furie: «Non hanno capito che la lotta al cancro non deve aver niente a che fare con la sensualizzazione del seno». [Ansa]

BOSNIA

Accuse da Sarajevo

«L'uomo di Ghali favorisce i serbi Deve dimettersi»

WASHINGTON. Il governo di Sarajevo chiederà formalmente all'Onu le dimissioni di Yasushi Akashi, il diplomatico giapponese che rappresenta le Nazioni Unite nell'ex Jugoslavia. Lo ha annunciato l'ambasciatore bosniaco presso il Palazzo di Vetro Muhamed Sacirbey.

Sacirbey si appresta a inviare al segretario generale Boutros Ghali una lettera in cui annuncerà che il suo governo non collaborerà più con Akashi. Sarajevo accusa Akashi di aver favorito i serbo-bosniaci in diverse occasioni, e in particolare nella vicenda di Gorazde. Il comportamento di Akashi è stato criticato anche dall'ambasciatore Usa, Madeleine Albright. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESIDENTE FERITO NELLA DIGNITA'

sentire, i giornalisti: è vero o non è vero che nel 1991 lei ha messo le mani addosso alla signora Jones? E addosso dove? E' vero o è falso che si è sfilato i calzoni davanti a lei e l'ha implicitamente minacciata di licenziamento?

E se la nostra curiosità morbosa di consumatori di notizie pettegole sarebbe certamente titillata a morte da una simile testimonianza, la nostra anima razionale non può che rabbrividire al pensiero del Presidente della maggiore, dell'unica superpotenza della Terra costretto a trascorrere il suo tempo spiegando se, e come, e perché, rimase in mutande davanti a un'appetitosa segretaria. In parte, questo sta già avvenendo.

In un mondo tormentato da conflitti aperti, da crisi attuali e potenziali enormi, si sta rapidamente creando un vuoto di potere, di leadership, ora addirittura di dignità, nel suo centro cruciale di equilibrio, negli Stati Uniti. Anche se l'accusa della signorina Jones si rivelasse alla fine senza fondamento, Clinton dovrà subire lo stress di difendersi da un assalto che ormai gli arriva da due fronti: quello finanziario del Whitewater, destinato ad aggravarsi in estate, e quello etico-sessuale del nuovo «Paulagate».

Non c'è dunque nulla di boccaccesco, di divertente, di stuzzicante in questo nuovo, tristissimo scandalo da boudoir che investe la «puritana» America sempre ossessionata dal «cherchez la femme» in politica. Se l'accusa dovesse dimostrarsi vera, la vergogna sarebbe immensa e fatale. Nessuno perdonerebbe Clinton, perché un conto è innamorarsi, cedere a un momento di debolezza umana, attraversare legittime crisi matrimoniali. Un altro è abusare della propria autorità per procurarsi e intimidire le donne. Il fatto che ciò avvenga quotidianamente e in tutti i Paesi del mondo, come molte donne potrebbero testimoniare, non rende meno odioso, e meno imperdonabile, questo comportamento.

Soprattutto non in un uomo politico, in un Presidente come Clinton che, per vincere, si era fasciato nelle bandiere dei diritti della donna e per questo godeva dell'appoggio e del voto delle femministe. Per ora, la macchina del femminismo militante, che in passato si mosse per stritolare personaggi accusati di colpe assai minori, sta ferma, paralizzata dall'imbarazzo politico. Non vuole mettersi in moto contro Clinton, perché è un alleato, ma non può neppure dare l'impressione di scatenarsi, ipocritamente, solo quando le accuse di «molestie» colpiscono un nemico, ignorandole quando riguardano un «amico», o il marito di un'amica, come Hillary Clinton.

Non resta quindi che sperare che il «Paulagate», la querela di Paula Jones, sia una bolla sudicia di sapone. Lo speriamo per l'uomo, ancor più per la moglie, quella Hillary che ora dovrà attraversare anche questo calvario e lo speriamo per noi stessi, non perché vogliamo difendere o attaccare Clinton, che non è compito di un giornale e tanto meno di un giornale italiano. Ma le alternative all'innocenza del Presidente sarebbero gravissime, oltre che vergognose. Nell'ora della Bosnia, della Russia allo sbando, dell'Africa dei massacri e della recessione economica globale, quella di una «America in mutande» non sarebbe un'immagine da pochade, ma da tragedia.

Vittorio Zucconi

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Carli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gianna Pininfarina**, la figlia **Elisabetta** con il marito **Francis**, i nipoti **Francesca, Andrea, Matteo e Laurent** che tanto amava, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. Il più vivo ringraziamento all'amico prof. Franco Paganelli per le preziose cure così affettuosamente prestate. Un caldo grazie anche al prof. Fabio Calvo e alla sua valida equipe di Assistenti. La famiglia è profondamente grata a Ferdinando Bori per la sua devota e amorevole assistenza. Una camera ardente verrà allestita alla Pininfarina di Grugliasco sabato 7 maggio dalle ore 9 alle ore 13. I funerali avranno luogo nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi, via San Quintino 37, alle ore 14 di sabato 7 maggio.
— **Torino**, 6 maggio 1994

Sergio Pininfarina, con **Giorgia**, annuncia con grande dolore la scomparsa del carissimo cognato **RENZO** suo fraterno compagno di lavoro e di vita per tanti anni e, ricordandone con rimpianto le grandi doti intellettuali e umane, è vicino con affetto a Gianna, Elisabetta e figli ed Andrea.

Lorenza, Andrea e Cristina, Paolo ed Alessandro con le loro famiglie, profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo zio **RENZO**, sono affettuosamente vicini alla zia Gianna, a Elisabetta, Francesca, Andrea, Matteo e Laurent.
— **Torino**, 6 maggio 1994

Caro **ZIO** ti ricorderemo sempre. **Enrico e Mirna** con **Alberto**; **Paolo** con **Federico**; **Carla** con **Giorgio**; **Roberto, Fiorella** e figli.
— **Torino**, 6 maggio 1994

Mario e Jackie ricordano con affetto il carissimo **RENZO**.

Presidente ed **Amministratore Delegato, Consigli di Amministrazione, Collegi Sindacali, Direttori Generali e Dipendenti tutti** delle **Società** del **Gruppo Pininfarina** partecipano con cordoglio al grave lutto per la scomparsa dell'

Ing. Renzo Carli
Amministratore Delegato della Pininfarina

ricordandone l'infaticabile attività svolta per lunghi anni con appassionata professionalità e l'impulso dato allo sviluppo del Gruppo.
Torino, 6 maggio 1994

I **Dirigenti** delle **Società** del **Gruppo Pininfarina** prendono parte commossi al dolore delle famiglie Carli e Pininfarina per la scomparsa dell'Amministratore Delegato

Ing. Renzo Carli
— **Torino**, 6 maggio 1994

I **Quadri**, gli **Impiegati** e le **Maestranze tutte** delle **Società** del **Gruppo Pininfarina**, partecipano commossi al grave lutto delle famiglie Carli e Pininfarina per la scomparsa dell'

Ing. Renzo Carli
Torino, 6 maggio 1994

Unendomi al dolore delle famiglie Carli e Pininfarina e a mio figlio **Andrea** per la scomparsa del caro nonno piango in **RENZO** un amico sincero e un uomo meraviglioso. **Beppe Piglia.**

Franzo e **Giuliana Grande Stevens** partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Carli e Pininfarina per la perdita dell'

Ing. Renzo Carli
Torino, 7 maggio 1994

Luca di Montezemolo partecipa al dolore della famiglia ricordando l'ingegnere

Renzo Carli
— **Maranello**, 7 maggio 1994

La **Ferrari Automobili** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia ricordando le capacità tecniche e imprenditoriali e l'aperta amicizia del caro **RENZO**.
— **Maranello**, 7 maggio 1994

Bruno e **Cinzia Demonte** sono affettuosamente vicini alla signora Gianna per la perdita del caro

ing. Renzo Carli
— **Alassio**, 6 maggio 1994

Lorenzo Remaciotti partecipa con profonda commozione alla scomparsa dell'

ing. Renzo Carli

figura indimenticabile dalle grandi qualità umane e professionali.
— **Torino**, 6 maggio 1994

Cesare Ferrero, Giorgio Giorgi, Liliana Remonda partecipano commossi al grave lutto che ha colpito le famiglie Carli e Pininfarina.

Nino e **Paolo Rosani** con sentimenti di viva partecipazione al dolore della famiglia ed al rammarico della Pininfarina.

Bimba piange con **Gianna** e **Elisabetta** l'**AMICO** di sempre.

Il **Presidente**, gli **Amministratori**, i **Consiglieri** e i **Sindaci** della **Intermobiliare SIM p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Renzo Carli
Torino, 6 maggio 1994

Filippo e **Guido Jacobacci, Soci e Collaboratori** dello **Studio Jacobacci** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Renzo Carli
— **Torino**, 6 maggio 1994

Roberto Mazzucco partecipa [illegible] al dolore delle famiglie Carli e Pininfarina per la scomparsa dell'

ing. Renzo Carli
Torino, 6 maggio 1994

Gino Cattaneo e **Raimondo Pavesio** profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci del **Gruppo Anziani Pininfarina**, partecipano con dolore al grave lutto per la perdita del loro Presidente Onorario

ing. Renzo Carli
Torino, 6 maggio 1994

Fredi Valentini, profondamente addolorato, partecipa al dolore delle famiglie Carli e Pininfarina.

Pier Giorgio Ameria partecipa con commozione al dolore della famiglia.

Le famiglie **Schmitt** e **Girault** partecipano al dolore della famiglia Carli.

Ada Zavaglia partecipa con grande affetto al dolore delle famiglie Carli e Pininfarina.

Luisa Costamagna Andreis ricorda commossa l'ingegner **CARLI** e partecipa al dolore della famiglia.

Giulio, Franca e **Massimo Segre**, con profonda commozione partecipano al grande dolore della signora Giannina per la perdita del marito

ing. Renzo Carli

e lo ricordano, con rimpianto, le alte doti di umanità, intelligenza e professionalità.
— **Torino**, 6 maggio 1994

Giovanni Serafino ricorda commosso l'esempio, la bontà, gli insegnamenti dell'

ing. Renzo Carli

partecipa all'immenso dolore dei familiari.
Torino, 7 maggio 1994

Partecipano con tutto il cuore e tanto affetto al dolore di Gianna, **Beppe Piglia** con **Elda** e **Osvaldo, Angela** e **Teresa**.

Sandra e **Roberto** sono vicini a Gianna, Sergio e Giorgia con l'amicizia di sempre.

Le **Associate** del **Gruppo Carrozzieri** dell'**Anfia** partecipano commosse al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa dell'

ing. Renzo Carli
— **Torino**, 6 maggio 1994

L'**Anfia (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche)** si unisce al dolore della famiglia per il decesso dell'

ing. Renzo Carli
— **Torino**, 6 maggio 1994

Giovanni e **Marinella, Andrea** e **Tiziana Nasi** sono vicini a Gianna, Elisabetta e i suoi figli e Andrea nel ricordo di **RENZO**.

Carlo M. è affettuosamente vicino a chi ha amato tanto **RENZO**.

Ezio Ponte partecipa commosso al lutto della famiglia ricordando con affetto l'

ing. Renzo Carli
— **Torino**, 7 maggio 1994

Il **Presidente** ed il **Consiglio d'amministrazione** de **Le Compagnie Gestion Sim** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ingegner

Renzo Carli
— **Torino**, 7 maggio 1994

Il **Presidente** e il **Consiglio di Amministrazione** della **C.L.N. S.p.A.** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Carli per la perdita dell'ing.

Renzo Carli
— **Torino**, 6 maggio 1994

Mario e **Anna Magnetto** partecipano profondamente commossi, al grande dolore della famiglia Carli.

Il **Presidente** e il **Consiglio di Amministrazione** della **M.A.C. S.p.A.** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Carli per la perdita dell'ing.

Renzo Carli
— **Torino**, 6 maggio 1994

La **Carrozzeria Bertone S.p.A. Presidente Vicepresidente Dirigenti tutti** esprimono la propria partecipazione per la scomparsa di

ing. Renzo Carli

figura di rara signorilità e grande professionalità.
— **Grugliasco**, 6 maggio 1994

Ettore Morone, Pinuccia Morone e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

Renzo Carli
— **Torino**, 6 maggio 1994

L'**Autosellerie Rampini** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

ing. Renzo Carli
— **Torino**, 7 maggio 1994

Carlo Righini ricorda commosso caro **RENZO** partecipando dolore dei famigliari.

Mauro e **Silvana** con **Renata** sono vicini con tanto affetto a Gianna ed Elisabetta nel ricordo di **RENZO**.

Gli amici di Gianna **Carla** e **Massimo, Pupa, Lucetta, Annamaria, Giuliana** e **Anna**.

Giulio Reynerl è vicino a Gianna con affetto in questo momento doloroso.

Wilma Ruspa Farina con **Rosalba, Renzo** e loro famiglie si uniscono al dolore di Gianna per la perdita del cugino

ing. Renzo Carli
— **Torino**, 6 maggio 1994

Giorgio Guillaume ricorderà sempre il carissimo

ing. Renzo Carli
— **Torino**, 6 maggio 1994

I cugini **Maria Farina** con **Gianni Jela, Anna Maria, Daniele Elena, Elda Farina** partecipano affettuosamente.

Piero e **Camilla** sono affettuosamente vicini a Gianna e ai suoi famigliari.

Gianfranco, Alberto, Marco Brignone e famiglie sono vicini a Gianna e Sergio nel ricordo del carissimo **RENZO**.
— **Torino**, 6 maggio 1994

Gli amici **Saba** e **Nuccia Abate, Lorenzo** e **Anna Baglione** partecipano con affetto al dolore di Gianna, Sergio, Giorgia e famiglia.

Milena Peschetto con i nipoti **Lilly** e **Paolo** prendono viva parte al dolore della cugina Gianna e famiglia.

Giannina e **Gian Carlo Moretta** partecipano al lutto con profonda commozione.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

Elisabetta Tosco ved. Feriolo

Lo annunciano la cugina **Maddalena** e parenti tutti. Un grazie al sig. Vicario, ai dottori e infermieri che l'hanno assistita nei suoi ultimi giorni. Un ringraziamento a Margaret Acquadi. Funerali sabato 7 corrente ore 14 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 6 maggio 1994

Ha concluso la sua intensa vita terrena

Ermanno Arnoletti
medico

Lo annunciano la moglie **Luciana Riboldi**, le figlie **Elena** con il marito **Paolo Diena** e la piccola **Elisa**, **Laura** con il marito **Paolo Cavallari**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 partendo da via Arco 4 per la parrocchia di S. Maria del Carmine. La tumulazione avverrà nel cimitero di Roccapietra (Vercelli) alle ore 15,30.
— **Milano**, 7 maggio 1994

E' mancata ai suoi cari

Anna Aghem ved. Martinetto
anni 85

L'annunciano i figli **Filiberto, Piercarlo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in San Mauro sabato 7 corr. alle ore 13 partendo dall'abitazione via Bertalazone n. 74. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per San Francesco ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio**, 6 maggio 1994

Bruna, Luigi Ajmone Cat prendono parte al dolore.

Liana Olivi Venaria Reale partecipa al dolore del [illegible] Sig. Filiberto Martinetto.

Pina e **Aurelio Bertoldo** partecipano al dolore della famiglia Martinetto per la scomparsa della **MAMMA**.

I **dipendenti Rammert Label, Flimar, Mabel, Malia** partecipano al dolore del Sig. Filiberto Martinetto e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Rammert Label S.p.A.** partecipano al lutto del Sig. Filiberto Martinetto e famiglia per la scomparsa della **MADRE**.

Presidente, Giunta di Presidenza e **Consiglio Direttivo** dell'**Api - Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia** - partecipano al profondo dolore del Consigliere sig. Filiberto Martinetto per la scomparsa della cara mamma

Anna Aghem ved. Martinetto
— **Torino**, 6 maggio 1994

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Unionmeccanica-Confapi, Sezione di Torino**, si unisce al cordoglio del proprio Presidente Sig. Filiberto Martinetto per il grave lutto che l'ha colpito.
— **Torino**, 6 maggio 1994

Beppe Aghemo, Severino Conti e **Personale dell'Api Torino** sono vicini al Consigliere Sig. Filiberto Martinetto in questo doloroso momento.
— **Torino**, 6 maggio 1994

Giuseppe e **Marosa Di Corato** prendono parte commossi al dolore di Filiberto e famiglia per la scomparsa della carissima **MAMMA**.
— **Torino**, 6 maggio 1994

La famiglia **Vietti** partecipa al dolore di Filiberto e Piercarlo per la perdita della loro **MAMMA**.

Famiglie **Davietti Canavero** partecipano al dolore.

Luisa e **Maugerio Mauceri** partecipano al dolore della famiglia Martinetto.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Parato ved. Barbarossa
anziana FIAT
anni 87

Addolorati lo annunciano l'affezionata **Francesca**, parenti, vicini ed amici. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 da via Nizza [illegible] per parrocchia Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1994

E' mancata

Elena Gregotti ved. Lauro

Ne danno il triste annuncio i figli **Maurizio** con **Carla** e **Massimo, Roberto** con **Rita** e **Alessia**; la sorella **Franca** con **Ermanno**. Un particolare ringraziamento a Gianna e Annamaria per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi 7 ore 11 a Colleretto Giacosa, partendo alle ore 9 dall'osp. Mauriziano.
— **Torino**, 7 maggio 1994

Gianna ed **Annamaria, Gianni** e **Silvio**. Sarai sempre con noi.

Mario e **Cochy** unitamente ai figli **Leonardo** e **Massimo** partecipano al grande dolore per la perdita della cara **ELENA**.

Amiche e **Amici** di **ELENA** si uniscono al dolore della famiglia Lauro.
Alfredo e Renata Vivaldelli
Giacomo Durio
Francesca Zampini
Noris Giachino
Giuseppina Acanfora
Anna Maria Murero Macchia
Enrica e Alberto Barini
Elvira e Silvio Pogliotti
Lina Ghiano
Marisa Sacco
Anna e Gina Varetto
Piera Vallnotti
Renata Dondi
Elena Pastrone
Elsa Long
Piera Montaleone
Cino e Mirella Cassisa
Ada Bacchetta
Gabriella Zugolaro Foglia
Laura Zugolaro Nardi.

Presidente, Comitato Organizzativo, Segreteria dell'**Accademia** di **Umanità** e **tutti** gli **Amici** dell'**Università della Terza Età** di **Torino**, partecipano profondamente commossi al dolore dei familiari della cara **ELENA**.

Tutti i collaboratori ed amici della **Remus Srl**
Luigi Saletto
Silvio Ariotto
Ezio Vigada
Vincenzo Binel
Germano Merlo
Bruno Macrì
Rodolfo Buratto
Battista Sauletto
Giorgio Romanini
Luigi Grandizio
Domenico Benedetto
Rodolfo Quinzio
sono con affetto vicini alla famiglia per la prematura scomparsa del caro

Gianni Vecchia
— **Rivarolo**, 7 maggio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Forneris ved. Giuliano (Marianin)

madre esemplare. Funerali in Moretta alle ore 15 di sabato 7 maggio. Non fiori ma offerte a «Specchio dei tempi».
— **Moretta**, 7 maggio 1994

Gli amici del **Centro Documentazione** sono vicini a Bernardino.

E' mancato ai suoi cari il

rag. Gabriele Giorcelli

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Adriana**, i figli: **Silvia** con **Deborah**, **Riccardo** con **Paola**; la mamma **Rosa**, la suocera **Angela**, la sorella **Carla** e famiglia; parenti tutti.
— **Ciriè**, 7 maggio 1994

Gli amici e colleghi della **Azimut Piemonte Sim SpA** si associano al lutto della famiglia per la perdita del caro **GABRIELE**.

E' tornato alla casa del Padre

avv. Armando Ricca

Lo piangono con profondo dolore, ma confortati dalla fede nella resurrezione la moglie **Seralina**, i figli **Alessandro, Paola, Nicoletta**, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 9 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Monica (via Vado, 9).
— **Torino**, 4 maggio 1994

Carlo Olivero con i figli **Franco** e **Angelo** e famiglie partecipano vivamente al dolore di Paola.

E' mancata

Rosina Pusiol ved. Rinaldi
anni 94

L'annunciano le figlie e nipoti. Funerali in Torino sabato 7 ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti. Un particolare ringraziamento ai medici Rapellini, Uscello, Chiavarino e personale tutto della casa di cura Bertalazona.
— **San Maurizio C.se**, 5 maggio 1994

RINGRAZIAMENTI

Teresio e famiglia ringraziano commossi per la partecipazione al loro dolore per la perdita della cara

Rosina Siccardi ved. Bedoglio
— **Torino**, 7 maggio 1994

I famigliari di

Maria Adelaide Lenti ved. Musso

Ringraziano commossi parenti e amici, in particolare il prof. Troncone, la carissima Olimpia e Michela. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia di S. Giulia il 27 maggio 1994 ore 18,30.
— **Torino**, 7 maggio 1994

ANNIVERSARI

1985 — 1994
Ing. Brunetto Cipriani
Ti ricordiamo sempre.

1993 — 1994
Giancarlo Crovella
Con infinito rimpianto. S. Messe 8 maggio parrocchia S. Giulia ore 18,30.

La Rolls regale color amaranto è risultata troppo ingombrante ed ha dovuto utilizzare il traghetto

Il presidente Mitterrand e la regina Elisabetta tagliano il nastro durante la cerimonia di inaugurazione a Coquelles

Cerimonia a Calais, tra bandiere e fanfare, ma la regina è arrivata con 7 minuti di ritardo

PARIGI - LONDRA	
TGV-Eurostar 4 h (di cui 3 h di treno)	1ª classe: **560 mila**; 2ª classe: **390 mila**
AEREO 4,15 h (di cui 70 m di volo)	Tariffa Club: **780 mila**; Tariffa turistica: **665 mila**
Treno convenzionale + traghetto 9 h	1ª classe: **370 mila**; 2ª classe: **245 mila**
BUS 11 h via traghetto; 8 h via tunnel	+ di 26 anni: **150 mila**; - di 26 anni: **120 mila**
AUTO 6,30 h via traghetto; 5 h via tunnel	**56 mila** + il prezzo del traghetto
TRAVERSATA DELLA MANICA	
LE SHUTTLE 35 m	Nov.-Dic.: **530 mila**; Sett.-Ott.: **615 mila**; Mag.-Ag.: **700 mila**
TRAGHETTO da 75 a 90 m	**da 350 mila a 825 mila**
HOVERCRAFT 35 m	**da 570 mila a 700 mila**

«Un sogno attraversa la Manica»

Mitterrand e Elisabetta inaugurano il Tunnel

FOLKESTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Decine di treni sono già passati, negli ultimi mesi, sotto il Canale della Manica; e centinaia di auto, nei continui collaudi prima dell'entrata in servizio dello Shuttle prevista per la fine del mese, sono state scarrozzate fra le due rive di questo fossato che da 40 milioni di anni difendeva l'Inghilterra da tutto e da tutti. Ma a fare storia, in questo 6 maggio che ha segnato la fine dell'insularità britannica, sono stati prima il fiammante «Eurostar» (il treno del futuro per passeggeri) con cui la regina Elisabetta si è presentata all'appuntamento di Calais con il presidente francese Mitterrand, poi la Rolls-Royce con cui i due capi di Stato hanno raggiunto Folkestone per la seconda parte della cerimonia a bordo dello «Shuttle», il treno-traghetto.

Fra bandiere, inni e discorsi, ma anche qualche lacrima del cielo a benedire questo matrimonio fra Londra e Parigi vanamente inseguito da quasi 200 anni, si sono celebrate molte vittorie: sulle paure e sui preconcetti, sulle difficoltà tecniche, sugli ostacoli economici. Mitterrand ha parlato di «una delle realizzazioni più importanti del secolo» ed Elisabetta di una pagina nuova in una «causa comune». Ma dietro le parole rituali si sentiva questa volta la commozione per il trionfo sulle incertezze del passato.

Poco importa che la Rolls della Regina per tornare sullo «Shuttle» sia stata costretta ieri mattina ad andare a Calais servendosi dei normali traghetti marittimi e che per il ritorno sullo «Shuttle» sia stata costretta per le dimensioni a usare un vagone da camion. Poco importa che l'Eurotunnel cominci i suoi servizi passeggeri soltanto in estate. Poco importa se il mondo finanziario si domanda quando gli immensi investimenti - 21 mila miliardi di lire - cominceranno a dare qualche frutto. Poco importa, infine, se il tunnel non riuscirà a piegare la concorrenza dei traghetti marittimi, un poco più lenti ma meno costosi e decisamente più comodi. L'importante, ieri, era salutare adeguatamente l'avvio di quella che è stata definita «una rivoluzione» nel modo di viaggiare fra l'Inghilterra e il resto dell'Europa, ma anche nei rapporti dell'Inghilterra con il resto dell'Europa. Ora il continente non potrà più essere «isolato» da una qualsiasi nebbia.

Tra gli invitati anche l'ex premier Margaret Thatcher che avviò i lavori della «più grande meraviglia del Novecento»

La lunga giornata di Elisabetta è cominciata alle 9,30, con l'inaugurazione della nuova stazione di Waterloo da cui partiranno i treni capaci di raggiungere Parigi in 3 ore e Bruxelles in pochi minuti di più (quando anche le nuove linee ferroviarie saranno completate). E mentre Mitterrand dalla parigina Gare du Nord raggiungeva la nuova stazione internazionale di Lille, per un'analoga cerimonia d'inaugurazione, l'«Eurostar» argento e oro della sovrana raggiungeva l'imbocco del tunnel a Cheriton, presso Folkestone. Con sette minuti di ritardo, hanno subito sottolineato i giornalisti inglesi, ben sapendo in che condizioni disastrate sia la rete ferroviaria di questa parte d'Inghilterra. Ma l'appuntamento oltre il tunnel, al terminale di Calais, è stato perfetto. I due treni, naso a naso, si sono fermati sullo stesso binario; e sotto la pioggia che faceva appassire i pennacchi della Guardia Repubblicana, e che Mitterrand ha sfidato come un giovanotto rifiutando l'ombrello, si è avviata la sarabanda di felicità e commozione che è stata il leit-motiv della giornata.

Vistosa nel suo cappottino color fucsia, ma non più della signora Thatcher che con un cappellino da gondoliere *faceva* girare le teste e che è stata più volte ricordata come colei che volle il tunnel, Elisabetta ha restituito gli onori dell'altra parte, nel pomeriggio. E' stata una giornata, in fondo, di doppioni. Il volo degli «Harrier» e degli «Hawk» a Folkestone come la «Patrouille de France» a Calais; il «giro turistico» nell'uno come nell'altro terminale, le targhe commemorative, gli applausi e le bandiere. Con due differenze.

La prima, che mentre a Calais Mitterrand ha offerto alla regina una colazione con menù tutto francese, Elisabetta non ha restituito la cortesia: il tè offerto a Cheriton, a cerimonia conclusa, era di marca assolutamente britannica. Secondo, la diversa reazione popolare. Calais era un turbinio di bandiere e palloncini colorati, e non a caso nella cittadina francese qualcuno parlava della «più grande festa anglo-britannica dopo l'incontro fra Enrico VIII e Francesco I». A Folkestone nulla. «Da Londra a Parigi in tre ore», dicono i loro spot. I francesi hanno trovato pubblicitario più accattivanti: «Giulio Cesare, Leonardo da Vinci, Ferdinando de Lesseps sognavano di cambiare il mondo: noi lo facciamo».

Così, quasi a riflettere quel diverso umore, la sovrana ha ricordato il francese Blériot che sorvolò la Manica nel 1909 e l'inglese Webb che la nuotò nel 1875, rallegrandosi che siano stati un francese e un inglese a stringersi la mano nel dicembre 1990. Mitterrand, invece, ha approfittato del suo discorso in terra inglese per dare fondo a qualche accento emotivo: l'«Entente Cordiale» («quasi sempre», ha scherzato), l'inevitabile sviluppo nel rapporto di due vicini che attraverso le guerre di questo secolo sono diventati anche alleati. Ma poi ha ripetuto quello che già aveva detto a Calais: l'Eurotunnel, che è costato sette anni di lavoro, «corona due secoli di sogni e di progetti».

Sono sogni e progetti che dalle prossime settimane chiunque potrà toccare con mano. Ieri per Elisabetta, Mitterrand, Major e Balladur, prossimamente per chiunque. Forse ha ragione Mitterrand, al di là del sentimento e della facile retorica: forse è «il punto di partenza di un'altra grande avventura».

Fabio Galvano

REPORTAGE

UN VIAGGIO STORICO

Cigolando il Tgv si ferma per lunghi minuti. L'altoparlante rassicura: «Cause tecniche»

Il Tgv-Eurostar che ieri ha inaugurato il primo viaggio sotto la Manica. A bordo, anche la Thatcher

In carrozza, si va sotto il mare

Da Calais a Folkestone, buio e un po' di paura

CALAIS
DAL NOSTRO INVIATO

E' un viaggio opaco, senza luci né rumori, freddo e inquietante come le tecnologie che l'hanno reso possibile, eppure gonfia il cuore d'emozione. Dà il brivido traversare la Manica a 160 l'ora in un grigio, invulnerabile - dicono - cunicolo, vedere il treno lasciarsi alle spalle Calais e venire inghiottito dal buco nero che lo espellerà 50 km dopo nella verde campagna inglese, sentire che la Storia oggi passa da qui, in un fantascientifico Eurotunnel adempitore di sogni e paure secolari. Dentro c'è Giulio Verne - un mixing tra «Ventimila leghe sotto i mari» e «Voyage au centre de la Terre» -, la memoria storica (ah!, se Giulio Cesare, Guglielmo il Conquistatore, Napoleone o almeno de Gaulle ammirassero un giorno simile), ma pure considerazioni meno auliche. Tipo: «E se qualcuno toglie il tappo?». Che beninteso non esiste, ma provate a trovarvi in un'interminabile, ansiogena galleria con le onde e qualche ferry-boat sul capo e il minimo, impercettibile scricchiolio vi farà trasalire.

Sono le 16,20 quando l'Eurostar s'incammina verso il traforo. Sedili giallo-grigio, grandi vetrate, toilettes ipermoderne. Il tgv a vocazione sottomarina è nuovo di zecca, immacolato come la futuristica stazione Calais-Frethun da cui ha preso inizio l'avventura. Sappiamo, in teoria, che cosa ci attende. I dossier stampa sviscerano da tempo le viscere della Manica e rifilano tabelle, fotografie, statistiche, testimonianze precotte. A leggerle, sul Parigi-Calais, sembrava quasi di essere già scesi nel traforo. E vedersi precedere di un'ora da François Mitterrand e la regina Elisabetta, che s'infilano nel mare con il sorriso sulle labbra, rassicura.

E invece, poco a poco l'inquietudine guadagna terreno. Sarà forse la «militarizzazione» della pacifica campagne nordica, dove ormai tralicci, palizzate anti-Ira, lampioni, bretelle autostradali, dogane e immense shopville per trasbordatori contendono il terreno a vacche, prati, fattorie, terre [illegible] mais e campanili. Aggiungiamoci le sei «barriere contro le volpi», i guardiani, le telecamere scrutatrici, la generale desolazione da cantiere che trasfigura i luoghi. Insomma, si respira un'aria di vecchia frontiera Est-Ovest, glacialmente bella e crudele.

Ed ecco il locomotore accelerare con decisione. Rien ne va plus. L'orizzonte si riduce. Ci affossiamo tra i salienti della campagna in fiore. Suvvia, un tunnel è cosa normalissima. Però in genere ha come alibi la montagna o le colline che lo sovrastano. Oggi no. A passo di carica il convoglio s'inabissa senza alibi alcuno.

Galleria monobinario. Inguaina il tgv come una seconda pelle. Buia, buissima. Ce la ricordiamo bene illuminata dalle fotoelettriche nel reportage sull'incontro a mezza strada tra «Brigitte» - la megascavatrice francese - e la sua omologa britannica. Ma era per poterci lavorare. Adesso l'oscurità regna sovrana. Solo microscopici lampeggiatori verdi a intervalli regolari. Nel giorno del suo battesimo il Chunnel spegne i riflettori per farsi anonima linea di scorrimento, pista da bob ferroviaria, vertigine, pozzo.

Nessun segnale. Addio semafori rosso-verdi. L'automatizzazione è totale, l'occhio elettronico pensiona i catarifrangenti. «Abbiamo già il mare in testa?» chiede uno. Buona domanda. Ma nessuno sa rispondere. La talpa Eurostar si fa pesce, U-boot, proiettile subacqueo nella massima discrezione. La traiettoria non cambia, né il minimo indizio visivo viene in soccorso ai manicanauti.

Sono già trascorsi 5'. Stai con il viso appiccicato sul finestrino. Nei trafori (uno per senso di marcia) vige l'aria condizionata. E il treno, per scrupolo, la ricondiziona, soffiandotela addosso. In carrozza tutti provano a guardar fuori, con ostinazione ma poca fortuna. Tubi, nicchie, qualche indicazione pedonale. Se soltanto l'Eurostar andasse più piano... forse capiremmo qualcosa di più. Un attimo ancora e il Tgv a sorpresa ci esaudisce. Si ferma cigolando in mezzo al guado. Sguardi interrogativi. Qualcosa non va? Emergenza? Allarme rosso? Vengono in mente le ferme consegne antincendio: fuggire dal vagone in fiamme, non stupirsi se la motrice prosegue la sua corsa (meglio spegnere l'incendio a Folkestone che immobilizzando la vettura nelle tenebre), evitare il panico. E se la minaccia venisse dall'acqua, il famoso Channel che rimane invisibile per l'intero tragitto? Qualche goccia - non è un mistero - trasuda in galleria. Ma se fossimo davanti a una vera breccia? Dal microfono, i controllori ci rassicurano. Banali «motivi tecnici». Comunque l'interruzione era «prevista». Ne arriveranno altre due, del medesimo tenore. Con nuovi dubbi e fibrillazioni tra i viaggiatori-cavia.

E la navetta va. Il muraglione in cemento fila via con le sue piccole, misteriose iscrizioni. E' quasi colpevole sfrecciare in souplesse attraverso l'ex «cantiere del secolo», sorvolandone fatiche e drammi. Le cifre ti rimbalzano nel cervello. Lavoro per 42 milioni di ore, terriccio di scavo che raggiunge i 20.000.000.000 di mq. Basterebbe a costruire 14 piramidi monumentali stile Cheope. Poi la spesa. Ventottomila miliardi sotto i mari, scommessa perigliosa come ricordava François Mitterrand nel discorso inaugurale. E le vittime: 7 morti. No, a sorseggiare champagne nei bei salottini insonorizzati che offre Eurostar mentre il convoglio fila via rapido, il compiacimento per la prodezza tecnologica non allontana gli arrière-pensée. Ma bando alle riflessioni. S'intravede un chiarore. Spuntiamo nel Kent. Il primo villaggio si chiama Cheriton. Banale, irrilevante, ma ormai entrerà nell'albo d'oro per ogni bravo turista trans-Manica (se ne prevedono 15 milioni annui). Non è molto romantico ritrovarsi fra casupole bruttine e centrali elettriche quale «e indi uscimmo a riveder le stelle» dopo un itinerario sotterraneo semi-dantesco, ma fa piacere sapersi fuori. Il cronometro indica neppure mezz'ora. Dobbiamo esserci persi, in definitiva, anche la frontiera franco-britannica. Indefinibile come quella terra-mare. Perlomeno attraversando il Bianco ti fanno vedere dove si trova il confine. Si è desaparecidi in un nulla geografico. Arriva Folkestone, lo scalo ufficiale per la sponda britannica, ma Eurostar non si fermerà. Una larga inversione a U e si rolmmerge verso la Francia. Come un trenino fantasma.

Enrico Benedetto

OPERA-**RECORD**

LONDRA. Il tunnel sotto la Manica è il secondo tunnel sottomarino del mondo, 38 chilometri. Formato da due giganteschi «tubi» per il traffico ferroviario nelle due direzioni collegati da un terzo «braccio» per i servizi di sicurezza e la manutenzione, collega le località di Calais e Folkestone. Ecco il «chunnel» in cifre.

Lunghezza totale: 50 km

Lunghezza sott'acqua: 38 km

Profondità: da **25** a **45** metri sotto il canale della Manica.

Realizzazione: 1987-1994.

- **13** mila tra operai e ingegneri.
- **42** milioni di ore di lavoro.
- **7** giorni di sciopero.
- **10** morti sul lavoro.
- **20** milioni di metri cubi di terra rimossi, pari a
- **14** piramidi di Cheope.
- **1** anno di ritardo.

Costi: 10,5 miliardi di sterline pari a **25** mila miliardi.

Finanziamenti: 220 banche e **637** mila azionisti.

Durata attraversamento: 35 minuti.

Velocità dei treni: 160 km/h.

Prezzo del viaggio: a seconda del periodo dell'anno, tra le **530** e le **700** mila lire per un'andata-ritorno in auto per quattro persone.

Missili «Scud» contro la capitale. Ancora bloccati a San'a quaranta italiani

Yemen, in fuga sotto le bombe

Nordisti marciano su Aden

NICOSIA. Truppe nordiste fedeli al presidente yemenita Ali Abdullah Saleh starebbero marciando verso Aden, ex capitale dello Yemen del Sud, per «prenderne il controllo». Ed un lancio di missili «Scud» (non è noto con quali conseguenze) contro la capitale San'a ha reso ieri sera ancora più difficile una mediazione tentata dalle diplomazie arabe e occidentali per fermare la guerra civile nello Yemen, da dove è già iniziato l'esodo straniero.

L'attacco al palazzo presidenziale - secondo contrastanti versioni - è stato rivendicato dal Comando militare sudista ad Aden, secondo il quale l'edificio è andato in fiamme. Lo stesso comando ha parlato anche di «violenti combattimenti in corso nel centro della capitale tra nordisti e sudisti». Da parte sua, la radio di San'a - controllata dai nordisti - ha messo in guardia contro «le menzogne e la propaganda sudista». Le ostilità fra unità militari delle opposte fazioni - riesplose con violenza mercoledì scorso - si sono estese nelle ultime 24 ore, nonostante l'appello del segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali, su altri fronti a Nord e ad Est di Aden (l'ex capitale sudista) e lungo la vecchia frontiera tra i due Yemen.

Intanto, con l'arrivo nel porto di Aden della nave appoggio «Jules Verne» della marina militare francese per trasportare a Gibuti circa 300 civili, tra cui un numero imprecisato di italiani, è cominciato ieri l'esodo degli stranieri.

Le ambasciate di Stati Uniti e Gran Bretagna hanno dato disposizioni ai propri cittadini residenti nel Paese di non uscire dalle loro case e di tenersi pronti ad essere evacuati, anche se gli aeroporti sono ancora chiusi.

L'ultimo aereo di linea civile a lasciare San'a è stato la scorsa notte un «Boeing 727» della «Royal Jordan» con a bordo 240 passeggeri, tra cui circa 40 turisti italiani. Al suo arrivo ad Amman, il comandante Anwar Shihadeh ha rivelato che un razzo sganciato da un caccia sudista è caduto poco distante dal «Boeing» fermo sulla pista in attesa di decollare. L'aereo - ha detto il pilota - è potuto partire solo dopo 12 ore di trattative con gli yemeniti.

Con la chiusura degli aeroporti, il Paese è praticamente isolato dal resto del mondo e anche le linee telefoniche internazionali sono interrotte. L'unico punto di contatto verso l'esterno rimasto è la radio ufficiale della capitale San'a che ha continuato a trasmettere regolarmente.

E' stata proprio questa emittente - ricevuta nei vicini Paesi arabi - a dare notizia ieri mattina dell'avvenuta estromissione dal governo del vicepresidente, Ali Salem Al-Baidh, e del ministro della Difesa, Haitham Kassem Taher, entrambi sudisti, voluta dal Presidente nordista Ali Abdullah Saleh.

La destituzione di Al-Baidh e Taher era stata approvata due notti fa dal Parlamento al termine di una riunione in cui la maggioranza dei 301 deputati ha deciso - ha detto «Radio San'a» - di «privare Al-Baidh ed i suoi accoliti delle loro funzioni esecutive e legislative, dopo che questa cricca di separatisti ha spinto le forze armate e tutta la nazione in un bagno di sangue». In Parlamento siedono 56 deputati del «partito socialista dello Yemen» (Ysp), lo schieramento di Al-Baidh.

Il presidente Saleh, leader del partito del «Congresso generale del popolo» (Gpc), ha affermato che l'ex ministro della difesa «ha commesso crimini di guerra» e che sarà processato per non aver obbedito all'ordine di formare le truppe al suo comando. Saleh ha inoltre reso noto l'arresto del colonnello Jawad Al-Muthanna, comandante della Brigata Basahib di stanza a Dhamar, 100 chilometri a Sud di San'a, accusato di aver dato il via, mercoledì, a scontri con le truppe nordiste.

La diplomazia araba è intanto mobilitata per tentare un'ormai molto remota mediazione. Dopo aver lanciato un appello per la cessazione delle ostilità - come hanno fatto pure Arabia Saudita, Kuwait, Usa e Russia - dietro richiesta dell'Egitto, la Lega Araba ha convocato per oggi al Cairo una riunione d'emergenza dei rappresentanti dei 22 Paesi membri.

I cittadini stranieri che da ieri hanno cominciato a lasciare lo Yemen sono in gran parte dipendenti di ambasciate o tecnici di imprese petrolifere e industriali. La comunità più consistente è quella americana che comprende circa 5000 persone. Tra gli europei la presenza più numerosa è quella britannica con quasi 200 persone. Seguono l'Italia con un centinaio (circa 40 tra diplomatici e coadiutori dell'ambasciata a San'a, che sarebbero ancora bloccati, e del consolato ad Aden e i loro familiari, una trentina di dipendenti di imprese commerciali e industriali e altri 30 che risiedono stabilmente nel Paese) e la Francia con quasi 60, tra cui diversi esperti petroliferi.

[Ansa]

Nella foto il presidente Abdullah Saleh, nordista, che ha estromesso il vice, sudista, Ali Salem Al-Baidh

RUSSIA

Brivido atomico negli Urali

MOSCA. Un incendio è divampato ieri nella centrale nucleare di Beloyarsk, nella regione russa degli Urali, al reattore autofertilizzante a neutroni veloci, il secondo al mondo per dimensioni dopo il Super Phoenix francese. I responsabili dell'impianto hanno assicurato che i livelli radioattivi non hanno subito alterazioni e che non vi sono stati feriti. Una colonna di fumo si è levata dal reattore in seguito alla fuoruscita di sodio liquido, un agente di raffreddamento utilizzato per allontanare il calore e impiegare il vapore per far funzionare le turbine. La sostanza brucia a contatto con l'aria e l'acqua. L'impianto dista 40 chilometri da Ekaterinburg. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco. Operativo dal 1981, il reattore di Beloyarsk è chiuso per riparazioni da aprile. Le cause dell'incidente non sono state ancora appurate.

[Agi-Ap]

REPORTAGE

DOPO IL VOTO LA DEMOCRAZIA

Sfiorata la maggioranza assoluta che gli avrebbe dato mano libera sulla Costituzione

Inizia il nuovo Sud Africa di Mandela

De Klerk e una «colomba» dell'Anc vicepresidenti

CAPE TOWN
DAL NOSTRO INVIATO

La festa può cominciare, da ieri il Sud Africa è «sostanzialmente» una democrazia. Sono le 14,30 quando, dinanzi a un Paese che si è fermato, il giudice Johann Kriegler legge in tv le cifre definitive. Il lavoro di controllo, dice, è stato sovrumano, l'elezione è stata «sostanzialmente» libera e corretta, i risultati «sostanzialmente» esatti. La sostanza, consiste nel fatto che l'«African National Congress» di Mandela ha vinto senza stravincere: quasi il 63 per cento, più di dodici milioni di voti, e 252 seggi sui 400 del nuovo Parlamento.

Tre punti percentuali in più, e il raggruppamento che ha dato voce ai neri avrebbe avuto la possibilità - e la responsabilità - di cambiare da solo la neonata Costituzione. Sarebbe stato pericoloso. E ieri Mandela ha dichiarato di sentirsi sollevato di non aver raggiunto la maggioranza assoluta. Il «National Party» di Frederick De Klerk si scopre il secondo partito del Sud Africa, ma con meno di quattro milioni di voti. Supera di pochissimo il venti per cento, resta una forza indispensabile al mutamento eppure si scopre un po' più debole di quanto tutti immaginassero (82 deputati).

Le rivoluzioni, si sa, corrono. Poche ore fa, tutto il mondo avrebbe giurato su un assetto di potere in cui a De Klerk, il garante del cambiamento, sarebbe stato riservato il ruolo di «numero due». Invece così non sarà. Mandela ha deciso che l'«Anc» occuperà 16 dei 27 ministeri prossimi venturi, e soprattutto ha designato come primo vicepresidente Thabo Mbeki, 52 anni, il diplomatico dell'«Anc», già suo rappresentante in Gran Bretagna, Botswana, Swaziland.

De Klerk sarà solo il secondo vicepresidente, e soprattutto dovrà rinunciare ad una serie di ministeri chiave. Quello degli Esteri è forse il più significativo: Roelof Botha, detto «Pik», il più inossidabile ministro degli Esteri del Sud Africa, forse del mondo (era in carica dal '77) dovrà cedere il posto ad Alfred Nzo, già tesoriere dell'«Anc», piuttosto avanti negli anni. Qualcuno sostiene che questa scelta consentirà a De Klerk di pilotare comunque la politica estera sudafricana, altri pensano che Mandela si sia solo riservato una scelta diversa nel prossimo futuro. Si vedrà.

Altri settori-chiave nelle mani dell'«Anc» saranno la giustizia (affidata ad un fine giurista, il professor Omar Dullah), il lavoro (Tito Mboweni, che per il partito era solito tenere i contatti con il mondo degli affari), le finanze (Derek Keys è specialista stimato anche da De Klerk).

Sono altre, le scelte destinate a far discutere: soprattutto, quella di Joe Modise alla difesa. A sessantacinque anni Modise incarna l'ala più dura del partito, quella dei combattenti. Gli uomini della «South African Defence Army» sono stati per quarant'anni i suoi avversari più diretti: adesso dovrebbe essere lui a pilotare l'integrazione di quasi 18 mila militanti armati nei ranghi di un esercito che conta mezzo milione di uomini. Un compito arduo: a semplificarlo un po' arriveranno ad occuparsi della «riorganizzazione» degli specialisti prestati dal governo inglese.

Si apre una fase delicatissima, in Sud Africa. Il recente passato, con tutte le sue vergogne, proprio in queste ore fa irruzione nelle prospettive di un futuro radioso: il colonnello Eugene De Kock, già comandante di polizia nel Transvaal, è stato arrestato su ordine di Jan D'Olivera's, giudice di Pretoria. Da tempo anche fra i vecchi provocatori della polizia c'è un pontito, noto come «mister Q», che continua a raccontare di neri sterminati, villaggi assaltati, omicidi di massa compiuti solo per gettare la colpa sull'«Anc» e autorizzare rappresaglie.

Quanto all'«Inkhata», il partito zulu avrà 43 uomini in Parlamento, ma il suo dieci e mezzo per cento nazionale nel Natal balza a più dell'ottanta. Il panorama si conclude coi 9 deputati di destra del «Freedom Party», 7 per i «liberals» di De Beer, 5 ai marxisti del «Pan African Congress», 2 ai cristiano democratici. Venti partiti restano fuori dal Parlamento. Sei province su nove sono dell'«Anc»: delle altre, il Natal è saldamente in mano agli zulu, il Western Cape a De Klerk. Nel North Cape, in teoria una coalizione potrebbe mettere il partito di Mandela in minoranza.

Giuseppe Zaccaria

Scattano già i primi arresti nei servizi segreti mandanti di alcune stragi terroristiche

Mandela (a destra) sul palco con Thabo Mbeki, vicepresidente

IRAN

Secondo un giornale è stata sorpresa di notte in un parco. Era accusata anche di prostituzione

Frustata per ubriachezza, giallo a Teheran

Una giovane americana punita con 80 colpi, si teme sia morta

TEHERAN. Sembra essere scomparsa nel nulla un'americana condannata due settimane fa da un tribunale iraniano alla pubblica fustigazione ed espulsa per ubriachezza e prostituzione. L'ambasciata svizzera che cura a Teheran gli interessi di Washington ha reso noto ieri di non sapere nulla della vicenda della donna, di cui si conosce solo il nome, Mary Jones, l'età, 35 anni, e lo Stato d'origine, il Texas.

Il quotidiano in lingua inglese di Teheran «Kayhan» ha precisato che la Jones è stata arrestata da alcuni agenti perché trovata ubriaca nel centro della capitale, mentre passeggiava con il suo cane, e che la sentenza è stata eseguita «un paio di settimane fa», senza specificare però in che condizioni si trovi ora la vittima. La donna - sempre secondo quanto sostiene la versione ufficiale delle autorità - vagava nei parchi pubblici per adescare «giovani passanti» che venivano poi condotti in «case di appuntamento».

Ottanta frustate, la pena prevista dalla legge islamica per le prostitute, possono ridurre una persona in fin di vita, ma - sostengono gli esperti - tutto dipende dall'intensità con cui vengono inflitte dal boia. I molestatori di bambini sono quelli colpiti più duramente, mentre gli adulteri possono contare su punizioni più leggere. Anche le donne, in genere, sono frustate in modo abbastanza blando, anche perché - come prevede la legge degli ayatollah - devono rimanere completamente vestite.

Secondo quanto riporta il giornale, che annuncia che la donna ha ricevuto il foglio di via dopo il pagamento di una multa di 10 mila rial (10 mila lire), Mary Jones si sarebbe introdotta senza documenti nel Paese addirittura 11 anni fa e avrebbe confessato alle autorità di averlo fatto con l'intenzione di diffondere «immoralità e prostituzione nella Repubblica islamica».

Il «Kayhan» non specifica tuttavia come Mary Jones abbia potuto vivere in Iran senza permesso e così a lungo senza essere scoperta. Per entrare nel Paese, infatti, è necessario un visto che viene rilasciato per periodi limitati e i controlli, specialmente nelle grandi città, non mancano.

Secondo alcuni osservatori stranieri, il caso, su molti aspetti del quale deve ancora essere fatta luce, potrebbe sollevare un vespaio tra Washington e Teheran, perché avviene proprio mentre l'amministrazione di Bill Clinton protesta indignata contro la sentenza con cui a Singapore un giovane statunitense, Michael Fay, è stato condannato a quattro colpi di bastone per vandalismo.

L'ambasciata degli Usa ha chiesto a Singapore che lo studente possa essere visitato al più presto in prigione da un funzionario consolare, dai famigliari e da un medico. L'altro ieri, il giovane è stato fustigato sulle natiche nude con una canna di bambù.

Clinton ha definito la fustigazione «uno sbaglio», rammaricandosi che non sia stato graziato come aveva richiesto e l'ambasciatore di Singapore a Washington è stato convocato al dipartimento di Stato.

I genitori e gli avvocati di Fay, intanto, hanno preannunciato rappresaglie contro Singapore, inclusa la richiesta al governo americano di togliergli il trattamento commerciale di nazione più favorita.

[e. st.]

Una rete televisiva americana ha scovato in Argentina Priebke, braccio destro di Kappler

«Sono il boia delle Fosse Ardeatine»

Nell'eccidio del '44 morirono 335 persone
Il Centro Wiesenthal: subito l'estradizione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erich Priebke, braccio destro di Robert Kappler al momento della strage delle Fosse Ardeatine, è stato rintracciato e intervistato in Argentina da «Abc-Tv». L'ex capitano nazista, ora ultraottantenne, ammette di aver diretto il massacro, pur coprendosi dietro la solita, vergognosa giustificazione: «Ho solo obbedito a ordini». Ma dalle testimonianze raccolte dalla televisione americana emerge una storia ancora più impressionante del ritrovamento di Priebke. Furono i servizi segreti americani e inglesi, con l'attivo appoggio del Vaticano di Pio XII, a organizzare la fuga in Argentina di ben 60 mila criminali di guerra nazisti, con lo scopo di utilizzarli contro l'Urss nel clima della guerra fredda. Il Centro Simon Wiesenthal ha già chiesto l'estradizione di Priebke per essere processato in Israele come Adolf Eichmann. Il ministero della Giustizia argentino ha già espresso la sua disponibilità. Il rintracciamento di Priebke (e probabilmente di altri in un prossimo futuro) è stato reso possibile dalla decisione del governo argentino di rendere pubblici i documenti con le prove dei visti concessi coscientemente dal governo di di Buenos Aires del tempo ai nazisti in fuga. E' documentato, tra gli altri, l'ingresso di Erich Schroeder, capo della Gestapo in Portogallo; di Eichmann (con il falso nome di Klement Ricardo, ingegnere); e di un certo Gregor Helmut, meccanico, l'alias usato da José Mengele, l'angelo della morte di Auschwitz, poi -si suppone - scappato in Brasile, dove sarebbe morto nel '79.

Ma la testimonianza più impressionante raccolta da «Abc-Tv» è quella di Peter Tomkins, che durante la Seconda guerra mondiale era a Roma per l'Oss, più tardi ribattezzata Cia. «Abbiamo salvato decine di migliaia di nazisti con l'idea di usarli contro i sovietici», afferma sicuro Tomkins, riferendosi anche ai servizi segreti inglesi. «Vuole dirmi che l'Oss ha aiutato i nazisti a salvarsi dopo la fine della guerra?», gli chiede incredulo l'intervistatore. «Certo, assolutamente. Creammo un esercito clandestino di ex nazisti, usando gente come Klaus Barbie», risponde Tomkins.

La cosa più incredibile è che, nello stesso tempo, agenti del Dipartimento di Stato americano cercavano attivamente di rintracciare i criminali di guerra nazisti. Uno di questi «cacciatori» era John Loftis, che ha dichiarato davanti alle telecamere: «La mia stima è che abbiamo spedito circa 60 mila nazisti in fuga in Argentina dopo la fine della guerra, in un periodo di cinque anni». Aggiunge Loftis: «Il Vaticano, allora, aveva un sistema molto efficiente di monasteri e conventi. Il nome in codice dato dagli americani a questo sistema era "le vie del topo"». Allora l'intervistatore torna a rivolgersi a Tomkins e gli chiede: «Ma Papa Pio XII sapeva quello che stava succedendo?». «Naturalmente - ha risposto l'ex agente -. Ricorderà che Pio XII era spaventato a morte dai comunisti». Tomkins racconta un caso particolare, quello di Reinhardt Kops, dei servizi segreti del Führer, accusato di aver fatto massacrare numerosi partigiani jugoslavi. Anche la fuga di Kops cominciò da Roma, grazie a un documento della Croce Rossa che «il Vaticano si prese cura di procurargli».

Dalla ricostruzione di «Abc-Tv» emerge che Pio XII aveva affidato l'incarico particolare di aiutare i nazisti a fuggire a un vescovo, Alois Hudal, consigliere del Pontefice. Intervistato sull'argomento, padre Robert Graham, un prete cattolico in quegli anni al Vaticano, trova «ridicole» queste accuse, e sostiene che, tra tanti rifugiati che vennero aiutati allora dal Vaticano, «uno o due nazisti possono anche essersi infilati in mezzo», ma non certo migliaia.

Priebke, come del resto Kops, è stato rintracciato in un piccolo paese andino a un migliaio di chilometri da Buenos Aires, Bariloche, dove vive una grossa comunità germanica. Lì l'excapitano delle SS è il direttore dell'associazione culturale locale. «Vogliamo venga estradato subito», ha detto in trasmissione il rabbino Marvin Hyer, del Centro Wiesenthal. «Siamo pronti», ha risposto Guido de Tella, del governo argentino.

Paolo Passarini

GERMANIA

Caccia al tesoro del lager

BERLINO. Sulla collina dello Ettersberg, in Turingia, è cominciata la caccia a un fantomatico tesoro delle SS che secondo uno studioso si troverebbe nel sottosuolo dell'ex campo di concentramento nazista di Buchenwald. Il ministro per la Ricerca scientifica ha reso noto di aver autorizzato, seppure a malincuore, le ricerche di oggetti di valore nell'ex-lager. Non potranno essere compiuti scavi, ma solo ricerche con raggi infrarossi. La caccia è guidata da Hans Stadelmann, uno storico dilettante. Stadelmann sostiene che ci sono numerosi documenti e testimonianze che proverebbero l'esistenza di un tesoro a Buchenwald, il lager nei pressi di Weimar dove trovarono la morte 60 mila internati. Nel 1945 soldati Usa avrebbero già prelevato dai sotterranei del lager oggetti di valore estorti dalle SS a migliaia di benestanti perseguitati. [Ansa]

Un ex agente Cia: «Fuggì grazie all'aiuto del Vaticano e dei servizi segreti Usa»

Un gruppo di parenti di fucilati alle Fosse Ardeatine il giorno del riconoscimento. A fianco papa Pio XII

«Soffro per ciò che ho fatto»

La confessione: eseguii gli ordini ma oggi non cerco il perdono

WASHINGTON. Ecco l'intervista che la rete tv «Abc» ha realizzato con Erich Priebke.

Lei era nella Gestapo nel 1944. A Roma. E' così?

«Sì, a Roma. Sì».

Che pensa del partito nazista?

«Sono contento che sia scomparso. Con i nazisti ho chiuso nel '45».

Ci parli del massacro di Roma.

«Lei sa che i comunisti uccisero un gruppo di soldati tedeschi. Per ogni soldato tedesco, dovevano morire dieci italiani».

Civili?

«Ci sono stati dei civili. In realtà, la maggior parte erano terroristi».

Sono stati uccisi anche dei ragazzi di 14 anni.

«No, non è vero».

Perché quel massacro?

«Lei sa quali erano i nostri ordini. Lei sa che in guerra succede anche un certo tipo di cose».

Obbediva solo a degli ordini?

«Sì. Ma non ho sparato a nessuno».

Lei non ha ucciso nessuno? Ma non è ciò che lei disse nel '46. Lei ammise di aver sparato. E adesso cosa prova?

«Mi sento molto a disagio. Nessuno di noi voleva fare ciò che ha fatto».

Ma lei ha ucciso gente innocente, ha ammesso che era là.

«Sì, io ero là, ma ci era stato ordinato dall'alto comando».

Ma gli ordini non possono essere una scusa.

«Allora, caro signore, un ordine era un ordine».

E lei lo eseguì.

«E io dovevo eseguirlo, sì».

E molti civili morirono.

«Sì, morirono dei civili. Molti civili morirono in molte parti del mondo e continuano a morire anche ora».

E adesso lei dice di sentirsi male per loro?

«Mi sento molto male. Molto male. Molto male».

Perché non si rifiutò di fare ciò che ha fatto?

«Lei vive oggi, ma noi vivevamo in altri tempi. Nessuno lo ammetterà oggi, ma la maggior parte della Germania era nazista».

E lei era un nazista.

«Io ero un ragazzo. Ero un nazista e un ragazzo».

Pensa che dovrebbe essere perdonato per ciò che ha fatto solo perché era un ragazzo?

«No. Molti ragazzi fanno cose che poi, da vecchi, li fanno soffrire».

Ma questi vecchi non dovrebbero pagare per i crimini commessi?

«Noi non abbiamo commesso un crimine. Abbiamo fatto ciò che ci hanno ordinato».

Giustiziare civili in tempo di guerra viola le convenzioni internazionali.

«Sì, oggi, ma non a quell'epoca».

Deportò degli ebrei nei Lager?

«Ebrei? no, nessuno».

Ha mai lavorato con Eichmann?

«No, mai».

Si considera un criminale di guerra?

«No, non ho mai ucciso un uomo solo perché era ebreo».

Cosa prova per lo sterminio di sei milioni di ebrei?

«Mi spiace moltissimo, perché è terribile uccidere uomini, donne e bambini». [r. cri.]

PERSONAGGIO

LA FEROCIA IN DIVISA

Quella «lista» di Erich nella notte del terrore

Fece uccidere 5 partigiani in più
Poi disse: «Era tardi per riportarli in cella»

A sinistra Herbert Kappler. Sotto, Franco Calamandrei

ERA lui, Erich Priebke, il biondo e sorridente Haupsturmfuehrer-SS (capitano) che nel primissimo pomeriggio del 24 marzo 1944 giunse con un camion militare al carcere di Regina Coeli per prendere in consegna l'ultimo gruppo di detenuti che di lì a poco sarebbero stati fucilati alle Fosse Ardeatine. Ricordò in seguito uno dei secondini della prigione che Priebke passava di cella in cella gridando i nomi dei condannati che andava leggendo da una lunga lista scritta a macchina ordinando con un cenno alle tre SS che lo seguivano di legare i polsi di ciascun detenuto con una cordicella. A Priebke, che era uno dei più giovani ufficiali del comando della Gestapo di Roma, il suo diretto superiore, l'Obersturmbannfuehrer-SS Herbert Kappler, capo del servizio di sicurezza (SD) e rappresentante della Gestapo nella capitale, aveva affidato la responsabilità della identificazione dei «Toteskandidaten», cioè delle 330 vittime della inumana rappresaglia; doveva controllare che le persone che figuravano nella lista dei morituri venissero davvero fucilate. L'ordine della strage era giunto a Kappler direttamente dal quartier generale di Hitler nella tarda serata del 23 marzo, poche ore dopo che in via Rasella era stato compiuto un attentato dinamitardo contro una colonna di 160 SS del reggimento «Bozen» diretta alle caserme di Castro Pretorio. Il gappista Rosario Bentivegna, assieme a Carla Capponi e a Franco Calamandrei, aveva fatto scoppiare, al passaggio dei tedeschi davanti a Palazzo Tittoni, una bomba di 12 chili di tritolo precedentemente nascosta in un carretto della spazzatura. Nell'esplosione erano morti sul colpo 26 SS, un'ottantina erano rimasti feriti e di questi sette erano poi morti durante la notte. Il draconiano ordine di Hitler («Fucilare subito dieci italiani ogni SS ucciso») doveva essere eseguito entro le 24 ore e Kappler trascorse la notte a preparare una lista di «Toteskandidaten». Poiché nelle carceri di Roma non vi erano 330 detenuti da considerare passibili della pena di morte, Kappler vi aggiunse anche 75 ebrei destinati alla deportazione. Non bastavano ancora ed allora ricorse ai minorenni, mettendo in lista due ragazzi di 17 anni, uno di 15, uno di 14. Poiché neppure così era sufficiente Kappler si fece consegnare dal questore Caruso anche alcuni fermati per accertamenti. Nella confusione più sordida e totale la lista, alla fine, fu pronta a mezzogiorno del 24 marzo e consegnata a Priebke. I morituri, caricati su camion, vennero trasportati da Regina Coeli e dalle carceri della Gestapo di via Tasso a un labirinto di gallerie che si apre sulla via Ardeatina fra le catacombe cristiane delle Porte di San Sebastiano, poco oltre il punto dove, secondo la leggenda, Gesù apparve all'apostolo Pietro che fuggiva da Roma e che gli domandò: «Quo vadis, Domine?». Alle 16,30 cominciarono le esecuzioni. Le vittime con le mani legate dietro il dorso, a gruppi di cinque venivano spinte nei meandri della collina. Priebke appoggiato alla parete della galleria chiedeva a ciascun morituro nome e cognome, poi scorreva la lista alla luce di una torcia elettrica sorretta da uno dei sottufficiali e cancellava il nominativo. Poi i prigionieri venivano messi in ginocchio; un altro capitano, Kurt Schutz, ordinava alle SS: «Pronti! Puntate! Fuoco!». La carneficina durò fino a sera; alle 20 l'ultima pallottola trapassò il cranio dell'ultimo condannato a morte ma quando già i genieri tedeschi avevano cominciato a far saltare le gallerie delle Ardeatine per nascondere le tracce del massacro Priebke confessò a Kappler che c'era stato un errore; rifatti i conti sulle liste risultava che erano stati fucilati 335 condannati anziché i 330 previsti dall'ordine di rappresaglia emanato da Hitler. Priebke, in quei giorni, era sotto inchiesta interna e rischiava di essere trasferito dalla piacevole vita di Roma a un «reggimento di marcia» in partenza per il fronte russo. Kappler che gli chiese le ragioni dello sbaglio, dirà di aver ricevuto questa risposta: «Sì, c'è stato un errore ma ormai che erano lì...».

Giuseppe Mayda

Allarme degli esperti demografici: rischia l'estinzione anche la Spagna

Anno 2150, addio agli italiani

«Troppo poche le nascite»

ROMA. Gli italiani, fra poco più di un secolo, saranno una [illegible] pregiato perché assai rara. Insomma, si cercheranno col lanternino.

E, notizia ancor più allarmante, prima del 2150, [illegible] ci saranno (anzi, non ci saremo) più. Dopo di noi, toccherà ai nostri vicini: spagnoli, tedeschi, portoghesi e greci.

L'allarme viene da uno dei più autorevoli esperti in materia, Antonio Golini, docente di scienze statistiche e demografiche all'Università La Sapienza: «Se l'implosione demografica dovesse proseguire, le conseguenze sarebbero drammatiche. In Italia oggi nascono sei bambini per ogni dieci adulti, con un tasso di rinnovamento del 60 per cento. Se le cose non muteranno, nel giro di 60 anni, lo spazio di due generazioni, passeremo da sei bambini a 3,5 e poi meno ancora, fino ad arrivare all'estinzione».

Fino a riuscire a comprendere che cosa debba provare, ad esempio, l'aquila imperiale visto che, se [illegible] si è già estinta, manca soltanto un battito d'ala alla fine totale della sua specie. Noi italiani non corriamo un rischio simile in solitudine: siamo in compagnia della Spagna che ci contende il primato europeo della natalità più bassa. Mentre la Svezia vanta una fecondità del 50 per [illegible] più alta della nostra e del 30 per cento più alta di quella della Campania che è la più prolifica delle regioni italiane, quella che ancora ci evita la scomparsa dalle tavole «politiche» delle carte geografiche.

«Il deficit di nascite rispetto alla crescita zero, nel nostro Paese, è di circa 200 mila bambini - precisa ancora Golini -. E replicare che tanto li "importeremo" dal Terzo Mondo per riempire i vuoti, mi sembra un'operazione perlomeno cinica».

Dobbiamo davvero spaventarci? Golini corregge di poco il tiro e precisa che la [illegible] vuole essere, soprattutto, una «provocazione», per richiamare l'attenzione sul decremento demografico [illegible] Paesi occidentali. «Un problema - chiarisce - che è indubbiamente molto meno drammatico di quello che devono affrontare i Paesi in via di sviluppo, ma che potrebbe comunque avere conseguenze catastrofiche, nell'ipotesi che la fertilità resti a lungo su questi livelli».

Un timore, del resto, rilanciato anche da Jacques Vallin, direttore del Centro francese di studi sulla popolazione e lo sviluppo (Ceped): «In Francia abbiamo lo [illegible] problema anche se meno accentuato. Il rischio di una scomparsa degli abitanti di tutto il vecchio continente non è affatto da escludere». Ma il collega francese di Golini è decisamente più ottimista: «Queste ipotesi potrebbero realizzarsi solo se l'attuale congiuntura restasse invariata. E invece io [illegible] convinto che la gente reagirà e riprenderà a fare figli».

C'è, però, un inquietante «rovescio della medaglia», dal momento che a fronte del decremento demografico italiano c'è un incremento nei Paesi del Terzo Mondo. Secondo le proiezioni dell'Onu il picco più alto di popolazione dovrebbe essere il 2050, quando la Terra ospiterà 10 miliardi di uomini per poi avviarsi verso una stabilizzazione sui 12 miliardi nel 2150.

Ma le Nazioni Unite hanno anche elaborato una seconda ipotesi che fa tremare i polsi agli esperti: se, per assurdo, il tasso di mortalità e di fecondità restassero invariati, nel 2150 il pianeta sarebbe un immenso formicaio brulicante di 700 miliardi di persone.

L'ipotesi è paradossale, sottolineano Golini e Vallin, ma anche fermandosi alle previsioni «ottimistiche» di 10 miliardi di uomini nel [illegible], sarà difficile riuscire ad assicurare una crescita economica tale da sfamare la popolazione della Terra. [r. cri.]

COSI' E' VARIATO IL NUMERO DEGLI ITALIANI DAL 1961 AL 1991

	MASCHI	FEMMINE	INCREMENTO ANNUO (X MILLE)	TOTALE
1961	24.784.000	25.840.000	6,4	49.904.000
1971	26.476.000	27.661.000	6,7	53.745.000
1981	27.506.000	29.051.000	4,4	56.336.000
1991	27.405.000	29.006.000	0,3	57.103.000

SANREMO

Denunciato falso ginecologo

SANREMO. Il ginecologo a domicilio non aveva la laurea e gestiva forniture di medicinali per decine di milioni. A denunciare all'autorità giudiziaria lo «specialista» sono stati i carabinieri messi in allarme da alcune pazienti che dopo le terapie avevano accusato [illegible] problemi di salute. Mario Sozzi, 39 anni, residente a Sanremo, è stato così denunciato per abuso della professione medica e soggetto a fermo di polizia giudiziaria per ricettazione e detenzione di stupefacenti. Tre reati distinti, contestati al falso medico che da tempo riceveva consensi tra le donne sanremesi ben disposte a farsi visitare a casa propria con onorari ridotti e farmaci a prezzi ribassati. Sozzi, iscritto «fuori corso» all'Università di Pavia prima e dopo a quella di Genova, faceva prelievi di sangue e lavande vaginali provvedendo anche ad elaborare cure ormonali. [g. ga.]

Documento dei 200 vescovi del Sinodo

«I sacerdoti africani devono essere più casti»

Un prete: «Tra i miei amici di seminario almeno la metà avevano preso moglie»

CITTA' DEL VATICANO. I preti africani devono diventare casti e puri; è l'impegno solenne preso da oltre 200 vescovi dopo un mese di riunioni in Vaticano. Alla vigilia della conclusione del Sinodo sull'Africa, i partecipanti hanno diffuso un dettagliato documento finale, dove a celibato e castità viene riservato solo un piccolo paragrafo, ma importante, perché si ammette quanto Roma ha sempre ostinatamente negato.

Nell'incontro di ieri pomeriggio con i giornalisti in [illegible] stampa vaticana non particolarmente affollata, il vescovo sudafricano di Durban, [illegible] Napier, ha ammesso implicitamente il problema, spiegando che «si può essere celibi senza essere casti», facendo balenare all'improvviso che nel continente [illegible] tra i preti e i missionari il matrimonio e la convivenza sono pratiche diffuse. «Nella mia classe di seminario a Nairobi, in Kenya, - ci racconta un giovane sacerdote - all'inizio degli Anni Ottanta, su 70 candidati al sacerdozio almeno la metà avevano moglie e hanno concluso gli studi regolarmente arrivando all'ordinazione senza dire niente ai superiori che si sono trovati di fronte al fatto compiuto». Più chiaro di così non si può.

Nel documento conclusivo del Sinodo, sedici cartelle fitte di osservazioni, divise in 71 punti, troviamo molti altri temi, a compendio di un mese di lavori. I vescovi se la prendono con il commercio delle armi dall'Occidente verso l'Africa e si impegnano a fare la loro parte di pressione sui rispettivi governi affinché il traffico cessi e vengano attuate politiche economiche più rispettose dei diritti dei popoli ad uno sviluppo equo. Ampio spazio è dedicato alla conferenza del Cairo dell'autunno che vede la Santa Sede in prima fila contro la politica di controllo delle nascite che l'Onu vorrebbe imporre. «Tutti noi - scrivono i vescovi - condanniamo questa cultura individualista e permissiva che liberalizza l'aborto e fa della morte [illegible] bambino l'oggetto di una semplice decisione della madre; condanniamo l'asservimento degli uomini al nuovo dio denaro per mezzo del quale si fa pressione sulle nazioni povere per spingerle a prendere al Cairo opzioni contro la vita o contro la moralità».

Né è mancato in questi giorni un richiamo contro la prostituzione «moralmente inaccettabile» delle donne africane, definita «nuovo schiavismo».

Domani, con una solenne cerimonia in San Pietro, il Sinodo termina; Giovanni Paolo II seguirà la conclusione dal [illegible] letto d'ospedale.

Sandro Berrettoni

Dopo l'euforia per l'annuncio dello studioso inglese Wiles

Fermat boccia i matematici

Non supera l'esame la prova del teorema

LONDRA. Niente da fare. La dimostrazione dell'ultimo Teorema di Fermat continua a essere una chimera. Sembrava di essere arrivati alla meta nel giugno dello scorso anno, quando il matematico Andrew J. Wiles, dell'Università americana di Princeton, [illegible] annunciato di poter dimostrare il teorema che ha fatto impazzire i matematici per oltre 300 anni. Dopo un periodo iniziale di euforia, le [illegible] affermazioni erano state sottoposte alla revisione della comunità scientifica: ad alcune osservazioni Wiles aveva replicato in modo convincente, ma a un errore non è stato in grado di porre rimedio. Per [illegible] l'ultimo Teorema di Fermat continua a essere un rompicapo.

Lo ha annunciato un articolo del matematico Keith Devlin, sulla pagina scientifica del «Guardian» di giovedì, che ha anche analizzato il motivo per cui i matematici erano pronti ad accogliere come vere le prove [illegible] addotte da Wiles. Quando il matematico affermò di avere la dimostrazione, divenne una celebrità tanto da apparire come testimonial in pubblicità per vestiti. [r. cri.]

UN REBUS LUNGO 300 ANNI

La notizia secondo cui la prova del teorema di Fermat, annun[illegible] con un certo clamore l'anno scorso, risulta invalida circolava da tempo e non è quindi giunta inattesa. Il teorema viene quindi nuovamente ridotto al rango di congettura. Non posso addentrarmi nei meandri della prova e meno ancora spiegarla ai lettori, essa presuppone conoscenze specialistiche di alto livello che travalicano i limiti concessi ad un fisico teorico. Posso tuttavia spiegare per [illegible] capi cosa sia la congettura di Fermat. Essa fu ritrovata come annotazione in margine ad un libro in cui Fermat sosteneva di avere in mano una prova semplicissima della non esistenza di soluzioni intere di una particolare equazione algebrica che generalizza altre derivanti dal teorema di Pitagora.

Detto teorema asserisce che l'area del quadrato costruito sull'ipotenusa di un triangolo rettangolo è la somma delle aree dei quadrati costruiti sui cateti. Se consideriamo ad esempio un triangolo con cateti di lunghezza 1 e 2 ne risulta che l'area del quadrato sull'ipotenusa è pari a 5. Non esiste tuttavia alcun numero intero il cui quadrato valga 5 per cui la lunghezza dell'ipotenusa risulta data dalla radice quadrata di 5 ossia da un numero irrazionale. Se tuttavia i cateti hanno lunghezza 3 e 4 l'ipotenusa risulta pari a 5. Infatti il quadrato di 5 (pari a 25) è esattamente la somma dei quadrati di 3 (pari a 9) e del quadrato di 4 (pari a 16). Esistono infiniti triangoli rettangoli in cui tutti i lati sono interi, potremmo ad esempio prendere i cateti pari a 5 e 12 e l'ipotenusa pari a 13. In altre parole esistono infiniti casi di quadrati perfetti che si esprimono a loro volta come somma di due quadrati perfetti.

Se tuttavia sostituiamo il quadrato con il cubo oppure [illegible] potenze più alte non si riesce più a trovare delle soluzioni tutte intere. Fermat asseriva appunto di aver trovato una prova molto semplice di questo fatto ma non la rese mai nota.

A distanza di secoli la congettura rimane ancora una spina nel fianco dei matematici. Anni or sono, quando lavoravo ancora all'*Institute for Advanced Studies* di Princeton ebbi sull'argomento una conversazione con André Weil, fratello della celebre teologa Simone Weil, lui stesso celebre matematico e storico di Fermat. Secondo Weil Fermat aveva scoperto la prova della congettura ma limitatamente ai casi più semplici, quelli cioè in cui trattiamo con cubi o quarte potenze e si [illegible] illuso poi di estenderla al caso generico. Tutto sembra indicare che Weil abbia ragione su questo punto, in quei tempi Fermat si occupava della teoria delle curve ellittiche che serve appunto a provare la congettura nei casi considerati ma non va oltre, almeno nella forma primitiva nota a Fermat.

All'annuncio di Fermat ne sono seguiti altri puntualmente seguiti da clamorose smentite. Un simile scompiglio è stato causato da un'altra celebre congettura, quella di Bernardo Riemann sulla distribuzione dei numeri primi. Ambedue permangono irrisolte ma hanno esercitato una spinta continua sulla comunità dei matematici che hanno sviluppato dei possenti schemi formali al puro scopo di ottenerne una dimostrazione. A mio parere questi schemi formali sono risultati molto più importanti delle rispettive congetture, è il caso di dire che quello che conta è la caccia e non la volpe.

Al momento esistono prove rigorose della congettura per potenze al di sotto di una soglia abbastanza elevata, [illegible] vale certamente non solamente per i cubi ma anche per le quinte potenze. Altri risultati parziali di alto interesse [illegible] stati ottenuti dal matematico italiano Bombieri. Sono stati fatti numerosi tentativi con possenti calcolatori, ma senza risultati concreti.

Le difficoltà presentate da queste congetture sono formidabili e sono causa di vere nevrosi, gelosie e casi di paranoia tra matematici, ogni idea che possa [illegible] utile alla loro [illegible] viene tenuta segreta fino al momento della pubblicazione quasi come la formula della Coca Cola. Non se ne conoscono controesempi ma neppure delle prove. Altre congetture ad esse molto vicine sono state risolte da tempo ma nessuna di esse ha fornito lo spunto decisivo.

La congettura dei quattro colori, usata dai geografi, è caduta una decina di anni or sono dopo un attacco frontale mediante calcolatori. Non è affatto evidente che lo stesso possa avvenire con quella di Fermat e quella di Riemann. Io spero che esse non vengano mai risolte e che venga mantenuta la spinta evolutiva che esse forniscono da secoli al mondo della matematica.

Tullio Regge

IN **BREVE**

Bimbo di due anni ucciso dal trattore

FROSINONE. Un bambino di due anni, Armando Simone, è morto ieri pomeriggio stritolato dalle lame di una fresatrice guidata dal nonno Federico di 75 anni. Tutto è accaduto all'improvviso quando il nonno, per accontentare il piccolo che piangeva, lo ha preso in braccio facendogli fare un giro sul trattore che trainava la fresatrice. Ad un certo punto per un sobbalzo del mezzo agricolo il bambino è scivolato dalle sue braccia finendo negli ingranaggi della fresatrice. [Ansa]

A scuola le piccole tolte ai genitori

ROMA. Sono tornate ieri a scuola le tre bambine romane tolte il 21 aprile alla famiglia dal tribunale dei minorenni e affidate temporaneamente a un istituto per il sospetto che [illegible] di esse avesse subito abusi sessuali da parte di un famigliare, che ha sempre negato l'accusa. Le bambine - Anna di [illegible] anni, Sara di [illegible] e Sonia di 7 - sono arrivate un'ora più tardi rispetto al normale orario di ingresso, accompagnate da due assistenti sociali. [Ansa]

Studente accoltellato da amico di stanza

URBINO. Rientrato in camera dopo aver studiato sodo in biblioteca, uno studente dell'Università di Urbino ha trovato nella stanza alcune coppie di «amici» in atteggiamenti intimi. Ma, soprattutto, il compagno di camera infilato nel suo letto con la propria ragazza, anch'egli in piena attività amatoria. In risposta alle sue rimostranze, che non si erano fermate dinanzi alla «logica» spiegazione che i due letti della camera non bastavano per tutti, è stato accoltellato dopo il diverbio, evitando per un soffio la morte. Il ferito è Marco Valentini, 22 anni; il feritore Giuseppe Avesio, 23 anni. [j. p.]

Casinò di Venezia dodici indagati

VENEZIA. Dodici persone, fra cui undici funzionari del casinò di Venezia, sono indagate nell'ambito di un'inchiesta del pm Francesco Saverio Pavone su presunte irregolarità nella gestione dell'ufficio fidi della stessa casa da gioco. Secondo l'accusa, l'ufficio avrebbe infatti continuato a fare credito anche a giocatori insolventi per oltre un miliardo di lire, facendo sì che la casa da gioco accumulasse «sofferenze», cioè crediti di difficile riscossione, per svariati miliardi. [Ansa]

Roma, ritorsione della mala per uno sgarro del marito fuggito in Brasile

Bruciata in casa per vendetta

Donna muore, feriti i figli

ROMA. La malavita brucia la porta di casa, in segno di ritorsione contro chissà quale sgarro del marito, delinquente di lungo corso e rifugiato in Brasile da un paio d'anni. E lei, Anna Maria Ferretti, 48 anni, muore per salvare i figli. Si è alzata in piena notte, rendendosi conto del pericolo. E' corsa a svegliare i ragazzi - Diego, 25 anni e Olimpia, 26 - poi si è accasciata in una stanza, svenuta per il fumo. E' morta intossicata.

E' successo l'altra notte, a Fiumicino. Una palazzina di cinque piani a Isola Sacra, tra il Tevere e il mare, in una terra di nessuno che non è città né campagna. Qui abitava Vasco De Luca. Un pregiudicato ben conosciuto in questura. Niente di eclatante, agli inizi, ma non una lunga e poco onorevole consuetudine: il suo nome compare spesso nei verbali della polizia all'inizio degli Anni 70. E' accusato di truffe e reati contro il patrimonio. Poi, dopo dieci anni, il salto di qualità. Viene accusato di rapine, traffico di stupefacenti, detenzione di armi. Ma succede qualcosa e si incrina la sua «carriera» nella mala romana.

All'improvviso, un paio di anni fa, decide di cambiare aria. Sparisce dalla sera alla mattina. Si sospetta che abbia tirato un «bidone» a qualcuno di quelli che non perdonano. Le sue ultime tracce portano in Brasile, dove gestisce un locale notturno. Non si sa bene se abbia tagliato i ponti con la famiglia. Certo è che qualche settimana fa, sotto la casa di Fiumicino, è andato a fuoco il camioncino di famiglia. E il figlio Diego ritiene che si trattasse di un incendio doloso.

Poi, l'altra sera, il secondo «incidente». Secondo un copione classico nella malavita, qualcuno appicca il fuoco alla porta di casa. E' l'una e venti di notte, quando la signora Ferretti si sveglia. La puzza di benzina è fortissima, racconteranno i figli scampati per miracolo alla tragedia. Si sente il rumore del fuoco che divora la porta. Un momento terribile. La signora non ci mette molto a rendersi conto del pericolo. Balza dal letto e corre nelle stanze vicine. Fa alzare i figli. I tre si avvicinano alla porta, sperando di uscire da quell'inferno. Ma tutto è inutile. La strada è sbarrata dalle fiamme. E il fuoco avanza. Tornano indietro, allora. Mentre il fumo comincia a diffondersi nell'appartamento, e la vernice sintetica alle pareti inizia a sciogliersi (rilasciando nell'aria altri gas letali), i Ferretti cercano disperatamente un'altra via di fuga.

Si affacciano alle finestre. Chiedono aiuto. E' una scena straziante, quella a cui assistono i vicini di casa. «Ho visto Diego sul balcone, - dice la sorella vicina - racconta Rossana Trinca, che abita al piano superiore e ancora non si capacita dell'accaduto -. Era disperato e chiamava aiuto. Diceva: "Correte, mamma sta male". Ma quando sono arrivati i primi mezzi dei vigili del fuoco, per colmo della disgrazia, la scala era troppo corta».

Ne accorrono altri, di vigili del fuoco, per fortuna, con una scala più lunga. E saranno loro a entrare nell'appartamento. Adesso i due giovani sono ricoverati con gravissime ustioni. Diego è quello che sta peggio: prognosi riservata. Per la madre, invece, non c'è stato nulla da fare. Soffriva di asma. Il fumo l'ha soffocata. Poi le fiamme hanno fatto scempio del corpo. La polizia ha interessato l'Interpol per raggiungere De Luca in Brasile. Si indaga sui rapporti tra il pregiudicato e la famiglia anche se i vicini di casa la descrivono come assai modesta, che viveva in un appartamento di tre stanze e si accontentava di mandare avanti un negozietto di cartoleria; qualche volta per integrare i magri guadagni la signora Ferretti lavorava come bidella in una scuola della zona.

Francesco Grignetti

Il sopralluogo dei vigili del fuoco nella casa incendiata a Roma

Bimbo aggredito

Bari, Luca in classe dopo il coma

BARI. I capelli cortissimi, una lunga cicatrice sulla testa. Luca guarda e muove le labbra disegnando un sorriso dolce mentre gli occhietti scuri guardano i suoi amici, seduti tra i banchi. Nella terza elementare della scuola «Lupara» di Grumo Appula è festa, i 22 alunni applaudono. E' ritornato Luca De Serio, 11 anni, il bambino che il 20 marzo venne picchiato a colpi di pietra e ridotto in fin di vita. Abbandonato sull'asfalto, caduto in uno stato di coma dal quale si è risvegliato grazie anche alle stimolazioni di un nastro registrato con le voci dei suoi compagni di scuola, Luca ora parla a fatica. Ci vorrà ancora tempo perché torni come prima, ma sorride. Ha rivisto anche il luogo in cui venne picchiato, alla periferia del paese, dove arrivò incuriosito dagli incontri proibiti dei grandi.

Al magistrato che si occupa dell'inchiesta, il sostituto procuratore Antonino Mirabile, Luca ha raccontato tutto rivivendo i momenti della violenza, e le sue parole hanno contribuito a mandare in carcere un ragazzo di 17 anni, che ha già confessato. Con lui, a bordo di un motorino, il bambino sarebbe arrivato alla periferia di Grumo. Il diciassettenne voleva farsi toccare dal bambino, anche quello era un gioco proibito. Luca rifiutò, e ora ricorda: «Fu lui a colpirmi per primo». Poi arrivarono altri due e lo colpirono ancora lanciandogli pietre. Accusati di avere partecipato alla violenza sono Francesco Di Santo, 36 anni, che ha ammesso di avere lanciato le pietre, ma non al bambino («Era un cane» ha detto al magistrato) mentre era in compagnia di Raffaele Rella, 27 anni, un omosessuale che tutti in paese chiamano «Raffaella». Sono entrambi in carcere. Il minorenne, parente di uno dei due arrestati, ha spiegato al magistrato di avere ferito Luca ma, qualche ora dopo, di avere chiamato i carabinieri affinché lo soccorressero. Ma il bambino venne ritrovato da alcuni suoi coetanei il giorno dopo, con la testa insanguinata accanto alla porta del garage di una villa in costruzione.

Luca, che ha undici anni e frequenta ancora la terza elementare avendo difficoltà di apprendimento, ricorda ogni momento di quella tragica e maledetta sera. Ma adesso sorride a Clelia Calabrese, l'insegnante di sostegno che lo definì, dopo quel maledetto 20 marzo, «un bambino estroverso». [s. t.]

Sarà subito chiuso

Napoli apre l'ospedale fantasma

NAPOLI. L'inaugurazione è fissata per oggi, ma il nuovo ospedale rischia già la chiusura. Per realizzarlo ci sono voluti dieci anni e una spesa di 3 miliardi e mezzo: ora, però, una legge regionale prevede tagli e riconversioni per le strutture sanitarie sottoutilizzate. Con quali conseguenze? L'edificio parzialmente ristrutturato, con un unico piano agibile dove attualmente sono ricoverati una decina di ammalati, potrebbe finire nell'elenco dei nosocomi da cancellare, prima ancora di entrare pienamente in funzione.

A Palma Campania, un paese dell'entroterra napoletano, tutto è pronto per la cerimonia che sancisce l'apertura dell'ospedale. I lavori non sono ancora ultimati; ma un motivo per inaugurarlo subito c'è. Il palazzo che sorge su di un suolo di 12 mila metri quadri è stato donato al Comune nell'84 da una famiglia del paese. I benefattori, però, non avevano troppa fiducia nella burocrazia e stabilirono in dieci anni il termine massimo, che scade il 16 maggio prossimo, entro cui il presidio avrebbe dovuto essere messo a disposizione della collettività. In caso contrario, sia il terreno sia l'edificio sarebbero tornati in possesso degli eredi. Una clausola senza margini di scappatoie. Si spiega così la scelta di dare il via all'inaugurazione, benché la presenza della struttura non sia prevista nella rete ospedaliera delle emergenze decisa dalla Regione Campania.

Ma quale sarà il destino dell'ospedale che adesso apre i battenti? L'assessore non ha dubbi: «Confermo che la linea è di chiudere, o meglio riconvertire e trasformare, tutte le strutture sottoutilizzate». Una recente legge, infatti, fissa in 120 il numero minimo di posti letto dei nosocomi da «salvare».

Che senso ha, allora, aprire un ospedale che sarà chiuso tra pochi mesi? Salvatore Iovene, commissario straordinario dell'Usl 33, una risposta ce l'ha: «L'apparente paradosso dell'inaugurazione di una struttura destinata a chiudere - spiega - si giustifica con la necessità di acquisire al pubblico un suolo e una costruzione che altrimenti tornerebbero ai privati. Sarà la Regione Campania a stabilire che cosa fare del nuovo ospedale, se farlo funzionare o destinarlo ad altre esigenze». [m. o.]

Sequestro Kassam

Due rinvii a giudizio per Farouk

CAGLIARI. La prima udienza del processo per il rapimento del piccolo Farouk Kassam è fissata per il 26 settembre nell'aula del tribunale di Tempio, cittadina a qualche decina di chilometri dalla villa violata dai fuorilegge due anni fa. A meno di clamorosi imprevisti, ci sarà un solo imputato davanti ai giudici: Ciriaco Baldassarre Marras, 26 anni, di Lula, in carcere dal 27 novembre del 1992. Un presunto complice, il compaesano Mario Asproni, 37 anni, è latitante dal giorno in cui venne firmato l'ordine d'arresto. E mancherà, soprattutto, il personaggio principale, il superbandito Matteo Boe, in cella in Francia. «Voglio giustizia - ha commentato Fateh Kassam, il padre del bambino, che si è costituito parte civile - e credo che in Italia il sistema giudiziario sappia punisca i sequestratori con la necessaria severità». [c. g.]

Palermo, l'ex 007 del Sisde replica alle accuse dei pentiti

Contrada: non sono massone

«E non ho mai giocato, neppure a carte»

PALERMO. Mentre i suoi ex colleghi al vertice del Sisde sono accusati a Roma di avere rubato miliardi assegnati ai servizi segreti e di averne distribuiti a vari potenti in Italia, Bruno Contrada continua a Palermo quello che i suoi parenti definiscono il suo «calvario». Nel processo in cui il questore già capo della squadra mobile di Palermo poi diventato uno dei massimi dirigenti del Sisde è imputato di associazione mafiosa perché avrebbe protetto per anni i boss, è sospettato anche di aver tramato contro lo Stato dall'interno della massoneria. Un'insinuazione che gli piove addosso da alcuni pentiti che non si stanno proprio risparmiando nel chiamarlo in causa e nell'additarlo ai giudici della quinta sezione del tribunale come uno «spione» che faceva il doppio gioco. La settimana scorsa, a Padova, i pentiti Salvatore Cancemi e Rosario Spatola l'hanno accusato il primo di essere un donnaiolo e un giocatore d'azzardo, l'altro di essere legato alla massoneria.

L'ex questore Bruno Contrada arrestato e processato per presunte collusioni con la mafia

Ieri mattina alla ripresa del dibattimento che lo vede imputato a Palermo, nona udienza, Contrada, che continua ad apparire segnato dalla lunga detenzione preventiva nel carcere militare di Forte Boccea a Roma, ha chiesto di parlare per smentire i pentiti per alcune precisazioni. «Non sono massone - ha affermato calcolando bene le parole - non ho mai avuto nulla a che fare con la massoneria e non sono dedito al gioco tanto che non ho mai giocato una schedina del totocalcio». Poco dopo, con una punta di amarezza, il questore ha tuttavia riconosciuto che qualche volta ha ingannato il tempo a Forte Boccea con partite a scopone.

«E' lì che ho imparato a giocare, ma solo a scopone» ha spiegato. E la massoneria? Sì, Contrada ha ammesso di avere incontrato alcuni massoni ma di aver saputo soltanto in un secondo tempo che lo erano e ha aggiunto di non volere esprimere alcun giudizio sulla loggia. «Quanto ho precisato - ha detto - non implica naturalmente alcun giudizio sulla massoneria. Non sono né legittimato, né qualificato per darne». [a. r.]

LA MONTAGNA TRADITA

«Da troppo tempo le scalate sono diventate puro esibizionismo»

Il Pizzo Badile, montagna su cui si sono svolte epiche imprese alpinistiche. Sulla parete Sud-Ovest alcuni giovani hanno aperto una via invernale che poi hanno dedicato al capo della Cupola palermitana

«La vetta della stupidità»

Parete delle Alpi dedicata a Riina

LA vetta della stupidità alpinistica si è raggiunta nei giorni scorsi, quando una cordata di giovani, dopo aver aperto una prima invernale sulla parete Sud-Ovest del Pizzo Badile, ha pensato di dedicarla a Totò Riina perché *«può essere paragonata solo a una storia di mafia, intricata e pericolosa come la Cupola»*.

Quando una cinquantina di anni fa si leggeva di un'impresa alpinistica di valore, subito si pensava agli uomini che l'avevano compiuta; e così Cassin, Soldà, Comici, Gervasutti, Boccalatte, Chabod, Castiglioni ci apparivano nella loro semplicità e nella loro forza. Ma questi uomini che avevano compiuto epiche imprese mai si sarebbero sognati di dare un nome alla via che per primi avevano aperto per raggiungere una vetta su una certa parete. Dicevano: abbiamo fatto la parete Nord della Cima Grande di Lavaredo, la Sud Ovest della Marmolada, lo spigolo Nord della Punta Walker delle Grandes Jorasses, la Nord del Cervino... Dopo, con le ripetizioni, queste vie diventavano *La Soldà, La Comici, La Cassin, La Boccalatte*. E così anche oggi il loro nome viene ricordato e legato alle loro conquiste.

Ci è caro ricordarli e ritrovarli nella memoria con le loro scarpe chiodate o di pezza, con i ramponi di ferro forgiato, i chiodi artigianali, le pesanti corde di canapa, il loro vestire dimesso; e il loro volto bruciato dal sole e dal vento, le barbe lunghe e ispide dopo i giorni e le notti passate a lottare con la montagna e gli elementi. Eravamo ancora «ottocenteschi» e l'alpinismo, come scriveva Massimo Mila, era *il più affascinante dei passatempi* e attività perfetta in quanto sintesi di conoscere e fare, di muscoli e di sensibilità.

Ora, alle soglie del Duemila, c'è l'alpinismo spettacolo, l'alpinismo pubblicità, l'alpinismo consumistico inzeppato di termini ostrogoti che hanno creato un linguaggio da discoteca: Free climbing, Clean climbing, Fix, Foot Hook, Minifriend, Off width, Resting, Spit e via discorrendo.

Anche le scale delle difficoltà hanno molte cose nuove: al vecchio sesto grado superiore si sono aggiunti il X+ e l'XI- dell'Unione internazionale delle associazioni d'alpinismo; in cifre arabe quello dal 1 all'8 della tabella francese; e dal 5.4 al 5.14 di quella americana; le difficoltà australiane vanno dal 16 al 34 e dal 7a all'11b quelle dell'arenaria dell'Est. E' come un circo equestre, mi diceva l'altro giorno a Trento un valoroso e serio alpinista che va a ritrovare il silenzio e le montagne nella lontana Patagonia.

Un fenomeno nuovo è come vengono denominate le nuove vie. Alcuni esempi: Bacio della zia, A cavallo della tigre, Lupo nel pozzo, Volkyrie, Liz, Marilyn, Passa il vento, Danza macabra, Crak, Basic, Viaggio dei mongoplegici, Maldipancio.

Povero Pizzo Badile, montagna cara per le imprese di Cassin e di Gogna, cosa ti è capitato! Andando di questo passo troveremo vie dedicate a Hitler, Bormann, Al Capone, Cutolo, Liggio e a quelli di Tangentopoli. E pensare che la dedica a Riina è stata imposta da un rampollo discendente di una illustre schiatta di guide alpine della Valmalenco, ci viene proprio da dire: povero alpinismo, a cosa ti sei ridotto.

Mario Rigoni Stern

L'attore e la moglie comprano una pagina sul Times: «Non è vero che siamo gay»

Gere-Crawford, guerra ai pettegoli

«Ci siamo sposati per amore, non per favorire la carriera»
E ai lettori: «Siate gentili, rispettate la nostra privacy»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non abbiamo nessuna intenzione di divorziare e, soprattutto, non siamo gay. Per dichiararlo a tutto il mondo, e mettere a tacere le voci che si rincorrevano da settimane sulla stampa internazionale, Richard Gere e [illegible] moglie Cindy Crawford hanno speso 21.500 sterline (circa [illegible] milioni di lire) per acquistare un vistoso spazio pubblicitario - un'intera pagina - sul giornale più famoso, il Times. La loro «dichiarazione personale», a pagina 12 e incorniciata di nero per darle maggiore evidenza, è perentoria. Non c'è nulla, della loro chiacchierata vita privata, che i coniugi Gere non tocchino pur di far tacere quel fastidioso brusio di fondo.

Non ne potevano più. La scorsa settimana la rivista francese «Voici» era stata più esplicita che altre, sostenendo che Gere e la Crawford - rispettivamente [illegible] e 28 anni - si erano sposati unicamente per scongiurare danni alla loro carriera dovuti all'etichetta di gay: con tanto di contratto matrimoniale, come per evitare che il matrimonio diventasse vero. «Per motivi a [illegible] sconosciuti - afferma la pubblicità - c'è stata di recente una forte speculazione in Europa sullo stato del nostro matrimonio. Ciò sembra trarre origine da un rozzo, ignorante e diffamatorio articolo in un tabloid francese». Ci sentiamo sciocchi a dover rispondere a tali assurdità, dicono Richard e Cindy; ma lo facciamo per i nostri amici e ammiratori.

«Ci siamo sposati - si legge - perché ci amiamo e abbiamo deciso di affrontare insieme la vita. Siamo eterosessuali e monogami e prendiamo molto sul serio il nostro reciproco impegno. Non c'è e non c'è mai stato un contratto nuziale di qualsiasi tipo. Le voci di un divorzio sono completamente false. Non ci sono progetti del genere, [illegible] sono mai stati. Rimaniamo sposatissimi».

Tanto per mettere le cose in chiaro. E tutto perché - queste non sono voci ma frasi pronunciate dagli interessati - la Crawford ha detto recentemente che certe ragazze farebbero meglio a intrecciare relazioni lesbiche che a saltellare [illegible] un letto (maschile) all'altro con il pericolo che c'è di contrarre l'Aids; o perché Gere aveva rifiutato di smentire di essere gay, affermando che [illegible] importa», che si tratta di «un'accusa [illegible] significato», infine che «vero o falso, non sono affari che riguardano nessuno».

Ma Gere aveva anche detto, a gennaio, che il matrimonio sarebbe stato in pericolo se non ci fossero stati figli. «Cindy - aveva spiegato - è sempre stata chiarissima, e so io [illegible] lo volessi mi lascerebbe». Per chiudere la porta del pettegolezzo l'attore afferma ora sul Times: «Speriamo di avere presto una famiglia». E affronta anche certe voci secondo cui lascerebbe la sua carriera di attore per fare il produttore: «Richard non abbandona la sua carriera: comincia un film a luglio e ne prevede altri in seguito».

Non manca - né poteva mancare - un «credo» su tutte le attività che li hanno finora visti impegnati: la ricerca sull'Aids, l'indipendenza tibetana, la sopravvivenza tribale, i diritti umani, i diritti di gay e lesbiche e tutta un'altra sfilza di buone cause, dal disarmo alla non-violenza. «Detto questo, riteniamo di avere diritto alla privacy e di meritare come chiunque altro che [illegible] sia osservata. Un matrimonio è abbastanza difficile anche senza tutte queste [illegible] negative. Pensieri e parole [illegible] potenti, per cui siate responsabili, onesti e gentili. Grazie». [f. gal.]

Nella foto grande la top model Cindy Crawford; a fianco il marito, l'attore Richard Gere

Per l'inserzione hanno speso 52 milioni
«Ci sentiamo sciocchi a dovere respingere queste accuse, lo facciamo per i nostri amici»

Show vietato: sarebbe pericoloso

Paolo Rossi: il Comune di Torino ha ritirato il patrocinio [illegible] show in programma venerdì 13

Rossi e gli zingari Torino dice no

TORINO. Paolo Rossi tra gli zingari? Una bomba a orologeria, lasciamo perdere. Il sindaco progressista di Torino, Valentino Castellani, ritira il patrocinio del Comune allo spettacolo che l'attore dovrebbe tenere venerdì 13 in un campo nomadi alle porte della città. Uno spettacolo voluto e organizzato dai nomadi stessi. Doveva essere una grande festa per «stabilire un dialogo con la città». Ha scavato [illegible] baratro. A sette giorni dallo show, il sindaco ci ripensa: va bene Paolo Rossi, ma [illegible] in quel campo. Troppo pericoloso.

Il campo è in strada dell'Arrivore, profonda periferia Nord. Un letamaio dove sopravvivono cinquecento persone. Potrebbero starcene al massimo 250. Non tutti sono zingari: ci stanno anche duecento profughi bosniaci. Dovrebbe assisterli il ministero dell'Interno: ma finora soltanto i rom gli hanno offerto un tetto e un piatto di minestra.

Renzija Suleijmanovic ha 44 anni. Vive nel campo dell'Arrivore da venticinque. E' la presidente di Romanì Buci, associazione di zingari rom. L'estate scorsa ha l'idea dello spettacolo. L'aiutano un paio di amiche torinesi. Cercano Paolo Rossi, e Paolo Rossi dice sì. Magnifico. Attorno a Rossi cresce lo show, si aggiungono altri gruppi di musica e teatro. Intanto, i rom prendono il loro bel progetto e vanno da Carlo Baffert, nuovo assessore comunale alla Qualità della vita. Baffert esamina, accetta, offre il patrocinio: darà palco, transenne, luce. Sembra fatta. [illegible] l'altro ieri esplode il malumore del quartiere dov'è il campo nomadi. Gente esasperata da una convivenza difficile. La giunta della circoscrizione - riferisce Baffert - teme «provocazioni». Secondo voci (non confermate dalle forze dell'ordine) nella zona girerebbero squadracce, ronde di vigilanti. E se qualcuno [illegible] approfittasse per scatenare disordini? Il Comune vuole accollarsi la responsabilità? Castellani decide: niente patrocinio - in pratica, un divieto - a meno che lo spettacolo non venga spostato. Dove? Al Palasport. «Al Palasport? Non se ne parla - commenta a caldo Paolo Rossi. - Diventerebbe un recital qualsiasi, staccato dal problema degli zingari. Non mi interessa». Ma evita la polemica: «Un fatto è sicuro: ho preso [illegible] impegno, e intendo rispettarlo. E bisognerebbe sentire che cos'hanno da dire loro, i nomadi».

Giusto, Paolino. Sentiamoli. «Avevamo pensato a un momento di dialogo, di allegria - si duole Renzija. - Davamo ogni garanzia di sicurezza». Gli zingari, e i loro amici torinesi, sostengono che Castellani avrebbe pure confessato di vergognarsi del degrado del campo: non fa onore alla città, e dunque non è il caso di portare in quell'inferno migliaia di spettatori-testimoni. Lui, il sindaco in graticola, getta acqua sul fuoco: «La situazione all'Arrivore è deteriorata, e non per colpa nostra. Per anni è stato dimenticato. Ospita anche clandestini. C'è tensione. Le condizioni igieniche sono pessime. Abbiamo 1200 milioni per interventi urgenti: lo sistemeremo. Ma ora è poco opportuno portarci tanta gente». Insomma, il concerto tra gli zingari non si fa per via degli zingari. «Questa è una semplificazione provocatoria. La nostra è una scelta di prudenza, [illegible] contro i nomadi. Condividiamo lo spirito di un'iniziativa antirazzista e di reciproca comprensione». E difatti la Lega ha presentato un'interpellanza per comprendere se il Comune spenderà «decine di milioni» per la manifestazione.

Baffert ammette: «E' una sconfitta. Non prevedevo opposizioni così dure». Lo smacco è politico? In fondo, c'è un sindaco che sconfessa il [illegible] assessore. «Nessuna sconfessione - replica Castellani. - Il patrocinio resta, è il posto a [illegible] problemi». Le trattative continuano. Si pensa a una piazza, magari piazza Vittorio. Ma gli zingari, non più felici, adesso diffidano. Alcuni temono un giro di vite. Uno sgombero. Altro che Paolo Rossi.

Gabriele Ferraris

Quei messaggi lanciati dalle pagine del giornale

LETTERA all'amante di mia moglie: lasciala in pace...».

E' il dieci marzo scorso: [illegible] «Il Crotonese», settimanale della diocesi calabrese, compare, a pagamento, l'accorato e dignitoso messaggio d'un marito tradito, che invece di mettere mano al coltello, come [illegible] tradizione vorrebbe, ha preferito scrivere [illegible] lettera pubblica al suo rivale: «Puoi anche vantarti di essere riuscito nel tuo basso scopo! Sappi, però, di avere innescato una reazione a c[illegible] che ha provocato litigi, incomprensioni e scambi di offese che non ci saremmo neanche lontanamente sognati».

Un mese più tardi, è l'insegnante Laura Mengoni a scegliere la via dell'inserzione a pagamento, su «La Stampa», per raccontare che, da quando si è trasferita a Vicenza, la [illegible] vita è diventata [illegible] inferno: «All'improvviso, si è scatenato un crescendo di cattiverie e volgarità nei miei confronti, con telefonate oscene, gesti volgari per strada, insulti sotto casa...». E ai suoi persecutori ha domandato: «Continuo a chiedermi perché questo sia successo: i giovani vicentini odiano le donne sole, le insegnanti oneste, o è la combinazione che ha dato particolarmente fastidio?».

Il privato è politico, si diceva negli Anni Settanta. Il privato, talvolta, diventa pubblico, attraverso le colonne dei giornali, per scelta di chi vuole lanciare un messaggio: per rintracciare [illegible] persona cara, una donna amata e poi perduta, una madre mai conosciuta, un vecchio compagno d'armi, nella maggioranza dei casi; o nella speranza di ottenere giustizia, di vendicare l'onore perduto.

Anonimi cittadini, come Renzo Battistella: sua madre era morta bevendo un bicchiere d'acqua minerale nella quale qualcuno aveva sciolto della stricnina. Il responsabile del delitto non è mai stato individuato, ma «L'assassino che è riuscito a scampare alla giustizia degli uomini non sfuggirà alla giustizia di Dio», ha voluto dichiarare l'uomo in un annuncio pubblicato sulle colonne della «Tribuna di Treviso». Oppure, divi come Carmelo Bene, che due anni fa spese dodici milioni e mezzo per pubblicare sulle pagine del «Messaggero» un attacco contro «i cialtroni del Teatro di Roma», cui indirizzò [illegible] raffica di velenosi insulti.

Non si seppe mai, invece, chi [illegible] quell'aristocratico, probabilmente squattrinato, che tre estati fa, attraverso un'inserzione su «Il Giornale», spese i suoi ultimi milioni per barattare il titolo nobiliare con un'adozione.

E i lettori de «La Stampa» [illegible] hanno poi saputo [illegible] quell'Aldo che per mesi ha pubblicato un'inserzione ha poi trovato la sua vecchia amica Milena.

E c'è anche chi sceglie di attraversare l'oceano attraverso un'inserzione. Il 10 maggio del '92, sul quotidiano americano «Usa Today», comparse questo annuncio: «Disperato appello da Filadelfia, per l'assistenza a un'anziana signora che vive a Roma».

Lo ha fatto pubblicare Gianfranco Fioreventi, nipote della signorina Nataliana Mari, 87 anni, «all'affannosa ricerca di una pensionata che sia disposta ad andare a vivere a Roma accanto alla vecchia zia». [r. cri.]

Carmelo Bene pagò un'inserzione contro il «Teatro di Roma». A fianco l'annuncio dell'insegnante vicentina pubblicato su «La Stampa»

INSERZIONE A PAGAMENTO

Mi chiamo Laura Mengoni e sono una tranquilla, riservata, zitella di mezz'età. Faccio l'insegnante e vivo, con mia sorella, da circa due anni e mezzo a Vicenza. Prima abbiamo abitato per molti anni a Milano, poi, attratte dal mito della serena vita di provincia abbiamo deciso il trasferimento in quello che ci sembrava il luogo ideale, tanto ideale da pensare di comprare casa e mettere radici. Quando, all'improvviso, si è scatenato un crescendo di cattiverie e volgarità nei miei confronti con telefonate oscene, gesti volgari per strada, insulti sia per strada [illegible]

Dopo il matrimonio

Claudia Schiffer «Lascio la moda per fare l'attrice»

LONDRA. Addio sfilate: Claudia Schiffer finirà presto la sua carriera di supermodella strapagata. Pensa al matrimonio e ai figli, vuole tentare la carta di Hollywood e diventare «un'attrice seria». Stando al tabloid londinese «Daily Mirror», la bellissima Claudia sposerà il prestigiatore americano David Copperfield entro fine anno (forse già in estate). E' stanca del mondo della moda che pur le ha dato fama e ricchezza. «Claudia - ha detto un amico - ne ha ormai abbastanza. Da un po' non si diverte più con il suo lavoro». Ventiquattro anni, da cinque sulla cresta dell'onda, la Schiffer ha in apparenza deciso di abbandonare le passerelle, sposarsi e tuffarsi nel cinema quando si è resa conto che una nuova generazione di giovanissime supermodelle (sui 17-18 anni) incalza. Karl Lagerfeld, lo stilista di Chanel, l'ha di recente messa da parte («Claudia è troppo middle-class») e le ha preferito una più potente ragazza [illegible] settenne, Brandy Quinones. [Ansa]

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione tende ad aumentare mentre la circolazione depressionaria, ancora presente al Sud, va attenuandosi.

TEMPO PREVISTO: sul [illegible] adriatico e sulle zone joniche, residui annuvolamenti associati a brevi rovesci. Sulle altre regioni, cielo sereno o poco [illegible], salvo sviluppo di nubi in prossimità dei rilievi; dalla serata, aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna. Dopo il tramonto riduzione della visibilità per foschie dense sulle pianure.

[illegible]: in generale aumento

VENTI: deboli o moderati da Settentrione, con residui rinforzi da Nord-Est sull'estremo Sud della Penisola.

[illegible] generalmente [illegible] mossi; localmente mosso lo Jonio

[illegible] PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, progressiva intensificazione della nuvolosità, con deboli precipitazioni. Su tutte le altre regioni, iniziali condizioni di cielo [illegible], tendenza ad aumento della nuvolosità al Nord e sulla Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	–	22	Firenze	12	21	Bari	13	15
Verona	[illegible]	20	[illegible]	8	20	Napoli	12	19
Trieste	[illegible]	17	Ancona	12	18	Potenza	8	8
Venezia	9	20	Perugia	8	10	S.M. Leuca	14	17
Milano	7	24	Pescara	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	14	[illegible]
Torino	[illegible]	21	L'Aquila	6	12	[illegible]	18	[illegible]
Cuneo	11	17	Roma Urbe	10	23	Catania	11	23
Genova	13	[illegible]	Roma Ciamp.	8	20	Alghero	10	[illegible]
Bologna	8	21	Campobasso	6	8	Cagliari	11	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	19	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	27	variab.
Atene	14	[illegible]	variab.	Londra	12	15	pioggia
Bangkok	[illegible]	38	[illegible]	[illegible]	14	21	[illegible]
Berlino	5	17	[illegible]	Madrid	[illegible]	20	[illegible]
Bruxelles	[illegible]	14	pioggia	Montreal	8	21	[illegible]
Bucarest	[illegible]	20	pioggia	Mosca	0	9	nuvoloso
Budapest	6	18	pioggia	New York	[illegible]	23	variab.
Buenos Aires	10	[illegible]	nuvoloso	Parigi	12	19	nuvoloso
Copenaghen	2	11	[illegible]	Pechino	14	27	[illegible]
Dublino	5	14	sereno	Praga	6	[illegible]	[illegible]
Francoforte	8	14	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	sereno
Gerusalemme	[illegible]	21	sereno	Sofia	[illegible]	[illegible]	variab.
Ginevra	8	19	variab.	Sydney	14	21	sereno
Helsinki	4	[illegible]	nuvoloso	Tokyo	14	23	sereno
Johannesburg	[illegible]	[illegible]	sereno	Varsavia	[illegible]	10	sereno
Il Cairo	17	28	sereno	Vienna	8	13	nuvoloso

I DIALOGHI

ANTEPRIMA. La sconfitta dei progressisti nell'era della tv: due filosofi a confronto

PERCHE' la sinistra ha perso le elezioni? A questo interrogativo rispondono, con interpretazioni spesso opposte, Norberto Bobbio e Gianni Vattimo, un libro che inaugura collana curata dalla rivista *Reset* edita da Donzelli. Dopo il successo di *Destra e sinistra*, il saggio di Bobbio pubblicato da Donzelli che nel giro di due mesi ha superato la soglia delle centomila copie, Giancarlo Bosetti, direttore di *Reset*, ha organizzato un incontro tra i due filosofi. Bobbio e Vattimo hanno discusso i temi chiave di *Destra e sinistra* anche alla luce del risultato elettorale e hanno analizzato l'invadenza della televisione nel dibattito politico. conversazione è diventata un libro, curato da Francesco Erbani: *La sinistra nell'era del karaoke*. Per gentile concessione della rivista *Reset* e dell'editore Donzelli, ne anticipiamo alcune pagine su una questione che vede divisi Bobbio e Vattimo: per difendere la Costituzione la sinistra non finisce per apparire conservatrice invece che innovatrice?

BOBBIO-VATTIMO

Destra, sinistra e karaoke

VATTIMO: «Non credo che si debba molto recriminare perché la sinistra ha difeso l'ordine costituito. In tempi in cui la destra si presenta come rivoluzionaria, mi sembra inevitabile che la sinistra difenda la Costituzione. Noi non abbiamo mito della rivoluzione per la rivoluzione, del nuovo per il nuovo. La destra vince con proposte che sono nuove soprattutto sul versante della pubblicità, della réclame, che funzionano meglio come mito collettivo. Ma si tratta di un meglio relativo, perché la maggioranza numerica del Paese non è ancora per la destra. Per sintetizzare il pensiero questo punto, direi che non mi vergogno affatto di difendere la Costituzione nel suo complesso».

BOBBIO: «Ma ora si tratta di capire se la decisione di mantenere fede alla Costituzione, che ha corrisposto sempre po' alla mia inclinazione, non sia perdente. Il problema va affrontato in questi termini: mantenere fede alla Costituzione una cosa giustissima in quanto in sono fissati i principi fondamentali dello Stato di diritto e dello Stato democratico. La Costituzione infatti non contiene soltanto le norme che riguardano l'organizzazione dello Stato, ma anche quelle relative ai diritti di libertà e ai diritti sociali.

«E' evidente che a questi vogliamo e non possiamo rinunciare. Bisogna fare molta attenzione ai pericoli che gravano su questa parte della Costituzione. Per il resto, l'introduzione una diversa organizzazione statale, magari di una Repubblica presidenziale, non appare una modifica sconvolgente. Ci sono tante democrazie strutturate in quel modo. Quello che conta è mantenere fermi i principi essenziali che rappresentano il fondamento della democrazia in Italia. Ma che la nostra destra mostra grande dinamismo bisogna valutare l'idea di mantenere intatta la Costituzione non costituisca una palla al piede per una sinistra che voglia accrescere i suoi consensi».

BOSETTI: «L'inversione delle parti rispetto a schema che prevede la sinistra dalla parte dell'innovazione istituzionale e destra dalla parte della conservazione, accentuata fino alla caricatura. Capita che, un po' per la deformazione degli avversari, un po' per la posizione presa sul campo dalla sinistra, si determini un curioso effetto ottico: sembra che la sinistra italiana coincida con il vecchio sistema politico, durante tutta storia nel dopoguerra fosse stata all'opposizione, ma al governo».

VATTIMO: «Nel determinare questa scena hanno agito ragioni contingenti, che hanno finito per rovesciarsi contro la sinistra. La sinistra stata colpita meno di altri la bufera dei processi contro la corruzione e quindi ha innovato di meno sul piano personale politico. Insomma, Craxi ha dovuto nascondersi, Occhetto no. E Occhetto è un leader di partito che proviene dalla prima Repubblica, molti altri personaggi della sinistra. Ma le reazioni della sinistra e la questione del rapporto con la Costituzione si dovranno misurare in un altro modo. Se la Lega, Forza Italia Alleanza Nazionale avanzano proposte di cambiamento radicale della Costituzione, fino al punto di cambiar nome all'Italia, un Parlamento che non è stato eletto in funzione costituente, ma solo per legiferare ed esprimere un governo, questo giustifica molte preoccupazioni, in generale, sul tipo di trattamento che potrà essere riservato alla Costituzione. Io non ho mai duto che il federalismo fosse pericolo, anche se mi pare che in suo nome avanzate proposte assurde. Il rischio è altro: se i contenuti delle riforme costituzionali variamente proposte dalla destra sono poi così drammatici, ma anche soltanto un po' clamorosi, ciò dimostra comunque quale considerazione questi signori hanno della Costituzione. L'elemento che deve preoccupare che una maggioranza in Parlamento, che non è altrettanto maggioranza nel Paese, abbia in animo cambiare le regole del gioco dopo vinto, sconvolgendo più che gli setti istituzionali, alcune norme fondamentali della vita politica democratica».

: «Se effettivamente sosteniamo che questa una maggioranza eversiva, allora la sinistra non può che collocarsi su posizioni difensive, un po' avvenuto in prossimità dell'avvento del fascismo. Ecco il punto: tratta sapere se questa una destra normale, una destra come ce ne sono in tutti i Paesi democratici, oppure se questa è una destra eversiva. Di fronte a destra che vuole introdurre cambiamenti radicali, una sinistra che intenda tener fede ai principi fondamentali della democrazia e dello Stato diritto può trovarsi in difficoltà. Quanto alla possibilità per sinistra di spostare i rapporti di forza elettorali più pessimista di Vattimo».

VATTIMO: «A proposito quello che accadde nel 1920-'21 vorrei però aggiungere che si è sempre osservato che il fascismo era sorto come reazione rivoluzionaria ad una posizione rivoluzionaria della sinistra. In altri termini, si è rimproverato alla sinistra di non aver difeso abbastanza lo Stato liberale, di aver favorito l'avvento del fascismo. Oggi quindi non dovremmo prendercela con una sinistra che tutela le regole del gioco costituzionale. Il problema è se mai quello del modo cui la sinistra si colloca nella competizione elettorale. Abbiamo fatto uno sforzo sufficiente per presentare una sinistra capace di raccogliere i voti del centro? Sta qui l'unico suo possibile avvenire. E' piuttosto difficile che la sinistra possa vincere in quanto rivoluzionaria. E il primo passo da fare è quello della difesa delle regole del gioco, la difesa della Costituzione liberaldemocratica, certo la proposta di alternative stravaganti».

BOBBIO: «C'è da vedere se questo atteggiamento è destinato ad accrescere il consenso. Io più pessimista di te per quel che riguarda il futuro anche prossimo della sinistra. E' possibile che essa riprenda di fronte al cammino così rapido questa destra, di fronte a spinte anche eversive che probabilmente solleticano la simpatia degli italiani? Questo è il punto. E io francamente non so dare una risposta precisa. La mia impressione è che la sinistra si pone su una linea di difesa, pur gi, della Costituzione, rischia di perdere altri voti».

Un momento dialogo Bobbio, Bosetti e Vattimo

«E' necessario salvare la Costituzione» «Ma non basta una linea difensiva per recuperare voti»

FERMATA A RICHIESTA

Umberto Eco le bozze nel porcile

COME deve comportarsi lo scrittore di successo per farsi stritolare dal delirio di anticipazioni, saccheggi non autorizzati, interviste estorte e indiscrezioni che accompagnano e sovente precedono l'uscita di un romanzo atteso, prelibatissima pietanza per i ghiottoni dell'industria culturale? Semplice: diventare l'ufficio stampa di se stesso, trasformarsi in esperto di autopromozioni, prodigarsi egli stesso nella distribuzione delle bozze, attività solitamente affidata alle solerti cure dei press agents.

Se poi si è scrittori di successo super, allora, come la Umberto Eco un'intervista rilasciata all'*Espresso*, ci si può pure permettere di teorizzarla, questa nuova fatica del romanziere assediato, e avanzare una modesta proposta per rivoluzionare i già tempestosi rapporti tra il mondo dell'editoria e quello del giornalismo culturale. Ai primi sussurri sul suo romanzo prossimo *L'isola del giorno prima*, Eco ha deciso di giocare la carta del contropiede. Stavolta, dice nell'intervista, non farò travolgere dalla valanga che toccò di subire con *Il pendolo di Foucault*. Stavolta, «per non esserne distrutto», la logica dei mass media». Tanto che «appena saranno bozze leggibili dirò alla casa editrice di inviarle a chiunque le richiede, se vorranno dichiarazioni ne farò, a cani e porci».

Finalmente metteranno tutti l'anima in pace. I cani e i porci, che potranno attendere con tranquillità il loro turno. Gli uffici stampa delle case editrici, oramai stressati dalle perentorie richieste di «esclusiva» che ogni giornale chiede loro come condizione per parlare di un libro della gli anticipatori professionali, che non avendo più nulla da anticipare, non potranno più rimproverarsi di non aver anticipato abbastanza. Una sola richiesta di precisazione, questi tempi di primato dell'«economico»: se la linea di Eco dovesse far proseliti, a chi verranno accollate le spese per la moltiplicazione incontrollata delle bozze?

Pierluigi

Volontari e istituzioni da oggi disposizione dei turisti. La festa delle opere d'arte cambia volto alla città

Per il «Grand Tour» Napoli si trasforma in Parigi

E il Comune promette: Monumenti porte aperte durerà tutto l'anno

NAPOLI

CERTO fa un po' di rabbia vedere, a Ginevra come a Roma, per *Stairs* di Greenaway o per una qualsiasi mostra alla moda, grappoli indiavolati di spettatori che addensano come belve per poter ammirare un dettaglio segreto della propria città o un pittore cui mai avrebbero regalato uno sguardo, se non fosse per quest'occasione eccezionale. Quegli stessi che dovessero entrare un giorno normale in un la forza pubblica riuscirebbe costringerveli. la novità davvero encomiabile di questa terza edizione dei Monumenti porte aperte che s'inaugura questa mattina a Napoli, è proprio quella di rifiutare una simile insopportabile logica della *Kermesse*, della festa popolare; oggi ci si picchia per entrare in monumento e domani nulla, gabbato il santo, dimenticata la città. No, vive ancora questa legge seduttrice dell'eccezionalità, dell'*una tantum* che rende più speziate le visite, ma la città ha effettivamente risposto intelligenza e buon senso a questo successo sorprendente della manifestazione. Per esempio la sensibile attività degli studenti che hanno adottato monumento, chi una chiesa, chi una biblioteca, chi una passeggiata archeologica (preparando mostre estemporanee, *dépliants* esplicativi, visite guidate), non si limita alle due giorni dionisiaca della Grande Festa, ma è diventata una gradita abitudine di tutto l'anno. E anche Comune ha deciso di «impresta-re» temporaneamente alcuni dipendenti in mobilità, per tenere aperte chiese e monumenti lungo la passeggiata del Decumano, questo tutto l'anno, con orario continuato, con grato benedizione turisti che non credono di trovarsi in Italia (ne tengano conto gli specchiosi assessori del Nord leghista).

Una risposta duratura, che ha anche convinto alcune istituzioni più riluttanti ad aprire per la prima volta alcuni gioielli segregati. Per esempio la Cappella Pappacoda dell'Istituto Universitario Orientale, che sinora era addirittura murata per precauzione e che oggi grazie ad un nuovo impianto antifurto può finalmente permettersi le visite pubbliche. Ma anche l'Università Federico II ha riaperto non soltanto per questi due giorni del miracolo! alcuni dei suoi preziosi e suggestivi Musei di Zoologia di Antropologia, Paleontologia e di Mineralogia, ricche collezioni ottocentesche di reperti lombrosiani e scheletri di ominidi, invisitabili sin dal lontano terremoto. E collezioni uniche al mondo: di vulcanologia vesuviana, di malacologia, di fossili di Pietraroia o di craniologia, oltre duemila pezzi. Dal quarzo più grande del mondo (mezzo quintale) allo scheletro di balena franco boreale. Così, per contagio, ecco schiudersi anche l'area tabù Bacino borbonico del Raddobbo, prodigio architettonico secondo la tecnica del «cassone immerso» nel 1850, un tempo affondato e ripescato, con la costruzione Anni Trenta e Littoria della Stazione Marittima, che accoglieva gli emigranti anche il lussuoso pubblico dei transatlantici che non transitano più. Un'area inutilizzata di oltre tremila metri quadrati che diventerà sede di mostre e di modellistica. Di qui visita all'Immacolatella del grande architetto Domenico Antonio Vaccaro. Oltre al dissigillo di altre perle, come Sinagoga costruita nel 1864 con il contributo del Barone Rothschild, una delle poche eredità della Napoli ebraica, o il bellissimo Cimitero Inglese, testimonianza del cosmopolitismo della città (vi fu sepolto anche il pittore di *gouache* Pitloo), *hortus conclusus* recuperato in una zona degradata come quella della zione, si intensificano quest'anno soprattutto *passeggiate* archeologiche e commentate. Da quella via mare, Mergellina sino al Golfo di Pozzuoli, a quella *Da Parthenope a Neapolis*, il percorso *delle origini*, una sorta riedizione del viaggio o; del Piccolo Tour, in uno dei siti più belli del mondo, compresa la Grotta di Seiano. E mentre mostrano alla curiosità anche gli studi di pittori e grafici, gli *atelier* di fotografi ed artigiani, con la visita a Nisida, l'isoletta affacciata su un cratere vulcanico prescelta da Bruto su consiglio di Cicerone e dove si suicidò la figlia di Catone, ex sede dell'Accademia Aeronautica ed oggi del Carcere minorile, si assisterà anche ad un incontro proficuo e commovente fra ragazzi segregati e giovani esploratori, a dimostrazione di come l'iniziativa sia penetrata nel tessuto della città.

Il golfo di Napoli in un'antica stampa

Aprono i battenti collezioni chiuse dopo il terremoto

Marco Vallora

Maraini: letterati, veri testimoni
Mannuzzu: il senso delle parole

IL CASO. Uno «speculatore» si è riconosciuto in un libro

La poesia vince il cemento

Diffamazione: assolto Nico Orengo

Il poeta Eugenio Montale. Qui sopra: un paesaggio della Liguria finita in tribunale

HA vinto [illegible] sua piccola guerra di basilichi e uliveti. Lo scrittore e poeta Nico Orengo, redattore capo di *Tuttolibri*, il settimanale letterario della *Stampa*, è stato assolto dalla VII sezione del tribunale di Roma, presieduta dal giudice Muscarà, per i giudizi espressi nel volume *Gli spiccioli di Montale* [illegible] pasticci edilizi effettuati nella Liguria della [illegible] infanzia. Tutto era partito, curiosamente, da un omonimo, ex «compagno di scuola» dello scrittore, il signor Marcello Orengo, che si era sentito diffamato da un passaggio del libro. Non aveva accettato di essere acquarellato come «speculatore» che «comprava e ristrutturava, con appoggi dicci e psi, distruggendo, con innato cattivo gusto, vecchie ville e casolari», che avrebbe trasformato Piana di Latte, vicino a Ventimiglia, «in un cubo di cemento». La legge ha dato ragione allo scrittore. «Il tribunale ha riconosciuto che è consentito dare un giudizio estetico sulle costruzioni - dicono Mittone e Gianaria, avvocati difensori del querelato - e che esse interferiscono pesantemente sul territorio. Tra i libri che abbiamo portato per documentare le nostre tesi c'è anche il saggio di Bruno Gabrielli nel volume sulla Liguria della *Storia delle regioni* pubblicata [illegible] Einaudi, che si intitola *La dilapidazione del territorio*. Le critiche di Nico Orengo fanno parte del patrimonio di dibattito culturale sulla tutela ambientale e paesaggistica».

Il pensiero di Nico Orengo, finito [illegible] processo, [illegible] *Racconti e leggende provenzali* di Frédéric Mistral (appena usciti da e/o). Il poeta provenzale aveva difeso [illegible] indignazione le fonti di Vaucluse, «il sentiero leggendario calpestato dai piedini [illegible] Laura» e Petrarca, perché il consiglio generale del dipartimento aveva escogitato la brillante idea di sradicare lavanda e timo per scavare una strada carrozzabile. «Cent'anni fa Mistral aveva difeso quelle rocce dal piccone e dalla barramina - dice Orengo -. Sapeva che se la terra viene spezzettata, snaturata [illegible] disonorata, i luoghi perdono bellezza e attrattiva. Sapeva che nessuno avrebbe più voluto fermarsi a Vaucluse, una volta che le fonti fossero state private della loro selvaggia, naturale, distanza. Ecco perché [illegible] conservare intatta la magia di quell'angolo di Liguria».

La parola dei poeti sembra tornata a pungere, ferire. Il nome di Nico Orengo è il più recente fra

Qui accanto: Dacia Maraini
A sinistra: Salvatore Mannuzzu
Nella foto grande in alto: Nico Orengo

quelli degli artisti finiti in tribunale. Dacia Maraini ha avuto cinque processi per reati contro la morale. Recentemente, al tempo di *Bagheria*, è scattata una denuncia perché [illegible] definito il paese «mafioso», ma la cosa si è spenta prima di arrivare in tribunale perché «sarebbe stato ridicolo dimostrare il contrario». «Uno scrittore ha il diritto di dire la verità, di criticare - dice [illegible] Maraini -. Le querele, il tribunale, fanno parte del rischio, ma, ripeto, lo scrittore ha il diritto di essere testimone dei propri tempi, anche se può ferire la suscettibilità di certi signori. Orengo ha fatto benissimo a criticare le speculazioni edilizie che hanno deturpato la [illegible] Liguria. Purtroppo nel nostro Paese c'è una tradizione di scrittori che preferisce chiudersi nel proprio io. La letteratura dovrebbe invece pensare anche ad aprire gli occhi della gente. Spero di non ritornare nel buio degli Anni 50-60, quando gli scrittori venivano continuamente denunciati per ciò che dicevano».

Salvatore Mannuzzu, scrittore ed ex magistrato, non [illegible] il «caso Orengo», ma esprime «un generico favore per la libertà d'espressione». «In letteratura tutto è vero e nulla è vero - [illegible] ripetere l'autore di *Le ceneri del Montiferro* -. In un'opera letteraria possono essere macinati molti elementi di cronaca, ma il racconto che ne risulta è sempre sfasato rispetto alla realtà. Dunque un'opera letteraria, a mio avviso, [illegible] può essere diffamatoria. Diverso è il caso in cui uno scriva un pamphlet, in cui si voglia esercitare un diritto di critica. In questa situazione si deve ovviamente conservare l'obiettività. Possono capitare casi in cui il poeta pamphlettista racconti fatti che risultino [illegible] veri. Se però dimostra di essere stato in buona fede e di avere utilizzato fonti serie, non è colpevole». Può una semplice parola come «speculatore», essere diffamatoria? «Probabilmente no - dice Mannuzzu -. Se la consideriamo secondo l'etimo, significa investire guardando avanti, prevedendo che una cosa aumenti di valore».

Il giudice ha dato ragione allo scrittore. *Gli spiccioli di Montale* non finiscono nel salvadanaio dei puniti. Da Pasolini a Moravia, da Bertolucci a Godard, molte sono le creazioni di fantasia che hanno dovuto fare i conti col codice. Persino un film comico come *Un giorno in pretura* di Steno ebbe guai. Due sacerdoti videro nella figura di Walter Chiari (prete scooterista, derubato a Roma da una ragazza «perduta») un richiamo lesivo alla loro immagine di appassionati vespisti, in visita alla capitale eterna.

Bruno Ventavoli

Germania, boom di club letterari

Thomas Mann aiutaci tu

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Statistiche ufficiose avvertono che, in Europa, i tedeschi sono fra i più avidi frequentatori di club, associazioni, gruppi organizzati. Con partecipazione incrociata, addirittura: in ogni nucleo famigliare convivono aderenti ad almeno tre circoli, e in un terzo dei casi la stessa persona fa parte di due sodalizi che - spesso - hanno dichiarati intenti letterari.

Da Goethe a Schiller, da Kleist a Thomas Mann a Heine, gli illustri e i meno insigni ai quali [illegible] intitolate «società di lettere» sono migliaia: nei «luoghi sacri» ai maestri - Francoforte e Weimar per Wolfgang Goethe, Düsseldorf per Heinrich Heine, Lubecca per Thomas Mann - o in villaggi di poche migliaia di abitanti, dove magari dividono la sede il circolo dedicato alla gloria nazionale e quello intitolato all'ignota celebrità locale.

Thomas Mann

Un sondaggio del settimanale *Focus* conferma il boom di gruppi tenuti insieme da «ideali di formazione umanistica», e dalla «speranza di contrastare, grazie al lavoro comune, il [illegible] della "cultura della lettura e del libro" che sempre più chiaramente si profila nel Paese» di fronte all'«invasione [illegible] altri media», la televisione in testa. Ma avverte: il socio medio di queste associazioni è maschio e ha sessant'anni o più.

Una popolazione anziana, dunque, senza che [illegible] intraveda [illegible] rapidi ricambi. Le eccezioni sono poche, una sola è di rilievo ma sembra quasi una conferma: nella «Società Goethe» di Kiel i soci sono in stragrande maggioranza donne, ma soprattutto «per via della preminente longevità femminile».

In realtà, [illegible] queste confraternite - non sempre «apolitiche», anche se dichiaratamente «apartitiche» - affiora spesso una cultura letteraria non solo avida di evocazioni del passato, ma generosa [illegible] sostegni materiali per scrittori, poeti e ricercatori al loro esordio. Alcune, come la «Società Schiller» di Marbach, sono riferimenti indispensabili alla vita letteraria nazionale, per vastità [illegible] archivi e biblioteche o abbondanza di pubblicazioni. Altre - come quella che è considerata la più famosa e prestigiosa, la «Società Goethe» di Weimar - si diramano in decine di succursali regionali, collegate da un'uniforme qualità di ricerche e contributi letterari e storici.

Altre ancora - come il «Literarische Colloquium» di Berlino - sono diventate una via obbligata, quasi, per ogni giovane dotato di talento ma ancora escluso dai circuiti editoriali nazionali. Molte, infine, rinunciano al patronato illustre di un grande del passato e preferiscono un più generico incoraggiamento verso i piaceri letterari; con [illegible] motto soprattutto, «Riunirsi attraverso la letteratura».

Soltanto qualcuna, fra queste «società», si affida a forme letterarie singolari, e le più fortunate confermano un'attenzione crescente per generi [illegible] ma capaci di incantare il pubblico: l'«Associazione fiabe», per esempio, o la «Società Fantasy», impegnata - dalla fondazione - in dotte ricerche sulle relazioni estetiche e linguistiche fra fantasia e Fantasy.

Emanuele Novazio

[illegible] AL GIORNALE

Assicuratori, non privilegiate le donne ma chi guida poco

Gli incidenti e le polizze

Ho letto da qualche parte che, in occasione dell'entrata in vigore nel prossimo luglio della direttiva comunitaria riguardante il costo delle polizze R.C. auto, qualcuno suggerisce di riservare alle donne guidatrici tariffe inferiori a quelle degli uomini considerando il fatto che le donne al volante sono in numero minore e i loro incidenti di lieve entità. Si trascura però un grosso ed importantissimo particolare: non si tiene conto di un'altra considerazione e cioè che in media le donne alla guida fanno tantissimi km in meno degli uomini. Piuttosto proponiamo ai nostri assicuratori, e a chi per essi, delle cose veramente serie e fattibilissime: ad esempio, far pagare decisamente meno chi ha la macchina ma non la usa.

Personalmente conosco tantissimi signori pensionati, e in Italia saranno milioni, che adoperano l'auto, di solito, una volta la settimana e per far il giro dell'isolato tanto per tenere in carica la batteria, non avendo il coraggio di disfarsene anche per motivi di natura affettiva.

E' ovvio, quindi, che queste persone oltre a non creare incidenti [illegible] consumano neppure l'asfalto delle strade, e in pari tempo non inquinano.

E allora, perché questi cittadini devono pagare il prezzo della polizza R.C. tanto quanto pagano coloro che viaggiano in macchina dalla mattina alla sera (e anche di notte) per tutti i giorni dell'anno?

Meditate gente, meditate!

Antonio Cerfeda, Torino

La Pivetti, il nonno e l'uso del «neutro»

Ho ascoltato con attenzione l'intervista televisiva concessa il [illegible] maggio a Bruno Vespa dalla presidente della Camera dei Deputati, Irene Pivetti. «Lei si autodefinisce "il presidente" e non "la presidente..."», dice a un certo punto l'intervistatore.

Ella sorride (e il sorriso gio[illegible] moltissimo a tutti), poi spiega press'a poco: «Non dimentichiamoci che esiste anche il genere neutro e per me la carica di Presidente della Camera deve essere neutra. Perciò, siccome il neutro ha la stessa forma del maschile, io preferisco chiamarmi "il presidente"»

Ricordo alla presidente che il suo avo materno, l'esimio professor Aldo Gabrielli, non era dello stesso avviso. Invero, alla pagina 301 del suo «Dizionario linguistico moderno, Edizioni Scolastiche Mondadori, 1969» si legge: «(...) le persone e gli animali possono essere maschi o femmine, le cose inanimate, invece, [illegible] possono aver sesso (...) Poiché nell'italiano il neutro non esiste, [illegible] è assegnato alle cose inanimate, per convenzione, l'uno o l'altro dei generi: *la pietra, il sasso* (...)».

Non mi pare che chi presiede un consesso di oltre 600 persone possa considerarsi cosa inanimata né, per quanto imperturbabile e capace di controllare le proprie emozioni, sia degno di paragone con pietra o sasso. Mi consenta l'ipotesi: se qualcuno affermasse, e ne avrebbe motivo: «In Parlamento abbiamo un presidente piuttosto carino...», dovremmo intendere sia Pivetti che Scognamiglio o solo quest'ultimo?

Preferisco credere che la sua scelta di «neutralità» derivi soprattutto da una giustificata diffidenza nei confronti del suffisso *essa* che conferisce ad alcuni sostantivi una connotazione irridente, persino spregiativa: *l'avvocatessa*, *la granduchessa*. Nel caso specifico, la *presidentessa* (nonostante nonno Gabrielli nel '69 ne caldeggiasse comunque l'uso) vale scherzosamente «la moglie del presidente»; ha ceduto invece il posto a *la presidente* quando, come informa Migliorini, ci riferiamo a «una donna che presiede».

Non intendo con questo, presidente, polemizzare con lei. Sono certo che, al di là di *il* o *la*, ella saprà presiedere il nostro Parlamento con intelligente equilibrio.

Gianfranco Lotti, Torino

[illegible] O.d.B.

«Qui Radio vi parla Satana»

Ch.mo Del Buono, è mercoledì 20 aprile. Sono da poco passate le 20, e sulla radio di Stato [illegible] per andare in onda il consueto programma religioso *Ascolta, si fa sera*, in cui sarà magistralmente rievocato l'episodio evangelico [illegible] lavanda dei piedi prima della cena d'addio di Gesù ai suoi, quando nel cenacolo quell'ineffabile Padrone di casa vorrà prostrarsi scandalosamente nell'atto più umile e servile. Ben diversa è l'ospitalità offerta dal protagonista di un successo rock mandato in onda immediatamente prima della trasmissione religiosa...

dott. ing. Ugo Tozzini, Torino

GENTILE dottor Tozzini, la sua lettera si aggiunge alle tante lettere che ricevo a proposito della radio di Stato. Se continua così, questa rubrica rischierà di trasformarsi in un'appendice dei programmi radiofonici. Questo è un riconoscimento dell'importanza che ha la radio nei rapporti con il pubblico, ma crea anche qualche problema a me. Ma la sua lettera, devo pubblicarla tutta:

«Si tratta del brano *Hotel California* degli Eagles, notoriamente lanciato per commemorare la fondazione della prima affollatissima chiesa di Satana, appunto in California. Il testo narra di un giovane automobilista attratto in un hotel in mezzo al deserto ove una fattucchiera gli promette ogni godimento in cambio di un rito orgiastico in onore di Satana, compreso sacrificio umano. Questo è in sintesi il nucleo del messaggio cantato. Ma non basta. Infatti, nel disco è inserito, secondo la tecnica subliminale, un messaggio occulto ben più pericoloso e aggressivo in quanto raggiunge l'ascoltatore al di sotto del limite della coscienza, senza cioè che questi possa opporre discernimento e resistenza. Il messaggio "rovesciato" ordina allo spettatore zombi la sequela di Satana, promette una notte di delizie, un'orgia organizzata da lui, Satana, in onore del figlio (blasfema parodia dell'incarnazione). Ordina l'uso della droga e la perversione sessuale: "La cocaina è lì pronta sul tavolo, non andartene ragazzo; lascia che ti mostri qualcosa, il cupo Satana è all'orgasmo...". Di fronte alla barbarie di chi impunemente inietta veleno e perversione nei cuori della gioventù di tutto il mondo, con metodi perfidamente subdoli e violenti, ci è lecito continuare a scegliere l'indifferenza e il silenzio?».

Pubblico la sua protesta contro il palinsesto, gentile dottor Tozzini, ricordandole che, quando il parlamentare Gianni Rivera fece alcune obiezioni sulle parole dei successi rock stranieri, fu [illegible] subissato dalla quasi totale riprovazione.

Oreste del Buono

Africa, Italia e voto all'estero

Sono residente in Jersey da più di vent'anni e in questo frattempo tanto è stato scritto e dibattuto sul come fare per dare il voto anche a noi che abbiamo deciso per vari motivi di stabilirci su altre sponde.

Quando tutto sembrava andare in porto, ecco la farsa finale del Senato, che ha bloccato la proposta e noi siamo [illegible] ancora qui ad aspettare un nuovo disegno di legge che ci consenta finalmente di partecipare alla scelta dei rappresentanti in Parlamento. Figuriamoci la meraviglia quando è apparsa, sui giornali britannici, l'inserzione che invitava i cittadini sudafricani residenti in questa nazione a recarsi alle urne, allestite in varie città della Gran Bretagna ed anche [illegible] questa isoletta, per eleggere i loro rappresentanti nel nuovo Parlamento sudafricano.

Ora io [illegible] chiedo come sia possibile che i nostri rappresentanti in Parlamento non siano riusciti in vari decenni a fare quello che una nazione nascente come il nuovo Sud Africa è riuscita a fare in pochi mesi.

Speriamo che il nuovo Parlamento italiano prenda in considerazione la nostra richiesta e seguendo l'esempio del Sud Africa metta in moto la macchina [illegible] voto a noi emigranti.

Pietro Guglieri
Jersey (Gran Bretagna)

Una polizia per i più indifesi

Sempre più spesso emerge il disagio dei cittadini, specialmente nelle grandi città, per la recrudescenza della criminalità, specialmente di quella microcriminalità che rende gli scali ferroviari di città come Roma, Milano, Napoli, ecc., veramente a rischio, particolarmente nelle ore serali e notturne. Certamente le estreme periferie delle grandi metropoli non stanno meglio e sono sempre più numerosi i casi di cittadini che devono convivere con le prevaricazioni di individui ai margini della società che approfittano proprio della scarsa o nessuna presenza dello Stato e la «fanno da padroni».

Come Libero Sindacato di Polizia (Li.Si.Po.) da sempre propugniamo una più capillare presenza sul territorio [illegible] forze di polizia che, a nostro giudizio, non debbono essere massicciamente presenti solo nelle vie principali delle grandi città o dove «fa vetrina», ma soprattutto là dove lo Stato de[illegible] rimarcare la sua presenza e deve garantire tranquillità ai cittadini, anche e soprattutto a quei cittadini che non sono «vip». La «polizia è al servizio dei cittadini», quindi deve essere vicina proprio a chi più ha bisogno di sentirsi tutelato. Sovente si parla di «carenza di organico», ma tali carenze appaiono solo come un ritornello oramai superato: si possono recuperare migliaia di agenti, abolendo scorte inutili, destinando al servizio attivo tantissimi giovani agenti impiegati negli uffici o in settori non operativi, come pure dando una bella «scremata» ai vari uffici del Viminale.

Il Li.Si.Po. ritiene pertanto indispensabile che la polizia fornisca ai cittadini quella sicurezza a cui hanno diritto: incremento della effettiva presenza di pattuglie della polizia di Stato, all'interno ed all'esterno dei grandi scali ferroviari; posti fissi nelle periferie dei grandi centri urbani; incremento delle «volanti» e conseguenzialmente maggiore controllo del territorio. Gli uomini della polizia di Stato sono consapevoli dei loro doveri (forse aspettano anche che siano loro riconosciuti i tanti diritti disattesi), sta a chi è chiamato a dirigerli organizzare il loro impiego con intelligenza e managerialità.

Luigi Ferone
segretario generale del Libero Sindacato [illegible] Polizia, Roma

[illegible] articolo di Calvino

L'articolo di Italo Calvino apparso ieri sulle pagine di Società & Cultura è stato pubblicato per gentile concessione degli eredi.

La guida di un medico scala le classifiche

La morte? In America è un best seller

Come abbandonare con virile dignità il mondo dei vivi

La morte secondo Honoré Daumier

NEGLI Anni Trenta, è un celebre episodio, un grande «Department Store» di New York promise mille dollari [illegible] premio al cliente che avesse segnalato un articolo non in vendita nel locale; e il premio andò a chi aveva risposto, scandalosamente, «la cassa da morto». La cosa sembrò indicativa dello spirito vitalistico nordamericano, che trovava osceno ogni richiamo alla peraltro inevitabile conclusione dell'esistenza, nonché morboso il compiacimento con cui i vicini messicani, ispanici e cattolici, davano [illegible] bambini giocattoli macabri come piccoli scheletri o teschi di zucchero da mangiare. In tempi più recenti però questo atteggiamento è cambiato, e negli Stati Uniti la morte è diventata addirittura un business, vedi il boom delle imprese di pompe funebri (satireggiato già negli Anni Cinquanta da un perfido romanzo [illegible] Evelyn Waugh, *Il caro estinto*); tempo fa le stampe comunicarono che nell'ampio corredo degli accessori di Barbie era entrata a far parte anche una bara.

Nessuna meraviglia dunque se oggi esce e si colloca nella lista dei più venduti un libro, peraltro [illegible] meno valido che opportuno, intitolato *How [illegible] Die - Reflections on Life's Final Chapter* (Come si muore. Riflessioni sull'ultimo capitolo dell'esistenza, Knopf editore). L'autore, Sherwin B. Nuland, medico chirurgo [illegible] docente di storia della medicina a Yale, vi si pone l'obiettivo di mettere a disposizione di un pubblico ampio le informazioni più vaste e chiare sui modi più diffusi con cui presumibilmente saremo, tutti, costretti a lasciare questa valle di lacrime, [illegible] da far piazza pulita [illegible] numerose illusioni diffuse in proposito, e da favorire un sereno approccio all'inevitabile.

Egli comincia attaccando una pia illusione molto diffusa, circa la possibilità di una morte «dignitosa». In realtà, salvo casi specialissimi, un contegno [illegible]brio e virile davanti alla morte è consentito solo a chi affronta questa in piena salute, come un condannato davanti al plotone di esecuzione; [illegible] i suicidi spesso sono in grado di dominare la situazione, e perfino lo stoico Seneca, che evidentemente conosceva male l'anatomia, fece un pasticcio quando si tagliò malamente le vene, peggiorò [illegible] cose pugnalandosi an[illegible] alle gambe e poi ingerendo del veleno, finché alla fine i suoi schiavi furono costretti a soffocarlo coi vapori di un ba[illegible] caldo. A volte chi incontra una morte inaspettata fa in tempo a beneficiare della rapida secrezione delle cosiddette endorfine, una specie di antidolorifico naturale che a quanto pare i medici cinesi riescono a stimolare mediante l'agopuntura, e che talvolta immette una strana sorta di serenità in chi si trova a precipitare da un grattacielo, o a subire le coltellate di un maniaco. [illegible] la maggioranza, composta da coloro che muoiono nel loro letto e di malattia, non è così fortunata, ché ad essi la progressiva perdita di funzioni importanti non [illegible]sente quasi mai di esercitare un controllo, e sono vittime di deliri, spasmi, perdite di liquidi organici, emissioni incontrollate di suoni orrendi e via dicendo.

Mettendo bene in risalto la componente estremamente sgradevole che quasi sempre accompagna la fine di quella lunga battaglia persa che è la resa di [illegible] paziente davanti a una malattia terminale, il dottor Nuland vuole semplicemen[illegible] preparare il lettore a quanto accadrà sia a lui sia a buona parte dei suoi cari, affinché sia in grado di affrontarlo nella disposizione migliore: e benché convinto ammiratore degli strepitosi progressi compiuti dalla medicina nella seconda metà del nostro secolo, sente il dovere di ricordare che alla lunga le cose dovranno finire in un certo [illegible].

E' vero che una consuetudine non scritta impone, almeno in America, di assegnare a ogni decesso una causa precisa, e quindi di rifuggire dalla semplicistica diagnosi di morte per vecchiaia: la verità tuttavia rimane quella enunciata da Thomas Jefferson in una lettera del 1814, quando il Presidente aveva 71 anni e il suo corrispondente, John Adams, 78: «Ma le nostre macchine funzionano ormai da settanta o ottant'anni, e dobbiamo aspettarci che, [illegible]goro come sono, qui un perno, [illegible] una ruota, qui un giunto, lì una molla, finiscano per cadere; e per quanto le rappezziamo per un po', alla lunga dovranno fermarsi». [illegible]' vero che alla fine un agente prevarrà sugli altri; [illegible] negli organismi ormai logori è una pia illusione che contrastando questo, le cose si sarebbero potute risollevare. In ogni caso, i principali responsabili della fine «naturale» di tutti coloro che raggiungono la vecchiaia in America senza essere rimasti vittime di incidenti stradali (principale [illegible] delle morti violente) sono sette, e precisamente l'arteriosclerosi, l'ipertensione, il diabete della terza età, l'obesità, gli stati mentali depressivi come il morbo di Alzheimer, il cancro [illegible] la ridotta resistenza alle infezioni. A ciascuna di queste malattie Nuland dedica spazio, magari un capitolo o due, senza trascurare i flagelli che colpiscono i cittadini più giovani, come i vari tipi di incidenti, [illegible] suicidio (30.000 l'anno, in prevalenza non anziani), [illegible] l'Aids. Con talento di scrittore, egli ha spesso da proporre come esemplari casi che ha potuto seguire di persona, o che hanno colpito suoi parenti prossimi; fra questi appare [illegible] gioiellino anche di [illegible]fettuosa ricostruzione il lungo deterioramento e infine la morte di un'amata nonna ebraica, con la quale [illegible] con una zia) il piccolo Nuland, rimasto orfano di madre a undici anni, divideva la camera da letto in [illegible] povero appartamentino nel Bronx. I sintomi eloquenti manifestati successivamente da questa Bubbeh, che non parlava inglese e che si ostinava a spolverare tutte le mattine anche quando aveva perso quasi del tutto la vista e combinava solo guai, sono ricostruiti [illegible] posteriori dall'ex bambino, a mezzo secolo di distanza. L'altra agonia di un familiare arriva verso la fine del libro, ed è occasione di [illegible] mea [illegible]pa: al fratello maggiore dello scrittore è diagnosticato un cancro molto avanzato, e Nuland, contravvenendo ai principi che appunto qui eloquentemente difende, non ha il coraggio di dire chiaramente al malato la verità sulle proprie condizioni, ma lo trascina in [illegible] battaglia senza speranza, facendogli assumere farmaci sperimentali dalle conseguenze collaterali spaventose.

Quando la situazione è irrimediabilmente compromessa, argomenta convincentemente [illegible] dottore, è molto meglio rinunciare ad alimentare false speranze, di cui quasi tutti i malati sono insaziabili: in quei [illegible] le cure possono servire soltanto a prolungare di poco la vita, [illegible] in cambio la rendono orribile tanto al paziente quanto ai suoi familiari. L'eroe di questa sezione è un tale Bob De Matteis, dinamico quarantanovenne amante della buona tavola, il quale scopertosi [illegible]dannato preferì risparmiarsi dei martìri chirurgici, e si fece imbottire [illegible] morfina per celebrare degnamente l'ultimo Natale con i suoi moltissimi amici festanti prima di arrendersi, lui sì decorosamente, nelle braccia dei suoi [illegible].

Masolino d'Amico

Il presidente americano Thomas Jefferson

Si muore bene solo se sani
Le sette malattie capitali dal diabete all'obesità

La Rinascente di Grugliasco ringrazia chi l'ha resa così piacevole, così funzionale, così Rinascente.

Un ringraziamento agli esperti professionisti che hanno reso la Rinascente così accogliente e così funzionale da far diventare lo shopping un vero piacere.

E in più, la Rinascente di Grugliasco è all'interno di un grande centro commerciale: la Shopville "Le Gru", con i suoi comodissimi servizi fra i quali l'ampio parcheggio da 4.000 posti.

La Rinascente di Grugliasco vi aspetta.

laRinascente

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU".
VIA CREA 10, GRUGLIASCO (TO).

Biancaneve, in videocassetta

L'Italia sarà il primo Paese al mondo [illegible] mettere sul mercato il più celebre dei capolavori di Walt Disney, «Biancaneve e i sette nani», in videocassetta. La data fissata [illegible] quella del 12 maggio. Lo ha reso noto ieri la Buena Vista Home Entertainment, secondo la quale ci sono già 700 mila prenotazioni: per la realizzazione in videocassetta è stata utilizzata l'edizione del film recentemente proposta nelle sale, restaurato grazie ad una innovativa tecnologia digitale a scansione laser. Per la trasposizione [illegible] home video è stato fatto [illegible] intervento tecnologico aggiuntivo per garantire anche alla visione «casalinga» un elevato livello qualitativo. «Mai come in questo momento, dopo la recentissima riedizione cinematografica, l'attesa del pubblico nei confronti di questo leggendario film era così intensa - dicono alla Buena Vista -. E tutto il settore [illegible] in crescita».

Dylan, concerto in Giappone

Bob Dylan (foto) sbarca in Giappone, ospite d'onore di un gigantesco concerto «son [illegible] lumière» che mescolerà, il 22 prossimo, la musica rock a quella tradizionale giapponese, e che si terrà di fronte ad un monastero dell'Ottavo Secolo, il Buddhist Todaiji Temple, a Nara, dov'è anche ospitata la più grande statua di Buddha esistente al mondo. Supervisore del tutto, George Martin, leggendario produttore dei Beatles. Lo show, che sarà ripreso da molte televisioni, per una audience calcolata in 60 milioni di persone, ospiterà anche, tra gli altri: un coro [illegible] 150 monaci buddisti; gli Inxs; Tyu Hongjun [illegible] la [illegible] orchestra di musica giapponese; Joni Mitchell; Yoshiki (la più famosa rockstar giapponese); [illegible] grande chitarrista Ry Cooder; Roger Taylor dei Queen; Wayne Shorter; i Chieftains; un'orchestra sinfonica. E' questo [illegible] primo evento multimusicale che si svolge in Giappone.

Le signore dei Mondiali Valeria Marini e Alba Parietti

Raiuno, condurranno «Serata mondiale» prima delle partite

LE PARTITE SU RAI-1

Dal 18 Giugno "Serata Mondiale" tratterà gli incontri più importanti per 10/13 puntate

17 Giugno, ore 21,	GERMANIA-BOLIVIA
18 Giugno, ore 22,	**ITALIA-IRLANDA**
19 Giugno, ore 1,30,	CAMERUN-SVEZIA
20 Giugno, ore 22,	BRASILE-RUSSIA
21 Giugno, ore 22,	GERMANIA-SPAGNA
22 Giugno, ore 1,30,	USA-COLOMBIA
23 Giugno, ore 22,	**ITALIA-NORVEGIA**
24 Giugno, ore 18,30,	MESSICO-IRLANDA
25 Giugno, ore 22,	ARGENTINA-NIG[illegible]
27 Giugno, ore 22,	GERMANIA-COREA D. NORD
28 Giugno, ore 18,30,	**ITALIA-MESSICO,**
e alle 22,	BRASILE-SVEZIA
30 Giugno, ore 1,30,	ARGENTINA-BULGARIA

Dal 2 Luglio tutte le partite

PARIETTI - MARINI

Le gemelle del gol

Un talk-show classico Si incomincia il 18 giugno

MILANO. Alba Parietti [illegible] Valeria Marini. Due donne [illegible] sulla dirittura d'arrivo. Zampate [illegible] leo[illegible] al traguardo finale. Saranno loro infatti a portarci in casa il Mondiale americano di calcio. Un bel colpo vincente [illegible]sta accoppiata tenacemente voluta dal capostruttura di Raiuno Mario Maffuc[illegible] Chi si aspettava per il programma un titolo che mettesse [illegible] evidenza le due diverse selvaggerie in campo, sul tipo «Gemelle del goal», un po' resterà deluso di fronte a un classico «Serata mondiale» che è [illegible] arrivo su Raiuno dal 18 giugno alle 20,40. Comunque da quell'ora e fino all'inizio della partita, a confortare l'esigente palato dei telespettatori, resta il felice connubio di movenze, sapori [illegible] colori delle due bellissime.

Infatti, quando Alba e Valeria, entrambe di rosso vestite, [illegible] presentate [illegible] una puntata di «Saluti e baci», l'ascolto del programma, qualora [illegible] bastasse, aveva subito uno [illegible]. Osserva la Parietti: «E' stato così, [illegible] sobbalzo fino a 11 milioni, [illegible] ascolto da partita di calcio».

Ma lei signora Parietti, [illegible] doveva andare in America [illegible] condurre «Galagoal» sui mondiali di calcio ma per Telemontecarlo?

«Ho sempre detto che Tmc [illegible] una [illegible] alla quale devo moltissimo alla quale [illegible] molto affezionata. Ma in questo caso [illegible] era stato ancora deciso: c'erano alcuni problemi per via che Telemontecarlo offriva i collegamenti [illegible] Dallas mentre io li [illegible] preferiti [illegible] New York perché [illegible] là era più facile reperire ospiti ma a questo punto subentravano difficoltà tecniche [illegible] il collegamento via satellite. Insomma adesso ho deciso di condurre la trasmissione di Raiuno».

E Galagoal?

«Galagoal [illegible] faranno di sicuro ma [illegible] [illegible] me».

Andrà per la Rai in America?

«Ma quale America, la trasmissione si farà da Roma insieme con Valeria Marini».

Due galli in un pollaio non hanno mai buona convivenza.

«Non siamo due galli. Valeria è un'ottima soubrette [illegible] una cara amica. I nostri interessi non si sovrappongono, anzi».

Anzi?

«E' così. Lei sarà la soubrette e io, io farò l'uomo».

Mica facile crederle.

«Eppure è così. Farò l'uomo e questa volta fino in fondo, nel senso che sarò io a condurre il programma. Bisogna sapere che Valeria non desidera assolutamente diventare conduttrice e io non amo trasformarmi in soubrette, dunque».

Dunque, all'assalto dei mondiali da buone sorelle?

«C'è poco da scherzare. E' un evento. Intanto è [illegible] prima volta di due donne sole che portano avanti un programma. Poi è vero che io e Valeria siamo come due sorelle».

Dove vi siete conosciute?

«E' una grande amicizia nata prima del nostro successo: Abbiamo anche vissuto una vacanza insieme ad Ibiza nel '90. Ci capiamo bene e insieme ci divertiamo moltissimo, che è poi la ricetta per star bene anche sul lavoro».

Com'è [illegible] Marini?

«Una ragazza sveglia [illegible] spiritosa».

E anche intelligente?

«Per me lo è molto».

Più di lei?

«Non cominciamo con [illegible] stupideggini che non attaccano. Nessuno potrà metterci contro, sia[illegible] davvero amiche».

[illegible] una recente intervista, lei Alba, ha detto che si sposerà dopo i Mondiali. E' vero?

«Prima ci stavo male quando saltavano fuori cose che io non ave[illegible] detto. Ora sono [illegible] che [illegible] po' ci gioco. Butto là qualcosa per vedere se abboccano. E ogni tanto abboccano. [illegible] [illegible] faccio a sposarmi [illegible] ancora non ho il divorzio [illegible] mio [illegible] marito? L'idea del matrimonio c'è, ma fino [illegible] maggio del prossimo anno non se ne può far nulla».

E continuerà [illegible] i programmi Fininvest pur andando a Raiuno per i mondiali?

«Certo. Sono un cane sciolto. E questa [illegible] la mia risposta a chi ha detto che avrei venduto l'anima a Berlusconi».

L'ha più visto Berlusconi?

«Una volta, e mi ha suggerito di farmi correggere [illegible] luci».

Perché?

«Perche [illegible] tv risulto peggio che nella realtà».

A noi non sembra.

«Invece è vero: la tv [illegible] dà dieci anni di più e dieci chili [illegible] più. Pare incredibile ma non [illegible] fotogenica».

Che importa? Tanto lei [illegible] è la soubrette.

«E' vero. Io e Valeria non ci rube[illegible] i ruoli. Siamo due donne capaci di attingere l'una dall'altra e siamo ammiratrici l'una dell'altra. Si realizza così l'idea che ci era venuta in mente tempo fa: finalmente in un programma insieme».

Nevio Boni

Derby-charme

Gambe o seno? Ecco i giudizi

Alba Parietti [illegible] Valeria Marini? Le gambe o il seno? La castana impegnata o la bionda svampita? Cosa pensano quelli che il calcio lo fanno, lo vivono o [illegible] dirigono di que[illegible] «due donne nel pallone» che dal [illegible] giugno condurrano lo show per i Mondiali? Chi piace di più?

[illegible] [illegible] il mitico giocatore della Juve, [illegible] allenatore del Como, non si sbilancia: «Non guardo le gambe, nè altro nelle donne. Sono tutte e due bellissime. La Parietti forse è avvantaggiata perché ha già condotto 4 anni fa [illegible] programma sui Mondiali, l'altra è frizzante, secondo me sarà un bel vedere».

LUIGI [illegible] uno dei due arbitri italiani (l'altro [illegible] Baldas), che andranno al Mondiale [illegible] sicuro: «Sarà [illegible] vero derby. Rappresentano perfettamente la bellezza italiana. Due stili diversi da fuoriclasse, per questo fra Parietti-Marini dò una tripla».

ANTONIO [illegible], centrocampista bianconero, sembra preferire la Parietti: «Alba è più tecnica, sicuramente più esperta, infatti non per niente hanno chiamato lei [illegible] affiancare [illegible] Marini. Sono due star con ruoli molto diversi».

EMILIANO [illegible], ex allenatore del Torino è convinto di una [illegible] «La bellezza non c'entra, [illegible] volte può essere [illegible] handicap se [illegible] vali nulla. Ci vuole capacità nel condurre, [illegible] nel catturare il pubblico. La Parietti è più esperta. Sono tutte e [illegible] belle [illegible] saprei chi scegliere».

[illegible] [illegible], ex centravanti della Juventus: «La Parietti [illegible] più rodata come conduttrice, la Marini l'ho vista solo ballare, vincerà la più brava».

La regista del «Grande Cocomero» gira nel Senese il film tratto dal romanzo di Tozzi

Archibugi, «con gli occhi chiusi»

Per la parte di Ghisola ha voluto la Caprioglio

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] cuore medievale di Siena, i vicoli stretti della contrada del Drago, le meraviglie di Piazza del Campo libera dall'orda dei turisti, [illegible] poi [illegible] campagna toscana dolce [illegible] aspra, selvaggia e romantica insieme, e Firenze e il podere di Poggio a' Me[illegible] dove Pietro e Ghisola [illegible]no [illegible] volersi bene da bimbi: Francesca Archibugi gira «Con gli occhi chiusi», film tratto dall'omonimo romanzo di Federigo Tozzi, maestro [illegible] morto a 37 anni, il 21 marzo 1920, per un violento attacco [illegible] polmonite. «E' stata mia madre a farmelo leggere per la prima volta - spiega la regista - e da allora "Con gli occhi chiusi" è diventato il [illegible] romanzo predestinato. Anche per la sua aura romantica dovuta a diversi motivi: poco conosciuto, oppure capolavoro, una ragazza enigmatica in cui è facile identificarsi e un personaggio [illegible]schile per cui [illegible] prove amore [illegible] [illegible]pulsione. Poi Siena [illegible] [illegible] Chianti, luoghi che possono appiccare un fuoco emotivo infinito». Naturalmente, precisa l'autrice de «Il grande cocomero», [illegible] film è un'altra cosa rispetto al romanzo». Dice l'Archibugi: «Rendere sullo schermo lo stile narrativo di Tozzi è l'aspetto più difficile di quest'impresa: non posso usare la sua lingua aspra, la sua grandezza nell'esprimere [illegible] sensazioni. L'altro rischio sta [illegible] fatto che la storia [illegible] [illegible] [illegible]stume e [illegible] potrebbe far prendere [illegible] film il sapore dello sceneggiato tv, quel tipico "passo lento" degli attori quando recitano [illegible] [illegible] d'epoca. Per evitarlo [illegible] d'imprimere alle immagini una falcata da film d'azione».

Al centro del romanzo di Tozzi c'è il racconto, ambientato all'inizio di questo secolo, dell'amore fra Pietro [illegible] Ghisola e dell'inganno [illegible] per sempre li terrà divisi. Spiega la regista: «Lui è un ragazzo disadattato, con una crescita difficile, con un rapporto complicato col padre. Fin da piccolo si attacca a Ghisola, ma non capisce bene che tipo sia e [illegible] che cosa abbia bisogno. Lei, minata [illegible] croniche carenze affettive che [illegible] spingono [illegible] amare chiunque le faccia una carezza, non riuscirà [illegible] a superare [illegible] "sordità" di Pietro. Un tipo di "sordità" che in qualche modo ricorda il Rocco di "Rocco e i suoi fratelli"». Intorno ai due protagonisti (Fabio Modesti e Gabriele Bocciarelli sono Pietro adulto e bambino; Debora Caprioglio e Alessia Fugardi sono Ghisola donna e ragazzina) si muovono altre figure: Domenico (Marco Messeri), il padre [illegible] Pietro violento e ignorante; Rebecca (Angela Molina) una «persona sana immersa in un bozzolo di nevrosi incrociate»; Beatrice (Laura Betti) la mezzana che vive con Ghisola ormai diventata «la mantenuta [illegible] signor Alberto»; e Anna, la bella madre di Pietro interpretata da Stefania Sandrelli. «Per me questo film è una festa - dice l'attrice - [illegible] la sceneggiatura è fra [illegible] più belle che abbia mai letto. Anna è un po' una matterella non priva di buon senso; sto cercando di farne un personaggio con poca logica che vive le cose così come vengono». La [illegible] [illegible]el film, «Noti alberi», è interpretato da Nada, livornese e passionale, adatte a recitare, nei panni di una girovaga, versi che parlano di uomini e di natura.

Prodotto da Leo Pescarolo, Guido de Laurentiis [illegible] Fulvio Lucisano per il costo [illegible] circa 7 miliardi (con contributi francesi [illegible] spagnoli), «Con [illegible] occhi chiusi» ha già rischiato di diventare un caso politico-culturale: alcune settimane fa si era saputo che la Silvio Berlusconi Communications, inizialmente interessata alla coproduzione, aveva poi deciso di ritirare i finanziamenti anche a [illegible] dello spot anti-berlusconiano girato dall'Archibugi.

«Se vogliono finanziare - [illegible] [illegible]ta serafica la regista - finanzieranno, sennò no. Rifarei anche ora quello spot: mi [illegible] serenità sapere che gli altri [illegible] come la penso. Nel nuovo quadro politico sono all'opposizione, ma non faccio film politici e non riesco a capire che paura si possa avere di me». I produttori Lucisano e Pescarolo sperano nel contributo proveniente dalla [illegible] legge sul cinema, si affidano al [illegible] dell'Archibugi che ha già mosso molto interesse nei partner europei, e si augurano comunque che [illegible] [illegible]ntributo Fininvest, alla fine, arrivi a destinazione.

Fulvia Caprara

Debora Caprioglio, in costume e trasformata: ha perso molti chili

«Dimenticatevi Paprika»

Debora, dimagrita e decisa «Ormai sono un'altra donna»

ROMA. Ha uno sguardo dolce e malinconico, né sfrontato [illegible] tantomeno provocante, la nuova Debora Caprioglio «inventata» da Francesca Archibugi per Ghisola, protagonista di «Con gli occhi chiusi». Dimagrita, nascosta negli abiti d'epoca, i capelli raccolti sulla nuca, [illegible] giovane attrice di Mestre, 28 anni appena compiuti, debuttante con Kinski e lanciata da Brass in «Paprika», è la sorpresa del film. «A volte non mi sembra vero di essere qui - confessa con la vocina esile -: questo film è [illegible] se fosse il primo, cerco di offrire il meglio, so che tutto il resto verrà fuori da questa prova».

Ghisola è stata affidata [illegible] Caprioglio dopo tre incontri con la regista: «La prima volta abbiamo chiacchierato per 20 minuti; poi ho fatto un provino con le battute del film: [illegible] ho indossato i [illegible] e ho recitato con Alessia Fugardi che sullo schermo sarà Ghisola bambina. Allora ho cominciato a sperare sul serio, ho iniziato la dieta e dopo 7 giorni mi hanno chiamato per dirmi che mi prendevano».

Così per Debora Caprioglio, prescelta tra tante altre giovani attrici (Chiara Caselli [illegible] Simona Cavallari), [illegible] venuto il momento di fare il primo incontro [illegible] Federigo Tozzi, uno dei grandi del Novecento: «Ho letto [illegible] romanzo da [illegible] il film è tratto e l'ho trovato bellissimo [illegible]che [illegible] lui, Tozzi, doveva [illegible] pazzo. Quello [illegible] [illegible] è un personaggio stupendo, esaltante per un'attrice: è una ragazza chiusa, un "animaletto" che parla poco e si esprime con gli sguardi. Psicologicamente è una persona senza allegria, che sta male, un'istintiva, lunatica, che interiorizza ciò che le accade. I [illegible] sentimenti vanno dalla tristezza all'ira e la sua [illegible]sualità è sempre interiore. E' un film castissimo anche [illegible] racconta una storia d'amore e di desiderio».

«Cerco di dare il meglio di me Ho rinunciato ai ruoli erotici»

[illegible] discorsi e dai toni, la procace ragazza in baby doll trasparente di «Paprika» sembra lontana anni luce. Dice la Caprioglio: «Ho fatto tante rinunce prima di arrivare a un film come questo: sono stata un anno ferma perché, pur non rinnegando [illegible] passato, non mi andava di continuare nelle solite parti [illegible]che. Volevo sparire perché la gente potesse dimenticare com'ero prima. E ora [illegible] qui, alle prese [illegible] un personaggio fatto di sguardi».

[f. c.]

PRIMA CINEMA

Il Mito e la Storia nell'affresco di Hill

«Geronimo», il West cavalca come allora

Una scena del film «Geronimo» di Hill. Nella foto sotto la Galiena e Ghini in «Senza pelle»

AMBIENTATO negli splendidi paesaggi immortalati da John Ford, ecco un western che non teme di richiamarsi al grande modello. «Geronimo» offre cavalcate spettacolari [illegible] sparatorie benissimo girate nel rispetto del Mito [illegible] della Storia, come non capita quasi più dopo gli stravolgimenti di Sergio Leone. Tuttavia il regista Walter Hill ribalta il punto di vista del film indiano classico: nella solida e documentata sceneggiatura di John Milius e Larry Gross, i bianchi, quelli «buoni» inclusi, [illegible] sempre e comunque gli sterminatori. E l'idea di focalizzare la vicenda proprio [illegible] quel biennio 1885-86 in cui la resistenza dei Nativi Americani era ridotta allo stremo, fa apparire inutilmente spietato l'atteggiamento del governo Usa, che molto promise ai vinti e nulla mantenne. Cosicché risulta giustificata la selvaggia ribellione dell'Apache Chiricahua Geronimo che prima si consegna all'esercito e poi trasgredisce gli accordi, ritornando alla macchia sui monti fra l'Arizona [illegible] il New Mexico e facendo razzie [illegible] un piccolo manipolo di uomini fino alla resa definitiva. Intanto il generale Crook e i suoi fidi, il te[illegible] Charles Gatewood e lo scout Al Sieber, tutti coraggiosi veterani che [illegible] lunghi anni delle guerre indiane avevano imparato a rispettare il [illegible]co, vengono sostituiti da [illegible] leva di cinici ufficiali che pensano solo a deportare i pelle[illegible] nelle riserve infischiandosene del loro destino.

A incarnare il discusso guerrigliero è Wes Studi, attore Cherokee già ammirato in «Balla coi lupi» [illegible] «L'ultimo dei Mohicani». Gli si contrappone efficacemente Jason Patric nel ruolo dell'integerrimo Gatewood, mentre Gene Hackman (Crook) [illegible] Robert Duvall (Sieber) sono strepitosi nel ritagliarsi fra umanità e ironia i loro epici personaggi.

Alessandra Levantesi

[illegible]RONIMO
(An American Legend)
di Walter Hill
con Jason Patric, Gene Hackman
Robert Duvall, Wes Studi
Produzione Americana, 1993
Western
Cinema **Grand'Eliseo e Nazionale 1** di Torino; **Corso** di Milano; **Adriano e New York** di Roma

Kim dall'amore malato

«Senza pelle», film di D'Alatri con Galiena, Rossi Stuart e Ghini

COMINCIA come [illegible] thriller: la vita quotidiana d'una coppia romana (lui conducente degli autobus del servizio pubblico, lei impiegata [illegible] sportello alle Poste), arricchita da un figlio bambino, appena turbata dall'ostilità della [illegible] moglie di lui che osteggia il divorzio impedendogli il secondo matrimonio, viene alterata dall'intrusione d'un misterioso innamorato di lei. [illegible] [illegible]sciuto spedisce lettere d'amore, lascia scivolare sotto la porta di [illegible] messaggi appassionati e poetici, [illegible] rose [illegible] e regali, alla fine [illegible] fa conoscere: è un ragazzo malato, psicotico, che vive nel benessere borghese curato dalla madre vedova e provvida, che s'è innamorato della donna guardando[illegible] da lontano, che non intende rinunciare a lei, vuole sposarla.

Dapprima la coppia cerca di te[illegible] lontano e scoraggiare l'intruso, poi impara a conoscerlo, lo frequenta, cerca di aiutarlo, subisce il ricatto mite [illegible] violento della sua malattia. si scopre cambiata al contatto-contagio con la sregolatezza. Lui reagisce prima con aggressività, ricorrendo alla polizia o [illegible] carabinieri impotenti [illegible] un caso simile; poi tenta di capire, parlando con la dottoressa curan[illegible] [illegible] ragazzo, e [illegible] aiutarlo; avverte la gelosia per l'uomo più giovane, più colto [illegible] gentile, ipersensibile quanto una carne viva non protetta dalla pelle, vittimisticamente egocentrico e sopraffattore; infine fugge, sottrae la sua famiglia a quella pressione. Lei [illegible] sente lusingata da tanto amore, attratta da una persona differente per età, condizione sociale ed enigmaticità morbosa, toccata dal sentimento d'onnipotenza che [illegible] [illegible] il fatto d'essere tanto decisiva e salvifica nella vita del ragazzo; gli trova un lavoro, commette imprudenze, si spaventa, [illegible] allontana. Nel finale quasi lieto, la famiglia s'è ricomposta [illegible] il ragazzo, ospitato in una co[illegible]nità dopo una crisi grave, pare avviato alla guarigione.

Il film che verrà presentato alla Quindicina [illegible] registi [illegible] festival di Cannes è più che un consueto ritratto di malato tra i sani, piuttosto un racconto del rapporto tra normalità [illegible] anomalia. L'analisi dello psicotico, recitato bene da Kim Rossi Stuart, è comunque molto attenta, esatta e sottile; sono accurati e credibili i dialoghi, l'ambientazione piccoloborghese romana, i costumi, i personaggi [illegible] Anna Galiena e Massimo Ghini. La prima parte troppo lenta [illegible] [illegible] conclusione visualmente corriva [illegible] compromettono troppo questa seconda prova di Alessandro D'Alatri, 39 anni, romano, che già nel primo film «Americano [illegible] aveva mostrato qualità di buon realizzatore.

Lietta Tornabuoni

SENZA [illegible]
di Alessandro D'Alatri
[illegible] Kim Rossi Stuart
Anna Galiena
Massimo Ghini
Genere: psicologico
Italia 1993
Cinema **Ambrosio** [illegible] [illegible] Torino
[illegible] [illegible] [illegible] Milano
Eden, Maestoso [illegible] [illegible] Roma

«Giù dal monte Morgan», divertente commedia all'Alfieri

Se fra moglie e marito metti un'altra moglie

TORINO. Se amate le sorprese, potete andare con tranquilla fiducia all'Alfieri, dove è in scena fino a domenica «Giù dal Monte Morgan» di Arthur Miller, commedia sul matrimonio, anzi sulla bigamia, diretta da Marco Sciaccaluga e interpretata nei ruoli principali da Paola Gassman, Ugo Pagliai e Gea Lionello. La sorpresa, qui, [illegible] risiede nell'argomento, ma nel tono della commedia, che è di una leggerezza [illegible] di un umorismo del tutto inattesi. A ottant'anni, Miller scopre di sapersi diverti[illegible] e i risultati sono scintillanti.

Sulla durata di due atti costruiti con tecnica raffinatissima, lo spettatore segue la singolare vicenda dell'assicuratore Lyman Felt che, costretto all'immobilità a causa di un disastroso incidente stradale, rivive [illegible] doppio e felicissimo rapporto coniugale. Ha sposato Leah, ma senza divorziare da Theodora, detta Theo. Perché ha agito in [illegible] [illegible] riprovevole? P[illegible] immoralismo? per cinismo? per incontenibile appetito sessuale? Forse per generosità, [illegible] forse per un acuto senso della paternità. Non a caso decide di sposarsi [illegible] seconda volta quando scopre che Leah aspetta [illegible] bambino di cui vorrebbe liberarsi.

Credete che Lyman si senta in colpa per [illegible] guaio combinato? Nemmeno per sogno. Lyman è contentissimo e [illegible] capisce perché le due donne non lo sia[illegible] altrettanto. In uno dei suoi frequenti deliri, le vede andare d'amore d'accordo, dividendosi il peso della casa e il lavoro in cucina. La realtà, purtroppo per lui, è diversa. Le due signore non solo si detestano, ma cercano, almeno per un po', di affermare la legittimità della propria condizione. Come se non bastasse, Lyman sente [illegible] di sé il disprezzo della figlia Bessie e rifiuta la pressione dell'amico avvocato, che vorrebbe convincerlo a scegliere tra le due donne. [illegible] poi perché? Negli ultimi dieci anni, inconsapevoli l'una dell'altra, [illegible] state felicissime, soddisfattissime, coccolatissime. Perché cambiare?

Dicevamo da Bergamo, dove lo spettacolo esordì l'anno scorso, che «Giù dal Monte Morgan» volge in paradosso le ossessioni del sogno americano incarnate dal commesso viaggiatore Willy Loman (e Lyman sembra fin [illegible] nome una variante di quel personaggio). Aggiungiamo che [illegible] spettacolo, rispetto al debutto del '93, ha acquistato una fluidità ammirevole e una forza provocatoria che gli attori padroneggiano con assoluta naturalezza. Pagliai, pur sacrificando un poco le [illegible]bre drammatiche di Lyman, è bravissimo a cambiar [illegible] tono, [illegible] esporre anche il lato buffonesco e infantile del personaggio. Paola Gassman dà a Theo orgoglio e fragilità, Gea Lionello fa di Leah una creatura guizzante e seducente. Completano il quadro Elsa Bossi, Carlo Allegrini, Kadigia Bove e Mario Chiocchio. Meritatissimi gli applausi. [o. g.]

Per le «Soirées» organizzate dalla Nuova Arca

Con il violino della Faust tutti i colori di Schubert

TORINO. Proseguono [illegible] il concerto di Isabelle Faust (violino) e Maria Sofianska (pianoforte), le «Soirées del Circolo della stampa» organizzate dalla Nuova Arca, con il loro intento benefico (i proventi sono andati alla fondazione Specchio dei tempi). La giovane Isabelle Faust è la vincitrice del Concorso internazionale Niccolò Paganini [illegible] [illegible] ha trovato [illegible] [illegible]glierla [illegible] Conservatorio un pubblico poco [illegible] ma competente.

L'esordio non ha brillato per lucentezza e incisività; più convin[illegible] il cullante secondo movimento della «Sonata [illegible] 296» che Mozart scrisse a Mannheim per la bella Thérèse Pierron. Il programma, sovvertito [illegible] alcune sue parti, ha affiancato alla giocosità di Mozart le astratte miniature sonore di Anton Webern. La Faust ha reso bene l'essenzialità di elementi che impongono all'esecutore un'attenzione esasperata per il gesto minimo, cui si affidano tensioni e distensioni subito dissolte. La capacità espressiva e la tensione [illegible] colore della pianista Maria Sofianska sono emerse nella «Sonata D 574» perché Schubert, qui, lascia cantare anche il pianoforte sceso [illegible] campo a gareggiare in protagonismo con il violino. Su tutto, [illegible] è parso dominare la «Regen-Suonate» di Brahms, quella ispirata alla pioggia [illegible] «Regenlied». In essa, la Faust ha tirato fuori tutta la concentrazione emotiva e l'intensità del sentire che bene ha sottolineato anche Maria Sofianska. [a. bl.]

Milano, l'attore (Spencer nel serial) ha incontrato gli allievi di un liceo

Storm di Beautiful sogna l'Italia

Vorrebbe fare la Commedia dell'Arte con Soleri

MILANO. Il sogno della sua vita è [illegible] in italiano, in un lavoro della Commedia dell'Arte, con Ferruccio [illegible]: è un attore vero Jim Storm, si è formato in teatro e ci vuole tornare. Ma nessun palcoscenico al mondo, ovvio, gli avrebbe dato mai il livello [illegible] notorietà raggiunto con «Beautiful», dove impersona il bel tenebroso Bill Spencer, potente editore spregiudicato in affari e tenero con le figlie, coinvolto in [illegible] storia d'amore con la giovane Darla, [illegible] cui doti non sono propriamente classe e intelligenza, bensì - come si [illegible] dire - generosità e freschezza. Vicenda nient'affatto gratuita, che anzi «veicola il valore dell'incontro fra due mondi», spiega Storm, [illegible] è così [illegible] bravo professionista che [illegible] gli scappa neppure [illegible] ridere. Però ammette che nella vita reale, ecco, lui [illegible] Darla [illegible] s'interesserebbe proprio.

L'incontro è stato programmato in un istituto superiore privato, nell'ambito di una serie dedicata a personaggi e fatti di oggi. Ressa di studenti, «Beautiful» lo seguono in molti. I maschi se [illegible] vergognano; dicono che lo vedono «quando capita», oppure che a indurli a non cambiare programma [illegible] le ragazze bellissime che [illegible] compaiono». Uno racconta che «la [illegible] fino a poco tempo fa lo vedeva regolarmente, a un certo punto però ha detto, da [illegible] italiana, "ma perché mi sto rincoglionendo con quest'americanata?" e non l'ha più seguito». Un altro afferma: «Meglio "Beautiful" degli squallidi telefilm italiani con un commissario che vive in [illegible] casa povera e ha un amore finito male». Alle ragazze invece «Beautiful» piace «perché fa vivere [illegible] dimensione fuori dalla realtà», e [illegible] mostra un tipo di vita che vorremmo fare tutti», e «presenta personaggi nei quali puoi reincarnarti» (sic: forse intendeva immedesimarti).

Le star di Beautiful

Storm risponde a [illegible] [illegible] domande, firma una quantità [illegible] autografi («per la mamma», «per la cameriera», «per la portinaia», «per una mia amica», «per mia cugina»), continua a cambiare espressione per i fotografi, gioca persino al pallone [illegible] campetto attaccato all'edificio. Intanto si guarda intorno [illegible] attenzione. L'Italia, l'ha adottata subito. Quando venne a Roma per la prima volta, nel '93, [illegible] ne innamorò tanto da decidere subito di mettere su una coproduzione pur di tornarci. Adesso [illegible] film è pronto, dura 2 ore, è destinato alla tv, racconta di un investigatore privato; ancora qualche dettaglio organizzativo poi si potrà cominciare.

[illegible] per quali ragioni «Beautiful» ha, in Italia, un successo [illegible] cora maggiore che in Usa? «Per la storia che è avvincente - dice Storm - e si sviluppa in modo tale per cui ogni puntata finisce [illegible] uno spunto che accende la curiosità [illegible] [illegible] cosa succederà in quella successiva; per l'ambientazione nel mondo della moda; per la riproposta del sogno americano che non è tanto ricchezza e potere quanto la possibilità di realizzare i tuoi sogni, [illegible] davvero [illegible] vuoi e ti ci applichi con tutte le forze».

E «il sogno americano», per Jim, è la Commedia dell'Arte. Di incerto, solo la data del debutto.

Ornella [illegible]

Dalla giungla a New York

Sandrine Bonnaire è la protagonista [illegible] «L'insolito caso [illegible] Monsieur Hire», alle 0,20 su Raiuno

[illegible] CROCODILE DUNDEE
1986, alle 20,30 su Italia 1; [illegible]: 95'

Di Peter Faiman tra scherzo ed epopea il primo successo australiano [illegible] botteghino. Con questo film nasce un nuovo divo: Paul Hogan, che nel 1994 sarà attore e regista in ben altri lavori. Sue Charlton è una giovane e intraprendente giornalista arrivata in Australia per fare un reportage su un cacciatore di coccodrilli dal passato particolarmente avventuroso. Lo trova, lo [illegible] e seguirla a New York e qui il nostro eroe si confronta con una nuova e particolare giungla, quella metropolitana.

[illegible] [illegible] DI [illegible] HIRE
1989, alle 0,20 su Raiuno; dur.: 80'

[illegible] Patrice Leconte questo film tratto da uno dei più intriganti romanzi brevi [illegible] Simenon, è una storia sull'intolleranza e sulla solitudine in cui si fronteggiano due tra i più grandi attori francesi: Michel Blanc e Sandrine Bonnaire. Monsieur Hire malvisto da tutti per la [illegible] misantropia s'in[illegible] perdutamente di Alice, che è la donna di un teppista. Un giorno una ragazza sarà uccisa e monsieur Hire sarà il primo sospettato.

BULL DURHAM
1988, alle 20,30 su Rete 4; dur.: 109'

Di Ron Shelton storia di baseball e [illegible] seduzione che oscilla fra lo sportivo, il giallo, l'erotico. Bull Durham è una squadra di baseball di serie [illegible], Crash Davis [illegible] un veterano della squadra a cui viene affidato un nuovo talento. Tra Kevin Costner e un giovane Tim Robbins, l'unica a suo agio è Susan Sarandon.

[illegible] MORTE SI [illegible] BELLA
1991, alle 20,40 su Raidue; dur.: 92'

Di Paul Lynch un giallo sanguinolento [illegible] Jennifer Rubin. Allie, un'insegnante diventata in breve tempo [illegible] top model, scopre che nell'appartamento in cui vive alcuni mesi prima era stata assassinata un'altra modella. Sconvolta va in un altro alloggio, ma l'assassino è sulle sue tracce.

[illegible] [illegible]
1984, alle 22,30 su Rete 4; dur.: 103'

Anderson è un cronista che ha condotto un'inchiesta sull'omicidio [illegible] [illegible] ragazza. Un giorno gli telefona l'assassino e gli annuncia altre quattro «imprese». Philip Borsos dirige Kurt Russell e Mariel Hemingway.

PASSION
1982, all'1,40 su Raiuno; dur: 88'

Un'operaia, un padrone della fabbrica dispotico, [illegible] regista polacco che cerca [illegible] ricreare nel film che [illegible] girando riproduzioni esatte di quadri famosi. Il regista è attratto dall'operaia e da una padrona di albergo. Ma il film non si farà e la povera operaia sarà licenziata e il regista tornerà in macchina verso la Polonia. Un bel film che si nasconde nella notte girato da Jean Luc Godard con Isabelle Huppert, Michel Piccoli e Hanna Schygulla.

OGGI

A [illegible] metri sotto la Mole ci sono una quantità di gallerie e cunicoli, [illegible] struiti un secolo e mezzo fa per rifornire d'acqua Torino (*Ambiente Italia*, Raitre, ore 14,50), Brigitte Nielsen e Heather Parisi ospiti di *Tutti a casa* (Raiuno, ore 20,40), Oreste Lionello al *Sabato del villaggio* (Cinquestelle, ore 17,30), alle 20,30 su Tmc *Pontedera-Juventus* col commento [illegible] Altafini, Gianmarco Tognazzi ospite di *In famiglia*, i farmaci a *Medicine a confronto* (Retequattro, ore 14,10), la postura a *Più sani, più belli* (la postura è il modo col quale si sta seduti e che può influenzare malignamente schiena, gambe e circolazione, Raiuno, ore 18,15), ad *Harem* Marina Salamon fa la pace con Alessandra Mussolini (Raitre, ore 22,45), *Fuoriorario* [illegible] interamente dedicato alla dc (tre film riuniti nel ciclo *La fine della balena*, «Forza Italia» di Faenza, «Todo Modo» di Elio Petri e «Anno Uno» di Rossellini, Raitre, ore 1,15).

SENI

L'«Espresso» - che ha le pagine invase da tette, [illegible] e donne nude - ha ferocemente ironizzato sul fatto che [illegible] Lambertucci, volendo mostrare come si palpa un seno alla ricerca di eventuali noduli, ha convocato in studio Loredana Romito e altre belle figliole e le ha mostrate in topless. Comunque, l'audience, in quei minuti, ha superato il livello record dei due milioni di ascoltatori.

AMBRA

L'anno [illegible] Maria De Filippi vide Ambra che studiava in camerino durante una pausa [illegible] ebbe l'idea di invitarla [illegible] *Amici*. Si sentì però rispondere di [illegible]. La De Filippi pensa che Ambra abbia avuto in definitiva paura ed è certa che i suoi, trovandosela tra di loro, sarebbero rimasti «allibiti». Del resto Ambra non avrebbe forse portato in trasmissione problemi familiari: la madre Doriana, intervistata qualche giorno fa per la prima volta dal «Messaggero», ha detto che da giovane avrebbe fatto molto volentieri quello che adesso fa sua figlia e ha aggiunto che Ambra è così precisa, ordinata e responsabile che [illegible] le due, qualche volta, i ruoli sembrano [illegible]rtiti. *Amici*, [illegible]me si sa, affronta spesso il problema dei rapporti con i genitori e le due puntate di maggior successo, finora, sono state quelle in cui [illegible] accettato di farsi processare [illegible] padre che teorizza per i figli un'educazione severa (ma i suoi figli lo hanno difeso contro la platea). Alla domanda su quale sia la colpa più grave [illegible] un genitore (in b[illegible] a quello che [illegible] capito dopo tanto puntate del programma), la De Filippi ha risposto: «Il silenzio». Oltre ai «cattivi padri» e alle «cattive madri» [illegible] anche i «cattivi figli»? «Certo. Sono quelli che addossano tutte le loro colpe ai genitori, che [illegible] ammettono che anche i genitori [illegible] persone come loro».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Nielsen, Lambertucci, Ambra

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (37465); 13,30 (42-200); 18 (44571); 20 (849); 23,05 (4891939); 0,05 (6274243)
- **7 — [illegible] Zecchino-Pippi Calzelunghe** (1588262)
- **9,15 Dove sta Zazà** (9620868)
- **10,20 Il lungo viaggio** [illegible], di J. Korty. Con Mark Harmon, Lee Purcell (7057303)
- **11,50** [illegible] con Ugo Gregoretti (70900397)
- **12,25 Che tempo fa** (3230262)
- **12,35 Check up**, attualità (1720587)
- **13,25 Estrazioni del Lotto** (3822026)
- **13,55 Tg 1 - Tre minuti di...** (1023-533)
- **14 — Almanacco** (95378)
- **14,20** [illegible] **Incontri** [illegible] **«Almanacco»** (7004484)
- **14,45 Sabato Sport - Basket. Buckler Bologna-Glaxo Verona.** Play [illegible]. Semifinali (1517262)
- **16,28** Da Torino **Ginnastica artistica** Grand Prix finali (372194)
- **16,45 Mio zio Buck** (3552868)
- **17,10 Nasty Boys**, telefilm. *La fine del gioco* (320991)
- **18,10 Estrazioni del Lotto** (3292845)
- **18,15 Più sani più belli**, attualità (27-50946)
- **18,35 Parole e vita: Il Vangelo della domenica**, con padre Piero Gheddo (981282)
- **19,50** [illegible] **tempo** [illegible] (9025552)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (72738)
- **20,40 Tutti a casa** con Pippo Baudo. Regia di Riccardo Donna e Giancarlo Nicotra (1175874)
- **23,10 Speciale Tg 1** A [illegible] di Paolo Giuntella (4110939)
- **0,20 L'insolito caso** [illegible] **Mr. Hire**, film [illegible] Patrice Leconte (Francia '89). Con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire (3311595)
- **1,40 Passion**, film di Jean-Luc Godard. [illegible] Isabelle Huppert, Michel Piccoli (2070311)
- **3,10 L'amore segreto di Madeleine** di David Lean (G. B. [illegible]). Con Ann Todd (5554885)
- **5,05 Divertimenti**, varietà (65513448)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (26620); [illegible] (37736); 9 (46484); 10 (28200); 13 (54129); 19,45 (446839); 23,25 (1327200)
- **8,30 Videocomic**, varietà (7025649)
- **8,55 In famiglia**, varietà con Alessandro Cecchi Paone, Paola Perego. 1ª parte (36814754)
- **10,05 Raidue** [illegible] **voi**, attualità [illegible]-216)
- **10,20 Giorni d'Europa**, attualità (40-02881)
- **10,50 Lassie**, telefilm (8861200)
- **11,15 Prossimo tuo**, attualità (0645-552)
- **12 — In famiglia**, varietà. Regia di Michele Guardì. [illegible] parte (22228)
- **13,35 Sereno** [illegible], attualità (92-0755)
- **14 —** [illegible] **inviato molto speciale**, telefilm. *98 minuto*. Con Lino Banfi, Aldo Biscardi (451736)
- **15,30 Un istante... e vinci!**, quiz (42-216)
- **15,35 Estrazioni del Lotto** (3799887)
- **15,40 Spazio libero** (2834587)
- **15,55 Quante storie... ragazzi:**
- **— Anna dai capelli rossi**, cartoni (7122868)
- **16,40 Capitan Planet** (2743620)
- **17,05 Neonews**, attualità (740991)
- **17,20 Harry e gli Henderson** *La guardia del corpo* (173736)
- **17,55 Zum zum** [illegible] **n. 2** di Corbucci ('68). Con Little Tony (6661571)
- **20,15 Tg 2 lo sport** (3202804)
- **20,20 Ventieventi**, varietà (7921533)
- **20,40 La morte si** [illegible] **bella**, film di Paul Lynch (989668)
- **22,30 Il commissario Corso.** Il Con Diego Abatantuono (88262)
- **23,45 Tgr - Europa** (1997028)
- **0,10 Canal Grande**, attualità (24888)
- **0,40 Pallanuoto camp. it.** (3493440)
- **1,05 Rugby: Italia-Spagna** [illegible]-575)
- **1,45 Hockey su ghiaccio: Campionato del mondo.** Semifinale (7625595)
- **2,10 Ginnastica artistica.** [illegible] **Prix.** Finale. [illegible] Torino (6553-040)
- **2,30 Videocomic**, varietà (4251224)
- **3 — Università**, documenti «1 anno: metodi matematici [illegible] l'ingegneria - fisica 2 lezione 16» - «2 anno: elettronica 2 - Calcolatori elettronici 2». Lezione 18 (30634525)

RAITRE

Telegiornale 12 (40484), 14 (88674); 14,20 (282002); [illegible] (633); 19,30 (88738); 22,30 (63543); 0,45 (82-61088)
- **6,50 Schegge**, documenti (488571-29)
- **7,25 Lo scudo** [illegible] **Falworth**, film avventura (81429200)
- **9 — Canal Grande**, [illegible] Ugo Gregoretti (6129)
- **9,30 Tgr Italia agricoltura** (335133)
- **11 — I concerti** [illegible] **tre**, musicale (6531113)
- **11,40 Vent'anni prima**, documenti (5553858)
- **12 — Tg 3** (9)
- **12,15 Il ritorno** [illegible] **papà**, film [illegible]matico, di Rick Wallace. (Usa). Con Michael McKean, Jonathan Ward. (5392023)
- **14,50 Tgr - Ambiente Italia** (384939)
- **15,15 Tennis. Internazionali d'Italia** [illegible] Foro Italico di Roma. Nel programma, da Torino **Ginnastica artistica** (5704-533)
- **17,45 Pallavolo femm.** [illegible] Modena camp. 4. (3657842)
- **18,50 Meteo Tre** (3597026)
- **19,50 Blobcartoon**, cartoni (6880378)
- **20,30 Ultimo minuto**, attualità regia di Raul Morales (15649)
- **22,45 Harem**, varietà (2706113)
- **23,45 Magazine 3**, varietà. Con Gloria De Antoni, Oreste De Fornari, Daniele Luttazzi. Regia di Gianpaolo Tassarolo (5856378)
- **1,15 Fuori orario, cose (mai) viste!** programma di Ghezzi, Germani, Garmani, Giorgini, Melani, Marabello, Incagnoli. *La fine della balena* (91243801)

CANALE 5

Tg 5: 13 (10113); 17,55 (6606804); 20 (38365); 24 (43885)
- **8,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5270804)
- **9 —** [illegible] **tutto volume**, attualità (40-856)
- **10 — Fuga disperata**, film tv di Tony Wharmby (Usa '90). (7534736)
- **11,45 Forum**, attualità (3117884)
- **13,25 Sgarbi quotidiani** (3411552)
- **13,40 Amici**, attualità (3347216)
- **15,30 Anteprima**, attualità (73074)
- **15,55 Bonkers gatto combinaguai** (4748991)
- **16,20 A tutto Disney... notizie** (9016-823)
- **16,25 La Sirenetta**, cartoni (658026)
- **16,50** [illegible] **tutto Disney... gioco** [illegible]-201)
- **17 — A tutto Disney... classici** (63-755)
- **17,20 Giochissimo**, quiz (4497716)
- **17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (98129)
- **[illegible] — Ok** [illegible] **prezzo** [illegible] **giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (31026)
- **19 —** [illegible] **e no**, quiz con Claudio Lippi (2262)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini (5932910)
- **20,40 Speciale** [illegible] **Corrida - Torneo 20 storici concorrenti**, con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio. Regia di Stefano Vicario (7457587)
- **23 — Sabato** [illegible] **Live**, varietà (77-804)
- **0,15 Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *Asilo politico* (5273330)
- **1,15 A tutto volume**, attualità (5645-514)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (6715343)
- **1,45 Striscia** [illegible] **notizia** (4395563)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (2823021)
- **2,30 I-Taliani**, telefilm (2631040)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (2649069)
- **3,30 Anteprima**, attualità (2842158)
- **4 — Tg5 - Edicola** (2843885)
- [illegible] **I cinque** [illegible] **5 piano**, telefilm (5357886)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (4907348)
- **5,30 Arca di Noè - Itinerari**, [illegible]lità (1757822)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (26723406)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (19571); 14 (49-91); 19,30 (7736)
- **6,30 Ciao Ciao**, cartoni (22037026)
- **9,30 Hazzard**, tele[illegible] (90197)
- **10,30 Starsky** [illegible] **Hutch**, telefilm [illegible]-133)
- **11,30 A Team**, telefilm, *All'ultimo secondo* (1303129)
- **12,20 Qui Italia**, attualità (6763262)
- **12,35** [illegible] **e misfatti**, attualità (3771-94)
- **12,45 Licia** [illegible] **Licia**, telefilm (77-34484)
- **13,20** [illegible] **Ciao Mix** (6682194)
- **13,30 Batman**, cartoni (3262)
- **14,30 Il meglio** [illegible] **«Non è la Rai»**, [illegible]rietà (74755)
- **15,30 Wrestling Superstars**, sport (12945)
- [illegible] **A tutto volume**, attualità (4804)
- **17 — I ragazzi** [illegible] **prateria**, telefilm (87649)
- **17,35 Power Rangers**, telefilm *Green Ranger*. 5ª e ultima parte (453484)
- **18,30 I miei due papà**, telefilm. *Figlia* [illegible] (4668)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm. *Il rap di* [illegible]. Con Jeremy Miller (8485)
- **20 — Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (4649)
- **20,30 Mr. Crocodile Dundee**, [illegible] Paul Hogan, Linda Kozlowski. Regia di Peter Faiman [illegible]-67216)
- **22,40 Zucchero, miele e peperoncino**, film commedia con Renato Pozzetto, Pippo Franco, Lino Banfi (9113910)
- **0,35 Qui Italia**, attualità (3789021)
- **0,48 Studio sport** (7273683)
- **1,20 Starsky** [illegible] **Hutch**, telefilm (53-44243)
- **2,20 A-Team**, telefilm (8078853)
- **3,20 I ragazzi** [illegible] **prateria**, [illegible]film (7978934)
- **4,30 Hazzard**, telefilm (7088682)
- **5,30 I miei due papà**, telefilm (3557-804)
- **[illegible] — Genitori** [illegible] **blue jeans**, telefilm (26714750)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
- **7 —** [illegible] **famiglie Brad**[illegible], telefilm (8248668)
- **7,45 Piccola Cenerentola**, telenovela (7913200)
- **8,30 Valentina**, telenovela (3842)
- **9 —** [illegible] **giornata**, varietà (42-084)
- **9,10 Pantanal**, telenovela (8708736)
- **10,25 Guadalupe**, telenovela (4240-3282)
- **11 —** [illegible]**o d'amore**, soap opera (6633571)
- **11,50 Maddalena**, telenovela (4518-823)
- **12,30 Antonella**, telenovela (487397)
- **14 — Cara Maria** [illegible], rubrica (64-200)
- **14,10 Medicine a confronto**, attualità (5851216)
- **15,20 Primo amore**, [illegible] (44-44007)
- **15,58 Principessa**, telenovela (7984-649)
- **16,20 Perdonami**, attualità (2988397)
- **17,15 C'eravamo tanto amati**, attualità (170823)
- **17,50 Luogo comune**, attualità (6609-129)
- **19 — Funari News**, attualità (4295-910)
- **20,30 Bull Durham -** [illegible] **gioco a** [illegible]**mani**, film commedia con Kevin Costner, Susan Sarandon (47-031)
- **22,30 Maledetta estate**, film thriller (Usa '85). Con Kurt Russell (28-755)
- **0,30 Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (5885392)
- **0,45 L'insegnante al mare con tutta** [illegible] **classe**, film commedia (Italia '80). Con Annamaria Rizzoli, Lino Banfi (9052750)
- **2,20 Funari News**, attualità (8203-950)
- **3 — Rassegna stampa** (9813408)
- **3,10 Luogo** [illegible], attualità (6339-040)
- **3,25 Funari News**, attualità (6762-412)
- **4,05** [illegible] **Grant**, telefilm (9670358)
- **5 — Dragnet**, telefilm (8885953)
- **5,35 Amore in soffitta**, telefilm (55-780953)

[illegible] [illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 Mattinale; 6,10 [illegible] verde; 6,45 Oroscopo del «Cuore»; 7,20 Gr Regione; 7,40 Oroscopo «Affari»; 9,30 Agricoltura. 10,05 SpazioAbero; 12 [illegible]diana; 12,55 Onda verde; 13,20 Estra[illegible] Lotto; 15,35 Bolmare; 18 Ogni sera; 18,30 Pallanuoto; 18,55 [illegible] verde, 19,20 [illegible] la sera: 21,15 Tuttobasket.
RADIODUE: [illegible]; 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno, 7 Slete a striscia, 7,25 Onda verde; 9 Ritmi americani; 10 Black-out; 11,10 Vipera; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde, 12,50 [illegible]che e sia; 13,25 [illegible] Hit Parade; 14,30 Rotocalco del sabato; 15 Papaveri e papere; [illegible] tendenziose; 16,30 Noi come voi; 17,30 Estrazioni del Lotto, 17,40 I classici dell'umorismo; 19,45 Trucioli; 20 Dal vivo; 21 Black-out.
RADIOTRE: Gr 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Ouverture, 8,40; 9,45; 12,40 Onda verde; 9 Radiotre Suite, 12 Uomini e profeti; 12,45 Antologia; [illegible] Esercizi di ra[illegible]; 14,30 Antologia; 15 Vedi alla voce, 16,30 Antologia; 18 Rosebud: [illegible] Babilonia; 19,45 Radiotresuite, 20 Ifigenia in Tauride.

SVIZZERA

[illegible] 12,45; 19; 20; 22,05
- **13 — Sassi grossi** (111026)
- **14,20 Star Trek** (9345007)
- **15,20 «A» Animazione** (2452-484)
- **15,35 Un tipo lunatico** (4121-910)
- **17,15 Tutto circo** (5472485)
- **18,30 Scacciapensieri** (4911-79)
- [illegible] **Paese che vai** (635705)
- **19,30 Il quotidiano** (506910)
- **20,30 Quell'estate del '59** (67-3484)
- **22,25 Dopo partita** (3882823)
- **23,10 Sabato** [illegible] **stadio** (4458-671)
- **23,35 La lettrice** (98711277)

MONTECARLO

TG: [illegible]; 19,45 (857755); [illegible] (6240303); 22,30 (3910)
- **12,30 Automobilismo** (54945)
- **13,30 Lion Trophy Show** (3216)
- **14,05 La forza invisibile** (6180-484)
- **15,05 Calcio: Campionato Portoghese** (2768303)
- **17,45 Nbaction** (17571)
- **18,15 Ciclismo: La Vuelta** (63-736)
- **19 — Basket: Campionato Italiano** (419674)
- **20,30 Calcio: Pontedera-Juventus** (99113)
- **23,00 Applausi...** [illegible] **Quella Sera al Sistina** (63514129)

TELE + 1

- **13,30 Saluti** [illegible] **caro estinto**, film (3512620)
- **15,10 Local Hero**, film (3217026)
- **17,05** [illegible] **mago** [illegible] **furto** (1845-658)
- **18,45 Drago d'acciaio** (6807-007)
- **20,40 Mr. Destiny**, film (974587)
- **22,30 Moglie a sorpresa** (9833-6088)

TELE + 3

- **20,30 Ritorno all'alba**
- **22,30 Classica** (1610213)
- **23,59 Ritorno all'alba**, film (40-191668)

[illegible] + 2

- **11 — Vela**
- **11,30 Pallavolo** - World League: Italia - Cina (4988-587)
- **13,30 Galmarie** (510858)
- **14,15 Motociclismo** - C.to Mondiale Cross (6046533)
- **15,58 Calcio** tedesco (963782-81)
- **18,45 Calcio** inglese (5536484)
- **20 — Pallavolo** - World League: Italia - Cina (818674)
- **22 — Hockey** - C.to Mondiale 2ª Semifinale (998991)
- **22,38 Pugilato** - Lewis-Jackson (443823)
- **23,15 Calcio** - C.to Spagnolo (41513213)

VIDEOMUSIC

- **15,35 Top 40**
- **18 — Top of the world** (7809-91)
- **19,35 Indies** (9416370)
- **20 —** [illegible] **rotazione** (256649)
- **20,30 Roxy** [illegible] (85111026)
- **23,30 VM-Giornale** attualità (40-171755)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (5113)
- **20,30 Victoria** (11845)
- **21,15 Semplicemente Maria** (198649)
- **22 — Shopping Club** (605935-87)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assi[illegible] (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; [illegible] A 8, Videomusic 9; Tele + 1 13, Tele + 2 14, Tele + 3 15; Svizzera 16.

Ambroveneto, nuovi certificati

Il Banco Ambroveneto [illegible] appresta a lanciare sul mercato certificati di deposito a rendimento azionario (Cda). [illegible] tratta di uno strumento innovativo che si affianca ai certificati di deposito a tasso fisso ed indicizzato. I nuovi titoli verranno [illegible] il 12 maggio per un importo massimo complessivo di 100 miliardi. I Cda hanno un taglio minimo di 10 milioni con multipli di [illegible] milioni, [illegible] durata triennale e sono esenti da commissioni di collocamento. Alla scadenza il sottoscrittore riceverà [illegible] rimborso del capitale maggiorato di un importo pari all'80% dell'eventuale incremento dell'indice Comit [illegible] della Borsa valori di Milano. E' garantita la remunerazione di una cedola minima pari al 6% lordo per i tre anni, anche nel [illegible] in cui l'indice di Borsa fosse negativo. E' la prima volta che una banca italiana, seguendo le nuove disposizioni della vigilanza della Banca d'Italia, emette certificati di deposito agganciati ad indici [illegible].

Il dollaro è ancora in altalena

Nessun movimento sui tassi americani e il dollaro resta in altalena. Una spinta alla valuta americana è venuta da dati sulla disoccupazione statunitense, rivelatisi migliori delle aspettative. La divisa Usa è stata così indicata a 1607,55 sulla lira rispetto a 1603 prima della diffusione delle statistiche. Ma già nel pomeriggio italiano il dollaro è sceso a New York sotto le 1600 lire. Analogo il comportamento nei confronti del marco: prima il dollaro è schizzato a quota 1,6750 [illegible] 1,6690. Ma la reazione è stata effimera perché il biglietto verde non è stato capace di insistere nell'azione che, superato [illegible] livello critico effettivamente raggiunto, gli avrebbe permesso di proseguire fino ad 1,68 e anche 1,69 marchi. La necessità [illegible] una controcorrezione del rimbalzo degli ultimi due giorni si è aggiunta alla delusione del mercato e il dollaro è ridisceso, finendo ad 1,6615 marchi, mezzo pfennig sotto le chiusure americane della vigilia.

La compagnia offre un'azione ogni dieci possedute, in Borsa il titolo guadagna il 4,72%

Generali, aumento gratis di capitale

Non si parla di rafforzamento in Fondiaria

Nella foto grande il presidente delle Generali Eugenio Coppola di Canzano. Qui accanto il presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia

MILANO. Le aspettative della vigilia sono andate deluse ma le novità, in un certo senso, sono [illegible] migliori. Infatti, chi si attendeva dal consiglio di amministrazione delle Assicurazioni Generali, riunitosi ieri a Roma, l'annuncio di un aumento di capitale a pagamento, ha avuto la lieta sorpresa di vedersene offrire uno gratuito, del valore di 1603,2 miliardi: [illegible] titolo gratis ogni dieci posseduti, godimento dal 1° gennaio 1994.

Questo aumento, [illegible] decimo gratuito in vent'anni, [illegible] stato subito salutato dalla Borsa con un rialzo del 4,72% del titolo, sul quale si è scatenata la corsa all'acquisto. Un esempio per capire i vantaggi: per chi possiede 100 titoli Generali, la gratifica, comprensiva del dividendo, ha un valore di quattrocentosessantamila lire. Anche [illegible] dividendo sarà superiore a quello dell'anno precedente: 360 lire contro [illegible] 350 del [illegible]. Una cifra che, includendo il credito di imposta, sale addirittura a 562,5 lire per azione.

Delusione, viceversa, sull'atteso annuncio di nuove acquisizioni. Da diversi giorni si infittivano le voci su programmi di rafforzamento di Generali in Fondiaria, e su un suo interessamento per la francese Victoire, che Suez avrebbe deciso di cedere. Di queste ipotesi, se anche esistono, non si è fatto alcun cenno nella nota sui dati di bilancio.

Del resto, proprio in vista di possibili acquisizioni, il mercato aveva scommesso su un'operazione a pagamento, dal momento che nell'ultimo [illegible] il gruppo di Trieste si è mosso attivamente, investendo cifre [illegible] piccole [illegible] in Italia (Fiat, Comit) che all'estero (Portogallo e Spagna).

Il bilancio [illegible] della capogruppo si è chiuso con un utile in crescita: oltre 420 miliardi contro i 390 del 1992, i premi lordi [illegible] saliti a sfiorare i [illegible] miliardi (di [illegible] 6396 di lavoro italiano). Mentre i premi consolidati sono vicini ai 25.000 miliardi e i premi aggregati superano i 29.000 miliardi. Il consiglio proporrà un accantonamento di 130 miliardi a riserva straordinaria. Prudenzialmente, un maggior ammortamento sugli immobili ha inciso sul risultato per 42 miliardi.

Secondo la nota della società, il 1993 ha visto un miglioramento nella gestione ordinaria. Il patrimonio netto della compagnia, comprensivo dell'utile, passa da 6440 a 6668 miliardi, con una crescita di 127 miliardi. E il margine di solvibilità presenta una eccedenza del patrimonio netto di 2250 miliardi nei rami danni [illegible] di 2300 miliardi nel [illegible] vita.

Il risultato tecnico del ramo danni (una raccolta di 5926 miliardi) è stato riportato in «sostanziale equilibrio» per le attività italiana, ma è ancora in perdita nel lavoro estero e indiretto. Anche nel ramo vita (raccolta complessiva di 3850 miliardi) l'Italia, [illegible] un aumento dell'utile [illegible] portafoglio in crescita, va meglio dell'estero [illegible] quale, benché migliorato, resta negativo.

La società ha ridotto di circa un punto i costi, la cui incidenza [illegible] premi è oggi pari al 23%. Gli investimenti hanno raggiunto i 30.690 miliardi, con [illegible] aumento di quasi 6000 miliardi rispetto al 1992. Dalla valutazione del portafoglio titoli sono emerse minusvalenze pari a 185 miliardi. Ma a fine anno, il complesso dei titoli presentava una plusvalenza contabilizzata di 8567 miliardi, quasi il doppio rispetto ai 4650 miliardi di plusvalenza dell'esercizio precedente. I redditi netti degli investimenti hanno superato i [illegible] miliardi (+ 14% a parità di cambio) e un tasso medio di rendimento dell'8,4%.

Nel 1993 la compagnia ha allargato i suoi interessi sui mercati esteri, con una espansione che tocca 40 Paesi: 86 le compagnie attive col marchio Generali, 146 le società finanziarie, immobiliari, agricole, specializzate.

L'unico punto dolente espresso i «pesanti gravami normativi che rischiano di penalizzare la competitività delle imprese italiane» sul mercato europeo, in vista della liberalizzazione.

Valeria Sacchi

TORO

In crescita utile e premi

TORINO. Nel 1993 la Toro Assicurazioni spa (Gruppo Fiat) ha realizzato un utile netto consolidato di 153,2 miliardi (+ 10,1% rispetto ai 139,1 miliardi del 1992). La capogruppo - si legge in una nota - ha chiuso l'esercizio con un risultato netto che cresce dai 90 miliardi del '92 a 101 miliardi (+ 12,2%). Il consiglio d'amministrazione - riunitosi ieri - ha deciso di proporre all'assemblea convocata per il 22 giugno (eventualmente il 23) la distribuzione di un dividendo invariato pari a 300 lire per le [illegible] ordinarie e privilegiate e di 320 lire per quelle di risparmio. A livello consolidato nel '93 il Gruppo Toro ha emesso premi per 2629 miliardi (+ 10,2%). Il lavoro diretto segna un incremento del 9% nei rami danni e del 16,1% nel ramo vita. Le riserve tecniche hanno raggiunto i [illegible] miliardi (+ 17,1%), [illegible] un rapporto di 2,32 volte rispetto ai [illegible] di competenza (2,26 volte a fine '92). Gli investimenti sono saliti a 6793 miliardi (+ 16,1%). L'eccedenza degli investimenti rispetto agli impegni tecnici raggiunge l'importo di 1846 miliardi, pari al 27,2% degli investimenti totali.

Comit

Nessuna Opa sulla banca

ROMA. Il neopresidente della Comit, Lionello Adler (nella foto), esclude «nella [illegible] più assoluta la possibilità di un'Opa (offerta pubblica di acquisto) per l'esistenza di un patto di sindacato» nella banca recentemente privatizzata. Adler ha invece confermato l'esistenza di un progetto di aumento di capitale da effettuare entro l'anno.

L'ipotesi di [illegible] aumento di capitale per la Comit, invece, è stata recentemente rinnovata dall'amministratore delegato, Luigi Fausti, che ha proposto e motivato le «new entry» nel consiglio di amministrazione, con le prospettive [illegible] sviluppo della banca.

«Domani - ha detto nel corso dell'assemblea della Comit - avremo bisogno di bussare alle loro porte perché per crescere ci vorranno i soldi».

Un possibile aumento di capitale era stato ventilato in precedenza anche dall'ex presidente Sergio Siglienti che aveva affermato, rispondendo agli azionisti, che una tale operazione «è auspicabile e sempre possibile».

Aem

Non ci sarà nocciolo duro

MILANO. Per la privatizzazione dell'Azienda energetica municipale di Milano, che dovrebbe partire [illegible] autunno, [illegible] eviterà di riproporre i contestati esiti delle vendite [illegible] Comit e Credit. Lo garantisce l'assessore al Bilancio del Comune di Milano, Marco Vitale (nella foto): «Se faremo [illegible] società [illegible] capitale diffuso - ha detto - dovremo assicurare un sistema di presenze tali da garantire di evitare la prevalenza di interessi particolari». Per questo, ha spiegato Vitale, si auspica l'adesione da parte di numerosi investitori istituzionali piuttosto [illegible] che di gruppi industriali. Anche i dipendenti [illegible] incoraggiati con speciali condizioni per la sottoscrizione. Le condizioni che permetteranno di «evitare gli esempi di Comit e Credit» [illegible] innanzitutto la gradualità del passaggio ai privati: «La British Telecom è diventata privata in 10 anni; per questo nella prima fase il 51% del capitale dell'Aem resterà in portafoglio al Comune. Inoltre, verranno stabiliti dei precisi limiti al possesso azionario [illegible] ogni singolo [illegible].

TRA PUBBLICO E PRIVATO

Inevitabile per i vertici dell'istituto senese, ma Comune e Provincia non sono d'accordo

Montepaschi, sulla spa è quasi guerra

I conti vanno bene: 24,5 miliardi l'utile netto del '93

Giovanni Grottanelli de' Santi

SIENA

Il Monte dei Paschi, unico «sopravvissuto» fra gli istituti di diritto pubblico, diventerà una spa? Ieri, in occasione della presentazione del bilancio alla città, [illegible] si è parlato solo di dati, [illegible] soprattutto di questa eventualità. E tra l'azionista di riferimento, cioè Comune e Provincia, ed alcuni amministratori della banca, è quasi [illegible] scontro.

Vediamo le cifre. Il 1993 è stato un anno in risalita, anche se di riflessione, per la banca senese che ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 24,5 miliardi di lire, con un incremento del 204,4 per conto rispetto al 1992. Stesse tendenze per il risultato [illegible] gestione, al lordo delle rettifiche, voci straordinarie e delle imposte che, superando i [illegible] miliardi, ha beneficiato di un aumento del 204 per cento. La raccolta allargata [illegible] è collocata sui 95.800 miliardi, gli impieghi a clientela ordinaria hanno raggiunto 26.575 miliardi; il patrimonio di vigilanza è salito a 4079 miliardi.

E sin qui tutti d'accordo. Un po' meno quando il discorso è scivolato sulla trasformazione. «La questione, con la proroga della legge Amato, entro fine anno dovrà essere affrontata dalla deputazione», ha affermato il presidente Giovanni Grottanelli de' Santi. E subito un «no» alla spa è venuto ancora [illegible] una volta dal sindaco di Siena, Pierlugi Piccini, preoccupato che la privatizzazione determini una perdita del legame con il territorio: «Nessuno ha chiesto di fare la trasformazione [illegible] in spa, neppure la Banca d'Italia, tuttavia c'è questa forzatura [illegible] fare la società per azioni». Il primo cittadino ha anche chiamato in causa certe più recenti esperienze di mercato: «La vicenda Comit - ha detto - insegna che la privatizzazione può alimentare pericolose scalate».

Il provveditore Vincenzo Pennarola ha fatto sfoggio di un linguaggio diplomatico. «Se il Monte dei Paschi, con la sua struttura, è riuscito in cinque secoli di vita a espandersi, [illegible] è detto che la trasformazione spa rappresenti una scelta obbligata. Questo non esclude che approfondiremo tutti gli aspetti, anche confrontandoci [illegible] gli enti locali, sebbene lo statuto garantisca un'assoluta autonomia della banca. Qualsiasi passo sarà fatto in assoluta trasparenza».

Per il gruppo Monte, Pennarola ha indicato la strada della banca mista rispetto all'assetto polifunzionale. Ma, all'interno della deputazione della banca, la partita è ancora da giocare, almeno per il deputato Luigi Cappugi. «La trasformazione in spa rappresenta la migliore soluzione per il Monte dei Paschi. Il problema è di confrontare costi e benefici [illegible] non limitarsi a considerare [illegible] rivendicazioni degli enti locali che, in ogni caso, sarebbero avvantaggiati dal maggior flusso di fondi che la fondazione, dopo la trasformazione in spa, potrebbe garantire».

Anche sul terreno della patrimonializzazione non c'è armonia in deputazione. L'esempio Comit non vale per il provveditore Pennarola. «Il Monte dei Paschi non ha bisogno di un Cuccia. Dopo l'operazione [illegible] la Cassa di Risparmio di Parma per il Credito Commerciale, ci stiamo muovendo per acquisire nuove partecipazioni».

Ma è ancora di avviso diverso Cappugi. «La maggiore patrimonializzazione consentirebbe maggiori margini per sfruttare il mercato».

Antonella Leoncini

INA-ASSITALIA

«Regolari vendite e Opa»

ROMA. L'Ina passa [illegible] contrattacco e sottolinea che tutte le operazioni immobiliari Assitalia sono state regolarmente riportate nel bilancio [illegible] della compagnia. Nessuna irregolarità sarebbe neanche ravvisabile sull'offerta pubblica di acquisto delle azioni Assitalia, un'operazione stabilita [illegible] indicazione degli advisor del ministero del Tesoro e decisa dai ministeri dell'Industria, del Tesoro e del Bilancio. L'Istituto nazionale delle assicurazioni risponde così alle accuse che piovono sull'Ina e che risulterebbero al centro dell'iniziativa giudiziaria che ha portato all'emissione di 40 avvisi di garanzia nei confronti dei vertici dell'Istituto presieduto da Pallesi. Quanto all'ex direttore generale dell'Ina, oggi alla Consap, Mario Fornari sottolinea in una nota che «il bilancio '92 fu approvato all'unanimità del Consiglio il 18 maggio 1993, presieduto da Lorenzo Pallesi».

Sme, 20 pretendenti

Per Gs e Autogrill via al «rush» finale

ROMA. La privatizzazione dell'ultimo pezzo della Sme, che comprende grande distribuzione (Gs) e ristorazione (Autogrill), si presenta al traguardo [illegible] numerosi pretendenti: sarebbero oltre venti i gruppi italiani e stranieri che hanno «staccato» il biglietto di adesione presentando richiesta venerdì scorso.

Il termine per la presentazione delle offerte preliminari scadrà [illegible] fine maggio, probabilmente lunedì 23. E' quella infatti la data decisa dalla Wasserstein & Perella, [illegible] banca d'affari inglese scelta dell'Iri per seguire l'operazione.

Wasserstein & Perella farà una prima scrematura dei partecipanti già dalla settimana prossima. Per ogni domanda, infatti, dovrà essere verificata sia [illegible] rispondenza [illegible] requisiti richiesti dal bando di gara pubblicato il 7 aprile scorso (il secondo dopo il tentativo sfumato l'anno scorso), sia l'attendibilità rispetto ai criteri di vendita indicati dalla bozza di contratto.

Il testo dovrà svelare agli interessati, tra l'altro, gli eventuali vincoli legati alla possibilità offerta - nella nuova versione del bando - all'acquirente di separare Gs da Autogrill e di cedere la parte ritenuta non strategica.

Intanto, prende forma la cordata uscita allo scoperto già al primo tentativo [illegible] vendita: quella composta da Contromarca (al 25%), Ifil e Rinascente (al 50%, il 25% a testa) e Comit (25%), e coordinata per gli aspetti finanziari dalla Fincomit, la banca d'affari della Comit. Secondo le intese [illegible] di massima tra i vari componenti, in caso di [illegible] acquisto, la gestione della Sme privatizzata spetterebbe alla Rinascente.

I soci della cordata sono tre (se si considera che Rinascente fa capo a Ifil, Gruppo Agnelli) [illegible] a questi fanno riferimento altri azionisti.

Nell'operazione, a Contromarca avrebbero aderito 20 industrie del settore (si fanno i nomi [illegible] Barilla, Ferrero e altri di spicco, [illegible] mancano conferme) e 10 società di distribuzione (tra cui Coop, Conad, Vegè e altre), mentre la quota Comit potrebbe essere diluita con altri investitori istituzionali.

L'Iri ha messo in vendita un pacchetto pari al 32% della Sme rispetto al 62,12% posseduto. Gli acquirenti, uniti in patto di sindacato, dovranno formare un «nocciolo duro» che controlli il 50% del capitale.

L'altro 18% dovranno raccoglierlo sul [illegible] lanciando un'offerta pubblica d'acquisto. L'Iri potrà cedere la [illegible] quota residua con un'«opv» destinata in prelazione ai dipendenti Sme. **[a. vig]**

Il ministro in pectore solleva il problema privatizzazioni

«Chi vende? L'Industria»

Gnutti candida il «suo» dicastero

ROMA. E adesso a chi tocca? «Credo che il ministero dell'Industria sia più competente del Tesoro in materia di privatizzazioni», mette le mani avanti Vito Gnutti, deputato della Lega Nord oltre che imprenditore. L'affermazione di Gnutti può apparire interessata: è lui il candidato numero uno alla poltrona di ministro dell'Industria. Ma il problema esiste comunque e tormenta la maggioranza del governo in cantiere: chi decide cosa e come si privatizza?

Al dilemma deve rispondere Silvio Berlusconi, presidente del consiglio incaricato e leader di Forza Italia. E' una delicata questione di potere. Gnutti rivendica la supremazia dell'Industria, ma in base alla legge le scelte per le privatizzazioni vanno concordate con altri due ministeri, Bilancio e Tesoro. E quest'ultimo ha un ruolo prevalente: detiene le quote delle [illegible] pubbliche ed esercita le funzioni dell'azionista.

Il dibattito è ormai aperto nella maggioranza. Spiega Maurizio Gasparri, responsabile economico di Alleanza nazionale: «Sì, certo, c'è una legge e questa prevede un equilibrio delle competenze. Ma nulla è immutabile. La questione posta da Gnutti è legittima. E' importante che si dia un indirizzo strategico di carattere industriale alle privatizzazioni».

Ma è pensabile che il Berlusca cambi le regole a favore della Lega di Umberto Bossi? Da tempo ha fatto capire di voler affidare la poltrona del Tesoro a Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia. Toglierà una parte del potere sulle privatizzazioni a un ministro scelto personalmente? In ogni caso, quando Dini entrerà nel ministero di via Venti Settembre (se la nomina si concretizzerà) troverà una legge che gli concede l'ultima parola sulle vendite di aziende pubbliche.

Del resto, di questa posizione predominante rispetto ai colleghi dell'Industria e del Bilancio ha goduto per quasi due anni Piero Barucci, ministro uscente del Tesoro. La legge, voluta dal governo di Giuliano Amato e che divide per tre le competenze sulle privatizzazioni, ha però provocato enormi problemi. Memorabili gli scontri fra Barucci e il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino. Poi, con il governo di Carlo Azeglio Ciampi, il successore di Guarino, Paolo Savona, si è perfino dimesso per un giorno. Decidere in tre spesso è un dramma.

Fin qui la storia. Per il domani, Gnutti avverte che la delega per le privatizzazioni va «riportata nel suo alveo naturale»; chiede quindi di esaltare il ruolo dell'Industria.

Tuttavia [illegible] che il «ministro dell'Industria non può essere un plenipotenziario e le decisioni più importanti vanno prese di concerto con gli altri ministri interessati». Ciò che conta davvero, per Gnutti, è avviare «un processo industriale e non semplicemente di smobilizzo delle partecipazioni pubbliche».

Questo punto attira l'attenzione anche di Gasparri: «Condivido che le privatizzazioni [illegible] inserite in una strategia industriale. Se si privatizza l'Ilva a Taranto, bisogna dare anche un'indicazione per il futuro della [illegible]. E' importante che un liberista come Gnutti sia sensibile all'esigenza di dare un indirizzo per lo sviluppo». In sintesi: sulle competenze è giusto discutere. Per Berlusconi l'ennesima rogna.

Roberto Ippolito

Vito Gnutti

Ma le decisioni andranno prese con i ministeri competenti

[illegible] FRANCIA [illegible]

Sul mercato Agf e Bull

PARIGI. Terminata la privatizzazione della Uap (Union des Assurances de Paris) il governo francese metterà in vendita l'altro gruppo assicurativo pubblico Agf (Assurances Générales de France) e il gruppo informatico Bull. Bull sarà ceduto direttamente ad uno o più investitori industriali. Lo ha dichiarato ieri a Parigi il ministro dell'Economia Edmond Alphandery precisando che il programma di privatizzazioni, che ha fornito introiti per 92 miliardi di franchi (25.600 miliardi di lire) non sarà interrotto. Alphander ha detto che «vi sono buone possibilità» che l'Agf venga ceduta entro la fine del 1994. L'operazione Uap è stata sottoscritta da 1,9 milioni di piccoli investitori, 2,6 volte di più dell'offerta; [illegible] quindi soltanto una parte delle 70 azioni pro-capite previste. Dai primi dell'anno e dopo la vendita dell'Elf-Aquitaine lo Stato francese ha già incassato 33 miliardi di franchi, che saliranno a 52 miliardi [illegible] l'Uap.

Un terzo del budget comunitario nei prossimi cinque anni andrà alla riqualificazione

Italia bocciata in formazione

La Cee spende, ma da noi c'è troppa burocrazia

TORINO. Un terzo del budget della Cee, nel quinquennio '94-'99, è destinato alla formazione. «Lo impone il mercato globale, ma anche una scelta che guarda al futuro. Come prevede il "Libro bianco" di Delors, è meglio investire nella "formazione continua" per prevenire la disoccupazione, anziché pagarla», dice l'imprenditore tessile Giancarlo Lombardi, delegato in materia per la Confindustria, sollecitando le imprese italiane a utilizzare le preziose risorse comunitarie sull'esempio degli altri partner europei. Tanto più che la riforma dei fondi strutturali dell'Unione europea (Fondo europeo di sviluppo regionale e fondo sociale europeo) - [illegible] è stato evidenziato in un convegno organizzato da Anfia, Federpiemonte e Amma - consente, per la prima volta, di utilizzarli in modo coordinato sia per la formazione dei disoccupati (giovani, cassintegrati, lavoratori in mobilità), sia per la riqualificazione professionale dei dipendenti occupati, come pure per investimenti in nuove tecnologie.

All'impegno della Cee dovrebbe però corrispondere quello del sistema-Italia dove invece [illegible] mancano carenze e intoppi. La formazione è di competenza di tre ministeri (Pubblica Istruzione, Lavoro, Ricerca e Università) e delle regioni, per cui si scontra con una pesante burocrazia, lentezze provocate dai troppi passaggi e dalla carenza di coordinamento. E, quindi ritardi nell'erogazione dei contributi. Di qui l'urgenza, secondo gli esperti del settore, di una rapida riforma della legge quadro nazionale, di agenzie informative e di consulenza per aiutare le aziende a districarsi. E sull'importanza della posta in gioco e della necessità di una più stretta collaborazione - come ha confermato il convegno di Torino - sembrano tutti d'accordo. [st. c.]

E i segni di ripresa lasciano sperare

Cala il deficit statale nei primi quattro mesi

Il fabbisogno è sceso del 15 per cento grazie alle norme anti-Tangentopoli

ROMA. I conti dello Stato tornano a migliorare? Dopo le velenose polemiche della campagna elettorale, nel governo Ciampi alla vigilia dell'uscita di scena torna a circolare un certo ottimismo sul deficit del 1994. Sulla base dei dati del primo quadrimestre, e delle [illegible] zioni per maggio, con [illegible] delle rinnovate speranze di ripresa economica, si stima ora che il fabbisogno finanziario del Tesoro (l'effetto del deficit) a fine [illegible] possa formarsi attorno ai 153.000 miliardi di lire.

E' una nuova puntata del contrasto tra il presidente del consiglio uscente e il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, oggi apertamente schierato a fianco di Silvio Berlusconi. Nella «relazione di cassa del Tesoro» di marzo, il documento al centro delle polemiche elettorali, la previsione era 159.000, con 15.000 miliardi di sfondamento rispetto all'obiettivo originario di 144.000. E se davvero il miglioramento c'è, non è detto che le ragioni siano tutte buone: qui potrebbero spostarsi le divergenze di valutazione.

Succede infatti che in questo inizio di 1994 lo Stato spenda assai poco. Il fabbisogno del Tesoro nei primi 4 mesi risulta di 59.100 miliardi, oltre il 15% in meno dei 70.086 dello stesso periodo del '93. Sembra che la tendenza stia proseguendo anche in maggio, con un risultato dei primi 5 mesi che potrebbe mostrare un ulteriore calo (quasi -20%?) rispetto al '93. Perché lo Stato spende poco? La ragione principale, dicono al Tesoro, è il «piano Cassese» o meglio quelle norme anti-Tangentopoli che impongono un controllo di congruità sui prezzi degli appalti e delle forniture allo Stato.

Norme velleitarie e inapplicabili, come hanno sostenuto fin dall'inizio i grandi burocrati dello Stato? Oppure norme [illegible] scientemente sabotate dai burocrati stessi, allo scopo di farle cancellare, [illegible] afferma chi le ha ideate? O più semplicemente norme che hanno bisogno di rodaggio, e che funzioneranno col tempo? Dalla risposta dipende anche la previsione sulla possibilità che nel corso dell'anno queste spese si sblocchino o no.

Parzialmente analogo è il problema del regolamento per la nuova legge Merloni sugli appalti per opere pubbliche (anch'essa mirata a evitare altre tangenti) che è stato pubblicato soltanto da poco, mentre da mesi i costruttori si lamentavano della paralisi di ogni spesa. Un ruolo secondario l'avrebbe svolto anche un fattore che tutti reputano positivo, una riduzione della spesa sanitaria. Resterebbe invece preoccupante l'andamento della spesa previdenziale.

Oltre che sull'interpretazione di quanto è accaduto finora, le nuove previsioni sul deficit poggiano sui più consistenti segni di ripresa che l'economia italiana [illegible] manifestando. Per i due terzi, lo «sfondamento» minacciato due mesi fa dalla relazione di cassa del Tesoro era dovuto a una stima di crescita economica '94 rivista verso il basso: 1,3% invece di 1,6%. Oggi, sia alla Banca d'Italia che nei ministeri economici, si ritorna verso la cifra precedente; dall'esterno è venuto il conforto del Centro studi della Confindustria.

[s. t.]

Abete smentisce disaccordi con Romiti sulla Confindustria

Niente strappi con la Fiat

«Al governo non chiediamo condoni»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Bacchettate? A noi? No, chi lo dice prende lucciole per lanterne». Il bacchettatore in questione sarebbe Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, il bacchettato Luigi Abete, presidente della Confindustria. Ed è proprio Abete a smentire con tono infastidito un presunto strappo tra la Fiat e l'organizzazione degli industriali: «Non c'è alcun disaccordo tra Romiti e Confindustria. Quello che hanno scritto alcuni giornali è un puro e [illegible]plice svarione».

Problemi di interpretazione dunque, frasi come «la grande industria potrebbe dire di non aver più bisogno di [illegible] siffatta organizzazione confindustriale», riportata come parte dell'intervento di Romiti a Genova, durante l'assemblea della locale associazione degli imprenditori, possono [illegible] toni di avvertimento solo se slegate dal contesto generale, in cui l'amministratore delegato della Fiat approva che la Confindustria sia più vicina alle piccole aziende con strutture più snelle e agili, restando comunque un polo forte, che rappresenti un [illegible]mento di unità». Questa unità, dice Abete, è stata sottolineata dal documento approvato dalla giunta a grandissima maggioranza sull'esigenza che [illegible] grande capacità di rappresentanza politica si accompagni [illegible] rafforzamento nella specializzazione dell'organizzazione [illegible] servizi che vengono offerti agli imprenditori, in modo da migliorarne la qualità e ridurne il costo.

Romiti comunque pone un problema reale: è interesse di tutti che l'organizzazione degli imprenditori rappresenti tutte le imprese grandi, medie e piccole, non seguendo politiche [illegible] separatezza, [illegible] di unità e di autonomia. «Io penso - commenta Abete - che in questa direzione il convegno di Verona, la manifestazione di giunta [illegible] mercoledì e le iniziative che stiamo facendo e che faremo ulteriormente confermino questa esigenza non solo [illegible] termini [illegible] obiettivo ma anche di comportamento. Per quello che mi riguarda [illegible] predico da vent'anni che [illegible] c'è alternativa ad un'organizzazione unita e autonoma e quindi poter perseguire questo obiettivo [illegible] solo con il consenso delle piccole ma anche delle grandi imprese mi motiva particolarmente».

E [illegible] dimostrazione della grande unità di partecipazione e rappresentanza presente nell'organizzazione, il presidente dei piccoli imprenditori, che [illegible] vicepresidente della Confindustria, ha ricevuto [illegible] delega per la politica industriale. Dunque, non c'è [illegible] interesse che divide le imprese. «Oggi però - prosegue Abete - ser[illegible] decisioni innovative per [illegible] il rischio [illegible] un possibile dualismo, che [illegible] quello [illegible] grandi [illegible] piccole imprese, ma quello tra imprese e organizzazione associativa nel suo insieme. La Confindustria non può [illegible] non deve incidere sulla libera autonomia delle sue componenti. Ma di fronte al mutare delle domande delle imprese e alle nuove sollecitazioni bisogna rendere sempre più efficace la risposta associativa: la Confindustria può suggerire indirizzi, però il cambiamento spetta a chi ha il potere di realizzarlo». Il nuovo governo quindi, a cui gli imprenditori chiedono una scelta di incentivi fiscali per [illegible] imprese. E un condono? «No - risponde Abete - sarebbe tornare [illegible] vecchi schemi, noi vogliamo una [illegible] politica economica non sanatorie di basso profilo».

Vanni Cornero

FISCO

Manica larga con i negozianti

ROMA. Il ministero delle Finanze ha diramato in questi giorni una circolare relativa al controllo fiscale sulle attività economiche delle piccole imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio e delle prestazioni di servizi a privati consumatori finali. La circolare, che si collega alle modifiche introdotte all'accertamento induttivo dall'art. 62 della legge 427/1993, punta essenzialmente [illegible] un controllo di credibilità, [illegible] poliziesco né vessatorio; [illegible] incoraggia gli uffici ad individuare, anche presuntivamente, anomalie e contraddizioni [illegible] il giro d'affari dichiarato e quello realisticamente attribuibile all'impresa in base alle sue condizioni di esercizio. La circolare recepisce alcuni suggerimenti relativi all'utilizzazione delle presunzioni nel controllo del giro d'affari.

Luigi Abete

Proposte a un convegno della Snia tra imprenditori, docenti e esperti

E' flirt tra ricerca e marketing

«La paura è un alibi, nasconde mancanza d'idee»

PISTICCI. Avete stampata in mente l'immagine dello scienziato [illegible] po' strambo e molto distratto, incurante delle [illegible] del mondo? Cancellatela. E sostituitela con quella del ricercatore che lavora a braccetto con un esperto di marketing, uno di quei dinamici manager che [illegible] sanno sulle regole del mercato e della promozione dei prodotti commerciali. Questo è quanto auspicano gli esperti che ieri hanno partecipato ad una tavola rotonda sul «marketing nella ricerca e nell'innovazione».

«Esistono [illegible] tipi [illegible] imprese: quelle che fanno sì che le cose avvengano; quelle che partecipano agli avvenimenti e quelle che si chiedono che è accaduto»; l'adagio viene ripreso da Ennio Denti, amministratore delegato di Sniaricerche, che commenta: «Come industria e come Paese tutti vorremmo essere nella prima categoria, [illegible] vorrei essere più realista e sperare di appartenere un giorno alla [illegible] conda». Già, ma come? Abbinando alla ricerca un'adeguata informazione e valorizzazione. E qui interviene Giuliano Lonardi, docente di marketing alla scuola di amministrazione aziendale dell'Università [illegible] Torino, che parla dei difficili rapporti fra il [illegible] nel quale è esperto e il mondo della ricerca. «Fra gli studiosi c'è molta paura che l'accostamento fra le due discipline determini una perdita di creatività. [illegible] temo che questa paura possa divenire un alibi per nascondere un'oggettiva carenza [illegible] idee e capacità. In realtà l'utilizzo dei risultati della ricerca deve essere promosso con [illegible] politica di relazione [illegible] potenziali clienti. In una parola, con il marketing». Per Aldo Romano (Università di Roma), «l'esperienza fatta con il programma di intervento [illegible] parchi scientifici e tecnologici nel Sud può [illegible] molto utile». Ma non basta: occorrerebbe un progetto d'intesa «fra imprese, università [illegible] enti pubblici». Un'altra proposta per incoraggiare le industrie riguarda una [illegible] di possibili incentivi fiscali nel settore della ricerca. Si è posto anche l'accento sulla formazione tecnica, attraverso dottorati di ricerca di interesse industriale da concordare con specifiche aziende, [illegible] anche su nuove figure professionali come l'economista specializzato in analisi tecnico-scientifiche, il conduttore di parchi scientifici, l'esperto di marketing della ricerca e della tecnologia, l'addetto alla pianificazione delle attività di ricerca e sviluppo.

Fulvio Milone

ECONOMIA FLASH

Fininvest resta stabile in Standa

Il problema [illegible] controllo azionario [illegible] parte del «Berlu[illegible] politico» non riguarda soltanto la Standa, [illegible] il gruppo Fininvest nel suo complesso». Giancarlo Foscale, vice presidente e amministratore delegato della Standa, precisa che «nella convention con i dirigenti del gruppo, [illegible] Fedele Confalonieri [illegible] io abbiamo sostenuto che la partecipazione del gruppo Fininvest scenderà sotto il 50%, tantomeno che sarà del 47%». La Standa [illegible] detenuta al 60,1% dalla Finivest, l'8,4% da Rotoitalia e il 7% da Pubblitalia.

[illegible] meno Ferfin e Agnelli

Dopo l'annuncio [illegible] parte della Consob di una riduzione al 52,1% della soglia per il lancio di un'Opa obbligatoria sulla Gemina si [illegible] ridotta la presenza di 2 azionisti nella finanziaria. Sono la Ferfin, la cui controllata Isvim è ulteriormente scesa dal 3,64% all'1,92%, e della G. Agnelli [illegible] C. che, attraverso la Sicind, è calata dal 28,1% al 27%.

Per Digital 20 mila «tagli»

Drastica cura dimagrante in vista per la Digital Equipment. Il gigante dell'informatica Usa prevede di tagliare altri 20.000 posti di lavoro nei prossimi due anni, e [illegible] alcune consociate nell'ambito di un piano di ristrutturazione.

Cala il [illegible] Eurodisney

L'Eurodisney Sca, che gestisce il celeberrimo parco a tema di Eurodisney [illegible] Parigi, ha registrato, nella prima metà dell'anno fiscale 1993-94, un calo nel fatturato [illegible] milioni di franchi, da 1,794 a 1,672 miliardi di franchi (cioè circa 440 miliardi di lire).

Sci, gruppo Gardini in ritirata

Continua la ritirata del gruppo Gardini dal settore alimentare e prosegue al tempo stesso l'ascesa di Albert Frere all'interno della Sci. La controllata dalla famiglia Gardini e da Jean Marc Vernes, ha infatti concluso un accordo di principio [illegible] la Cnp, filiale del gruppo Albert che prevede che la Cnp acquisti il 34% della Sci et Associés.

Tosi: dividendo [illegible] 550 lire

Il consiglio di amministrazione di Franco Tosi spa, società del gruppo Italmobiliare, proporrà agli azionisti, convocati in assemblea per il 13 [illegible] 14 giugno prossimo, la distribuzione di un dividendo di 550 lire per azione (utile netto di [illegible] milioni di lire).

«Capire la finanza» [illegible] dispense

Un'opera a dispense del titolo «Capire la finanza» è la nuova realizzazione di Milano Finanza e The Wall Steet Journal da oggi in edicola.

informazioni utili

SERVIZI AUDIOTEL

I servizi Audiotel sono servizi a pagamento diffusi in voce sulla rete telefonica e offerti da Fornitori di informazione, tramite Centri Servizi propri o di terzi, attraverso una struttura di rete predisposta dalla SIP. La responsabilità dei contenuti delle informazioni e dei servizi forniti, così come quella dei relativi messaggi pubblicitari, è totalmente [illegible] carico dei suddetti Fornitori di Informazione. Il prezzo delle informazioni e dei servizi è determinato autonomamente dai Fornitori dei servizi stessi e fatturato in bolletta dalla nostra Società che mette a disposizione la rete telefonica. Le tariffe al cliente (che comprendono il prezzo delle Informazioni [illegible] le tariffe di rete telefonica) sono articolate in cinque diverse classi identificate dal numero che segue immediatamente [illegible] n.144. A questa cifra corrisponde infatti una delle diverse classi di tariffa. Per esempio, quando il numero di un servizio comincia con il 144-0, il costo è di lire 444 al minuto + IVA, quando comincia con il 144-2 [illegible] costo è di lire 635 al minuto + IVA e così via come nella tabella seguente:

CLASSE DI TARIFFA	1° 144-0	2° 144-2	3° 144-6	4° 144-8	5° 144-1
LIRE/min*	444	635	952	1524	2540

* Al netto di IVA più uno scatto [illegible] risposta.

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

STIEVANI

- 2 gamme d'onda AM/FM stereo
- Coppia di altoparlanti
- Auto-stop cassette
- Player with locking
- P.F. system

BETA
AUTORADIO
ALTOPARLANTI COMPRESI

L.39.000
(TRENTANOVEMILA)

GUIDA IL RISPARMIO

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O ... SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

...O AD ESAURIMENTO ...

... LEGGE 80

...la convenienza continua e...

SI ALLARGA

AKAI
... PVM 2
- Sistema Video ...
- Illuminazione Minima ... Lux
- Completamente Automatico
- Titolatrice

L.1.449.000

BLAUPUNKT
NOVITA'

TELECAMERA SCR 250
- Peso 850 gr.
- Zoom 15x
- Effetti digitali
- Mirino a colori LCD

L.1.909.000

HITACHI
TELECAMERA VME-53
- Sistema Video 8
- Con telecomando
- Processore digitale DSP
- Zoom potentissimo 16x

L.1.349.000

NORDMENDE
TELECAMERA CV 361
- Zoom elettrico 10x
- Sensibilità 4 Lux
- Super compatta (palmare)
- Sistema VHS "C"

L.1.269.000

BOSCH
CARTEL SX
Telefono cellulare

L.919.000

ITALTEL
NIBBIO
Telefono cellulare

L.880.000

MOTOROLA
... CLASSIC
Telefono cellulare

L.1.049.000

SONY
CMR 111
Telefono cellulare micro

L.1.429.000

AIWA
... CTX 35
- Frontalino estraibile
- Alta potenza 2x 25w
- Processore audio DSP
- Illuminazione bicolore (verde o ambra)

L.345.000

PIONEER
...
- Frontalino estraibile
- Alta potenza 2x 25w
- Autoreverse
- Dolby B e Music Search

L.395.000

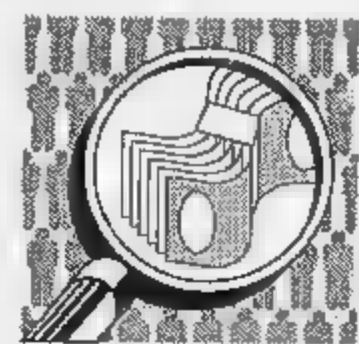
ROADSTAR
... RC ...
- Digitale 30 preselezioni
- Potenza ... 10w
- Plancia estraibile
- Computer per auto-memory

L.149.000

SONY
... RDS
- Frontalino estraibile
- Potenza 20w x 4 canali
- Comando per Multi-CD
- Nuovo modello

NOVITA'

L.449.000

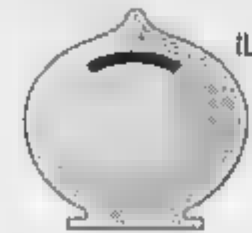
STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Dalla domanda al riscatto, un vademecum per non avere brutte sorprese dalle compagnie

Polizze vita, una lente sul contratto

Le clausole-chiave da controllare prima della firma

Chiunque decida di sottoscrivere una polizza vita - e le buone ragioni non mancano, come abbiamo visto [illegible] nei giorni [illegible] - deve fare bene attenzione alla stipula del contratto, per essere sicuro che [illegible]tenga tutte le clausole dovute e per poterne controllare i contenuti. Ecco un breve riepilogo delle clausole da verificare.

CHI PROPONE IL CONTRATTO?
Da un punto di vista giuridico, [illegible] l'assicurando che «propone» alla compagnia di assicurazione la stipula di un contratto e lo fa attraverso un documento (moduli prestampati redatti dall'assicuratore) che prende il nome di *proposta*. Nella realtà è invece un intermediario dell'impresa di assicurazione a contattare il potenziale cliente per invogliarlo [illegible] sottoscrivere il contratto. Tuttavia, è fondamentale cogliere il significato teorico [illegible] questa impostazione.

COME SI [illegible] IL RISCHIO?
La compagnia chiede al cliente una serie di informazioni sulla cui base decide se assumere, o meno, l'impegno. L'assicurando, per giungere alla firma del contratto, deve necessariamente firmare la proposta di assicurazione, che contiene tutte le informazioni indispensabili all'impresa per valutare il rischio. Il documento è parte integrante della polizza e se viene compilato con superficialità [illegible] negligenza può compromettere, totalmente o parzialmente, [illegible] diritto alla prestazione. Così pure eventuali dichiarazioni false.

IL PAGAMENTO DEL PREMIO

IL MANCATO PAGAMENTO DEL PREMIO

La salute

Così si valuta l'organismo

Uno [illegible] criteri fondamentali seguiti dalle compagnie per l'assunzione del rischio è la valutazione dello stato [illegible] salute dell'assicurato. Tuttavia una vera e propria visita medica [illegible] richiesta, in genere - come sottolinea [illegible] recente «manuale» pubblicato dalla casa editrice Sole 24 ore libri [illegible] il titolo «Capire le assicurazioni» - solo per [illegible] polizze che prevedono l'erogazione di un capitale in caso di morte. Inoltre, se il capitale assicurato non supera un certo importo [illegible] imprese limitano gli accertamenti sanitari alla compilazione di un apposito questionario. La conseguenza, per l'assicurato, è [illegible] *periodo di carenza* nel quale l'impresa applica alcune limitazioni in caso di morte per malattia durante i primi sei mesi di vita del contratto.

COME [illegible] LA [illegible]
Una volta acquisiti tutti gli elementi necessari alla valutazione, l'impresa deve decidere se assumere [illegible] rischio. Lo deve fare entro un periodo determinato in quanto [illegible] proposta di assicurazione ha una validità limitata. In particolare, per le polizze senza visita medica la proposta è irrevocabile per 15 giorni.

Altri dati

Cos'è la nota informativa

La nota informativa è divisa in due parti. La prima, in cui [illegible] specificate nozioni di carattere generale, ha lo scopo di offrire all'assicurato un quadro complessivo sulle caratteristiche delle principali forme di assicurazione, oltre [illegible] [illegible] carattere giuridico e fiscale.

La seconda parte [illegible] composta da informazioni circoscritte alla natura del prodotto che si intende acquistare. Il tutto secondo il criterio [illegible] personalizzazione, in quanto la nota contiene un progetto di assicurazione realizzato sulla base di dati (età, sesso) dell'assicurando.

COSA CONTROLLARE NELLA NOTA?
[illegible] questa seconda parte devono essere specificati [illegible] denominazione dell'impresa di assicurazione, il luogo in cui la compagnia ha sede e l'ammontare del capitale sociale. Queste prime informazioni sono utili all'assicurato per identificare [illegible] soggetto giuridico con il quale si appresta a stipulare [illegible] contratto.

Seguono [illegible] serie di elementi circa la natura del prodotto. Tra le prime indicazioni è riportata la tipologia [illegible] forma contrattuale oggetto della proposta (polizza di rendita vitalizia; [illegible] capitale differito; [illegible] premio annuo [illegible] unico).

Il riscatto

Rivalutazione che mistero

Uno degli elementi da controllare con attenzione è la percentuale di rivalutazione assegnata al progetto per lo sviluppo del piano pensionistico. E' in base a tale percentuale che il progetto [illegible] più o meno credibilità ed [illegible] per questo motivo che ogni anno l'Isvap fissa la percentuale di rivalutazione massima da utilizzare per lo sviluppo dei progetti, in modo da evitare che vengano utilizzate percentuali che alterino le aspettative finali rispetto a ipotesi più realistiche.

Attualmente, secondo quanto indicato dall'Isvap nel dicembre 1993, [illegible] [illegible] [illegible] impiegare non può essere superiore al 10%. Nel documento in cui [illegible] sviluppato il progetto assicurativo, deve essere riportato l'importo del capitale minimo garantito.

[illegible] VARRA' IL [illegible]?
Un elemento fondamentale che deve comparire nella nota informativa è il valore di riscatto. E' bene che il contraente, in base all'ipotesi di rivalutazione adottata, conosca in ogni epoca tale valore, che rappresenta l'ammontare [illegible] denaro che il contraente può incassare se decide di risolvere anticipatamente il contratto. [r. e. s.]

Il glossario della previdenza

Uno slalom tra formule incomprensibili

Alla fine di questo breve viaggio [illegible] cinque puntate nel mondo della previdenza integrativa [illegible] delle polizze-vita è utile una panoramica sulla terminologia essenziale del settore, un vero [illegible] proprio mini-glossario per non-addetti ai lavori.

PREVIDENZA INTEGRATIVA
La previdenza integrativa è sempre a capitalizzazione e può essere di diversi tipi:

1 - Fondi pensione. Sono fondi previdenziali integrativi creati nell'ambito di un'impresa, [illegible] cui contribuiscono sia i dipendenti sia l'azienda.

I fondi pensione possono essere gestiti sia da imprese [illegible] assicurazione sia da società finanziarie.

2 - Polizze collettive. Sono assicurazioni previdenziali sottoscritte da più persone. Sono polizze di assicurazione e quindi sono gestite dalle compagnie di assicurazione; possono essere sottoscritte sia nell'ambito di un accordo aziendale sia privatamente.

3 - Polizze vita individuali. Le polizze vita individuali [illegible] le classiche assicurazioni vita a fini previdenziali. Proprio perché individuali, [illegible] [illegible] lo strumento più flessibile per rispondere alle esigenze dei singoli, soprattutto per quei lavoratori che non sono coperti dalla previdenza collettiva (ad es: i lavoratori autonomi) e che comunque devono potere costituire una propria pensione.

LE POLIZZE VITA possono essere di tre tipi:

1 - Assicurazioni [illegible] [illegible]. Prevedono il pagamento di un capitale al beneficiario solo nel caso di morte del titolare dell'assicurazione.

2 - Assicurazioni miste. Garantiscono un capitale sia nel caso di morte sia, alla conclusione del contratto, in [illegible] di vita dell'assicurato.

3 - Assicurazioni caso vita. Garantiscono un capitale o una rendita [illegible] alla scadenza [illegible] contratto nel caso l'assicurato sia in vita.

[illegible] DI [illegible]
[illegible] percepisce ad [illegible] età predeterminata (l'età pensionabile, che per i dipendenti non statali [illegible] per i lavoratori autonomi è di [illegible] anni [illegible] donne [illegible] di [illegible] anni se uomini), purché si sia raggiunto un minimo di anni di contribuzione (il requisito contributivo).

PENSIONI DI [illegible]
Si percepisce ad [illegible] età inferiore della pensione per vecchiaia, a condizione di aver raggiunto un numero [illegible] anni di contribuzione che, per i lavoratori dipendenti di aziende private [illegible] per i lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, coltivatori diretti), è di 35 anni.

PENSIONE AI SUPERSTITI
Spetta al coniuge ed ai familiari [illegible] carico del pensionato deceduto oppure al coniuge ed ai familiari [illegible] carico del lavoratore deceduto prima di andare [illegible] pensione, a condizione che egli abbia raggiunto un minimo di anni [illegible] contribuzione.

[illegible] (O REDDITO) [illegible]. E' costituita dalla media delle retribuzioni lorde (o dei redditi lordi da attività di lavoro autonomo) guadagnate negli anni precedenti alla pensione, [illegible] [illegible] un arco di tempo che si estenderà progressivamente a tutta la vita lavorativa.

IL [illegible] A [illegible]
Con il sistema [illegible] capitalizzazione ogni lavoratore risparmia ed in[illegible] per se stesso e quanto è stato accantonato rimane sempre di sua proprietà, rivalutandosi con [illegible] tempo. Le polizze vita, ad esempio, sono tutte [illegible] capitalizzazione.

IL SISTEMA A RIPARTIZIONE
Con il sistema a ripartizione, invece, i contributi che vengono versati dai lavoratori servono a pagare le pensioni che vengono erogate dall'Inps agli attuali pensionati. Chi versa oggi, quindi, dovrà dipendere dai contributi che saranno versati da chi lavorerà quando sarà pensionato.

Se quindi, a causa del calo delle nascite, diminuiscono i lavoratori giovani, il sistema [illegible] ripartizione entra in crisi.

«Occhio alle trappole»

Arriva il decalogo dei consumatori

Quali sono gli ostacoli e i trabocchetti che - secondo le associazioni specializzate nella difesa dei consumatori - deve superare il cliente che vuole sottoscrivere una polizza vita?

Il primo «comandamento» è: informarsi se si tratta di una polizza vita o di un contratto di capitalizzazione. Spesso invece i venditori li vendono [illegible] se fossero lo stesso prodotto, invece sono molto diversi.

La polizza a capitalizzazione [illegible] un prodotto puramente finanziario che [illegible] ha risvolti assicurativi e di conseguenza può essere pignorabile, sequestrabile. In questo caso inoltre non esiste il beneficiario. E' comunque un ottimo prodotto per chi non ha l'esigenza di coperture familiari e conveniente dal punto di vista delle spese.

All'atto della sottoscrizione di un contratto bisognerebbe chiedere il «curriculum vitae» e informarsi dei rendimenti che ha ottenuto negli ultimi 3-5 anni. «Fatevi specificare anche - precisa Michela Bianchi, direttrice dell'agenzia stampa settimanale "MC notizie" - il rendimento lordo, netto e retrocesso, in pratica quanto hanno realmente percepito gli assicurati».

Un punto importante è l'incidenza delle spese sul premio, cioè quanto è destinato all'investimento e quanto alle spese. «Per una polizza vita mista di durata 10 anni, su 100 lire versate [illegible] vanno a coprire il rischio morte, 80 vengono investite nel fondo, 15 rappresentano le spese che comprendono spese di gestione e provvigioni per i venditori».

Esiste una circolare dell'Isvap - l'organismo presieduto da Giorgio Sangiorgio che vigila sulla condotta delle assicurazioni private - che riguarda proprio la determinazione del tasso medio di rendimento e che impone alle compagnie una maggiore trasparenza nella fase precontrattuale. «E' stata la benvenuta - dice Michela Bianchi - perché ha comportato maggiore chiarezza nel nostro mercato. Ma in altri mercati, [illegible] quello britannico, [illegible] un sottoscrittore [illegible] polizza vita vengono sottoposte due ipotesi [illegible] prestazioni finali basate su due previsioni di rendimento, una più alta [illegible] l'altra più bassa. E' un criterio più corretto, [illegible] più adatto [illegible] fronteggiare l'instabilità dei mercati finanziari. L'Isvap ha già corretto molte storture, [illegible] [illegible] oggi il criterio è meno grossolanamente utilizzabile per pubblicità ingannevole, per false promesse di rendimento, ma [illegible] garantisce ancora completamente il sottoscrittore».

I NOSTRI [illegible]

Torneranno lunedì prossimo con le prime due pagine della guida al 740

Inoltre - sempre secondo le denunce dei consumatori - troppo spesso mancano nei prospetti dati essenziali, che neanche l'Isvap ha richiesto nella [illegible] ultima circolare, come le spese di polizza: «Per valutare l'effettivo rendimento di un prodotto vita - [illegible] Michela Bianchi - è indispensabile avere in anticipo la chiarezza sui costi. Perciò occorre che al più presto l'Isvap imponga alle compagnie la dichiarazione in polizza dell'esatto ammontare delle spese».

E' utile, poi, fare un'altra verifica: confrontare il [illegible] annuo di rivalutazione di un prodotto vita [illegible] il tasso calcolato sulla base dell'incidenza dei costi (rendimento effettivo). Si ha così la misura di quanto si sgonfino le performance ottenute dalle compagnie (se [illegible] tasso di rivalutazione [illegible] un certo [illegible] è pari al 10,50% il rendimento effettivo per l'assicurato si riduce [illegible] circa l'8,5%. In presenza di costi di polizza che incidano per il 20% del premio. «E poi non dimentichiamoci di pretendere l'esatta specificazione dei valori di riscatto - conclude Michela Bianchi - con riferimento ai corrispondenti capitali assicurati rivalutati, riferiti alla situazione prevista al termine di ogni anno e all'ammontare dei premi pagati. Il riscatto, comunque, è sempre un'operazione penalizzante ed è possibile farlo solo dopo due o tre anni dal momento [illegible] sottoscrizione del contratto, se [illegible] si vuole perdere del tutto i premi maturati. In sostanza la ritengo una clausola vessatoria che andrebbe corretta in tutti i contratti».

Agnese Vigna

L'INTERVENTO

Armata Brancaleone in attesa di riforma

RICORDATE l'Armata Brancaleone? In una delle loro maldestre avventure i nostri eroi riescono ad imprigionarsi con le proprie mani [illegible] a spalancare [illegible] saraceni le porte del castello che avrebbero dovuto difendere. E' accaduto il medesimo infortunio al governo Ciampi e alle forze politiche che lo hanno appoggiato: quando i ministri di Berlusconi andranno [illegible] prendere la consegna dai predecessori si accorgeranno [illegible] avere spianato davanti a sé il cammino per «sodomizzare» (rubiamo una colorita espressione di Miglio) la previdenza pubblica. Basta scorrere le norme della legge collegata alla finanziaria 1995, grazie alle quali il governo è delegato a «sopprimere», «scorporare», «incorporare» funzioni, enti, [illegible] appartenenti a quell'arcipelago di istituti pubblici (se ne contano una cinquantina) gestori della previdenza obbligatoria. Un po' di pulizia non farà male, magari con qualche tocco di «privatizzazione» più seria di quella proposta per l'Inpgi, l'Inpdai e gli enti dei liberi professionisti. Per una maggioranza di centro-destra, liberista ed antistatalista, è un boccone troppo ghiotto [illegible] alla propria mercé il potere [illegible] sottogoverno e burocratico degli enti previdenziali, ventre molle del vecchio regime.

Chi, nel Parlamento della passata legislatura, aveva predisposto quell'assetto normativo, non pensava certo di perdere le elezioni e contava di servirsene per qualche misura di razionalizzazione: qua [illegible] là una mano di bianco, qualche taglio ai rami più secchi, qualche giro di poltrone tra professori amici e tutto il resto come prima. Si sa, la Prima Repubblica era malata di retorica per le riforme, tanto che ogni provvedimento doveva corredarsi di propositi ambiziosi ed obiettivi altisonanti. Le parole, però, sono pietre, specie quando sono scritte in una legge dello Stato. Tra l'altro, essendo una norma di delega, [illegible] contenuto molto ampio, è il governo titolare unico dei decreti attuativi; basterà, se necessario, spostare soltanto i termini per l'esercizio, visto che gli attuali scadono alla fine di giugno. Non sono solo gli enti ad avere il collo sul ceppo del boia. La delega consente d'intervenire sulle prestazioni (con finalità perequative), sui problemi del riequilibrio finanziario [illegible] del riassetto della contribuzione. E' possibile quindi un altro giro [illegible] vite a vasto raggio, proprio nel momento in cui [illegible] sistema previdenziale è nuovamente nel mirino delle esigenze di risanamento dei conti pubblici. E' ormai evidente che non siamo più in grado di permetterci l'attuale disciplina del pensionamento anticipato d'anzianità. Vanno accelerati i tempi della omogeneizzazione tra i diversi regimi e deve essere ulteriormente alzato il requisito contributivo (oggi praticamente passato, nell'Inps, da 35 a 36 anni); quanto meno, occorrerà estendere la penalizzazione economica già prevista per il pubblico impiego. Andrebbe, poi, decisamente intrapresa [illegible] misura di efficacia strutturale certa: l'introduzione di un tetto per [illegible] retribuzione pensionabile coincidente con quello del prelievo contributivo. In altre parole, la previdenza pubblica finirebbe per coprire una fascia della retribuzione e solo [illegible] [illegible] [illegible] si pagherebbero i contributi. Ovviamente tale svolta dovrebbe verificarsi con la gradualità necessaria, operare per il futuro, essere accompagnata da un reale sviluppo dei fondi pensione. Avremmo, però, a regime, un sistema pubblico, a ripartizione, [illegible] grado di garantire uno zoccolo abbastanza congruo, ed un sistema privato, [illegible] capitalizzazione, con il compito [illegible] dare spazio ad [illegible] vitalità sociale troppo [illegible] lungo rimasta prigioniera di uno Stato invadente e pasticcione.

Giuliano Cazzola

CAMERUN: FORSE NIENTE MONDIALI

GINEVRA. Il Camerun rischia di non andare [illegible] Mondiali se non risolve i conflitti federali. [illegible] 30 [illegible] il presidente Owona [illegible] esautorato per [illegible]iva gestione e fondi neri. Fu eletto il segretario generale Daher. Owona si oppose. La Fifa minaccia la squalifica [illegible] non sarà accettato Daher.

LA VITA DI TYSON DIVENTERA' FILM

LOS ANGELES. La vita dell'ex [illegible]pione dei massimi Mike Tyson (foto), in prigione per scontare [illegible] condanna per violenza carnale, diventerà un film per la tivù via cavo Hbo. La pellicola sarà basata su una biografia non autorizzata dal titolo: «Fuoco e paura: la storia privata di Mike Tyson».

OGGI IN TV

- 11,00 Bolinando - rubrica di vela — Tele + 2
- 11,30 **Pallavolo.** Ban. [illegible] League: Italia-Cina, gara 1, (replica) — Tele + 2
- 11,45 Crono, tempo di motori — Tmc
- 12,30 **Auto.** Da Magione, prove del campionato italiano velocità turismo — Tmc
- 13,30 Golmania, [illegible] d'europa — Tele + 2
- 14,15 **Motociclismo.** Camp. del mondo cross classe 250-500 — Tele + 2
- 14,45 Trans World Sport — Tele + 2
- 14,45 **Basket.** Buckler Bo-Glaxo Vr, spareggio per l'accesso alla finalissima — Raiuno
- 15,15 Hall of fame — Tele + 2
- 15,15 **Tennis.** Da Roma. Campionati internazionali d'Italia — Raitre
- 15,30 **Calcio.** Bayern M.-Schalke 04 — Tele + 2
- 16,05 **Calcio.** Porto-Sporting Lisbona, campionato portoghese — Tmc
- 16,05 **Ginnastica.** [illegible] Torino: Grand Prix di [illegible]nastica artistica — Raiuno
- 17,15 **Hockey.** Campionato del mondo hockey ghiaccio — Tele + 2
- 17,45 Nbaction, programma settimanale sul ba[illegible] — Tmc
- 18,00 **Pallavolo.** Isola Verde Mo-Latte Rugiada Matera, seconda finale — Raitre
- 18,15 **Ciclismo.** Sintesi 13ª tappa della Vuelta di Spagna — Tmc
- 19,00 **Basket.** Da Pesaro. Scavolini Ps-Stefanel Ts, spareggio per accesso alla finale — Tmc
- 20,15 Telesport, notiziario sportivo — Tele + 2
- 20,15 Tg2, lo sport — Raidue
- 20,30 **Calcio.** Real Madrid-Barcellona, campionato spagnolo — Tele + 2
- 20,30 **Calcio.** Da [illegible] amichevole Pontedera-Juventus — Tmc
- 20,30 Tg lo sport — Raiuno
- 22,15 **Hockey.** Da Milano: campionati del mondo di hockey ghiaccio — Tele + 2
- 0,20 **Auto.** Da Magione, prove del campionato italiano velocità turismo — Tmc
- [illegible] **Rugby.** Da Parma: Italia-Spagna, coppa Europa — Raidue

I due nuovi della Juve si sono presentati ieri [illegible] Torino con obiettivi ambiziosi

Deschamps e Ferrara, per lo scudetto

A fianco, Lippi; sotto, Deschamps e Ferrara (primo e [illegible] da sinistra) con Bettega e Vialli

Il francese: penso a Platini

TORINO. Sensazionale doppio colpo. Un mese [illegible] Paulo Sousa, ieri Didier Deschamps e Ciro Ferrara. La Juve si è mossa con la velocità del lampo. E potrebbe aver chiuso il mercato, [illegible] acquisti. A meno che non arrivi Bia dal Parma. Il centrocampista dell'Olympique di Marsiglia e il difensore napoletano si sono presentati ieri mattina all'Ifi, quartier generale del dottor Umberto Agnelli. Presenti, ovviamente, anche il vicepresidente bianconero Roberto Bettega e Antonio Giraudo, che la prossima settimana verrà nominato amministratore delegato.

Si trattava, ieri, di definire i dettagli. E' stato facile ottenere il doppio sì. «Accordo verbale», specifica il comunicato della società e spiega che soltanto in una fase successiva (lunedì Bettega e Giraudo avranno un rendez-vous con Tapie a Parigi) ci saranno gli incontri definitivi con le società cedenti. Deschamps, anni 25, è stato acquistato per una cifra appena inferiore ai [illegible] miliardi di lire (indennità di fine contratto). Riceverà poco meno di un miliardo a stagione, [illegible] lo triennale.

Il motore dell'Olympique e della Nazionale francese era accompagnato dal suo consulente, Werth. Allegro e felice, Didier non si è lasciato intrappolare dai luoghi comuni e dalla retorica. Ha subito spiegato di essere «rimasto impressionato dall'accoglienza in perfetto francese. Anche Vialli mi ha dato il benvenuto [illegible] mia lingua. Umberto Agnelli mi ha chiesto del Marsiglia, della Francia. Poi ci siamo appartati io, Bettega e Giraudo. Il fotografo del club mi ha ripreso con la maglia bianconera, quelle due stelle d'oro mi hanno fatto tremare. Mi sono sentito già uno della Juve. Vivo [illegible] in un sogno, l'anno scorso [illegible] parlò [illegible] in bianconero, ma nessuno mi aveva contattato. Dico la verità, mi par di sognare».

[illegible] mescolano passato e presente, freschi fotogrammi da dimenticare (i guai dell'Olympique, ndr) e progetti ambiziosi. Nella Juventus ha giocato Platini, francese come lui. Deschamps sorride prima di ammettere che [illegible] volta entrato in collegamento con la Juventus, ho pensato al grande Michel. Vorrei riuscire anch'io a rendere il vostro campionato più bello. I nuovi dirigenti mi hanno spiegato che la Juventus s'è ringiovanita a ogni livello, che vuole tornare a vincere dopo otto anni di astinenza. E mi hanno detto: sei l'uomo giusto al posto giusto. Bettega mi ha visto gio[illegible] a Monaco. Evidentemente mi ha giudicato da Juve. Spero di accontentarli, dando loro ciò che si aspettano. Sono felice e, in questo tipo di felicità, i soldi non c'entrano».

Ferrara è l'altra faccia della medaglia esibita (che non vuol dire presentata ufficialmente) dalla Juve ieri a Torino. Ciro ha 27 anni, li ha compiuti a febbraio, ha giocato nel Napoli 10 stagioni (debutto in serie A: Napoli-Juventus 0-0, vedi il destino!). E' in regime di svincolo, il suo cartellino costa 9,2 miliardi (su questa cifra Bettega e Giraudo discuteranno col dirigente napoletano Gallo che chiede un ulteriore sforzo ai bianconeri), lui percepirà (vincolo quadriennale) 1 miliardo a stagione. «E' una scelta professionale - risponde a chi chiede quali spinte lo abbiano indirizzato alla Juve -. Il mio gradimento è caduto subito su questo club prestigioso che vuol tornare a vincere, proprio come il sottoscritto».

«E ritrovo Lippi - continua Ferrara pieno di entusiasmo -. Dopo dieci anni [illegible] Napoli, [illegible] quale ho più ricevuto che dato, compio [illegible] passo [illegible] l'alto, data la [illegible] in cui versa la mia attuale società. Ho apprezzato la chiarezza dei nuovi dirigenti, hanno parlato di obiettivi, di politica societaria, di competitività. L'atmosfera c'è. E molta voglia di lavorare. Lo scudetto? E' possibile. Ho rivisto Vialli (c'erano pure lui e il pr Romy Gai [illegible] nella sede dell'Ifi, ndr). In tempi non sospetti dissi che è il più forte centravanti d'Italia. Alla Nazionale farebbe comodo. In quanto a Deschamps, l'ho visto solo due volte in tv, è comunque valido. Come Sousa. Se la Juve li ha presi è perché sono forti».

E' logico che il discorso cada infine sul Napoli [illegible] su Lippi. Al primo amore dice addio, al tecnico solo arrivederci. Ferrara ha un pensiero per tutti e tutto: «Lippi, al di là del valore tecnico, ha la capacità di creare il grup[illegible]. Lo ha confermato in momenti in cui la squadra poteva sbandare e uscire di strada. E' stato fondamentale per la serenità che ci ha dato. Ha lottato fino in fondo contro tutto e tutti».

Deschamps ieri sera è stato ospite [illegible] milanista Desailly, [illegible] compagno di squadra nell'Olympique. Quando morì [illegible] fratello di Marcel, fu proprio Didier [illegible] comunicargli la tragica notizia. Deschamps ripartirà stama[illegible] [illegible] Milano. Sarà di nuovo a Torino tra 10 giorni, insieme [illegible] la moglie Claude. Cercherà casa e si sottoporrà alle visite mediche, seguito dai dottori Agricola e Verzini. Ferrara è invece ripartito ieri sera per Napoli.

Angelo Caroli

LA NUOVA JUVE DI LIPPI

PERUZZI
TORRICELLI
FERRARA — KOHLER
DI LIVIO — FORTUNATO
PAULO SOUSA
CONTE — DESCHAMPS
VIALLI — BAGGIO R.

A sinistra, il portoghese Paulo Sousa; a fianco, Robi Baggio spalla [illegible] Vialli

Sfida al Pontedera, la spaventa-azzurri

Stasera in Toscana amichevole di fine stagione
Esordio in panchina di Pezzotti, il vice di Lippi

TORINO. Giornata intensa per Bettega. Prima di definire l'accordo con Deschamps e Ferrara, ha fatto un blitz ad Orbassano per presentare ai giocatori Narciso Pezzotti, [illegible] vice Lippi, che guiderà la squadra nelle amichevoli di fine stagione. La prima stasera a Pontedera, contro la squadra passata alla storia per aver battuto la Nazionale. La partita, che segnerà il debutto del dirigente Romy Gai come accompagnatore, ruolo che ricoprirà anche nel prossimo campionato, sarà trasmessa in diret[illegible] da Telemontecarlo alle 20,40.

Per Pezzotti si tratta di un ritorno a Torino, dove visse due stagioni ('82-'84) con Bersellini sulle sponde granata. Una vita [illegible] «secondo» la sua, in gran parte trascorsa con Boskov: otto anni alla Samp e uno alla Roma. Nell'ultima stagione si è trovato disoccupato, poi ecco la chiamata [illegible] Lippi che [illegible] apprezzò [illegible] qualità di gran lavoratore quando il neotecnico bianconero guidava la Primavera della Samp.

Pezzotti era piuttosto imbarazzato quando gli hanno chiesto che squadra manderà in campo. Come non capirlo. L'hanno catapultato ad Orbassano, a mala pena ha saputo che Fortunato [illegible] Del Piero [illegible] sono disponibili per infortunio. La scelta, comunque, non gli man[illegible]. Tranne qualche lacuna [illegible] centrocampo, contro i «fenomeni» toscani potrebbe scendere in campo una Juve più che [illegible]tabile di questo tipo: Peruzzi; Porrini, Baldini; Torricelli, Carrera, Julio Cesar; Di Livio, Galia, Vialli, Marocchi, Ravanelli. A disposizione anche Ban e tre ragazzi che saranno sotto esame anche nelle prossime partite: Ricca, Caniani e Giannascoli.

Dopo Pontedera, la Juve giocherà giovedì [illegible] Potenza. Ci sa[illegible] altre amichevoli, ma manca un programma dettaglia[illegible]. Di sicuro a fine mese i bianconeri daranno vita al «Trofeo derby», alla memoria di Giorgio Calleri, con Torino, Lazio e Roma. Si giocheranno le due stracittadine fra il 28 e il 31 maggio, quindi la finale.

Giorni di arrivi, [illegible] anche di malinconici addii, a Torino. Ufficiale quello di Morini, che sta[illegible] per la prima volta dopo 13 anni [illegible] sarà in panchina. E' saltato anche l'accordo con De Maria, [illegible] fisioterapista della Juve scudettata. Il nuo[illegible] massaggiatore arriverà dalle formazioni giovanili del club. **[f. v.]**

CALCIO MERCATO

Nicola Berti, gran protagonista del finale di stagione. Dopo il lungo stop per un incidente, ha trascinato l'Inter in Uefa e in campionato. L'infortunio del milanista Eranio gli offre ora la possibilità di essere inserito nei 22 per Usa '94

Berti batte cassa all'Inter

Per il Toro si riparla di Raducioiu

Dopo aver comperato, adesso la Juve penserà soprattutto a vendere. «Entro tre o quattro giorni [illegible]anno grosse novità», fanno sapere da piazza Crimea. Ma con un'intervista al quotidiano inglese «Today», Bettega [illegible] confermato l'interessamento per Kanchelskis, 25 anni, ucraino, ala destra del Manchester Utd. «Abbiamo già tre stranieri, ma stiamo alla finestra» ha spiegato il vice presidente.

[illegible] torniamo all'operazione sfoltimento, che parte da Dino Baggio, ormai certo partente dopo gli arrivi di Sousa e Deschamps. Il centrocampista della Nazionale che piace al Milan, finirà probabilmente al Parma anche per ragioni di opportunità. «Aspettiamo [illegible] chiamata della società», ha detto Fornaro, procuratore [illegible] Dinone. Dall'Emilia fanno sapere che il giocatore interessa e che l'affare è possibile. Delusa la Roma, che dopo la mazzata dell'esclusione europea, rivedrà i programmi.

Perso Ferrara («Colpa della legge 91» commenta Moggi), la società giallorossa si è già assicurata lo svedese Thern e l'attaccante Branco, mentre è ancora alla ricerca di un difensore (Annoni o Colonnese). [illegible] poi circolano voci di un clamoroso ritorno di Moggi al Napoli.

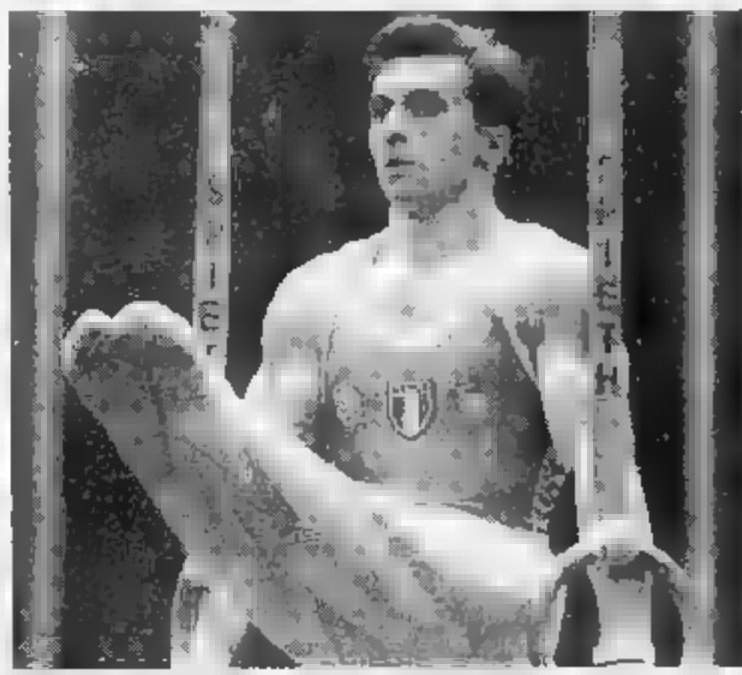
Ma a tenere banco è ancora il caso Berti, che secondo alcuni [illegible] già raggiunto un accordo con l'Inter. Con un fax di smentita [illegible] giornali, il procuratore dell'interista, avvocato Pasqualin, ha fatto sapere che invece il discorso resta apertissimo e che un accordo per [illegible] è impossibile. Situazione fluida quindi, anche se non [illegible] saranno finali alla Hitchcock. Alla fine Berti resterà all'Inter dopo aver detto [illegible] [illegible] al Milan, [illegible] proponeva [illegible] giocatore due miliardi netti per tre anni. Ma ci sarà scontro sulle cifre. La società non [illegible] schioda da questa offerta: un miliardo e mezzo per un anno, oppure un miliardo e duecento milioni per due anni. Sempre per quel che riguarda l'Inter, Pellegrini non molla la presa su Bia e ieri ha rinnovato il contratto a Bergomi per un'altra stagione (400 milioni l'ingaggio).

Restiamo a Milano, sponda rossonera. Ieri Galliani ha precisato che Fonseca interessa, ma soltanto come alternativa a Van Basten. Più che probabile l'arrivo del granata Sordo, con Raducioiu in partenza per Torino. La società granata ha intanto incassato i primi denari. Sono i [illegible] milioni della cessione di Fortunato all'Atalanta. Partirà anche Annoni, ma non con destinazione Parma. La squadra [illegible] Scala, infatti, ora punta tutto su Fernando Couto, stopper del Porto. Per la panchina resta in piedi la candidatura Marchioro [illegible] Giorgi andrà alla Reggiana), ma a Calleri piace anche il barese Materazzi. Infine vanno avanti le trattative per Cois alla Fiorentina, che però ha negato il prestito del gioiellino Flachi, mentre Calleri ha ricevuto un'offerta dall'Aston Villa per Jarni.

La società viola stasera stringerà i tempi per Thuram del Monaco. Antognoni sarà nel Principato, l'offerta è [illegible] 6,5 miliardi.

Una quasi certezza: Pagliuca non lascerà la Samp. Il presidente Mantovani ha raggiunto la squadra in tournée [illegible] Oriente dopo una telefonata con il portiere azzurro. Gli verrà prolungato il contratto fino al '98. Solo [illegible] mega offerta dell'Inter (20 miliardi) potrebbe cambiare la situazione. In tema di portieri, il granata Galli si è offerto al Parma come vice Bucci, se come pare se ne andrà Ballotta. La Reggiana, infine, ha ingaggiato la punta Oliseh, [illegible] anni, nigeriano dello Standard Liegi, soffiandolo alla Cremonese. Prezzo un miliardo e mezzo, contratto triennale di 250 milioni annui. **[r. s.]**

Da ieri a Milano i Giochi per trapiantati d'organo: cuore, fegato, rene. Commozione, complimenti, ma sia permesso anche un sorriso. Le prove podistiche sono dai 100 ai 5000, tutte in piano: si vuole evitare che uno sia tentato di gettare il cuore oltre l'ostacolo.

GINNASTICA A TORINO

A Chechi il premio [illegible] La Stampa

Jury Chechi, recentemente confermatosi campione mondiale agli anelli, riceverà oggi a Torino il premio «Atleta dell'anno 1993» assegnatogli da La Stampa attraverso un referendum tra giornalisti [illegible] illustri personaggi dello sport. La medaglia d'oro, coniata dallo scultore Tarantino, gli sarà consegnata nel corso delle finali del Grand Prix di ginnastica che si disputeranno al Palasport Ruffini dalle ore 16. Alla gara (ingresso gratuito) partecipano alcuni tra i migliori atleti del mondo, in rappresentanza di tredici Paesi.

L'olandese confessa di non aver resistito al richiamo, ma solo per amore

Gullit: il Milan è la mia sirena

«Anche con Capello farò la punta»

Nella foto grande ecco Gullit in allenamento a Milanello. E' come [illegible] fosse mai partito. In alto, il brasiliano Romario

MILANO. Quando c'è a[illegible] ci si può separare, magari divorziare, ma alla fine il sentimento vince anche l'orgoglio e si torna assieme. Per questo Gullit è tornato al Milan, perché ha scoperto di amare ancora la sua vecchia società che gli ha dato tanto lustro nel mondo. Questa la sostanza della conferenza stampa tenuta ieri dall'olandese a Milanello, davanti a decine di telecamere e giornalisti giunti da tutta Europa per conoscere i motivi del suo ritorno. A dargli il benvenuto, anche se Gullit era a Milanello da giovedì, c'era il vicepresidente Galliani che ha preso accordi per la firma del contratto prevista per lunedì, il giorno prima del matrimonio con l'attuale compagna Cristina Pensa.

«La separazione dal Milan sarebbe potuta durare molto meno se l'orgoglio, quello del presidente Berlusconi e mio - dice Gullit - non ci [illegible] impedito di fare la prima mossa. E' stato il Milan a muoversi, quando [illegible] ormai deciso di fare la mia strada, lontano da questa squadra». E ricorda che già a ottobre Berlusconi aveva fatto intendere di essere pentito [illegible] averlo lasciato andare. «Poi è stato un continuo crescendo di segnali, attraverso la stampa e voci varie, fino a quando ho potuto rendermi conto che c'era la volontà di riportarmi al Milan. E io ho accettato ma solo per amore per questi colori. Non per soldi, il business non c'entra».

Una decisione non facile, perché nel frattempo era scoppiato anche il grande amore per la Samp «dove giocavo con gioia e divertimento e dove il pubblico mi voleva molto bene. Un ambiente perfetto che mi ha permesso di dimostrare che non ero un giocatore finito, che non avevo il ginocchio di cristallo come sostenevano in molti. Fortunatamente sono riuscito a sganciarmi da Genova in perfetta armonia con i tifosi, che alla fine hanno capito il mio desiderio, con il presidente Mantovani e gli [illegible] Mancini e Lombardo».

A convincere Gullit al ritorno sono stati anche i segnali lanciati a più riprese da Capello che [illegible] le [illegible] idee [illegible] ha capito che nel ruolo di attaccante, dove il Milan ha avuto problemi, posso dare molto. Altri 16 gol? Non so, ma certamente voglio giocare davanti e non accetterò la fascia destra perché è troppo stressante fare il tornante. L'ha capito anche il ct olandese che mi schiererà prima punta ai Mondiali. Numero di maglia? Vanno tutti bene, l'importante è giocare. Il turn over? Non penso che mi abbiano ripreso per mandarmi in panchina. Comunque se [illegible] ci fosse stato il Milan [illegible] avrei accettato altre offerte di squadre italiane, sarei andato all'estero. Perché? Per ragioni mie che non voglio spiegare come il scorso [illegible] quando ho rifiutato il Torino. Col Milan mi [illegible] impegnato per una sola stagione per poter decidere presto il mio futuro. Una scelta mia, non c'entra neppure mia moglie». E chiude salutando il presidente «col quale non ho più parlato dal giorno del divorzio. Ma adesso lui ha molte altre cose da fare. La [illegible] avventura politica? Non so nulla e non mi interessa. Guardo da spettatore e spero che l'Italia cresca».

Intanto al Milan si pensa alla finale di Coppa col Barcellona: oggi Capello sarà a Madrid per spiare gli [illegible] impegnati [illegible] il Real. La squadra prova nuovi schemi per sostituire gli squalificati Costacurta e Baresi.

Nino Sormani

Romario-choc

Il padre ancora con i rapitori

BARCELLONA. L'incubo continua. Il padre del bomber brasiliano del Barcellona, Romario [illegible] Souza, è ancora nelle mani dei rapitori, che lo hanno sequestrato lunedì scorso a Rio de Janeiro. La richiesta per il suo rilascio è di 7 milioni di dollari (circa undici miliardi di lire).

L'asso carioca ieri si è allenato regolarmente ed è stato [illegible]vocato [illegible] Cruyff per la partita tra il Real Madrid e il Barcellona. Romario, che adora suo [illegible]dre, il sessantaquattrenne Evair Da Fouza, ha dichiarato al «Jornal do Brasil» che da tempo insisteva, [illegible] purtroppo inutilmente, perché accettasse una scorta. Nessuna novità intanto sul clamoroso sequestro. Secondo «El Mundo Deportivo», la famiglia ha offerto ai rapitori due milioni di dollari, cifra rifiutata dai malviventi, che hanno preteso di trattare direttamente con il calciatore. Dopo il match di questa sera, nella notte Romario volerà a Rio: rientrerà a Barcellona giovedì, per preparare la finale di Atene contro il Milan. [g. a. o.]

SPORT [illegible]

CALCIO
Tournée [illegible] Parma in Sudamerica

PARMA. Colombia, Brasile e Cile sono i paesi in cui giocherà il Parma nell'imminente tournée di fine stagione. I gialloblù esordiranno mercoledì prossimo a Cali contro la nazionale colombiana. [illegible] il 17 affronteranno la Juventude di Porto Alegre (Brasile), quindi si trasferiranno a San Paolo per un quadrangolare e giocheranno il 21 contro la Lazio. Infine amichevole in Cile con l'Università Cattolica di Santiago.

MOTOMONDIALE
Nelle prove Biaggi davanti a Capirossi

JEREZ. Prime prove cronometrate del GP di Spagna. Nella [illegible] in testa Biaggi (Aprilia) su Capirossi (Honda) che ha ufficializzato il passaggio alla 500 nel '95. Nella 125 è 1° Sakata (Aprilia); nella 500 Schwantz (Suzuki) precede Doohan (Honda), Kocinski (Cagiva) e Cadalora (Yamaha).

[illegible]
Coppa Europa: Italia-Spagna a Parma

PARMA. Dovrà essere l'umiltà la maggior virtù della [illegible]onale italiana di rugby nell'affrontare la Spagna: lo sostiene il tecnico Georges Coste alla vigilia del penultimo incontro di Coppa Europa, oggi (ore 17) nello stadio «Sette fratelli Cervi». La Spagna è ultima con 0 punti, ma Coste teme sorprese. Assenti [illegible] gli azzurri Dominguez e Giovannelli, esordiranno Aldrovandi e De Rossi con Troncon in panchina.

HOCKEY GHIACCIO
Oggi le semifinali dei Mondiali

BOLZANO. Il mondiale di hockey su ghiaccio entra oggi nella fase calda. Le due semifinali milanesi propongono Finlandia-Usa (alle 16) e Canada-Svezia (ore 20). La Finlandia, terza alle Olimpiadi di Lillehammer è la squadra che ha messo in mostra il miglior gioco. Canada-Svezia ripropone la finale olimpica dello scorso febbraio, dove si impose la squadra scandinava ai rigori.

[illegible] A VOLO
Oro e record per l'Italia in [illegible]

PECHINO. Medaglia d'oro e record per l'Italia nella gara di fossa olimpica che ha aperto a Pechino la 4ª prova di Coppa del Mondo di tiro a volo. Venturini, Pellielo e Scalzone si sono aggiudicati, davanti a Usa e Germania, la gara a squadre uguagliando il primato mondiale di 355 colpi su 375 che loro stessi avevano stabilito vincendo un anno fa la rassegna iridata di Barcellona. Nell'individuale, vinto dal francese Vicard sull'americano Blado, 3° Scalzone, 7° Venturini, 10° Pellielo.

[illegible]
Stich in semifinale ad Amburgo

AMBURGO. Il tedesco Stich è in semifinale al torneo di Amburgo. Ha battuto lo spagnolo Costa 6-4, 6-7 (3-7), 6-4. Altri quarti: Kafelnikov (Rus)-Krajicek (Ola) 6-3, 6-2; Sanchez (Spa)-Eltingh (Ola) 6-4, 6-2; Medvedev (Ucr)-Gustafsson (Sve) 6-4, 4-6, 6-1.

TRIS
Ai vincitori [illegible] di mezzo milione

TORINO. Marghine si è imposto a Vinovo nella [illegible] di galoppo davanti a Classic Barrera e River Life. Combinazione vincente 2-1-7. Ai 12.905 vincitori vanno 469.500 lire ciascuno.

DISCIPLINARE

Incidenti al derby, Marassi squalificato

Tre turni alla Samp uno anche al Genoa

MILANO. Tre giornate di squalifica del campo alla Sampdoria e una al Genoa. La pesante punizione è stata inflitta ieri dalla Disciplinare alle due società genovesi per i disordini scoppiati durante il derby del 10 aprile scorso prima sulla gradinata Nord occupata dai genoani e quindi sulla Sud per un tentativo di sfondamento da parte di ultrà doriani.

Il bilancio è stato di sette poliziotti e due carabinieri feriti in modo lieve, mentre un commissario, Francesco Navarra, ha riportato la frattura del [illegible]to nasale, una profonda ferita al labbro superiore, la rottura di due denti e la frattura della mandibola. Due i feriti fra i tifosi: il primo è stato portato via in barella prima dell'inizio.

E' stato, come si ricorderà, un derby incandescente. I fans rossoblù hanno preso di mira gli attaccanti della Samp [illegible]gliando oggetti in campo, quelli blucerchiati hanno risposto lanciando aerei di carta, sulle cui punte avevano inserito spilli ed aghi, che si conficcavano nel terreno di gioco. Molti scontri, sulle gradinate e poi anche fuori.

La Disciplinare, per violazione delle norme antiviolenza, ha inoltre inflitto trenta milioni di multa e diffida al Padova, cinque più diffida al Vicenza, cinque di multa a Shalimov e altrettanti all'Inter per un gesto volgare al pubblico durante la gara con il Genoa. [n. s.]

[illegible]

Oggi le semifinali

A Bologna e a Pesaro sfide decisive

Due incertissime belle decideranno oggi quali squadre si contenderanno lo scudetto del basket. A Bologna (Raiuno ore 14,45) la Glaxo si opporrà alla Buckler: per i veronesi la forza della tranquillità, poiché n[illegible] avrebbe potuto chiedere di più a una neopro[illegible]. La chiave, per la squadra di Marcelletti, è commettere pochi falli e controllare il ritmo, mentre i campioni di Bucci cercheranno di [illegible] a frutto il fisico e un organico più completo. A Pesaro (Tmc, ore 19) la Scavolini dovrà vedersela con la Stefanel che, a Trieste, ha sciupato il vantaggio di aver vinto il primo confronto in casa dei rivali. Per Tanjevic una buona notizia: Fucka può giocare, mentre Cantarello è ancora dolorante a un ginocchio.

[illegible]

Nuove regole dell'Uci

La bici di Obree [illegible] il record [illegible]

ROMA. Bandita dalle piste la bicicletta e la posizione alla Obree, il corridore scozzese recordman dell'ora (il suo primato è comunque valido). Lo ha deciso ieri a Roma l'Unione Ciclistica Internazionale. Ogni innovazione dovrà essere, d'ora in poi, sottoposta al comitato tecnico. L'Uci, come dice un suo comunicato, ha voluto garantire la credibilità del record dell'ora e le stesse opportunità a tutti i corridori che vogliano tentare la prova. Le recenti trovate tecniche rischiavano infatti di alzare una barriera insormontabile per i [illegible] stradisti, dopo aver posto la macchina al di sopra dell'uomo. L'Uci ha inoltre proposto una nuova configurazione del ciclismo agonistico attraverso fasce di età e non più per categorie (professionisti, dilettanti ecc.). Obiettivo, ciclismo open a partire dal 1996. Ma ogni federazione sceglierà poi il sistema che più ritiene opportuno.

Vuelta: Jalabert sprint

[illegible] vincitore al [illegible] scavalca Saligari

SARAGOZZA. Nuovo successo, il quarto, del velocista francese Laurent Jalabert, nella Vuelta spagnola. Jalabert si è imposto allo sprint sul traguardo della dodicesima tappa, la Benasque-Saragozza, di 226,700 chilometri. Lo svizzero Tony Rominger ha conservato la maglia di leader della classifica.

Un altro svizzero, Pascal Richard, sale alla ribalta del Giro di Romandia. Richard ha vinto la terza tappa della competizione elvetica, la Losanna-Mayens de Riddes di 161 km, precedendo di 1'16" lo statunitense Andy Hampsten ed il francese Armand de Las Cuevas, piazzatisi nell'ordine. Con questo successo Richard ha conquistato, togliendolo a Saligari giunto al traguardo con oltre tre [illegible] di distacco, il primo posto della classifica generale. Mentre Bugno soffre per la tracheite, Indurain rassicura che sarà a posto per il prossimo Giro d'Italia.

PALLAVOLO

Nella World League

[illegible] esordio degli [illegible] [illegible] la Cina

BARI. Esordio vittorioso per l'Italia nella World League 1994. Gli azzurri si sono imposti, nella prima partita con la Cina, per 3-1 (16-14, 15-3, 12-15, 15-11).

Senza Gardini, Tofoli e Bernardi (che stanno smaltendo le fatiche delle gare-scudetto) e l'infortunato Pasinato, Velasco ha mandato in campo un sestetto con Bellini in regia, Sartoretti opposto, Cantagalli e Bracci schiacciatori di banda, Giani e Gravina al centro.

Una prima frazione chiusa ai vantaggi dopo aver annullato un set-ball ai cinesi, poi gli azzurri con un avvio rabbioso si sono portati sul 2-0. A questo punto i cinesi sono rientrati in partita, rinviando al quarto set la chiusura del match. Stasera seconda gara con la Cina, sempre a Bari. A Modena. Seconda gara per lo scudetto femminile oggi alle 17 tra Isola Verde Modena e Latte Rugiada Matera (nella prima sfida 3-0 per le lucane).

Film di un amatore mostra Ayrton preoccupato sulla curva maledetta, ma Ecclestone non ha dubbi

«Senna ucciso da un guasto meccanico»

E spunta una figlia segreta

[illegible] dramma di Roland Ratzenberger e Ayrton Senna diventa [illegible] storia infinita. Nella quale si inseriscono dolori nuovi, speculazioni, interventi strumentalizzanti e polemiche. Una raffica di accuse, scuse e prove (vere o presunte) fra [illegible] quali è difficile scoprire la verità che si cerca.

Ieri Bernie Ecclestone, vice presidente della Fia e responsabile della Foca (la Federazione e l'Associazione dei costruttori, due cariche che dovrebbero essere incompatibili), respinto insieme a Max Mosley d[illegible] familiari [illegible] Senna ai funerali, ha dichiarato senza mezzi termini che l'incidente è stato provocato da un gu[illegible] [illegible]. Lo ha detto a Paulo Maluf, sindaco di San Paolo, e a Luis Antonio Fleury, Governatore dello Stato. E, per provare le sue affermazioni, ha mostrato loro i filmati della telecamera posta sulla vettura di Schumacher e un'inedita ripresa che potrebbe essere quella registrata dalla Williams del pilota scomparso. Della quale però la Fia mercoledì a Parigi aveva negato l'esistenza.

In Italia invece è stato reso pubblico un filmato realizzato da Alberto Castioni, un tifoso di Mantova, il 9 marzo scorso a Imola. Immagini [illegible] per sé inquietanti che mostrano Ayrton in pista mentre discute con alcuni dirigenti del circuito (fra questi il direttore Poggi, dimissionario dal 2 maggio) in una zona vicina alla curva del Tamburello, proprio quella in cui Senna ha trovato la morte. All'epoca il brasiliano, impegnato [illegible] alcuni test a Imola, chiese insieme ad Alboreto di eliminare un salto che c'era sull'asfalto in quel punto. Secondo i responsabili dell'organizzazione l'imperfezione venne però eliminata con una macchina speciale. [illegible] bisogna anche dire che [illegible] quel momento Senna e Schumacher abbassarono diverse volte il record del tracciato.

Quanto alle accu[illegible] rivolte dai familiari di Senna ad Ecclestone, che avrebbe ritardato l'annuncio delle due morti per non bloc[illegible] [illegible] gara, si registra una presa di posizione dei medici dell'Ospedale Maggiore di Bologna. «Assurdo pensare - ha detto il responsabile dott. Guerra - [illegible] una nostra collusione con gli organizzatori. Abbiamo lavorato duro e tentato di tutto per cercare di salvare Ratzenberger e Senna, ma non c'è stato nulla da fare. L'austriaco [illegible] mancato [illegible] minuti dopo il ricovero, il brasiliano alle 18,40 di domenica».

Intanto in Brasile altre tragedie si aggiungono a quella del pilota: [illegible] ragazzina di 16 anni, Zuleika Da Costa Rosa, si è sparata un colpo di pistola a Curitiba mentre guardava in tv i funerali. La giovane ha lasciato un messaggio ai genitori: «Mi sono uccisa perché [illegible] voglio più soffrire. Vado incontro [illegible] Ayrton».

Una suora, Neusa Itioka, ha invece rivelato che Senna avrebbe vissuto sei anni [illegible] «un incontro con Dio» nella sua casa della Serra da Cantareira. «Ayrton ha avuto realmente un incontro con Dio in una notte di aprile del 1988. Mi aveva chiesto se avrebbe potuto chiedere al Signore di diventare campione del mondo di F1. Gli risposi che se questo fosse stato il proposito di Dio per la sua vita, lo avrebbe concesso. Ayrton si inginocchiò in mezzo alla sala, pregò e alla fine accettò Dio come suo salvatore».

Bada invece al sodo la modella brasiliana Marcella Praddo, 27 anni, che ha fatto sapere di poter provare davanti a un tribunale che Ayrton Senna era il padre di sua figlia Victoria. L'avvocato Michael Assef ha riferito che per ora la cliente vuole evitare qualsiasi tipo di pubblicità perché è rimasta colpita dalla tragedia. La ragazza afferma di aver avuto una breve storia d'amore con Senna nel febbraio dello scorso anno, a Angra Dos Reis: Victoria è nata il [illegible] settembre 1993, ma non è mai stata riconosciuta.

La Praddo, diventata famosa nel 1987 dopo aver posato per Playboy, sostiene inoltre che Senna le regalò [illegible] appartamento nell'elegante quartiere [illegible] da Tijuca di Rio [illegible] che periodicamente versava somme di denaro su un conto bancario, per mantenere la piccola. Nel caso venis[illegible] riconosciuta [illegible] figlia di Senna, la bimba avrebbe diritto almeno alla metà dell'eredità del pilota, che comprende lussuosi appartamenti e case in Brasile e all'estero, un aereo, [illegible] elicottero e un impero imprenditoriale [illegible] [illegible] giro d'affari che quest'anno ammonta a circa a 148 milioni di dollari (circa 233 miliardi). Se il tribunale non riconoscerà la paternità, l'intera eredità andrà al padre di Senna. A questa somma [illegible] si aggiungerà anche l'assicurazione: i Lloyds di Londra verseranno 25 miliardi. **[c. ch.]**

RATZENBERGER

Solo 250 persone ai funerali

SALISBURGO. Soltanto 250 persone hanno preso parte ai funerali di Roland Ratzenberger. Visto il carattere privato delle esequie, al Crematorio del cimitero comunale della città austriaca si sono radunati ieri, oltre a parenti e amici, numerosi inviati di emittenti televisive provenienti anche dall'estero.

Alla cerimonia erano presenti Gerhard Berger, che giovedì aveva partecipato ai funerali di Senna, Karl Wendelinger e Niki Lauda. Quest'ultimo e la fidanzata del corridore scomparso hanno tenuto un discorso. «Roland Ratzenberger - ha detto Lauda - aveva un sogno e nello sforzo di realizzarlo ha messo da parte il rischio di cui [illegible] consapevole». Il presidente della Fia, Max Mosley, ha annunciato che nel prossimo GP di Montecarlo sarà tenuta libera la prima fila al via in onore di Ratzenberger e Senna.

Dal filmato di un appassionato: 9 marzo, Senna discute animatamente alla curva del Tamburello

RALLY

Una vettura urta la spalletta di un ponte dove si trovavano alcuni tifosi

In Corsica feriti tre spettatori

E' grave uno dei ragazzi finiti nella scarpata

AJACCIO. Ancora un incidente nel mondo dell'automobilismo. [illegible] questa volta piloti e auto [illegible] hanno colpe di quanto accaduto. E' successo ieri [illegible] Rally di Corsica, quarta prova del campionato del mondo, duran[illegible] lo svolgimento della seconda tappa della manifestazione.

Cunico: dopo l'incidente di cui è stato involontario protagonista, ha soccorso i tre giovani feriti

Durante la decima prova speciale delle quindici in programma (si correva in località Piedicroce, a 10 chilometri dalla fine della prova), [illegible] Ford Escort del pilota italiano Gianfranco Cunico (che per l'occasione correva il rally al posto del francese François Delecour, feritosi alle gambe il mese scorso in un incidente stradale), ha urtato con violenza la spalletta di un ponte sul quale, ignorando nel modo più plateale i divieti imposti da polizia [illegible] dall'organizzazione, erano appollaiati tre giovani, due ragazzi ed una ragazza.

I tre, spaventati e temendo di essere investiti dall'auto (che non li ha neppure sfiorati, come ha accertato più tardi [illegible] commissione d'inchiesta) [illegible] [illegible] gettati in una scarpata, procurandosi tutti una serie di fratture più [illegible] meno gravi.

Sia Cunico che [illegible] [illegible] navigatore, Evangelisti, sono stati tra i primi a prestare i soccorsi poi, nonostante la loro vettura fosse in grado di riprendere la gara, decidevano di ritirarsi.

Dei tre spettatori, il più grave è Jean-François Occiolini, 23 anni, che ha riportato una frattura delle vertebre lombari. Frattura del bacino per Jean-Louis Sency, [illegible] anni, mentre Beatricer Mattei, 19 anni, si è rotta [illegible] caviglia.

Per quanto riguarda la competizione (la decima prova speciale è stata ovviamente annullata), da segnalare che il france[illegible] Auriol è al comando [illegible] rally anche al termine della seconda tappa che lo ha visto primeggiare in tutte le prove.

L'alfiere della Toyota ha ora un vantaggio di 33" sulla Subaru dello spagnolo Sainz (ieri piuttosto risoluto nel tentare di raggiungere il rivale) e di 1'34" sulla Ford-Martini di Aghini che precede il campione del mondo, il finlandese Kankkunen in ottima posizione nonostante si corra su [illegible] terreno (asfalto) a lui poco congeniale. Quinto posto per Biasion (Ford) che ha recuperato una posizione alla Ford-Giesse del belga Thiry, ieri infastidito da problemi al cambio. **[c. p.]**

Tennis a Roma

Serra Zanetti la semifinale è un sogno

ROMA. La bella favola di Adriana Serra Zanetti si interrompe alla soglia delle semifinali. L'italiana lascia gli Internazionali di Roma dopo [illegible] stata battuta (6-3, 6-2) dalla slovacca Karina Habsudova, attualmente 108ª nelle classifiche ma già capace [illegible] raggiungere, nel 1992, la 36ª posizione. Quindi un'atleta che vale molto di più della sua attuale posizione in classifica.

Poco [illegible] alla vigilia del confronto [illegible] la nostra rappresentante, [illegible] questo nonostante la facile vittoria ottenuta ieri su Mary Pierce che doveva far suonare qualche campanello di allarme, la Habsudova si è guadagnata sul campo la stima di tecnici e pubblico mettendo [illegible] evidenza nel match le sue ottime qualità di colpitrice da fondo campo. L'italiana, che di solito è abituata a comandare il gioco, si è trovata di fronte un'avversaria che combatteva con le sue stesse armi [illegible] è stata costretta a rincorrere. Ha tentato, la Serra Zanetti, di seguire i consigli dell'allenatore («Avrei dovuto cercare di più il diritto, ma mi muovevo male» dirà più tardi nella intervista del dopo partita), ma non è riuscita a cambiare [illegible] ritmo alla gara, soprattutto per la velocità del palleggio dell'avversaria.

La Serra Zanetti ha anche cercato di aggrapparsi [illegible] motivazioni psicologiche per cercare di spiegare una sconfitta solo parzialmente addebitabile alla tensione [illegible] non voler deludere, tra gli altri, anche i 40 sostenitori giunti con un pullman da Modena. In verità la Habsudova ha capito subito il match ed ha giocato d'anticipo, [illegible] lasciando mai giocare l'italiana dentro il campo e tenendola costantemente a distanza. Ci sarebbe voluta una maggiore capacità tattica nel cambiare i ritmi, nel lavorare la palla colpendola di taglio o alzandola con il top-spin sopra le spalle ma Adriana, [illegible] la testa, [illegible] già perso il match. Per lei comunque, [illegible] [illegible] **[r. i.]**

Quarti di finale: Spirlea-Wiesner 6-0, 4-6, [illegible]-3; Martinez-Tauziat 6-4, 6-4; Habsudova-Serra Zanetti 6-3, 6-2; Novratilova-Sawamatsu 6-2, 7-5.

LA STAMPA — SABATO 7 MAGGIO 1994

RONCHIVERDI
CIRCOLO DEGLI SPORT

"PASSPORT"

E SEI SUBITO DEI NOSTRI.

PASSPORT
ORO
ABBONAMENTO ANNUO
L. 2.200.000

PASSPORT
ATLETA
ABBONAMENTO ANNUO
L. 1.500.000

Un grande parco sul Po
Ronchiverdi [illegible] l'unico Circolo a Torino ad offrire, oltre ad una straordinaria attrezzatura sportiva [illegible] una club-house accogliente ed esclusiva, un grande parco sulle rive del Po.
29.000 mq., con pista jogging [illegible] spazio per ginnastica all'aperto. A disposizione altri 22.500 mq. di proprietà, per l'ampliamento delle attuali strutture sportive.

Personaggi [illegible] Campioni
Entrare nel Circolo Ronchiverdi vuol anche dire condividere simpaticamente sport [illegible] relax con personaggi famosi come **Roberto Bettega, Dario Cerrato,** [illegible] i campioni olimpionici di Short-Track **Ugo Herrnhof, Cristina Sciolla, Maurizio Carnino** [illegible] **Gabriella Monteduro.**

Più sport in più spazio
Tennis
10 campi in terra battuta.
È attiva [illegible] 1° maggio al 15 giugno una scuola S.A.T., con programmi primaverili e, dal 15 giugno al [illegible] settembre, con il programma estate-ragazzi.

Palestre
1500 mq. di palestre attrezzate per tutte le attività ginniche, dalle discipline musicali al corpo libero, dal fitness al cardiofitness, dalla difesa personale [illegible] kick-boxing.

Piscine
1 piscina coperta da 25 m, in funzione tutto l'anno, con vasca idromassaggio.
1 piscina estiva panoramica, con solarium e servizio bar all'aperto.

Squash
[illegible] campi interni insonorizzati.

Calcetto
1 campo in allestimento, predisposto per l'illuminazione notturna.

I nostri *Passport*
Le tessere Passport annuali offrono l'accesso [illegible] attività del Circolo nel loro insieme, o per singoli settori:
Passport Tennis, Palestre, Piscina Coperta, Atleta.
Passport Oro dà libero accesso a tutti gli impianti sportivi e alle attività del Circolo.

I nostri istruttori
Uno staff di istruttori di prim'ordine coordinati da:
Regina Felizatto per le palestre, con l'ausilio [illegible] Eduardo Moro per il body-building;
Giuseppe Eliseo per le arti marziali;
Franco Abbà per gli sport acquatici;
Luca Anselmi, Stefano Bertone e Giorgio Teli per il tennis.
La direzione tecnica è affidata a Giorgio Galetto.

Relax e Cultura
BlueVista, l'accogliente ristorante con oltre 150 coperti, è il fiore all'occhiello [illegible] Ronchiverdi [illegible] fa [illegible] cornice ad una elegante club-house. Gli ampi spazi del Circolo consentono iniziative artistiche e culturali di vario genere. Sono state realizzate mostre di Fissore, Bey, Dudovich, Nespolo. Dopo il grande successo riscontrato con la mostra sulla collezione [illegible] produzione Lenci, in collaborazione [illegible] l'Archivio Storico di Santa Vittoria, Ronchiverdi ospiterà a giugno, una mostra storica sulla Cinzano. Mentre settembre sarà il mese della Juventus. E poi importanti fotografi e artisti [illegible] Pierro, Maccari, ecc.

Per informazioni [illegible] prenotazioni
Il Circolo è a vostra disposizione.

Telefonate al: 6612146
dalle ore 9,00 alle [illegible] 22,00 oppure, presentatevi direttamente a: Ronchiverdi.
Corso Moncalieri 466/16 - Torino

LA STAMPA
TORINO

I modelli distribuiti con una certa regolarità soltanto da giovedì prossimo

Per il 740 soliti ritardi da Roma

Pochi esemplari a ruba ieri in corso Vittorio 8
Costa mille lire: gratis con La Stampa il 16 maggio

E' in ritardo - anche quest'anno con notevole ritardo - il rifornimento di modelli 740 per la dichiarazione dei redditi '93. Ieri un primo lotto di moduli è già andato a ruba negli uffici comunali di corso Vittorio E. II 8, settore amministrativo Imposte e Tasse. Nei prossimi giorni altre migliaia di «740» saranno distribuiti anche nelle 10 Circoscrizioni e diffusi, a pagamento, dalle tabaccherie. «La Stampa» lo fornirà gratis (modello base) nell'edizione di lunedì 16 maggio.

La macchina comunale si sta preparando alla diffusione del modello base e degli allegati, che vengono forniti dall'Intendenza di finanza. Gli scatoloni verranno consegnati lunedì 9 maggio alle 10 Circoscrizioni. I contribuenti potranno ritirarli gratuitamente. Ecco gli orari: 8,30-12,30 e 14-15,30. Invece, per gli uffici di corso Vittorio 8, l'orario è dalle 8,30 alle 12,30. Al sabato gli uffici sono chiusi.

Spiegano in Comune: «Sarà difficile che le Circoscrizioni possano avere contemporaneamente già lunedì moduli a sufficienza per i contribuenti. La distribuzione potrà avvenire con regolarità soltanto da giovedì e venerdì prossimo».

Gli uffici del settore Imposte e Tasse di corso Vittorio 8, svolgeranno anche un servizio di informazioni relative al pagamento delle imposte, dell'Ici e dell'Iciap. Poi provvederanno al ritiro delle dichiarazioni compilate.

La scadenza di pagamento dell'Irpef senza sovrattasse è previsto entro il 30 maggio, mentre la consegna dei modelli deve avvenire entro il 30 giugno. Per il ritiro dei moduli l'orario, fino al 24 giugno, è dalle 8,30 alle 12,30. Solo dal 27 giugno in poi - per far fronte all'assalto dei ritardatari - gli uffici di corso Vittorio Emanuele II rimarranno aperti con orario continuato dalle 8,30 alle 16.

Se il Comune è in attesa dei pacchi con i 740, neppure le tabaccherie hanno ricevuto i modelli per l'Irpef. «Stiamo aspettando - precisano alla rivendita di via Roma 90 -, finora il distributore non ci ha portato nulla. Ci sono clienti che li chiedono, ma non li abbiamo ancora». Analoga risposta dalla tabaccheria di corso Vittorio Emanuele 182: «Anche noi attendiamo, speriamo la prossima settimana».

Perché questo ritardo? Risponde il gestore del magazzino del Monopolio di Moncalieri: «Non li hanno ancora mandati. Spero di ricevere qualche pacco in giornata, e lunedì comincerò a distribuirli. L'assegnazione viene fatta in base alle dichiarazioni del '92. Forse già martedì saranno in vendita i moduli del 740».

Si presume che fra Torino e la grande cintura verranno distribuiti dai magazzini di Moncalieri e di Regio Parco non meno di 230 mila fascicoli per la dichiarazione dei redditi. Il costo di ogni modulo (740, 750, 760) è di mille lire, busta compresa. Poi 300 lire per il modello 770; 200 lire per i diversi quadri del 740 e del 770.

Per i contribuenti del Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, il ministero delle Finanze ha attivato una linea telefonica gratuita (Fisco in linea). Chi telefona ottiene istruzioni per la compilazione dei redditi. Basta comporre il numero 167-730-740. Risponde una segreteria, basta seguire le istruzioni specifiche per ogni settore. Ieri abbiamo provato. Con un po' di pazienza funziona.

Giuliano Dolfini

A fianco il 740 di quest'anno, a sinistra una delle code degli anni scorsi per la consegna

TUTTI HANNO FACOLTA' DI SPERARE

Che anche quest'anno arrivino in ritardo i moduli del 740 non stupisce. E' la norma. Non diciamo che la colpa sia tutta del poligrafico dello Stato, è anche del ministero che non ha consegnato per tempo il modello. A sua volta il ministero si giustifica osservando che sino all'ultimo c'è stato un intenso lavoro perché la denuncia non sia più un'operazione lunare, com'ebbe a dire Amato, ma un'operazione umana. Confidiamo che vada meglio il prossimo anno. Tutti hanno facoltà di sperare.

Mostra al castello di Masino

La mostra-mercato di piante insolite e speciali rimane aperta al pubblico oggi e domani nel castello di Masino i fondi serviranno al recupero di monumenti e beni ambientali secondo gli obiettivi del Fai presieduto da Marella Agnelli

Anche con i fiori si salva l'ambiente

«In Francia essere ammessi all'esposizione floreale del castello di Clouson è un vanto che i vivaisti inseriscono sul marchio. Speriamo che l'appuntamento con le "Tre giorni per il giardino" - promossa dal Fai con un impegno organizzativo sempre più severo - offra una sorte analoga al castello di Masino».

Sogni ed auguri nel sole, ieri a Masino, durante la breve cerimonia con cui la presidente del Fai, Giulia Maria Crespi, ed il Comitato d'onore presieduto da Marella Agnelli hanno premiato i migliori vivaisti della mostra, organizzata dall'architetto Paolo Peyrone con il supporto di Silvina Donvito.

Il primo premio della giuria scientifica è andato al «Podere Formia» di Ivrea, il secondo a Dino Pellizzaro di Vallauris; il terzo all'inglese Mallet. «Il labirinto del giardiniere» di Castagneto Po si è invece aggiudicato il primo premio della giuria estetica dopo una fiabesca selezione tra «vasi da cancello», panche vittoriane e arredi da gazebo ricamati a punto croce. Altri premiati: Anne van Horenbeek di Bruxelles, «L'utile e il dilettevole» di Milano e l'emiliana «D&C - Divisione Sibilla». Alle rose di Barni e di Anna Peyron ed ai galli e le tortore di Alberino Passini una segnalazione speciale.

Oggi e domani, dalle 10 alle 18, la mostra-mercato aprirà i battenti al pubblico, consentendo di partecipare a un appuntamento cui il Fai - proprietario e gestore del castello che ha destinato alla collettività - garantisce programmi di valenza europea radicati nel più antico charme piemontese.

Ieri l'anteprima all'ombra dei cedri durante la premiazione scandita da pelargoni profumati e cioccolatini, caramelle e arbusti argentati. Tra il pubblico, tante signore dal nome importante (da Susanna Agnelli a Marida Recchi, da Romilda Bollati di Saint Pierre a Emanuela Vallarino Gancia) incantate da rose che appartengono al Gotha dei giardini. E tra i pollici verdi catalizzati dalla collezione di «Iceberg», «Old Blush China», «Belle Portugaise» e «Madame Pierre Oger» che Anna Peyron espone in una freschissima scatola di colori botanici, anche Libereso Guglielmi: il «giardiniere di Italo Calvino» a suo agio nel mondo dei libri come in quello dei fiori.

Sorride Libereso: «Mi piacerebbe che, all'uso inglese, la rassegna di Masino fosse completata da una serie di manifesti didattici, per evitare che tanti esemplari d'eccezione sfuggano al grande pubblico. Quanti sanno, ad esempio, che la fejoia non solo è bella ma buona da mangiare?».

Pochi, anche se a Masino imparare è facile. Lo dimostra l'assalto con cui i soci del Fai (cui ieri era riservato l'ingresso) hanno fatto incetta di ogni tipo di pianta, lasciandosi affascinare dalle stampe botaniche esposte da alcune librerie antiquarie o dagli opuscoli turistici che «Mondes et Merveilles» organizza «de jardins en jardins» in Giappone, Nepal e Louisiana.

Orizzonti e fiori troppo lontani per chi si prepara ad entrare nel parco di Masino in punta di piedi? Garantiscono una bonaria concretezza i coltivatori che, ieri, indirizzavano in piemontese le signore a caccia di «un buon letame». Orgogliosi i fratelli Gottero di Cascine Vica, specializzati in meli antichi, per l'interesse cosmopolita dedicato al «Gambefine Piatto» di Cuneo e al «Grisun» del Canavese.

Luisella Re

L'aggressione ieri pomeriggio nei giardinetti di corso Casale vicino al Motovelodromo

Minacciata col coltello e violentata

Una giovane di 20 anni da due extracomunitari

Violentata da due extracomunitari, nei giardinetti di corso Casale. E' successo ieri pomeriggio, intorno alle 17, poco lontano dal Motovelodromo. La giovane E. E. è sposata ed ha appena 20 anni. Stava aspettando un'amica, quando è stata affrontata da due uomini che l'hanno fermata per chiederle una sigaretta. Mentre la ragazza, già un po' spaventata, aderiva alla loro richiesta, l'hanno brutalmente aggredita.

Gli extracomunitari l'hanno minacciata con un coltello, poi le hanno tagliato i vestiti. Inutili le invocazioni di aiuto e i tentativi di fuga della giovane. La violenza è durata alcuni minuti, ma nessuno ha notato la scena. Solo successivamente la ragazza, piangendo, si è rivolta ad una passante, che ha dato l'allarme al 112.

I carabinieri del Nucleo operativo e del Nucleo radiomobile sono intervenuti immediatamente e, dopo avere ricevuto una sommaria descrizione degli aggressori, hanno iniziato una battuta nel quartiere, che a tarda sera però non aveva portato a veri risultati. Due marocchini, sorpresi sotto il ponte di corso Regina con un coltello in tasca, sono stati bloccati verso le 18 e accompagnati in caserma. Sono stati interrogati e sono risultati estranei all'accaduto. Sono stati comunque fermati per porto abusivo di arma bianca e detenzione di sostanze stupefacenti (pochi grammi di hashish).

La vittima dell'aggressione è stata ricoverata al Sant'Anna dove i medici hanno accertato la brutale violenza. Alla giovane sono stati somministrati dei sedativi: era in profondo stato di choc e aveva continuato a piangere per molte ore, subito dopo l'aggressione. Oggi verrà nuovamente interrogata per cercare di offrire agli investigatori ogni elemento utile per individuare la coppia di stupratori. Al momento esiste la descrizione di uno soltanto degli aggressori: capelli neri riccioli, una grossa cicatrice sulla guancia sinistra ed una vistosa camicia a fiori.

La caccia si presenta difficile perché la zona e i giardinetti in particolare sono frequentati da numerosi extracomunitari ed è quindi normale vederli aggirarsi nelle strade del quartiere e lungo il Po. Nessuno fra i frequentatori dei giardini ha notato nulla di anomalo, sino a poco prima l'aggressione. Anche perché l'angolo dove è avvenuta la violenza è un po' appartato. Sembra che, qualche giorno fa, poco lontano un'altra ragazza era stata avvicinata da un extracomunitario che avrebbe cercato di metterle le mani addosso. In questo caso la giovane era però riuscita a fuggire, anche grazie all'intervento di alcuni passanti, richiamati dalle grida di aiuto. [a. con.]

Uno scorcio dei giardinetti dove è avvenuta la violenza

La polemica: «Prima di dare incarichi esterni, il Comune cerchi in casa»

Ai consulenti 410 milioni

Rifondazione fa i conti in tasca alla giunta

In consiglio comunale riesplode la querelle sulle consulenze esterne. Rifondazione comunista ha fatto i conti e scoperto che gli assessori hanno già fatto spendere alle casse cittadine 410 milioni.

La «classifica» è aperta dall'assessore al Bilancio e personale Giorgio Donna, con 156 milioni per due gruppi di lavoro che si stanno dedicando al «Sistema di controllo di gestione» e alla «Riorganizzazione dell'Azienda Comune». Segue l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico con un centinaio di milioni, poi Gianni Vernetti, responsabile dell'Ambiente, con 68 milioni per pagare uno studio di riorganizzazione della nettezza urbana e per progetti speciali dell'assessorato.

Quarto è il sindaco Castellani che ha speso complessivamente 46 milioni per un paio di consulenze per i «rapporti con le istituzioni, associazioni economiche, culturali, sociali e mass media». Seguono gli assessori Carlo Baffert (Qualità della vita), Ugo Perone (Cultura) e il vicesindaco Brosio con singole consulenze che non superano i 16 milioni.

Proprio la consulenza di Baffert, lunedì in Sala Rossa, sarà al centro degli attacchi di Rifondazione comunista che ha presentato un'interpellanza firmata dai consiglieri Eleonora Artesio, Ferrero, Alasia e Simonetti. La consulenza contestata - ma proteste sono arrivate sia dagli ex-dc, sia dalla Lega - è quella con la quale Baffert ha deciso di spendere 16 milioni e mezzo per pagare uno studio a Massimo Negarville sui «Nuovi orientamenti della formazione professionale».

«Per giustificare l'assunzione - dice Rifondazione - nella delibera si sostiene che il patrimonio professionale del Comune di Torino non ha potuto maturare le competenze e le capacità necessarie per affrontare il sistema della formazione nell'età adulta. Ma nella documentazione allegata si afferma che il Settore Lavoro e Formazione professionale ha configurato alcuni momenti significativi quali le intese programmatiche e il Comitato tecnico scientifico».

«La giunta è libera di individuare le collaborazioni più opportune - dicono Paolo Ferrero e Eleonora Artesio - perché è vero che ci sono argomenti e tematiche nuove, come la riorganizzazione della macchina burocratica, per le quali è difficile trovare esperti tra i dipendenti. Ma nel caso del mercato del lavoro, il settore interessato dalla consulenza richiesta dall'assessore Baffert, la giunta non solo sembra ignorare le professionalità che ha al suo interno, ma anche quelle della Regione dove ci sono strutture perfettamente funzionanti: perché non si rivolge a loro invece di spendere altri quattrini?». [b. min.]

E' morto l'ing. Renzo Carli, aveva 78 anni

Creò tecniche innovative per la Pininfarina

E' morto l'ing. Renzo Carli, amministratore delegato della Pininfarina. Fine tecnico e manager di notevole ingegno, Carli, pisano, aveva 78 anni. Era sposato con Gianna Pininfarina, sorella di Sergio e figlia del fondatore della famosa Carrozzeria torinese.

Carli era entrato in Pininfarina nel 1948, dedicandosi prevalentemente al campo tecnico-progettativo. Nel '55, con Sergio Pininfarina, aveva dato inizio all'ideazione e costruzione dello stabilimento di Grugliasco, entrato in funzione nel '58.

Uomo intelligente quanto discreto, Carli ha contribuito a realizzare la storia industriale della Carrozzeria, offrendo un apporto determinante per le scelte costruttive e tecnologiche che hanno accompagnato l'evoluzione e lo sviluppo della Pininfarina in questi anni. Studioso dei problemi dell'aerodinamica e della sicurezza, aveva anche partecipato allo studio e alla realizzazione della Galleria del Vento per modelli in scala 1:1, la prima a operare in Italia (1972).

Carli, autore di molte delle innovative soluzioni tecniche presentate dalla Pininfarina, attraverso prototipi e concept-cars, era un grande appassionato di auto. Tra le sue doti, il riuscire a fondere con raro equilibrio competenza scientifica e amore per il prodotto.

L'ing. Renzo Carli, amministratore delegato della Pininfarina, era entrato in azienda nel 1948

Al Lingotto concerto e galà nell'inaugurazione della più grande e moderna sala per musica d'Europa

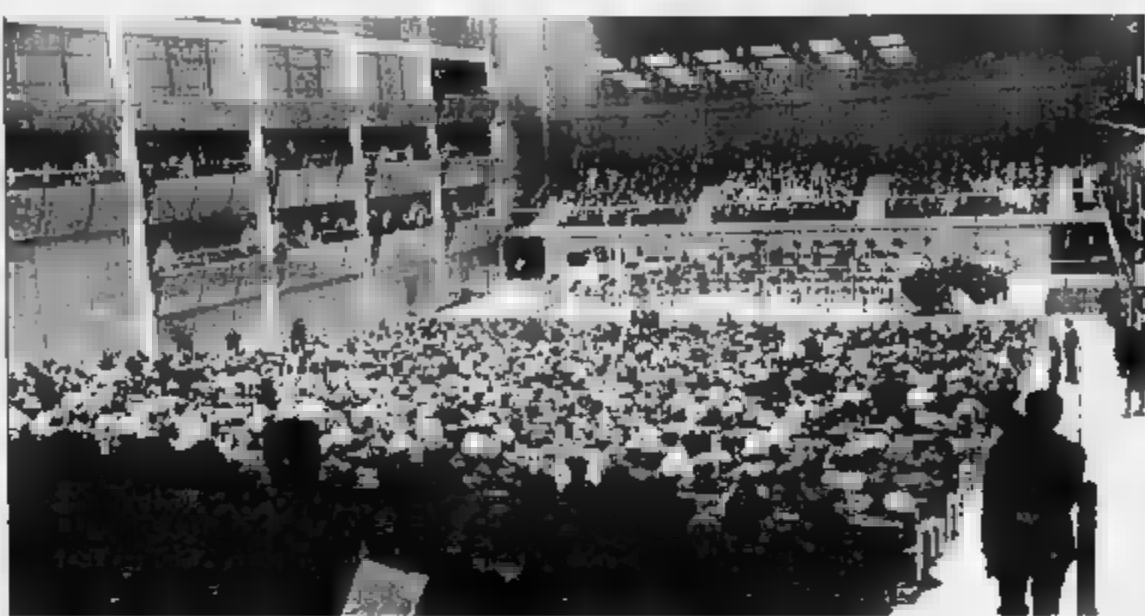
Abbado incorona l'Auditorium

La Nona di Mahler commuove il pubblico

Mancava [illegible] presidente della Repubblica Scalfaro, trattenuto a Roma per problemi legati alla formazione del nuovo governo, ma per il resto ieri sera c'erano tutti al concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Claudio Abbado al Lingotto. Autorità, politici, industriali, critici. Tutti li pr[illegible] inaugurazione ufficiale dell[illegible]rium più bello e avanzato [illegible] Europa: uno spazio di forma rettangolare incastonato 14 metri sotto terra, con le pareti di legno massiccio di ciliegio, le duemila poltroncine di rosso rivestite, e quell'odo[illegible] particolare che si respira in tutte le [illegible] di nuova costruzione.

I Berliner hanno eseguito la Nona Sinfonia di Gustav Mahler. [illegible] Renzo Piano, padre di questo Auditorium così perfetto da fare invidia, si è commosso. In fondo la serata di ieri era dedicata un po' anche a lui, che qualche anno fa ha accettato la sfida di trasformare il vecchio stabilimento industriale - così austero, squadrato, insomma così torinese - in un centro polifunzionale [illegible] cultura e servizi. L'omaggio reso dai musicisti del maestro Abbado all'Auditorium è stato in realtà anche un omaggio a questo straordinario architetto-liutaio.

Era davvero [illegible] Renzo Piano alla fine del concerto quando, seduto su una poltrona della settima fila - alla sua sinistra la moglie, a destra il filosofo Norberto Bobbio - ha raccolto con i Berliner gli applausi del pubblico invitato alla primissima. Prima dell'ingresso in sala di Abbado, aveva confessato in un breve discorso a braccio di essere teso come [illegible] studente all'esame di maturità: «Un architetto, per quanto strano pos[illegible] sembrare, non sa bene che co[illegible] sta facendo quando costruisce. Un architetto è [illegible] Mister Stregone. Lavora, lavora, lavora. E alla fine si sorprende anche lui per quello che ha realizzato».

Che Piano fosse emozionato, gli spettatori lo avevano capito subito, appena si [illegible] avvicinato al microfono per l'intervento di rito, dopo il benvenuto dell'amministratore delegato del Lingotto, Filippo Pralormo, [illegible] saluto del sindaco di Torino, Valentino Castellani. Il manager e il primo cittadino hanno letto ciascuno un discorso di due paginette, svelti, sicuri, attenti a rispettare i tempi del cerimoniale. Lui ha esordito con un «grazie per essere qui», ha farfugliato «sono imbarazzato nel prendere la parola, rubo minuti alla musica», poi si è letteralmente perso di fronte a quella platea immensa e silenziosa: «E' che in realtà questa... questa... scusato...».

L'applauso del pubblico ha rotto quel silenzio irreale, e Piano ha trovato la forza di continuare: «Vorrei che la sala parlasse da sola. Spero che lo faccia, questa sera. E' stata pensata co[illegible] un grande strumento [illegible]sicale, una generosa cassa armonica. Quando si fa grande musica, occorre avere uno spazio ampio». E poi, [illegible] se davanti a sé avesse [illegible] classe di allievi: «Non stupitevi della forma rettangolare: abbiamo lavorato tantissimo con specialisti e musicisti per questa forma che offre [illegible] altissimo livello di chiarezza del suono [illegible] distribuisce l'acustica [illegible] modo omogeneo. E non fermatevi all'aspetto estetico [illegible] dei pannelli di legno. E' ciliegio, è massiccio, dà il giusto colore al [illegible]

Un gioiello. Il capolavoro di un architetto che si definisce Stregone e invece è uno Stradivari dei nostri tempi. Ha creato una sala unica, piena di calore e di amore per la musica. Una sala semplicemente bella, commentavano ieri sera i profani che sedevano in platea. E bella lo è davvero. «Ma [illegible] bellezza riservata - ha commentato Renzo Piano - e segreta. Una bellezza giusta per questa città, che in fatto di segretezza la sa lunga».

Alle 20,35 sono apparsi i Berliner con il maestro Abbado. Ottantacinque minuti di musica intensa, bella. Una sola [illegible] stonata: il trillo del telefonino di un incauto ospite. Al termine grandi, calorosi applausi.

Gianni [illegible]

La grande sala dell'Auditorium definito il più bello e [illegible] d'Europa. E' stato realizzato dall'architetto Renzo Piano 14 metri [illegible] le pareti [illegible] legno massiccio di ciliegio. A fianco l'ingresso alla [illegible] rettangolare capace di 2000 posti

Presto albergo ed eliporto

Tabella dei lavori rispettata
Il palazzo aperto 24 ore su 24

Gigantesco «work in progress» il Lingotto si avvicina al suo aspetto definitivo, quello previsto dall'architetto Renzo Piano. Aperto il centro fiere due anni fa, sono pronti il centro congressi [illegible] il grande auditorium. Entro fine anno saranno inaugurabili l'albergo con 240 stanze, la galleria commerciale coperta, il business centre, l'eliporto con la sala panoramica. Conferenza stampa piena di soddisfazione dunque ieri [illegible] per il rispetto [illegible] tempi. A raccontare lo stato dei lavori erano presenti il presidente del Lingotto Filippo Pralormo, il direttore delle relazioni esterne Fiat Cesare Annibaldi, l'architetto Piano e il sindaco Castellani.

Il centro congressi. Oltre all'auditorium da [illegible] posti il [illegible]tro è articolato in dieci sale modulate dai 50 ai 600 posti: in totale sono 4500 i congressisti ospitabili. Strutture di supporto a questa attività [illegible] i 3 cinema che apriranno i battenti nel 1995.

Auditorium. Piano ha voluto ricordare che i suoi interessi concreti per la musica sono cominciati con la realizzazione di quel magnifico vascello musicale che ospitava l'esecuzione del «Pro[illegible] di Luigi Nono a Venezia. L'Auditorium del Lingotto è una cassa armonica, uno strumento musicale per l'ascolto completamente foderato in legno [illegible] ciliegio [illegible]. I problemi di [illegible]stica sono stati affrontati [illegible] discussi con il maestro Abbado, con i Berliner Philharmoniker e con importanti specialisti. Nessuna volontà [illegible] abbellimento estetico, ma una severa frugalità caratterizza l'auditorium; frugalità dettata dalle esigenze acustiche e da [illegible] bisogno di riprendere la geniale semplicità del Lingotto, fabbrica concepita negli Anni Venti [illegible] la ripetizione all'infinito di un unico modulo strutturale, arricchito dalle rampe di salita alla pista di prova.

Stato dei lavori. A diciotto mesi dall'inizio del secondo lotto dei lavori, tutto prosegue secondo [illegible] piano previsto, ha ricordato Filippo Pralormo, e già [illegible] centro fieristico più quello congressuale fanno del Lingotto [illegible] delle strutture più grandi [illegible] flessibili d'Europa. Il centro congressi apre i battenti con due incontri primaverili, uno su letteratura e industria, l'altro sul diritto d'autore. Per il centro fiere, che presto ospiterà il salone del libro, sono in programma manifestazioni tutto l'anno, con cadenza mensile.

Investimenti e posti di lavoro. Realizzare l'inte[illegible] progetto costerà 700 miliardi. Sino ad ora ne sono stati spesi circa la metà.

Città nella città. I 240 mila metri quadri del Lingotto [illegible] un'area vasta quanto [illegible] pezzo di città. Il primo piano è concepito [illegible] luogo pubblico che si articolerà in varie funzioni imperniate intorno [illegible] centro commerciale: una galleria coperta dove il pubblico potrà passeggiare, un porticato che si estende per oltre mezzo chilo[illegible]tro, la lunghezza di [illegible] Roma. Quando saranno operanti tutte le funzioni il Lingotto sarà vivo 24 ore su 24.

Aria di soddisfazione dunque per una megastruttura che da una parte assimila Torino ad altre metropoli europee e dall'altra è un polo che potrà contribuire [illegible] far uscire la città dalla crisi. [illegible] primo concetto [illegible] stato espresso da Cesare Annibaldi il quale ha ricordato che grandi interventi [illegible] questo vengono inaugurati molto frequentemente in città come Parigi o Berlino. Il sindaco Castellani [illegible] è augurato che il Lingotto sia una spinta propulsiva perché la città si lasci alle spalle i giorni duri della crisi.

Sergio [illegible]

L'arch. Renzo Piano

[illegible]
DUEMILA OSPITI DA TUTTA ITALIA

Eleganza senza gioielli fra tante azalee rosa

«Se una serata così fosse stata a Milano...»

Giovanni e Marella Agnelli all'ingresso del Lingotto. In alto un gruppo [illegible] ospiti in [illegible] nel foyer prima [illegible] concerto

La prima a varcare [illegible] soglia del foyer, alle 19 precise, investita da una pioggia di flash, è stata Susanna Agnelli. Stretta in un discreto tubino nero con giacca viola e filo di perle, ha anticipato il tono dell'intera s[illegible].

L'evento-Lingotto si è celebrato di fronte a un pubblico ad alto tasso di personalità, ma all'insegna della regola, tutta torinese, della sobrietà: abito da cocktail [illegible] le signore, completo scuro con cravatte regimental per i loro cavalieri. Grande assente lo smoking, rari i gioielli come i vestiti lunghi.

«Non trovo sia sbagliato - commentava Pierangela Castellani, moglie del primo cittadino, chiusa in [illegible] tailleur blu scuro -, lo stile sotto tono caratterizza la nostra città, perché rinnegarlo nelle grandi occasioni?». Vicino a lei [illegible] madrina del Lingotto, Consolata Pralormo, in abito blu e verde costellato di piccoli volant. La signora fa gli onori di casa [illegible] indica [illegible] fotografi, un po' disorientati, invitati eccellenti e ospiti dal sangue blu: al centro del foyer costellato di azalee rosa, stringe centinaia di mani «celebri». Fra le prime a complimentarsi con lei, Giuppi Pietromarchi, moglie dell'ambasciatore d'Italia [illegible] Olanda: «Sono incantata dal Lingotto, Torino adesso [illegible] un gioiello che farà invidia al mondo intero». Complimenti riceve pure Milly Piano che ha scelto un'eleganza più ardita: maxigiacca in lino bianco e svolazzante gonna in chiffon blu. Come in ogni favola che si rispetti («e questa [illegible] una serata da favola», commentava l'editrice Ilaria Borletti) non mancano le principesse: Alessandra Lequio di Torlonia e Ilaria Furnari.

Ore 19,30: [illegible] scala mobile che unisce il parcheggio esterno all'entrata dell'Auditorium è zeppa di personalità. C'è il direttore generale Fiat Giorgio Garuzzo [illegible] signora (tailleur giallo pastello), l'avvocato Franzo Grande Stevens e Paolo Cantarella la cui moglie sfoggia un abito blu dalle linee fluenti.

Qualche commento sull'eleganza discreta si fa maligno: «Se una serata così fosse stata organizzata a Milano...». Ma qualcuno obietta: «L'ora era sibillina: non si sapeva se vestirsi da cocktail o da gran sera».

Mancano dieci minuti al discorso [illegible] benvenuto tenuto da Filippo Bereudo di Pralormo. I vip più attesi scivolano veloci verso le scale dell'Auditorium per evitare l'assedio di fotografi e cronisti. Sfila tra i velluti rossi della sala Allegra Agnelli in abito bianco corto a disegni geometrici blu: «Non [illegible] dispiace - ha commentato - che il tono generale sia [illegible] la solita riservatezza [illegible] dei torinesi che però non guasta [illegible]. Insieme con lei entrano in sala il cardinale Giovanni Saldarini, Cesare Romiti [illegible] Giovanni Agnelli junior. Scendono fra la folla del foyer anche Giorgio Forattini, Elda Tessore e Carla [illegible]gnuolo entrambe vestite in abiti verde smeraldo. Numerosi i giornalisti. A pochi minuti dallo spegnersi delle luci nell'auditorium entrano Giovanni e Marella Agnelli: lei indossa uno splendi[illegible] tailleur bianco. Mentre gli ultimi ospiti prendono posto in sala, nel padiglione 5 fervono i lavori: lo staff di Daturi & Motta [illegible] allestendo il grande buffet a «tema musicale» che seguirà il concerto. Su tavolini bianchi decorati con trionfi di edera e bosso si adagiano [illegible] mila tartine, 120 chili [illegible] torte a più piani (decorate con pentagrammi), 5 mila pastic[illegible] [illegible] 2500 fragole mo[illegible] su trionfi arcimboldeschi. Fra gli omaggi a Claudio Abbado i contenitori delle tartine: Stradivari di pasta sfoglia.

Emanuela Minucci

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 7 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi. Temperatura in aumento. Visibilità buona. Venti deboli settentrionali

[illegible]
[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	22,3
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,4 mm
MEDIA (1913-1986)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	20,1	MINIMA	10,1
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	17,5	MINIMA	12,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti, tramonta alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 25 minuti, cala alle ore 17 e 48 minuti

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova 10 maggio ore 19
Primo quarto 18 maggio ore 15
Luna piena 25 maggio ore 4

[illegible] è luminoso quanto Sirio, la stella più brillante del cielo

V[illegible]: 106 volte più grande della terra, grande quanto la stella Sirio

MARTE: sorge in direzione est-nord-est, ora e 5 minuti prima del Sole

GIOVE: si trova a 667 milioni di km dalla terra, distanza in aumento

SATURNO: in prossimità della parte centrale della [illegible] dell'Acquario

IL [illegible]: [illegible]

Specchio dei tempi

«Pagina di storia che deve entrare nella coscienza dei giovani» - «Per [illegible] 14 cavalli spesa annua 205 milioni» - «Volo per New York, non perdere altro tempo» - «Revoca motivata» - «Chi conosce quel liutaio?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la preside della scuola media statale Colombo di Torino ed insieme ai 120 allievi delle classi terze ed ai loro insegnati ho assistito alla proiezione del film "Schindler's List" usufruendo del biglietto offerto dall'anonimo lettore che ringrazio sentitamente anche a [illegible] dei ragazzi.

«Egli ha dato l'opportunità [illegible] giovani e adulti di ripercorrere insieme una pagina di storia quale quella dell'"Olocausto degli ebrei" ad opera dei nazisti, che deve rimanere nella coscienza [illegible] tutti come una grande vergogna per l'essere umano, che non deve ripetersi mai più per nessuna minoranza etnica, portatrice di valori culturali differenti.

«Credo che il gesto dell'anonimo benefattore contribuisca all'edificazione della cultura della tolleranza [illegible] giovani insieme ad ore ed ore di lezione sui banchi di scuola, perché l'azione didattica-educativa oggi non può prescindere dall'ausilio di immagini filmiche».

Lucrezia Di Trio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i componenti del Nucleo a cavallo del Corpo di polizia municipale di Torino, e vorremmo fornire alcune precisazioni in merito allo scioglimento del Nucleo.

«In primo luogo il costo reale del Nucleo non corrisponde a 800 milioni circa, in quanto tale cifra è comprensiva degli stipendi annui lordi degli agenti addetti al Nucleo. Le spese di gestione complessive dei 14 cavalli ammontano a circa [illegible] milioni che, per l'anno in corso, [illegible] sarebbero ridotti a 145 milioni circa, essendo già programmato l'allontanamento [illegible] cavalli non più idonei.

«In secondo luogo gli stipendi saranno comunque corrisposti (si spera) in quanto [illegible] personale continuerà ad essere impiegato in altri compiti d'istituto. A questo punto viene spontaneo chiedersi se i parchi cittadini continueranno in qualche modo ad essere controllati. In caso affermativo tali controlli saranno effettuati [illegible] bordo [illegible] veicoli a motore i quali inquinano, costano [illegible] rispetto ad una pattuglia ippomontata [illegible] in grado di controllare soltanto [illegible] esigua area corrispondente alle superfici carrabili (circa il 20%) ed alla occorrenza non [illegible] in grado di portarsi su siti erbosi, argini di corsi d'acqua, terreni impervi e boschivi. La formazione di cavalieri, cavalli e mezzi, fiore all'occhiello di altre forze [illegible] polizia, ha richiesto un ingente investimento da parte del contribuente. L'alienazione del Nucleo si tradurrà in un affare per gli acquirenti con un modesto introito per il Comune».

Seguono 11 firme

Un lettore ci scrive:

«Prima delle elezioni del marzo '94, il ministro delle Poste Pagani, novarese, affermò che a giorni avrebbe firmato il provvedimento per mettere in funzione il ripetitore di monte Penice, onde permettere [illegible] popoloso Piemonte orientale di captare il programma regionale [illegible] a tutt'oggi Pagani nulla ha firmato, e [illegible] 60% del territorio piemontese è preda del Tg regionale lombardo.

«Da quaranta anni l'Alitalia strangola l'aeroporto di Caselle, per costringere i torinesi a imbarcarsi nei lontani e congestionati scali lombardi, dei quali [illegible] è comproprietaria. La Twa, grande compagnia Usa, è pronta a fare un'aviolinea Torino-New York, che l'Alitalia, come sempre ostile a Torino, non vuol fare. Ora finalmente il ministro dei Trasporti Costa, cuneese, ha firmato l'autorizzazione, ma c'è [illegible] rischio che il collegamento non possa partire prima dell'autunno e, quindi, si perderà anche l'occasione dei mondiali Usa che sono a giugno. Auguriamo che non si perda altro tempo».

Carlo Vasteras

Il direttore della sede Inps di Collegno di scrive:

«Rispondo alla lettrice Augusta Dal Pio Luogo che si è lamentata per la revoca della sua pensione sociale. La direzione Inps ha confermato che "costituisce motivo ostativo alla liquidazione della pensione sociale sostitutiva dell'assegno assistenziale la titolarità di una pensione di guerra, il cui importo superi il limite di reddito previsto per l'anno considerato"».

G. Parlagreco

Due lettrici ci scrivono:

«Vi scriviamo nella speranza di trovare qualcuno che possa aiutarci. Stiamo conducendo [illegible] ricerca biografica su Annibale Fagnola, liutaio in Torino dal 1890 al 1939: aprì la prima bottega in via S. Tommaso 7 e la seconda in via Camerano (ma non abbiamo il numero). Chiunque abbia notizie, anche vaghi ricordi o conosca parenti di questa persona può telefonare al 674.559 o al 605.3643».

Seguono le firme

Una vita senza speranza per gli ammalati terminali di Aids

«Intoccabili» e senza aiuto

Il carcere li respinge

Hanno i giorni contati, e licenza ■ commettere qualunque ■to. Sono i malati «intoccabili», tossicodipendenti affetti da Aids conclamato: possono rubare, rapinare, uccidere senza rischiare il carcere. Espulsi dalla galera, cacciati di casa, spesso consumano quanto resta loro da vivere tra l'ospedale e la strada.

Vincenzo Castoria, direttore delle Vallette, spiega: «Quando tornano in libertà perché malati di Aids non si bucano più, né han■ (in genere) intenzione di ricominciare. Ma per un ex detenuto, per di più malato, è difficilissimo trovare casa o occupazione. E allora a volte ricominciano a drogarsi e a commettere reati».

A Torino il numero dei nuovi casi accertati di Aids cresce al ritmo di 200 l'anno, ■ si aggiungono circa 400 nuovi casi di sieropositività. Il 60 per cento di queste persone è eroinomane; lo stadio terminale arriva a un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, dopo ■ passato di tossicodipendenza lungo 10-20 anni. Le porte delle case-famiglia e delle comunità (religiose o non) si aprono per questi malati solo se decidono di rinunciare all'eroina: ma molti, di fronte a una ridotta aspettativa di vita, non si sentono motivati a cominciare terapie di disintossicazione. Quasi sempre non vengono accolti dalle famiglie d'origine.

Impossibile ricoverarli in ospedale da quando sono scarcerati fino alla ■: «Attraversano fasi di remissione - dice Walter Grillone, primario all'Amedeo di Savoia - in cui il ricovero è inopportuno. Non è compito dell'ospeda■ offrire assistenza: curiamo le infezioni opportunistiche e cerchiamo di contenere il progredire dell'Aids». Pasquale Ciaramella, ispettore sanitario dell'Amedeo di Savoia: «Abbiamo un programma di assistenza domiciliare per i malati terminali: lo ■ anno abbiamo curato a domicilio 62 persone. Forniamo gratuitamente i farmaci; ovviamente chi ■ ha casa non può essere assistito in questo modo. Chi sta male può ricoverarsi».

Qualcuno non vuol sentir parlare di ospedale: credo che «tanto contro l'Aids non ci sono ■. I medici dicono che queste persone sbagliano, perché le si può aiutare a vivere più a lungo. Ma per chi rifiuta il reparto, o per chi ■ sta abbastanza male da ottenere un ricovero, la sola alternativa è spesso ■ strada. Qualcuno avvia ■ pratiche per la pensione, ma spesso l'assegno arriva quando il malato è morto. Parlando con gli operatori socio-assistenziali, le famiglie, i medici, si sentono definire questi malati come «mine vaganti», «bombe a orologeria», «gente che non ha nulla da perdere». «Ingestibili» dice Lia Varesio, che ■ occupa dei barboni. «Un problema troppo grande per ■ sociazioni come ■ nostra».

L'ultimo caso di cui ha parlato La Stampa è quello di Ciro Bergamo, arrestato nei giorni scorsi e subito scarcerato. All'Amedeo ■ Savoia lo conoscono bene: «E' venuto più volte da noi, ogni volta se n'è andato prima di quando avrebbe dovuto». L'ispettore sanitario ricorda il caso ancora più disperato di un giovane di 33 anni: una volta ha minacciato due infermiere con flebo insanguinate. Altre volte ha spaccato una vetrata dell'ospedale, danneggia■ l'auto di ■ medico, spaccato una sedia in testa a un malato. «Chiamiamo la polizia - dice Pasquale Ciaramella -, ■ non possono fare nulla».

Lia Varesio: «Se non rinunciano all'eroina, per queste persone c'è solo la strada. Li raccogliamo quando ■ all'ultimissimo stadio, e li portiamo a ■ in ospedale».

Giovanna Favro

Il professor **Grillone**, dell'Amedeo ■ Savoia (foto grande). In alto **Pietro Fornace**, presidente del tribunale di sorveglianza

Per il giudice

«Cittadini non tutelati»

Pietro Fornace, presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino, ha tra le mani il fascicolo di Ciro Bergamo. E di altri casi come il suo: una ventina di torinesi malati ■ Aids, che commettono reati, ma ■ possono essere arrestati, in virtù del decreto approvato nel novembre '92.

Fornace non intende rinnovare polemiche, ma non nasconde la sua amarezza. Subito dopo l'entrata in vigore ■ decreto dalle carceri piemontesi uscirono 16 detenuti malati: tra questi, ■ condannato a trent'anni di reclusione per una serie di reati, compreso l'omicidi■ ■ un carabiniere. Fornace sollevò un'eccezione di costituzionalità: «Il decreto non rispetta ■ principio della obbligatorietà dell'azione penale, sancisce la diseguaglianza dei detenuti, non garantisce la tutela dei diritti dei cittadini». ■ pratica, una licenza per commettere altri reati.

Quell'eccezione venne respinta: «Nell'ordinanza, firmata dal professor Vassalli, si diceva che tra l'interesse della collettività e la tutela della salute dei detenuti affetti da Aids, doveva prevalere quest'ultima - spiega il dottor Fornace - Inoltre si diceva che non toccava alla Corte Costituzionale eliminare questo pericolo, bensì al legislatore».

La risposta della Consulta prevedeva il ricorso ad una generica «custodia» del malato. Dove? In carcere? ■ una struttura assistenziale? Fornace: «Ho accertato che in Germania e in Inghilterra questi casi sono curati in ospedale; ma in stato ■ detenzione. Al contrario in Italia, e nella nostra regione, non è stato mai possibile trovare soluzioni che permettessero la ■ di queste persone, garantendo nello stesso tempo gli interessi della comunità».

Crack agenti Borsa

I due Olivero condannati ■ cinque anni

Gli ■ agenti di Borsa torinesi, i gemelli Roberto e Giorgio Olivero, sono stati condannati a ■ anni dal gip Luca Del Colle al termine del giudizio abbreviato che prevede lo sconto ■ un terzo della pena (nel loro caso sarebbe stata di 7 anni ■ mezzo). Il pm Gian Giacomo Sandrelli li aveva accusati di bancarotta fraudolenta documentale preferenziale: «La contabilità era caotica», ha ■ in udienza. La sua tesi: non ci fu appropriazione indebita, ma incapacità nel gestire i portafogli dei clienti per i rendimenti troppo alti promessi.

■ crack dei fratelli Olivero, 58 anni, risale alla fine del '91, preceduto ■ ■ soffio dal suicidio di un loro anziano procacciatore d'affari, gettatosi da un viadotto ferroviario perché si sentiva responsabile verso i clienti della situazione d'insolvenza degli agenti di Borsa. Il curatore fallimentare ha comunque rimborsato il 60 per cento a 1383 creditori. Il disavanzo, che ■ un certo punto sembrava toccare i 185 miliardi, è stato definitivamente quantificato in 125 miliardi.

Sale la contestazione ■ Farassino, ma Gipo è inflessibile: «Non si torna indietro»

Lega, un appello per gli espulsi

Sul caso Torino 8 parlamentari scrivono a Bossi

«Per me la storia è finita, ■ espulsi e basta» dice inflessibile Gipo Farassino. Il segretario del Carroccio piemontese si riferisce a Matteja, Salino ■ Basso, il senatore del Canavese e i due deputati che, assieme al sindaco di Ciriè Genisio e ad altri 250 tra amministratori e iscritti, l'hanno contestato, accusandolo di scarsa democrazia ■ imputandogli gran parte delle colpe per la sconfitta alle elezioni.

Il Consiglio nazionale subalpino li ■ espulsi ■ una sola possibilità di appello: il ricorso ai probiviri. «E' ■ sanzione eccessiva» hanno detto ieri altri 8 parlamentari: l'alessandrino Oreste Rossi, i torinesi Riccardo Sandrone, Lucio Malan, Lelio Lantella, Giovanna Briccarello, Maria Grazia Siliquini e Alida Benetto. E hanno firmato un appello a Bossi chiedendogli di revocare l'espulsione e di trasformarla in «sospensione»: in attesa che la vertenza sia chiarita dal consiglio federale, ■ dagli stati generali del partito.

Nella serata di ieri Matteja, Salino e Basso hanno riunito le loro truppe all'hotel Gotha di Ciriè, presente ■ sindaco Genisio. La lettera d'invito conteneva l'auspicio (o la speranza?) che all'incontro ci fossero ■ o Patelli. Ma ■ si ■ visto nessun «nazionale». Farassino ha finto ■ non saperne nulla. «Ma sì - ha detto nel pomeriggio - ■ agitino quanto vogliono, dicano pure che hanno con loro cinquanta, sessanta sezioni. Per me questa è una storia del passato. Alla riunione dei parlamentari di Roma il Senatur è stato chiaro: bisogna essere fedeli alla Lega, poi due ■ ■ deputati in ■ che ■ possono contare?».

«Il Capo - interpretano i fedelissimi di Gipo - si riferiva ai fatti del Piemonte, ■ l'ha cantata chiara: chi ■ voluto capire ha capito».

Insomma, nella Lega non è tempo di secessioni, bisogna pensare alla rivincita alle elezioni europee del 12 giugno. «Rivincita nei confronti di Forza Italia» dice Roberto Vaglio, capogruppo in Regione e segretario provinciale «defenestrato» perché troppo tenero ■ confronti dei dissidenti. Vaglio nega che gli «espulsi» (se la decisione dovesse esse■ confermata) possano andare «nelle braccia del Berlusca».

Gli animi tuttavia sono ■. A Ivrea, dopo l'incidente dell'altra ■ tra i dissidenti e una cinquantina di emissari ■ Farassino, Matteja parla di metodi ■ squadristi, già visti 50 ■ fa». Dice: «Noi siamo stati di parola e abbiamo restituito le chiavi della sezione. Ma questo non vuol dire che non apriremo un'altra sede».

Alcuni si spingono oltre, parlano di soldi: «A Torino ogni mese arrivano più di ■ milioni, ■ le sezioni non vedono ■ lira». C'è chi ipotizza una fuga ■ massa dal movimento. «Appoggeremo la Lega dall'esterno - affermano - perché in queste condizioni è difficile lavorare».

Il senatore canavesano del Carroccio, **Bruno Matteja**, con **Gipo Farassino**

Un violento articolo del settimanale diocesano ■ una lettera dell'insegnante di religione del liceo

Schindler's List, è peggio tacere

Il D'Azeglio non può chiudersi in se stesso

Il settimanale diocesano «La voce del popolo» torna sulla polemica che ha coinvolto il D'Azeglio per il caso Coppellotti e per la proiezione di Schindler's List con un duro articolo contro i giornali e una lettera dell'insegnante di religione di quel liceo, don Umberto Casale.

Sul caso Coppellotti ■ setti■ scrive che le sue riserve sull'Olocausto ■ ■ posizione certamente discutibile e discussa sul piano scientifico e difficile da condividere, ma pur sempre legittima sino a quando l'autorità scolastica ■ deciderà se ■ incompatibile con i compiti educativi».

Su Schindler's List afferma che «i giornali (e quello più diffuso a Torino con maggior velenosità) si ■ concentrati ■ un gruppo di docenti che hanno manifestato alcune riserve circa i modi e i tempi con ■ gli studenti del liceo ■ stati invitati a partecipare alla proiezione del film». Dichiara che «il giornale ha criminalizzato il dissenso» e che «il provveditore agli studi si è di buon grado prestato a dar man forte».

Infine il settimanale si domanda perché «si vuol screditare una scuola» e non si danno notizie di ■li istituti «dove purtroppo prevalgono docenti impreparati, capi istituto confusionari e parolai».

Nella sua lettera don Umberto Casale accusa il cronista di «petulanti interventi», di «falsificanti scritti», di ■ vecchio modo di far giornalismo «congenito a Tangentopoli» ■ «di agire ■ maniera sotterranea e corrotta».

Agli insulti dell'insegnante di religione non replichiamo. ■i tre punti che abbiamo ricordato ci limitiamo a brevi osservazioni. Se le tesi del prof. Coppellotti sono «discutibili sul piano scientifico» perché debbono essere «legittime» sino a quando non si pronuncia l'autorità scolastica? E se per inerzia ■n si pronunciasse? O si pronunciasse tardi? Chi pone rimedio all'eventuale danno? Ora è in corso, ma solo perché i giornali ne hanno parlato, una ispezione del ministero. Attendiamo il giudizio. La Costituzione (art. 33) riconosce la libertà di insegnamento ■ - almeno nella scuola media e secondaria - ci deve essere chi vigila, visto che i ragazzi non hanno ancora una maturità critica e non sempre i genitori ■ in grado di intervenire. Abbiamo più ■lte parlato del prof. Coppellotti perché siamo stati sollecitati da genitori ■ da dibattiti interni alla scuola. Un liceo - che vanta la tradizione del d'Azeglio - non può chiudersi in se stesso e temere di essere oggetto di discussione. Se l'insegnamento è libero, è libera la critica.

La Stampa ■ ha criminalizzato nessuno: ha riportato le osservazioni di 14 docenti (anzi tredici perché uno ha ritirato la firma) su una settantina contenute ■ una lettera. «L'opera del benefattore (?) - si legge - che regala biglietti per Schindler's List da vedere in orario scolastico è inopportuna: chi vuol vedere tale film può farlo oltre le ore di lezione, che altrimenti la scuola farebbe vedere soltanto una parte delle tragedie della storia s■za una ■ ■ complessiva delle cose ■ una operazione davvero diseducativa». Ci siamo limitati a rispondere che vedere quel film e discutere il tema rientra nell'insegnamento della storia, e che per le altre tragedie, ■ non ci sono film in proiezione, è dovere della scuola far conoscere con libri, articoli, lezioni. Il peggio è tacere.

In quanto alle possibili deficienze di altre scuole ne parliamo quando ne siamo ■ c■scenza.

Il preside del D'Azeglio con gli allievi davanti al Palasport

La punizione: scrivere cento volte una frase

Maestra di Piossasco riscopre il «penso»

Scrivere cento volte una frase sul quaderno: la scuola elementare Ungaretti di Piossasco, 47 classi che lavorano [illegible] metodo sperimentale, riscopre il «penso». E' la punizione inflitta a 14 alunni della seconda B dalla maestra Marilena D'Ambrogio, una delle tre [illegible] lavorano sul modulo classe. Mercoledì ha fatto annotare sul quaderno: «Visto che non sappiamo rispettare alcune regole di comportamento ne scriviamo una e la ripetiamo per cento volte: quando usciamo dobbiamo restare in fila».

Giovedì i 13 alunni hanno consegnato il compito. Una bimba si è presentata con la risposta dei genitori scritta sul quaderno: «Gentilissima maestra, l'abbiamo esonerata noi genitori in quanto non riteniamo sia il me[illegible] giusto per correggere un comportamento non corretto».

La mamma racconta: «Un atteggiamento autoritario e arrogante che non accetto. Sono brave insegnanti, ma dimostrano la debolezza di non saper tenere la disciplina. Eppure in una recente assemblea avevano assicurato che non c'erano problemi».

La mamma ha accompagnato la bambino a scuola. «Aveva paura di presentarsi senza quel compito. Ho informato io la maestra, non [illegible] ha neppure ascoltata. La direttrice al telefono ha fissato un appuntamento per lunedì. Troppo tardi. Mi sono sentita presa in giro». Ha chiesto di poter discuterne in un'assemblea di classe con gli altri genitori, le maestre [illegible] la direttrice. L'incontro c'è stato ieri. «Hanno cercato di farmi sentire in colpa, le altre mamme hanno taciuto».

Che cosa avevano fatto di tanto grave quei bambini da essere trattati come Gianburrasca? Lo

Maria Bufano, direttrice [illegible] scuola elementare «Ungaretti» di Piossasco

spiega la direttrice Maria Bufano: «Riconosco che il "penso" è un provvedimento del tutto eccezionale ed inconsueto. Ma la maestra ha creduto di tentare una strada estrema nella speranza di arrivare a un risultato. Quei ragazzi non sanno rispettare le più comuni regole di convivenza, non riescono a stare zitti né [illegible] fermi, fanno ciò che loro salta in mente senza curarsi degli altri. Il "penso" è stato deciso quando, entrando in classe di corsa, qualcuno ha rischiato [illegible] farsi male. La maestra [illegible] tentato di far entrare loro in testa un concetto facendolo ripetere, come [illegible] fa [illegible] le tabelline».

Questa spiegazione è stata data alla mamma offesa? «Ha parlato per un'ora con il [illegible] vicario, io stessa al telefono lo ho spiegato che è un errore protestare urlando davanti ai bambini. I genitori per primi danno il cattivo esempio. E' poi difficile per la scuola [illegible] recuperare». Maria Bufano si rammarica: «Peccato che la Ungaretti finisca sul giornale per un "penso" e [illegible] per [illegible] sperimentazione che da anni svolgiamo in collaborazione con l'Università di Genova».

Maria Valabrega

A Palazzo Lascaris

Solidarietà «per [illegible] le leucemie»

L'Associazione donatori di [illegible]dollo osseo (Admo) organizza, alle 9, a Palazzo Lascaris, una giornata di solidarietà «Per combattere le leucemie: [illegible] aiuto per continuare» con borse di studio a 4 biologi e apparecchiature per [illegible] servizio di [illegible]munologia dei trapianti delle Molinette, il servizio immunoematologia e trasfusione del Regina Margherita; il servizio di immunoematologia e trasfusione del Sant'Andrea di Vercelli e quello dell'Ospedale civile di Alessandria.

Gruppo di ultraquarantenni [illegible]ritica decreto-Giugni

«Perché il Comune dà lavoro solo [illegible] disoccupati giovani?»

Ai «disoccupati uniti» non piace l'accordo siglato dal Comune e dai sindacati per l'applicazione del decreto Giugni per incentivare l'occupazione. [illegible] particolare criticano l'accordo là dove individua nei giovani dai 18 ai 35 anni i maggiori beneficiari dei lavori socialmente utili [illegible] di pubblica utilità. «E' una discriminazione e un'ingiustizia - dicono - noi che siamo tutti ultraquarantenni [illegible] disoccupati per anni [illegible] avremo nulla. [illegible] decreto Giugni parla di tutti i disoccupati non solo dei giovani. Da tempo chiediamo al Comune di darci [illegible] mano trovando lavori che possiamo affrontare magari formando una cooperativa. Invece, nell'accordo [illegible] i sindacati l'amministrazione s'impegna ad aiutare le cooperative che già [illegible]. I sindacati poi, si oppongono alla nostra proposta di dare incentivi agli imprenditori interessati ad assumerci e concordano se vengono dati per un centinaio [illegible] ex-detenuti». Tra i «disoccupati uniti» c'è Ersilio Teifredo, 46 anni, che fa lo sciopero della fame da 17 giorni.

La società granata imbocca l'austerity

Calleri ha licenziato anche il suo autista

A spasso con altri sei dipendenti «Non avremo la cassa integrazione»

La lettera è arrivata a sette dipendenti. Anche all'autista del presidente: «La dispensiamo, [illegible] effetto immediato, dal continuare a fornire a questa società la sua prestazione lavorativa». In calce, sotto «i più cordiali saluti», la firma del presidente del Torino. Danilo, 39 anni, da quattordici [illegible] autista del presidente, dice: «Dalla società granata non me lo sarei aspettato. Mi mettono in mezzo alla strada, mi offrono due soldi».

La lettera è arrivata anche ad Antonio Gaeta, 34 anni, dal 3 febbraio 1993 magazziniere della società: «Sono io che curo l'abbigliamento della prima squadra. Adesso possono fare a meno di me». Il Torino ha spedito analoga lettera ad altri cinque dipendenti. Al capo dell'ufficio acquisti, a un fattorino, [illegible] un'impiegata della segreteria, a chi cura ogni domenica l'organizzazione delle varie partite. Persino al responsabile della tifoseria, dei club in tutta Italia.

Ieri mattina i sette dipendenti «dispensati dal lavoro» [illegible] sono raccolti in assemblea: «Il presidente Calleri ci ha detto che deve ridimensionare tutti gli organici; spera forse di risolvere i problemi del Torino con i nostri licenziamenti?». Fedele Mandurano della Fiom Cgil denuncia una serie [illegible] violazioni contrattuali: «Sono 28 i dipendenti del Torino-calcio. Sette hanno ricevuto la lettera che preannuncia il licenziamento. Ma la direzione ha già detto che sono già pronte altre lettere, verranno spedite nei prossimi giorni».

Tutti i dipendenti della società Torino hanno il contratto dei metalmeccanici. I loro versamenti contributivi non sono stati versati all'Inps, ma all'Enpas, l'istituto previdenziale dei lavoratori dello spettacolo. E per questo oggi nessuno di loro può usufruire dei classici ammortizzatori sociali, [illegible] cassa integrazione, la mobilità.

I dipendenti «dispensati dal lavoro» dicono: «Ci mettono in mezzo alla strada e la società offre, con la liquidazione, due sole mensilità. Calleri punta ad un risparmio complessivo di [illegible] milioni, meno dell'ingaggio di [illegible] giocatore di medio valore, che magari non scenderà mai [illegible] campo. [illegible] progetto del presidente prevede il licenziamento di 20 dipendenti. Nel futuro organico ne [illegible] sette o otto. Ma [illegible] ci opporremo». E, assicurano, sarà guerra. Con un filo di tristezza in cuore: «Siamo tutti fedelissimi granata». [e. mas.]

Domani, piazza S. Carlo

[illegible] per raccolta [illegible] il [illegible]

Anche quest'anno l'associazione italiana per [illegible] ricerca sul cancro organizza la vendita di azalee per raccogliere fondi. Domani, festa della mamma, in oltre mille piazze italiane [illegible]o distribuite oltre [illegible] mila piante fiorite al prezzo di 20 mila lire. A Torino i punti di distribuzione saranno in piazza [illegible] Carlo e alla Tesoreria. Alle donne verrà anche offerto un opuscolo che illustra i tumori al seno (ogni anno 30 mila si ammalano di cancro alla mammella) e le possibilità di prevenzione e cura.

Sciopero Sagat

Soppressi solo 2 voli Alitalia

Sciopero del personale Sagat, ieri a Caselle, e disagio tra i passeggeri in arrivo e in transito. L'aeroporto [illegible] è rimasto paralizzato perché cinquanta dipendenti [illegible] stati precettati dal prefetto per assicurare i [illegible]li d'obbligo [illegible] la copertura dei servizi previsti dalla legge e dagli accordi sindacali. Gli utenti hanno dovuto raggiungere a piedi l'aerostazione e le piste ed attendere qualche decina di minuti il bagaglio [illegible] arrivo. Nessun volo cancellato dalle compagnie [illegible]traniere, due voli soppressi dall'Alitalia.

Restano nel personale i timori per il futuro che [illegible] pare roseo: la protesta di ieri prelude soltanto ad un lungo braccio di ferro tra la società che gestisce l'aeroporto di Caselle e le organizzazioni sindacali.

La Sagat smentisce che sia [illegible] programma il trasferimento di molti dipendenti ad aziende esterne. Ma le alternative per ridurre i costi non [illegible] molte: o riciclare il personale [illegible] stipendi decurtati su linee contrattuali diverse dalle attuali o affidare i servizi in appalto a società esterne che a loro volta potrebbero assumere il personale in esubero, ma a stipendi più bassi. In altre parole, il «taglio» economico, in un [illegible] o nell'altro, oscilla dai dieci [illegible] quindici milioni lordi l'[illegible]no a dipendente. Logico che di fronte [illegible] tale prospettive l'autoriduzione di 730.000 lire annue a cui hanno aderito i dipendenti risulti poca [illegible] rispetto agli obiettivi aziendali che a regime odierno (come afferma l'ing. Franco Pennella) causerebbero uno sbilancio eccessivo [illegible] conti.

Nuove proteste lunedì davanti [illegible] Comune (azionista della Sagat) dalle 17 alle 19 ed ade[illegible] allo sciopero nazionale [illegible] 4 [illegible] programmato il 13.

Sotto accusa la maggior parte degli impianti in provincia

«Diffondono veleni»

Usl, allarme in 12 discariche

Su sedici discariche di rifiuti urbani in provincia [illegible] Torino, dodici diffondono veleni nel sottosuolo. Lo hanno scoperto i tecnici [illegible] laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco. Una situazione preoccupante, che mette [illegible] discussione la funzionalità di questi impianti.

L'indagine è stata compiuta nel 1993 nelle discariche di Torino (Amiat); Collegno, Pianezza, Nole Canavese, Riva di Chieri, Trofarello, La Loggia, Beinasco, Vinovo, Orbassano, Volvera (2); Rivarolo, Chivasso, Ivrea e Pinerolo. Non creano problemi gli impianti dell'Amiat delle Basse di Stura, la discarica «Gay» del Consorzio di Collegno e quella di Rivarolo, del «Consorzio canavesano», l'impianto di Pinerolo. Le altre 12 invece inquinano.

I tecnici hanno analizzato i campioni dei «pozzi piezometrici», che collegano la falda acquifera. Ci s[illegible] state perdite di «percolato», il liquido che si crea con la fermentazione dei rifiuti. Spiega Franco Pavone, vicedirettore della sezione chimica del laboratorio di Grugliasco: «Le analisi hanno permes[illegible] di valutare fenomeni di inquinamento causati dagli impianti stessi. Oppure dalla gestione dei rifiuti».

La maglia nera di questi impianti per [illegible] '93 è [illegible] Beinasco, dove la Provincia ha sospeso la discarica per tre mesi, per le lacune riscontrate. Dice [illegible] sindaco Giuseppe Massimino: «Abbiamo inviato un dossier alla magistratura: dopo otto diffide della Provincia, la situazione [illegible] era più tollerabile».

L'ing. Francesco Melidoro direttore della discarica di Beinasco ribatte: «L'impianto dovrebbe riaprire [illegible] giorni: abbiamo eseguito i lavori richiesti. Inquinamenti? La falda [illegible] già compromessa prima di costruire la discarica». Anche la discarica di Vinovo è rimasta inoperante. Bloccata dal Consorzio Torino-Sud, ora forse verrà utilizzata per materiali inerti.

Su [illegible] 16 discariche la maggioranza ha problemi d'inquinamento del suolo (nei mesi addietro sono stati condannati i responsabili di Mattie [illegible] di Collegno), emerge che i sistemi usati per eliminare i rifiuti presentano lacune.

Attilio Tornavacca di «Legambiente» commenta: «I consorzi hanno lasciato ai privati la gestione, caso emblematico è stato Beinasco. Sovente il disciplinare di accordo è troppo favorevole alla ditta appaltatrice. Non sempre si deve delegare alle imprese, specialmente sulla sicurezza». [g. dol.]

I tecnici hanno analizzato i campioni dei «pozzi piezometrici» che collegano la falda acquifera. Ci sono s[illegible] perdite di «percolato», il liquido che si crea con la fermentazione dei rifiuti

Porte di Pinerolo, lavori in volata

Circonvallazione per Mondiali sci

La circonvallazione di Porte di Pinerolo sulla strada statale 23 arriverà puntuale all'appuntamento con i Mondiali [illegible] sci a Sestriere, ma difficilmente saranno consegnati in tempo per la grande kermesse del '97 i lavori sull'intero percorso del [illegible] tracciato fra Pinerolo e Perosa Argentina.

«A meno di un miracolo», ha rilevato il presidente della Provincia di Torino, Luigi Ricca, nei giorni scorsi a Perosa Argentina con l'assessore alla Viabilità e Trasporti, Franco Campia, per presentare agli amministratori della zona il progetto di variante alla statale.

[illegible] tratta di poco più di 11 chilometri suddivisi in due tronchi: 2 chilometri [illegible] 750 metri tra la tangenziale di Pinerolo e località Barussi per aggira[illegible] l'abitato di Porte e 8,5 km tra la località Savoia di Villar Perosa e Perosa Argentina, dove ci sarà il ricongiungimento con la strada attuale in località Brandoupegna. Per completare l'intero tratto saranno sfruttati 2,5 km della statale e 1300 metri di strada provinciale che saranno poi ceduti all'Anas.

Ottantacinque i miliardi di spesa complessiva prevista, dei quali [illegible] per lavori stradali. Il recente accordo di programma tra Stato e Regione assicura il finanziamento [illegible] fondi Anas [illegible] piano triennale '94-'96 (non ancora approvato), ma parla di soli 80 miliardi.

Il progetto preliminare messo a punto dall'Ativa prevede cinque nuovi ponti sul torrente Chisone (più l'uso di quello esistente all'Inverso di Villar Perosa) [illegible] quasi 800 metri in galleria tra la «Cascami Seta» e l[illegible] zona Chiabriera. Il Chisone sarà attraversato nelle località San Martino, Barussi, Savoia, Chiabriera e due volte nel sistema «a rotatoria» fra Perosa Argentina e Pomaretto.

«La prossima settimana - continua Ricca - metteremo sul tappeto una proposta di convenzione fra Provincia di Torino, Ativa e Anas». Aggiunge: «Bisognerà poi arrivare all'istituzione di una conferenza dei servizi come unico referente che dia indicazioni sul progetto». Si tratta, in sostanza, di trovare [illegible] metodo non dispersivo per mettere d'accordo tutti ora che lo studio preliminare sarà sottoposto agli enti locali e alle forze sociali.

Nonostante la prospettiva [illegible] ritrovarsi con i cantieri aperti durante i Mondiali di sci, [illegible] valle adesso c'è ottimismo. «Finalmente [illegible] parla di cose concrete», osserva il presidente della Comunità montana, Erminio Ribet.

Angelo Taverna

Sarà possibile attivare «Arte Musica [illegible] Spettacolo» e «Beni Culturali»

Nuovi corsi di laurea a Magistero

La facoltà diventerà «Scienze della Formazione»

Novità in vista all'Università. Ieri è arrivato nelle mani del rettore Dianzani il decreto ministeriale [illegible] base al quale Magistero [illegible] trasformato in Scienze della Formazione. La ribattezzata facoltà potrà attivare [illegible] [illegible] corsi di laurea e diplomi.

Accanto a Psicologia e Scienze dell'Educazione - nate negli ultimi anni - troverebbe posto Scienze della Comunicazione, corso di laurea attivato due anni fa a Lettere e che [illegible] dovrebbe «passare di mano». Il restyling di Magistero comprende anche Arte Musica Spettacolo, che ripeterebbe [illegible] successo del Dams bolognese, Tecnologie dei Beni Culturali, [illegible] le lauree brevi in Giornalismo e in Pubblicità.

Quale destino per gli altri corsi di laurea esistenti oggi? Lingue vivrebbe fino alla costituzione della nuova facoltà, mentre Materie letterarie sparisce con la possibilità, per i docenti, di optare per un'altra facoltà.

Il Senato accademico dovrà ora approvare la modifica di statuto che passerà poi al consiglio di amministrazione. Non è detto che tutti corsi di laurea indicati nel decreto vengano effettivamente attivati dall'Ateneo torinese.

BIANCA & [illegible]

Ritrovati i torinesi dispersi

Hanno passato la notte in una buca nella neve Lorenzo Casa, 54 anni, e Caterina Guidetti di 52, i due alpinisti che l'altro pomeriggio non erano rientrati al rifugio Benevolo, [illegible] Val di Rhêmes. Sono stati soccorsi da un elicottero della protezione civile valdostana. In buone condizioni fisiche, hanno raccontato di essersi persi per la nebbia.

Minorenne, [illegible] [illegible] omicidio

Una ragazza di 16 anni di origine marocchina è stata fermata dagli agenti del 1° distretto di polizia per concorso nel tentato omicidio [illegible] un connazionale, Khalil Khadiri, avvenuto [illegible] via delle Orfane nel marzo scorso.

[illegible] all'Ipas, ferito il custode

Raid la [illegible] notte alle aziende Nebiolo Macchine Tipografiche e all'Ipas Pubblicità-cartellonistica di San Mauro. Le due aziende si trovano in corso Lombardia. Alla Nebiolo sono stati rubati alcuni attrezzi. All'Ipas è stato portato via poco più di un milione: il custode, Giuseppe Di Dio, 40 anni, che abita nello stabile, si è trovato di fronte 4 ladri: [illegible] lo ha ferito alla testa.

In Iraq [illegible] ospedale piemontese

Il segretario dell'Unione patriottica del Kurdistan, Jalal Talabani, in visita ieri a Torino, ha annunciato che il prossimo autunno a Qala Diza, nel Kurdistan iracheno, sarà inaugurato l'ospedale costruito anche grazie [illegible] contributo della Regione Piemonte.

In libertà Maurizio Graziani

L'anestesista Maurizio Graziani, coinvolto in un traffico di Bot falsi e di riciclaggio [illegible] danaro sporco, è stato rimesso ieri in libertà dalla corte di Cassazione, che ha accolto [illegible] ricorso del suo difensore Masselli. Era stato accusato [illegible] un pentito.

Una comunità per handicappati

Il Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base (Csa) chiede al Comune di destinare il piano terra di via Principe d'Acaja 12 a comunità alloggio per handicappati e gli alloggi dei piani superiori per ospitare persone in difficoltà. Tra gli handicappati psichici vi è una lista [illegible] attesa per l'accoglienza in comunità di oltre cento persone.

Per la lib[illegible] [illegible] lager

L'associazione nazionale ex internati e l'Associazione deportati politici ricordano domani il 49° anniversario della liberazione dai lager. Alle 8,45 omaggio alla lapide degli ebrei al cimitero monumentale. Alle 10, piazza Castello, commemorazione con il vicepresidente nazionale Giovanni Vergnano.

[illegible] gli autobus [illegible] [illegible] 34

Domani dalle 8,30 alle 20,30 [illegible] 46 sarà deviato da corso Vercelli per via Sempione, corso Giulio Cesare, corso Novara, corso Vigevano; da piazza Crispi per corso Novara, corso Giulio Cesare, via Gottardo, corso Vercelli. Da martedì e per 40 giorni il 34 devia da via Genova per corso Maroncelli e via Ventimiglia.

Si apre la mostra alle Gallerie Principe Eugenio

Una lettera dalla Luna

Curiosità «spaziali» ricordano i 25 anni della conquista del satellite
Cifre da capogiro sul mercato del collezionismo, un omaggio a Verne

La Luna popolare, con occhi naso e bocca, ammiccante da locandine e manifesti d'inizio secolo; un quadro dipinto dall'astronauta Alan Bean: la prima corrispondenza Terra-spazio; la tuta di Jean-Loup Chrétien, primo europeo che sia andato in orbita, francobolli di tema astronautico; preziose edizioni di Jules Verne; testi sacri per i quali il cielo non è lo spazio dell'immaginario e neppure della scienza ma lo spazio di Dio. Sembrano oggetti eterogenei, ma una mostra intitolata «La conquista dello spazio dalla fantasia alla realtà» li riunisce sotto il segno del collezionismo. Non a caso i curatori sono Alberto Bolaffi, re dei francobolli, e Piero Gondolo della Riva, il maggior conoscitore italiano dell'opera di Verne.

Peccato che duri così poco. Oggi alle 18,30 l'inaugurazione alle Gallerie Principe Eugenio nelle Sale Bolaffi di via Cavour 17. E il 14 maggio l'esposizione chiuderà già i battenti. Lo sforzo di mettere insieme tanti pezzi così rari e curiosi e il bel catalogo di oltre 200 pagine avrebbero giustificato un'apertura più prolungata, almeno fino al 21 luglio, quando si celebrerà il 25° anniversario dello sbarco sulla Luna: Armstrong e Aldrin - ricordate? - a spasso nel Mare della Tranquillità, e Ruggero Orlando e Tito Stagno che davano vita a una rissosa telecronaca, mentre nel mondo milioni di spettatori seguivano in diretta la più grande esplorazione di tutti i tempi.

Alan Bean, cosmonauta dell'Apollo XII, è ricordato come il primo pittore lunare

C'è una grande nostalgia di quegli ormai mitici giorni alla conquista della Luna. Il collezionismo ne dà la misura. L'11 dicembre dell'anno scorso Sotheby's a New York ha messo all'asta una pietruzza di Luna riportata a Terra da una sonda-robot sovietica nel 1970. Quella scheggia di un altro mondo pesava un carato (0,2 grammi) ed è stata venduta per 442.500 dollari.

Alla stessa quotazione, i 382 chilogrammi di pietre lunari raccolti dagli astronauti americani valgono 850 miliardi di dollari. Se si ricorda che i sei sbarchi sulla Luna costarono in tutto 25 miliardi di dollari, non c'è dubbio che la Nasa ha fatto un buon affare.

Ma francobolli, manifesti e cimeli a parte, la sezione più organica della mostra è quella dedicata al Verne profeta dei viaggi spaziali. Edizioni, manoscritti e illustrazioni messi insieme da Gondolo della Riva sono una documentazione affascinante della fantasia anticipatrice dello scrittore francese. Ne ho avuto anch'io una conferma, curando per l'Editoriale Scienza di Trieste una nuova edizione del romanzo poco noto «Caccia al meteorite», scritto alla fine del secolo scorso: vi si immagina che un asteroide precipiti sulla Terra, ebbene il primo asteroide che incrociò davvero l'orbita terrestre sarà scoperto soltanto nel 1933, cioè 28 anni dopo la morte di Verne.

Piero Bianucci

Alla scoperta di aromi antichi e sapori primaverili

Le erbe di Valchiusella

Il sabato a passeggio si chiude con la cena in una trattoria tipica
Nel menù: zuppa di ajucche, trotelle al timo, formaggi ai 7 gusti

Prosegue il viaggio alla riscoperta dei sapori di primavera e soprattutto di quelle erbe aromatiche che hanno reso celebre la Valchiusella. Oggi «El sabat d'le erbe» in Valchiusella propone la passeggiata guidata (si parte alle 14,30) da Inverso a Balmolle e di qui alla frazione Cronna dove alle 19,30, alla trattoria Tavernetta viene servita la cena con le erbe aromatiche che accompagnano tutti i piatti. Spiegano gli «Amici della Valchiusella», ideatori dell'iniziativa ecologica-gastronomica. «E' questa la stagione migliore per scoprire le erbe da utilizzare in cucina e per la medicina alternativa». Durante le passeggiate le «Magistre d'erbe» cercheranno di fare scoprire gli angoli suggestivi della vallata e i segreti (alcuni) delle erbe.

Sabato 14 altra passeggiata da Fondo a Tallorno e di nuovo a Fondo. Cena alla Trattoria del Ponte: zuppa di ajucche, trotelle al timo selvatico, formaggino alle sette erbe, uova ripiene con finocchio selvatico. Gran finale domenica 15, a Fondo, con la «Fèira d'ij tome con j'erbe», momento di incontro gastronomico rarissimo per gli appassionati di formaggi di montagna. Informazioni: Club Amici della Valchiusella, tel. 0125/74.653.

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

CINEMA La rassegna su dieci anni di cinema spagnolo, propone oggi alle 16,30 e alle 20,30 al Massimo 2, «Matador» di Pedro Almodóvar, alle 18,30 «El sol del membrillo» di Victor Erice in versione originale, alle 22,30 «El Sur» sempre di Erice con l'attore italiano Omero Antonutti.

LESSING. Questa sera alle 21,15 nell'Oratorio del teatro San Filippo, per la rassegna «Dietro lo specchio, la favola dell'utopia» va in scena «Il quinto figlio - Doris Lessing», adattamento e regia sono di Paolo Trenta, la musica di Stefano Maccagno. Fra gli interpreti Marco Andriolotti, Elena Cortese, Maria Teresa Giarratano.

STREGHE. Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 questa sera, alle 22,30, per la rassegna di arte varia al femminile «E le streghe» va in scena «Meglio un uomo oggi che una gallina domani», con le Star 3K: Alessandra Sacchi Lappano, Carmelina Bruni e Margherita Gili.

DANZA. «Memorie di donne» è il titolo dello spettacolo che l'Ensemble Eos, diretto da Philippe Pierson e il Gruppo Cameristico Gunè presentano questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra. Fra le coreografie in programma «Sogni di pietra», su musiche di Bach, e «Kindertotenlieder» su musiche di Gustav Mahler.

MODA, SPORT E TRADIZIONI

Gli appuntamenti fuori porta per domani. Moda e sport a Vinovo: alle 15 all'ippodromo di galoppo sfilata maschile e femminile. In passerella i modelli della collezione primavera-estate firmata dallo stilista Pino Dal Cin per Monique. A Moncalieri si celebra il 90° anniversario della Confraternita d'le Tripa; ospiti della città le congreghe straniere provenienti da Francia, Belgio e Svizzera. Alle 9,30 al Teatro Matteotti cerimonia di benvenuto. La tradizione della trippa risale al '300, epoca in cui, con la carne «vile» si preparava uno squisito insaccato detto tripa 'd Muncalè. Manifestazioni dell'Archibugio a Trofarello in piazza Duca d'Aosta (Torre civica): alle 15 sfilata in divisa e rievocazione della battaglia di Torino (1706) con il gruppo storico «Amici di Pietro Micca». Segue il concerto della banda musicale Santa Cecilia e il torneo della compagnia arcieri Il Gufo. Il ricavato dell'iniziativa, organizzata dalla Confraternita Santa Croce, finanzierà il Centro di accoglienza zonale di Moncalieri. Gita in Valsusa con visita alle abbazie di Novalesa e Sant'Antonio di Ranverso. Quota 30 mila lire; prenotazioni al Centro culturale Il Giardino di Agartha, tel. 43.66.922. Mostra cinofila a Carignano nel parco di via Valdocco (ore 8-18); raduno di auto storiche del Veteran Car Club Torino alle 10 presso il Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia 40.

I concerti a Torino, Avigliana e Giaveno

Suonano liuti e arpe di «Tastar de corda»

Ottava edizione di «Tastar de corda». Si svolgerà tra Avigliana, Giaveno e Torino proponendo il più vasto degli assortimenti di strumenti a corda. Sarà la chitarra di Oscar Ghiglia, uno dei grandi, a inaugurare la rassegna questa sera alle 21,30 al Conservatorio di Torino: il programma di Ghiglia prevede Frescobaldi, Scarlatti, Bach, Sor, Ponce, Albeniz e Granados.

Il 14 maggio, un maestro del liuto, Jakob Lindberg, sarà a Giaveno nella Chiesa dei Batù per uno splendido concerto con il suo liuto barocco 13 cori: suonerà Bach, Weiss e brani di anonimo.

Il terzo concerto, 21 maggio, sempre nella Chiesa dei Batù, sarà proposto da tre artisti in una formazione tra le più originali: Francesco Biraghi (chitarra), Glauco Bertagnin (violino), Francesco Padovani (flauto). Tre artisti affermati, che frequentano le sale da concerto di mezza Europa. Musiche di Carulli, Mahle, Gragnani, Piazzolla e Rossini.

Gli altri concerti. Il 28 maggio i Clerici Vagantes (voce, liuto, arpa, symphonia, tintinnabula, flauti, viella e ribecca); Hopkinson Smith, 4 giugno, liuto 10 e 11 cori; Banchetto Musicale, 11 giugno ad Avigliana: chitarra barocca, violoncello, contrabbasso e chitarrone. Davide Ficco (chitarra) chiuderà nella chiesa di Santa Maria Maggiore ad Avigliana.

Esibizione di alianti e di aerei acrobatici

Libellule sul Musinè e «Frecce tricolori»

Venticinque alianti danno vita, domani, a uno spettacolo suggestivo. Partecipano a una gara nazionale che partirà alle 11 dall'Aeroclub di strada Berlia 500 (tel. 011/779.077). Non è facile capire come funziona una gara per alianti per chi sta abitualmente con i piedi per terra, e naso in su, ma chi vi partecipa sostiene che è bellissimo.

La macchina volante, simile a una libellula, senza motore, viene trainata in cielo da un altro aereo. Giunto in quota, l'aliante si sgancia e incomincia a rincorrere correnti e bolle d'aria favorevoli allo spostamento. La gara, e quindi l'abilità del pilota, consiste nel seguire un percorso predeterminato in base alle condizioni meteo, e fotografare dall'alto punti cospicui (il primo, domenica, sarà il monte Musinè) con l'inclinazione corretta e tornare alla base nel più breve tempo.

Segnaliamo, ancora domenica, all'aeroporto di Levaldigi (Cn), uno spettacolo di acrobazia aerea organizzato dalla Lindbergh Flying School (tel. 011/812.65.56). La manifestazione è in memoria della prima trasvolata atlantica (21 maggio 1927) e per l'occasione partecipano campioni e appassionati di volo. Arrivano anche le «Frecce tricolori» e i «Falchi blu», paracadutisti dell'Aeronautica.

MANGIAR BENE
a cura di Edoardo Ballone

Collina di Superga

Nel menù si gusta uno dei panorami più belli di Torino

Da qui si ammira uno dei più suggestivi panorami di Torino, purché si stia nel dehors. E il dehors s'è inaugurato proprio in questi giorni al Saltinciolo del senegalese Sam Mangone, vecchia conoscenza della clientela torinese che non disdegna ricette di terre lontane (quelle che con involontario eurocentrismo definiamo esotiche).

Il menù estivo, pilotato ai tavoli dalla moglie Colette, francese di Bourges, prevede piacevoli insalate, il taboulé che è cuscus con menta fresca tritata e pomodoro; il crottin, formaggio di capra con lattuga (gioia dei gourmets d'Oltralpe), l'accras che sono polpettine di fagiolini bianchi. E poi niçoise e ivoirienne per completare il gustoso elenco.

Con i primi caldi, proprio come accade in Senegal, anche in questo locale di Superga si può passare il tiebu djenn che è piatto composto da riso rosso e pesce. Una curiosità, davvero.

Il localino, oltre al panorama, sprizza simpatia per il carattere giovanilista e per la cortesia dei titolari sempre sorridenti (evviva) e in compagnia di Aràm, graziosa figlia di Sam dai denti bianchi come neve appena approdata su un prato.

Strada Funicolare di Superga 3
Piatti africani e francesi
Sulle 35 mila senza vini
Chiuso mercoledì
Tel. 011/89.808.35

NOTTE BRAVA
a cura di Gabriele Ferraris

ROCK ALTERNATIVO All'«Isabella» (v. Verolengo 210) suonano Mystic Zippa, Dies Irae, Topi Metropolitani; al «Paso» (via Passo Buole 47) party psichedelico con gli Psychofreak. Ore 22.

ROCK. Gli emiliani Raw Power al «Drucumo» (via Banfo 24); Long Vehicle al «Manhattan» (v. Giachino 46); Desert Rose al «Riverside» (murazzi Diaz); Meglio Soul all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Fuori Torino: Triggers al «Sacripante» di Ala di Stura; Mai Dire Straits al «Balla coi lupi» di Cesana; Gracsi Acidi, Anathema Sonic Trux e Affitasi Cantina allo «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone 89); Showbiz all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre; Magical Diamonds al «Due Buoi Rossi» di Settimo; Pecore Nere al «Primavera» di Trana. Ore 22.

JAZZ. Si balla il boogie con la Lerl Boogie Band al «Caffè Leri» (c.so Vittorio 64); La Lippa Band alle «Ginestre» (via Valprato 15); Penna Mari e Petracca al «Capolinea» (via delle Maddalene 42 bis); Macario-Nuovaterra all'«Augustus» (via Roma 86). Ore 22.

SEXY. Stasera Sabrina Salerno approda con il suo show alla discoteca «Mithos» di Piobesi (via Galimberti 19, ore 23).

RIVISTA. Stanotte al «Crossover» (str. Settimo 154) festa di presentazione della rivista «Envelope».

E' per «Cantavalli»

A Perosa Argentina armonie e danze dei popoli dell'Est

La rassegna folk itinerante «Cantavalli» stasera arriva a Perosa Argentina: e alle 21 propone, nel salone della Croce Verde in via Chiampo, la musica tradizionale dell'Europa dell'Est, eseguita dal gruppo ungherese Màkvirág. Sono tre musicisti che suonano oltre 500 strumenti, ed eseguono canti e danze dei popoli slavi. Al termine del concerto ci sarà un ballo popolare. Organizza «La Cantarana». Ingresso 7 mila lire.

Sempre restando in ambito folk, segnaliamo stasera al «Nuova Immagine» di Ozegna (ore 21,30) il gruppo di musica irlandese Sharadi.

Tutto il resto è Sudamerica, con i Pau de Arara in concerto al «Cocoloco» (via S. Quintino 2), Luish Casih e Cico Moreno al «Borotalco» di Nichelino (via Cuneo 16), Cosmo de la Fuente al «Sabor Tropical» a Villardora (piazza S. Rocco 8). Inizio alle 22.

«No alla droga»

Escursione sul Po ma per pulire le rive dalle siringhe

In battello sul Po per ripulire le sponde del fiume dalle siringhe abbandonate e dal degrado. Fa parte del progetto «Dico no alla droga», iniziativa della chiesa di Scientology per domenica al fine di «fare opera di prevenzione e sensibilizzazione sul problema droga». Cento volontari saliranno sul battello Valentina alle 9,30 dall'imbarco dei Murazzi; prima tappa il parco delle Vallere a Moncalieri dove, ad attenderli, ci sarà l'assessore ai Servizi sociali del Comune. Lungo il percorso verranno effettuate delle soste per raccogliere siringhe, cartacce e altri oggetti che contribuiscono al degrado ambientale del Po. Il ritorno è previsto per le 12. La partecipazione è libera: chi è interessato può trovarsi direttamente nel luogo (e all'ora) della partenza. Ogni settimana i volontari di Scientology raccolgono in media 500 siringhe. Informazioni al 248.1400.

L'incasso va all'Ugi

I «dolci per la vita» sono in vendita all'Alberghiero

«Un dolce per la vita» oggi dalle 10 alle 18 all'istituto alberghiero Colombatto in via Gorizia 7. Il ricavato sarà devoluto all'Ugi (l'Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini, con sede all'ospedale Regina Margherita). I 1300 studenti dell'Alberghiero da giorni stanno preparando i dolci che oggi vengono posti in vendita nella scuola. Torte, biscotti «brutti e buoni», di meliga, baci di dama, e tanti altri. Saranno vendute confezioni da 20-25 mila lire. Andrà all'Ugi anche il ricavato del bar: i ragazzi hanno inventato un cocktail delizioso che hanno chiamato blue jeans e poi gelati e paste alle crema da consumare lì. Un aiuto concreto per il fondo che l'Ugi ha destinato all'acquisto della macchina per la risonanza magnetica indispensabile a salvare la vita di bimbi malati o almeno a renderla più accettabile.

GLI APPUNTAMENTI

Fotografia

Il gruppo fotografico La Mole organizza il 22° trofeo fotografico di Primavera. Ritrovo domani alle 8 sul piazzale esterno dell'ippodromo di galoppo a Vinovo. Informazioni e iscrizioni: Valente, tel. 311.22.39; Belforte, tel. 898.96.33.

Ecumenismo

Domani alle 15 alla Cascina Archi di Murisengo incontro con Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose, che parlerà sul tema «Ecumenismo oggi: quali prospettive?».

Occultisti

Domani alle 15,30 al Turin Palace Hotel, via Sacchi 8, «Convegno nazionale magico 1994» promosso dall'Ordine degli occultisti d'Italia.

Musica e lettura

Questa sera alle 21,30 all'Alpha Teatro, via Casalborgone 16, l'Atelier di scrittura e interpretazione della compagnia Bergamasco & Alasjarvi propone «Free fantasy fiction»: serata di musica e lettura testi. Ingresso 5000 lire.

L'Assietta

Alle 15,45 alla Società piemontese di archeologia e belle arti, via Napione 2, Casimiro Debiaggi interviene sul tema «Una balaustra di Filippo Juvarra nella chiesa di San Cristoforo a Vercelli», mentre Andrea Signorelli parlerà su «Iconografia della battaglia dell'Assietta 19 luglio 1747».

Seminario

Oggi e domani, dalle 15 alle 19,30, alla Fonte Acquariana, via Fontanesi 33, seminario teorico-pratico di «Simbologia oggettiva». Conduce Piera Paruti. Informazioni, tel. 8179143.

Rito bizantino

Nel santuario di San Pancrazio di Pianezza, ore 17,30, messa solenne in rito bizantino, animata dal coro «Russia cristiana». Nel III centenario della nascita di San Paolo della Croce fondatore dei Passionisti.

Moncalieri

Omaggio alle mamme in via San Martino, nel cuore del centro storico a Moncalieri. I commercianti hanno organizzato per oggi una serie di performance di artisti, e anche un concerto jazz.

Fotografia

E' aperta dalle 18 alle 20, domenica esclusa, fino al 14 maggio - alla Caffetteria Viennese, corso Re Umberto 19/G, la mostra fotografica «Torinoanchemia». Opere di Franco Bussolino.

Improvvisazione

Sono aperte alla 3R Music, via Ricasoli 9 (tel. 88.36.36), le iscrizioni al seminario-stage vocale di improvvisazione tenuto da Ellen Christi. Orario 10-13, 14-19. Iscrizione lire 100 mila.

Croce Rossa

Festa della Croce Rossa di Gassino per il decennio di vita della fondazione. Inizio oggi alle 15, alle 21 spettacolo al PalaCri. Intenso calendario per domani con inizio alle 9 in piazza Genova.

Pranzo brasiliano

Domani alle 9,30 appuntamento in piazza Castello angolo via Roma per andare a Milano con l'Associazione culturale brasiliana. Scopo: un pranzo pantagruelico a base di Churrasco alla griglia. Prezzo 60 mila lire, informazioni: tel. 534.129 dalle 14 alle 18.

Mondo unito

E' in programma domenica al Palazzetto dello Sport di Collegno il congresso «Il nostro progetto: il mondo unito insieme a te». S'inizia alle 9.30, organizza il Movimento dei Focolari.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] - Orchestra [illegible] Torino della Rai. Serate musicali di Primavera [illegible]. Nuovi [illegible] e abbonamenti speciali per i giovani: dall'8 all'11 maggio. Biglietteria all'Auditorium piazza [illegible]ssaro, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per informazioni tel. 810.[illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa [illegible]iscoteca. Blu: anni '60 - L. 14.000.
AMERICA MUSIC (via Fréjus 21, tel. 447.7171) ore 21,30 Gruppo La Tempo.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma
[illegible] **HILLS** (Santhià) Il maxi salotto del liscio. 3 piste e maxi giardino estivo. Fontane luminose. Giovedì ore 21, sabato ore 21, domenica pomeriggio sera. Tel. 0161 935.243
BOROTALCO PIZZA DANCE 506.1058. Non solo latino Caco Moreno Band.
CLUB DIAGONAL c. Vinzaglio 3 T. 562.1736: Tutti i sabati ore 22 musica di tutti i tempi con Silvio Delmonte e la Nuova Riforma. Giochi e premi.
CLUB NUMBER ONE: Per coppie singoli aperto tutti i giorni, no domenica, dalle 15/19 e dalle 22 in poi. Tel. 437.1632.
CLUB 84: Ore 15,30 e 21 Rocky.
COCOLOCO (tel. 562.2650). Pau De Arara.
DU PARC: Ore 21 I Reporter e tutti insieme balliamo El Meneaeo e Hully Gully.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b tel. 605.0817). Il vero liscio si balla da noi... e non solo... liscio. Orch. Vito e l'Odissea
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea). Ballo [illegible].
[illegible] **DANZE** (680.3443): ore 15,30 e 21 [illegible] divertimento e omaggi alle dame, festeggiando la mamma. Orch. Luciano Fantino
INVIDIA e **PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e notte inoltrata [illegible]. 661.4841 - 661.5168.
K. 11 (Valperga) - Ore [illegible] orchestra Luca Frencia.
LA CAVE: Pub sud americano v. Pomba 7
LA LUCCIOLA tel. rinnovata la conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097) Ore 15 Paolone e passo di danza, ore 21 I Simpatici
LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutiario.
TANGO SALA DANZE: ore 21
TROCADERO: I Philadelphia anni 60/70 e [illegible]. Pren. [illegible].
WHISKY [illegible] **EXTRA:** tutte le sere ore 22,30 [illegible] e [illegible] 15,30. Prenotazioni 668 [illegible].
[illegible] **RENZO GALLO:** venerdì sabato cena danzante e [illegible]. Tel. 613.660.
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri tel. 647.2808): cena con ballo.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): [illegible] della mamma [illegible] orchestra. Omaggio floreale. Tel. 0121 374.115
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar. Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

ABACO (via Vanchiglia 6/a): ore 17 inaugurazione pittore Bortolus
ARTE ANTICA (I°) (via Volta 9, tel. 549.041) Lucas van Leyden Incisioni V centenario della nascita. Or.: 10-12,30 16-19,30
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). F. [illegible] - F. Febbraro
[illegible] **UFFICIALI:** A. [illegible]cca
JUVARRA - [illegible] **DI STUPINIGI** (p. Pr. Amedeo 1, tel. 011 358.0990) **ARMONIA D'EPOCHE** - Mobili e dipinti dal XVII al XX Sec. Orario 15,30-19,30, da martedì a domenica

GALLERIE [illegible] MODERNA

BERMAN: Venanzio Zolla. Oli e disegni.
BIASUTTI: Sergio Gagliolo.
DAVICO: Velasco
GALLERIA AVERSA (v. [illegible] Alberto 24, tel. 532.652): [illegible] '900 italiano.
LA BUSSOLA: Bolley, personale
MICRO' [illegible] Vittorio 10): Pietro Alberto
NARCISO: il mondo della figura nel Messico precolombiano
PIRRA (c. V. Emanuele 82, [illegible] 543.383) Vladimir Joukov.

oggi ore 15,30 e 20,45 domani ore 15,30
ultime 3 repliche
[illegible] Chiocchio presenta
UGO [illegible] **PAOLA GASSMAN**
con Gea Lionello
in
[illegible] **DAL MONTE MORGAN**
Bigamo Felice
di Arthur Miller
regia di Marco Sciaccaluga

Al liscio orch. **FABIO CECCARINI**
Tel. 965 78.97

STUDIO RITZ

grand'eliseo - NATIONALE UNO

CENTRALE FIAMMA

Uno così, pazzo di Lei, geloso, che vi pedina, vi vuole tutta per sé, non si incontra tutti i giorni... per fortuna

MASSIMO 1

3ª settimana

Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●

L'adolescenza è l'età della vita in cui tutto è possibile

50ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA PREMIO KODAK AL GIOVANE CINEMA ITALIANO
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA-ANNECY '93

PIOBESI T.SE
VIA GALIMBERTI, 19
Tel. 011/965 [illegible]

Aperto VENERDI' SABATO e DOMENICA

QUESTA SERA
SABRINA SALERNO SHOW
[illegible] L. 20.000

AMBROSIO

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

AMBRA

KING KONG

IDEAL e CRISTALLO

UN DELIRIO DI DEMENZIALITA'

AL LUX

ALL'OLIMPIA

CANDIDATO A 3 DAVID DI DONATELLO
Migliore Regista esordiente - SIMONA IZZO
Migliore Attrice protagonista - BARBARA DE ROSSI
Migliore Attrice non protagonista - MONICA SCATTINI

RICKY TOGNAZZI, BARBARA DE ROSSI, ALESSANDRO BENVENUTI, MONICA SCATTINI, CLELIA RONDINELLA INSIEME A SIMONA IZZO RINGRAZIANO I:
500.000 MANICACI SENTIMENTALI
CHE FINORA LI HANNO SCELTI

ARLECCHINO OLIMPIA

VINCITORE 7 PREMI OSCAR

AMBROSIO

CAPITOL

Avventurosamente comico!

KATHLEEN TURNER
DENNIS QUAID

Genitori a tempo pieno.
Poliziotti part-time.
COPPIA D'AZIONE
E' un affare di famiglia.

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, [illegible] dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]

Adua [illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Senza pelle
di A. Aleri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Commedia

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [illegible]

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30.
Ingr. [illegible]

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. [illegible] 13' Drammatico

Arlecchino
c. [illegible] 22
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
[illegible] 540.605. Or.: 15,25
17,10/19,20,45/22,35
Ingr. 10.000

Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8000

L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 15,40
17,25/19,05/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Il tuffo
di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore di fisica [illegible] sgretolare il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui [illegible] ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' Comm.

Cristallo
c. Gorio 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,20/19,20,40/22,30
Ingr. 10.000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in [illegible] per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' Comico

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, [illegible] capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' Western

[illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 15,45/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni di [illegible] suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Rid. 7000

Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, fu[illegible]tamente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]
c. Trapani 57
[illegible] 385.2057. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' Comico

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 8000

Padre e figlio
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Orgo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' Drammatico

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
[illegible] 537.100. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova [illegible] e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible]
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. [illegible] 1h 40' Drammatico

[illegible] Uno
v. Montebello 8
[illegible] 817.1046
Or. 16,10/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alace 8000

Ladybird Ladybird (Una storia vera)
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e polizia, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila [illegible] danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' Western

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nuovo [illegible]
v. Venaldo 8
Tel. 749.2382
Or. 20/22,20
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 31
Tel. [illegible]
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

A colpo sicuro
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione [illegible] per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8000

Fearless (Senza paura)
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un [illegible] e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

[illegible]
v. Roma 336
Tel. 562.1789
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 812.136
Perdiamoci di vista di e con Carlo Verdone. Ore 20,30-22,30. L. 6000/4500. Alace 4500.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7868
Ore 16-18-20-22,15 **Biancaneve e i 7 nani**. Cartoni animati di Walt Disney.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Cinecircolo Il Pung[illegible] Or. 16,45. Ingresso ai soci.

Lanieri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134
L'ombra del lupo con D. Sutherland. Colori. Or. 15-17,10-19,10-21,30.

Cardinal Massaia Borgaro — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881
RIPOSO. VEDI TEATRI.

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.47.79
Oggi chiuso. Domani: **Free Willy un amico da salvare**, di Simon Wincer. Or. 15-17-21.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 20,30 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno prefestivo D. Oren direttore, regia J. Taymor ripresa da Ch. Seulerie. Orchestra e coro del Teatro Regio, M° del coro M. Petretti. Biglietteria (ore 13/18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242. I biglietti sono esauriti.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Poeti al Regio: Il concerto di David Bromberg è stato annullato. Inf. tel. 537.608. Vendita biglietti per il concerto di domani (ore 11). Orchestra d'archi del Teatro Regio, S. Vagnarelli violino. Posti a L. 5.000. Musiche di W. A. Mozart. Bigl. Regio ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241-242.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7571
RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone [illegible]. Tel. 819.35.29 Bus 3
Questa sera ore 21,30 la Compagnia C.S.D. di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi presenta **Free fantasy fiction** serata di musiche e letture di testi. [illegible] tel. 836.500 - 819.3529.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985
Martedì 10, mercoledì 11, giovedì 12. Spettacoli **Hard-Core** dal vivo con le famose porno star: Kristel, la prima volta a Torino. Emanuelle Cristaldi e Valery. Vietato min. 18 anni. Or. film: 15,30/20,30, orario spettacoli 17,30/22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30, Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman con Gea Lionello in **Giù dal monte Morgan - Sigmund Felice** di A. Miller, regia M. Sciaccaluga. Ultime 3 repliche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64
Ore 21,15 Il teatro dell'Angolo presenta **Il sentiero** di B. Dolza, G. Molano, V. Zinola, con B. Dolza e V. Zinola. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro.

[illegible] — piazza R[illegible]. Tel. 810.48.61. Tram 16/18
Orchestra Sinfonica di Torino della Rai [illegible] **musicali di primavera 1994.** Nuovi abbonamenti e abbonamenti speciali per i giovani dall'8 all'11 maggio. Biglietteria dell'Auditorium, piazza Rossaro, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53 [illegible]. Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **Aminta** di Torquato Tasso, regia Luca Ronconi. Ultime due recite. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lun. riposo), tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/9/16. Bus 67
Continua vendita biglietti per i concerti: giovedì 12 maggio ore 21 **Anna Oxa**; lunedì 16 maggio ore 21 **Geraldine Trovato, Andrea Bocelli**. Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
A grande richiesta si replica fino a domenica 15/5, stasera ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Pren. feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. (011) 530.238
Prenotazioni [illegible] per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da [illegible] al ven. ore 9-13. Tel. 530.238

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.0831
Da mercoledì 11 a domenica 15 ore 21,15 Teatro Settimo in **Libera nos dal** l'opera letteraria di Luigi Meneghello, testi di Antonia Spaliviero, con Mirco Artuso, Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Bigl. int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1746

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. [illegible] 832.362. Torino
Tastar de corda. Stasera ore 21,30 Oscar Ghiglia, chitarra, musiche di Bach, Albeniz, Sor, Granados. Biglietti L. 12.000 dalle ore [illegible]. No prevendita, per informazioni Ass. Contrattempo tel. 011 341 198

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore [illegible] **Memorie di donne** spett. di danza contemporanea e musica da [illegible] con l'Ensemble Eos diretto da Pierson e il gruppo Camerata Giune. Unica serata ing. L. 15.000. Lunedì 9 ore 21 per **A...Chi non legge** [illegible] di letture con P. Roman e S. Morandi. Ingr. libero.

Fregoli — Piazza [illegible] Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.23[illegible]
L'Associazione Arte Cultura e Spettacolo presenta fino al 15 maggio la rassegna teatrale dedicata alle classi delle scuole medie superiori con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura. Ingresso L. 10.000 ridotto L. 8000. Spettacolo ore 21.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Informaz. tel. 655.552
Anno Accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Teatro Alfieri: martedì 24/5 ore 21 a favore AISM ass. it. Sclerosi Multipla comp. danza T. Nuovo e Acc. Reg. in **Magie di Tulle** Metamorfosi di danza e tutù dal 700 ai nostri giorni.

Teatro di Torino
L'associazione ANCF di Body Building natural organizza il campionato Centro Nord Italia valido per la selezione [illegible] campionati italiani. Pregara [illegible] 13 [illegible] - Gara ore 20,30 (L. 15.000)

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino. [illegible] 257.881
Domani ore 15,30 il Gruppo Teatrale Il Pentagramma presenta la commedia musicale **Forza venite gente** di Castellacci e Paulicelli

Teatro Matteotti
Ore 21 due atti unici di Anna Vivarelli: **Charlotte Corday prima del taglio dei capelli e La tinozza dell'angolo Jean Paul**. Rappresentati dal Circolo Blom di Torino

Stalker Teatro
RIPOSO

Dravelli — via Praciosa 11. Moncalieri. Tel. 682.2122 - 606.1334
Ore 21 gli allievi del secondo anno presentano una serata [illegible]: omicidi, killer, e vittime su testi di Jonesco e altri. Sala Badule, ore 23. Giovanni Moretti in [illegible] per informazioni e prenotazioni tel. 606.1334

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra **Visage de Jacques Lacan** fino al 27 maggio. Mostra **La parola in gioco.** fino al 17 maggio e mostra **Vita e opera di Saint Exupéry** fino al [illegible] giugno [illegible] al venerdì ore 15,30/20

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15
10 anni di cinema spagnolo. Matador di P. Almodóvar con A. Serna (E, v.o. sott. it.) or. 16,30; 20,30. Viet. min. 18. **El sol del membrillo** di V. Erice con A. Lopez (E, v.o.) ore 18,30. **El sur** di V. Erice con O. Antonutti. (E. v.o. sott. it.) [illegible] 22,30. Ingr. [illegible].

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15
Il primo Pasolini. Mamma Roma di P. P. Pasolini [illegible] Anna Magnani, Ettore Garofalo, Franco Citti. Or. 16,30, 20,30. **Accattone**, di P. [illegible] Pasolini, con Franco Citti, Franca Pasut, Adriana Asti. Or. 18,20; 22,30. [illegible] 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, telefono 562.12.93. **Il grande momento... per un matrimonio**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Bagni insoddisfatte N° 2** con Amber Lynn, Joey [illegible]. Viet. 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2365. **Voglie proibite**, con Sandy Sunshine. Col. [illegible] 18. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 656.334. **Mi manda tuo marito**. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, **Chiamami... sarò tua**, con Victoria Paris, Ashlyn Gere. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. ore 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Le grazie della contessa**, con Bionca, R. Malone. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **Le 3 porcelline**, con K. Schubert e Babette. Ap. 10, ult. 22,30

[illegible] BLUE via San [illegible] 40, [illegible] 487.765. **Proposta oscena**. [illegible] M. D'Abbraccio. Ap. 15; ult. [illegible]. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Emmanuelle erotica**. [illegible] E. Cristaldi. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] 749.2907. 1ª visione. **Arrapanti e sublimi sogni d'amore**. [illegible] Savannah e R. Darian. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Trappola d'amore
BARDONECCHIA
SABRINA: Una pallottola spuntata 33 1/3
BUSSOLENO
NARCISO: Trappola d'amore
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Maniaci sentimentali
[illegible] VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Rapa Nui
SPLENDOR: Una pallottola spuntata 33 1/3
CHIVASSO
CINECITTA': My life
MODERNO: Maniaci sentimentali
POLITEAMA: Innocenza del diavolo
[illegible]IE'
NUOVO: Schindler's list
COLLEGNO
PRINCIPE: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
REGINA UNO: Philadelphia
REGINA DUE: Impatto imminente
STAZIONE: My Life
STUDIO LUCE: Schindler's list
CUORGNE'
MARGHERITA: Maniaci sentimentali
[illegible] Nel nome del padre
[illegible]
[illegible] S. LORENZO: Schindler's List
GRUGLIASCO
ROMA: L'innocenza del diavolo
LEINI'
AUDITORIUM: Beethoven 2
IVREA
ABICINEMA: Film bianco
POLITEAMA: My life
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Philadelphia
MONTANARO
VITTORIA: Eccitazioni erotiche
NONE
EDEN: Schindler's list
ORBASSANO
[illegible] riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Impatto imminente
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Rapa Nui
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Maniaci sentimentali
RITZ: My life
RIVOLI
GIOIELLO: My life
[illegible]
[illegible] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Schindler's list
SUSA
CENISIO: Il rapporto Pelican
TORRE PELLICE
TRENTO: Schindler's List
VALPERGA
[illegible] Impatto imminente
VINOVO
AUDITORIUM: Sister Act 2

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Mr. Baseball; 20,05 Paper moon, tf; 20,30 Prof. poliziotto: Hollywood Beat, tf; 21,30 Prof. poliziotto: Enos, tf; 22,30 Paper [illegible], tf; 23,30 Sky Ways, tf; 24 Light Show, varietà; 1 Mago Merlino, tf
[illegible] CINQUESTELLE: 18,30 La risposta [illegible] stelle; 19,25 Tg 4; 20,30 La banchiera, film; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,10 Block Notes; 20,30 La leggenda dell'arciere [illegible] fuoco, film; 22,30 Videonotizie; 24 I sacrificati [illegible] Bataan; 2 Mtv speciale
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; [illegible] Lassie, cartone; 20,30 Il profumo del potere, miniserie; 22,30 Baby killer, film; 0,15 F.B.I., tf; 1,15 Astro
[illegible]: 19 Piccolo detective Baccan, cartoon; 19,10 Tgg; 20,30 Ascensore per il patibolo, film; 22 Supersix motori; 22,30 Sballo per il liscio: «Dancing Lavallo»
QUARTA [illegible] TV: 20,15 Skazzaomania; 20,30 Tax season (Quel pazzo ufficio postale), film tv; 22 Speciale Pianeta Blu; 22,30 Vizi privati; 0,15 [illegible] lampada di Aladino
QUINTA RETE: 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni; [illegible] Sasuke, cartoni; 20,30 L'albero della cuccagna; 23,30 Telefilm; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO [illegible]: 19 Bimbao; 20,30 I figli della povertà, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Milico weekend; 23,15 Chiamate per il morto, film; 1,30 Sexy Stars, varietà
[illegible] TAI: 19 Telegiornale 9; 20,20 Il Gazzettino [illegible] letto da...; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 9 flash; 22,05 Speciale Ok motori; 23 Telegiornale [illegible]
[illegible]: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,15 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Due marinai e una ragazza, film; 22,30 Pallacorda; 23,45 Prue verso il Gange, doc.; 0,10 Emporio Tv; 1,30 Pallacorda, talk-show; 2,30 Sono un disertore, film
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor settimana; 19,30 Speciale Ok motori; 20,30 [illegible] donna della montagna, film; 22 Doc Elliot, [illegible] 23 G.R.P. monitor settimana; 0,15 Crazy show del Coccodè; [illegible] Rivista di stelle, film
[illegible] CANAVESE: 19,30 Canavese sette; 20 Telenovela; 21 [illegible] shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Il tramonto, film; 22,30 T come Ton[illegible] - Il cimitero degli impiccati; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 [illegible]: 20,40 L'ultimo weekend, film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Ninja [illegible] Tigre, film; 0,30 I classici dell'erotismo
TIEFFE 9: 15,30 Skippy, sit. com.; 19,40 Tg 9 sette; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE ALPI: 12,40, [illegible], 22,15 Alpidime; 14 Colorina, tn, [illegible] Romagna mia, musicale; 20,30 Piazza Montecitorio; 21 Karaokeissimo
[illegible] VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Il canzoniere Nord-Sud; 23,15 Gli inafferrabili, telefilm
SESTA [illegible]: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Devil Rider, film; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia matta
TELETIME: [illegible] Tg Time; 19,30 Sesto [illegible], tf; 20,30 La vendetta della pantera, film; 23,15 Tg time
[illegible]: 19,30 Skyways; 20 Toriton, cartoni; 20,30 La taverna dei sette peccati; 22,30 Ai confini della realtà, tf; 0,30 I colori [illegible] notte

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (tel. 543.889): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): [illegible]. Or. 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20. Chiuso Primo Maggio.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. [illegible] 881.1[illegible]) [illegible], merc., ven. dalle 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo. Nella Sala mostre «Federico Patè Un fotografo piemontese in India». Fino all'8/5. «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 22/5. Chiuso Primo Maggio.
[illegible] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. [illegible] 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. [illegible]
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): [illegible] 10-19, fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren. tel. ai numeri 011 562.09.16 - 956.16.92. Mostra «**Energia per l'ambiente**» fino al 15/5). Or. 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30. Dal 20/4 [illegible] «**Ferrarissimamente**» 40 anni di F1 - arte - immagini - [illegible] - vetture. Stesso orario del Museo.
[illegible] di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., [illegible], giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. [illegible] visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. [illegible] 9-19; giov. 9-13/15-21. Chiuso Primo Maggio.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lun. e Primo Maggio.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Otto «Il soccorso alpino valdostano» dal 3 maggio al 15 maggio 1994. Mostra «Le Montagne della satira» fino al 15 maggio.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147) [illegible] 9-18,30; dom. [illegible] 12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 [illegible] guidata gratuita. Da 2/12 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191), or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 6 aprile)
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. a sab. 9-18, giov. 9-13 e 15-21. Chiuso Primo Maggio.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra «AlegrPub» L'immagine di [illegible] nella pubblicità. Fino al 30/4. Or. 10-12,30, 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 76091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Elambulanza 118
SALUTE
Guardia medica
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Secumed, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.086
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961, Maria Vitt. 43.93.111, Mauriziano 50.801
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Adelo 54.04.88
Aaa 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldesera 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Infern. torin. 220.42.32
Spi [illegible] 19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccolo lavoro dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDA[illegible]
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Diocat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.62
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.84.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, [illegible]-coledì, giovedì) 567.8314
[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Finchetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canili 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.28
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55
AEROPORTI
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.76.362
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.75
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Abbadia 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri. Tiesse
[illegible]
[illegible] Felice, [illegible] Ligure (ore 1): Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice. Statuto 16

Nuova Opel Omega. Opera Omnia.

O!

Nasce la nuova Opel Omega. In una sola automobile tutte le più avanzate tecnologie in armonia con il design più esclusivo. Un nuovo capolavoro dell'ingegneria Opel nelle versioni Berlina e Station Wagon. Omega, un'opera intelligente che apre nuovi capitoli nella storia dell'automobile.

IL NUOVO COMFORT. Un equipaggiamento senza compromessi con regolazione separata della climatizzazione per guidatore e passeggero, sedili anatomici **Dual Component** a regolazione elettrica. Climatizzatore ecologico di serie sulle versioni CD e MV6.

LA NUOVA SICUREZZA. Un sistema di sicurezza senza precedenti: di serie su tutti i modelli il rivoluzionario sistema **SYNPRO** che sincronizza due Opel Full Size Airbag, pretensionatori e blocco istantaneo delle cinture di sicurezza. La tranquillità di guida è assicurata dall'**ABS** elettronico e dal servofreno con doppio cilindro. E, inoltre, abitacolo a cellula rigida, piantone dello sterzo collassabile e doppie barre di acciaio nelle portiere. Un'auto sicura sa ben proteggere anche se messa: telecomando integrato nella chiave per chiusura serrature e immobilizzatore elettronico. In più sulla MV6 sistema ad ultrasuoni per la protezione dell'abitacolo.

IL NUOVO COMPORTAMENTO SU STRADA. Sistema **DSA** (Dynamic Safety) delle sospensioni anteriori e **Multilink** delle posteriori per un grande comfort e una tenuta di strada ai vertici della categoria. Sterzo servoassistito su tutti i modelli, a gestione elettronica sulla MV6.

I NUOVI MOTORI. Un ulteriore primato nella nuova gamma di motori **ECOTEC** che anticipa le severe normative europee previste per il 1996 in materia di emissioni. Dal 2.0i 16 valvole al 3.0i V6 24 valvole, grande potenza, silenziosità ed elasticità a tutti i regimi, grazie alla gestione elettronica del **Motronic**. Sulla MV6 sistema **Multiram** dei collettori di aspirazione per una grande riserva di potenza a tutti i regimi. E la perfezione Diesel 2.5 6 cilindri Turbo Intercooler.

LA NUOVA QUALITÀ. Oltre 64 milioni di chilometri già percorsi con i primi 2000 esemplari prodotti hanno dimostrato con un test così severo l'assoluta affidabilità di Omega.

Opel Omega: la massima espressione della qualità globale.

Nuova Opel Omega, nata per voltare pagina. Vi invitiamo ad ammirarla e a provarla dal Vostro Concessionario Opel.

CESSIONARI OPEL VI INVITANO SABATO 7 E DOMENICA 8 MAGGIO.

- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N.: ______

C.A.P.: ________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

PRIME CINEMA

Il Mito e la Storia nell'affresco di Hill

«Geronimo», il West cavalca come allora

Una [illegible] del film «Geronimo» di Hill. Nella foto sotto [illegible] Galiena e Ghini [illegible] «Senza pelle»

AMBIENTATO negli splendidi paesaggi immortalati da John Ford, [illegible] un western che non teme di richiamarsi al grande modello. «Geronimo» offre cavalcate spettacolari [illegible] sparatorie be[illegible] girate nel rispetto del Mito e della Storia, come non capita quasi più dopo gli stravolgimenti di Sergio Leone. Tuttavia il regista Walter Hill ribalta il punto di vista del film indiano classico: nella solida [illegible] documentata sceneggiatura di John Milius [illegible] Larry Gross, i bianchi, quelli «buoni» inclusi, sono sempre e comunque gli sterminatori. E l'idea [illegible] focalizzare la vicenda proprio in quel biennio 1885-86 in cui la resistenza dei Nativi Americani era ridotta allo stremo, fa apparire inutilmente spietato l'atteggiamento del governo Usa, che molto promise ai vinti e nulla mantenne. Cosicché risulta giustificata la selvaggia ribellione dell'Apache Chiricahua Geronimo che prima [illegible] consegna all'esercito [illegible] poi trasgredisce gli accordi, ritornando alla macchia sui monti fra l'Arizona e il New Mexico [illegible] facendo razzie con un piccolo manipolo di uomini fino alla resa definitiva. Intanto il generale Crook e i suoi fidi, il tenente Charles Gatewood [illegible] lo scout Al Sieber, tutti coraggio[illegible] veterani che nei lunghi anni delle guerre indiane avevano imparato a rispettare il nemico, vengono sostituiti da una leva di cinici ufficiali che pensano solo [illegible] deportare i pellerossa nelle riserve infischiandosene del loro destino.

A incarnare il discusso guerrigliero è Wes Studi, attore Cherokee già ammirato [illegible] «Balla coi lupi» e «L'ultimo dei Mohicani». Gli si contrappone efficacemente Jason Patric nel ruolo dell'integerrimo Gatewood, mentre Gene Hackman (Crook) e Robert Duvall (Sieber) [illegible] strepitosi nel ritagliarsi fra umanità e ironia i loro epici personaggi.

Alessandra Levantesi

GERONIMO
(An American Legend)
di Walter [illegible]
con Jason Patric, Gene Hackman
Robert Duvall, Wes Studi
Produzione Americana, 1993
Western
Cinema **Grand'Eliseo e Nazionale 1** di Torino; **Corso** di Milano; **Adriano** [illegible] **York** di Roma

Kim dell'amore malato

«Senza pelle», film di D'Alatri con Galiena, Rossi Stuart e Ghini

COMINCIA come [illegible] thriller: la vita quotidiana d'una coppia romana (lui [illegible] ducente degli autobus del servizio pubblico, lei impiegata di sportello alle Poste), arricchita da un figlio bambino, appena turbata dall'ostilità della ex moglie [illegible] lui che ostacola il divorzio impedendogli il secondo matrimonio, viene alterata dall'intrusione d'un misterio[illegible] innamorato di lei. Lo sconosciuto spedisce lettere d'amore, lascia scivolare sotto la porta di casa messaggi appassionati [illegible] poetici, invia [illegible] rosse [illegible] regali, alla fine si fa conoscere: è un ragazzo malato, psicotico, che vive nel benessere borghese curato dalla [illegible]dre vedova e provvida, che s'è innamorato della donna guardandola da lontano, che non intende rinunciare a lei, vuole sposarla.

Dapprima la coppia cerca di tenere lontano e scoraggiare l'intruso, poi impara a conoscerlo, [illegible] frequenta, cerca di aiutarlo, subisce il ricatto mite e violento della sua malattia, si scopre cambiata [illegible] contatto-contagio con la sregolatezza. Lui reagisce prima con aggressività, ricorrendo alla polizia [illegible] ai carabinieri impotenti [illegible] un [illegible] simile; poi [illegible] di capire, parlando [illegible] la dottoressa curante del ragazzo, e [illegible] aiutarlo; avverte la gelosia per l'uomo più giovane, più colto e gentile, ipersensibile quanto una carne viva non protetta dalla pelle, vittimisticamente egocentrico e sopraffattore; infine fugge, sottrae la sua famiglia [illegible] quella pressione. Lei [illegible] sente lusingata da tanto amore, attratta da una persona differente per [illegible]à, condizione sociale ed enigmaticità morbosa, toccata dal sentimento d'onnipotenza che le [illegible] il fatto d'essere tanto decisiva e salvifica nella vita del ragazzo; gli trova un lavoro, commette imprudenze, si spaventa, si allontana. Nel finale quasi lieto, [illegible] famiglia s'è ricomposta e il ragazzo, ospitato in una comunità dopo una crisi grave, pare [illegible]viato alla guarigione.

Il film che verrà presentato alla Quindicina dei registi [illegible] festival di Cannes è più che un consueto ritratto di malato tra i sani, piuttosto un racconto del rapporto tra normalità [illegible] anomalia. L'analisi dello psicotico, recitato bene da Kim Rossi Stuart, è comunque molto attenta, esatta e sottile; [illegible]no accurati [illegible] credibili i dialoghi, l'ambientazione piccoloborghese romana, i costumi, i personaggi di Anna Galiena e Massimo Ghini. La prima parte troppo lenta e [illegible] conclusione visualmente corriva non compromettono troppo que[illegible] seconda prova di Alessandro D'Alatri, [illegible] anni, romano, che già nel primo film «Americano rosso» aveva mostrato qualità [illegible] buon realizzatore.

Lietta Tornabuoni

[illegible] **PELLE**
di Alessandro D'Alatri
con Kim [illegible] Stuart
Anna Galiena
Massimo Ghini
Genere: psicologico
[illegible] 1993
Cinema **Ambrosio 1** di Torino
Odeon 5 di Milano
Eden, Maestoso [illegible] di Roma

Luce: in programma «Meditation» con regia a 4 mani

Mastroianni e la Deneuve per Wenders e Antonioni

ROMA. Alla vigilia del Festival di Cannes, dove sarà presente con tre titoli «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri, «Barnabo delle [illegible]tagne» di Mario Brenta e «Il sogno delle farfalle» di Marco Bellocchio, il nuovo amministratore dell'Istituto Luce, Felice Laudadio, ha ieri anticipato i film che [illegible]no pronti per settembre [illegible] che verranno sottoposti all'esame di Gillo Pontecorvo per la prossima Mostra di Venezia. Tra l'altro, si punta su «La creazione» di Ermanno Olmi (candidato fuori concorso), «Un eroe borghese» di Michele Placido con Fabrizio Bentivoglio nella parte dell'avvocato Ambrosoli, curatore fallimentare del Banco Ambrosiano, «I pavoni» di Luciano Manuzzi, «La [illegible] vita di Antonio H», film d'esordio - [illegible] Alessandro Haber - dello sceneggiatore Enzo Monteleone, che ha parecchie chances e «I due coccodrilli» di Giacomo Campiotti. Sono [illegible] una parte dei film pronti e che aspirano ad arrivare a Venezia.

Nei programmi del «Luce» per la stagione 1994-95 figurano, tra vecchi e nuovi, oltre [illegible] ventina di progetti che la società di produ[illegible] del Gruppo cinematografico pubblico includerà quest'anno nel [illegible] listino. Accanto ai registi giovani [illegible] [illegible] autori affermati come Ettore Scola («Romanzo di un giovane povero»), e Pupi Avati [illegible] ha in preparazione «La monaca di Leyda», soggetto che si rifà ad un recente carteggio reso pubblico [illegible] cardinale Martini. Ma la vera sorpresa dovrebbe essere «Meditation», un'opera girata a quattro [illegible] [illegible] Wim Wenders e Michelangelo Antonioni con la partecipazione di Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve [illegible] Willem Dafoe, film che sarebbe già stato «prenotato» dal Festival di Cannes del prossimo [illegible].

Un programma che appare comunque eccessivamente ottimistico visto la crisi che attraversa l'imprenditoria cinematografica nazionale. Non per niente i nuovi dirigenti del «Luce» hanno deciso, per la stagione 1995-96, di investire soltanto su cinque opere italiane riservando, però, buona parte del denaro pubblico loro affidato per legge alla promozione e alla distribuzione: considerata oggi l'unica strategia vincente per contra[illegible] la concorrenza americana.

«Quest'anno - sottolinea Laudadio - cerchiamo di concretizzare il maggior numero di firme possibili, anche per scongiurare la disoccupazione [illegible] tecnici. Nel frattempo si spera che venga sbloccato il Fondo di garanzia del Credito cinematografico in modo che anche l'industria privata possa riprendere l'attività».

In questi giorni il Luce sta ultimando il montaggio della videocassetta sulla prima guerra [illegible]diale e l'ascesa del fascismo, che fa parte della «Storia d'Italia», ricostruita in 40 [illegible] attraverso [illegible] collaborazione degli [illegible] Valerio Castronovo, Renzo [illegible] Felice e Piero Scoppola e con [illegible] regia di Folco Quilici. L'opera verrà presentata il 20 maggio al Salone del libro [illegible] Torino.

[e. b.]

Dieci minuti sulla Sbs, e presto anche alla radio

Tg1 debutta in Australia da lunedì notizie italiane

ROMA. Il Tg1 debutta in Australia sul canale dell'Sbs lunedì 10. Sulla stessa rete il sabato verrà mandato in onda un supplemento settimanale, in alternativa al previsto allestimento [illegible] una coda di 10 minuti che avrebbe dovuto seguire quotidianamente il telegiornale.

E' soltanto il primo segnale operativo del pacchetto di novità che la Rai ha [illegible] serbo sul fronte dell'informazione per l'estero.

Per la realizzazione del progetto, battezzato «Rai International», due settimane fa, il direttore generale, Gianni Locatelli, ha nominato, dietro approvazione del Cda, una apposita commissione [illegible] lavoro, della quale fanno parte Pietro Vecchione, direttore del dipartimento estero, Guido Vannucchi, direttore della pianificazione tecnologica e gestione impianti, Vittorio Panchetti, direttore rapporti con l'estero [illegible] Luigi Celli, direttore del personale. Il piano dovrebbe [illegible] pronto per il 15 maggio, proprio in coincidenza con il convegno intercontinentale sull'informazione organizzato [illegible] New York dal ministero degli Esteri [illegible] dal Cgie, il Consiglio generale italiani all'estero.

Tra le iniziative in cantiere c'è anche un quotidiano radiofonico da trasmettere all'estero in Fm e Am a mezzanotte.

Sotto accusa la maggior parte degli impianti in provincia

«Diffondono veleni»

Usl, allarme in 12 discariche

[illegible] sedici discariche di rifiuti urbani in provincia di Torino, dodici diffondono veleni nel sottosuolo. Lo hanno scoperto i tecnici del laboratorio [illegible] Sanità pubblica di Grugliasco. Una situazione preoccupante, che mette in discussione la funzionalità di questi impianti.

L'indagine è stata compiuta nel 1993 nelle discariche di Torino (Amiat); Collegno, Pianezza, Nole Canavese, Riva di Chieri, Trofarello, La Loggia, Beinasco, Vinovo, Orbassano, Volvera (2); Rivarolo, Chivasso, Ivrea [illegible] Pinerolo. Non creano problemi gli impianti dell'Amiat delle Basse di Stura, la discarica «Gay» del Consorzio di Collegno e quella di Rivarolo, del «Consorzio canavesano», l'impianto di Pinerolo. Le altre 12 invece inquinano.

I tecnici hanno analizzato i campioni dei «pozzi piezometrici», che collegano la falda acquifera. Ci sono state perdite di «percolato», [illegible] liquido che si crea con la fermentazione dei rifiuti. Spiega Franco Pavone, vicedirettore della sezione chimica del laboratorio di Grugliasco: «Le analisi hanno permesso di valutare fenomeni di inquinamento causati dagli impianti stessi. Oppure dalla gestione dei rifiuti».

La maglia nera di questi impianti per il '93 è a Beinasco, dove la Provincia ha sospeso la discarica per tre mesi, per le lacune riscontrate. Dice il sindaco Giuseppe Massimino: «Abbiamo inviato un dossier alla magistratura: dopo otto diffide della Provincia, la situazione non era più tollerabile».

L'ing. Francesco Melidoro direttore della discarica di Beinasco ribatte: «L'impianto dovrebbe riaprire a giorni: abbia[illegible] eseguito i lavori richiesti. Inquinamenti? La falda ora già compromessa prima di costruire la discarica». Anche la discarica di Vinovo è rimasta inoperante. Bloccata dal Consorzio Torino-Sud, ora forse verrà utilizzata per materiali inerti.

I tecnici hanno analizzato i campioni dei «pozzi piezometrici» che collegano la falda acquifera. Ci sono state perdite di «percolato», il liquido che si crea con la fermentazione dei rifiuti

Se su 16 discariche la maggioranza ha problemi d'inquinamento del [illegible] (nei mesi addietro sono stati condannati i responsabili di Mattie e di Collegno), emerge che i sistemi usati per eliminare i rifiuti presentano lacune.

Attilio Tornavacca di «Legambiente» commenta: [illegible] consorzi hanno lasciato ai privati la gestione, caso emblematico è stato Beinasco. Sovente il disciplinare di accordo è troppo favorevole alla ditta appaltatrice. Non sempre si deve delegare alle imprese, specialmente sulla sicurezza».

[g. dol.]

Porte di Pinerolo, lavori in volata

Circonvallazione per Mondiali sci

La circonvallazione di Porte di Pinerolo sulla strada statale 23 arriverà puntuale all'appuntamento con i Mondiali di sci a Sestriere, ma difficilmente sa[illegible] consegnati in tempo per la grande kermesse del '97 i lavori sull'intero percorso del nuovo tracciato fra Pinerolo e Perosa Argentina.

«A [illegible] di un miracolo», ha rilevato il presidente della Provincia di Torino, Luigi Ricca, nei giorni scorsi a Perosa Argentina con l'assessore alla Viabilità e Trasporti, Franco Campia, per presentare agli amministratori della [illegible] il progetto di variante alla statale.

Si tratta di [illegible] più di 11 chilometri suddivisi in due tronchi: 2 chilometri [illegible] 750 metri tra la tangenziale di Pinerolo e località Barussi per aggirare l'abitato di Porte e 8,5 km tra la località Savoia di Villar Perosa e Perosa Argentina, dove ci sarà il ricongiungimento con la strada attuale in località Brandounegna. Per completare l'intero tratto saranno sfruttati 2,5 km della statale [illegible] 1300 metri di strada provinciale che saranno poi ceduti all'Anas.

Ottantacinque i miliardi di spesa complessiva prevista, dei quali 60 per lavori stradali. Il recente accordo di programma tra Stato e Regione assicura il finanziamento con fondi Anas del piano triennale '94-'96 (non ancora approvato), [illegible] parla di soli 80 miliardi.

Il progetto preliminare messo [illegible] punto dall'Ativa prevede cinque nuovi ponti sul torrente Chisone (più l'uso di quello esistente all'Inverso di Villar Perosa) e quasi [illegible] metri in galleria tra la «Cascami Seta» e la zona Chiabriera. Il Chisone sarà attraversato nelle località San Martino, Barussi, Savoia, Chiabriera e due volte nel sistema «a rotatoria» fra Perosa Argentina e Pomaretto.

«La prossima settimana - continua Ricca - metteremo sul tappeto una proposta di convenzione fra Provincia di Torino, Ativa e Anas». Aggiunge: «Bisognerà poi arrivare all'istituzione di una conferenza dei servizi come unico referente che dia indicazioni sul progetto». Si tratta, in sostanza, di trovare un metodo non dispersivo per mettere d'accordo tutti ora che lo studio preliminare sarà sottoposto agli enti locali e alle forze sociali.

Nonostante la prospettiva di ritrovarsi con i cantieri aperti durante i Mondiali [illegible] sci, in valle adesso c'è ottimismo. «Finalmente si parla di cose concrete», osserva il presidente della Comunità montana, Erminio Ribet.

Angelo Taverna

L'ordigno lanciato da una finestra, sospettati concorrenti invidiosi

Un boato, pizzeria in fiamme

Ciriè, attentato all'alba con bomba molotov

Un boato improvviso e subito dopo le fiamme. Sono bastati pochi minuti per provocare dieci milioni di danni alla pizzeria «La Fornacina» di Ciriè, un locale molto frequentato, che ha conquistato in breve tempo parecchia clientela.

L'altra mattina, poco dopo le 4, una bottiglia incendiaria è stata lanciata, attraverso una finestra, all'interno del locale di via Robassomero 12.

Il proprietario, Catello Todisco, di 28 anni, che abita a qualche isolato di distanza, in via Santo Sudario 14, è stato immediatamente avvertito dai carabinieri: «Corra, perché il [illegible] ristorante è un rogo».

[illegible] sono precipitati sul posto anche i vigili [illegible] fuoco [illegible] San Maurizio Canavese. Subito si [illegible] temuto che si trattasse di un attentato, voluto per [illegible] tentativi di estorsione ai danni dei commercianti della zona. «No, non ho mai ricevuto minacce di alcun genere, tantomeno dal racket», ha dichiarato Todisco agli investigatori.

Per il momento l'ipotesi più accreditata è quella di un «dispetto» da parte di qualche invidioso, titolare forse di un [illegible]sercizio concorrente.

PROVINCIA [illegible]

LOCANA
Denunciati per furto [illegible] ottantenne

Andrea Minopoli, 33 anni, e [illegible] moglie Gabriella Gotta, 36, residenti in via Roma 53 a Locana, sono stati denunciati dai carabinieri per furto. Avevano rubato 7 milioni di lire e 600 franchi svizzeri in contanti dall'abitazione di Bernardo Giori, 81 anni, via Roma 60, [illegible] pensionato non autosufficiente che, sovente, i coniugi aiutavano nelle faccende domestiche.

[illegible]
Pedaggi più cari al casello dell'autostrada

Aumenteranno presto i pedaggi alla barriera autostradale di Bruere. La decisione adottata da Ativa e Sitaf è stata comunicata nei giorni scorsi dal presidente della Provincia ai sindaci e al responsabile della Comunità montana bassa Val di Susa. L'attuale tariffa di 1100 lire passerà a 1600, con una suddivisione di 1150 per l'Ativa e 450 per la Sitaf. L'iniziativa è stata presa per permettere la circolazione gratuita fino all'uscita di Avigliana per la statale [illegible] e Almese per le auto che [illegible] recheranno sulla statale 24, verso la Val Messa o il Colle del Lys.

CIRIE'
Puzza nell'aria, sospet[illegible] l'Interchim

Petizione degli abitanti delle frazioni Borche e Ricardesco per denunciare il fastidioso odore che da una ventina di giorni invade l'abitato. Sotto accusa l'insediamento dell'ex area Interchim, dove sono abbandonate attualmente 4000 tonnellate di rifiuti tossici.

IVREA
Una piazza per la Croce Rossa

Tende da campo e mostre fotografiche, oggi in piazza Ottinetti, per celebrare la giornata mondiale della Croce Rossa. Domani mattina, inoltre, verrà inaugurata la piazza intitolata alla Croce Rossa, di fronte alla sede del sottocomitato di Ivrea, in via Dora Baltea.

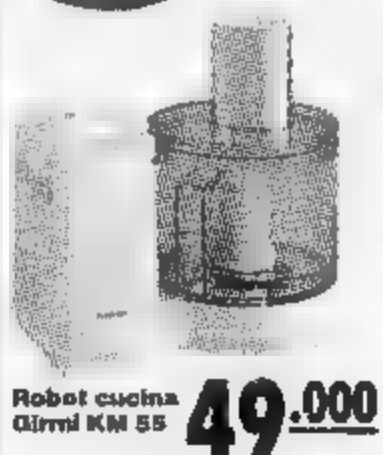
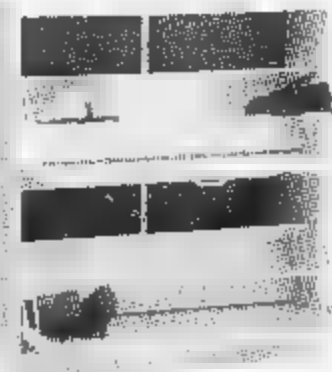
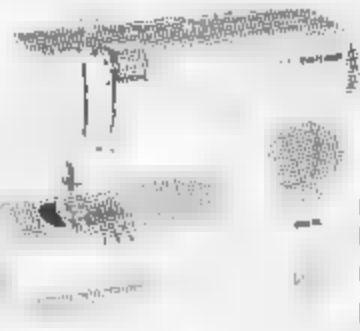
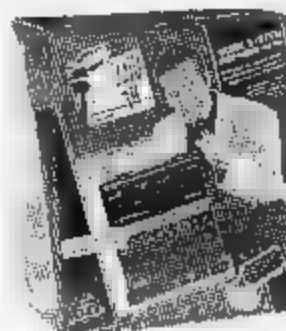
[illegible] PELLICE
Si parla di [illegible] [illegible] carceri

«Carcere e Hiv» è il tema del seminario che si terrà oggi e domani nella Foresteria valdese, organizzato fra gli altri da Forum Aids Italia e Gruppo Abele.

PINEROLO
Torna il mercato [illegible] Pulci

Mercatino delle pulci [illegible]ggi e domani in via del Duomo, piazza San Donato, via Duca degli Abruzzi, via Trento, via Savoia, via del Pino e via Principi d'Acaja, chiuse al traffico per ospitare le bancarelle di cose vecchie e antiche. Negozi aperti fino alle 22.

COAZZE
Raduno dei partigiani della Valsangone

Per ricordare i caduti della Resistenza partigiana in Val Sangone il comitato organizza l'annuale incontro presso il cimitero di guerra del Forno di Coazze. Il raduno è fissato per domani, 8 maggio, alle ore 10,30 presso la piazzetta Maggiore Luigi Milano. La Messa sarà celebrata da don Giuseppe Viotti.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78. Ingr. 10.000
Feste in casa Muppet. Or.: 15; 16,50. **Sister Act 2**. Or.: 18,40; 20,35; 22,30

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

America — v. N. del Grande [illegible], Tel. 581.6168, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,45/18/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 8000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,35/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 15,45/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo N.V. 2h Dramm.

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85. Pom. L. 7000, sera 8000
Ore 15,20; 16,30; 17,40: **Il pupazzo di neve - Lindbergh nel giardino di [illegible]**
Dei Piccoli sera: Ore 19; 21,30: **Hellraiser 3: il gioco con la libertà** (versione originale sottotitolata)

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Eden — p. Cola di Rienzo [illegible], Tel. 3618.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali N.V. 1h 29' Avventura

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le avventure di Huck Finn

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortleo, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h [illegible] Thriller

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: [illegible] 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia dodicenne e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v.le G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

[illegible] Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 - Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

[illegible] Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare le proprie case N. V. 1h 50' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/18,15/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Occhio al testimone — di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso N. V. 1h 50' Comm. gialla

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 16,30, 18,20: **Biancaneve e i sette nani**
Ore 20,30 **America oggi**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte le cose da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ore. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] 4 — v. Chiabrera [illegible], Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 18,10/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Blue

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,15/20,30/22,40, Ingr. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' Dramm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo in uniforme — di D. Wellington, con T. McCamus, B. Baker, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' Thriller

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 17,20/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Una casa tutta per noi

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

S. Umberto-Luce — v. delle Mercede 50, Tel. 679.4753, Ingr. 10.000
Rassegna Multimediale. Ore 11-24 **Mondi virtuali**

[illegible] — v. Bari 18, Tel. 853.00.948, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.6806, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob [illegible] ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.27.19 **Mr. Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. 6000
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10 **Perdiamoci di vista.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. **I mitici - Colpo gobbo a Milano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.46.44. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19 **La famiglia Addams.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible] Ingr. [illegible].
S. MARIA [illegible] via Umbertide 3, telefono [illegible] 68.41 Riposo
[illegible]BUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762 **America oggi.** Or. 16,15; 22,30 Ingr. 5000
[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777 **Aladdin.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. [illegible] **Anal bisex love.** Ingresso 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27 **Film per adulti**. Ingr. 6000
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.[illegible]85 **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per [illegible]** Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350 **Mosca Barbarella vengo anch'io a Malibù.** Or. 16,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. [illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4581 **Film per adulti**. Orario 10,30; 23
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 11, 23 Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telef. 462.390 **Film per adulti**. [illegible]: 16; 22,30. Ingr 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **La parte più appetitosa della femmina e nuova rivista di spogliarello**. Or. 16; 22 Ingr. 10.000

TEATRI

AGORA' 80 [illegible] Ore 21,15 **Chi ti ha detto che sei nudo** [illegible]
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827 [illegible]
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 21 [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' [illegible] **Don Giovanni** [illegible] Ore 21 [illegible] **Commedia** [illegible]
ARGOT v. N. Del Grande 27, t. 58.98.111 [illegible] Ore 21 [illegible]
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 [illegible]
CLUB I MITI. Ore 21 [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 20,45 [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22 [illegible] **Garibaldi e gli assenti** di W. Garibaldi [illegible]
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21,15 [illegible]
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20,45 [illegible]
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, tel. 687.70.68. Ore 22,30 [illegible]
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 21,10 [illegible]
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 [illegible]
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 17 e ore 21 [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino [illegible] Ore 21 [illegible] **Giuseppe Gioachino Belli** [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 20,45 [illegible]
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Giovedì 12 ore 20,45 [illegible]
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 [illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 21 [illegible]
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 [illegible]
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 [illegible] regia Pino Ferrara.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 [illegible]
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Ore 21,15. S. Spadaccino in **Il cantastorie** [illegible]
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Giovedì 12 maggio ore 21 [illegible]
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. [illegible] **Caffè Procope** [illegible]
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Mercoledì 11 maggio ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto.
TEATRO CAVALIERI Borgo S. Spirito 75, tel. 683.28.88. [illegible]
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 678.72.70. Ore 21,15 [illegible]
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [illegible] Ore 21 [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Ore 21,30 [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. [illegible]
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20,45 [illegible] **Il teatro comico** di C. Goldoni [illegible]
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 20,45 [illegible]
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 32.62.635. Ore 21 Gigi Proietti [illegible]
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 [illegible]
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 17 e ore 21 [illegible]
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 [illegible]
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Giovedì 12 ore 21 [illegible]
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. [illegible]
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 [illegible]
TEATRO CAVALIERI Borgo S. Spirito 75, tel. 68.32.888. [illegible]
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. [illegible] **La Traviata** di G. Verdi [illegible]
SIPARIO GOLDFINCH CLUB [illegible]
ZETA via Mameli 5 [illegible]

IL TACCUINO

TEATRO - Al [illegible] (via Monte Zebio 14/c), «Il cantastorie», carosello musicale scritto e interpretato da Silvano Spadaccino. Con Susanna Ciacci, Mario Alessandri. Fino al 15 maggio.
LIVE - [illegible] **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), swing con la band di Liana Mileti. Al **Fairy Tales** (via Caio Mario 16/a), i Patchwork. Al **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. Al [illegible] (via Libetta 13), Stefania Calandra. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Jho Jhenkins & The Jammers, Three Legs, Adrenaline Son, cabaret con Dario Cassini.
CINEMA - All'Auditorio **S. Leone Magno** (via Bolzano 38), chiusura della rassegna «Porta aperta», promossa dal Cinecircolo Romano Previdenza Sociale. [illegible] 17,30 «Molto [illegible] per nulla», di K. Branagh e alle 21 «Mrs. Doubtfire», di C. Columbus
A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), [illegible] 10, tavola rotonda su «Il cinema muto italiano e i cento anni del cinema». Relazioni di Bernardini, Costa, Redi, Crispolti, Argentieri Presiede Lino Micciché. Dalle 16,30, proiezioni della rassegna «Cinema 100».
Al **Grauco** (via Perugia 34, 16,30), per i ragazzi, antologia di disegni animati dal titolo «Gli allegri mattacchioni». Alle 19 un film di Elia Kazan, «America America» e alle 21 «Paris Trout», di Stephen Gyllenhaal.
[illegible] - All'Auditorio del [illegible] **Italico**, ore 21, l'Orchestra Sinfonica della [illegible] di Roma e di Napoli diretta da James Loughran esegue un repertorio con brani di Tippett, Bruckner. Nella sala **Baldini** (p.za Campitelli 9), ore 21, Rodolfo Rubino [illegible] pianoforte in pagine di Chopin, Balakirev e Prokofiev.
[illegible] - Nelle sale del **Cas** della Banca d'Italia (via S.Vitale 19), si chiude la mostra dedicata ai 50 anni di pittura dell'artista fiorentino Manfredi. Orario 9 - 19.

[m. pr.]

U N tempo, anche al Savini si poteva ordinare acqua naturale. E il cameriere, magari, enfatizzava l'ordine [illegible] orgoglio meneghino: «Acqua di Milano». Un tempo, eravamo orgogliosi di tutto quasi di questa città, indigeni milanesi [illegible] milanesi acquisiti, semplicemente perché [illegible] milanesi. Poi una ricerca degli Anni Ottanta scoprì nel sangue dei milanesi una concentrazione di solventi dieci volte superiore alla media europea.

La Voce di Indro Montanelli ha fatto di recente un'inchiesta a puntate, rivelando cose non allegre sull'acqua di Milano. Tra l'altro, che all'Acquedotto di Milano è cominciato il [illegible] rovescia [illegible] che, se entro il prossimo lunedì tutti gli impianti per [illegible] depurazione dell'acqua non saranno funzionanti, s'inaugureranno i guai perché in alcune zone della città l'acqua [illegible] sarà più potabile.

Ovviamente, poiché, tutto sommato, [illegible] nonostante tutto, [illegible] vocazione all'ottimismo di Milano permane anche nei suoi figli degeneri, anche tra gli addetti ai lavori con tre anni di ritardi [illegible] recuperare all'ultimo momento non si dispera che lunedì prossimo non possa essere tutto a posto. Quattro impianti su cinque sono a buon punto. E, [illegible] ogni modo, anche i [illegible] ottimisti si consolano, per modo [illegible] dire, con l'idea della vendetta. Infatti, domenica prossima [illegible] scadrà solo [illegible] deroga concessa tre anni fa dalla Regione per permettere al Comune di adeguarsi [illegible] livelli nazionali, [illegible] dranno anche gli appalti in proposito con le varie ditte incaricate e, se per lunedì prossimo, le ditte appaltatrici non saranno in grado di fornire acqua perfetta, avranno lavorato senza guadagnare una lira.

Del resto, ci viene detto per risarcirci dei tre anni di ritardi e, forse dei ritardi ulteriori, non è detto che bere trielina sia il più terribile dei mali. Certo, è vero che se si potesse evitarlo, sarebbe meglio, poiché i solventi clorurati diluiti nell'acqua hanno [illegible] irrefrenabile tendenza, una volta entrati nell'organismo umano, a depositarsi nel sangue senza più muoversene, ma d'altra parte, non siamo neppure assolutamente sicuri della loro pericolosità. La trielina risulta senz'altro cancerogena. Ma per i topi. Gli esperimenti condotti su altri animali non hanno dato per ora risultati definitivi. E tra l'uomo e il topo c'è ancora [illegible] bella differenza. Il topo è un animale molto più sociale, disciplinato, [illegible] conosce l'anarchia che sta alla base, purtroppo, [illegible] tanti comportamenti umani.

Il limite che la Direttiva della Comunità europea pone per la presenza della trielina e altri [illegible] è molto severo. In Italia il limite era stato fissato a trenta microgrammi per litro, con la deroga [illegible] tre anni fa che lo innalzava a sessanta microgrammi per litro, dato che nella sola Lombardia [illegible] amministrazioni comunali non in regola [illegible] ancora [illegible] centotré. Disinquinare [illegible] è difficile tecnicamente, ma se si vuol fare sul serio, con le torri di aerazione e di strippeggio, economicamente sì. E così il Comune di Milano, [illegible] tanti altri, si trova davanti al dilemma di tentar di salvare [illegible] salute del bilancio o quella dei cittadini.

Oreste del Buono

Incontro con il cantautore per l'uscita del suo nuovo lp

Le 10 volte di Mango

Tante melodie mediterranee

MILANO. Tra i musicisti che in Italia hanno sempre dimostrato di sapere il fatto loro possiamo senz'altro annoverare Mango. Questi, insieme al fratello Armando (produttore di tutti i dieci lp realizzati finora dal cantautore lucano), ha sviluppato una personalità artistica unica nel nostro panorama musicale [illegible] l'uscita di ogni album (il primo è datato 1979), rappresenta un'occasione per verificare quali siano le «scoperte» attuate dalla coppia. Ieri l'artista si è presentato assieme alla fidanzata Laura (la cantante dei Matia Bazar) [illegible] l'immancabile fratello, per annunciare l'uscita di un nuovo disco intitolato semplicemente [illegible] il [illegible] nome. In «Mango», le dieci canzoni, quasi tutte registrate in prima battuta, cariche di melodie mediterranee, [illegible] perfette per chi ami, assieme alla musica melodica, le innumerevoli tonalità di una voce adoperata come uno strumento.

Mango ha inciso un nuovo disco intitolato semplicemente col suo nome

Da «Giulietta», il pezzo che farà da apripista, [illegible] «Profumo d'amore», [illegible] a «Senza fretta di vivere», non è difficile intuire l'indubbio «mestiere» che sta dietro un'opera simile. Da notare che la supervisione è a cura di Giulio Rapetti [illegible] il [illegible] d'arte [illegible] Mogol non ha certo bisogno di presentazioni. Fu proprio Mogol che diciotto anni fa accettò di prendersi carico di un ragazzino che, presentatosi come Pi[illegible] Mango, aveva in tasca solo qualche provino e tanta voglia di sfondare.

Il disco ha visto la luce dopo un lavoro meticoloso svolto [illegible] tre sale di registrazione diverse. «Abbiamo registrato in Basilicata, a Venezia, Capri [illegible] in Liguria - ha spiegato il fratello/produttore Armando - Volevamo riuscire ad infondere in questo progetto tutte le sensazioni [illegible] i [illegible] che io e Pino ci siamo raccontati per due anni».

«Il risultato è un disco vero - aggiunge Mango - dove possiamo dire di aver quasi abolito il missaggio. Togliere una parte, evidenziare [illegible] strumento piuttosto che un altro snaturava ciò che sin dalla prima registrazione si è dimostrato perfetto».

Perché [illegible] scelto [illegible] pezzo come «Giulietta» come singolo? C'è forse qualche riferimento alla recente scomparsa di Giulietta Masina?

«Mi fa piacere che si puntualizzi questa cosa - dice Mango -. No, la povera signora Masina [illegible] c'entra. La canzone è [illegible] scritta parecchio tempo fa. Ci è venuto in mente quel [illegible] [illegible] lo abbiamo usato, tutto qui».

Ascoltando l'lp viene confer[illegible] il [illegible] [illegible]ore per l'elettronica anche se la tendenza generale sta portando un po' tutti [illegible] la riscoperta degli strumenti veri.

«C'è tanta elettronica, ma le macchine sono servite per rendere al meglio ciò che abbiamo suonato. In pezzi [illegible] "Profumo d'amore" o "Terra di passione" si sentono i cori (veri), le strumentazioni di un classico disco acustico. Nel Duemila non [illegible] può pensare che l'elettronica venga messa da parte».

Quest'anno [illegible] avete pensato ad una tournée estiva?

«E' più intelligente aspettare che la gente metabolizzi le canzoni del disco. Mettere troppa carne al fuo[illegible] a tutti i costi è sbagliato. A settembre, quando la gente si sarà abituata ai pezzi di "Mango", cantare dal vivo avrà tutt'altro significato».

Dal vivo proporrà tutto l'album?

«Assolutamente no. [illegible] nuovo disco insieme con le canzoni più belle di una carriera che mi ha dato davvero tante soddisfazioni».

Che cosa ascolta lei Mango?

«Ultimamente [illegible] spesso "Jewel" [illegible] nuovo disco di Marcella Detroit. Trovo che sia una [illegible] eccezionale. L'ho conosciuta e mi [illegible] innamorato della sua voce».

Luca Dondoni

Dal 9 [illegible] Padova

Arriva il cinema omosessuale

PADOVA. Quattro giornate di cinema, [illegible] film italiani in programma e molti altri provenienti da Canada, Gran Bretagna, Stati Uniti, Svizzera, Belgio, Francia. Al via a Padova le «Giornate di cinema e cultura omosessuale» promosse dal Centro universitario cinematografico [illegible] dall'Arci Gay e che saranno ospitate all'Astra. La manifestazione si apre lunedì [illegible] maggio alle 20 [illegible] proseguirà fino a giovedì 12. In cartellone una ricca selezione di titoli molti dei quali presentati [illegible] nono Gay Festival di Torino «Da Sodoma a Hollywood», in tutto 23 film, fra corto e lungometraggi, di cui sette italiani. Fra questi, «Promessi sposi» di Antonietta De Lillo, collaboratrice di Mario Martone [illegible] «Morte di un matematico napoletano», quindi «Il mio cuore è un uccello canto[illegible]» di Milli Toja, «La finzione blu» [illegible] Marco Puccioni, il video «Vera» di Francesca Ghiotto, «Amore perfetto» di Alison Bagnall, già assistente alla regia di Giuseppe Bertolucci ed Ettore Scola. Tra i titoli stranieri da segnalare «Dream Girls» di Kim Longinotto e Jano Williams, curioso mediometraggio presentato con successo al «Lesbian and Gay Festival» di Londra, quindi il futuristico «Remebrance of things fast» [illegible] Tilde Swinton e Rupert Everett nel cast.

Accanto al cinema, alcuni appuntamenti [illegible] riflessione: sabato 14 maggio incontro sulla soluzione [illegible] Parlamento europeo in materia di diritti civili degli omosessuali, [illegible] seguito incontri con gli scrittori David Leavitt e Bret Shapiro [illegible] un terzo appuntamento con Amnesty International e [illegible] violazioni [illegible] diritti degli omosessuali.

Informazioni: Centro universitario cinematografico, telefono 049/ 8071933, Arci Gay tel. 049/ 8756326. [ma. p.]

«Scena madre»

Schnitzler sul palco del Libero

MILANO. Un testo difficile, questo «Scena madre» di Arthur Schnitzler in scena fino al [illegible] maggio [illegible] «Teatro Libero» di via Savona 10. Tema, [illegible] finto e il reale, l'uno e l'altro continuamente intrecciato dai teatranti, la cui condizione è esemplare per il continuo scambio di ruoli. Ovvio che [illegible] rimanerne schiacciata sia pri[illegible] di tutti la dolce e triste, perbene, Sophie (Silli Togni), moglie di quell'insopportabile gigione che [illegible] Konrad (impersonato da Fabio Mazzari). Un destino al quale occorre rassegnarsi, [illegible] lo scanzonato, non di rado cinico, direttore del teatro (Franco Passatore) e al quale però sfugge [illegible] granitico Edgar (Giovanni Battaglia), che, fidanzato di un'ex-amante di Konrad, non si accorge di venire travolto dal suo inesorabile gioco della vita come teatro. Con loro, Alessandra Felletti nella parte di una giovane attrice, ed Elena Zò in quella di un servo di scena. Il regista [illegible] Antonio Ballerio. Le scene - belle: una camera d'albergo tutta velluti rossi [illegible] cornici ovali dorate, che senza soluzione di continuità si allarga in [illegible] spazio teatrale con pedana rilucente [illegible] poltrone consunte, numerate - di Alan Luberti. La compagnia è il LuganoTeatro. La traduzione, [illegible] Giuseppe Farese.

Tutti gli interpreti [illegible] prestano con molta generosità, ma [illegible] teatro di Schnitzler [illegible] pieno di insidie. L'intento [illegible] ralistico si nutre di battute acri, e quelle che sembrano invettive tremende contro il mestiere del teatro finiscono invece con l'assumere, a tratti, anche il senso di omaggio massimo all'arte che più si nutre della vita. [o. r.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, tel. [illegible]. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, t. 659.732. **Ladybird, ladybird**. Regia [illegible] K. Loach. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Trappola d'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, t. 2940.6054. **My Life**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000

ARISTON Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Philadelphia**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Nel [illegible] del padre**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

CAVOUR [illegible] Cavour 3, telefono 659.5779 **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Nel [illegible] [illegible] padre**. Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Ingr 10.000

[illegible] **CHAPLIN** v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **C'è Kim Novak al telefono...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.

[illegible] **VISCONTI** v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr [illegible].

[illegible] v. Torino 64, telefono 869.2752. **Schindler's List**. Or.: 14,35, 18,05; 21,35. Ingr. [illegible].

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono [illegible]. **L'inferno**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000

MAESTOSO p.le [illegible] 38, telefono 551.6438 **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650 **Rapa Nui** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr 10.000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. [illegible].

MIGNON Galleria [illegible] Corso 4, telefono 760.223. **My life** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI [illegible] Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Le avventure [illegible] Huck Finn**. Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr [illegible].

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono [illegible] **Gli amici [illegible] Peter**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr 10.000.

[illegible] **5 SALA 2** v. [illegible] Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible]

[illegible] **SALA** [illegible] v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Impatt[illegible] imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547 **La strategia della lumaca** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON [illegible] v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547 [illegible] **nome del padre** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Redegonda [illegible] telefono 874.547. **Beethoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **SALA 10** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Quel [illegible] resta [illegible] giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, telefono [illegible] **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

PASQUIROLO v. Vitt. Emanuele 28, t. 7602.0757 **L'innocenza del diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000

PLINIUS v.le Abruzzi [illegible] telefono 2953.1103. **Il rapporto Pelican**. [illegible]: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

PRESIDENT l.[illegible] Augusto 1, telefono 7602.2190. **Troppo [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.6124. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **L'innocenza del diavolo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000.

VIP [illegible] Torino 21, tel 8646.3847. **Il tuffo**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200 3744. Riposo.

[illegible] piazza S. Angelo [illegible] tel. 655.1712. Ore 16 Coro città di Desio.

[illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 17 Fiati dei pomeriggi musicali; direttore [illegible] Casella.

[illegible] v. C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultimo [illegible] [illegible] altre storie** [illegible] H. Pinter, con M. E. D'Aquino, A. Raimondi, M. Ficarazzo, R. Margherini, regia M. Spreafico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Renzo Giovampietro **I discorsi di Lisia** di [illegible]. Prosperi e R. Giovampietro, regia R. Giovampietro.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei e Dario Vergassola in **Strobl belli**.

[illegible]CI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21. Rassegna Maggio [illegible] maggio presenta: **Opposizioni** [illegible] e con Paolo Bessegato.

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, [illegible] 545.7174. Ore 20,30 CRT Artificio presenta Theaterorchestra in «Oylem Goylem», vademecum teatrale e musicale di Moni Ovadia, musiche [illegible] elaborate da Maurizio Dehò e Gian Pietro Marazza.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello, regia G. Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Troisi.

LITTA c. Magenta 24, telefono [illegible]. Ore 21 Teatro degli Eguali - Compagnia Stabile del T. [illegible] per Fuoriserie '94 presenta Lei di G. [illegible]fredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, [illegible] [illegible] Bonacci, [illegible] Missiroli, R. Cera, regia M. Guzzardi.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 Com. Fadecino E. T. presenta [illegible], **Il poeta e la signora** di A. De Benedetti, con A. Giordana, I. Monti, G. Bianchi. Regia A. Calenda.

[illegible] p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/7. Ore 21 V. Gassman in **Memoria** recital [illegible] teatro e poesia, cond. L. Lucignani.

[illegible] v. Olmetto 8/A, tel. [illegible]. Ore 20,45 Compagnia Teatrale Olmetto '78 presenta: **Giorni felici**, commedia in tre atti di C.A. Puget, regia L. Castoldi.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. [illegible]. Ore 21 L'ass. Cult. Sottoteatro di Frontiera presenta: **Il viaggio (L'ombra, il sogno e l'utopia)** di G. Campari, con R. Doh, [illegible] Musmeci, L. Rossi, M.E. Santomauro, regia G. Campari.

PICCOLO [illegible] v. Rovello 2, [illegible] 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO [illegible] Rivoli [illegible] tel. 7233.3222 Ore 20,30 Cooperativa Teatri Uniti presenta: **Terremoto [illegible] madre e figlia**, [illegible] Fabrizia Ramondino, regia M. Martone, con A. Bonaiuto, V. Millio, S. Cangiano, M. Nappo.

SAN [illegible] c. Venezia 2, tel. [illegible] 21 Giannico Tedeschi in: **Il maggiore Barbara** di [illegible] Bernard Shaw, con P. Milani e L. Negroni.

[illegible] p. XXV Aprile, tel. 29.00.67.67. Ore 21 Balletto Regionale di Toscana presenta: **Bolero und...** spettacolo di beneficenza a favore dell'associazione [illegible] Down.

[illegible] **GRECO** p. Greco, tel. 657.0696. Ore [illegible] Quelli [illegible] Grock presentano: **Colchide** di Walter Valeri, regia Claudio Intropido, coreografie Va[illegible] Cavalli e Claudio Intropido.

[illegible] **ROSETUM** v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Ore 21 [illegible] della [illegible] dove allegra di Lehar

[illegible] v. Pastrengo 16, [illegible] 607.1695. Ore 21. La Compagnia Teatro dell'Angolo presenta: **Robinson & Crusoe** di e con N. D'Introna e G. Ravicchio.

ARCOBALENO

Il testamento [illegible] Michael Keaton

Colpito da un male incurabile, un uomo (Michael Keaton) gira un video sulla propria vita e sulla bellezza dell'esistenza, omaggio al figlio che sta per nascere. La moglie [illegible] Nicole Kidman. Il film [illegible] intitola «My life» ed è diretto da B.J. Rubin

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] v. C. di Lana 3. T. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

[illegible] **BIANCA CLUB** via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21.30 Grancabaret [illegible] Enrico Bertolino, Norberto Midani, Roberto De Marchi, Jenky, Valentino Mancino e Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto di Peppe Ragonese.

DERBINO [illegible] v. [illegible] Missaglia, 45/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Rassegna «Volti nuovi per una risata...».

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Tel [illegible]. Ore 22,30 Turnaround quartet/jazz.

L'AMERICANO A PARIGI via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2943. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

[illegible] **DISCO BAR** p. Biancamano [illegible]. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

[illegible]**DISCA** viale Ortles [illegible] Tel. 533.368. Ore 21,30 Free karaoke.

ON [illegible] gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

[illegible] via Sforza [illegible]. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Beppe Aliprandi trio/jazz.

[illegible] via Pezzotti 52 Tel. [illegible]. Ore 22,30 Bluesatisfaction.

[illegible] l.go Corsia dei Servi 3. [illegible] 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Gianni Palladino-Brunella Andreoli.

[illegible] **TROPICAL** v. Molino [illegible] Armi [illegible]. Tel. 5831.5545. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. [illegible] 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Il banchetto di nozze**. Regia A. Lee.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000 ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Lezioni di piano**. Regia J. Campion.

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000 ore 14,50, 17,50; 20,10; 22,30 **Picnic alla spiaggia**. Regia G. [illegible].

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. Riposo.

DE [illegible] v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. 5000 ore 16; 20 **Sorrisi di una notte d'estate** E. Dahlbeck - G. Bjornstrand. Regia I. Bergman. Ore 18; 22 [illegible] **e il desiderio** H. Andersson - L. Ekborg. Regia I. Bergman.

[illegible] v. Savona 57, t. 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22 **The baby of Mâcon** J. Ormond - R. Fiennes. Regia P. Greenaway. Ore 24 per quelli della notte **Cose preziose** M. Von Sydow - E. Harris. Regia C. [illegible]

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 10.000 ore 21 **Il gruppo «Diagon» in concerto**.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. [illegible] Ore 15,15; 17,30; 19,50; 22,15 **L'età dell'innocenza**. Regia M. Scorsese.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. [illegible] 48, tel 603.042. Ingr. tessera Ore 21 Cineforum **L'età dell'innocenza**. Regia [illegible]. Scorsese.

[illegible] **SAN FEDELE** via Hoepli 3/B, tel. 7227.1231 Ore 21; 24 Effetto notte **Tutti a casa**. Regia L. Comencini. L. [illegible]

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY [illegible] Monza 101. L. 10.000. **Sheila... segretaria tutto fare e Bestiale weekend.**

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Telefono 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Emanuelle Cristaldi pretty woman e Calde cugine ninfomani.**

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Tocco magico di Moana e Figlia di Sulka's.**

ASTOR c. [illegible] Aires 36 L. 12.000. Ap. 13. **Luana, [illegible] due di dietro.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Porcellone a convegno e La sposa supersexy.**

[illegible] Sansovino 3. L. 10.000. **Il desiderio soddisfatto nel ventre.**

[illegible] **PUSSYCAT** v. Paolo Sarpi [illegible] L. 10.000. Ap. 10,30. [illegible] **davanti [illegible] dietro tutti quanti e Spogliami ancora di più.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**

CITTANOVA v. Gambalino 153. L. 10.000. **Porno giochi carnali.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 **Profondo sapore dell'amore di Tabatha**

[illegible] v. M. [illegible] Panicale [illegible] L. 10.000. **Moana bella di giorno.**

EMBASSY v. Fatt di Bruno 8. L. 10.000. **Luana, [illegible] due di dietro e Profonda voglia di maschio.**

[illegible] v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + [illegible].

LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. **Tocco magico di Moana e Big banana.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Exciting lesbo sadomaso ultrasex n. 2.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Le avventure erotix di un cappuccetto rosso.**

PERLA v. Degli Imbriani 19 L. 10.000. **Maurizia [illegible] il segreto e Bestie e uccelli.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Prendilo... dietro e Rapporti gay al sexy party.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Super trans offresi per rapporti particolari superdotati e Oltre ogni limite le signore degli animali.**

[illegible] ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Lunedì ore 21, **Concerto Krystian Zimerman**, pianoforte. Musiche di Bach, Mendelssohn, Ravel e Webern.

TEATRO DUSE. Riposo.

[illegible] TEST[illegible]CTION Da martedì, ore 21, **Liste line**, con Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi. Prima nazionale. Repliche fino al 15/5.

TEATRO DEHON. Da lunedì, Guido Ferrarini in **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett. Repliche fino al 14 maggio.

TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.

TEATRO MEDICA 18 maggio **Concerto McCoy Tyner big band**. 7 giugno **Concerto Paco De Lucia.**

[illegible]O DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

TEATRO LA[illegible] via Massimo D'Azeglio 41, tel. 648 47 24. Rassegna «Maghreb e Senegal, fra letteratura e oralità, i teatri della differenza»: ore 21 **Ald zone ad alta tensione** con D. Nicolò, A. Zanchini, regia E. Casagrande; a seguire **Kataba.** Domani ore 10, convegno **Le poetiche della differenza** a cura di Motus. Ore 21 **Griot fuler**, Ravenna Teatro, [illegible] L. Dadina, Mandiaye N'diaye, Mor Awa Niang.

[illegible] SALA [illegible] 1 [illegible] **Concerto Andreas Wollenweider.**

TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. 21/5 **Concerto Codeine e Spinanes.**

[illegible] SAN [illegible] via San Vitale 63, tel. 232 280. Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.**

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Rassegna «La voce come strumento». Ore 21 **Coro Cai**, coro Jacopo da Bologna, **Pianistone Sound Chorus**; domani ore 21 **Coro Leone**, Gruppo Corale Jacob Arcadelt e Spirituals Ensemble. Martedì «Musica e poesia», **Berata su Virgilio**, Ottavia Piccolo voce recitante, Silvia Moroni flauto tr. e Paola Nicoli Aldini clavicembalo.

MULTISALA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 22,30 spettacolo **Gemelli Ruggeri.** Martedì [illegible] 22,30 **Concerto Dave Alvin Band.** Giovedì **Concerto Tino Tracanna Quartet. 14/5 Tom Robinson.**

BOLOGNA FESTIVAL (Sale Europa e San Giorgio in Poggiale). Ore 21 (Teatro Crevalcuore) **Concerto duo Somenzi-B[illegible]lio**, musiche di Dvorak. Domani **Piers Dumay**. Lunedì **Concerto Amsterdam Baroque Orchestra**, dir. e organista Tom Koopman. Giovedì **Concerto Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Goritzki - Meunier**, musiche di Schubert e Brahms. 15/5 **Pegny. [illegible] Fassbaender - Caussé - Kalsaris.**

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Giovedì ore 21 **Concerto Giuseppe F. Modugno**, pianoforte, musiche di Schumann, Beethoven, Berio e Chopin. 27 maggio **Concerto Doctor Dixie Jazz Band e Hengel Gualdi.**

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Riposo.

[illegible] DI [illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

[illegible]

TEATRO BORGATTI. 13/5 **Salone Meraviglie** con Vito e Antonio Albanese.

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Fino a martedì **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè. Ore 17 **I concerti del Ridotto.** Vendita abbonamenti **Ferrara musica 10 concerti.** 18/5 **Concerto Orchestra da Camera di Losanna**, direttore e solista, Vladimir Ashkenazy.

TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. 13/5 **Concerto Cunnie Cunnie Williams.** 4/6 **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**

MODENA

TEATRO [illegible]LE. Martedì ore 20,30 Momix in **Passion** musica di Peter Gabriel, coreografie Moses Pendleton. 13/5 ore 21, **Concerto Andrea Di Renzo**, fortepiano, musiche di Haydn.

[illegible]. Riposo.

STORCHI. Fino a domani **Un tram che si chiama Desiderio** di T. Williams, con Mariangela Melato.

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

STADIO COMUNALE. 30 giugno, **Concerto Pino Daniele, Jovanotti, [illegible] Ramazzotti.**

NONANTOLA

VOX. 12 maggio **Concerto Cocteau Twins.** 30/5 **Concerto Nik Cave.**

PARMA

TEATRO REGIO. Mercoledì ore 20,30, stagione lirica, **Don Giovanni**, di Mozart, regia L. Mariani, scene e costumi W. Orlandi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot Gardner. [illegible]: Rodney Gilfry, Lu[illegible] Organasova, Christoph Pregardien, Charlotte Margiono. Repliche il 13, 15 (ore 15), 17, 19 e 22. 14/5, al teatro Farnese, **Concerto Ensemble Edgard Varese**, mus. di Benjamin, Holt, Varese, Murail, Knussen.

TEATRO DUE. Riposo.

TEATRO AL PARCO. 13 maggio ore 21, 14/5 ore 10, Teatro delle Briciole e Istituto Giordani presentano: **Lucciola lucciola vieni a me, ti darò del pan [illegible] re...**, alcune pagine dal «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, a cura di Letizia Quintavalla e Bruno Stori.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Domani e lunedì ore 20,30 **L'amico Fritz** musica [illegible] Pietro Mascagni, dir. S. Ranzani, regia F. Esposito, Orch. sinfonica Toscanini. Cantanti dell'Accademia di Canto di Roncole di Busseto diretta da Carlo Bergonzi.

S. GIOVANNI [illegible] PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, **Schindler's List**. Orario: 15; 18,30; 22.

ADRIANO D'ESSAI v. S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel che resta del giorno.** Orario: 20; 22,30, fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] I p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. **Geronimo**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; sabato ult. 0,30.

[illegible] 2 v. Rizzoli 3, tel. 265.628. **Coppia d'azione.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. 0,30.

ARLECCHINO v. Lame 57, telefono [illegible] **L'amico d'infanzia.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. **Incubo d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, t. 248.268. **C'è Kim Novak al telefono.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 20,30; 22,30.

CORALLO v. Sardegna 15, t. 542.701. **Lezioni di piano.** Or.: fer. 20 - fest. 18 ult. spett. 22,30.

EMBASSY v. Azzogardino 61, tel. [illegible] **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. **Il rapporto Pelican**. Or. fer.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

FULGOR [illegible] Montegrappa 2, tel. 231.325. **Trappola d'amore.** Orario: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GIARDINO v. Oriani 37/2, t. 343.441. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30 - sab. e fes. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. 0,30.

IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, tel. 401.357. **Biancaneve e i sette nani.** Or. fer.: 20,40; 22,30. Sab. ore 18; 19,30; 21; 22,30. Fest.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

JOLLY v. Marconi 14, telefono 224.605. **Nel nome del padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Monari 3, t. 228.604. **My Life (Questa mia vita).** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MARCONI v. Saffi 58, t. 649.2374. **Impatto imminente.** Orario: 20; 22,30. [illegible]b. e fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, t. 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo spett. 0,30.

METROPOLITAN via Indipendenza [illegible], tel. 265.901. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Venturoli 30, telefono 341.921. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Il giardino segreto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Le avventure di [illegible] Finn.** Orario: 20,30; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. **[illegible]re.** Orario: 20,30; 22,30, sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON SALA A p. Mascarella 3, tel. 227.916. **L'Inferno.** Or. fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Troppo sole.** Or. fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Rid Agis.

ODEON SALA C v. Mascarella 3, tel. 227.916. **Ladybird Ladybird.** Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis.

OLIMPIA. Rapa Nui. Or.: fer.: 20,30; 22,30 - Fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30.

PERLA v. S. Donato 34, t. 2412. [illegible] - [illegible] **calzamaglia.** Or. fer.: 20,30; fest.: 15; ult. 22,30.

RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, telefono 227.926. **Pic-nic alla spiaggia.** Orario: fer. [illegible] fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, telefono 227.926. **La strategia della lumaca.** Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, tel. 347.470. **Schindler's List.** Or.: fer. 18; 21,30 - fest. 14,30; 18; 21,30.

SMERALDO v. Toscana 125. **Schindler's List.** Orario: 19; 22,30 - sabato e festivi 15,30; 19; 22,30. Rid. Agis.

TIFFANY D'[illegible] P. Saragozza [illegible] Tel. 585.253. **Gli amici [illegible] Peter.** Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis.

PARROCCHIALI

[illegible] v. Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.

ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Oggi riposo.

[illegible]ONA v. Bellinzona 6, tel. 434352. **La casa degli spiriti.** Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30.

GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.

[illegible]E v. Cimabue 14, telefono [illegible]. Oggi riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Ore 20,30 spettacolo teatrale per la Festa della Mamma.

CINECLUB

[illegible] v. Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 16 **La donna mancina**, di P. Handke. Ore 18 **La ricotta**, di P. P. Pasolini, **La rabbia**, di P. P. Pasolini, **Appunti per un'orestiade africana**, [illegible] P. P. Pasolini. 20,30 **Il Banchetto di nozze,** [illegible] A. Lee. 22,30 **America oggi**, di R. Altman.

[illegible]SSE

ACTOR'S STUDIO Delirio di femmine vogliose. V.M. 18. Orario fer. e fest. 10,30 ult. spett. 22,30.

CONTINENTAL Homo eros, anal no stop V.M. 18. Or.: fer. e fest. 15 ult. 22,30.

MINERVA Sotto il vestito tutto da scoprire. Or.: fer. e fes. 15 ult. spett. 22,30. Viet. ai minori [illegible] anni.

EXCELSIOR Rossana la ragazza dello scandalo, [illegible].: fer. 16 e fes. 15 ult. spett. 22,30. V.M. 18.

[illegible]

[illegible] via F. Boario 77, tel. 93.300. **Trappola d'amore.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. 22,30.

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. [illegible] ult. spett. 22,30.

APOLLO 2 via [illegible] 69/p, [illegible] 762.002. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. 22,30.

[illegible] 3 via Mair 69/p. **Maniaci sentimentali.** Orario: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.

DIANA. Ore 15, ult. 22,30. **L'alcova dei mille piaceri** V.M. [illegible].

EMBASSY corso Porta Po 117. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3.** Or.: fer. [illegible]; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30.

[illegible] via Mortara 173, telefono 209.981. **L'amico d'infanzia.** Or.: 20,30; [illegible] - fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

RISTORI via Turco 8, tel. 206.879. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20; sab. 16; fest. 15 ult. 22,30.

RIVOLI v. Boccaleone 20, telefono 205.580. **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; fest. [illegible] ult. 22,30.

S. BENEDETTO via Tazzoli 11. **Schindler's [illegible].** Ore 21.

SALA [illegible] ore 21,30 **Sarahsarà.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Una moglie a pagamento - Profonde visite.** Viet. 18. Orario: 14,30 ult. 22,30.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Fer. e fest.: 14; 16,10; 18,16; 20,20; 22,30.

ASTRA via Rismondo 2. **Schindler's List.** Orario: fer. 15; 18,30; 22 - sab. e fest. 15,30; 19; 22,30.

CAPITOL via Università 9, t.222,411. **Maniaci sentimentali.** Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. dalle 14,30.

CAVOUR 50. Nel [illegible] del padre. Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30.

[illegible]ASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Il giardino segreto.** Or: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20,30; 22,30, fest. 14,30 ult. 22,30 **Troppo sole** di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti.

METROPOL via Gherardi 10, telefono 223 102. **Trappola d'amore** Or.: fer. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. dalle 14,30.

MICHELANGELO via Giardini 257, t. 343.662. **Coppia d'azione.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: fer 20, 22,30 - fest. 14 ult. 22,30.

[illegible] via Malmusi [illegible], telefono 225.713. **Fearless.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

PRINCIPE piazzale Bruni, tel. 243.361. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Fest.: dalle 14,30. V. m. 14.

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **My life.** Or.: fer 20,15; 22,30, fest. 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.

SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **Geronimo.** Or.: feriali e festivi 16 ultimo 22,30.

IMOLA

ASTORIA. My Life. Orario: fer. 20,10; 22,30, fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; fest 15 ult. 22,30.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: fer.: 19,40; 21; 22,30 - fest. 15 ult. 22,30.

JOLLY via Troni 16, [illegible] 22.794. **Film per adulti.** Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30.

MODERNISSIMO, via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Sister Act II.** Orario: 20; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PARMA

[illegible] Petrarca 11/C, t. 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30 ult. 22,30.

ASTRA p.le Volta 15, tel. 582.176. **Il giardino segreto.** Or.: 20,30; 22,30.

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Maniaci sentimentali.** apar. ore 20,30, ult. 22,30.

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** [illegible]: 20,30; 22,30.

LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Schindler's List.** Or.: 16,30; 22.

ORFEO via Oberdan 6, telefono 230.203. **Geronimo.** 20,15; 22,30.

PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 265.309. **In the name of the Father.** Or.: 20; 22,30.

ROMA v. Tanara 6, tel. 230,028. **Getaway.** Or.: 20; 22,30 - sab. e fest. 16 ult. 22,30.

TRENTO via Trento 4, tel. 771.205. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 20,30; 22,30.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My life.** Or.: 20,15; 22,30.

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20,10; 22,30.

PIACENZA

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.865. **Getaway.**

CORSO c. Vittelefono Emanuele II 81, telefono 21.985. **Una pallottola spuntata 33 1/3.**

[illegible] corso V. Emanuele [illegible] 49, telefono 334.175. **Geronimo.**

PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 26.728. **L'amico d'infanzia.**

POLITEAMA via S. Siro 7, t. 25.840. **Trappola d'amore.** V. m. 14.

POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Fearless.**

POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Schindler's list.**

PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 458.2154. **My life.**

[illegible]

AL CORSO C.so Garibaldi 12, [illegible] 30.798. **Trappola d'amore.** Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.

ALEXANDER 1 Via M.S. Pietro 51, tel. 430.864. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; fest. 14,30; ult. 22,20.

ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, tel. 45.281. **Impatto [illegible].** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,20.

[illegible] 1 Via S. Rocco 8, telefono 436.857. **Schindler's list.** Or.: 18,30; 22, fest. 15; 18,30; 22.

AMBRA 2 Via S. Rocco 8, telefono 436.857. **L'innocenza del diavolo.** Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22,20.

BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Geronimo.** Or.: 20, fest. 15, ult. 22,20.

CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico d'infanzia.** Or fer.: 20,30; fest.: 15 ult. 22,30.

D'ALBERTO 1 Via Em. S. Pietro 17, tel. 439.269. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: fer.: 20,30; fest. 14,30; ult. 22,20.

[illegible] 2 Via Em. S. Pietro 17/b, t. 439.269. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20; [illegible] 15; ult. 22,20.

OLIMPIA Via Tassoni, tel. 292.694. **Troppo sole.** Or.: 20,30; 22,15.

ROSEBUD Via Med. d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. Ore 21 **Rosabella: La storia italiana di Orson Welles.** 22,15 [illegible] **fantasma dell'opera.**

[illegible] Via Em. all'Ospizio 69/b, t. 556.169. **My Life.** Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,30; ult. 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Philadelphia

ARGENTA
MODERNO: Lezioni di piano

BAZZANO
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
STAR: My life

BONDENO
ARGENTINA: Philadelphia

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Getaway
FARNESE: Maniaci sentimentali

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Philadelphia

CARPI
CAPITOL: My life
CORSO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
EDEN: Biancaneve e i sette nani
SUPERCINEMA 70: Sister Act 2

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Philadelphia

CASTELLARANO
BELVEDERE: Philadelphia

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Philadelphia

CASTELFRANCO
NUOVO: Philadelphia

CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Perdiamoci di vista

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Sister Act 2

CENTO
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
ODEON: Rapa Nui

CODIGORO
ARENA: Schindler's List

COPPARO
ARCOBALENO: L'amico d'infanzia

CORREGGIO
CRISTALLO: Schindler's List

CREVALCORE
VERDI: Sister Act 2

[illegible]
CORSO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
CRISTALLO: My life

FINALE EMILIA
CORSO: Philadelphia

FRANCOLINO
NAGLIATI: Riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Una pallottola spuntata 33 e 1/3

LAGARO
VITTORIA: Schindler's List

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Una pallottola spuntata 33 1/3
DUCALE B: Trappola d'amore

LOIANO
VITTORIA: Riposo

MASSAFIS[illegible]
NUOVO: Festa in casa Muppet

MIRANDOLA
CAPITOL: Rapa Nui
SUPERCINEMA: Una pallottola spuntata 33 1/3

MONTECCHIO
ZACCONI: Trappola d'amore

PAVULLO
GIARDINI: Schindler's List

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: America oggi
KURSAAL: Rapa Nui

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Beethoven 2

PUIANELLO
EDEN: In the name of the father

RIVERGARO
DUCALE: Quel che resta del giorno

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Una pallottola spuntata 33 1/3
GIADA: DellaMorte DellAmore

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: My life

S. PIETRO IN CASALE
[illegible]: Philadelphia

SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo

SASSUOLO
CARANI: Trappola d'amore
S. FRANCESCO: Porn FernGully; Sora Sister Act 2

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Getaway

SESTOLA
BELVEDERE: Sister Act 2

[illegible]AVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Philadelphia

VERGATO
NUOVO: Riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo

VIGNOLA
ARISTON: Philadelphia

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.308. **Getaway.** Ore 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.164. **My Life.** Ore 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Geronimo.** Ap.: [illegible]

[illegible] v. [illegible] 2, telefono 600.820. **Schindler's list.** Or.: 15; 18,20; 21,45.

[illegible]. Aspetti 37, telefono 604.07. **L'inferno.** Or.: 20; 22,15.

BIRI p. Stanga 3, tel. 775.169. **Cose preziose.** [illegible]: 18; 20,15; 22,30.

MIGNON v. Cassan 2, tel. 875.20.87. **Senza paura** Ap.: [illegible]

QUIRINETTA p.za Insurrezione, telefono 875.1680. **My Life.** Orario: 18; 20; 22.

SUPERCINEMA v. Em. Filiberto, tel. 876 [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Ap.: 17,30.

CONCORDI v. S. Martino e Solferino, tel. 875 1008. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible]

CORSO c. Del Popolo 150, tel. 29.660. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22.

ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20; 22.

[illegible]

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Maniaci sentimentali.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Trappola d'amore.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] Martiri [illegible] Belfiore, tel. 300.224. **L'inferno.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.

CORSO [illegible] del Popolo 28, telefono 549.322. **Posse - La leggenda [illegible] Jessie Lee.** Or. 18; 20,05; 22,15.

[illegible] l.go Altinia, telefono 542.624. **Geronimo.** Ap. 17,30.

HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. **My Life.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Il giardino segreto.** Apertura: 16,45; 18,40; 20,30; 22,20.

VENEZIA

[illegible]A Dorsoduro 1019, [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 17; 21.

CENTRALE San Marco 1659, tel. [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,40; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. [illegible]. **Picnic alla spiaggia.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16; 17,55; 19,50; 21,45.

[illegible] San Marco 3966, telefono 523.0322. **My Life.** Or.: 17,20; 19,40; [illegible].

MESTRE

AGORA' MIGNON [illegible] Carducci, tel. 980.534. **Cose preziose.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible]CO v.le San Marco, [illegible]. 531.7888. **My life.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

CORSO v. Del Popolo 30, telefono 986.722. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3.** Or.: 17; 19,30; [illegible]; 22,15.

[illegible] D'ESSAI v. Semeglia 12, tel. 538.1655. **La strategia della lumaca.** [illegible]: 17,30; 19,45; 22.

EXCELSIOR p. Ferretto 15, t. 988.884. **Trappola d'amore** [illegible]: 18; 20; 22,15. Ingr. 10.000.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Maniaci sentimentali.** Or.: 18; 20; 22,15.

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **L'inferno.** Orario: 18; [illegible]; 22,15.

[illegible] c. Del Popolo 30, telefono 986.722. **Senza paura.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible]

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **My life.** [illegible]. 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] v. Roma 3, [illegible] 596.828. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible]UME v. Cere, tel. [illegible]. **Quel che resta del giorno.** Ap. 17,30.

MARCONI v. Mazzini 15, tel. [illegible]. **Senza paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. Chiuso.

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono [illegible]. **Sister Act 2.** Ap. 15.

RIVOLI p.za Bra, telef. 590.855. **Schindler's List.** Or.: 18,30; 22.

[illegible]

[illegible] Giardini Salvi, tel. 544.148. **Trappola [illegible].** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Ap.: 15.

ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, telefono 323,607. **Maniaci sentimentali.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] v. Gorgni, tel. [illegible].492. **L'inferno.** Or: 16; 18; 20; 22. Ingr. 10.000.

PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Impatto imminente.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ROMA [illegible] Filippini 5, tel. 321.609. **My life.** Or.: 18,30; 18,20; 20,15; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telef. 530 320. [illegible] **pallottola spuntata** [illegible] **e 1/3.** Or. 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **My Life.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 28.888. **My life** Or. 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO Cordenons, tel 932.725. Giovedì 12 **Kalifornia.**

ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel (0434) 520 404. **Senza paura** Or.: 19,45; 22.

ZERO - [illegible] PAS. p.za Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Ladybird Ladybird.** Orario 19; 21.

RITZ CORDENONS - p. [illegible] Vittoria, tel. [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** [illegible]: 17,30; 19; 20,30; 22.

VERDI v. C. Battisti 2, tel. 28.212. **Impatto imminente.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible]

ARISTON [illegible] Aquileia, tel. 504.464 - [illegible] **Schindler's List.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

CAPITOL v.le Volontari Libertà, [illegible]. 454.289 - 297.497. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** [illegible]: 17; 18,40; 20,20; 22.

CENTRALE v. Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **DellaMorte [illegible].** Or.: 18; 20; 22.

CRISTALLO p.le Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Ap. ore 16.

FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. 504.874. **Un, due, tre stella** Or.: 20; 22.

[illegible] [illegible] Gorghi, tel. 501.781 - 297 497. **Cose preziose** Or.: 17; 19,30; 22.

PUCCINI v. Savorgnana, tel. [illegible] **Trappola d'amore.** Or. 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

[illegible]

ARISTON [illegible] Gessi 14, tel. [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.

[illegible] Muratti 2, tel. 767.300. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

GRATTACIELO v. Battisti 10, t. 768.156. **Geronimo.** Or.: 16,45; 18,30, 20,15; 22.

MIGNON v.le XX Settembre 37, tel. 635.495. **Luce rossa.** Ap.: 16.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, telefono 635 163. **Una pallottola spuntata 33** [illegible] **1/3.** Orario: 15,30, 17,05; 18,45; 20,25; 22; 23,40.

[illegible] II v.le XX Settembre 30, telefono 635 163. **Impatto imminente.** Orario: 16,15, 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 v.le XX Settembre 30, [illegible]. 635.163. **Tombstone.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Cose preziose** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

SALA AZZURRA [illegible] Muratti 2, telefono 767.300. **L'inferno.** Or.: 18,30, 20,15; 22.

[illegible]

[illegible]

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971 666. Lunedì 9 [illegible] 21 **Paul Motian Trio** in [illegible]to.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521 0161. Oggi ore 16,30 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.

GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.

TEATRO CORSO [illegible] Popolo 30, tel 972.615.

TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1968. Oggi ore 21 [illegible]d. Elegia senza parole. Coreografie di A. Sagna.

CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'. Lunedì 9 ore 20,30 **Orchestra da Camera A. Toscanini in concerto.**

TEATRO DEL PARCO (Bissuola).

PADOVA

[illegible] VERDI v. Livello [illegible] (049) 876 03.39. Oggi ore 20,45 **Circolo** di W. Somerset Maugham con E. Calindri. Inf. tel. 049/656.848.

CHIESA EREMITANI. Mercoledì 11 ore 21 **Orchestra della Toscana in concerto**. Dirige L. Karabtchewsa, al pianoforte Lazar Berman. Musiche di Mozart e Beethoven.

TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70. Oggi ore 21 Lella Costa in **Magoni.**

AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. Oggi ore 21 **Il barbiere di Siviglia** in forma di concerto.

PUERTO ESCONDIDO - ARCINOVA tel. (049) 880.38.35. Lunedì 9 ore 22 **Pave Jeffrey Quintet.**

ROVIGO

SOCIALE [illegible] Garibaldi 14, tel. (0425) 25.814.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Lunedì 9 ore 21 **l'Ispettore Generale** di N. Gogol con F. Branciaroli.

[illegible]

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Oggi ore 21 **Venetofestival** N. Yepes alla chitarra musiche di W. Amadeus Mozart.

[illegible] telefono (0444) 521.711. Ore 21 **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello.

[illegible]

AUDITORIUM COMUNALE tel. (0437) 941.748. Oggi ore 21 [illegible]. Castellano al pianoforte. Musiche di Schoenberg, Debussy.

PALAGHIACCIO (FELTRE): Sabato [illegible] ore 21 **I Nomadi in concerto.**

[illegible]

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] REVOLTELLA 9/5 ore 18 recital di E. Janis.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Il duello** di H. [illegible] Kleist con G. Lavia [illegible] M. Guerritore. 11/5 [illegible] 20,30 **Zeno e la cura del fumo da** I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.

[illegible] Sala Tripcovich Riva Tre Novembre 1, telefono (040) [illegible]. Oggi ore 17 **La Cenerentola** di G. Rossini. Dirige Lu Jia.

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 spettacolo di **Ennio Marchetto**, domenica 8 ore 21 **Progetto Pinocchio**. Una carta raccontata. Spettacolo di animazione.

AUDITORIUM [illegible] REVOLTELLA. 9/5 ore 18 recital di Eva Janis.

[illegible]

TEATRO COMUNALE DI MONFAL[illegible] t. (0481) 790.470. Martedì 10 ore 21 Louis Lorie al pianoforte.

[illegible]

AUDITORIUM CASA DELLO STUDENTE tel. (0434) [illegible]1.233. Lunedì 9 ore 18 R. Stefanelli e S. Agarici al pianoforte.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. Oggi ore 21 Un palcoscenico per le [illegible]. Liceo «Leopardi».

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509 879. Domenica 15 ore [illegible] **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine** [illegible] **concerto**

LE TV PRIVATE

Telescirocco
14 — [illegible] sport, rubrica
17 — Agenzia dell'avventura
17,30 Il sabato del villaggio
18,25 [illegible], telegiornale
20 Arcobaleno, settimanale
20,30 Film tv
22,30 TSI, telegiornale
23 — Film

Teletna
14 — Sicilliauno
14,30 Sabato sport, notiziario
[illegible] — Il lupo bianco, film a cartoni animali
16,55 Tormento d'amore, telenovela
17,45 Proposte commerciali
18,35 Cristo speranza del mondo
20,15 Sicilliasera
20,30 Seguendo la flotta, film con Fred Astaire
23 — Sicilianotte
23,20 Sabato sport, notiziario
24 — Film della notte

Canale 21
14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
[illegible] Vg 21 flash
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
0,55 Vg 21 flash
2 — Ancora una volta
4 — [illegible]

Tele Acras
14,15 Punto volley (R)
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
18,15 Per Elisa, telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 Speciale MotoMondiale
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Il tempo e i suoi segni, rubrica religiosa
20,40 Film
23 — Volley League

Videoregione
12 — Videoregione non stop
17 — Zero City Sound (R)
17,50 Speciale spettacolo
18 — [illegible] week end
18,15 Cuore in rete
19 — Videoregione notizie
19,30 Telefilm
20,30 Figli della povertà, film
22,30 Videoregione [illegible]
23,30 [illegible] per il morto, film

TV Agrigento
14,05 Notiziario
14,35 Verso le elezioni provinciali
[illegible] Calcio fans
16,40 Storia degli Stati Uniti, [illegible] mentario
16,55 Andiamo al cinema
[illegible] Notiziario

17,35 Cybernella, cartoni
18 — Peyton Place, telefilm
18,55 Tgg special
19,25 Madison sposa, rubrica
20,05 Notiziario
20,35 Ascensore per il patibolo, film
[illegible] Notiziario
23,15 Supersix motori
23,45 Sballo per il liscio, [illegible]
0,30 Notiziario
1,35 Lotta negli abissi, film
2,45 La Brigata del Tigre, telefilm
3,40 Arabesque, telefilm
Programmi non stop

[illegible]
14 Cinquestelle news, rubrica
15 — Libraria, rubrica
15,30 Veloni, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta di Cinquestelle
19 — Cinquestelle [illegible]
20,30 La banchiera, film tv
[illegible] Cinquestelle news
23 — Ritorno a casa, film
1 — Falcon Crest, sceneggiato

[illegible] Italia 7
16 — Commerciale
18,10 Il magnate, telenovela
18,45 Notiziario / Commerciale
19,35 Love American Style, telefilm
20,10 Notiziario
[illegible] Ralph Supermaxieroe, telefilm
21,20 La [illegible] piccola solitudine, telenovela
22 — Paradise club, telefilm
22,50 Notiziario / Tele[illegible]
24 — Strike / Film
[illegible] — Programmi no stop

Video 3 T.C.I.
14 — Ogginotizie
14,30 Lady Barbara, rubrica
15,30 Week end
15,45 Bill Cosby Show
16,15 Commerciale
18,15 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm
19,15 [illegible], [illegible]
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartoni [illegible]
[illegible] Maria Maria, telenovela
22,30 Agginotte
22,45 Cinema, rubrica
23 — Lady Barbara, rubrica
24 — Informazione ieri
0,15 I Walton, telefilm
1,15 Professione poliziotto, telefilm

Tele + 1
13,30 Saluti dal caro estinto, film
15,10 Local Hero, film
17 — + 1 news
17,05 Il mago del furto, film
18,45 Drago d'acciaio, film
20,40 Mr. Destiny, film con J. Belushi e L. Hamilton
[illegible] Moglie a sorpresa, film
0,15 L'ombra del testimone, film

RADIO VIDEO CALABRIA

«Chiamata per il morto» con Simone Signoret

Alle 23,15 questo giallo del 1966 diretto da Sidney Lumet con James Mason, Maximilian Schell e Simone Signoret (foto). [illegible] deve scoprire se un agente del controspionaggio britannico, trovato morto, si [illegible] effettivamente suicidato o sia stato ucciso. Un personaggio molto tormentato per James Mason e l'attore [illegible] riesce a dare il massimo. Molto meglio l'interpretazione di Simone Signoret

2 — La famiglia più pazza del mondo, film
3,40 Fedora, film

Antenna Uno
14,05 Prima pagina
14,35 Grand [illegible], cabaret
[illegible] Supersix sport
19,35 Prima pagina, notiziario
[illegible] Ascensore per il patibolo, film
22,30 Supersix motori
[illegible] Il meglio di... «Vizi privati»: sexy show
0,35 Prima pagina, notiziario

TG Sicilia
14,15 Il giramondo, rubrica
15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Telecity per voi, attualità
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7
19,30 Alice, situation comedy
20 Lassie, cartoni animati

20,30 Il profumo del potere, miniserie
22,30 Baby Killer, film con John Ryan, Sharon Farrell
0,30 FBI, telefilm
1,10 Programmi non stop

Tele + 3
13 Ritorno all'alba, film con Danielle Darrieux
[illegible] Lucia di Lammermoor, lirica
17,30 + 3 news
17,35 Ritorno all'alba, film
19 — Cyd Charisse, monografia
20,30 Ritorno all'alba, film
22,30 Concerti di musica classica
23,60 Ritorno all'alba, film

Tele + 2
13,30 Golmania, i gol d'Europa
14,15 Motociclismo, campionato mondiale cross, classe 250-500
15,30 Calcio, campionato tedesco
18,45 Calcio, campionato inglese
19,45 Telesport
20 Pallavolo, World Leagues Italia-Cina (2ª gara)
22 Hockey, campionato mondiale (2ª semifinale)
22,30 Pugilato: Lewis-Jackson
23,15 Calcio, campionato spagnolo

Radio Video Calabria
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Mitico week end
17 — Zero City Sound
18,15 Cuore in rete, rubrica
19 Notiziario regionale
19,30 Odeon regione
[illegible] I figli della povertà, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 [illegible] week end
23,15 Chiamata per il morto, film

Antenna Sicilia
14 Match music, rubrica [illegible]
14,20 Sicilliauno, notiziario

LE TV PRIVATE

15,50 Proposte commerciali
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta delle stelle
19,30 Veronica, telenovela
20,30 La banchiera, film
22,30 Sicilliasera, notiziario
23 Telefilm
23,30 Match music, rubrica musicale
24 Sicilianotte, notiziario
0,20 Telefilm

Telejonica
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Divieto di sosta
14,50 Città del vizio, film
20,20 Tg [illegible], notiziario
20,40 La [illegible] della Sicilia
20,45 Verdetto finale, film
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte, notiziario
23,15 TJ7, [illegible]
24 Night and...
Programmi non stop

Video Mediterraneo
14,15 Videogiornale
[illegible] Sport magazine
17,30 Cartoni animati
[illegible] Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Sette giorni VM
21 Opinion leader
[illegible] Grand Hotel, cabaret
24 Videogiornale

[illegible] 21 Palermo
14,15 Tigi 21 telegiornale
14,50 Candydamomio, gags e risate
15,40 Telemarket anteprima
16,50 Tigi 21 telegiornale
17,15 Robottino, cartoni
19,40 Tigi 21 telegiornale
20,10 Mania, modellismo
22 Tigi 21 telegiornale
22,30 Linea rosa, rotocalco
0,30 Tigi 21 telegiornale
0,50 Africa, sapore di sangue, sapore di morte, film
2,30 Tigi 21 telegiornale

TRM Odeon
14 — Informazioni regionali
14,[illegible] Pomeriggio insieme
16,45 Andiamo al cinema
17 Zero City Sound, musicale
18,15 Cuore in rete
19 Informazioni regionali
20,30 I figli della povertà, film
[illegible] Informazioni regionali
22,45 Mitico week end
23 Andiamo al cinema
23,15 Chiamata per il morto, film

TC Catania
14,45 Ogginotizie
15,15 Alice, situation comedy
15,45 Reclamo, informazione
16 — Commerciale
17,30 I ragazzi [illegible] sabato [illegible], telefilm

18 — Ma quanto mi ami?, gioco con M. Predolin
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Cartoni animati
[illegible] Il profumo del potere, miniserie
22,45 Notte italiana
[illegible] Ogginotizie
24 — Baby Killer, film
2 — Notte italiana
2,45 Donne sole, film

Videomusic
14,30 VM giornale flash
14,35 Radio Lab. Tv
15,35 Top 40, i video più richiesti presentati da Johnny Parker
[illegible] Zona mito, settimanale
[illegible] — Top of [illegible] world
18,35 Indies (R)
19,30 VM giornale
[illegible] — Video rotazione
20,30 Roxy Bar, show in diretta condotto da Red Ronnie
[illegible] [illegible] giornale

Telespazio 1
14,15 Telegiornale
14,30 Filo [illegible], [illegible]
16,45 Promozionali
18,35 Maria Maria, teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport
20,15 Settegiorni
20,45 Hollywood Beat, telefilm
22,30 [illegible] diretto, rotocalco
0,45 [illegible] giorni, rubrica
1 — Film
2,30 Programmi non stop

TMC
14 — Telegiornale flash
14,05 La forza invisibile, film
16,05 Calcio: Porto-Sporting
17,45 Basket. Ebac[illegible]
18,15 Ciclismo: 49ª Vuelta a España
18,45 Telegiornale
19 — Basket. Play off
20,25 Telegiornale flash
20,30 Stringi i denti e vai, film
22,50 Telegiornale
23,20 Quella sera al Sistina, varietà
0,20 Automobilismo, campionato italiano velocità turismo
[illegible] Film / CNN

Telereggio
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pegwell, telefilm
18,10 Sfilat, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

TEATRO DANTE: Rass. della prosa e dello spettacolo 8ª rappresentazione A. Mazzamauro e. **La notte di Nellie** [illegible] da venerdì 29 aprile a domenica 8 maggio. Pren. e vendita biglietti al botteghino. Tel. 581.222 - 324.483.

TEATRO MASSIMO: tel. 091/60.53.111

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): La [illegible], di Giu- [illegible]. Nei ruoli principali G. Devinu, S. Fisichella, P. Coni. Concertato re e [illegible]: D'orchestra A. Campori. Regia S. Sequi. Maestro del coro F. Fogliazza, coreografie F. Bennati, [illegible] e costumi G. Crisolini Malatesta, allestimenti E. A. Teatro San Carlo di Napoli. Orchestra, coro e corpo di [illegible] l'E. A. Teatro Massimo. Nuovo calendario della [illegible]: martedì 3 maggio ore 18,30 (turno R/8); giovedì [illegible] ore 18,30 (turno R/7); venerdì 6/5 ore 18,30 (turno R/3); sabato 7/5 ore 18,30 (turno R/1); domenica 8/5 ore 17,30 (turno D); martedì 10/5 ore 18,30 (turno R/2), mercoledì 11/5 ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: piazza Verdi 9 tel. (091) 58.35.75 - 58.71.76

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RAGOSTA: [illegible] Teatro. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Maganza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con M. Cuticchio con Ciccio Ingrassia e N. Zappalà, A. Cuticchio, G. Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Pren. al botteghino tel. 582.364.

TEATRO BIONDO: Targa [illegible] Biondo. **Le interviste impossibili**. Regia Oliviero Corbetta.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: telefono [illegible]

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.429. R. [illegible] lo e Lo Scarrozzo in **Mi... [illegible] confusione.**

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. [illegible] (091) 546.585 - 0330 683.451

AL CAFE' CHANTANT [illegible] Stabile 136, tel. 589.364 - 581.781. G. Civiletti pres. **Belle crema.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO: ore 21.45 **Ma bella 'a verità.** [illegible] Burruano, Alamia, Sperandeo, Randi. Pren. tel. 320.404

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. **Pazzi tuoi**, di M. Maniscalco, con M. Pericone e N. Picone. Sabato ore 22,15. Domenica [illegible] 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Inf. tel. 625.9223

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0494): [illegible] **Quatell**, da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

TEATRO MADISON (tel. 543.740): **La finestra sul cortiglio**, con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO: Discesa Tonnara 4, Arenella. **Pasce Sorle**, cabaret di Bianca e Nanla. Regia di A. Sarullo. Tel. 637.5611 - [illegible] 4384. Prod. Avia.

[illegible]

[illegible] **DELLA MUSICA:** stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

TEATRO BELLINI: [illegible] 16, M. Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245b.** Sabato 7 maggio 1994, [illegible] A. Pintauti [illegible], A. Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 16-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di W. A. Mozart. Nuovo allestimento [illegible] Teatro [illegible] 19-21-24-[illegible]-28-30 aprile **Arianna auf Naxos** di R. Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di G. Gershwin. Produzione [illegible] New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. [illegible]. Nuovo allestimento scenico del T. [illegible] (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e** [illegible] di Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. Produzione [illegible] Stuttgarter [illegible].

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto** [illegible] «Fanloso». Prenotazioni tel. 31.28.18.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475

[illegible]

AL TIVOLI: Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto [illegible] ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (096) 49.79.62.

[illegible]

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto del pianista M. Damerini e del flautista R. Fabbriciani. Domenica 8 maggio alle ore 18 nella Sala Laudamo. Per inf. tel. 090/710.920.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del chitarrista E. Segre: musiche di Weiss, Paganini, ecc. Sabato 7 maggio alle ore 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 342.020.

[illegible]

ENTE TEATRO [illegible] MESSINA: La lunga notte [illegible] Medea di C. Alvaro; compagnia E.A.O di A. Giglio. Regia di M. Calnili. Dal 4 all'8 maggio nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/345.233

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. G. Colombo [illegible] — [illegible] 657.602 — Or.: 18.30/20.30/22,30
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.804 — Cinema-Teatro
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — Dramm.

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.095
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazzaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora [illegible] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.708 Cineclub — Or. 17,30/22.30 — Ing. 6000; rid. 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — [illegible]: 18/20,15/22,30
Fearless — di P. Weir, con J. Bridges, [illegible] Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente [illegible], sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [illegible]. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 10 — Tel. 316.699 — Or. 16,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 492.049 — Or.: 18/22.30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. [illegible]) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, [illegible] parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Lo Pò — v. Etnea 258 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 5000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per [illegible] libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — Western

Metropolitan
Teatro: **Natale in casa Cupiello**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — Or.: 18/22,30
My Life — [illegible] B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22.30
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, [illegible] costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' — Avventura

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17.30/21
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Sciara — [illegible] Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — [illegible]: 17.30/22.40
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible] V. 2h 13' — Dramm.

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or. 17,30/21,30
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: [illegible] — Ing. 8000; rid. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible] omaggio al figlio [illegible] sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Lux — Lgo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.288 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — Western

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' — Drammatico

Orione — v. [illegible] Martino 335 — Tel. 292.57.99 — Or.: 16,30/22.40 — Ing. 7000; rid. 5000
Troppo [illegible] — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Gli amici [illegible] — di K. Branagh, con [illegible] Branagh, [illegible] Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molto vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, [illegible] Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale [illegible] periferia [illegible] in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i [illegible] con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orlileb, A. Gopler (Italia '93) — Un [illegible] conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto [illegible] che minaccia [illegible] rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' — Thriller

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, [illegible] M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 Or.: 20,30-22,40. Cineclub — Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri [illegible], e ritrovarli N. V. 1h 40' — Drammatico

Fiamma — L.go degl Abeti 6 — Tel. 625.18.06 in v. c. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. [illegible], S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. [illegible] M. 14 1h 40' — Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible] — [illegible] 341.535 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 549.551 [illegible] 18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una r[illegible] cerca le persone che la [illegible] una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 525.8974 — Or.: 18/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Metropolitan — v. Strasburgo [illegible] — Tel. 689.55.32 — Ore 18/21,30
Teatro: **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana.**

Nazionale — v. E. Amari 168 — Tel. 588.290. — [illegible]: 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con [illegible] uomini, [illegible] e bambini N. V. 1h 48' — Western

Nazionalino — via E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile [illegible] costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' — Avventura

Jolly — v. D. Costantino 84 — Tel. 341.283 — Or.: 16/22,30 — Ingr. 10.000 Cineclub
Una casa tutta per noi

Rivoli — via I. re Federico 10 — Tel. 38.21.51 — Or.: 17,15/20/22,30 — Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.288 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' — Dramm.

[illegible]

Duemila — Or.: 18/22,30
Storia di [illegible] capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma [illegible] impossibile storia d'amore tra [illegible] suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — [illegible] — Or.: 17.30/23
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. [illegible] 1h 40' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa [illegible]) — [illegible] coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N V 1h 29' — Avventura

Mignon — Tel. 61.122
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Vasquez — Tel. 38.823
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Verga — Tel. 66.042
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco [illegible] fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12 — [illegible] 539.760
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — [illegible] ormai [illegible] in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. [illegible] V. 1h 17' — Cartoni animati

Ariston — Or.: 18/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. Mazzini [illegible] — Tel. 741.241 — Or.: [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Supercinema — s. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 5000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza [illegible] terrestri. N. V. 1h 20' — Cartoni animati

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, [illegible] J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in lotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in lotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà [illegible] caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, [illegible] De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: 18/20/22,30
Padre [illegible] figlio — di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti o rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' — Drammatico

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, [illegible] al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa [illegible]) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo [illegible] — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58 — [illegible] 20.042
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
La ragnatela del silenzio: Aids

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
[illegible] tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, e assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' — Avventuroso

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373. — Or. 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Moderno — c. Garibaldi 398 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Trappola d'amore — [illegible] M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. [illegible] M. 14 1h 40' — Drammatico

[illegible]

Moderno
Mrs. Doubtfire — [illegible] C. Columbus, con R. [illegible], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli - anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, [illegible] Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il [illegible] «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — Via della Pineta 209, Tel. [illegible], Or.: [illegible], L. 10.000/7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]

Ariston — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In [illegible] villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000, rid. 7000
My Life — [illegible] B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio [illegible] figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 17,30/20/22,30 [illegible] 8000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. [illegible]. 2h 13' [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. [illegible], Or.: 18/20/22, [illegible] 8000-6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai [illegible] dell'amore o la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 35.078, Or.: [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [illegible] Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible] omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca [illegible] diventare [illegible] onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] — di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlilab, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un [illegible] tradito, pronto a tutto, che minaccia [illegible] rivelare un imbarazzante [illegible] greto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro dell'Arco — Ore 21, L. 10.000
Il Crogiuolo presenta **In cerca di Brecht** con Mario Faticoni, musiche di Eugenio Milla.

S. Eulalia — vico Collegio 2, Tel. 663.724. Or.: 18,30 20,30/22,30. L. 6000
18.000 giorni fa

Teatro delle Saline — Via La Palma, Tel. [illegible], Ore 21
La compagnia Teatro Sassari presenta **Cumpari - Il grido dell'erba**, due atti unici, regia di Giampiero Cubeddu

Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 48.17.06. Ore 21, L. 35.000/15.000/10.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 18, L. 8000/6000
Rassegna famiglie a [illegible]
La compagnia Gruppo [illegible] presenta **Storia [illegible] soldato** da Afanasev e Stravinskij. Regia di Biancamaria Pirazzoli.

[illegible] — Via Politeama. Tel. [illegible], Ore 18
RIPOSO

SARDEGNA DUE

«Chiamata per il morto» con Simone Signoret

Alle 23,15 questo giallo del 1966 diretto da Sidney Lumet con James Mason, Maximilian Schell e Simone Signoret (foto). Si deve scoprire se un agente del controspionaggio britannico, trovato morto, si sia effettivamente suicidato o sia stato ucciso. Un personaggio molto tormentato per James Mason e l'attore non riesce a dare il massimo. Molto meglio l'interpretazione [illegible] Simone Signoret

[illegible]

Teatro

La rassegna «Famiglie a teatro» porta al Ferroviario di Sassari i bolognesi del Gruppo libero con «Storia di un soldato». E' un lavoro nato da due racconti di Afanasev e dalla «Histoire du soldat» di Stravinskij: [illegible] tentazione dei beni materiali e la ricerca della vera fe[illegible] [illegible] una trama da fiaba. Regia di Biancamaria Pirazzoli, che è anche interprete assieme a Giorgio Bulla e Marco Rebecchi. [illegible] teatro dell'Arco [illegible] Cagliari Mario Faticoni (con Eugenio Milla al pianoforte) replica «In cerca di Brecht», raccolta di poesie e ballate. Alle Saline due atti unici di Leonardo Sole, «Cumpari» e «Il grido dell'erba», portati in [illegible] dalla [illegible] Teatro Sassari.

Musica

Il Baroque Ensemble sarà alle 18,30 al centro culturale di Fluminimaggiore con musiche di Locatelli, Platti e Telemann. Enrico [illegible] Polico (flauto), Giovanni Pasini (viola), Lucio Casti (violino), Vladimiro Atzeni (violoncello) ed Enrico Pasini (organo) in mattinata t[illegible] un concerto-lezione per i ragazzi [illegible] scuola media (stessa sala, alle 11,30). Domani mattina a Monserrato il qua[illegible] [illegible] sassofoni dell'Accademia dell'Aquila aprirà la rassegna organizzata dall'associazione Amici della Musica. In programma brani di Bach, Gershwin, [illegible] e Joplin: [illegible] 10, al Centro Akròama.

Cineclub

La solidarietà e la dignità umana aiutano a sopravvivere agli [illegible] ri [illegible] un campo [illegible] concentramento. Lo [illegible] Gabriella Gabrielli in «18.000 giorni fa», al Sant'Eulalia di Cagliari. Al Vicoletto, Kenneth Branagh [illegible] Emma Thompson, in «Gli amici [illegible] Peter», incontro per Capodanno fra vecchi amici [illegible] collegio uniti [illegible] passione per il teatro. «Di questo non si parla», della regista argentina Maria Luisa Bemberg, è il primo titolo di un breve ciclo che l'Isolateatro di Quartu [illegible] al «Cinema d'autrice». Fra gli interpreti Marcello Mastroianni e Alejandra Podestà; oggi e domani alle 21,30 nella sala di via Danimarca 4.

[illegible]

L'inchiesta della magistratura sulle licenze edilizie ad Alghero sta complicando la preparazione delle liste per le amministrative. Se ne parlerà su Videolina alle 21 in «Progetto Comune», lo speciale del Tgs sul voto di gi[illegible]o. Alle [illegible] Luisanna Ronchi introdurrà «Sardegna, isola [illegible] europea». In studio l'economista e federalista Pino Usai, l'eurodepu[illegible] del pds Andrea Raggio e un funzionario dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Alfonso Orefice. Verrà presentato un filmato della Cee sul libro bianco di Jacques Delors: «Prospettive e strategie per lo sviluppo di un'economia comunitaria».

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, [illegible] animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible] ciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **[illegible]**
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale [illegible]
21 — **Autoritratto**
21,30 **Regione [illegible]**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Flashcinema**
1,15 **Film**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible] [illegible] **notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

[illegible] Tv Super [illegible]

10 — **Stazione di polizia**, telefilm
10,30 **Super Six**, sport motori
11,30 **Peyton Place**, telefilm
12,30 **Sit. commedy**
13 — **Batsiak - Microide**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super Six**, sport
[illegible] — **Venerdìbestiale**
17 — **Nova notizie flash**
17.15 **Piccolo detective - Batsiak**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18.15 **Piccolo [illegible] - [illegible]**, [illegible]
18,45 **Tgg Telegiornale giovane**
19 — **Condo. [illegible].**
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
[illegible] **Cinema [illegible] Ascensore per il patibolo**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Super six**, sport
23 — **Sballo per il [illegible]**, musicale
24 — **Nova notizie**

T. C. S.

7,30 **Beany and Cecil**, cartone
8 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
8,30 **Tv market**, [illegible] commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **[illegible] market**, proposte commerciali
13,30 **[illegible] quanto mi ami?**
14,45 **Alice**, telefilm
16,30 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **I [illegible] del [illegible]**, telefilm
[illegible] — **[illegible] quanto [illegible] ami?**
19 — **TCS notizie**
19,30 **Alice - Lassie**, cartoni animali
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,30 Ciclo «Brividi di notte» **Baby killer**, [illegible]
[illegible] **FBI**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Per Elisa**, novela
10 — [illegible]
12,45 **Sportello impresa**, rubrica di economia
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Televendite**
18 — **A tavola con noi**, rubrica
18,40 **Match music**, rubrica musicale
19,15 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19,45 **Gioca 13**, telepronostico
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **[illegible] del paradiso**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] — **I poteri misteriosi**, speciale
[illegible] **Twilight zone**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**
1 — **[illegible] music**, [illegible]
1,30 **Ninja la [illegible] della Tigre**, film
— — **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Programmi no stop**

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
12 — **Auto e auto**, settimanale
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna Due news**
15 — **Televendite**
16,45 **Mitico week end**, magazine
17 — **Zero city bound**, rubrica
18 — **Mitico week end**, magazine
18,15 **Cuore in rete**, settimanale
19 — **Sardegna Due news**
19,30 [illegible]
20,10 **Sardegna Due news**
20,30 **I figli della povertà**, film
[illegible] **Sardegna Due news**
22,45 **Mitico week end**, magazine
23,15 **Chiamata per il morto**, film
1 — **Sardegna Due news**
1,20 [illegible]

Telegi [illegible]

[illegible] **Videoshop**
13,05 **Il selvaggio mondo animale**, do[illegible]
13,30 **Parliamone insieme**
14 — **In giro per il mondo**, documentario
14,30 **Primo piano: Viva, via l'olio d'oliva**, conduce in studio Antonio Sarais
15,30 **Parliamone insieme**
16 — **La storia [illegible] rock**
16,30 [illegible]
17 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie**
20,30 **Il selvaggio mondo animale**, [illegible]cumentario
21 — **La [illegible] rock**
21,30 **Teleginotizie**
21,45 **Il film [illegible] notte**
23,30 **Teleginotizie**
24 — **Fine trasmissioni**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna [illegible]**
12,40 **[illegible] show**, [illegible]
13,10 **[illegible] vivere**, documentario
[illegible] **Tele Sardegna flash**
13,40 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni
[illegible] — **[illegible] Sardegna [illegible]**
14,10 **[illegible] Sardegna sport**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Andiamo al cinema**
14,50 **Video shop Bellomo**
15,30 **Film**
17 — **Video shop Bellomo**
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Video shop Bellomo**
19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
19,20 **La parola di vita**, rubrica
19,45 **Notiziario flash in limba sarda**
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario flash in limba sarda**
23,05 **La chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, [illegible]
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Panni sporchi**
12,15 **Sport [illegible]**
12,45 **Superpass**, varietà
13,15 **[illegible] Cinquestelle**, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **[illegible] commerciali**
17,15 **[illegible] cinema**
17,30 **Il [illegible] del villaggio**
18,30 **La posta delle [illegible]**
[illegible] — **Motori non stop**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **La banchiera**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 **Nelle cinquestelle**, rubrica
0,15 **Telegiornale**

Telegamma

14 — **[illegible] Cossu [illegible]**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Mini palestra**, vendite commerciali
15,30 **Salvatore di [illegible]**
[illegible] **Sampei**, cartoni [illegible]
16,10 **Cartoni animati**
16,30 [illegible]
17 — **Okeymotori**, settimanale
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **[illegible] Gamma**
18,30 **Sampei**, cartoni animati
18,55 **[illegible]** vendite commerciali
19,30 **Re Artù**, [illegible] animato
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telesstar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] **Riciclì**
13 — **Zoom**
[illegible] **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
[illegible] — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — [illegible]
20,30 **Le [illegible] buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room** di Vittorio Sanna
24 — **FBI**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] tenti.**

Tecnologia e tradizione: un simpatico connubio nelle case più funzionali

Mobili antichi tra i «robot»

Sulla madia ad arca il forno ventilato

Il boom dell'antiquariato è in pieno sviluppo. La gente vuole il «mobile della nonna» ambientato in un contesto moderno e funzionale. Una moda che si è affermata circa a metà degli anni Settanta, e che non tende ad arrestarsi.

E' il binomio tradizione - tecnologia che vince? Non è proprio così, purtroppo.

La tecnologia è vincente perché è razionale, funzionale, pratica e utile. Quindi ci vuole: il forno ventilato, il telecomando non soltanto per la tivù, ma per moltissimi altri accessori ed elettrodomestici, la robotizzazione ampiamente estesa in cucina, l'impianto di illuminazione comandato a distanza e così via.

Ma nei confronti della tradizione non c'è quasi mai né una giusta competenza e neppure un vero e proprio attaccamento affettivo.

Il mobile vecchio piace, perché le riviste di arredamento lo promuovono, lo inseriscono nelle loro ambientazioni armoniche e piacevoli. Insomma è uno status symbol.

Lo conferma un restauratore monferrino che ha tutti i giorni a che fare ■ una clientela confusa da valutazioni incredibili, fornite, spesso, dagli esperti della rivista sulla scorta di un esame fotografico.

Così accade che il letto di lamiera di fine Ottocento-inizio Novecento viene valutato in misura superiore ■ quello in ferro battuto più antico. Stranezze che tolgono un po' il profondo fascino tipico del vecchio mobile della nonna.

Quell'elemento antico che rievoca un'abilità artigianale artistica che è andata perdendosi, o che comunque è ■mpre più limitata e difficile da reperire, è una testimonianza viva che si annulla se l'unico scopo della scelta è dettato da una collocazione imposta dalla moda corrente.

Difficilissimo da reperire il mobile antico di pregio, perché ne restano pochi autentici sul mercato e perché hanno comunque costi molto elevati.

Ci si rivolge, quindi, al vecchio. «Fino a vent'anni fa - spiega un restauratore - il cliente che chiedeva il comò del Settecento voleva quello e nient'altro.

Adesso va bene l'Ottocento, il primo Novecento ■ ■mincia ad affermarsi il modernariato degli anni Venti e Trenta: ad esempio il mobile fascista, in compensato curvato con inserimenti di radiche particolari, o la sedia «balilla» ■ appunto, come ■ diceva, il letto ■ lamiera che soppian■ quello in ferro battuto.

Il cassettone è sempre un elemento portante, come la credenza, anche ■ è difficilissimo trovarne di grandi dimensioni. La madia ad arca, tipico mobile piemontese, è ricercata, anche se poco funzionale.

[s. m.]

Non tende ad arrestarsi la moda dei mobili della nonna ambientati in un contesto moderno e funzionale. Ma nei confronti della tradizione non c'è quasi mai né una giusta competenza né un attaccamento affettivo. Spesso il mobile vecchio piace, perché le riviste di arredamento lo promuovono

PIASTRELLE

Consigli per i decori

Anche il settore del rivestimento va alla ricerca della tradizione. Il simbolo dell'epoca moderna è stato sintetizzato, dal dopoguerra in poi, dalla triade cemento, ferro, cristallo. Ora questa mescolanza si è un po' sbiadita e ritorna il piacere della tradizione, che pure spesso, così come avviene per i mobili, è più un fatto di moda che di cultura. Piacciono i decori, i mosaici, il cotto, il legno, il granito e le sfumature che di questi materiali sono proprie. ■ alla praticità non si rinuncia. Il vero cotto, il marmo, il legno a listoni richiedono una cura particolare che spesso non si concilia ■ i tempi stretti ■ cui sono ■strette ad operare le lavoratrici-massaie.

Il pavimento o il rivestimento a parete si può realizzare con l'abbinamento o l'alternanza di piastrelle di ceramica accostate nei diversi colori e formati reperibili., così come si adottano pietre anticate e volutamente consumate a regola d'arte.

[s. m.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 7 Maggio 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Forse stroncato nel sonno da un infarto, era il presidente della Corte d'assise

Morto il giudice della Lipsova

Il corpo di Angelo Giglio Cobuzio, 68 anni ad agosto, è stato trovato dalla governante nella sua abitazione di Tortona. Stava seguendo il caso della cecoslovacca accusata per il delitto del marito

ALESSANDRIA. E' morto la scorsa notte nella sua abitazione [illegible] via Carducci 33, a Tortona, molto probabilmente stroncato nel sonno da un infarto, il dottor Angelo Giglio Cobuzio, presidente della corte d'assise e della IIa sezione del tribunale.

Nativo di Vibonati [illegible] Salerno, avrebbe compiuto 68 anni il 1° agosto. Viveva solo e a [illegible]prire il cadavere è stata la governante recatasi, come ogni mattina, nell'appartamento per fare le pulizie e preparagli il pranzo. Ma a dare l'allarme è stato un cancelliere che, non avendo visto arrivare a palazzo di giustizia il magistrato, atteso per un'udienza civile, ha telefonato a Tortona.

In un primo momento [illegible] no ha risposto, più tardi lo ha fatto [illegible] domestica, da molti anni alle sue dipendenze: [illegible] appena entrata e [illegible] si era accorta di nulla. Solo oggi si conoscerà la data dei funerali.

Il dottor Angelo Giglio Cobuzio

Dotato [illegible] grande cultura umanistica e giudiziaria, il dottor Giglio Cobuzio, ottimo magistrato e grande appassionato di viaggi, prestava la propria attività a palazzo di giustizia dall'8 novembre [illegible] e in questi 32 anni ha redatto migliaia di sentenze di tribunale e molte decine di corte d'assise.

Nei giorni scorsi era impegnato nel processo per omicidio premeditato a carico di Renata Lipsova, la cittadina cèca accu[illegible] del delitto del marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti. Il dibattimento, ancora alla fase preliminare a causa [illegible] una serie di intoppi che ne hanno impedito il regolare svolgimento, è stato aggiornato al 27 giugno: resta a vedere se potrà celebrarsi ugualmente - presidente Michele Zeoli - o se la scomparsa [illegible] magistrato determinerà un nuovo rinvio.

Angelo Giglio Cobuzio, entrato in magistratura nel 1954, aveva [illegible] sua carriera a Ivrea; trasferito l'anno seguente a Tortona come giudice aggiunto di quel tribunale, era poi passato alla pretura per fare ritorno, nel'59, in tribunale.

Renata Lipsova è accusata di aver premeditato l'assassinio del marito l'imprenditore Giovanni Mariotti. Il dibattimento dovrebbe proseguire il 27 [illegible] ma ora, dopo la morte [illegible] giudice Cobuzio si teme un ulteriore rinvio

Una breve parentesi quale pretore di Sala Consilina, quindi il trasferimento, nell'autunno 1962, al tribunale cittadino, dove è rimasto fino alla sua improvvisa scomparsa.

Il 20 novembre '70 fu nomi[illegible] magistrato [illegible] corte d'appello; di Cassazione nel gennaio di otto anni dopo.

Emma Camagna

BOSIO CHIEDE LE SPIEGAZIONI

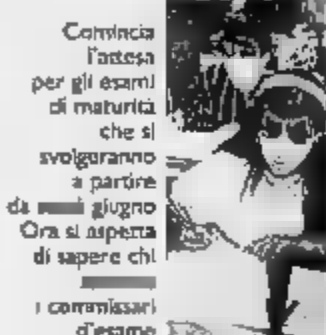
«Acqui lasci la provincia»

Un atto di accusa del sindaco leghista (foto) contro l'Amministrazione provinciale, colpevole di trascurare il turismo della città termale.

A PAGINA 36

Ancora 20 giorni?

Commissioni di maturità in ritardo

Comincia l'attesa per gli esami di maturità che si svolgeranno a partire da [illegible] giugno. Ora si aspetta di sapere chi [illegible] i commissari d'esame

ALESSANDRIA. «E' probabile che la compilazione delle commissioni d'esame slitti di una [illegible] di giorni».

La dottoressa Oliva, responsabile dell'ufficio scuole medie superiori del provveditorato, ha detto ieri che sarà difficile rendere pubblici la prossima settimana i nomi delle temute - almeno dagli studenti - commissioni di maturità.

«Si sono registrati alcuni ritardi da parte dei provveditorati nell'inviare i nomi dei docenti candidati per le commissioni, al ministero - ha spiegato la funzionaria - e inoltre il centro meccanografico che provvede alla nomina dei docenti è stato dotato di un altro sistema informatico e non è ancora in funzione al massimo regime».

Comunque in provveditorato [illegible] ottimisti e sperano che il ritardo non si protragga sino a fine mese. «Potrebbe anche risolversi tutto in tempi più brevi - conclude la dottoressa Oliva - e [illegible] potremmo [illegible] i nomi dei commissari tra una decina di giorni».

L'anno scorso le commissioni erano state rese note dal ministero della Pubblica istruzione il 12 maggio. Quest'anno il pri[illegible] ritardo era stato ventilato per le materie d'esame, sorteggiate poi come [illegible] calendario. «Per l'elenco delle commissioni invece il meccanismo è diverso - aggiungono dal provveditorato - perché si devono avere tutti i nomi dei docenti che possono essere inseriti e poi procedere alle nomine».

L'anno scorso le «compagini» dei docenti impegnati per giudicare i maturandi erano 43, per esaminare più [illegible] tremila studenti tra scuole medie superiori statali e legalmente riconosciute.

Gli esami inizieranno nella seconda metà di giugno [illegible] il [illegible] scritto di italiano, la seconda prova è diversa per ogni tipo di istituto e varia a seconda della specializzazione.

[a. m.]

Gli incidenti in meno di ventiquattr'ore: il primo l'altro giorno in città, il secondo ieri pomeriggio a Castelnuovo Calcea

Moto, ancora due disgrazie: le vittime sono ventenni

Novese si schianta nell'Astigiano, morta la ragazza travolta in viale Michel

NOVI LIGURE. Schiantandosi in moto contro un camion, un giovane novese è morto ieri pomeriggio a Castelnuovo Calcea (Asti). Si chiamava Fabio Zorzi, aveva 21 anni, e risulta residente in città, in via Firenze [illegible]. [illegible] qualche tempo, però, era domiciliato ad Agliano, in via Colombo, dove abita [illegible] un amico, educatore in una Comunità di assistenza sociale.

L'incidente è avvenuto verso le 16,30, all'incrocio dell'Ope[illegible]. C'è ancora incertezza [illegible]la dinamica dello scontro, sulla quale stanno concludendo i rilievi i carabinieri di Canelli e di Agliano.

Fabio Zorzi [illegible] in sella a [illegible] Gilera [illegible] di proprietà di un suo amico, Fabio Appiano, 20 anni, di Castiglione Tinella.

La moto, proveniente da Costigliole e diretta pare verso Nizza, si è schiantata contro un camion che viaggiava da Asti in direzione di Canelli.

Alla guida dell'autocarro, Silvano Zavattaro, 50 anni, abitante a Cassinasco in [illegible] Pian delle Sete 2.

Forse Zorzi non ha rispettato il semaforo, oppure arrivava a forte velocità. L'urto è stato violentissimo e il giovane è morto sul colpo. La moto si è incastrata sotto il [illegible].

Pare che il giovane non indossasse il casco (e si sta indagando anche per scoprire se fosse in possesso della patente). Alcuni automobilisti hanno provveduto ad avvertire carabinieri e pronto soccorso.

Vani i tentativi di rianimare il motociclista, compiuti dai primi soccorritori. Sono intervenuti anche i vigili [illegible] fuoco.

Il corpo del giovane è stato trasportato alla ca[illegible] mortuaria dell'ospedale di Nizza.

Fabio Zorzi abitava ad Agliano da poco tempo. E' disoccupato e proprio [illegible] aveva chiesto a un barista [illegible] paese se poteva trovargli qualche lavoro, anche per poche ore. Non si sa dove fosse diretto al momento dell'incidente.

[e. ce.]

ALESSANDRIA. E' morta la giovane travolta, l'altro giorno, da una moto. Loredana Oddone, aveva 27 anni, viveva in via Palermo 27, aveva compiuto gli studi universitari in Matematica, avrebbe dovuto sposarsi prossimamente. Al momento dell'incidente, percorreva viale Michel in bicicletta. Lascia il padre, Candido, 48 anni, impiegato comunale e sindacalista; la madre Lidia Borra, di 45, insegnante; e la sorella Annalisa, [illegible] 22. I funerali si celebrano alle 15, alla parrocchia Madonna del Suffragio. La salma sarà tumulata al cimitero di Asti.

Le condizioni dell'altro giovane coinvolto nell'incidente non destano preoccupazioni: Giancarlo Ricaldone, pure di 27 anni, operaio abitante in via don Giovine [illegible], è ricoverato in Neurochirurgia all'ospedale di Alessandria. Fino a ieri, si tro[illegible] in stato confusionale: era convinto di [illegible] ricoverato per curarsi un raffreddore.

L'incidente è accaduto l'altro giorno verso le 14,45. Loredana Oddone proveniva da viale Milite Ignoto e procedeva in bicicletta in direzione del cimitero. All'altezza dell'ingresso al Villaggio Commercianti, ha svoltato a sinistra, [illegible] il controviale alberato che percorre viale Michel. Incredibilmente, non ha visto sopraggiungere in senso opposto la Suzuki enduro «Dual sport 800» condotta [illegible] Ricaldone. Nemmeno il motociclista si è reso conto di quanto stava accadendo: gli uomini della polizia stradale, infatti, [illegible] hanno rilevato tracce di frenata. L'impatto è stato terribile. La giovane ha compiuto un volo di 30 metri. I medici hanno tentato di salvarla con [illegible] disperato intervento al [illegible]po. Ma 10 [illegible] dopo l'incidente, la giovane è spirata.

[m. ru.]

Lorenza Oddone, aveva 27 anni

ALTRI INCIDENTI

Investita al sottopasso

ALESSANDRIA. Una donna è stata investita, ieri [illegible], all'uscita dal sottopasso ferroviario che collega piazza Mentana a via Maggioli. Carla Panizza, 60 anni, abitante in via Mazzoni, è stata urtata da un'auto mentre stava transitando in bicicletta. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale, e l'ambulanza della Croce rossa. Le condizioni di Carla Panizza [illegible] sembravano particolarmente gravi, nonostante un leggero trauma cranico e un [illegible] taglio sul capo. E' stata ricoverata nell'ospedale alessandrino. Sempre ieri, nel tardo pomeriggio, incidente al chilometro 87 della statale 10, nei pressi di Solero. Due vetture si sono scontrate con un autoarticolato. Nello scontro è rimasto ferito uno dei passeggeri delle due vetture: ha riportato lesioni che i medici hanno giudicato guaribili in trenta giorni. Il traffico è stato interrotto per circa una mezz'ora.

[a. m.]

L'assessore ai Lavori pubblici replica alla raccolta firme su Villa Guerci

«Giù il muro, ma non si vende»

«Dopo 15 anni di incuria abbiamo deciso di fare qualcosa: sistemiamo il giardino in attesa di avere i soldi per la ristrutturazione». La petizione? «Una manovra politica»

E i giochi dei bimbi?

QUALCHE tempo fa anche noi prendemmo posizione a favore del mantenimento del muro di Villa Guerci. Non per «manovre politiche», né per un malinteso senso di conservazione (sì, in città c'è sempre stata la mania di radere al suolo, [illegible] barba alla Storia, ma non ci sembrava questo il caso) e neppure si voleva fare [illegible] «processo alle intenzioni» della giunta sul destino della villa.

No. Il motivo era più terra terra. Visto che si parlava di un giardino aperto alla cittadinanza, c'era la speranza di vedervi installati dei giochi per i bambini (uno scivolo, due altalene, mica tanto), la cui carenza nella «cerchia urbana» (leggi: spalti) [illegible] ben nota a genitori, nonni, zii, fratelli e tutti coloro che hanno in affidamento, anche temporaneo, «minori di anni dieci» [illegible] cui far trascorrere qualche ora di svago.

Dunque, si constatava la mancanza in città di un «parco Robinson», o area recintata che dir si voglia, dove lasciar sfogare in sicurezza i «pargoli», e si proponeva di adibire allo scopo il parco di Villa Guerci, che recintato già è: senza abbattere [illegible] muro, ma al massimo «praticandovi» opportuni ingressi.

Ora, prendiamo atto che il muro andrà giù. E fin qui poco male: può essere sostituito da reti, steccati, eccetera. Certo, hanno un costo, però non eccessivo. Ma nell'elenco delle realizzazioni previste per il giardino di Villa Guerci non ci sono giochi per bambini. Speriamo sia solo un'omissione, perché l'occasione era più che favorevole.

E qui si arriva al problema generale. L'avvento di un sindaco della Lega, sì, ma anche madre, aveva indotto a ritenere che i problemi delle mamme sarebbero stati visti con un occhio di riguardo. Questo dei giochi per i bimbi non è forse grande cosa, ma insomma, ora che si è ormai nella bella stagione, è abbastanza sentito. E allora non dimentichiamo che per costruire una città a misura d'uomo si deve partire anche dai bambini.

[p. b.]

Uno scorcio del giardino di Villa Guerci e l'assessore Giancarlo Borromeo. Previsto l'abbattimento del muro che [illegible] sulle vie Marsala, Tripoli e Faà [illegible] Bruno. «Non [illegible] dica che viene meno [illegible] il giardino è solo a cento metri dalla caserma dei carabinieri»

ALESSANDRIA. «Non stiamo assolutamente pensando di vendere Villa Guerci, [illegible] siamo decisi, invece, ad abbattere il muro di cinta del giardino, per offrire agli alessandrini un'area verde aperta a tutti». Le parole sono dell'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo, in risposta alla iniziativa di un gruppo di consiglieri comunali della minoranza che raccolgono firme contro l'abbattimento del muro perimetrale di Villa Guerci. «Operazione che nasconde l'intenzione di vendere la villa» aggiungono gli oppositori.

«Dopo quindici anni di totale incuria - aggiunge Borromeo - la nuova giunta pensa di fare qualcosa, iniziando [illegible] la sistemazione del giardino in attesa di avere i soldi per ristrutturare Villa Guerci. Raccogliere firme contro l'abbattimento del muro ha solamente una valenza politica: ancora una volta intendono mettere i bastoni tra le ruote della amministrazione che cerca di fare qualcosa. Si antepongono così gli interessi politici a quelli della città».

L'assessore Borromeo ricorda che la gente della strada si è già espressa a favore del giardino aperto. Andrà pertanto avanti il progetto che prevede il ripristino dell'area verde, con panchine, [illegible] fontanella, vialetti, siepe, un «vespasiano» [illegible] illuminazione. Verrà inoltre sistemata la facciata [illegible] Villa Guerci che guarda sull'area verde, per «motivi estetici e di sicurezza: impedire che si possa entrare nell'edificio [illegible] evitare che calcinacci cadano su quanti si trovano nel giardino».

Poi verrà abbattuto il muro sulle vie Marsala, Tripoli e Faà di Bruno. Muro, ricorda l'assessore, costruito molti anni dopo la villa. «E non si [illegible] che abbattendolo viene meno la sicurezza - conclude Borromeo -, non scordiamoci che il giardino è ad un centinaio di metri dalla caserma dei carabinieri».

Franco Marchiaro

E si potenzia il servizio all'Uls

Borsa di studio «anti leucemie»

ALESSANDRIA. La sezione piemontese «Rossano Belle» dell'Admo (l'associazione che raggruppa i donatori [illegible] midollo osseo) consegna, oggi a Torino, una borsa di studio a un biologo che presterà la propria opera al servizio trasfusionale dell'Usl di Alessandria. Il premio verrà conferito durante [illegible] convegno sulle leucemie, organizzato con il patrocinio della Regione. La manifestazione si [illegible] alle 9 a palazzo Lascaris (sala Viglione), in via Alfieri 15.

L'iniziativa rientra nel programma di sviluppo del registro di donatori di midollo osseo dell'Admo. I progressi della pratica clinica consentono, oggi, il trapianto di midollo anche da donatori [illegible] consanguinei.

Le probabilità di trovare un tessuto compatibile, tuttavia, [illegible] assai bassa: in media, uno ogni 100 mila volontari disponibili. Per questo è stata istituita una banca dati internazionale dei donatori. I volontari italiani registrati sono circa 60 mila, di cui 5 mila in Piemonte.

«La sola provincia di Alessandria - dicono all'Admo - ha già provveduto a tipizzare [illegible] registrare più di mille donatori, grazie alla sensibilità della popolazione e all'attività di reclutamento [illegible] tipizzazione svolta dal servizio di Immunoematologia [illegible] trasfusione dell'ospedale civile [illegible] Alessandria. Si tratta di un buon successo che va oltre le più rosee previsioni iniziali, ma che non è ancora sufficiente, ed esige [illegible] ulteriore incremento».

Denise Surace, uccisa dalla leucemia

Recentemente, proprio in provincia, è morta una bimba [illegible] tre anni, Denise Surace, [illegible] Felizzano, per la quale era stato impossibile, in oltre un anno di ricerche, trovare un donatore compatibile. Né i genitori, né [illegible] fratellino (nato durante la [illegible] lattia della bambina), né i [illegible] conoscenti e volontari che si so[illegible] offerti come donatori [illegible] risultati compatibili.

Ogni anno, in Italia, si ammalano di leucemia [illegible] circa 1800 persone di età inferiore ai 50 anni. Per loro, l'unica speranza di guarigione risiede nel registro donatori.

[m. ru.]

Oggi in Duomo

Una [illegible] in suffragio di [illegible]

ALESSANDRIA. Una messa in suffragio di Ayrton Senna viene celebrata oggi alle 18 in Duomo, su iniziativa della «colonia brasiliana» di Alessandria che estende l'invito a tutti quanti vogliano partecipare alla funzione religiosa.

«In città [illegible] siamo molti, ma vogliamo ricordare Ayrton e pregare per lui, come se fossi[illegible] in Brasile, a San Paolo o [illegible] Rio - dicono -. Sarà una messa [illegible] "settimo giorno". Dopo la morte di Senna, tutto il nostro Paese è in lutto».

Un milione e mezzo di persone, giovedì, ha riempito le strade [illegible] di San Paolo per l'ultimo omaggio al campione di Formula 1: ci sono stati funerali con onori da capo [illegible] Stato. «Anche noi, ad Alessandria - concludono -, vogliamo partecipare al dolore del Brasile. Ringraziamo il parroco del Duomo, don Mario, che ha accettato la [illegible] richiesta di celebrare [illegible] messa in suffragio e tutti quanti oggi si uniranno a noi nella preghiera e nel ricordo, con pietà cristiana».

[r. al.]

Sfilate e teatro

A Spinetta per ricordare Marengo

ALESSANDRIA. Ritorna Marengo, o meglio la rievocazione storica della battaglia, [illegible] manifestazioni di ogni tipo dal teatro alle sfilate di moda.

Domani alle 15 il «Teatro del Rimbalzo» presenterà una breve scena tratta dallo spettacolo «Gli echi della battaglia» [illegible] romanzo «Il regalo del mandrogno». Al pomeriggio dalle 18 alle 20, nel parco della villa, sfilata di moda [illegible] «temi» napoleonici organizzata da «Melchionni diffusione moda», alla quale seguiranno sfilate di moda dei giorni nostri. Ma nell'ambito della manifestazione ci saranno altre iniziative come la mostra di cartoline e gli stand delle associazioni. Domani mattina durante una conferenza stampa sarà illustrato il programma dell'edizione di quest'anno di «Ricordando Marengo». Per l'occasione il museo rimarrà aperto, con la collaborazione dei soci - studenti dell'Unitrè che faranno da guida ai visitatori [illegible] sarà presentata la [illegible] edizione della cartolina del «Primo battaglione italiano».

[a. m.]

Irruzione della polizia in una decina di locali: tra gli avventori, molti pregiudicati

Blitz notturno nei bar «a rischio»

Controlli anche nel villaggio profughi, tra proteste e atteggiamenti strafottenti. In centro città, fuggi-fuggi da una saletta destinata al gioco delle carte. Un gestore è denunciato per oltraggio. Multe per venti milioni

ALESSANDRIA. Blitz della polizia, l'altra notte, in [illegible] decina di locali pubblici alessandrini, considerati a rischio per il tipo di clientela che è solita frequentarli. Vi hanno preso parte gli agenti dell'ufficio prevenzione generale, dell'ufficio stranieri e della polizia amministrativa e sociale, [illegible] trentina di uomini, suddivisi in due squadre, coordinate dal dottor Enrico Taverna.

Positivo il bilancio dell'operazione: una ventina di milioni di multe per infrazioni ai regolamenti sanitari e amministrativi, [illegible] centinaio di avventori controllati, fra i quali non pochi pregiudicati, alcuni extracomunitari trovati non in regola con i permessi di soggiorno, mentre il gestore [illegible] locale è stato denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale.

Prima tappa del viaggio nell'«Alessandria by night» è stato un bar del villaggio profughi. L'accoglienza riservata agli agenti non è stata certo delle più cordiali. Qualche protesta per i controlli, atteggiamenti strafottenti, ma la fermezza dei poliziotti ha ridotto tutti a miti consigli.

Positivo il bilancio dell'operazione di polizia l'altra notte in una decina [illegible] locali pubblici considerati a rischio per il tipo di clientela che è solita frequentarli. Inoltre, alcuni extracomunitari [illegible] stati trovati non in regola con i permessi di soggiorno

Il blitz è proseguito [illegible] bar [illegible] parti di via Maggioli. I clienti hanno esibito i documenti di identità, attendendo con pazienza i controlli via radio con [illegible] terminale. Ma a reagire è stato [illegible] gestore, quando gli è stato contestato che non [illegible] in regola con le autorizzazioni per il gioco delle carte, per [illegible] televisore e che la barista [illegible] sprovvista [illegible] tesserino sanitario. Gli è stato consegnato un foglio per presentarsi in questura, ma ha invitato gli agenti a fare un uso diverso del documento. Inevitabile [illegible] denuncia per oltraggio.

In un bar del centro città, invece, al momento dell'irruzione della polizia c'è stato [illegible] fuggi-fuggi da una attigua saletta. Sui tavoli, soltanto più le carte da gioco, alla rinfusa, e i foglietti [illegible] annotate vincite e perdite.

I controlli sono proseguiti per tutta la notte e in alcuni casi l'intervento degli agenti è stato salutato con soddisfazione dagli abitanti della zona, stanchi di subire [illegible] da un tipo di persone abituate a spadroneggiare. Nei prossimi giorni [illegible] blitz [illegible] replica.

Roberto Gelato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Il [illegible] aprile è [illegible] chi ha difeso la [illegible]

Nei giorni scorsi sono stati affissi [illegible] città manifesti a firma di fantomatici «italiani di Alessandria» per celebrare l'eroico sacrificio di Mussolini e [illegible] altri gloriosi 300 mila. Ricordo di averne notati di simili anche gli anni scorsi; stavolta, però, ne sono stata particolarmente infastidita.

Non solo perché non pensavo che si potesse essere anche «italiani di Alessandria», ma soprattutto perché a quasi mezzo secolo dal [illegible] aprile '45 il pericolo che sento incombere non è l'esaltazione retorica o [illegible] mito, pur sbagliati, ma, peggio, l'equivoco, la mistificazione, la reticenza, il tentativo di annegare la realtà storica [illegible] una indefinibile «riconciliazione».

Quasi ci si trovasse, oggi, di fronte a schiere una contro l'altra armate. La «pacificazione» c'è già stata quando si è costituita la prima Repubblica.

Se è vero che non c'è futuro senza memoria (parola d'ordine della manifestazione del 25 aprile [illegible] Milano) non si può accomunare chi è morto per la libertà a chi è morto per avere oppresso. Entrambi meritano il rispetto e la pietà che ogni società civile attribuisce ai defunti. Ma nulla d'altro. Il 25 aprile io continuerò a ricordare i morti e i caduti che hanno difeso anche la mia libertà. Per Mussolini basta il 2 novembre.

Mara Scagni, Alessandria

[illegible] lab non è [illegible]

A proposito dell'articolo «Un'onda di caldo record», pubblicato il 30 aprile, preciso che la struttura che si occupa di rilevamenti agrometeorologici e di analisi, progetti, sperimentazioni è il Cadir-lab e non il laboratorio Cadir della Coldiretti. La compagine societaria del Cadir-lab vede impegnate la cooperativa Cadir (partner di maggioranza), le società di servizio delle tre organizzazioni: Asso Agricoltura (Confederazione italiana agricoltori), Cesa (Unione agricoltori), Quadrifoglio Coldiretti (Coldiretti) e la Sata, società privata [illegible] consulenza agricolo-ambientale.

Giuseppe Concaro consigliere delegato Cadir lab, Quargnento

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Sa[illegible]o: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 826.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.758
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 815
Gavi: C[illegible] Rossa 642 283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis pronto [illegible] 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 638

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono [illegible] turno, dalle [illegible] alle 19.30, *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253.083 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Comunale Pista*, viale Med. d'Oro, [illegible] 263.088, dalle 19,30 [illegible] 9 [illegible] giorno [illegible] (svolge servizio per [illegible] urgenze [illegible] 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande [illegible], [illegible] la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, [illegible] Bagni 85, tel. 322.558
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6, tel. 452 424
[illegible] Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel. 762 55
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta [illegible], tel. 803 41
Tortona: *Zerbo*, via Emilia 220, tel. [illegible] 939
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi [illegible] (tel. 943 358)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650 **Acqui Terme:** 57 775, **Casale Monferrato:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 618, **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786 200, **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Silvia Cammisano, Silvia Ganora, Emanuela Birolo, Chiara Sboarina, Bianca Tizzoni, Fabiola Negri, Giuseppina Pisano, Luca Francia, Samuele Bosco, Sofiane Boukrat, Federica Giordano

SI SPOSERANNO. Giuseppe D'Andrea, operaio, con Sabrina Marangoni, operaia, Fabrizio Ranco, commerciante, con Daniela Rosa, commerciante; Giacomo Lepi, operaio, [illegible] Paola Volpato, operaia; Pietro Fleres, operaio, [illegible] Roberta Lupano, in attesa di occupazione.

MORTI. Angela Margara, di 84 anni, Maria Lupano, [illegible] 73; Luigi Alsino, di 82; Dalla Prale, [illegible] 86; Francesca Babini, di 69; Adolfo Venesia, di 81; Fiorina Guaschino, 74; Claudio Garoppo, di 25; Malaida Demichelis, di 82; Teresa Rabagliati, [illegible] 72, Alessandro Reposo, di 72, Pietro Bonelli, di 72; Teresa Valierza, di 81; Cesare Raselli, [illegible] 65; Gustavo Varalda, di 74.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' stata già preparata, anche se non ufficializzata, [illegible] lista per le elezioni a **Moreno**, che si definisce indipendente e che si dovrebbe [illegible] trapporre ad una lista di sinistra, non ancora definita. Presenta come candidato sindaco Paolo Migliavacca, dipendente [illegible] sede casalese del Banco di Roma

GLI [illegible]

BUDDHADHARMA

Un incontro con la psicologa

Oggi al Buddhadharma center di Via Dante 63, ad Alessandria, dalle 16,30 alle 19, si tiene un incontro [illegible] Claudia Panico, psicologa e terapeuta transpersonale del «White dove» di Genova, sul tema «Vita quotidiana e spiritualità». Informazioni allo 0131/231838. **[b. v.]**

INCONTRO

Un ex giornalista Rai [illegible] Novi

Stamattina a Novi si terrà un incontro con l'ex giornalista Rai Alberto Masoero, organizzato dall'associazione culturale «Il confronto» sulla sua esperienza di parlamentare europeo. E' rivolto agli alunni del corso sperimentale linguistico dei licei. **[m. pu.]**

BUONA TAVOLA

A cena a Mongiardino Ligure

Per la Primavera gastronomica delle valli Borbera e Spinti, l'Apt di Tortona stasera alle 20 propone una cena al ristorante «Morando» di Mongiardino Ligure. Prenotazioni 0143/98118. **[a. m.]**

CONCORSO

Fotografie per il Trofeo Marengo

[illegible] Dlf, in collaborazione con Comune, Provincia, Centralfoto [illegible] Colorfoto, organizza il Terzo Trofeo Marengo, concorso fotografi[illegible] nazionale con [illegible] tema fisso (fotografia umoristica) e uno libero. Le stampe devono [illegible] in bianco e nero e a colori con il lato maggiore di 30/40 cm, ed essere [illegible] al Dlf, [illegible] fotografica, viale Brigata Ravenna [illegible]. Informazioni 0131/252079. **[a. m.]**

INAUGURAZIONE

Un [illegible] bocciodromo al Buzzi

Si inaugura oggi alle 16,30 il nuovo bocciodromo coperto al centro incontro «Maurizio Buzzi», in corso Valentino, a Casale. **[a. m.]**

[illegible] ROSSA

Per l'ex Jugoslavia

Oggi pomeriggio alle 18 nella sala [illegible] Consiglio provinciale a Palazzo Ghilini [illegible] premiati dalla Cri, gli enti e le ditte che hanno contribuito alla realizzazione di 14 missioni nell'ex Jugoslavia. **[a. m.]**

Energia elettrica grazie ai rifiuti: è il progetto del consorzio smaltimento

Novi, il gas dalla «rumenta»

Produzione già avviata in via sperimentale. Ora si punta ad un impianto industriale finanziato dagli otto miliardi messi a disposizione dalla Cee per la Valle Scrivia

NOVI. C'è anche un impianto per la produzione e il [illegible] del biogas estratto dai rifiuti nel futuro del consorzio smaltimento Ovadese Valle Scrivia.

Tra le soluzioni tecniche che intende adottare nei prossimi anni per affrontare il problema rifiuti in modo diverso dalla costruzione di discariche, l'ente ha in progetto la realizzazione di [illegible] impianto industriale per la trasformazione del gas prodotto dai rifiuti in energia elettrica.

Già nel gennaio '91 è iniziata una captazione del biogas nella discarica di Novi: condotta in fase sperimentale su una superficie «coltivata» di impianto di circa 4.000 metri quadri, rispetto a una superficie totale di 70 mila, ha consentito l'estrazione - secondo dati stimati fino al novembre '93 - di oltre 1.200.000 metri cubi [illegible] biogas, pari a 150 metri cubi per [illegible], con una concentrazione [illegible] metano del 50-55 per cento e un potere calorifico di [illegible] K/cal.

Questo combustibile viene ora convogliato in alcuni sfiatatoi per impedirne l'accumulo, e bruciato in torce, come si dice [illegible] gergo [illegible]. Per arrivare invece all'utilizzo del biogas, i tecnici hanno elaborato uno studio per sfruttare questo tipo di combustibile per alimentare un gruppo elettrogeno che permetta la produzione [illegible] energia elettrica e calore.

Per il finanziamento il consorzio intende usufruire dei fondi Cee, a disposizione della Valle Scrivia in quanto riconosciuta da Bruxelles [illegible] a declino industriale. «Abbiamo iniziato l'iter per avere i finanziamenti, inviando alla Regione le schede [illegible] il progetto di massima - dice Oreste Soro, presidente del consorzio - che poi dovranno [illegible] inoltrate alla Cee. E la Regione ha già espresso un primo giudizio positivo».

Il costo dell'impianto si aggirerebbe sui [illegible] miliardi e l'energia elettrica prodotta sarebbe sufficiente per il fabbisogno dell'attività del consorzio che potrebbe, in virtù [illegible] legge nazionale, ottenere un vantaggioso contratto con l'Enel per la vendita dell'energia elettrica.

Sono state compilate e inviate alla Regione anche altre schede per una [illegible] di progetti relativi [illegible] progressivo recupero ambientale delle discariche, anche attraverso un'ampia piantumazione delle [illegible] interessate. [illegible] saranno rispettati i tempi indicati dalla prassi - dice Soro - i lavori per la realizzazione dei questi progetti potrebbero cominciare nel '95».

Massimo Putzu

Dai rifiuti si ricaverà combustibile

[illegible]

OVADA

Una cena di beneficenza per [illegible]rare la chiesa

Stasera, alle 19,30, si ripeterà all'ex stabilimento Indesit di via Molare, a Ovada, la cena organizzata dal Gruppo Calasanzio dei Padri Scolopi a scopo [illegible] beneficenza che l'anno scorso aveva avuto oltre un migliaio di adesioni. Lo scopo dell'iniziativa è raccogliere fondi per completare i restauri della chiesa di S. Maria delle Grazie. [r. bo.]

CASALE

Giurano 800 reclute oggi alla «Nino Bixio»

Alla caserma Nino Bixio di Casale oggi alle 9,30 si svolgerà la cerimonia del giuramento per 800 reclute dell'XII battaglione fanteria «Casale». In città è previsto l'afflusso di migliaia di persone provenienti da tutta Italia. [t. f.]

NOVI LIGURE

Rogo doloso di notte vicino alla stazione

Incendio doloso, l'altra notte, poco prima delle 2, all'esterno del capannone Fs vicino alla stazione. Dati alle fiamme alcuni bancali di legno accatastati. La stazione era deserta. Alcuni operai del turno di notte hanno dato l'allarme. I pompieri che hanno domato il rogo in mezz'ora. Probabilmente il fuoco è stato appiccato da teppisti. [m. d.]

[illegible]

Incendio in una ditta orafa la causa è un corto circuito

Un incendio provocato da un corto circuito si è sviluppato ieri sera alla ditta orafa «New Linea», [illegible] via Tortrino 15, a Valen[illegible]. Le fiamme hanno danneggiato [illegible] macchina pulitrice e gli arredi. Chiamati da un vicino [illegible] intervenuti i vigili del fuoco. Danni stimati attorno ai [illegible] milioni. [r. c.]

Oggi nelle due città le celebrazioni

L'Acqui-Ovada compie 100 anni

Oggi in vaporiera da Acqui a Ovada

ACQUI. Il Rotary Club Acqui Terme-Ovada, per celebrare [illegible] centenario della ferrovia Genova-Ovada-Acqui-Asti, inaugurata nel 1894, ha assunto due iniziative particolarmente significative che coinvolgono contemporaneamente le due città. A Ovada, nel salone delle Madri Pie, oggi alle 14,30 si inaugura una mostra di modellini ferroviari che resterà aperta fino a lunedì 16 con il seguente orario: feriali, 15-19 e festivi 10-12,30; 16-19.

Contemporaneamente, ad Acqui, Palazzo Robellini ospiterà una mostra di documenti e fotografie d'epoca curata da Repetto e Mossucco della bottega d'Arte di Acqui. L'inaugurazione è fissata per oggi alle 16, e resterà aperta per lo stesso periodo e con lo stesso orario di Ovada.

Con l'occasione, sempre oggi, dalle 16 alle 19, a Palazzo Robellini verrà attivato un servizio di annullo postale dedicato all'avvenimento. L'annullo speciale figurato recherà la leggenda dedicata al «100° Anniversario della strada ferrata».

Ma il momento «forte» delle celebrazioni sarà il viaggio celebrativo che verrà effettuato con una vaporiera d'epoca. La partenza è da Ovada alle 15,38, [illegible] arrivo ad Acqui alle 15,55 [illegible] ritorno alle 18,40, [illegible] rientro a Ovada alle 19,05.

L'episodio che si ricorda risale al 17 giugno 1894, quando [illegible] vaporiera partita da Sampierdarena alle 12,30 fece il suo ingresso trionfale ad Acqui verso le 15, salutata da un marea di folla.

Lasciata la stazione di Genova, il treno aveva sostato brevemente in prossimità delle opere principali d[illegible] linea, e precisamente sui viadotti [illegible] torrenti Chiaravagna, Varenna e [illegible] Acquasanta, per poi far tappa nelle stazioni di Campoligure, Rossiglione e Ovada.

Da qui [illegible] ripartito per Acqui, dove la società Mediterranea offrì nei locali dell'albergo Nuove Terme [illegible] banchetto [illegible] dipendenti che avevano lavorato alla realizzazione dell'opera ferroviaria. [r. al.]

Torre Ratti: «preda» è uno dei cavalieri

E' finta al castello la caccia alla volpe

BORGHETTO. Appuntamento al castello [illegible] Torre Ratti per i quaranta cavalieri che domani parteciperanno alla «Caccia alla volpe figurata», organizzata dai soci del club equestre di Borghetto Borbera, in collaborazione con [illegible] «Circolo Ippico Bellaria» di Novi.

Non sarà una sfida cruenta contro l'animale, ma una semplice passeggiata, con l'incentivo di una «preda» da stanare. La volpe sarà in realtà il cavaliere milanese Stefano Romiti: avrà una coda legata a un braccio, e dovrà sfuggire agli inseguitori per raggiungere una zo[illegible] neutra che rappresenterà la tana.

«Certo, abbiamo voluto rispettare [illegible] regole della vera caccia alla volpe, cioè quella che si allestiva in Gran Bretagna duecento [illegible] fa - dice Roberto Peila, [illegible] Comitato organizzatore -. Così, [illegible] master disciplinerà le varie fasi della competizione, [illegible] i cavalieri avranno l'obbligo di indossare la giacca rossa, tipica dei vecchi aristocratici inglesi. Il tutto avverrà nell'ambiente incantevole del parco di Torre Ratti».

Il ritrovo è fissato per le 8, mentre la partenza è prevista per le 9,30. Alle 12, la «caccia libera» vicino al castello, cioè la fase più appassionante della competizione. Una gara individuale o sarà concesso ai cavalieri di raggrupparsi in squadre? «No, ci sarà un unico vincitore, perchè la tradizione ingle[illegible] esalta le prove dei singoli - conclude Peila - Anche noi, dunque, restiamo fedeli al motto anglosassone "Ognuno per sé, Dio per tutti"». [m. d.]

Rifiuta l'appello del marito per far pace

Ma il «piccolo fiore» non ritorna a casa

OVADA. Si è rifugiata a Ovada presso amici, è in contatto con la madre e pare non abbia alcuna intenzione di tornare a casa. Rosalba Alismo, la trentanovenne di Capriata d'Orba fuggita la sera del 1° maggio dopo un battibecco con [illegible] marito Aldo Bisio, 46 anni, dipendente delle Ferrovie in pensione. La donna sembra si sia già rivolta a un legale per avviare le pratiche della separazione [illegible] marito che definisce «troppo manesco».

Anche la sera in cui si è allontanata, Aldo Bisio l'aveva schiaffeggiata all'uscita da [illegible] discoteca dove la donna aveva sostato, ma l'uomo attribuisce quel gesto al comportamento della moglie.

A suo dire Rosalba Alismo aveva bevuto in modo eccessivo, era depressa e si [illegible] dimostrata, una volta di più, gelosa nei suoi confronti.

Il pensionato ora si dice disposto a cambiare, vuol ricominciare tutto daccapo perché, dice, «senza Rosalba [illegible] disperato e non ho più ragione di vivere. E' il mio piccolo fiore».

«Amo mia moglie, nel mio cuore c'è posto solo per lei», afferma. Ma, dopo la scomparsa della donna, era [illegible]o dai carabinieri, querelandola per violazione degli obblighi [illegible] assistenza familiare [illegible] per qualunque altro reato configurabile nei fatti. «Chiedo che si proceda penalmente nei confronti di mia moglie», aveva detto ai militari.

Ora, tuttavia, si proclama pentito ed è disposto a fare ammenda purché Rosalba ritorni, senza farsi influenzare negativamente dalla madre. [e. c.]

Domani la sagra

Ricaldone festeggia il buon vino

RICALDONE. Torna domani la «Sagra del vino buono» - è la 23a edizione - in questo paese dell'Acquese famoso per i suoi stupendi vigneti, in particolare moscato, dolcetto e barbera. Organizzata da Pro loco, Comune, Cantina sociale e Apt di Acqui, vuole essere un momento di festa e di p[illegible] degli ottimi vini della zona.

Alla mattina cicloturistica, concorso [illegible] grafica e pittura, marcia tra i vigneti e sfilata di macchine agricole d'epoca. A mezzogiorno, dopo l'aperitivo offerto dalla Cantina sociale che inaugura nuovi impianti, pranzo «alla campagnola».

Al pomeriggio esibizione dell'orchestra «Ricky show», premiazioni, merendina e appuntamento con la cabarettista Luciana Littizzetto. [f. m.]

SARDIGLIANO

Due delibere nel mirino

Rinviato [illegible] giugno il processo [illegible]

SARDIGLIANO. Rinviato al 3 giugno il processo a carico di sindaco, segretario e due assessori di Sardigliano, e al titolare della ditta Prato di Tortona. Il sindaco Gianfranco Repetti, 53 anni, via Marconi 22; Silvano Morando, 38 anni, frazione Cuquello, via Garibaldi 16, e Roberto Balestrasso, di 32, frazione Cuquello, via Roma 15, componenti della giunta; Nazzareno Vasta, 57 anni, Serravalle, via Gavi 19, segretario comunale, e Pierluigi Prato, 51 anni, Tortona, statale per Genova 35/A, titolare della ditta omonima, devono rispondere di con[illegible]rso in falso ideologico e abuso [illegible] ufficio per due delibera sulla fornitura di attrezzature per il servizio di nettezza urbana e l'approvazione del preventivo della ditta Prato. L'acquisto non avvenne perché la Cassa depositi e prestiti non accordò il [illegible] [m. t. m.]

VOGHERA

Gestita da privati

Oggi s'inaugura la fiera dell'Ascensione

VOGHERA. Inaugurazione ufficiale questa mattina alle 11 della 612ª edizione della fiera dell'Ascensione. Per la prima volta nella sua storia l'importante manifestazione oltrepadana è stata organizzata [illegible] una società privata, l'Edil Oltre, che ha ottenuto l'incarico dal Comune. La fiera, come di consueto, si svolgerà nell'ex caserma di cavalleria di via Gramsci e lungo le vie adiacenti. Oltre agli stand espositivi, per i più giovani è stato allestito un grande luna park. Nutrito il cartellone degli spettacoli, che utilizzerà come palco l'intera città. Tra l'altro, oggi in piazza Duomo si svolgerà una esibizione di acrobati, mentre domani la piazza sarà colorata da un gruppo di «madonnari». L'ingresso all'area fieristica costa 2 mila lire. La manifestazione si concluderà il 15 maggio. [d. sa.]

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N° 73 - NOVI LIGURE (AL)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992. Gestione sanitaria (in migliaia di lire)

ENTRATE — [illegible]

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI [illegible] DA [illegible] 1994	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA [illegible] 1994	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992
			-Disavanzo anni precec.	—	—
-Trasferimenti correnti	76.121.240	96.773.682	-Spese correnti	80.686.189	101.426.386
-Entrate varie	3.809.800	[illegible]			
-Totale entrate correnti	79.931.040	99.832.301			
-Trasferimenti in c/capitale	1.039.000	469.797	-Spese in conto capitale	1.476.426	1.040.224
-Assunzioni di prestiti	—	—	-Rimborso prestiti	—	—
-Partite di giro	[illegible]	13.291.232	-Partite di giro	22.920.000	13.291.232
-TOTALE	23.958.000	13.761.029	-TOTALE	[illegible]15	115.767.842
-Disavanzo	1.192.575	2.184.512	-Avanzo	—	—
-TOTALE GENERALE	105.082.615	115.757.842	-TOTALE GENERALE	105.082.615	115.767.842

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992. Gestione sociale (in migliaia di [illegible])

ENTRATE — SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992
-Trasferimenti correnti	4.284.832	3.054.347	-Spese correnti	6.635.812	5.129.059
-Entrate varie	2.350.980	1.784.949			
-Totale entrate correnti	6.635.812	4.849.296			
-Trasferimenti in c/capitale	—	—	-Spese in conto capitale	3.722	—
-Assunzioni di prestiti	—	—	-Rimborso prestiti	—	—
-Partite di giro	800.000	243.872	-Partite di giro	800.000	243.872
-TOTALE	800.000	243.872	-TOTALE	7.439.534	5.372.931
-Disavanzo	3.722	279.765	-Avanzo	—	—
-TOTALE GENERALE	7.439.534	5.372.931	-TOTALE GENERALE	7.439.534	5.372.931

L'Amministratore Straordinario
(dott. Riccardo Aurila)

Il sindaco Bosio propone un referendum per passare con Asti o unirsi ad Alba

«Acqui esca dall'Alessandrino»

Nel mirino la Provincia: «Trascura la realtà turistica acquese». Dallo stand al Bit che ignorava il termalismo, alle polemiche sulla Cavalcata aleramica. «Non siamo nemmeno stati invitati»

ACQUI TERME. Di «secessione» dell'Alessandrino in città non si parlava da oltre 30 anni: da quando un'imprecisa e disgraziata notizia uscita da Ovada dette per certa la volontà di quel Comune di passare (con l'Acquese) alla Liguria, oppure da quando venne lanciata l'idea della provincia delle «tre A», Acqui, Asti, Alba. Ma ieri, alla vigilia del summit dei primi cittadini leghisti del Nord Italia (previsto per in città), il sindaco Bernardino Bosio ha rispolverato l'antica questione e ha convocato i giornalisti per annunciare l'intenzione di un referendum che indichi la volontà degli acquesi di lasciare il matrigno capoluogo. Per unirsi ad Asti, oppure, parte della Val Bormida, ad Alba, in una nuova provincia.

Ma perché Alessandria è «matrigna»? «Siamo stufi di una Provincia che - ha detto Bosio - si dimentica sempre di Acqui, in particolare mi riferisco all'assessorato al Turismo, retto ormai da anni da Pierangelo Taverna». Ed ecco il «cahier de doléances». «In occasione del Bit, la borsa internazionale del turismo di Milano, la Provincia ha investito dei soldi in uno stand che ha ospitato lodevolmente gli agrituristi, sbattendosene di Acqui. Ma il turismo non è solo agricolo, sul territorio c'è anche una realtà importante come la nostra, che a Palazzo Ghilini dimenticano sempre». E col secondo esempio Bosio è entrato nel vivo delle recriminazioni: la Cavalcata aleramica.

«La Provincia organizza manifestazioni nei piccoli paesi, quando organizziamo qualcosa chiediamo almeno che non venga boicottato. Domenica ad Acqui ci sarà la Giostra del Calendimaggio, alla quale parteciperanno gratuitamente circa quattrocento figuranti in costume provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria (mentre quelli che vanno alla Cavalcata vengono pagati). Abbiamo spostato la manifestazione per coordinarla con l'arrivo della cavalcata, mentre la Giostra era pronta da tempo, la cavalcata non si sapeva quando si sarebbe svolta. Quindi visto che con l'apt di Acqui c'è una buona collaborazione abbiamo pensato di collegare le due manifestazioni. Anche il Comune fino a martedì, data nella quale ci è stato chiesto di stampare gli inviti, non avevamo avuto nessun contatto ufficiale con la Provincia, visto che non siamo stati invitati alle riunioni preliminari della Cavalcata». Per Bosio ce n'è a sufficienza per la «secessione». [g. l.f.]

La «Bollente» simbolo di Acqui. In città si parlava da oltre trent'anni, quando ci fu chi lanciò la «provincia delle tre A» (Asti, Acqui, Alba), che avrebbe avuto il turismo e l'enologia come cardini economici

Sulle orme di Aleramo

Oggi a Casale e Monterotondo i cantastorie del «Rimbalzo»

PIOVERA. Oggi alle 9, i cavalieri delle dieci squadre che si contendono la Cavalcata aleramica partono dal castello di Piovera, dove ieri sera ci sono stati grandi festeggiamenti e rievocazioni storiche.

La prima tappa, Grazzano - Piovera, si è conclusa ieri sera con una volata finale vinta dall'aostano Bordone (in quattro ore, 23' 12"), davanti a Minetti e Tornugnoni di Alessandria.

Dopo l'arrivo della seconda tappa, questa sera si festeggia a Monterotondo di Gavi. Alle 21,30, i cantastorie del Teatro del Rimbalzo propongono la loro versione della Leggenda di Aleramo (lo spettacolo viene presentato alle 17 anche a Casale, in piazza Mazzini, e in questi giorni in altre città della provincia).

Alle 22, la compagnia di Mario Pirovano presenta «Mistero Buffo» di Dario Fo, poi la Compagnia dell'Asino proporrà musica medievale.

Intanto, ad Acqui, nel chiostro del Duomo, anche la compagnia Aurea Lyra propone un concerto di musica medievale.

I festeggiamenti più attesi sono comunque in programma domani, proprio ad Acqui. Per la Cavalcata aleramica è stata riscoperta la festa del Calendimaggio, arricchita di nuove situazioni. Dalle 8, in piazza della Conciliazione e nel Borgo Pisterna, ci sarà l'allestimento del campo medievale di guerra.

In mattinata, gli araldi in costume percorreranno le vie del centro, annunciando la giostra.

Nel pomeriggio, dalle 15, sfilata storica, mercato medievale, torneo d'armi a cavallo, duelli di guerrieri in armatura del '300. Grande spettacolo alle 17,30, con le manovre degli arcieri e dei balestrieri, mentre le macchine d'assedio saranno avvicinate alle mura della città.

Alle 19, premiazione della gara ippica. Durante la tutta la giornata i cuochi prepareranno piatti di cucina medievale e rinascimentale. [t. f.]

Ieri l'accordo: fino a settembre

La Casale Nuoto gestirà la piscina

CASALE. Sarà la società sportiva Casale Nuoto a gestire la piscina comunale di via XX settembre fino a dopo l'estate. E' stato deciso in tal senso dopo un incontro dei responsabili di quattro società di nuoto e i funzionari del settore sport.

La riunione era stata indetta ieri mattina, dopo che la gara ufficiosa per l'aggiudicazione della gestione della piscina era stata annullata.

Tutto comunque si è risolto nel giro di poche ore e già dalla prossima settimana, dopo che la giunta di palazzo San Giorgio avrà ratificato la decisione di aggiudicazione dell'impianto sportivo, la piscina sarà regolarmente riaperta.

La base d'asta proposta dal Comune era di 38 milioni: soldi che saranno dati alla società sportiva con lo scopo di contribuire alle elevate spese di gestione. «La Casale nuoto ha proposto un ribasso simbolico e ci siamo accordati anche sui punti controversi che avevano fatto saltare l'aggiudicazione durante la gara ufficiosa dei giorni scorsi. La società ha accettato tutte le proposte che avevamo avanzato nel capitolato di aggiudicazione» spiega il sindaco Riccardo Coppo.

Ma il Comune aveva chiesto di partecipare alla gara anche alla Rari Nantes, al Centro nuoto e al Nuoto club Montecarlo.

Queste società sportive, però, avevano presentato offerte, evidentemente non interessate alla gestione della struttura comunale. La Casale nuoto sarà ora chiamata a far funzionare la piscina fino a settembre, quando il Comune varerà il nuovo capitolato per l'aggiudicazione pluriennale della gestione. «Stiamo studiando come eliminare tutti gli inconvenienti che hanno creato parecchi guai alle gestioni passate - spiegano a palazzo San Giorgio - magari prevedendo forme di risparmio sulle spese del riscaldamento o di altri servizi».

Gli ultimi due gestori dell'impianto infatti avevano avuto parecchi problemi legati al costo per il funzionamento della piscina.

Ma, in attesa dell'ingresso dei responsabili della Casale nuoto, sarà il personale comunale stesso ad aprire domani la piscina. Così da rendere possibile lo svolgimento del terzo Gran premio interregionale di nuoto Città di Casale, un importante meeting per atleti disabili organizzato dagli Azzurri d'Italia, Veterani dello Sport, Associazione «Silvano Bay».

Le gare, di stile libero, dorso e rana, si terranno dalle 9,30 fino alla tarda mattinata. E' prevista la partecipazione di 120 atleti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Tra le favorite la squadra sportiva casalese «Silvano Bay» di cui è presidente Franco Osenga.

Tino Ferrarotti

CONIOLO

Accordi integrativi

Uno sciopero di otto ore alla ditta Ihl

CONIOLO. Ancora polemiche alla Ihl, la ditta con 400 addetti e stabilimenti a Coniolo e Casale, in cui da mesi prosegue una vertenza relativa alla disdetta degli accordi integrativi.

Ieri i lavoratori hanno svolto uno sciopero di otto ore «per protestare contro il rifiuto di costituire una commissione paritetica per analizzare problemi e situazioni dell'azienda, la cui realizzazione peraltro pareva essere stata accettata da parte dei rappresentanti della ditta negli incontri effettuati all'Ufficio del lavoro».

Nuova battuta d'arresto per la ripresa delle trattative? Difficile dirlo ora: «vedremo lunedì il da farsi, ma sottolineiamo che il nostro comportamento lo decidiamo in autonomia. Non c'è nessuna speculazione dietro il nostro atteggiamento. Siamo soltanto esasperati per le lungaggine della vertenza», spiegano i lavoratori. Intanto il 17 maggio alcuni delegati della Ihl incontreranno a Torino, in una riunione sindacale, altri consigli di fabbrica. [t. f.]

OCCIMIANO

Caso discarica

Un incontro tra Gimar e sindacati

OCCIMIANO. Sulla vicenda della discarica alla Gimar Tecno, ditta produttrice di serbatoi in vetroresina, intervengono i sindacalisti casalesi di Cgil e Cisl. Hanno chiesto un incontro con la ditta all'Unione industriale per discutere sulla situazione della discarica, dalla quale, qualche settimana fa, sembra che siano uscite alcune sostanze inquinanti.

Spiega Marinella Migliorini della Cgil: «I problemi della tutela dell'ambiente sono fondamentali, e anche alla Gimar li abbiamo sempre seguiti. Comunque, dalla ditta non ci sono mai date informazioni, oltre a quelle riguardanti l'autorizzazione regionale per allestire la discarica. Vogliamo chiarimenti su che cosa sta succedendo».

Dello stesso parere è Cristiano Montagnini, Cisl: «Il Consiglio di fabbrica non ha mai avuto molte informazioni sulla situazione ambientale, che seguiamo attentamente - dice -. E' chiaro che va salvaguardata la tutela dell'ambiente, assieme all'occupazione». [t. f.]

CASALE

Serie di convegni

Letteratura per ragazzi ed ecologia

CASALE. Importanti appuntamenti, dedicati a insegnanti e studenti delle scuole casalesi sono in programma, durante questo fine settimana, nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, e in altri punti d'incontro della città.

Oggi, con inizio alle 9,30, si svolge il convegno su letteratura per ragazzi ed ecologia «Prati verdi cieli blu», organizzato dagli assessorati all'Ambiente e alla Pubblica Istruzione e dall'editrice Piemme.

Interverranno esperti di letteratura per ragazzi, coordinati da Roberto Denti. In mattinata, Luca Novelli incontra gli studenti delle scuole per parlare con loro su «Che cos'è un ecologo». Quindi, alla Biblioteca ragazzi Francesca Rol affronta il tema su «L'importanza di scrivere», mentre Emanuela Sekawin, nel salone Santa Chiara, parlerà di illustrazione per ragazzi.

Domani, nel salone San Bartolomeo, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, lezioni pratiche di scultura col puno. [t. f.]

L'esposizione da oggi, ad Ovada, riscopre le tele votive rimosse anni fa

Riappaiono gli ex voto di Molare

In mostra i quadretti del Santuario delle Rocche

OVADA. Una curiosa e interessante mostra sarà inaugurata oggi, alle 17, alla Loggia di San Sebastiano: saranno esposti gli ex voto del Santuario di Nostra Signora di Madonna delle Rocche di Molare (fino al 22 maggio: da lunedì a venerdì 18-20; sabato e domenica: 10-12, 17-22). E' l'occasione di rivedere i quadretti che un tempo ricoprivano interamente le pareti del santuario. In fronte al ripetersi di furti, e anche per rispetto alle disposizioni post-conciliari che chiedevano chiese austere, furono rimossi.

Non è tanto un discorso di «Arte» quanto della riscoperta di una devozione religiosa che fino ad alcune decine di anni fa era profondamente radicata. Sono, quasi sempre, scene di vita vissuta, di fatti tragici ma minimali, che non sarebbero stati tramandati senza questi dipinti, i più realizzati da artisti ignoti. Molti, comunque, sono opera di Paolo Pesce di Molare, detto «Paulo du Ciac» che era solito firmare le sue opere con «Cecco fece».

A dare valore all'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura di Ovada, l'intervento della scrittrice Camilla Salvago Raggi che ha curato la presentazione. «La mostra - scrive - ci offre l'occasione ritrovare un po' del nostro passato: quando bambini o adolescenti ci incantavamo a cercare sulle pareti del Santuario le immagini più cruente; perciò stesso più fascinose». [r. bo.]

Un ex voto del Santuario. Molti erano opera di autori ignoti. Fra quelli noti spicca invece il nome del molarese Paolo Pesce «Paulo du Ciac», che si firmava «Cecco fece»

MIGLIAIA [illegible]

LEVALDIGI

CHE cosa rimane dell'aeroporto di Levaldigi dopo la nuova chiusura della linea per Roma? Una bella struttura, funzionale e gradevole, personale altamente specializzato e, una volta all'anno, una grande manifestazione aerea per ricordare a tutti che questa aerostazione [illegible] nata per essere un punto focale e determinante per la provincia di Cuneo e certo non [illegible] fertile terreno per avventurieri più o meno abili.

L'iniziativa, che vedrà [illegible] volte domani pomeriggio migliaia di persone, parte, neanche a dirlo, dai clienti più affezionati dell'aeroporto, quella Lindbergh Flying School che proprio nello scalo cuneese ha la sua sede tecnica e logistica e che da anni rappresenta una delle poche fonti di reddito certo per la S.p.A. proprietaria dell'aerostazione.

Una domenica quindi dedica[illegible] al volo e alle acrobazie sperando che, in un futuro molto prossimo, non sia solo la Lindbergh [illegible] far vivere questa grande struttura. Arriverà davvero una compagnia seria? Si tornerà a volare verso la Capitale? Non [illegible] saranno più [illegible] figuri [illegible]he raccontano burle intercontinentali sperando nella credulità dei cuneesi? Vedremo, [illegible]tanto è giusto goderci per una giornata un Levaldigi super-affollato e con pronti al rullaggio grandi campioni [illegible] le insuperabili Frecce Tricolori che chiuderanno un pomeriggio davve[illegible] eccezionale.

Ma andiamo per ordine. La Lindbergh Flying School, l'istituto tecnico aeronautico piemontese, vuole ricordare in una sola giornata tanti piccoli, ma importanti episodi della vita dell'aria. Innanzitutto il 67° anniversario della mitica trasvolata atlantica da parte [illegible] Charles Lindbergh, poi scuola di alta acrobazia con [illegible] Spitfire, [illegible] incontrastato della Battaglia d'Inghilterra, recuperato e rimesso a nuovo dal torinese Franco Actis, e poi [illegible] uno scontro simulato tra un Fokker e un Tiger, [illegible] tuffo nel passato più lontano per ricordare le cruente gesta dei piloti impegnati nella guerra '15-'18. Ma la novità più attesa dagli appassionati dell'aria [illegible] senza dubbio rappresentato dal ritorno delle «Frecce». Dice a proposito il professor Giuseppe Anselmo, presidente del Comitato che ha organizzato questo grande show [illegible] «Grazie al sodalizio con l'Aero Club Provincia Granda e alla consueta collaborazione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, siamo riusciti a riportare quest'anno in Piemonte, dopo circa un decennio, la Pattuglia acrobatica nazionale, una delle migliori al mondo. La presenza a Levaldigi delle "Frecce" rende la giornata di domani di grande interesse tecnico e spettacolare». Anche l'aviazione piemontese sarà presente con le due compagnie di bandiera, la Eurofly e la Transalp Aviation, [illegible] scenderanno sulla pista di Levaldigi con i migliori executive delle loro flotte.

Un premio verrà consegnato, dopo un volo in coppia con [illegible] comandante Anselmo (ognuno alla cloche di uno Zlin), al grande pilota francese Marcel Charollais che, dopo aver partecipato alla g[illegible] [illegible] Indocina su uno Spitfire, ed essere stato quattro volte finalista [illegible] [illegible]pionati del mondo di acrobazia aerea, adesso fa parte dello staff tecnico della Lindbergh Flying School.

Fiorenzo Panero

Levaldigi domani protagonista della giornata dell'aria

Una grande esibizione delle «Frecce Tricolori»

Nella foto a sinistra un passaggio della pattuglia acrobatica delle «Frecce Tricolori». Sopra, il comandante Giuseppe Anselmo durante un volo di addestramento [illegible] Levaldigi. In basso, [illegible] picchiata sulla folla di [illegible] gruppo di [illegible] acrobatici

GRINZANE-CAVOUR

Cultura in eredità grazie a un parco

CANELLI. E' stato presentato giovedì sera nel gremito salone della foresteria Bosca il progetto di «parco culturale» promosso dal premio Grinzane Cavour. Una presentazione tecnica, ma anche ricca di idee e promesse. La serata [illegible] stata introdotta da Giuliano Soria, docente universitario e fondatore [illegible] segretario del premio Grinzane, che ha illustrato il concetto di parco culturale: «Non è un luogo dell'immaginazione, ma un territorio preciso, in cui tutelare e riportare [illegible] luce valori culturali, ambientali, architettonici e gastronomici tipici». Il progetto comprende Langhe, Roero e Monferrato, nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria, i territori descritti e frequentati da Pavese e Fenoglio, Monti e Arpino, ma anche Einaudi. «Punti di riferimento - dice Soria - saranno i castelli di Costigliole e Mango, con centri [illegible] documentazione per i visitatori».

Alla serata hanno portato contributi gli scrittori Gian Piero Bona, Giorgio Calcagno, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli [illegible] Folco Portinari, presentati da Lorenzo Mondo, vice direttore de «La Stampa» e presidente della giuria dei critici del premio Grinzane. Hanno partecipato anche Giuseppe Fulcheri, [illegible]ce presidente della Regione, ed Emilia Borgoglio, assessore [illegible] all'Agricoltura.

Gian Piero Bona ha ricordato che non [illegible] più nelle città che si fa cultura e che oggi va sottolineata l'importanza di quanto viene tramandato ai giovani. Un concetto raccolto da Giorgio Calcagno: «Basti pensare a quanti paesi del Piemonte hanno [illegible] nome di personaggi storici, da Maglia[illegible] Alfieri allo stesso Grinzane Cavour. La storia in Piemonte non manca, [illegible] può fare di più per mantenerla viva».

Lo scrittore Beppe Fenoglio

Stefano Jacomuzzi ha rammentato quanto forte [illegible] l'influenza dei luoghi nella letteratura italiana, mentre Laura Mancinelli, piemontese d'acquisto, ha evidenziato che [illegible] paesaggio [illegible] tale perché vive nella memoria. Folco Portinari ha invece proiettato ver[illegible] il futuro l'idea di parco: «Non cerco [illegible] paradiso perduto [illegible] la terra promessa». E' stato presentato [illegible] progetto di parco elaborato dai giovani ricercatori Umberto Fava ed Enrico Rivella, cui hanno collaborato l'enologo Claudio Rosso e Valter Boggione per gli aspetti letterari.

Carlo Francesco Conti

Questa sera al Palomar, gruppo di spalla gli Essenza

Tornano i «99 Posse»

La band napoletana, autrice delle musiche di «Sud», aveva già suonato nel locale valenzano a gennaio: era stato un successo

Accoppiata esplosiva per il consueto concerto serai-notturno del Palomar di Valenza: al rap mediterraneo dei 99 Posse, si unisce l'hip hop e il funky metal degli Essenza. Per i primi, è un ritorno, chiesto a gran voce da tutti gli appassionati, che in gennaio avevano affollato la sala valenzana; per i secondi, un debutto, [illegible] la nuova etichetta «The fridge records».

Dei [illegible] Posse basti ricordare che portano in giro il messaggio «dell'altra Napoli», di quei personaggi che vivono e agiscono nel capoluogo campano, in una realtà incandescente. E «Rafaniello», «Currè currè guagliò» ne [illegible] gli esempi più illuminanti. La loro collaborazione con il regista Salvatores ha già fatto epoca e le musiche di «Sud» sono diventate trampolino per un nuovo balzo verso la notorietà.

Ma accanto all'impegno sociale, privilegiano anche il mezzo e la provenienza da molteplici esperienze musicali (rock, psichedelia, hardcore) rende il loro sound irresistibile.

Da ricordare, le loro frequenti apparizioni [illegible] i Bisca, che hanno suonato al Palomar una settimana fa. Questa volta, l'accoppiata è con gli Essenza, un quintetto rap emergente.

«Nei loro testi rappati in italiano, inglese e spagnolo, c'è rabbia, grinta e senso di giustizia - spiega Giovanni Lo Giudice, organizzatore del Palomar - e la miscela diventa esplosiva grazie all'uso sapiente degli strumenti».

Una nuova versione degli «Urban dance squad» o dei «Rage against the machines»? «Assolutamente no - rispondono in coro i 5 Essenza - la nostra musica è qualcosa di veramente nuovo, è power rap».

La verifica questa sera. E per chi li sentisse per la prima volta, qualche nota sui rispettivi curriculum. Radical M.C., Massimiliano «Terry» Terragni è il rapper della voce solista, autore dei testi: [illegible] esperienze spagnole e con il gruppo «Temogi Crew»; Cooper Engineer, Pier Carlo Mortillaro, dj-scratcher, ha lavorato in numerose discoteche e programmi radiofonici; Yellow Sun, Fabio Troiani, chitarrista, ha suonato con i «Monroe», band di cover rock; Bass Joker, Franco Avalli, bassista, ha studiato all'American institute of music di Vienna; Shother Funk, Leif Searcy, batterista è nato negli States e si è diplomato anche lui all'Aim di Vienna.

Musica dal vivo, come ogni weekend anche al Caffè della Posa di Vignale. Protagonista è la Lo Greco Bros band, per una serata all'insegna del funky. A Voghera, nell'ambito della fiera che si inaugura oggi, stasera, nella zona espositiva, alle 21, il folk dei Tre Martelli. [r. c.]

Un ritorno atteso. I 99 Posse questa sera in concerto al Palomar di Valenza dove a gennaio [illegible] fatto registrare il «tutto esaurito». La band napoletana propone un esplosivo [illegible] mediterraneo di denuncia e lotta

In scena oggi al Teatro Comunale

Storie di stranieri viste dagli scolari

Un momento dello spettacolo «Straniero nei pensieri» che sarà rappresentato al Teatro Comunale di Alessandria. E' il risultato dei «Cucitori di canti», un laboratorio condotto con le scolaresche e durato [illegible] anni

ALESSANDRIA. In scena tre anni di lavoro e impegno. Oggi, alle 10 per le scuole e alle 16 per tutti, al Teatro Comunale andrà in scena «Straniero nei pensieri», lo spettacolo conclusivo del laboratorio «Cucitori di canti», curato da Remo Rostagno e Bruna Pellegrini.

E' [illegible] proposta a cui hanno lavorato insieme scuola e teatro, con il coinvolgimento di ragazzi, genitori, insegnanti e di alcuni extracomunitari che vivono in provincia e che si è sviluppata attraverso letture, incontri, film, discussioni.

La rappresentazione che andrà in scena oggi ne è il risultato e insieme il riassunto. Definito [illegible] «spettacolo teatrale di intercultura per riconoscere e rispettare le differenze», il coordinato e diretto da Guido Castiglia con la partecipazione di Mussie Zennebe e dei musicisti Towodros Menghistab Woldesillasi e Solomon Teklemariam. Hanno contribuito a realizzarlo un centinaio di ragazzi delle scuole dell'obbligo alessandrine coordinati dalle insegnanti Giuseppina Cavalli, Anna Marchegiani, Caterina ricordo, Vittoria Russo, Piera Rosi e Ida Manetta. In scena «il percorso psicologico di un emigrante africano che desidera, si avvicina e si scontra con la civiltà euro-occidentale». [c. re.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino [illegible] (0131) 252.644 Or.: [illegible] L. 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. [illegible] (posto unico)
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [illegible] di legge scopre un complotto e si mette [illegible]. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Comunale SALA GRANDE [illegible] Or.: 18,30/22,20 L. 10.000 posto [illegible]
Geronimo di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 - ore 21,30 Ingr. gratuito, riservato soci Gruppo Cinema
Troppo sole [illegible] Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) - - Una giornalista [illegible] «getta» il ritratto di una rockstar tra le persone che la conoscono: [illegible] galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Corso [illegible] 260.080 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.[illegible]
My life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Film [illegible] minori [illegible] 18 anni

Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000
Impatto imminente di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in [illegible] il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,25/18,25/20,25/22,25 [illegible] 10.000/8000
Coppia d'azione di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

ACQUI [illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or. 20/22 Lire 6000/5000
CHIUSO

CASALE M. Moderno Tel. (0142) 152.818 Or.: 15,30/20/22,30 Lire 10.000/7000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robar[illegible] (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. [illegible] (posto unico)
My life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. [illegible]' **Dramm.**

Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30/20/22,30 Lire [illegible]
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso [illegible] moglie e amante, un [illegible] sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [illegible]. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

NOVI L. Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 15/16,45/18,30 20,15/22,20. L. 9000
Maniaci sentimentali [illegible] S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] 35' **Comm.**

OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 (posto unico)
Impatto imminente di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible] Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto [illegible] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] S. Lara [illegible] (0143) 82.895 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000
Impatto imminente di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer c[illegible] che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

TORTONA Sociale Tel. 881.326 Or.: 20/22,30 L. [illegible] (posto unico)
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Arlecchino Tel. (0383) [illegible] Or.: 21,15 L. 6000 [illegible] soci Cinema)
Il giardino segreto di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere [illegible] nella «magica» campagna inglese. Dal [illegible] di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Appuntamenti a Novi, Tortona, Casale e Acqui

I concerti della «classica» dal quintetto al [illegible]

Il Quintetto italiano di ottoni e percussione, formato da giovani solisti di alcune fra le maggiori orchestre lirico-sinfoniche italiane, è protagonista stasera al teatro Ilva di Novi. Il repertorio della formazione, di cui fanno parte Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco (tromba), Ettore Bongiovanni (corno), Floriano Rosini (trombone) Rino Righetti (bassotuba) e Alessandro Salandrini (percussioni), spazia dal XVI° secolo ai giorni nostri.

Stasera presenteranno un programma diviso in due parti che comprende brani di Praetorius, Gabrieli, Purcell, Bach, e di autori contemporanei.

Al Teatro Civico di Tortona prende il via oggi la quarta edizione del concorso internazionale di musica per borse di studio «Trofeo [illegible] Cassa di risparmio di Tortona», organizzato dell'Agimus in collaborazione con la scuola di musica «Lorenzo Perosi», l'assessorato comunale alla cultura, e, naturalmente la Cassa di risparmio.

Vi prendono parte musicisti di tutte le nazionalità: peculiare è la divisione, in categorie anagrafiche e non per strumento. Le prove proseguiranno fino a domenica 15.

A Casale, dalle 21, all'Auditorium S. Chiara di via Cane, per la rassegna organizzata dagli Amici della musica, suoneranno Anastasia Tchebotarieva al violino e Igor Kouliarovski al piano. Propongono musiche di Tartini, Mozart, Franck, Izai.

E infine ad Acqui, nell'ambito della manifestazione organizzata da Comune ed Enoteca in collaborazione con la Compagnia del Tosso, l'Arca Grup di Cassine ed il Centro Studi Valentina Visconti di Asti, stasera, alle 21, nel suggestivo cortile dei Canonici si terrà un concerto di musica medioevale, con l'utilizzo di strumenti d'epoca. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

DANZA

Dall'Africa un ballerino Vodou

Uno stage di danza d'espressione africana con Koffi Koko, originario del Benin, dove è stato iniziato ai riti animisti Nago e al culto Voudou. Lo propone il Peter Larsen dance studio di Alessandria. Lezioni nella sede di via Massaia 19, oggi (18-21) e domani (15-18). Prenotaz. ai numeri 0131/262151 - 0141/476693. [a. m.]

IN MOSTRA

Musica Anni '60, foto e arte

Alla sala mostre della Cri, a Tortona, si apre oggi alle 18 la mostra «Liverpool, via Emilia - storia della musica pop tortonese - anni Sessanta e dintorni». «Crea e il Monferrato» è il titolo della mostra fotografica che si inaugura oggi alle 18,30 alla Tenuta Tenaglia in via Santuario 5 a Serralunga di Crea. Espone il giornalista casalese Luigi Angelino. Sino al 3 giugno. Nella sala d'arte della Cgil, in via Cavour 27, ad Alessandria, si è aperta ieri la mostra fotografica «Primi passi» di Roby Novello. Nella sala d'arte contemporanea del Municipio prosegue «Dimensione Alfa, immagini di un mito». Oggi e domani, nel cortile, saranno esposte alcune vetture Alfa Romeo. Alla galleria «Clio» di via Legnano 28 si inaugura oggi alle 18 la personale di Carlo Pace. Al Triangolo nero di corso Cento Cannoni 16 si è aperta la «Sette anni di Triangolo - la produzione grafica del triangolo nero 1987-1994». Al Centro comunale di cultura di Valenza prosegue la mostra «Antica, romantica fonderia Ferraris», allestita dal Foto team Ferrari-Club Italia con le foto di Carlo Lenti. A Casale, all'Atelier della Casa della luna azzurra si conclude oggi la mostra «Libridivento» del torinese Massimo Pattaro. [f. m.]

Il danzatore africano Koffi Koko

CORO

Dagli spiritual a Rossini

Oggi al Circolo culturale San Francesco di Pontecurone, si esibirà il Coro del teatro Comunale di Alessandria diretto dal maestro Gian Marco Bosio. Eseguirà un'antologia di spiritual, con brani famosissimi come «Nobody knows» e «Sweet low sweet charriot». Poi brani di Rossini e di Carissimi e brani della tradizione popolare. [a. m.]

LIBRI

Incontro con l'autore in Valle

Incontro con Corrado Cicciarelli, autore del libro «Libri senza parole», stasera alle 21,15 al Museo di Valle San Bartolomeo(Alessandria). L'iniziativa rientra nell'ambito degli «Incontri di primavera». [a. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele [illegible] 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the [illegible]** [illegible] nome del padre). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 14,30; [illegible] 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia [illegible]** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **life**. Or.: [illegible]; 17,45; 20,10; 22,30
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Il bello**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
[illegible] Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V.M. [illegible]
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 30. Vm 14
[illegible] Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. [illegible] Beaulard ang. v. Roma. **My life**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po 30. **L'amico d'infanzia**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. [illegible] 17; 18,30; 20,45; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via [illegible]. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible]. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30
[illegible] XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo [illegible]** [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
[illegible] v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno prefestivo O. Dir. [illegible] Regia J. Taymor. Ripresa di Ch. Soulard. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. M° del coro M. Pavoni. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) [illegible] 8815 241/242 I bigl. sono esauriti
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il T. di Roma pres. **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49 [illegible] 12/18 lun. ripo. [illegible] 517 6246-544 562. Ultime due recite
ERBA Il grande richiesta si replica fino al [illegible] Stasera ore 21 La compagnia Teatro [illegible] in **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di G. Arpone. Pren. tel. [illegible] 16-23 festi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 Paper moon, [illegible]
20,30 Prof. poliziotto: Hollywood Bust, telefilm
21,30 Prof. poliziotto: Enos, telefilm
22,30 Paper moon, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Light Show, v[illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 La banchiera, film
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
[illegible] — L'editoriale
20,10 Block Notes
20,30 La leggenda dell'arciere di fuoco, film
22,30 Videonotizie
24 — I sacrificati di Satana, film

Telecity
20 — Lassie, cartone
20,30 Il profumo del potere, miniserie
22,30 Baby killer, film
0,15 F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
20,30 [illegible] censore per il patibolo, film
22 — Supersix motori
22,30 Sballo per il liscio: «Dancing Lavello»

Quarta Rete Tv
20,15 Skazzeche mania
20,30 Tax [illegible] (Quel pazzo ufficio postale), film tv
22 — Speciale Pianeta Blu
22,30 Vizi privati
0,15 La lampada [illegible]no
2,15 Los Zancos, film

Quinta Rete
20 — Sraube, cartoni animati
20,30 L'albero della cuccagna
23,30 Telefilm
1,30 [illegible]turno

Quadrifoglio Odeon
20,30 I figli della povertà, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,45 Mitico weekend
23,15 Chiamata per il morto, film
1,30 Sexy Stars, varietà

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di Felamoca
21,15 Scusi lei che ne pensa?
21,30 Ok motori
22 Telegiornale 9 flash
22,05 Speciale Ok motori
23 — Telegiornale 9

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Due marinai e una ragazza, film
22,30 Pallacorda, talk-show
23,45 Prue [illegible] il Gange, doc.
0,10 Emporio Tv
1,30 Pallacorda, talk-show
2,30 Sono un disertore, film

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor settimana
19,30 Speciale Ok motori
20,30 La donna della montagna..., film
22 Doc Elliot, telefilm
23 — G.R.P. monitor settimana
0,15 Crazy show del Coccodè
1 Rivista di stelle, film

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Telenovela
21 — Video shop
[illegible] — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
20 Cartoni animati
20,30 Il tramonto, film
22,30 T come Torino - Il cimitero degli impiccati
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 L'ultimo weekend, film
22,40 Informa 7
23 — I classici dell'erotismo
23,40 Informa 7
24 Ninja la sfida del Tigre, film
0,30 I classici dell'erotismo
1,15 Informa 7

● Eventuali errori e [illegible] [illegible] della non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Molte insidie domani a Leffe: i bergamaschi sono ancora a caccia della salvezza matematica

Grigi nel mirino del bomber Balesini

Sorvegliato speciale: undici volte a segno in 12 gare

ALESSANDRIA. Ancora maglie [illegible] domani [illegible] i grigi: dopo aver incontrato, di seguito, Spal e Prato, l'Alessandria [illegible] di [illegible] a Leffe. I bergamaschi stanno vivendo un momento [illegible] particolare euforia: dal terzultimo posto, occupato fino a metà marzo, [illegible]ono passati in una tranquilla, e quasi, posizione [illegible] classifica con [illegible] punti.

Il merito è da attribuire in gran parte all'avvento in panchina di Enrico Catuzzi al posto di Giovanni Mei, avvenuto all'indomani della sconfitta [illegible]linga subita il 13 marzo scorso contro la Spal vittoriosa per [illegible] a 1. Con un ruolino [illegible] marcia eccezionale, gli azzurri lombardi hanno conseguito cinque vittorie e una sola sconfitta (1-0 a Bologna), dimostrando di essere [illegible] grande forma.

[illegible] collettivo è l'arma migliore del Leffe, squadra di un comune [illegible] [illegible] abitanti, distante poco più di venti chilometri dal capoluogo Bergamo. Ma [illegible] segnalano anche giocatori importanti. Claudio Balesini è il bomber per eccellenza: nelle ultime dodici partite ha segnato 11 gol, contro le due reti firmate nel gi[illegible] di andata.

Balesini, che l'anno scorso ha giocato nelle file del Novara, è stato compagno di Romano Maurino, difensore dei grigi, nella Primavera [illegible] Milan sette anni fa. Ed è un calciatore che fa venire i brividi alle difese avversarie con un rendimento produttivo che Balesini vuole mantenere fino [illegible] termine [illegible] campionato.

«Non mi pongo traguardi personali e ambiziosi per la classifica dei cannonieri - dice -. Alla nostra squadra mancano ancora tre o quattro punti per avere la [illegible] della permanenza anche l'anno prossimo in C1. Speriamo di far presto a raggiungere questa quota».

Con Balesini [illegible] giocando anche l'altro attaccante, Massimiliano Maffioletti, al quinto campionato consecutivo con la maglia del Leffe. Finora Maffioletti ha segnato [illegible] volte e cercherà di andare a bersaglio anche domani.

[illegible] si distinguono nella compagine bergamasca anche altri giocatori: il centrocampista Luca Lomi, ex Oltrepò, e Piero Ferraresso, l'anno scorso in forza alla squadra veneta del Caerano, militante nel campionato nazionale dilettanti.

Fra i componenti la rosa [illegible] prima squadra, con diverse presenze [illegible] campionato, c'è anche Massimo Provvido ex giocatore della Vogherese. Nel torneo di C2 '88-'89, Provvido ha affrontato i grigi, indossando la casacca rossonera.

«Mi ricordo - dice - che perdemmo sia all'andata in casa per [illegible] a 1 sia al ritorno, con il punteggio [illegible] 2 a 0. Mi auguro proprio che domani l'Alessandria non ci combini un altro brutto scherzo».

Roberto Gelato

Due squalifiche per l'Alessandria. Andrea Zanuttig (nella foto a sinistra) deve saltare domani la trasferta a Leffe: è [illegible] sospeso per una giornata dal giudice sportivo. E' assente anche Paolo Perugi (a destra) colpito da un'analoga sanzione

---

Tennis: finali al Barberis

Si conclude il trofeo S. Giorgio intense le sfide di Coppa Italia

ALESSANDRIA. Si conclude oggi, [illegible] [illegible] tre finali (singolare e doppio non classificati, singola[illegible] di C) dalle 14 in poi al Centro sportivo comunale «Innocenzo Barberis» il Trofeo San Giorgio, ormai classica gara d'apertura della stagione tennistica provinciale all'aperto.

Quest'anno, ed [illegible] buon segno, sono ritornati nel programma i classificati e, fra i 50 iscritti, figuravano anche dodici giocatori di primo gruppo, con [illegible] nutri[illegible] pattuglia di torin[illegible] (Grande e Gillerio dello Stampa Sporting, in testa) scesi a cercare gloria in provincia.

Tre gli alessandrini, [illegible] [illegible] confermato Luca Scoffio della Canottieri Casale che ha eliminato nei quarti Alberto Bovone, mentre il tortonese Stefano Cermelli e Massimiliano Baroglio della Canottieri Tanaro sono i soli C-3 affacciatisi fino ai quarti di finale.

Non è invece riuscito a rendersi protagonista il tortonese Alessandro Cerchi, molto presto uscito di scena.

Oltre cento i non classificati in gara, con Lorenzo Castellano del Derthona favorito d'obbligo. Altre due teste di serie come Gian[illegible] Cermelli e Giorgio [illegible] [illegible] riusciti a entrare in semifinale, mentre tre juniores del Ct Casale - Giordano, Chiappone e Chella - hanno subito presentato le loro credenziali per la stagione che si apre, entrando fra i «magnifici otto».

Da lunedì si gioca anche [illegible] Dopolavoro ferroviario di Alessandria: in programma un torneo limitato C-3, che si concluderà [illegible] 21 maggio.

E domani parte la seconda fase della Coppa Italia provinciale, con i primi scontri a eliminazione diretta. [illegible] settimana è stato compilato [illegible] tabellone maschile e quattro squadre (Frassineto, Terranova B, Villa del Foro ed Europa A) [illegible] state beneficiate dal sorteggio effettuato tra le classificate al [illegible] posto nei gironi all'italiana.

Il prog[illegible] [illegible] inizio dei match alle 9, prevede: Ilva Novi A-Frassineto, Canottieri Tanaro A-Pontecurone B, Canottieri Casale A-Cassine A, Castellazzo A-Csc Valverde, Ct Casale A-Castelferro, Csc Orti-B-Dlf Alessandria B, Tc Valenza- Bassignana A, Cassa Risp. Alessandria B-Csc Barberis B, Dlf A-Europa B, Derthona B- Terranova B, Sarezzano A-Europa A, Villa [illegible] Foro-Stecat Acqui A, Sporting Casale A-Ilva B, Ct Casale B-Nuova Casale B, Csc Barberis A-Terranova A, Sporting Casale B-Terra[illegible] A. Le prime quattro [illegible] di serie (Derthona A, Csc Orti A, Nuova Casale A e Cassa Risp. A) entreranno in scena solo al quarto turno.

Brunello Vescovi

Alessandro Cerchi, categoria C

CICLISMO

A Tortona domani la classica gara per juniores parte su circuito e poi raggiunge cima Coppi

In volata tra i ricordi alla «Santa Croce»

Una targa in memoria di Regalzi, corrispondente de La Stampa

TORTONA. In occasione della festa patronale, si corre domani la [illegible] targa Santa Croce, gara ciclistica per juniores, organizzata dal Vc Tortonese Serse Coppi. Il primo tratto [illegible] [illegible] circuito, poi si raggiungono località Fonti e [illegible] mitica cima Coppi, per tornare a Tortona. Gli iscritti superano già il centinaio e comprendono [illegible] esponenti di tutto [illegible] [illegible] Italia e [illegible] formazione di San Marino.

Le grandi tradizioni della corsa si riassumono nel suo albo d'oro: è stata il trampolino per molti corridori, divenuti poi professionisti. Basti ricordare il toscano Giuseppe Cappagli (pri[illegible] nella seconda edizione, nel 1950), uno dei punti [illegible] forza del Gc Rolando di Alessandria che contendeva a Cva Maino e Vc Melchionni la palma di miglior club mandrogno. In squadra con lui, Nascimbene, Massocco e Cassano, gregario di Coppi.

Poi, il novese Vittorio Gola, vittorioso nel 1956, il valenzano Alberto Vescovo (1957), Roberto Bellini (1971) e l'acquese Francesco Masi (1974) che hanno gareggiato tra i professionisti. E va ricordato Carlo Chiappano (1959), deceduto prematuramente dopo aver corso [illegible] Giro d'Italia ed [illegible] stato il diretto[illegible] sportivo di Saronni.

«Un altro atleta da citare - [illegible]serva Giancarlo Armano, segretario del Vc Tortonese - è Alber[illegible] Minetti, primo nel 1975 e vincitore di [illegible] Milano-Tortona che ha preso parte [illegible] mondiali juniores». L'impresa di vincere due volte la corsa è riuscita soltanto a due velocisti: Giordano Tambornini [illegible] Voghera, che [illegible] affermò nel 1961 e nel '62 e Luigi Barili nel biennio 1966-'67. [illegible] allora nessuno è più riuscito a bissare la vittoria - aggiunge Armano - la corsa è veramente difficile».

Si parte alle 13 [illegible] pasticceria Zuccarelli, uno degli sponsor della manifestazione, per percorrere 7 volte la circonvallazione int[illegible] di Tortona, poi si raggiunge Carbonara Scrivia e Villaromagnano, si sale a Fonti, Cerreto Grue, Montalecelli, Co[illegible] Vescovato, Castellania, Carezzano, Paderna, Spineto Scrivia, per tornare a Tortona. L'arrivo è previsto per le [illegible] 15,20 in viale Kennedy, dopo 100 chilometri di corsa.

La premiazione avverrà nella palestra intitolata ai fratelli Coppi, inaugurata per l'occasione. Tra i molti riconoscimenti, la targa alla memoria di Enrico Regalzi, corrispondente da Tortona de «La Stampa», scomparso recentemente.

Rodolfo Castellaro

Un premio ricorda Enrico Regalzi

NUOTO

Fiamme oro sul podio

[illegible] [illegible]liano di Bagnasco nel [illegible]

Importanti appuntamenti per i nuotatori della provincia. Domenica sono di [illegible] all'11° [illegible]ting città di Novara. Il 15 maggio, si disputa a Valenza il 7° trofeo Uisp mentre il 29 è in programma a Novara il 2° trofeo Pavesi e a Firenze la finale [illegible] campionato nazionale a squadre, [illegible] cui partecipano i casalesi in prestito alla Rn Torino.

Intanto, [illegible] [illegible] conclusi [illegible] Bardonecchia i campionati assoluti primaverili di nuoto per salvamento che hanno [illegible] numerosi alessandrini alla ribalta. Martina Malaspina e Cristiana Scaramel del Derthona han[illegible] conquistato l'argento, mentre le Fiamme oro Alessandria si sono piazzate tra le prime dieci squadre d'Italia. In evidenza il neo campione regionale Maurizio Bagnasco che ha ottenuto il record italiano nel tetrathlon. [r. c.]

SPORT [illegible]

VOLLEY

Novi all'ultima spiaggia [illegible] contro il Bernini a Milano

Il campionato di pallavolo [illegible] è agli sgoccioli. A giochi [illegible] fatti, la capolista Pantera Belvedere disputa [illegible] penultimo [illegible] [illegible] una stagione esaltante ospitando domani (ore 17,30) il Frigoriferi Milano. In C1, il Novi oggi [illegible] gioca a Milano contro [illegible] Bernini le ultima chance per salvare in extremis [illegible] stagione sfortunata. La Plastipol Ovada, che per un soffio nel turno scorso [illegible] ha sconfit[illegible] il Bernini a Milano, ospita il Magenta. [m. p.]

CALCIO

Acqui, squalifica di un anno [illegible] [illegible] per Boveri

La decisione del giudice sportivo sulla sfida Cambiano-Acqui, sosp[illegible] all'84' per [illegible] testata dell'acquese Federico Boveri contro l'arbitro, è giunta puntuale: partita persa ai termali per [illegible] a [illegible] e squalifica sino al 31 dicembre [illegible] per il giocatore. [r. c.]

[illegible]

In pulman a Torino per l'assemblea del Comitato

Si tiene oggi alle 15 al Centro congressi Lingotto di via Nizza 262, a Torino, l'assemblea di tutte [illegible] società [illegible] calcio che fanno capo al Comitato Figc regionale. E' a disposizione un pulman, in partenza alle 13,30 dal piazzale della stazione di Alessandria. [r. c.]

[illegible]

Ovada, le iscrizioni per il quarto trofeo Insomnia

[illegible] chiudono oggi alle 19, a Ovada, le iscrizioni delle squadre al torneo di calcetto a cinque indoor «4° Trofeo Insomnia» che si svolgerà da lunedì (inizio alle 22) [illegible] palasport Geirino. [r. bo.]

TIRO [illegible] L'ARCO

La Compagnia Monferrato al campionato italiano

Domani e domenica gli arcieri della Compagnia Monferrato partecipano nel Vercellese a una prova di campionato nazionale. In ga[illegible]: Massimo Barbano, Sergio Miglietta, Franco Guaschino, Danilo Sola, Mauro Bertazzo, Micaela Aletto, Rosa Letizia Gho. [t. f.]

BOCCIODROMO

Nuovo impianto a Casale, intitolato a Luigi Buzzi

Viene inaugurato oggi, alle 16,30, a Casale Monferrato [illegible] nuovo bocciodromo coperto [illegible] corso Valentino 95. Sarà intitolato al Cavaliere del lavoro Luigi Buzzi. [t. f.]

[illegible]

La Libertas all'assalto del Città Giardino Torino

Nella gara di andata dei play off per la promozione in serie C, la Libertas Pallamano Alessandria ha sconfitto (33-26) il Città Giardino Torino. Domani alle 17,30 il match di ritorno a Torino. [r. g.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 7 Maggio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Parla Giancarlo Giovannini, amministratore delegato della società: «E' la soluzione ideale»

La Sitav chiede il Casinò per 2 anni

«Faremo ricorso al Tar contro il commissariamento»

AOSTA. Due possibili cause per il Casinò. «Se la Regione nominerà il commissario - dice l'amministratore delegato Giancarlo Giovannini - la società ricorrerà al Tar. Come ricorrerà al Consiglio di Stato contro la decisione del tribunale amministrativo valdostano di riammettere la Finoper alla trattativa per il rinnovo della [illegible]sione».

La società, però, ha una soluzione per [illegible] dalla crisi: «Una "proroga attiva" [illegible] un paio d'anni che permetta alla Regione di raggiungere il previsto obiettivo di acquisire la proprietà di tutti i beni funzionali alla casa da gioco». Di questo progetto Giovannini ha già [illegible] al corrente il presidente della giunta Dino Viérin. Lunedì pomeriggio la dirigenza Sitav incontrerà il capo dell'esecutivo per discutere dell'argomento. Martedì mattina l'azienda illustrerà il progetto ai sindacati di categoria e nel pomeriggio l'attuale situazione della casa da gioco sarà all'esame del consiglio [illegible] amministrazione Sitav.

L'ipotesi di affidare la gestione della casa [illegible] gioco a un commissario straordinario dopo il 30 giugno, data di scadenza della proroga all'attuale società concessionaria, dopo [illegible] stata più volte annunciata è stata ribadita nei giorni scorsi dalle forze politiche di maggioranza. Caldeggiato dai rappresentanti del sindacato autonomo Snalc, il commissariamento è ora accettato anche dalle organizzazioni sindacali confederali Cgil, Cisl, Savt e Uil.

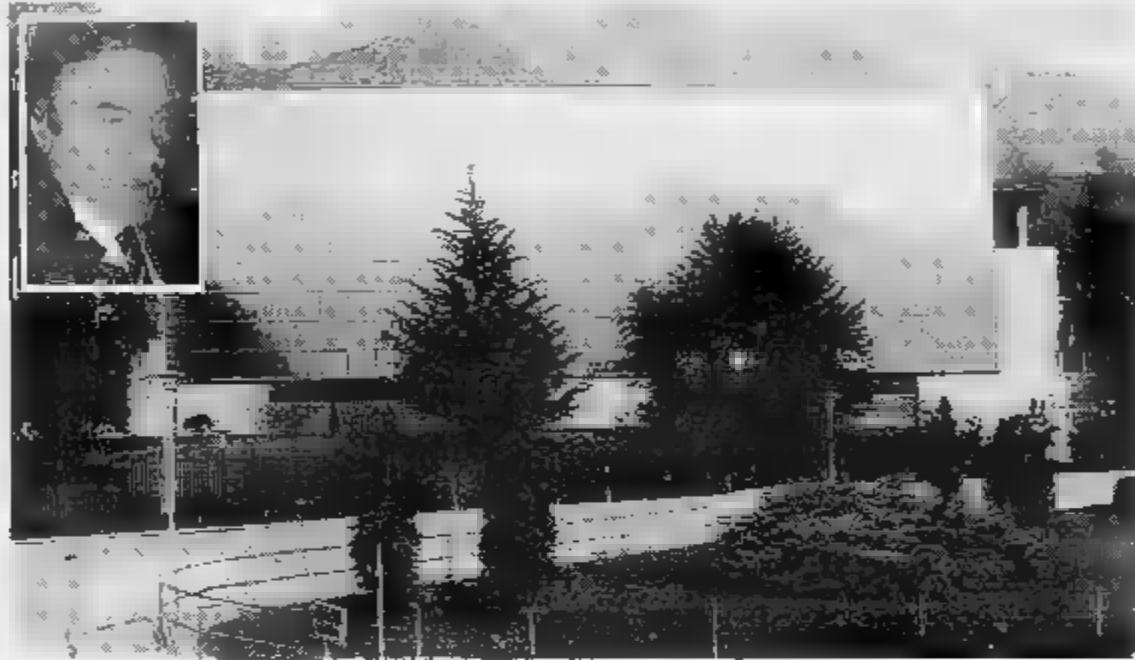
Per la società che gestisce la casa da gioco dall'apertura «probabilmente chi parla di gestire il casinò attraverso un commissario straordinario non si rende perfettamente conto di cosa questo significhi. Sia in termini di immagine dell'attività, sia [illegible] termini di praticità, sia ancora in termini di perdita [illegible] valore dell'azienda».

Dietro l'attuale gestione [illegible] casinò - dice Giovannini - c'è un patrimonio di esperienza e [illegible] professionalità di quasi cinquant'anni che [illegible] può [illegible] sostituito con un tratto di penna sotto un decreto. Un commissariamento potrebbe avere effetti disastrosi. E a chi [illegible] illude che il commissariamento potrebbe essere di breve durata vogliamo ricordare che il casinò [illegible] Venezia è commissariato da 26 anni».

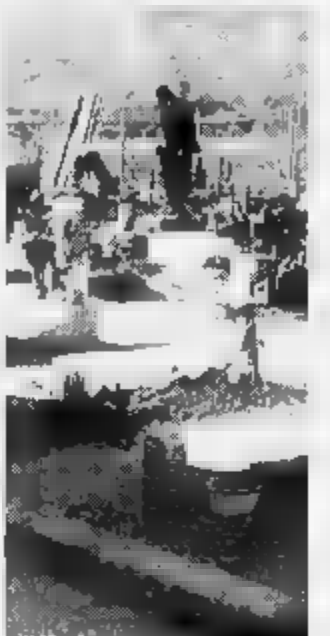
Dice ancora l'amministratore delegato: «Il governo regionale sa cosa significa il casinò gestito da Sitav, 160 miliardi di entrate nel bilancio di quest'anno. Non [illegible] invece cosa potrà significare il casinò commissariato. Sicuramente la non riapertura delle sale da gioco il 1° luglio».

Una «proroga attiva» di 2 anni, 2 anni e mezzo, secondo la Sitav, «è la ricetta della regione. Servirebbe per rendere la Regione libera di fare un nuovo appalto in piena libertà, da proprietaria di quegli immobili che nel lasso di tempo della proroga, e [illegible] il consenso della Sitav, avrebbe acquisito. Una "proroga attiva" da concludere in termini temporali precisi, rapidi, nella massima trasparenza».

[illegible] la Finoper? Ancora in lista d'attesa dopo che il Tar ha det[illegible] che deve partecipare alle trattative? «Finoper - dice l'amministratore delegato - sa che fino a che non sono chiusi i contenziosi è destinata a restare fuori dal Casinò». [illegible] poi ci sono in ballo le cessioni di azioni Sitav alla Finoper. «Smentisco nel modo più assoluto l'attendibilità di queste voci. Il trasferimento delle azioni Sitav è subordinato alle condizioni e alle limitazioni poste dalla Regione. Chi investirebbe miliardi senza preventivamente chiedere il gradimento regionale?». Insomma [illegible] soluzione indicata dalla Sitav è una [illegible] proroga. «Ma non [illegible] proroga qualsiasi per gestire per altri due anni la [illegible] da gioco - ripete Giovannini - e che è ormai stata scartata dalle forze politiche e sociali, bensì quella "proroga attiva" che consenta alla [illegible]gione di rompere l'accerchiamento, faccia dell'amministrazione regionale la reale "proprietaria" del Casinò, libera di riproporre la gara d'appalto».

Alessandro Camera

La facciata in cristallo e marmo del Casinò di Saint-Vincent. Nel riquadro l'amministratore Sitav Giancarlo Giovannini

FURTI IN CIMITERO

Processo rinviato

Nuovo rinvio per il processo alle sei persone imputate per i furti avvenuti nelle tombe del cimitero [illegible] Aosta. La prossima udienza sarà a giugno.

SERVIZIO A PAGINA 35

Decine di pensionati venivano ospitati in stanze private dove incontravano una coppia di donne e una ragazza minorenne

Scoperta dalla polizia «casa squillo» a Villeneuve

Quattro le denunce per «agevolazione e sfruttamento della prostituzione»

VILLENEUVE. Incontri nascosti, pochi minuti di sesso tra una partita a carte e un giro in paese per fare la spesa. Da una parte decine di pensionati, dall'altra una coppia di donne disponibili a guadagnare in poche ore il salario mensile di un operaio.

E non in mezzo alla strada, davanti agli occhi della gente, ma in comode stanze messe a disposizione da altri due pensionati. Il «giro» di prostituzione è stato stroncato dalla polizia, che ha denunciato quattro persone di Villeneuve per «agevolazione e sfruttamento della prostituzione».

Gli agenti della squadra mobile, dopo un mese di indagini, hanno accusato Ugo Blanc, [illegible] anni, Luigi Pession, 67 e Rosa Boscolo, 42. Con loro è stata denunciata anche un'altra donna, della quale gli inquirenti non hanno reso note le generalità. E' accusata di aver indotto una ragazza di 16 anni a prostituirsi, partecipando poi con lei agli «incontri» a pagamento.

La vicenda, svoltasi a Villeneuve, secondo la polizia durava da almeno due anni. Una storia di prostituzione fra mura private, con tanti pensionati che, sfruttando qualche ora [illegible] «libertà» dalle mogli e dai figli, si incontravano con le due gio[illegible] donne. La polizia ha ricostruito la vicenda, utilizzando anche intercettazioni telefoniche. Ugo Blanc [illegible] Luigi Pession, proprietari [illegible] alcune [illegible]ze, concedevano i locali alle due prostitute con rispettivi clienti.

Rosa Boscolo contattava le due donne, organizzando gli incontri, ma senza parteciparvi. Prezzo dei pochi minuti di sesso: dalle 100 alle 130 mila lire, 30 delle quali servivano a paga[illegible] l'affitto delle stanze. Secondo gli agenti della squadra mobile, Ugo Blanc ha incassato i compensi, mentre non è stato accertato [illegible] anche Luigi Pession abbia ottenuto soldi in cambio dell'uso delle stanze.

La polizia ha il sospetto che l'uomo abbia ottenuto altri benefici, non accertati. Il «mercato del sesso» era riservato a persone conosciute, per evitare sospetti. Un'attività gestita con noncuranza, tanto che una delle due donne, sposata e con figli, residente in un paese vicino a Villeneuve, riceveva clienti anche a casa, durante l'assenza del marito, all'oscuro [illegible] tutto.

E' stata proprio questa donna che, due anni fa, ha convinto la ragazza di 16 [illegible] a prostituirsi. Forse in paese qualcuno sapeva, ma l'attività è andata avanti indisturbata fino all'arrivo della polizia. Gli agenti hanno anche ascoltato conversazioni telefoniche piuttosto «hard», tra i clienti e le due prostitute.

Stefano Sergi

Due pattuglie della polizia in uscita dal cortile della questura di Aosta

TRIBUNALE DELLA LIBERTA'

Il maresciallo è sospeso

Il tribunale della libertà ha respinto il ricorso fatto dal maresciallo della guardia di finanza, Ferdinando Picone, «interdetto per due mesi dai pubblici uffici» dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. Il provvedimento è legato alla vicenda del rapporto «addomesticato» sull'ispezione fiscale negli uffici dell'assicurazione «L'Arca» di Gianni Coda. Secondo l'accusa, il titolare della società avrebbe contattato Ennio Brochet (titolare del ristorante «Vecchia Aosta» e buon conoscente del sottufficiale) per ottenere una «mediazione» del ristoratore con il maresciallo. Il «contatto» tra Brochet e Picone [illegible] [illegible]nuto negli uffici [illegible] «L'Arca», quando la finanza stava facendo i controlli. L'intervento del ristoratore era servito «soltanto [illegible] spiegare la buona fede degli errori commessi. Era [illegible] questione [illegible] trascrizione da un registro ad [illegible] altro» ha spiegato [illegible] difensore di Brochet, Claudio Soro. Dopo quell'incontro, il sottufficiale aveva completato l'ispezione fiscale e aveva inoltrato il rapporto alla magistratura.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cielo [illegible] o poco nuvoloso con annuvolamenti [illegible] rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Intensificazione della nuvolosità [illegible] deboli precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 20; min: 10; media: 15

UN ANNO [illegible]
Max: 16; min: 10; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Asti 26; Alessandria 21; Cuneo [illegible]; Novara 22; Vercelli 23

Nella nebbia avevano perso l'orientamento

Ritrovati ieri mattina gli alpinisti dispersi

L'elicottero della Protezione civile che giovedì causa nebbia non ha potuto essere utilizzato per le ricerche dei due alpinisti dispersi

RHÊMES. Sono salvi gli alpinisti torinesi Lorenzo Caso, 54 anni e Caterina Guidetti, di 52, dispersi nell'alta valle di Rhêmes da giovedì. I due sono stati raggiunti dalle squadre di soccorso lungo la discesa della Punta Gallisia.

Caso e Guidetti, trovati in buone condizioni, si erano persi durante l'escursione, a causa della nebbia. Hanno trascorso la notte all'addiaccio, scavando una buca nella neve per ripararsi dal freddo e dal vento.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 35

I commenti alla riforma dell'Usl

«Quella legge non servirà»

AOSTA. Primi commenti all'approvazi[illegible] della legge regionale sulla «trasformazione in azienda regionale dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta». La norma è stata approvata l'altro giorno dal Consiglio regionale e prevede, tra l'altro, la nomina di un direttore generale, l'adozione di nuovi strumenti di gestione e controllo, la definizione della qualità dei servizi.

Chi ha già provato ad amministrare la sanità in Valle d'Aosta non ritiene questa legge la soluzione più adeguata. Ercole Bruno Martinet, primo amministratore straordinario dell'Usl valdostana [illegible] anche [illegible] primo ad abbandonare il suo incarico, è scettico. «Secondo me - dice - non cambierà niente, o molto poco. Non basta sostituire il nome [illegible] l'etichetta a un prodotto perché diventi più buono. Se le regole restano le stesse, cioè con le leggi, i vincoli e i relativi controlli che rimangono in mano ad altri, il manager, chiunque sia e qualunque nome gli affibbino, non potrà mai gestire la Sanità».

Ma adesso l'Usl diventa un'azienda. Qualcosa dovrà pur cambiare. Irreperibile Giorgio Bongiorno, Ciro Castaldo, l'unica presenza davvero innovativa prodotta in questi ultimi anni dall'Usl, conferma: «L'Usl è in mezzo a troppi interessi rappresentati da enti territoriali, politici, corporativi, tecnici. In più si trova a dover gestire cose che vengono decise al [illegible] esterno. Non [illegible] può muoversi».

Il primo amministratore straordinario dell'Usl Bruno Ercole Martinet

Ciro Castaldo ritiene che l'Usl sia in mezzo a troppi interessi

Più ottimistico invece è il parere dell'assessore regionale della Sanità e Assistenza Sociale, Roberto Vicquéry. «Questo progetto di legge è una sfida - spiega Vicquéry -. Non si può pensare di risolvere tutto e su[illegible].

Enzo Biessent

Dal ministero alla Valle in base al piano triennale 94/96 a difesa del territorio

Sei miliardi per l'ambiente

Quattro saranno destinati ad Aosta e Courmayeur per l'abbattimento dell'inquinamento dell'aria e acustico. Gli altri fondi verranno utilizzati per i bacini idrografici e per le aree naturali protette

AOSTA. Stanziamenti governativi miliardari alle Regioni e ai Comuni per promuovere interventi [illegible] risanamento e di tutela dell'Ambiente. Con l'elaborazione [illegible] Piano triennale [illegible] da parte del ministero dell'Ambiente, si concretizza l'opportunità di predisporre progetti mirati [illegible] scadenze stabilite. Questa è, tra l'altro, [illegible] clausola posta dallo Stato per [illegible] annullare la possibilità [illegible] elargire cospicui finanziamenti. Un piano che individua, in particolare, tre grandi [illegible] in cui avviare l'operazione ecologica: i bacini idrografici (circa un miliardo), le zone urbane (4 miliardi) e le aree naturali protette (un miliardo 340 milioni).

Luigi Cortese, assessore [illegible]munale all'Ambiente, [illegible] Aosta dice: «Con i due miliardi stanziati per [illegible] capoluogo regionale interverremo per la riduzione dell'inquinamento prodotto dal traffico automobilistico [illegible] per [illegible] risanamento acustico. Stiamo approntando una rilevazione sugli indici di rumorosità di Aosta, in modo da poter dislocare i dispositivi più consoni a contenere il rilevante disagio: barriere antirumore oppure asfalti fonoassorbenti, la scelta dipenderà dai risultati dello studio».

Il rilancio del trasporto pubblico con il ripristino delle navette, programmato per l'autunno, richiede una revisione globale dell'arredo urbano: operazione realizzabile con l'erogazione statale di un miliardo e mezzo. In questa somma sono compresi i lavori [illegible] riordino delle pensiline con l'installazione di strutture di servizio; la predisposizione di un sistema di informazione (pannelli, dépliants) [illegible] cui siano localizzati i parcheggi.

«Questa opzione ministeriale - commenta l'assessore Cortese - ha eliminato le penalizzanti lungaggini burocratiche definendo, in termini immediati, l'entità degli stanziamenti [illegible] offrendo, quindi, ai Comuni e alle Regioni l'occasione di ribadire progetti e proposte. In particolare, un disegno finalizzato all'incentivazione dell'uso dei mezzi di trasporto pubblici».

Il piazzale Monte Bianco a Courmayeur. Il Comune sarà il «polo sperimentale» [illegible] un progetto di tutela ambientale

Il Piano triennale, nel «capitolo» riservato all'inquinamento atmosferico, sancisce la scelta di [illegible] Comune per ogni Regione a cui destinare un contributo finanziario di due miliardi per sperimentare disegni di salvaguardia ambientale.

«Courmayeur - dice Marcello Dondeynaz, collaboratore dell'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand - diventerà il "polo sperimentale" di questa operazione "aria pulita", circoscritta ai periodi di particolare afflusso turistico».

Ancora [illegible] miliardo e 340 milioni, offerti dallo Stato per il mantenimento delle aree naturali protette. «Sono prospettati, in maniera prioritaria - prosegue Dondeynaz - interventi nel Parco del Mont Avic, la realizzazione di centri di accoglienza per i visitatori e informativi, collegati ai percorsi segnalati nel Parco del Gran Paradiso e la valorizzazione delle riserve naturali create dalla Regione: la Quota B.P. ad Aosta, la Cote Gargantua a Gressan, [illegible] lago Lauson [illegible] Verrayes. E ancora la riserva del Mont Mars a Fontainemore, il lago Villa a Challand St-Victor e [illegible] lago Lolair ad Arvier».

Sandra Lucchini

La discoteca di Plan Felinaz chiusa per «disturbo alla quiete»

Sigilli al «Boomerang»

La denuncia degli inquilini della casa che ospita il locale notturno. La polizia giudiziaria con un fonometro ha stabilito che i decibel della musica erano troppi

CHARVENSOD. Da giovedì sera non si balla più al «Boomerang» di frazione Plan Felinaz 31. Sulle porte della discoteca ci sono i sigilli della polizia giudiziaria, su ordine del sostituto procuratore Tiziano Masini. Il locale è sotto sequestro preventivo, per «disturbo della quiete pubblica».

Il provvedimento è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Antonio Corte, su richiesta di Masini, che ha [illegible] che denunciato Sergio Cardellina, di Quart, gestore del locale. All'origine della vicenda c'è un esposto arrivato in procura e firmato da alcuni inquilini dello stabile che ospita, nel piano seminterrato, la discoteca.

I cittadini si sono lamentati per l'eccessivo rumore proveniente dal locale notturno e hanno chiesto l'intervento della magistratura. Il pubblico ministero ha avviato le indagini e, per avere un quadro preciso della situazione, ha attuato uno stratagemma. Gli agenti della polizia giudiziaria, qualche giorno fa, hanno bussato alle porte degli alloggi sopra la discoteca.

Il magistrato Tiziano Masini

Di notte, senza alcun preavviso, sono entrati nelle abitazioni muniti di fonometro, l'apparecchiatura usata soprattutto dalla polizia stradale per il controllo del rumore delle auto. Gli agenti hanno azionato lo strumento, che in quasi tutti gli alloggi controllati dalla polizia ha evidenziato un rumore su[illegible] a quello consentito dalla legge.

Troppi decibel, che hanno provocato [illegible] sequestro preventivo della discoteca. Gli agenti sono tornati al «Boomerang» giovedì sera, per affiggere i sigilli. Luci stroboscopiche, neon e musica rock, tutto spento, [illegible] grande delusione dei giovani frequentatori del locale. Ma con molto sollievo degli abitanti del palazzo, che condividevano forzatamente [illegible] passione per la musica con i clienti del «Boomerang».

La discoteca di Charvensod è già stata oggetto di lamentele nel 1989, ma [illegible] perizia di parte stabilì che i rumori provocati dai potenti impianti [illegible] non disturbavano il sonno degli inquilini del palazzo. Il fonometro della polizia stavolta ha stabilito il contrario. [illegible] le luci del «Boomerang» si sono spente.

[s. ser.]

Nata ad Aosta una nuova associazione

Uniti per difendere la salute mentale

AOSTA. Una associazione valdostana per la difesa della salute mentale e per promuovere una maggiore sensibilizzazione sul disagio psichico. E' stata istituita dai rappresentanti dell'ex comitato per il mantenimento del Centro diurno di socializzazione di via Antica Zecca.

«Abbiamo fondato questa struttura - dice il presidente Giampaolo Zonca - per ribadire i programmi finalizzati all'integrazione delle lacune esistenti nella pubblica amministrazione, soprattutto nel settore della riabilitazione post ospedaliera».

I componenti della nuova associazione, (ospiti, famiglie, cittadini e operatori) garantiscono l'elaborazione di proposte per far fronte a una situazione che si presenta drammatica. «L'esaltazione della dignità psichica, innanzitutto - rileva Zonca - [illegible] lonna portante dell'attuazione della riforma psichiatrica. Riteniamo, pertanto, fondamentale il rafforzamento [illegible] servizi alternativi al ricovero, quali i centri diurni, l'assistenza domiciliare, [illegible] comunità aperte. E' una triste realtà dover constatare come molte famiglie affrontino [illegible] problema del disagio di un loro congiunto nel più completo abbandono da parte delle istituzioni».

Fra gli obiettivi della neonata associazione spicca la lotta contro la discriminazione delle persone colpite da malattie psichiche e, quindi, del loro diritto a vivere nella propria città. Traguardi importanti, realizza[illegible]li con un coinvolgimento [illegible]terogeneo di persone a cui affidare l'organizzazione di nuovi servizi. Alla salvaguardia della salute mentale contribuisce, stando ai promotori dell'iniziativa, una drastica razionalizzazione dell'uso degli psicofarmaci. «E', inoltre, indispensabile - dice Giampaolo Zonca - la realizzazione del Dipartimento di salute mentale, in adempimento alla legge regionale del '91 e [illegible] intervento finanziario [illegible] Comuni per l'istituzione di servizi di prevenzione sul territorio».

[s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Bambino di 11 anni investito da un'auto

Sergio Ioppolo, 11 anni, di Aosta, è stato investito ieri pomeriggio da un'auto della Digrava, [illegible] via Valli Valdostane. Il bambino [illegible]va, in sella alla sua bicicletta, dal sottopassaggio pedonale. Sergio Ioppolo [illegible] stato subito soccorso dall'ambulanza dei vigili del fuoco. Ha riportato la frattura della clavicola, [illegible] stato ricoverato nel reparto Pediatria dell'ospedale Beauregard. [illegible] luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Aosta, insieme con i vigili urbani.

[illegible]

Denunciato per contrabbando di orologi

La Finanza [illegible] servizio al tunnel del Gran San Bernardo ha sequestrato tre orologi «Breguet» da 40 milioni l'uno. Erano sull'auto di Giovanni Sutti, 67 anni, di Milano, che non [illegible] aveva dichiarati alla dogana. E' stato denunciato per contrabbando. [illegible] giorni scorsi la Finanza aveva sequestrato 25.661 sterline inglesi (oltro [illegible] milioni di lire). La [illegible] non è stata dichiarata da Edmondo Ferri, 56 anni, originario [illegible] Benevento e residente in Scozia.

COURMAYEUR

Riprese televisive sul ghiacciaio

Nei giorni scorsi è stata ricostruita un'operazione di soccorso sul ghiacciaio del Gigante per la televisione. Con la consulenza della guida alpina Gianfranco Sappa, [illegible] stato simulato il recupero di un alpinista dentro un crepaccio. Il filmato verrà mandato in onda questa sera [illegible] Raitre durante il programma «All'ultimo minuto».

[illegible]

La spedizione della Smalp al Karakorum

Lunedì [illegible] generale Aldo Varda, comandante della Scuola Militare Alpina, presenterà la spedizione della Smalp al Karakorum. Alla spedizione parteciperanno il capitano Simone Giannuzzi, [illegible] maresciallo Giovanni Amort e il sergente maggiore Alessandro Busca. I tre, assieme a militari francesi, americani [illegible] pakistani, tenteranno l'ascensione del Broad Peak (8047 metri di quota).

LETTERE AL GIORNALE

Per fare politica bisogna [illegible] seri

Scrivo questa lettera perché vorrei far notare che, in un momento così ricco di problemi come quelli relativi all'occupazione, alla crisi della Cogne, alla «suspense» riguardante il Casinò, al crescente problema delle imprese edili [illegible] delle libere professioni in seguito all'emanazione della legge Merloni, ai crescenti problemi nel settore dell'agricoltura, del turismo, della sanità, alcuni consiglieri della minoranza hanno utilizzato il tempo a loro disposizione in Consiglio regionale non per sostenere i problemi che colpiscono noi valdostani, ma per leggere libri e tesi di laurea dimostrando così un totale menefreghismo verso i reali problemi e mettendo in evidenza che, ancora [illegible] volta, si preferisce adottare metodi ostruzionistici per questioni di potere piuttosto che risolvere i problemi di noi cittadini che valgono sicuramente di più di una presidenza di commissione.

A questi consiglieri chiedo di essere più seri nello svolgimento del loro mandato anche perché spetta a noi eleggerli.

Lettera firmata, St-Christophe

Operatori di polizia non guardie carcerarie

Sono un assistente [illegible] polizia penitenziaria in servizio nella Casa circondariale di Brissogne e sento la necessità di esprimere un grosso disappunto e un'inesprimibile indignazione nel leggere in un vostro articolo che gli operatori di polizia penitenziaria vengono denominati «guardie carcerarie» e che il nostro comandante del reparto [illegible] polizia penitenziaria, l'ispettore capo Angelo Petrulla, venga definito [illegible] capo delle guardie carcerarie, termine a [illegible] avviso usato da persona con poca cultura. Non [illegible] giustificato che proprio un giornalista, che ha il dovere professionale di aggiornarsi, usi simili termini. Forse l'articolista disconosce l'evoluzione legislativa di questi ultimi anni: prima di essere riconosciuti con la legge 395/90 polizia penitenziaria, eravamo chiamati «corpo degli agenti di custodia».

Sergio Todda, Brissogne

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.[illegible]; *Centro [illegible] Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario [illegible] 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani [illegible] porte chiuse) la farm. *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible] dicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 maggio 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, [illegible] Pattaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin [illegible] Corléans; *Fina*, [illegible] Paugl; *Agip*, corso Ivrea (Morello); **Aymavilles:** *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S.26); **St-Vincent:** *Ip*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61.357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STA[illegible]

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Simona Clerin; Xavier Guidetti; Nicole Jordan; Daisy Mancini; Alex Giovinazzo; Loris Ronchail.

COURMAYEUR

[illegible] Richard Savoie.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Andrea Gianfilippo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gressoney-La-Trinité. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha deciso di stanziare oltre 118 milioni su proposta dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. La somma servirà all'acquisto [illegible] materiali necessari alla costruzione [illegible] strutture antivalanga, nei Comuni [illegible] Gressoney-La-Trinité e Saint-Oyen.

Aosta. La giunta regionale ha concesso oltre [illegible] milioni sotto forma [illegible] sovvenzioni, da destinare alla [illegible]struzione e alla ristrutturazione dei tetti in lose. La decisione è stata presa nell'ambito dell'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali.

Pont-Saint-Martin. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse Naturali, sono stati stanziati [illegible] milioni. Il [illegible] sarà utilizzato [illegible] l'istituzione di due cantieri forestali estivi destinati agli studenti, nei Comuni [illegible] Brissogne e Pont-Saint-Martin.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Mostra [illegible] disegni della Terza età

Oggi alle 18, nella biblioteca comunale «Duc», ci sarà l'inaugurazione della mostra che raccoglie le opere realizzate dai partecipanti al corso di disegno o pittura dell'università della Terza età, con la docente Gloriana Sansoni Bertolini. L'esposizione sarà aperta fino a lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

SAINT-PIERRE

Conferenza sui parassiti

Oggi dalle 15 alle 17, nella sede dei «Vivai del sole» sulla statale del Monte Bianco, ci sarà un incontro della serie: «L'agricoltura biodinamica». Un esperto parlerà sul tema: «Difesa dai parassiti». Il prossimo appuntamento sarà sabato, con «L'allestimento [illegible] un cumulo».

BARD

La «Festa di primavera»

La pro loco e gli «Amici del forte di Bard» hanno organizzato per domani la prima edizione della «Festa di primavera». Alle 9 apertura del [illegible] del bonsai», con rassegna di arti [illegible] composizioni dedicati alla primavera. Alle 9,30 corso su «Come creare un bonsai». Alle 17 proiezione di diapositive intitolata: «Bonsai [illegible] Giappone».

ISSOGNE

Le opere del corso [illegible] formazione

La biblioteca comunale ospita fino al 21 maggio un'esposizione dei lavori fatti dagli allievi del corso [illegible] formazione al lavoro di Verrès. Oggi alle 15 ci sarà l'inaugurazione. Sono esposti i caratteristici oggetti che saranno poi utilizzati da altri enti: giochi e attrezzi che serviranno anche a scuole e asili. La mostra è aperta tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 18,30 escluso venerdì [illegible] domenica.

AOSTA

I lavori dei futuri geometri

Oggi alle [illegible] sarà inaugurata all'Istituto per geometri una mostra delle attività svolte dagli studenti per il programma «Lingua» della Cee, in collaborazione [illegible] scuole inglesi e francesi.

Il processo di ieri mattina è durato pochi minuti. Riprenderà il 17 giugno

Furti in cimitero, secondo rinvio

Il pretore respinge la richiesta del pm di ammettere come prova le intercettazioni telefoniche. La difesa non era al corrente. Sei gli imputati di aver rubato ori dalle bare e marmi dalle tombe

AOSTA. Prima udienza [illegible] mattina in pretura per i furti di ori e [illegible] dalle tombe del cimitero di Aosta. Il dibattimento è cominciato qualche mese fa, ma è stato subito rinviato senza cominciare la discussione. [illegible] ieri mattina l'udienza è durata soltanto pochi minuti, poi il nuovo rinvio al 17 giugno.

In aula c'erano tutti i sei imputati: Diego De Antoni, 61 anni, ex custode del cimitero di Aosta; i cugini omonimi Domenico D'Agostino, di 25 e [illegible] anni, [illegible] Giuseppe Paciolla, 27, tutti e tre dipendenti della ditta che all'epoca dei furti si occupava della manutenzione del cimitero; Antonio Trovisan e Romano Casassa, dipendenti comunali (Casassa già in pensione).

De Antoni, difeso dall'avvocato Piergiorio Pietrini di Aosta, è accusato di furto aggravato. I cugini D'Agostino, difesi da Nilo Rebecchi e Robert Crôton di Aosta, sono accusati di favoreggiamento. Giuseppe Paciolla, difeso dai legali Novaro di Torino [illegible] Bellora di Aosta, è accusato di ricettazione [illegible] favoreggiamento. Stesse accuse per Antonio Trovisan, difeso da Claudio Soro [illegible] Aosta. Romano Casassa è accusato di favoreggiamento ed è difeso da Roberto Joriez di Aosta.

Sono arrivati [illegible] aula ieri mattina, davanti al pretore Massimiliano Rainieri e al pubblico ministero Tiziano Masini.

Da sinistra, Diego De Antoni, Domenico D'Agostino e Giuseppe Paciolla

La vicenda dei furti al cimitero di Aosta risale all'aprile 1992, quando fu arrestato Diego De Antoni.

Due mesi dopo finirono in carcere i cugini D'Agostino In[illegible] Giuseppe Paciolla. Le indagini sono scattate dopo un esposto dell'amministrazione comunale di Aosta, che ha ricevuto molte lamentele dai cittadini per furti avvenuti tra il 1986 e il 1992 sulle lapidi e nel[illegible] tombe del cimitero. [illegible] sostituto procuratore Tiziano Masini, [illegible] polizia giudiziaria, cominciò l'inchiesta. Ci furono perquisizioni, intercettazioni telefoniche e sequestri di oggetti d'oro. A casa di De Antoni fu anche trovata una pistola.

L'ipotesi [illegible] accusa del sostituto procuratore Masini è che gli imputati abbiano rubato oggetti preziosi, avviando [illegible] traffico illecito [illegible] marmi prelevati dalle tombe. I furti, secondo la magistratura, venivano fatti sia durante le esumazioni sia poco dopo il trasporto dei corpi dall'obitorio [illegible] cimitero.

Il pubblico ministero ipotizza che gli autori dei furti siano stati Paciolla e i cugini D'Agostino, con la complicità di De Antoni [illegible] dei due dipendenti comunali, Trevisan [illegible] Casassa. Ieri mattina il sostituto procuratore Tiziano Masini ha chiesto di ammettere agli atti le intercettazioni telefoniche. Di opinione opposta gli avvocati, che hanno chiesto la «inutilizzabilità» delle prove perché nessun legale è stato avvertito.

Il pretore ha accolto la tesi difensiva: il processo [illegible] poi stato rinviato. [s. ser.]

Omicidio colposo: 4 mesi

Pena patteggiata per la morte di 2 turisti finlandesi al Breuil

CERVINIA. Quattro mesi di [illegible] per Clotilde Malinverno, proprietaria dell'alloggio del Breuil dove nel febbraio 1992 morirono due turisti finlandesi, asfissiati dall'ossido di carbonio formatosi a causa del difettoso funzionamento dello scaldabagno a gas.

La pena non è ancora stata accettata dal pretore, [illegible] è già stata concordata nei giorni [illegible] e difesa. Clotilde Malinverno, difesa dall'avvocato Giuseppe Zanelda di Torino, ha patteggiato [illegible] condanna per omicidio colposo, mancanza di abitabilità e omessa denuncia alla questura di cittadini stranieri.

Sono le tre accuse per le quali la donna era stata rinviata a giudizio dal sostituto procuratore Tiziano Masini, che ha condotto le indagini sull'incidente del Breuil. Matti Pekka Happonen, 31 anni e Maaryoriitta Katriina Walla, 22, guide turistiche finlandesi, furono trovati morti il 4 febbraio 1992 alle 20,30, dai carabinieri di Cervinia. Le due guide alloggiavano da qualche giorno al quarto piano del condominio Bontadini, all'ingresso del paese.

Dalla ricostruzione dell'accaduto, sembra che Matti Happonen abbia acceso il boiler e aperto [illegible] rubinetto della [illegible] da bagno. L'uomo è stato trovato sul pavimento [illegible] bagno, tra lavandino e vasca, [illegible] la schiena appoggiata alla parete. La ragazza era nell'ingresso dell'alloggio, vicina alla porta. Stringeva nella mano [illegible] ricevitore del telefono, nel vano tentativo di chiamare i soccorsi. Il sostituto procuratore Masini ha rinviato a giudizio anche Vincenzo Rocchetta, idraulico di Cervinia che installò lo scaldabagno.

E' probabile che l'uomo scelga di partecipare al dibattimento davanti al pretore, [illegible] patteggiare la pena. Finora il pubblico ministero non ha ancora ricevuto richieste dai legali [illegible] dell'idraulico. [s. ser.]

Cervinia, architetto interrogato

Dal magistrato per i terreni

CERVINIA. «La posizione della mia cliente [illegible] assoluta tranquillità». Sono parole dell'av[illegible]ato Aldo Mirate di Asti, che difende l'architetto Maria Federica Chiola, [illegible] l'ex segretario socialista Bruno Milanesio ne «La pineta». La società possedeva i terreni a Cervinia su cui sta indagando il sostituto procuratore Carmine Esposito: l'ipotesi è che la giunta regionale dell''89 abbia approvato la modifica del piano regolatore per rendere edificabili alcune zone e avvantaggiare così i soci de «La pineta».

Per questo, il magistrato ha interrogato ieri a mezzogiorno la Chiola (l'ipotesi di reato è di istigazione all'abuso d'ufficio), che ha ricostruito la vicenda. «L'architetto Chiola è estranea ai reati contestati. Non c'è nulla di anomalo nell'operato della [illegible] cliente. Ha tutelato gli interessi della società attraverso i ricorsi e gli altri strumenti amministrativi consentiti dalla legge» spiega l'avvocato Mirate.

L'altro giorno era stato sentito dal sostituto Esposito anche Attilio Neyroz (padre di Corrado, citato erroneamente l'altro giorno), che si era interessato per l'acquisto dei terreni nel '91. «Li abbiamo comprati perché confinavano con il nostro albergo, lo abbiamo fatto prima che lo facesse qualcun altro e ci costruisse sopra chissà che cosa» dice Neyroz.

Prima [illegible] lui era entrato nell'ufficio del magistrato l'ex segretario socialista Milanesio (lui e Neyroz [illegible] assistiti dall'avvocato Claudio Soro di Aosta). Entrambi hanno raccontato le «vicissitudini» amministrative di quei terreni. Secondo la procura, i soci de «La pineta» [illegible] Neyroz avevano fatto «pressioni» sul presidente della giunta dell''89 Augusto Rollandin, su Renato Faval (assessorato al Turismo), su Augusto Fosson (Lavori Pubblici), su Angelo Lanièce (Sanità), su Ilario Lanivi (Industria), [illegible] Joseph César Perrin (Agricoltura), su Dino Viérin (Pubblica Istruzione) e su Ugo Voyat (Finanze). Lo scopo: ottenere l'edificabilità delle zone che la magistratura considera [illegible] rischio» di frane.

I tecnici della Regione avevano dato parere favorevole all'edificabilità soltanto per una zona; nella delibera che ha approvato le modifiche al piano regolatore, la giunta aveva poi posto il vincolo alberghiero sulle costruzioni che potrebbero essere fatte nella [illegible]. Oltre a questo, una clausola prevede che prima di qualunque scavo nella zona venga fatta di nuovo una perizia per accertare [illegible] ci siano pericoli di frana. Perché fare due accertamenti geologici sugli stessi terreni? Il sostituto Esposito ha nominato un perito per capire se nella zona esiste il pericolo di frana e per riuscire a spiegare il «mistero» della doppia perizia prevista dalla delibera dell''89.

UNA NOTTE IN ALTA QUOTA

Rhêmes, ritrovati i due scialpinisti dispersi da giovedì mattina

In salvo dopo aver bivaccato nella buca scavata nel ghiaccio

RHEMES. Vivi, senza ferite, soltanto un po' di paura e tanto freddo. Ieri mattina i soccorritori hanno trovato Lorenzo Casa, [illegible] anni, [illegible] Caterina Guidetti, 52, entrambi di Torino, gli alpinisti dispersi da ieri mattina sulla Punta Gallisia, nell'alta Val di Rhêmes.

I due dovevano fare un'escursione scialpinistica, in una [illegible] particolarmente difficile e frequentata da molta gente in questo periodo. La stagione primaverile sta attirando in Valle migliaia di appassionati di sci alpinismo. E mercoledì anche Lorenzo Casa e Caterina Guidetti hanno raggiunto la Val di Rhêmes, attrezzati per trascorrere due giorni in alta montagna. I due sono saliti [illegible] rifugio Benevolo, dove hanno pernottato.

Giovedì mattina [illegible] usciti, diretti alla Punta Gallisia. Al gestore del rifugio hanno detto: «Torniamo fra qualche [illegible]». Ma l'uomo non li ha visti arrivare nel pomeriggio. Alle 17,30 si è preoccupato e ha dato l'allarme alla Protezione civile. Da Aosta è decollato l'elicottero con [illegible] squadra di guide, pronte a pernottare in quota. Ma le montagne della Val di Rhêmes erano coperte dalle nuvole.

Il rifugio Benevolo, in Val di Rhêmes, punto [illegible] partenza per molte gite

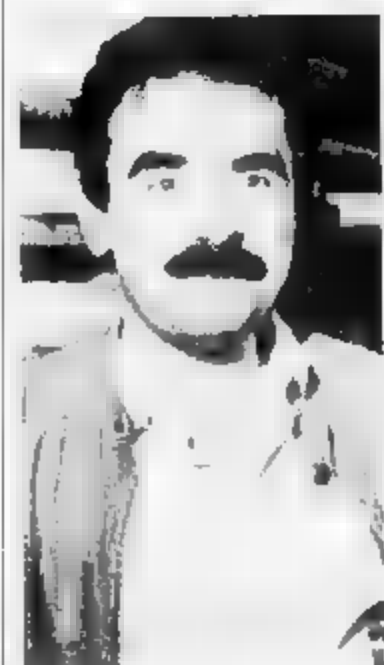
Le guide [illegible] partite dal Benevolo con gli sci e le pelli di foca, in [illegible] dei due alpinisti. Alle operazioni di [illegible] ha partecipato anche una squadra della guardia di finanza di Courmayeur, con un cane antivalange. Ma nebbia e oscurità hanno impedito ai soccorritori di proseguire le ricerche. Alle 21,30 le guide [illegible] stato costrette a tornare [illegible] rifugio Benevolo.

Ieri mattina una squadra di soccorritori [illegible] incontrato Lorenzo Casa e Caterina Guidetti, che stavano scendendo con gli sci dalla Punta Gallisia. I due, in buone condizioni di salute, hanno raccontato [illegible] guide: «Abbiamo raggiunto la vetta giovedì mattina, ma intorno alle 11 è arrivata la nebbia. Abbiamo cominciato la discesa, [illegible] dopo un po' [illegible] tempo ci siamo resi conto [illegible] esserci persi. Per evitare rischi, [illegible] fermati, trascorrendo la notte all'addiaccio».

I due hanno scavato un buco nella neve, ancora abbondante in quota, per ripararsi. Per tutta la notte hanno camminato nelle vicinanze per riscaldarsi. Poi ieri mattina, con il miglioramento delle condizioni atmosferiche, hanno proseguito la discesa, rientrando senza problemi al Benevolo. [s. ser.]

L'ex presidente della cooperativa caseificio di Saint-Marcel, Gérard Beneyton, ha «patteggiato»

Dieci mesi per la truffa da 440 milioni

Il debito con la Regione è stato «coperto» con un mutuo bancario

Gérard Beneyton

AOSTA. «Era un errore di trascrizione dei dati». Così l'ex presidente della cooperativa caseificio [illegible] Saint-Marcel, Gérard Beneyton, spiega la vicenda giudiziaria che lo ha spinto a «patteggiare» una pena di 10 mesi per truffa i danni della Regione. L'inchiesta era stata avviata dalla magistratura poco prima che l'assessorato all'Agricoltura segnalasse alla procura del tribunale i bilanci «truccati» della cooperativa di Saint-Marcel.

I controlli amministrativi della Regione hanno evidenziato 440 milioni di contributi «erogati indebitamente» dall''88 al '92, che sono stati «recuperati» qualche mese fa: i soci della cooperativa di Saint-Marcel hanno ottenuto un prestito dalle banche e hanno così «coperto» il debito. «Era inutile negare di aver preso quei soldi, [illegible] è stato un errore amministrativo» ribadisce Beneyton, che ha però accettato di «[illegible]teggiare» anziché far valere le sue ragioni in un processo pubblico.

Il «trucco» è stato scoperto perché i bilanci mandati in Regione erano diversi da quelli depositati in tribunale. Le «voci» che potevano [illegible] rimborsate erano state «gonfiate». Le firme dei componenti del consiglio della cooperativa erano addirittura state fotocopiate.

Per quale motivo la Regione [illegible] ha [illegible] cinque anni a [illegible]prire che i registri erano stati falsificati? Ed era proprio necessario il «controllo globale» per arrivare a queste conclusioni? «Forse i controlli non sono stati fatti fino [illegible] quest'estate» aveva detto Beneyton quando il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini aveva ricevuto dai colleghi della pretura gli incartamenti sulla [illegible]cenda.

La risposta dell'assessore all'Agricoltura, Franco Vallet, è arrivata in un consiglio regionale: «Soltanto con una revisione comparata di tutte le cooperative [illegible] è stato possibile accertare anomalie contabili in quella di Saint-Marcel». Con queste parole aveva anche risposto all'interrogazione presentata dai consiglieri verdi Dina Squarzino [illegible] Vanni Florio.

L'assessore non aveva poi ritenuto opportuno rispondere alle accuse di mancato controllo fatte da Beneyton: «Non è conveniente alimentare le polemiche, mi riservo di chiarire la posizione dell'Amministrazione [illegible] a conclusione del procedimento giudiziario aperto dalla procura della Repubblica» aveva spiegato.

Da novembre, Gérard Beneyton non è più presidente della cooperativa caseificio di Saint-Marcel. «Ho dato le dimissioni appena aperta l'inchiesta» aggiunge. [c. l.]

[illegible]

MIGLIAIA DI PERSONE ATTESE IN AEROPORTO

LEVALDIGI

CHE cosa rimane dell'aeroporto di Levaldigi dopo la nuova chiusura della linea per Roma? Una bella struttura, funzionale e gradevole, personale altamente specializzato [illegible] volta all'anno, una grande manifestazione [illegible] per ricordare [illegible] tutti che questa aerostazione [illegible] nata per essere un punto focale e determinante per la provincia di Cuneo e certo non il fertile terreno per avventurieri più o meno abili.

L'iniziativa, che vedrà coinvolte domani pomeriggio migliaia di persone, parte, neanche [illegible] dirlo, dai clienti più affezionati dell'aeroporto, quella Lindbergh Flying School che proprio nello scalo cuneese ha la sua sede tecnica e logistica e che da anni rappresenta una delle poche fonti di reddito [illegible] per la S.p.A. proprietaria dell'aerostazione.

Una domenica quindi dedicata al volo e alle acrobazie sperando che, in un futuro molto prossimo, non sia solo la Lindbergh a far vivere questa grande struttura. Arriverà davvero una compagnia seria? [illegible] tornerà a volare verso la Capitale? Non ci saranno più strani figuri che raccontano burle intercontinentali sperando nella credulità dei cuneesi? Vedremo, intanto è giusto goderci per una giornata un Levaldigi super-affollato e con pronti al rullaggio grandi campioni e le insuperabili Frecce Tricolori che chiuderanno [illegible] pomeriggio davvero eccezionale.

Nella foto a sinistra un passaggio della pattuglia acrobatica delle «Frecce Tricolori». Sopra, il comandante Giuseppe Anselmo durante un volo di addestramento su Levaldigi. In basso, [illegible] picchiata sulla folla di un gruppo di aerei acrobatici

Levaldigi domani protagonista della giornata dell'aria

Una grande esibizione delle «Frecce Tricolori»

Ma andiamo per ordine. La Lindbergh Flying School, l'istituto tecnico aeronautico piemontese, vuole ricordare [illegible] una sola giornata tanti piccoli, ma importanti episodi della vita dell'aria. Innanzitutto il 67° anniversario della mitica trasvolata atlantica da parte [illegible] Charles Lindbergh, poi scuola di alta acrobazia con lo Spitfire, eroe incontrastato della Battaglia d'Inghilterra, recuperato e rimesso [illegible] nuovo dal torinese Franco Actis, e poi ancora uno scontro simulato tra un Fokker [illegible] un Tiger, un tuffo nel passato più lontano per ricordare le cruente gesta dei piloti impegnati nella guerra '15-'18. Ma la novità più attesa dagli appassionati dell'aria è senza dubbio rappresentato dal ritorno delle «Frecce». Dice a proposito il professor Giuseppe Anselmo, presidente del Comitato che ha organizzato questo grande show cuneese: «Grazie al sodalizio con l'Aero Club Provincia Granda e alla consueta collaborazione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, siamo riusciti [illegible] riportare quest'anno in Piemonte, dopo circa un decennio, la Pattuglia acrobatica nazionale, una delle migliori al mondo. La presenza a Levaldigi delle "Frecce" rende [illegible] giornata di domani di grande interesse tecnico e spettacolare». Anche l'aviazione piemontese sarà presente con le due [illegible]pagnie di bandiera, la Eurofly e la Transalp Aviation, che scenderanno sulla pista di Levaldigi con i migliori executive delle loro flotte.

Un premio verrà consegnato, dopo un volo [illegible] coppia con [illegible] comandante Anselmo (ognuno alla cloche di uno Zlin), al grande pilota francese Marcel Charollais che, dopo aver partecipato alla guerra in Indocina su uno Spitfire, ed essere stato quattro volte finalista ai campionati del mondo [illegible] acrobazie aeree, adesso fa parte dello staff tecnico della Lindbergh Flying School.

Fiorenzo Panero

GRINZANE-CAVOUR

Cultura in eredità grazie a un parco

Lo scrittore Beppe Fenoglio

CANELLI. E' stato presentato giovedì sera nel gremito salone della foresteria Bosca il progetto di «parco culturale» promosso dal premio Grinzane Cavour. Una presentazione tecnica, ma anche ricca di idee [illegible] promesse. La serata è stata introdotta da Giuliano Soria, docente universitario [illegible] fondatore e segretario del premio Grinzane, che ha illustrato il concetto di parco culturale: «Non è un luogo dell'immaginazione, ma un territorio preciso, in cui tutelare [illegible] riportare in luce valori culturali, ambientali, architettonici e gastronomici tipici». Il progetto comprende Langhe, Roero [illegible] Monferrato, nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria, i territori descritti e frequentati da Pavese e Fenoglio, Monti e Arpino, ma anche Einaudi. «Punti di riferimento - dice Soria - saranno i castelli di Costigliole e Mango, con centri di documentazione per i visitatori».

Alla serata hanno portato contributi gli scrittori Gian Piero Bona, Giorgio Calcagno, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli e Folco Portinari, presentati [illegible] Lorenzo Mondo, vice direttore de «La Stampa» [illegible] presidente della giuria dei critici del premio Grinzane. Hanno partecipato anche Giuseppe Fulcheri, vice presidente della Regione, ed Emilia Borgoglio, assessore regionale all'Agricoltura.

Gian Piero Bona ha ricordato che non è più nelle città che si fa cultura e che oggi va sottolineata l'importanza di quanto viene tramandato ai giovani. Un [illegible]cetto raccolto da Giorgio Calcagno: «Basti pensare a quanti paesi del Piemonte hanno il nome di personaggi storici, da Magliano Alfieri allo stesso Grinzane Cavour. La storia in Piemonte non manca, si può fare di più per mantenerla viva».

Stefano Jacomuzzi ha rammentato quanto forte sia l'influenza dei luoghi nella letteratura italiana, mentre Laura Mancinelli, piemontese d'acquisto, ha evidenziato che il paesaggio è tale perché vive nella memoria. Folco Porti[illegible] ha invece proiettato verso il futuro l'idea di parco: «Non cerco [illegible] paradiso perduto ma la terra promessa». E' stato presentato il progetto di parco elaborato dai giovani ricercatori Umberto Fava ed Enrico Rivella, cui hanno collaborato l'enologo Claudio Rosso e Valter Boggione per gli aspetti letterari.

Carlo Francesco Conti

Il Teatro d'Aosta stasera all'auditorium di Pont-St-Martin

In scena con Cechov

Saranno rappresentati «L'Orso» e «Il canto del cigno», atti unici dell'ex medico russo, riadattati dal regista Livio Viano. Alle 21

PONT-SAINT-MARTIN. Parte dalla Bassa Valle la «ricerca di Cechov» della Compagnia Teatro d'Aosta. Stasera, nell'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, è in programma la «prima» [illegible]onale dello spettacolo teatrale intitolato «Cercando Cechov», dedicato al grande autore russo. Il sipario si aprirà alle 21 per i due atti unici di Anton Cechov, intitolati «L'Orso» e «Il canto del cigno», liberamente riadattati da Livio Viano, regista dello spettacolo.

Con lui, protagonisti della rappresentazione, saranno Liliana Nelva Stellio e Andrea Damarco. Gli attori saranno accompagnati «in presa diretta» dalle musiche del pianista Giorgio Negro. Lo spettacolo in programma oggi è stato organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Comune.

Andrea Damarco durante le prove dello spettacolo «Cercando Cechov» che sarà portato in scena stasera all'auditorium di Pont-St-Martin dalla compagnia Teatro d'Aosta. In programma due atti [illegible] dell'ex medico russo diventato narratore e drammaturgo

Sarà una rappresentazione «buffa, ironica e viva», elaborata da Livio Viano sugli atti unici dell'ex medico russo Anton Cechov, diventato poi narratore e drammaturgo che ha lasciato un'impronta indelebile nel mondo dell'arte e della letteratura.

Perchè «Cercando Cechov»? «L'autore russo diceva "Voi vivete male signori", davanti a una folla annoiata e grigia - spiega la Compagnia del Teatro d'Aosta -, osservando gli stanchi abitanti della sua patria sul finire del secolo scorso. Questa sua considerazione ci ha portati all'approfondimento di quella che è stata l'opera teatrale di Cechov e al confronto con la realtà attuale esattamente cento anni dopo». Viano è [illegible] attratto dagli «atti unici», componenti di uno dei due «corpi drammaturgici» del teatro di Cechov.

«"Il Gabbiano", "Zio Vania", "Tre Sorelle" o "Il giardino dei ciliegi" rappresentano il nucleo rivoluzionario cechoviano - spiegano gli autori -, mentre gli atti unici sono l'aspetto vaudevillesco, comico, dove i personaggi diventano maschere grottesche e dove i suoi scherzi non sono affatto così [illegible] come può sembrare a prima vista».

Cechov ha tracciato un «quadro crudele di quella società moribonda, di quegli anni infelici, di quegli esseri vaganti, a ridosso, appena 13 anni, di quella rivoluzione che sconvolse il mondo». [s. ser.]

I FILM DEL WEEKEND

Al cinema tante risate e un po' di riflessione

DUE commedie scatenate e alcuni buoni prodotti del cinema francofono d'autore. Ecco quanto propongono le sale cinematografiche valdostane per questo primo weekend di maggio.

«Sister act II» di Bill Duke conferma il talento [illegible] di Whoopi Goldberg. Ancora nei panni della cantante Dolores Van Cartier, l'attrice afroamericana viene richiamata in servizio dalle [illegible] del convento di Santa Caterina, perchè le aiuti nella gestione di una scuola. I problemi da affrontare sono due: una situazione economica disastrosa e un difficile rapporto con gli allievi. Come un'autentica blues-brother in gonnella, la pseudo-suora risolverà tutto: con qualche gag, alcune invenzioni, un po' di buon senso e... molta [illegible] soul.

«Una pallottola spuntata 33 e 1/3, l'insulto finale» di Peter Segal è l'ennesima produzione parodistica dei cosiddetti «ZAZ Brothers», ovvero i fratelli Jerry e David Zucker, nonchè il loro compagno di goliardie Jim Abrahams. L'impassibile poliziotto Frank Drebin, con quella sua aria da cretino congenito, dopo aver distrutto, nei precedenti episodi, la regina d'Inghilterra e Barbara Bush, questa volta semina il panico a Hollywood nel corso della cerimonia di consegna degli Oscar. Il tutto per neutralizzare un terrorista, che vuole destabilizzare gli Stati Uniti. Anche se poi Drebin ci arriva dopo [illegible] inenarrabili, parodie di grandi film [illegible] «Gli intoccabili», «Thelma e Louise» o «Jurassic Park». Lasciando il pubblico esausto, di fronte a tale frenesia di risate.

Più seri i film stasera, legati alla rassegna «Ecrans francophones» del cinema Corso. «Au nom du Christ» del regista ivoriano Roger Gnoan M'Bala (ore 18) racconta [illegible] in un piccolo villaggio africano un guardiano di porci, disprezzato da tutti, si inventi un giorno una vocazione, dichiarandosi figlio di Cristo e compiendo strani miracoli. «The Motorcycle Girl» di Stéphan Carpiaux (ore 21,15) è un cortometraggio, che racconta i vagabondaggi di due ragazze annoiate in un giorno d'estate. «Je pense à vous» dei fratelli Jean-Pierre e Luc Dardenne (ore 21,30) è la storia di un operaio licenziato dal lavoro, della sua crisi esistenziale e di un equilibrio duro da ritrovare.

Luciano Barisone

SISTER ACT II
di Bill Duke
con Whoopi Goldberg
Cinema: Giacosa, Aosta

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 33 E 1/3
di Peter Segal
con Leslie Nielsen
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso Tel. (0165) 35.666. Ingresso libero
Festival del cinema francofono. Ore 18 **Au nom du Christ** di Roger Gnoan M'Bala (Costa d'Avorio, 1993, 105'). Ore 21,15 **The Motorcycle Girl** di Stéphan Carpiaux (Belgio, 1993, 8'). Ore 21,30 **Je pense a vous** di Jean-Pierre e Luc Dardenne (Belgio, 1992, 90')

Giacosa Tel. (0165) 262.220. Or.: 20/22. Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) - La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206. Or.: 17/21,30. Lire 10.000/7000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30. Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) - Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible]
Guides Tel. (0166) 949.473. Or.: 20/22. Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] (0125) 641.480. Or.: 20/22. Lire 9000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura d[illegible], tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Politeama V. Piave. Tel. (0125) 641.571. Or.: 20/22,15
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Abcinema Via Arborio. Tel. (0125) 425.084. Or.: 20/22,15
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare [illegible], cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Al «Ghibli» la video sexyline

Alla discoteca «Ghibli» questa sera si ballerà con le selezioni musicali proposte da Luca Attucci. Il pubblico potrà anche giocare con la videosexyline.

AOSTA
Serata di musica live

La «Compagnia dei motori» lancia da questa sera il sabato sera «live». Il discobar di piazza Arco d'Augusto propone per oggi musica dal vivo con i «Nero su bianco». La [illegible] proseguirà con la musica di ieri e di oggi selezionata da Bob e da Tullio.

AVISE
Pomeriggio teatrale

Per la festa della mamma, la biblioteca comunale di Avise organizza per domani un pomeriggio teatrale e musicale, che si terrà nel capannone comunale di Runaz, a partire dalle 14. In programma un saggio canoro dei bambini delle scuole elementari, diretti da Daniela Denarier, e lo spettacolo teatrale «Ivana la terribile» con Alessandra Celesia e Paolo Valla, portato in scena dalla «Compagnie du merle moqueur».

AOSTA
Concerto di musica rock

Ancora musica per il gruppo giovanile Cia, che per questa sera ha organizzato un concerto di musica rock. In programma per la serata l'hard core degli aostani «Tempo zero», la crossover dei «Never», altra band aostana e l'hard [illegible] dei «Nuovola blu» di Ivrea. L'appuntamento è per questa sera alle 21,30 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

LA THUILE
Si balla per la festa patronale

Da oggi tre serate danzanti per la festa patronale di La Thuile. Nel padiglione allestito per l'occasione in località Preylet si ballerà questa sera con l'orchestra spettacolo di Tony e Barbara. Per domani serata danzante con gli «Archimede». Lunedì sera ritornerà l'orchestra spettacolo di Tony e Barbara e si terrà l'elezione di «Miss badoche».

Geopolitica e documentari naturalistici oggi sulle tivù francofone

Un crimine dimenticato, su Tsr

In serata, su F2, lo «Scherzi a parte» transalpino

All'insegna del reportage il primo pomeriggio sulle televisioni francofone. Alle 13,26 France 3 trasmette *«Géopolis»*, condotta da Claude Sérillon. Il filmato di oggi, dal titolo «La Hongrie: si c'est ça la démocratie...» analizza la situazione socio-politica dell'ex paese dell'Est, passato a [illegible] forme di governo attraverso libere elezioni. Non tutto ciò che era stato [illegible] dalla democrazia si è però avverato. E così c'è già qualcuno che rimpiange l'antico. Più tardi, alle 14,10, la rete francese propone *«Animalia»*, condotta da Allain Bougrain-Dubourg. La trasmissione animalistica tocca con oggi la sua 250ª puntata e la festeggia con una panoramica di servizi che ritracciano tutta l'attività di questi ultimi anni: dall'Antartide all'Africa nera, dall'India all'Australia.

Alle 17,35 anche Tsr si sintonizza sull'ambientalismo con *«Planète nature»*, che presenta la terza puntata di «La magie de la forêt», un documentario sulle foreste europee.

Annie Girardot, stasera su Tsr

In serata, alle 20,35, la televisione della Svizzera Romanda trasmette la prima puntata di *«Orages d'été»*, un film televisivo in sette episodi, diretto da Jean Sagols e interpretato da Annie Girardot e Claire Nebout. Ne è protagonista la giovane Emma Lambert, che a seguito di un colpo in testa, abbandona la piccola cittadina portuale dove si esibiva come clown, per ritornare alla fattoria della sua infanzia.

Alle 20,50 **France 2** manda in onda *«Surprise sur prise»*, lo «Scherzi a parte» transalpino. Vittime della trasmissione il calciatore David Ginola e altre star dello sport e dello spettacolo.

Alle 23,30 infine Tsr presenta *«Le crime oublié»* (Usa, 1989, 95'), un film di Ed Sherin con Jaclyn Smith e Jeffrey Demunn. E' la storia di un'ispettrice di polizia che ritorna a [illegible] dopo quindici anni di assenza, mettendosi a indagare su uno stupro subito quando [illegible] che adolescente. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, [illegible] Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto**. Or. 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] Ostiuzzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 l'insulto [illegible]**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
[illegible] **O GR[illegible]** piazza [illegible]. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] Vial. Venolo 5. **Getaway**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vel. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia [illegible]). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Geronimo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Manuel sentimentale**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or. 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible]. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore [illegible] **Die Zauberflöte** di W. Amadeus [illegible]. Turno prefestivo. D. Oren direttore. Regia J. Taymor. Ripresa da Ch. Seulerie. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Pairetti. Biglietteria (ore 13-15,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242. Bigl. posto esaurito.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il T. di Roma [illegible]. **Amleto** di T. Tasso regia L. [illegible]. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lun. rip). Tel. 517.6246/544.562. Ultime due recite.
[illegible] Il grande richiesta si replica fino al 15/5. Stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di G. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
[illegible] **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,56 **Samedi club**, di Kidy Pellet

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
0; 14,25; 16,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Afucci

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
8 — **Smash**
11 — **Les crocodiles de la rivière Grumetti**
11,50 **La fête dans la maison**
12,15 **Football**
12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Automobilisme**
14 — **Miami Vice**
17,05 **Magellan**
17,35 **La magie de la forêt**, natura
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,35 **Orages d'été**
22,10 **Tj-nuit**
23,20 **Le crime oublié**, film

Radio Valle [illegible]
[illegible] — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
[illegible] — [illegible] **della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week-end**, con A. Santini
18 — **La tua serata cantautrice...**

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattina**
[illegible] — **The music [illegible]**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime Story**
14 — **Colorina**, [illegible]
15 — **Cantaitalia**
16 — **Crazy [illegible]**
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **Piazza Mondesitorio**, rubrica

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [illegible]**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45666** la tua musica preferita
12 — **Disco [illegible]**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club [illegible]gie**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7,30; 8,15; 15,15; **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo**, notiziario
[illegible] **Diritto di vivere**
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13 - **Superpesa**, musicale
13,30 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Il sabato del villaggio**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,40 **Film**

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Telesport**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'ultimo week-end**, film
23 **I classici dell'erotismo**
24 **Ninja la sfida del tigre**, film

[illegible] Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket, ultima partita delle finali del torneo di Promozione

Per l'Uap sfida-verità

Dopo le due sconfitte consecutive, i valdostani sono costretti a vincere per raggiungere la serie C2. Padovani: «Per il futuro ci vuole la fusione con i Lions»

Un'azione d'attacco [illegible] Roberto Padovani, capitano dell'Union Uap Assurances

AOSTA. La partita della verità. Le finali del campionato di Promozione di pallacanestro propongono oggi alle 21, alla palestra del quartiere Dora, la sfida tra l'Union Uap Assurances [illegible] l'Oleggio. Per gli aostani è indispensabile tornare al successo, dopo due sconfitte consecutive, per raggiungere il traguardo del passaggio in C2. La netta differenza di valori tecnici dovrebbe far pendere l'ago della bilancia dalla parte della squadra del presidente Janin, ma all'andata i novaresi riuscirono a ribaltare il pronostico contrario [illegible] tenteranno il bis. In casa granata si fa molto affidamento sull'esperienza di capitan Padovani per chiudere [illegible] discorso del doppio salto di categoria.

«Non dobbiamo certo avere paura dell'Oleggio - dice Rober[illegible] Padovani -. L'unico problema può nascere dall'eccessivo nervosimo, che potrebbe venirsi a creare per l'assoluta necessità di vincere. Non stiamo giocando su livelli ottimali, però sono certo che avremo ragione [illegible]ei piemontesi. Non siamo abituati ad affrontare avversari che impostano le partite essenzialmente sul piano fisico. Gli arbitri finora non ci hanno tutelato, però non dobbiamo cercare scuse puerili per giustifi[illegible] i passi falsi commessi in trasferta. Stiamo attraversando un momento delicato. La difficoltà che abbiamo incontrato ad attaccare la disposizione e [illegible] degli avversari è da attribuirsi soprattutto alle dimensioni ridotte dei campi di Rivalta e Oleggio. Non dovremmo incontrare grandi difficoltà p[illegible] raggiungere la C2, ma il basket valdostano, per potersi garanti[illegible] un valido futuro, deve giungere alla fusione tra l'Uap e i Lions d'Aoste. Sono intenzionato a proseguire l'attività, ma soltanto se ci [illegible] programmi seri».

«Ho la massima fiducia nella squadra - dice l'allenatore Gaetano Porceddu -. L'importante sarà scendere [illegible] campo con [illegible] massima tranquillità. Deciderò il quintetto iniziale all'ultimo momento, anche in base alle condizioni fisiche dei giocatori. In casa abbiamo sempre fornito ottime prestazioni, pertanto [illegible] ci sono motivi per dubitare sull'ennesima convincente pro[illegible] dei ragazzi».

La classifica vede al comando il Rivalta con 4 punti, mentre l'Uap e l'Oleggio sono appaiati a quota [illegible]. Dopo la sfida di questa sera, il triangolare si concluderà sabato prossimo con la partita tra novaresi e torinesi. Se tutte le squadre finiranno a pari punti (ipotesi tutt'altro che remota se verrà rispettato, com'è successo finora, il fattore campo) [illegible] dovrà ripetere il girone con partite di sola andata. Se saranno invece due squadre [illegible] concludere appaiate [illegible] 2° posto, si giocherà una partita supplementare [illegible] campo neutro.

Sigfrido Beneyton

PALLAVOLO

L'Olimpia cerca un altro successo

AOSTA. La penultima giornata del campionato di serie C1 di pallavolo maschile propone oggi all'Olimpia la trasferta sul parquet del Pino Torinese. Dopo aver interrotto sabato [illegible] la serie negativa [illegible] sconfitte consecutive con il succes[illegible] sul Magenta, la formazione del presidente Russo spera di centrare un'altra vittoria. «Mi [illegible]guro che il risultato di 7 giorni fa - dice l'allenatore Eugenio Torrione - sia servito alla squadra per ritrovare il giusto morale. Anche [illegible] non abbiamo più possibilità di salvarci, abbiamo [illegible] dovere di lottare al massimo per onorare il campionato». L'Olimpia è penultima in classifica assieme all'Ibiesse a quota 12 (chiude la graduatoria il Nova Milanese), mentre [illegible] Pino Torinese è sesto con 26 punti. «Conterà soprattutto lo spirito [illegible] il quale i ragazzi scenderanno in campo - sottoline[illegible] Torrione -. Abbiamo alternato prestazioni incolori [illegible] prove positive [illegible] riuscire [illegible] trovare la dovuta continuità di rendimento, ecco perchè diventa difficile anche per me poter fare delle previsioni sulle possibilità attuali della squadra. Confido, in ogni caso, in una prestazione [illegible] carattere per bissare il successo conseguito sul Magenta». Dopo la trasferta odierna, l'Olimpia concluderà la stagione con l'impegno casalingo contro il Rho, [illegible] calendario sabato prossimo alla palestra del quartiere Dora. [s. b.]

L'eclettico atleta di Châtillon ha dominato la Marcia alpina di Lillianes

Il ritorno vincente di Brunod

Già nel '90 era stato al vertice della disciplina

LILLIANES. E' stato reinserita nel programma del campionato valdostano di marcia [illegible] più la Marcia alpina di Lillianes. La gara, sui 15 km, organizzata della Pro loco, era stata sospesa dopo 9 edizioni. Nella valleta del Lys [illegible] ritornato all'attività podistica Bruno Brunod di Châtillon, che ha subito lasciato il segno vincendo in 46'56", [illegible] soli 18" dal record di Mauro Fogu del 1989. Brunod è un atleta versatile e con una grinta irresistibile che ha fatto pesare nelle sue attività [illegible] ciclista (partecipò anche al Giro della Valle), di giocatore di tsan con lo Châtillon e di podista. In quest'ulti[illegible] disciplina ha dominato nel 1990, si è ripresentato in punta di piedi nelle ultime gare della passata stagione ed è riesploso quest'anno difendendo i colori della Atletica Zerbion.

Bruno Brunod, atleta [illegible] Châtillon

Brunod ha staccato tutti in salita di 3' per poi piombare dai 1240 metri del Santa Margherita sul traguardo di Lillianes con un margine di 3'21" su Romano Arioli di Fontainemore tesserato per il Monterosa, 4'25" su Remo Garino dell'Avis di Gressan, 5'42" sul finanziere Stefano Mottini e quasi [illegible] sul biellese Vincenzi. Tra i veterani ha vinto Carlo Chabod (6° assoluto) della S.Orso e tra i pionieri Oscar Zanin del Zerbion. Tra i più di 100 concorrenti [illegible] 5 km Milena Bethaz del S.Orso si è imposta in campo femminile, Gino Cugnach del Zerbion tra gli juniores, sui [illegible] km Dennis Brunod del Zerbion tra gli allievi, Manuela Bagnod e Angelo Vizza dell'Avis Pont-St-Martin nei cadetti; tra i più giovani [illegible] sono distinti Alessio Gamba ed Elisa Poletti nei ragazzi, Nadine Praz e Stefano Giornetti negli esordienti. Nella classifica a squadre [illegible] Monterosa ha preceduto Zerbion e S.Orso.

Domani [illegible] Sarre si corre il campionato valdostano a coppie con [illegible] 17° Trofeo Fernando Jacquemod su percorso misto per l'organizzazione dello Sci club Sarre; [illegible] via alle 9,30.

Cesarino Cerise

CALCIO A CINQUE

Torneo di serie B

I [illegible] giocano [illegible] l'Arzignano

PADOVA. Oggi l'Aosta è attesa da un [illegible] facile impegno nel campionato cadetto [illegible] calcio a cinque. L'11ª giornata di ritorno riserva un turno particolarmente impegnativo ai valligiani, volenterosi di riscattare la poco brillante prestazione di sabato scorso contro l'Arzigna[illegible]. I patavini [illegible]ono compagine tosta ed esperta. Lo dimostra [illegible] lunga classifica che la vede a ridosso delle prime. Poteva essere così anche per Rossero e Compagni incappati in [illegible]a stagione tutto sommato da dimenticare visto che ha anche rischiato di finire [illegible] zona retrocessione. Le ultime prove, a parte quella relativa allo scorso turno, avevano fatto ben spera[illegible] per un rilancio della squadra che ha comunque ancora il tempo di terminare il campionato in una posizione più consona al blasone. L'organico rossonero si preannuncia al completo. [m. t.]

ATLETICA

Da domani [illegible] Torino

Campionati tricolore [illegible]

DONNAS. Oggi e domani per la prima giornata, [illegible] 21 e 22 per la seconda, a Torino ci saranno anche per le società valdostane i campionati [illegible] società. E' il primo passo dei sodalizi della [illegible]gione per ottenere punteggi per entrare nella graduatoria che porterà alle finali per lo scudetto. La squadra femminile della Ceat Cavi Pont Donnas l'anno scorso mancò di un soffio la qualificazione per la finale scudetto, soprattutto a causa dell'infortunio della velocista Lau[illegible] Ardissone, per poi classificarsi al 13° posto in campo [illegible]nale; quest'anno può cercare la qualificazione per [illegible] scudetto. La squadra maschile si auspica di ritoccare il risultato dell'anno scorso [illegible] un posto nella finale A2. Scenderanno in pista anche Roberta Brunet per la Sisport Torino, Luca Magnin per la Forestale, Laurent Ottoz per le Fiamme Gialle [illegible] Luca Magro per [illegible] Cus Torino. [c. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

Oggi l'ultima prova [illegible] Sarrissimo

Ultimo appuntamento, oggi alle 10 al campo sportivo di Sarre, per «Sarrissimo [illegible]. Dopo 5 prove, le oltre 50 coppie che prendono parte alla competizione si affronteranno in una gimcana.

CALCIO

Amichevole dell'Aosta contro l'Scs di Statti

Fermo domani il campionato di C2, l'Aosta gioca oggi un'amichevole a Villeneuve contro l'Scs (inizio alle 16).

CALCIO GI[illegible]

La penultima giornata del torneo giovanissimi

Si giocano questo pomeriggio le partite della penultima giornata del torneo giovanissimi. Questi gli incontri: Châtillon/St-Vincent-Anpi Elter, Coumba Freide-Pont Donnaz, Valdigne-Aymavilles/Gressan, Fenusma-Saint-Christophe e Charvensod/Sant'Orso-Scs.

BASKET

Il quadrangolare finale del campionato cadetti

Seconda giornata del quadrangolare conclusivo del torneo ca[illegible] di pallacanestro oggi con [illegible] Palegagliardi impegnato a Novara contro [illegible] San Lorenzo. All'esordio la squadra di Luigi Frosini ha sconfitto il Savigliano con il punteggio di 86-66.

[illegible]

Il Sant'Orso Aosta Pila ospita il Migliarina

Penultimo turno del torneo di C maschile di pallamano oggi con il Sant'Orso Aosta Pila Welcome impegnato [illegible] casa alle [illegible] contro il Migliarina La Spezia.

GINNASTICA

Un pullman di tifosi per vedere Yuri Chechi

L'Olimpia organizza un pullman per permettere agli appassionati di ginnastica di assistere [illegible] al Grand Prix in programma a Torino. La manifestazione vedrà [illegible]pegnati i migliori ginnasti del mondo, compreso l'azzurro Yuri Chechi.

[illegible]

Cornaz e Pinet vincono nel «Dal Bosco»

Albert Cornaz e di Saint-Vincent [illegible] Marino Pinet di Issogne hanno vinto la quarta gara del trofeo «Dal Bosco» [illegible] palet. Ugo Danna di Issogne guida con 23 punti la classifica individuale. Oggi l'ultima gara.

Nuova Opel Omega. Opera Omnia.

O!

Nasce la nuova Opel Omega. In una sola automobile tutte le più avanzate tecnologie in armonia con il design più esclusivo. Un nuovo capolavoro dell'ingegneria Opel nelle versioni Berlina e Station Wagon. Omega, un'opera intelligente che apre nuovi capitoli nella storia dell'automobile.

IL NUOVO COMFORT. Un equipaggiamento senza compromessi con regolazione separata della climatizzazione per guidatore e passeggero, sedili anatomici **Dual Component** a regolazione elettrica. Climatizzatore ecologico di serie sulle versioni CD e MV6.

LA NUOVA SICUREZZA. Un sistema di sicurezza senza precedenti: di serie su tutti i modelli il rivoluzionario sistema **SYNPRO** che sincronizza due Opel Full Size Airbag, pretensionatori e blocco istantaneo delle cinture di sicurezza. La tranquillità di guida è assicurata dall'**ABS** elettronico e dal servofreno con doppio cilindro. E, inoltre, abitacolo a cellula rigida, piantone dello sterzo collassabile e doppie barre di acciaio nelle portiere. Un'auto sicura sa ben proteggere anche se stessa: telecomando integrato nella chiave per chiusura serrature e immobilizzatore elettronico. In più sulla MV6 sistema ad ultrasuoni per la protezione dell'abitacolo.

IL NUOVO COMPORTAMENTO SU STRADA. Sistema **DSA** (Dynamic Safety) delle sospensioni anteriori e **Multilink** delle posteriori per un grande comfort e una tenuta di strada ai vertici della categoria. Sterzo servoassistito su tutti i modelli, a gestione elettronica sulla MV6.

I NUOVI MOTORI. Un ulteriore primato nella nuova gamma di motori **ECOTEC** che anticipa le severe normative europee previste per il 1996 in materia di emissioni. Dal 2.0i 16 valvole al 3.0i V6 24 valvole, grande potenza, silenziosità ed elasticità a tutti i regimi, grazie alla gestione elettronica del **Motronic**. Sulla MV6 sistema **Multiram** dei collettori di aspirazione per una grande riserva di potenza a tutti i regimi. E la perfezione Diesel 2.5 6 cilindri Turbo Intercooler.

LA NUOVA QUALITÀ. Oltre 64 milioni di chilometri già percorsi con i primi 2000 esemplari prodotti hanno dimostrato con un test così severo l'assoluta affidabilità di Omega.

Opel Omega: la massima espressione della qualità globale.

Nuova Opel Omega, nata per voltare pagina. Vi invitiamo ad ammirarla e a provarla dal Vostro Concessionario Opel.

I CONCESSIONARI OPEL VI INVITANO SABATO 7 [illegible] 8 [illegible]

PROTEZIONE CLIENTE
- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 7 Maggio 1994 [illegible] 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ancora incerti i progressisti: oggi il vertice con i garanti nella sede delle Acli

Candidati a sindaco, ultimi dubbi

Le scelte effettuate dopo che il polo di centro-destra ha indicato l'industriale Nosenzo
Verdi e Rete insieme. I Pattisti non faranno la lista. Molti ormai i nomi certi per i consiglieri

ASTI. A questo punto [illegible] soltanto [illegible] nome del candidato a sindaco del fronte progressista per completare la griglia di partenza per le amministrative. Giovedì sera è stato raggiunto un accordo tra Rete, Verdi, psi e Rifondazione che si impegnano a scegliere [illegible] candidato in base alle proposte indicate dal gruppo dei «garanti» e ad avviare la redazione di un programma comune. Anche il pds [illegible] stava valutando l'ipotesi [illegible] accordo. Sui nomi assoluto mutismo, dopo che è saltata l'ipotesi del sindacalista **Beppe Castino** e non ha avuto consistenza quella su **Alberto Grande** (che [illegible] tra i garanti). Ieri sera [illegible] faceva insistente la voce di una candidatura a sindaco di **Giovanni Migliotta**, presidente delle Acli. I «garanti» hanno convocato oggi pomeriggio un vertice conclusivo.

«Siamo ormai in vista della ter[illegible] confidava l'ex segretario del pds Bruno Ferraris. Ma dove sbarcheranno i progressisti e su quante navi? Fuor di metafora le poche certezze sono che Rifondazione, dopo il riavvicinamento dell'altra sera, presenterà sicuramente una [illegible] lista [illegible] 40 (tra i nomi dati per certi, oltre [illegible] capolista Bestente, anche quello dell'ex allenatore dell'Asti **Paolo Borsato**) e potrebbe [illegible] fin da subito il sindaco del polo progressista. Altrimenti correrà da sola.

Anche il pds avrà una lista [illegible] peggiata dall'architetto **Antonio Fassone**. Tra i candidati l'avvocato **Marco Venturino**, l'ambulante **Eugenio Beltracchini**, l'architetto **Francesco Visconti**. Altra lista sotto l'unica bandiera [illegible] sindaco progressista sarà composta [illegible] Verdi, Rete e Acli. Tra i can[illegible] più probabili **Gianfranco Miroglio**, consigliere comunale uscente, **Angelo Rossi della Lipu** [illegible] presenta [illegible] titolo personale), **Renzo Pagliano** (Lega Ambiente), **Maurizio Pugliese**, architetto, **Giorgio Graziano** dirigente [illegible]rando, **Angela Motta**, l'insegnante **Filippo Chirone**, **Alberto Bianchino** preside della «Goltieri», **Stefano Gilardi**, insegnante.

Qualche incertezza anche nel Ppi: probabilmente andrà al primo turno con una propria lista «per convergere nel ballottaggio - ha spiegato Pierpaolo Gherlone - su [illegible] [illegible] sindaco moderato. Esclu[illegible] ogni collaborazione con i progressisti». Sui candidati poche certezze: **Italico Sarzanini** (indipendente), il geometra **Mario Sorba**, **Pier Paolo Pero**, commercialista [illegible] **Mariangela Cotto** che [illegible] [illegible] escluda possa anche essere la candidata a sindaco.

Non ci [illegible] invece il «Patto di Segni». «Non avremo liste» ha dichiarato ieri il referente cittadino **Maurizio Dania**, bancario, conduttore [illegible] [illegible] Tai: «In ogni [illegible] se anche ci fossimo presentati - ha aggiunto - dopo la discesa in campo di Nosenzo, non mi sarei presentato [illegible] per motivi etici e professionali».

Sul fronte del centro-destra **Giuseppe Nosenzo** che correrà [illegible] i simboli [illegible] Forza Italia, Unione di Centro, Ccd e Alleanza nazionale appare, tra i possibili sindaci, in pole position. Forza Italia metterà in campo anche il dentista **Mario Aresca** e l'avvo[illegible] **Giovanni [illegible]tagno**.

Certe le candidature [illegible] sindaco di **Antonio Ferrero** (Lega Nord) [illegible] di **Enzo Ceppani** per Alleanza astigiana, Verdi-verdi [illegible] i pensionati. Tra i pannelliani si fa concreta la proposta a sindaco di **Mario Longo** (ex-psdi).

Sergio Miravalle
Franco Cavagnino

Il giovane abitava ad Agliano

Schianto in moto muore a 22 anni

CASTELNUOVO CALCEA. Ancora [illegible] grave incidente all'incrocio dell'Opessina. Ieri pomeriggio ha perso la vita un giovane di Novi Ligure, schiantatosi [illegible] la moto contro un camion.

Si chiamava Fabio Zorzi, [illegible] 22 anni, e risulta residente [illegible] Novi in via Firenze 2. Da qualche tempo, però, è domiciliato ad Agliano, in via Colombo, dove abita con un amico, educatore in [illegible] Comunità di assistenza sociale.

L'incidente è avvenuto verso le 16,30. C'è ancora incertezza sulla dinamica, su cui stanno concludendo i rilievi i carabinieri [illegible] Canelli e di Agliano.

Fabio Zorzi era in sella ad [illegible] Gilera 125, [illegible] proprietà [illegible] un suo amico, Fabio Appiano, 20 anni, [illegible] Castiglione Tinella.

La moto, proveniente da Costigliole e diretta pare verso Nizza, si è schiantata contro un camion che viaggiava da Asti in direzione di Canelli. Alla guida del mezzo, Silvano Zavattaro di 50 residente a Cassinasco in via Pian delle Sete [illegible]

Forse Zorzi non ha rispettato il semaforo, oppure arrivava a forte velocità. L'urto [illegible] stato violentissimo [illegible] il giovane [illegible] morto sul colpo. La moto si è incastrata sotto [il] camion. Pa[illegible] che il giovane non indossasse [illegible] [illegible] (e si [illegible] indagando anche per scoprire se fosse in possesso della patente). Alcuni automobilisti hanno provveduto ad avvertire carabinieri [illegible] pronto soccorso. Vani i tentativi [illegible] rianimarlo compiuti dai primi soccorritori. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

[illegible] corpo del giovane è stato trasportato alla camera mortuaria dell'ospedale di Nizza.

Fabio Zorzi abitava ad Agliano da poco tempo. E' disoccupato [illegible] proprio ieri pomeriggio aveva chiesto ad un barista del paese se poteva trovargli qualche lavoro, anche per poche ore. Non si sa dove fosse diretto [illegible] momento dell'incidente.

[e. ce.]

Si è chiuso ieri in tribunale (due ore di camera di consiglio) il processo sul caso Arfinengo

Condannato a 11 anni per stupro

Giuliano Imbrenda, 33 anni, è stato riconosciuto colpevole della violenza a un giovane astigiano
La corte ha inflitto anche un anno e mezzo al «mandante», Massimo Benso, 29 anni, di Castagnole Lanze

ASTI. Due condanne per lo stupro al giovane Vittorio Arfinengo, 24 anni, violentato nel maggio scorso in un appartamento del centro storico.

Undici anni e nove mesi di [illegible] all'«esecutore materiale», Giuliano Imbrenda, 33 anni, pregiudicato, [illegible] condanna anche per [illegible] «mandante», Massimo Benso, [illegible] anni: all'imprenditore vinicolo castagnolese [illegible] stato inflitto un anno e mezzo di reclusione, con i benefici [illegible] legge: nei suoi confronti l'accusa aveva chiesto quattro [illegible] [illegible] carcere. Entrambi erano assistiti dall'avvocato Aldo Mirate. Alla vittima, rappresentata dall'avvocato Giuseppe Gallo, andrà un risarcimento di 200 milioni.

Il presidente della [illegible] Enrico Della Fina ha accolto il teore[illegible] accusatorio del pm David Monti. Pesanti le accuse contestate: violenza carnale, sequestro [illegible] persone, detenzione di droga e di arma clandestina.

Una squallida vicenda, [illegible]nunciata un anno fa da Vittorio

Condannati [illegible] sinistra Giuliano Imbrenda [illegible] Massimo Benso

Arfinengo, figlio di una famiglia [illegible] imprenditori del settore trasporti. Secondo la denuncia, stordito dalla cocaina e [illegible] [illegible] [illegible] puntato alla gola, per tutta la notte il giovane aveva subito gli abusi di Imbrenda: scenario della vicenda l'appartamento del pregiudicato, in via Repubblica Astese.

«Era un animale, lo faceva con odio [illegible] rabbia» ha raccontato la vittima ai giudici.

«E' stata una lezione, volevano punire Vittorio» ha incalzato la madre, Giuseppina Soave Arfinengo. E a commissionaria [illegible]rebbe stato proprio Massimo Benso, i cui genitori frequenta[illegible] abitualmente [illegible] Arfinengo. Il giovane, dopo aver convocato Arfinengo da Imbrenda, aveva lasciato l'alloggio p[illegible] degli episodi di violenza: «Lui - avrebbe detto, indicando Arfinengo - questa not[illegible] deve restare qui». Un «avvertimento» per alcune chiacchiere [illegible] fatte bar da Vittorio Arfinengo: insinuazioni su finanziamenti Cee che sarebbero stati ottenuti dalla ditta Benso grazie all'interessamento dell'ex ministro Gianni Goria: del caso si era anche interessato il tribunale dei ministri che aveva pronunciato [illegible] sentenza di archi[illegible].

E nella sua requisitoria il pm Monti ha puntato l'indice contro la città «piena di benpensanti, con vizi privati e pubbliche virtù», citando in alcuni passaggi Dante, il filosofo Heidegger ed il cantautore Fabrizio De Andrè. «Questa vicenda è figlia dello yuppismo più cretino [illegible] di un machismo deteriore».

Poi [illegible] aggiunto: «Gli Arfinengo hanno avuto il coraggio di denunciare [illegible] violenze, [illegible]pendo ogni canone delle famiglie della buona società».

Secondo Monti, Benso aveva ordinato [illegible] punizione ma [illegible] pena erogata sarebbe stata scelta da Imbrenda: «Lui [illegible] poteva immaginare che il suo guardiaspalle si sarebbe trasformato in un mostro».

Roberto Gonella

Iniziativa del premio Grinzane Cavour

Presentato a Canelli il «parco letterario»

CANELLI. Giovedì sera alla foresteria Bosca è stato presentato [illegible] progetto [illegible] «parco culturale» promosso dal premio letterario Grinzane Cavour. Giuliano Soria, professore universitario originario di Costigliole, fondatore e segretario del premio Grinzane, ha illustrato il progetto. Il parco sorgerà tra Langhe, [illegible] e Monferrato, sulle terre descritte [illegible] frequentate da Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino e Augusto Monti. La serata è stata organizzata d'intesa [illegible] il Comune di Canelli, il Lions club di Alba, Nizza e Canelli e il Rotary club di Alba.

SERVIZIO A PAGINA 37

Domani al Centro carni di viale Pilone si svolgerà la Festa della solidarietà

Nasce la mappa del volontariato

Conterrà l'indicazione dei gruppi che operano nell'Astigiano impegnati nel campo dell'assistenza
Alla manifestazione, nell'ambito della Fiera, maratona con gruppi rock dalle 9,30 sino alle 20

TRA GLI STAND

Stefania Erica sul toro meccanico in funzione in [illegible] degli stand della fiera [illegible] piazza d'Armi. Finora il record [illegible] durata astigiano [illegible] al «mostro» ammonta a circa un minuto e mezzo

ASTI. Chi vuole provare l'emo[illegible] di essere il protagonista di un rodeo, può accomodarsi in fiera allo stand dei fratelli Antoniazzi. Il rodeo, ovviamente, è simulato con un toro meccanico, ma la difficoltà di restare in sella è notevole.

In quanto a forza la macchina è simile in tutto e per tutto al bovino vero. Le corna sono morbide e manca il muggito, [illegible] il marchingegno sgroppa che è un piacere e occorre [illegible] presa ben salda per non essere strapazzati e spediti in terra (su rassicuranti imbottiture).

Il toro è stato fatto costruire da una grande ditta americana produttrice di birra, di cui gli Antoniazzi sono agenti per Asti e provincia, per propagandare il prodotto. Nello stand fa gli onori di casa Stefania Erica, 20 anni, segretaria d'azienda. Chi si presenta munito di un tappo della birra in questione, ha il diritto di cimentarsi in una gara cronometrata in groppa al simulacro. Ad azionarlo, attraverso una cloche, è Stefania stessa, che tenterà [illegible] disarcionare lo sfidante, imprimendo impennate e giravolte all'inquieta cavalcatura. Si possono fare scommesse, [illegible] base di birra ovviamente, tra amici, per vedere chi resiste di più al «terremoto».

Spiega la ragazza: «Il record mondiale di resistenza su un toro meccanico è di sette ore. Il primato è di un americano. Non penso che da noi ci [illegible] qualcuno in grado di fare altrettanto: bisogna essere allenati. Vale la pena provare però, è un gi[illegible] che conquista. Finora il record degli astigiani è [illegible] 80 secondi». Anche se non ci so[illegible] premi in palio, chi ha provato garantisce momenti di grande divertimento [illegible] [illegible] pizzico di emozione.

Stefania Erica è diventata un personaggio: spazia disinvoltamente nel suo stand dispensando sorrisi [illegible] informazioni sulla ditta che rappresenta. E [illegible] nasconde la [illegible] passione per [illegible] rock: tra i suoi idoli c'è Vasco Rossi.

Armando Brignolo

ASTI. Agiscono in settori diversi, ma si ispirano tutti ad un unico principio: quello della solidarietà. Superando diffidenze antiche, i volontari astigiani hanno deciso di unire le forze e [illegible] lavorare i[illegible] ad un programma comune: pubblicizzare la loro attività [illegible] diventare punto di riferimento per chi ha più bisogno.

La prima occasione per farsi conoscere è fissata per domani: [illegible] Centro carni di viale Pilone, nell'ambito del programma della fiera «Città [illegible] Asti», si svolgerà la Festa della solidarietà. La manifestazione, promossa dal Nomadi Fans Club di Asti, raccoglierà 18 realtà del volontariato: Associazione Rinascita e Centro di solidarietà l'Approdo (operanti entrambi nel settore delle tossicodipendenze), Croci Verde e Rossa, Lega italiana tumori, Gruppo sportivo Pegaso, Avo (Associazione volontari ospedalieri), Acli, Gruppo volontari [illegible] Jugoslavia, Associazione per la pace, Cepim (Centro Piccoli Down), Nucleo di educazione alla pace, Disvi (Disarmo [illegible] sviluppo), Anffas, Caritas, Asti Città Aperta, Associazione Uni-Giovani, Comunità Cascina Gasera [illegible] Castell'Alfero (si occupa di minori).

La festa s'inizierà alle 9,30 con un intervento di animazione per bambini delle elementari [illegible] ragazzini delle medie ispirato ai temi della pace e della solidarietà. Seguirà, [illegible] mezzogiorno, l'asta delle torte preparate dalle varie associazioni per incamerare nuovi fondi [illegible] sostegno della loro attività. Animerà la contrattazione Emanuele Pastrone, che vestirà i panni [illegible] Falamoca.

Alle 12,30 la Pro loco di Refrancore servirà il pranzo a base di piatti tipici locali. Poi, nel pomeriggio, la kermesse musicale [illegible] numerosi gruppi in palcoscenico, di [illegible] alcuni astigiani (Brain Washing, Csn & Boojon, Hydra). Gli altri arriveranno da Torino (Angeli di Strada) e Pavia (Antonio Carta e la sua band). Parteciperà anche Gilberto Cortesi, uno dei parolieri dei Nomadi, che sarà affiancato da un gruppo di Trino Vercellese (Hurricanes). Il concerto (l'ingresso è libero) proseguirà fino alle 20, quando si chiuderà la festa.

Tra [illegible] gruppo e l'altro, le [illegible] sociazioni di volontariato esporranno brevemente i loro progetti. Tra questi, quello più ambizioso è la realizzazione di una mappa del volontariato, con l'elenco dei vari gruppi operanti sul territorio [illegible] il loro recapito. Stampato [illegible] circa 10 mila copie, l'opuscolo sarà pronto nelle prossime settima[illegible] e verrà distribuito in vari punti cittadini.

[l. n.]

UN APPELLO

«Adottate un cane»

«Astigiani, adottate [illegible] cane»: questo l'appello che i volontari del canile di San Marzanotto rivolgeranno domenica a quanti interverranno alla festa della solidarietà. Al Centro carni di viale Pilone sarà ritagliato uno spazio anche per Fido: verrà costruito un ampio recinto, nel quale gli animali potranno fare amicizia con i visitatori. «Noi speriamo davvero che alla fine qualcuno decida di adottare una bestiola - dicono i volontari [illegible] San Marzanotto - naturalmente i cani saranno consegnati solo a coloro che dimostreranno di possedere i requisiti necessari per dare loro il conforto e il calore che meritano». Durante la giornata, un veterinario accerterà le buone condizioni delle bestiole. Il canile municipale ospita attualmente oltre [illegible] animali: e già si teme, guardando all'esperienza del passato, che il numero possa aumentare quando scatteranno le ferie estive.

[l. n.]

L'azienda municipalizzata era stata denunciata al pretore del lavoro da Cgil Cisl e Uil

L'Asp sfida i sindacati dal giudice

Il presidente Angelo Atzzi: «Sulla gestione delle ferie dimostreremo di avere agito con dei validi motivi»
Dura replica del direttore Giovanni Periale: «Del mio operato rispondo al Consiglio d'amministrazione»

ASTI. «Dimettermi perché lo chiede il sindacato? Fino [illegible] prova contraria rispondo del mio operato dinanzi al Consiglio di amministrazione dell'Asp e al Comune: non ancora a Cgil, Cisl e Uil». Questa la risposta di Giovanni Periale, direttore della Municipalizzata, alla richiesta [illegible] lasciare l'incarico pronunciata ufficialmente giovedì pomeriggio dal sindacato.

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno invitato a dimettersi anche il presidente Angelo Aizzi e [illegible] Consiglio di amministrazione dell'Asp. «Non sono più credibili e non è più possibile trattare con loro - spiega Egidio Fonsati, segretario del settore trasporti per la Cisl - prima prendono impegni che poi disattendono, poi non riescono nemmeno a concordare col Co[illegible] una linea di azione unitaria sul futuro del servizio di trasporto pubblico ad Asti».

Anche il presidente Aizzi [illegible] spinge l'invito a dimettersi: «La mia amarezza più grande - dice riferendosi al sindacato - è che non abbiano compreso che la politica dell'Asp deve fare i conti con le leggi, il rigore economico, i programmi. Noi abbia[illegible] cercato di fare del nostro meglio». Per lunedì mattina, Aizzi ha indetto una conferenza stampa anche per commentare la decisione di Cgil, Cisl [illegible] Uil di denunciare la Municipalizzata per attività antisindacale. «Se non concediamo i permessi sindacali [illegible] le ferie - replica Aizzi - è perché abbiamo validi motivi: per esempio quando siamo in difficoltà perché il personale [illegible] in malattia. Sapremo dimostra[illegible] al magistrato le nostre ragioni».

Ieri Periale [illegible] fuori sede per lavoro. Poche parole al telefono: «Dimostreremo in tribunale di aver agito correttamente. Di denunce per attività antisindacale - ha ricordato - [illegible] abbiamo già prese in passato: ma poi Cgil, Cisl e [illegible] hanno sempre fatto marcia indietro».

Replica Fonsati: «Stavolta però si andrà fino in fondo: è bene che lo sappia anche la dirigenza dell'Asp».

[l. n.]

Comportamento antisindacale La Cassa di risparmio «concilia»

ASTI. Si è conclusa con una conciliazione davanti al pretore la vertenza fra sindacati [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Asti. Le tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil avevano citato per comportamento antisindacale i vertici della banca astigiana.

La vicenda riguardava l'assunzione a tempo indeterminato, nel febbraio scorso, di una dattilografa. Secondo Cgil, Cisl e Uil, l'assunzione era avvenuta in violazione del contratto nazionale di categoria che prevede la preventiva consultazione con le organizzazioni di categoria. L'impiegata aveva già lavorato alla Cassa in passato con contratti a tempo indeterminato nel luglio '92 e nel marzo '93. In entrambe le occasioni era stata aggregata all'ufficio legale, impegnato nel processo milanese che opponeva la banca astigiana all'uomo d'affari Filippo Alberto Rapisarda.

In aula, davanti al pretore Gabriela Lombardi, il condirettore Gianfranco Crenna ha riconosciuto l'irregolarità in merito agli «accordi in materia [illegible] assunzione, confermando le scuse già formulate in passato».

L'amministratore della banca si è inoltre «impegnato per il futuro affinché non si ripetano analoghi eventi». Per i sindacati (assistiti dagli avvocati Giovanni Filippi e Alberto Avidanol) erano presenti i tre segretari di categoria: Clelia Frasson, Quintino De Col e Antonio De Maio. La Cassa è stata condannata al pagamento delle spese legali [illegible] processuali.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

SANTA MARIA NUOVA

Oggi i funerali di Giuseppe «Nuccio» Scassa

Si celebrano oggi pomeriggio, partendo dall'ospedale per il cimitero di Asti, i funerali di Giuseppe «Nuccio» Scassa, 81 anni, notissimo commerciante [illegible] carbone e combustibili a lungo rettore di Santa Maria Nuova, socio fondatore [illegible] presidente onorario dell'omonimo circolo. [r. s.]

Presentata «Sapori di primavera e d'estate»

E' stata presentata ieri, nel salone convegni della Cassa di Risparmio, la manifestazione gastronomica «Asti sapori di primavera [illegible] d'estate 1994», alla 4ª edizione. Sono stati consegnati anche attestati ai ristoranti protagonisti della passata edizione. Sono: Da Loredana, Passerano Marmorito; Da Mario Della Valle, Agliano; Regina, Cocconato; Canestrello d'Oro, Cinaglio; XX Settembre, Bubbio; Roma, Viarigi; San Carlo, Tigliole; Ai Campi, Cortiglione; Da Erminio, Mombaruzzo. Il primo appuntamento della rassegna è per sabato e domenica 14 e 15 maggio alla trattoria «Delle Langhe» a Serole. [d. cot.]

Comprano collana, «pagano» con assegno fasullo

Truffa ai danni della gioielleria «Voglie d'oro», in via Incisa. Due sconosciuti si sono presentati chiedendo di acquistare oggetti in oro. Hanno scelto un girocollo del valore di circa due milioni e lo hanno pagato [illegible] un assegno. Al momento dell'incasso la titolare ha scoperto che lo cheque era stato smarrito alcune settimane [illegible] nell'Alessandrino: la carta di identità esibita dal falso cliente risultava inoltre rubata in un municipio del Bresciano. [r. gon.]

Derubata di mezzo milione alla Carolingia

Come tradizione, borseggiatori in azione durante la Fiera Carolingia. Mentre curiosava [illegible] le bancarelle una pensionata astigiana, Federica Burgese, 55 anni, viale ai Pilone, è stata derubata del portafogli contenente 500 mila lire. [r. gon.]

In gita a Rimini i ragazzi della Fgci degli Anni '50

Dopo aver militato, negli Anni '50 e '60 nella Federazione giovanile comunista astigiana, una cinquantina di signore e signori attempati si ritroveranno oggi e domani per ricordare la giovinezza e l'impegno politico. Andranno in gita [illegible] Rimini [illegible] nella Repubblica di San Marino: la partenza è fissata per le 5,30 di stamane in piazza Alfieri, il ritorno per le 21 di domani. [l. n.]

Un'astigiana nell'inferno dello Yemen

C'è un'astigiana nell'inferno di Sana'a, capitale dello Yemen del Nord, dove da giovedì è scoppiata la guerra civile: è Maria Teresa Amore, [illegible] anni. L'astigiana stava lavorando per il Disvi (associa[illegible] Disarmo-sviluppo) a un progetto sanitario negli ospedali di Sadda e Albeida. L'organizzazione è in contatto con [illegible] Ministero degli Esteri per avere notizie della donna. [d. cot.]

COMMERCIO

Nuovo orario di apertura per [illegible] estetiste

E' stato fissato il nuovo orario di lavoro per le estetiste: lo segnala il servizio Pianificazione [illegible] promozione attività commerciali e terziarie del Comune. I centri di bellezza dovranno rispettare un orario dalle [illegible] alle 19 (dal lunedì [illegible] sabato). Le ore di attività dovranno rientrare nella fascia 7,30/20; il giorno di riposo potrà essere lunedì [illegible] sabato. Le estetiste potranno inoltre tenere aperto domenica 18 settembre, giorno del Palio. [l. n.]

Giochi all'aperto [illegible] i nidi comunali

Secondo appuntamento, oggi alle 16, con «Il nido gioca all'aperto». L'iniziativa, promossa dal servizio Istruzione e progetti socio-educativi del Comune, coinvolge i bambini che frequentano gli [illegible] nido cittadini e i piccoli da 0 [illegible] 3 anni. Dopo aver giocato sabato scorso ai giardini pubblici (nella foto, un momento del ritrovo), oggi i piccoli si divertiranno in esercizi psicomotori al giardinetto Divisione Acqui (tra il Salera e lo stadio). [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando l'aperitivo diventa un lusso

La presente lettera è una lamentela per questioni di giudizio. Ma le questioni di giudizio, dicono i padri, nascono sempre da questioni [illegible] soldi.

Ed è di soldi che scriveremo, e precisamente delle 18 mila lire sborsate da tre «viveurs» provinciali (gli autori della presente) per poter usufruire dell'esclusivo privilegio di sorseggiare uno splendido aperitivo in un bar [illegible] piazza Astesano.

L'aperitivo è un piacere -e su queste concordiamo- e per ciò stesso rinunciabile, ma non possiamo che manifestare dissenso - profondo - sul fatto che diventi un lusso.

Il pensiero corre all'hotel Sacher, Vienna, Austria, ed ai 250 scellini collettivi (32 mila lire) per le fette di torta al cioccolato e il vino bianco seduti sotto la veranda a fianco della hall, e poi alle 18 mila lire collettive per l'aperitivo in piedi al bar di Asti, Italia.

Prescindendo da giudizi sul valore pecuniario e non degli stuzzichini e da altre valutazioni comunque contingenti. En passant ci limitiamo a consigliare di diffidare di locali le cui stanze cosmopolite [illegible] limitano al nome straniero.

Seguono tre firme

«Ecco perché non mi ricandido»

Sono un ex consigliere comunale, già assessore al Commercio ed Agricoltura del Comune [illegible] Asti, e con questa nota, informo che non sarò più candidato alle prossime elezioni amministrative.

Eletto nelle file della ex dc alle ultime elezione del '90, ho 41 anni, sono funzionario della Coldiretti di Asti, chiudo per il momento, la mia fin'ora unica esperienza politico amministrativa. In un momento storico-politico per la città [illegible] Asti pesante, mi riferisco al luglio '93, mi sono assunto la responsabilità di amministratore, credendo fortemente in quel rinnovamento da tutti auspicato e che avrebbe dovuto portare ad una presa di coscienza collettiva.

Così non è stato. Nella [illegible] pur breve esperienza, ho dovuto mio malgrado constatare come la politica del rinnovamento, sia ancora in uno stato «confusionale» e si antepongano ancora troppo sovente, questioni personali.

Sono convinto che, nonostante la riforma elettorale abbia introdotto nuove regole, ci troviamo di fronte ad una situazione dove emerge una ricerca affannosa di spazi e spartizioni atte a confermare vecchie logiche [illegible] spartizioni [illegible] potere, sia pure in forma diversa.

Sull'onda delle elezioni politiche [illegible] sta assistendo, proprio in questi ultimi giorni, alla rincorsa dell'aggancio al carro vincente. Nel forte dubbio che questo possa rappresentare il rinnovamento, io non [illegible] ricandido, ringraziando coloro che hanno dimostrato di aver fiducia in me, dando per scontata la mia candidatura, senza nessun tipo di approfondimento e chiedo scusa a coloro che mi hanno dimostrato la loro fiducia in modo ben diverso, dandomi [illegible] voto alle ultime elezioni.

A questi ultimi garantisco il mio impegno [illegible] controllo, quale privato cittadino, sull'operato della futura amministrazione.

Claudio Bruno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.888
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 488
Cocconato: 907 503, 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
[illegible]: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 989 788
Montemagno: [illegible] 263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 488
Cocconato: 907 [illegible]
Costigliole: 961 414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721 620
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
[illegible] di turno con orario dalle [illegible] 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, telefono 54.805; [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle [illegible] alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *Nuova*, corso Savona 136, telefono 530 263
Canelli: *Fantozzi*, via G B Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Bianchi*, via Pars 1

GLI APPUNTAMENTI

FIACCOLATA

In corteo per S. Domenico Savio

Fiaccolata [illegible] di San Domenico Savio, stasera, in frazione Mondonio e Castelnuovo Don Bosco. Alle 20,30 si terrà la celebrazione della messa dinanzi alla casa del Santo; seguirà la fiaccolata per il paese organizzata dalla Pro loco.

FIDAS

Prelievi di sangue a Canelli

La sede della Fidas resterà aperta stamane per accogliere i donatori. I prelievi di sangue si svolgeranno dalle 9 alle 12 nei locali [illegible] via dei partigiani. Le sacche di sangue raccolte saranno destinate all'ospedale di Alessandria.

Mostra [illegible] disegni in Provincia

Si concluderà domani la mostra [illegible] «La salute dei denti vista dai bambini» allestita nell'atrio del salone consiliare della Provincia. L'esposizione raccoglie disegni e componimenti realizzati dai piccoli delle scuole materne e delle prime elementari cittadine coinvolte nel progetto «Obiettivo carie 2000» promosso dall'Usl. Oggi e domani la mostra sarà visitabile ore 9-12 e 15,30-18,30.

ASTI

Le edicole aperte domani [illegible]

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Gioberti 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casa[illegible] 175; [illegible] Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48

Magda, Beppe, Romano e Andrea
Gina, Donatella e Stefano
[illegible], Milena e Barbara
[illegible] e Mario
[illegible] Maria e Gianfranca
Mario, Rosamaria, Lorenzo e Alessandro
prendono parte al dolore che ha colpito Ezy e famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà
Giuseppe Scassa
— Asti, 6 maggio 1994

Ieri mattina il procuratore Saluzzo ha incontrato gli avvocati Ascari e Benzi

Dal giudice i legali di Andreotti

Mezz'ora di colloquio riservato per chiarire gli aspetti della vicenda Ina-Assitalia. Indagato con l'ing. Alessandro Sodano anche un altro imprenditore astigiano. Nuovi sviluppi a Roma

ASTI. Un incontro atteso, durato però solo pochi minuti, nell'ufficio [illegible] procuratore Fran[illegible] Saluzzo. Un faccia a faccia deciso da alcuni giorni per chiarire la posizione dell'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, indagato dalla magistratura astigiana per il caso Ina-Assitalia. Una vicenda spinosa che [illegible] Modena ha spinto ad Asti il difensore avvocato Odoardo Ascari, 72 anni, legale [illegible]ei maggiori processi celebrati in Italia negli ultimi trent'anni: fra i più importanti, la parte civile nel processo per la strage di Piazza Fontana e per le famiglie degli agenti di scorta uccisi dalle Br nell'agguato ad Aldo Moro. Da un anno assiste il senatore Andreotti accusato dai pentiti di mafia.

Poco prima di mezzogiorno, accompagnato [illegible] codifensore, l'avvocato Francesco Benzi (presidente dell'Ordine astigiano), Ascari è entrato nello studio del pm Saluzzo [illegible] ne è uscito mezzora dopo.

Sui contenuti dell'incontro c'è [illegible] più stretto riserbo. Le uniche dichiarazioni arrivano dall'avvocato Benzi: «E' stato un colloquio franco - ha sostenuto il legale - per il momento è stato tracciato solamente un quadro della situazione».

Stando alle dichiarazioni del difensore, l'interrogatorio dell'on. Andreotti non sarebbe necessario, almeno per il momento.

Sull'eventualità che l'inchiesta possa passare di competenza di altre procure, i difensori dell'ex presidente del Consiglio non rilasciano commenti.

La voce si era diffusa giovedì, dopo che la magistratura roma[illegible] aveva notificato una raffica di avvisi di garanzia all'attuale presidente Ina, Lorenzo Pallesi. L'indagine toccherebbe due filoni: il primo legato alle strutture del gruppo assicurativo nella capitale, l'altro il patrimonio immobiliare dell'Assitalia. Una indagine questa che potrebbe sovrapporsi [illegible] quella avviata [illegible] pm Francesco Saluzzo. Intenzione dei giudici romani sarebbe quella di assorbire gli [illegible]i dell'indagine astigiana: nel registro degli indagati, oltre ad Andreotti, sono iscritti i nomi dell'ing. Alessandro Sodano, dei vertici Ina e Gei-Consult, società immobiliare con sede a Genova. Tra le p[illegible] ci sarebbe anche l'imprenditore astigiano Edmo Pia: sarebbe lui, secon[illegible] l'accusa, l'anello di congiunzione fra Sodano e la Gemi-Consult, la società genovese interessata [illegible] contattare i vertici dell'Ina (tramite la segreteria di Andreotti) per ottenere, [illegible] poi è avvenuto nel 1991, il mandato di vendita di immobili per alcune decine di miliardi.

[r. gon.]

Il senatore Giulio Andreotti. A destra l'avvocato astigiano Francesco Benzi

Zucchero

Fatture false 5 condannati

ASTI. Cinque condanne e undi[illegible] assoluzioni in tribunale per giro di fatture fasulle legato ad un traffico di zucchero a scopo enologico. Iolanda Beccaris, 68 anni, Costigliole. Giovenale Sobrero e Anna Rosa Bonino, di 56 [illegible] 52 anni, entrambi di Marene, sono stati condannati ad un anno e [illegible] mesi di reclusione ciascuno e al pagamento di una multa di 8 milioni. Dieci mesi di reclusione e 4 milioni di multa la condanna inflitta a Mario Capra, 42 anni, Santo Stefano Belbo, mentre Alberto Gaino, 58 anni, di Acqui Terme, è stato condannato ad un anno [illegible] reclusione e 6 milioni di multa.

Sono commercianti con negozi e aziende legate al settore zucchero. Gli episodi erano stati riscontrati nell'ottobre '83 dal Servizio repressione frodi che stava indagando su un traffico destinato alla sofisticazione vinicola. Gli imputati (assistiti dagli avvocati Lombardi, Mirate, Serra e Zacconei) sono stati invece assolti dall'accusa di associazione a d[illegible]linquere.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Tornerà in Consiglio il caso elicotteri

«Riproporremo al Consiglio comunale il problema dei trattamenti aerei in agricoltura. Certo con le n[illegible]e correzioni, che tengano presenti le necessità di cittadini e agricoltori». Non si sbottona molto il sindaco di Canelli Roberto Marmo riferendo sulle risultanze della discussione in commissione Agricoltura del Comune. Aggiunge: «Se il Comune concederà la deroga per i trattamenti aerei specificheremo nella delibera che vengano rispettate tutte le norme che regolano il settore». [fi. l.]

[illegible]

Rubano mobili [illegible] 40 chili di sigarette

Colpo notturno nella tabaccheria [illegible] nell'abitazione di un commerciante di Isola, Giuseppe Beccaris, 58 anni, via Repergo. Dopo aver forzato una finestra, i ladri si sono impossessati di un tavolo in [illegible]ce, [illegible] medaglia in oro e [illegible] chili di sigarette. [r. gon.]

[illegible]

Dichiarata fallita la discoteca «Jacky'O»

Il tribunale di Asti ha pronunciato il fallimento della discoteca «Jacky'O» di Montafia: titolare del locale era Roberto Rampulla, 24 anni, residente [illegible] paese in via Villanova. L'esame [illegible] passivo si svolgerà il 22 giugno. Giudice Enrico Della Fina, curatore l'avvocato Nicoletta Gay. [r. gon.]

NIZZA

Nuova segnaletica e illuminazione nel foro boario

Sono in cantiere alcuni lavori che riguardano la viabilità e l'illuminazione. Tra breve saranno posti i nuovi segnali stradali voluti dalla Comunità Europea, mentre [illegible] fine maggio gli operai del Comune puliranno i fossi delle strade extraurbane. Inoltre è prevista la pulizia dei lampioni in piazza Garibaldi, sotto i portici [illegible] via Maestra, nelle vie Cirio e Don Bosco. Anche [illegible] Foro Boario [illegible]rà illuminato «a nuovo», portando [illegible] termine [illegible] progetto avviato dalla precedente amministrazione. [e.ce.]

[illegible]

Lavori per la [illegible] palestra delle elementari

Il Consiglio comunale ha approvato il rifacimento del fondo nell'edificio [illegible]he costituirà la nuova palestra delle scuole elementari (ex bocciodromo). La ditta incaricata dei lavori di trasformazione dovrà provvedere alla completa sostituzione del fondo. La realizzazione del [illegible] bocciodromo continua [illegible] a suscitare polemiche da parte dei bocciofili (una settantina) che giudicano la struttura (arcate metalliche [illegible] circa [illegible] metri di altezza, ricoperta da un telo di materiale plastico) non idonea alle loro esigenze e dispendiosa da riscaldare durante la stagione invernale. [m. t.]

Informagiovani

Sette uffici per chi cerca un lavoro

ASTI. L'Informagiovani si estende [illegible] provincia: oltre che nel capoluogo, il servizio funzionerà in futuro anche a Moncalvo, Costigliole, San Damiano, Castelnuovo Don Bosco, Bubbio, Montechiaro [illegible] Villafranca.

A gestire i nuovi sportelli [illegible] offerta lavoro, saranno i singoli Comuni, che dovranno provvedere, informano in Provincia, a «individuare le strutture idonee a ospitare il servizio [illegible] il personale da destinare, anche in orario ridotto, all'espletamento delle [illegible] funzioni».

I sette sportelli saranno collegati, attraverso un sistema informatico, con la sede centrale situata nel capoluogo (palaz[illegible] della Provincia, in piazza Alfieri) che metterà a disposizione la propria banca dati.

Il servizio riscuote da tempo l'interesse di chi cerca lavoro: [illegible] oltre [illegible] mila le persone che nel 1993 si sono rivolte alla struttura, nata per mettere in collegamento le aziende che cercano nuovi addetti con i disoccupati o chi vuole cambiare occupazione. E' possibile anche consultare bandi di concorso e Gazzette ufficiali.

Parallelamente, offre altri servizi, come la prevendita [illegible] biglietti per spettacoli e iniziative culturali in programma anche fuori provincia.

In prospettiva, i servizi decentrati dell'Informagiovani, istituito dalla Provincia, potrebbero diventare anche qual[illegible] in più: il cosiddetto «sportello del cittadino», dove l'utente potrà rivolgersi per avere informazioni e consultare gli atti della pubblica amministrazione. Un'iniziativa, prevista dalla legge sugli enti locali, che nell'Astigiano non è ancora decollata.

Siamo certi che, avviando il decentramento dell'Informagiovani - sostiene il presidente della Provincia Luciano Grasso - forniremo un buon servizio alla popolazione. La nostra iniziativa si svolgerà anche in sintonia con lo spirito di maggiore trasparenza voluto dalla legge, in un rapporto meno burocratico e più diretto tra ente locale e cittadino: cioè tra amministratore e amministrato».

Intanto a giugno la Provincia impiegherà tredici giovani disoccupati iscritti alle sezioni circoscrizionali per l'impiego (ex ufficio [illegible] collocamento).

I nuovi addetti resteranno in servizio per un [illegible] e svolgeranno lavori socialmente utili in numerosi settori dell'ente (tra cui pubblica istruzione, cultura, centro elaborazione dati, agricoltura).

«I giovani - indicano in Provincia - potranno, per [illegible]pio, essere impiegati al servizio di segreteria universitaria decentrata e nel nuovo progetto sulla gestione tecnico-amministrativa dell'attività venatoria».

L'orario di lavoro sarà di 18 ore settimanali (part-time, paga mensile di 600 mila lire). La Provincia spenderà per questo intervento 115 milioni.

[l. n.]

Il 12 giugno alle urne per eleggere sindaco [illegible] Consiglio comunale

Due liste a Montegrosso

Molta incertezza sui candidati. L'unica formazione sicura è della Lega Nord, ma i nomi sono ancora segreti. Si lavora a un secondo raggruppamento con gli ex consiglieri dc

MONTEGROSSO. Per i montegrossesi si avvicina la data delle elezioni amministrative (voteranno con gli astigiani il 12 giugno: [illegible] solo turno, [illegible] ballottaggio), ma sulla forma[illegible] delle liste [illegible] c'è ancora nulla [illegible] deciso. O, almeno, nulla trapela dalle trattative che ogni gruppo sta conducendo nel massimo riserbo.

Dopo la bufera giudiziaria che ha sconvolto il paese (recentissima la notizia della richiesta di rinvio a giudizio dell'ex sindaco Luciana Piumatti e di tutta la passata giunta), pare di cogliere un certo timore nell'uscire allo scoperto: l'unica certezza viene dalla Lega Nord che, forte del risultato alle ultime politiche, sta raccogliendo adesioni ad un suo programma. Il neo onorevole Paolo Franzini Tibaldeo infatti, in paese (poco più di duemila abitanti), aveva totalizzato 609 voti, contro i 360 del pattista Borriero ed i 238 della progressista Angioletta Gatti.

«Sicuramente ci presenteremo» annuncia l'attivista della Lega Roberto Conti, che [illegible] questi giorni con la moglie Carolina Sappa, segretario di sezione, sta organizzando [illegible] gruppo dei futuri consiglieri. «Non necessariamente saranno solo uomini della Lega - aggiunge Conti - abbiamo già fatto 3 riunioni presentando a molta gente [illegible] nostro programma».

La lista (probabilmente avrà un simbolo civico e non di partito), secondo indiscrezioni potrebbe riservare qualche sorpresa: vecchi amministratori comunali sarebbero in procinto [illegible] salire sul Carroccio. Roberto Conti non commenta.

E, mentre il commissario Domenico Corte si appresta a lasciare il governo del paese dopo [illegible] mesi di permanenza negli uffici del Municipio, un'altra lista è in fase di perfezionamento: comprende una parte dei vecchi consiglieri comunali che sedevano sui seggi della minoranza in una lista civica di ispirazione democristiana. In Comune erano guidati da Giuseppe Bertolino: «Stiamo facendo riunioni fin da quando [illegible] era aperta la crisi per le note vicende giudiziarie - commenta l'ex capogruppo consiliare - ed abbiamo ripreso dopo una pausa per le elezioni politiche. Però è terribilmente difficile trovare gente che voglia candidarsi».

C'è anche chi parla di una possibile terza lista, ma i politici intervistati liquidano l'argomento come «chiacchiere da bar». Insomma, per il momento [illegible] c'è alcuna certezza [illegible] ciò che i montegrossesi troveranno ai seggi il 12 giugno, [illegible] le scadenze della legge impongono comunque di uscire allo scoperto entro pochi giorni: infatti tra il 13 e 14 maggio è obbligatorio depositare i nomi di candidati a sindaco e consiglieri.

«Per Montegrosso - ricorda il commissario Domenico Corte - con [illegible] nuova legge elettorale il prossimo Consiglio comunale sarà formato da 12 componenti, 9 della maggioranza e 3 della minoranza. Il sindaco potrà avvalersi [illegible] 2 soli assessori, scelti nel gruppo dei consiglieri».

Enrica Cerrato

Pds, Rifondazione e Lega polemici con la giunta ppi-pli

Provincia: minoranze a Grasso «Senza verifica, ci dimettiamo»

ASTI. «Prendo atto che la determinazione di portare a termine il mandato, fissato per la primavera prossima, [illegible] largamente condivisa dai consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza»: il presidente Luciano Grasso, il giorno dopo le dure polemiche per la mancata riunione del Consiglio provinciale, sembra voler lanciare segnali di riappacificazione.

La seduta era «saltata» per la mancanza del numero legale: solo 11 i consiglieri in aula, uno in [illegible] del necessario. La minoranza aveva preferito rimanere fuori, condizionando [illegible] propria presenza, all'inversione dell'ordine del giorno: «Prima facciamo una discussione politica, poi le surroghe di Tati e Goitre». Durante la conferenza stampa dei gruppi di opposizione, era stato tra l'altro detto: «Non interveniamo su vicende su cui ha competenza solo la magistratura. C'è però una crisi istituzionale e politica, di cui bisogna prendere atto: e di questo vogliamo che [illegible] parli». [illegible] seguita questa strada, quasi certamente i consiglieri del pds (Italo Mussio, Annelisa Ubertone, Valter Ravino), di Rifondazione (Paolino Stella), e il leghista Enzo Gino [illegible] dimetteranno. «A questo punto è assurdo lo scioglimento del Consiglio, ma si deve arrivare alla fine con un minimo di dignità» hanno dichiarato precisando di [illegible] voler assolutamente entrare [illegible] giunta».

Gianprimo Forno (capogruppo del ppi) discute con Annelisa Ubertone (pds)

Il Consiglio è convocato per lunedì (alle 18) e in seconda chiamata, martedì: [illegible] questa occasione, basteranno 8 consiglieri per procedere alla surroga: entreranno Angela Quaglia [illegible] Mario Novellone, candidato alla vicepresidenza. Grasso invita le minoranze [illegible] partecipare: «Ribadi[illegible] la totale disponibilità ad [illegible] confronto aperto, a patto [illegible] andare verso crisi al buio».

[f. la.]

Il sindaco Bosio propone un referendum per passare con Asti o unirsi ad Alba

«Acqui lascerà l'Alessandrino»

Nel mirino la Provincia: «Trascura la realtà turistica acquese». Dallo stand al Bit che ignorava il termalismo, alle polemiche sulla Cavalcata aleramica. «Non siamo nemmeno stati invitati»

ACQUI TERME. Di «secessione» dall'Alessandrino [illegible] città non [illegible] parlava da oltre 30 anni: da quando un'imprecisa e disgraziata notizia uscita da Ovada dette per certa la volontà di quel Comune di passare (con l'Acquese) alla Liguria, oppure da quando venne lanciata l'idea della provincia delle «tre A», Acqui, Asti, Alba. Ma ieri, alla vigilia del summit dei primi cittadini leghisti del nord Italia (previsto per oggi in città), il sindaco Bernardino Bosio ha risfoderato l'antica questione e ha convocato i giornalisti per annunciare l'intenzione di un referendum che indichi la volontà degli acquesi di lasciare il matrigno capoluogo. Per unirsi ad Asti, oppure, con parte della Val Bormida, ad Alba, in [illegible] nuova provincia.

Il sindaco di Acqui Bernardino Bosio vuole indire un referendum per chiedere di passare con la Provincia di Asti

Ma perché Alessandria è «matrigna»? «Siamo stufi di una Provincia che - ha detto Bosio - si dimentica sempre di Acqui, in particolare mi riferisco all'assessorato al Turismo, retto ormai da anni da Pierangelo Taverna». Ed ecco il «cahier de doléances». «In occasione del Bit, la borsa internazionale del turi[illegible] [illegible] Milano, la Provincia ha investito dei soldi in uno stand che ha ospitato lodevolmente gli agrituristi, sbattendosene [illegible] Acqui. Ma il turismo non è solo agricolo, sul territorio c'è anche una realtà importante [illegible] la nostra, che a Palazzo Ghilini dimenticano sempre». E col secondo esempio Bosio [illegible] entrato nel vivo delle recriminazioni: la Cavalcata aleramica.

«La Provincia organizza manifestazioni nei piccoli paesi, ma quando organizziamo qualcosa noi chiediamo almeno che non venga boicottato. Domenica ad Acqui ci sarà la Giostra del Calendimaggio, alla quale parteciperanno gratuitamente [illegible] quattrocento figuranti in costume provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria (mentre quelli che vanno alla Cavalcata vengono pagati). Abbiamo spostato la manifestazione per coordinarla [illegible] l'arrivo della cavalcata, [illegible] mentre la Giostra era pronta da tempo, la cavalcata non si sapeva quando [illegible] sarebbe svolta. Quindi visto che con l'apt di Acqui c'è una buona collaborazione abbiamo pensato di collegare le due manifestazioni. Anche se come Comune fino a martedì, data nella quale ci è stato chiesto di stampare gli inviti, non avevamo avuto [illegible] contatto ufficiale [illegible] la Provincia, visto che non siamo stati invitati alle riunioni preliminari della Cavalcata». Per Bosio [illegible] n'è a sufficienza per la «secessione». [g. l. f.]

Cavalcata aleramica

Partita ieri da Grazzano Oggi 80 chilometri fino a Gavi

GRAZZANO BADOGLIO. Erano una ventina ieri mattina i concorrenti alla partenza della quinta cavalcata aleramica, che ha preso il via dalla piazza principale del paese; l'arrivo al castello di Piovera (Alessandria), a partire da metà pomeriggio.

Questa mattina i cavalieri sono ripartiti per la frazione Monterotondo di Gavi, dove sono attesi alle 14; domani cavalcheranno alla volta [illegible] Acqui Terme, dove in serata si terranno i festeggiamenti per la premiazione. Ogni tappa [illegible] di 80 chilometri.

Due le sezioni di gara, quella di velocità e quella turistica. Alla prima si sono iscritti il campione italiano di fondo [illegible] carica Sergio Tommasi e quello uscente Romano Macri. Su metà percorso dell'ultima tappa si svolgerà anche una prova [illegible] regolarità.

Nei tre giorni i concorrenti ripercorreranno lo stesso tracciato che la leggenda vuole [illegible] stato segnato d[illegible] Aleramo, primo marchese del Monferrato, per delimitare l'estensione del suo marchesato. In premio un mattone, simbolo del Monferrato, oltre ad un montepremi di 16 milioni e mezzo.

La Cavalcata era [illegible] presentata giovedì pomeriggio nel salone del centro culturale Badoglio: al termine della conferenza stampa, teatro dei festeggiamenti è diventata piazza Cotti, dove nel frattempo [illegible] era radunato un buon pubblico.

Il corteo storico di ispirazio[illegible] medioevale era aperto dal presentatore televisivo, ormai cittadino grazzanese, Ettore Andenna [illegible] la moglie Diana; dietro di loro altri «nobili», un gruppo di armigeri ed alcuni cavalieri in assetto di guerra.

I figuranti sono poi tornati in piazza Cotti dove si sono esibiti gli sbandierati dell'Asta e quelli del comitato Palio di Moncalvo, i «Saltimbanchi» di Viarigi ed i cantastorie «Teatro [illegible] rimbalzo», che hanno proposto la leggenda di Aleramo. [bru. m.]

Dopo il sequestro dei contenitori

Rifiuti di Rilate ancora indagini

ASTI. Proseguono le indagini della magistratura per accertare quali rifiuti contenesse il container che la scorsa settima[illegible], sull'area di stoccaggio della società Nuova Saracco, in località Rilate 106, ha rilasciato vapori irritanti.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Tirone, ha deciso di nominare due periti chimici specializzati nel settore ambientale: appartengono al laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco e, insieme ai tecnici dell'Usl di Asti, dovranno stabilire quale origine [illegible] provenienza abbiano gli scarti contenuti nel container e negli altri contenitori posti sotto sequestro: oltre [illegible] altri sette cassoni, 81 fusti e numerosi sacchi contenenti polveri.

Il sostituto procuratore Aldo Tirone

Il nodo da sciogliere, cioè, è se i rifiuti stoccati siano assimilabili agli urbani e speciali, oppure tossico-nocivi (per questi ultimi la Nuova Saracco [illegible] [illegible] autorizzata a deposito e trattamento). Intanto [illegible] stanno concludendo le analisi dei tecnici del Laboratorio [illegible] Sanità pubblica di Asti sul campione di rifiuti prelevati dal cassone che ha sprigionato le esalazioni irritanti. I primi risultati indicherebbero una natura tossico-nociva degli scarti, di origine industriale (conterrebbero solventi [illegible] altre sostanze).

Nei prossimi giorni il lavoro dei tecnici proseguirà con lo studio dei campioni [illegible] rifiuti prelevati negli altri contenitori [illegible] fusti posti sotto sequestro.

Intanto sul tavolo di Tirone è giunto un rapporto del responsabile del servizio di Igiene pubblica, Corrado Rendo, nel quale si ipotizzano vari reati di natura ambientale che sarebbe[illegible] stati rilevati dagli ispettori di vigilanza sull'area della Nuova Saracco. Sarebbero state accertate, tra l'altro, violazioni alla legge sullo smaltimento dei rifiuti: la Nuova Saracco non avrebbe rispettato le prescrizioni impartite nell'autorizzazione provinciale. [l. n.]

Una pagina di storia che valse alla città la medaglia d'argento

Nizza rievoca l'aspra epopea della Repubblica partigiana

NIZZA. Una lapide sotto i portici del Campanon ed i [illegible] di alcune vie del centro storico, per molti nicesi, [illegible] l'unico distratto ricordo [illegible] quella Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato, che tanta parte ebbe nella storia piemontese e valse alla città la medaglia d'argento per la Resistenza. Quest'anno Nizza ha voluto differenziare la festa della Liberazione dal ricordo della Giunta popolare di Dal Pozzo, Fabiani, Bocchino e Bronda (solo per citarne alcuni), che diedero vita ad [illegible] vero Stato nell'Italia stremata dalla guerra.

Nel confuso periodo che seguì l'8 settembre del '43, nella zona del Sud Astigiano e delle Langhe nacquero vari Comitati di liberazione. Nel settembre del '44 [illegible] Cnl di Nizza si trovò a dover supplire alle carenze organizzative di una vasta [illegible]lazione. Per tutti, vale ricorda[illegible] il primo provvedimento che la giunta assunse: si invitarono i contadini ad effettuare la consegna del grano e fu stabilito il prezzo [illegible] 8 lire al chilo per la categoria degli abbienti e di 3 lire per i più poveri.

Trascorsa l'estate ed i vari Comitati di liberazione sentiro[illegible] la necessità della creazione [illegible] [illegible] organismo superiore che coordinasse tutti gli interventi: dopo varie riunioni il 6 novembre [illegible] Comitato annunciò la costituzione della Giunta, composta da 15 membri equamente divisi tra rappresentanti dei partiti comunista, democristiano, liberale, d'azione [illegible] socialista.

Presidente fu l'avvocato Camillo Dal Pozzo, suo vice Paolo Succi; [illegible] loro, firmarono l'accordo Enrico Barbero, Carlo Bellotti, Luigi Bocchino, Alfonso Bronda, Domenico Buffa, Filippo Fabiani, Marco Gamaleri, Assuero Imerito, Pier Paolo Milanaccio, Giuseppe Platone, Armando Ronga, Antonio Sburlati e Giovanni Spagarino.

La giunta governò circa tre mesi sul territorio della riva destra del Tanaro, che comprendeva quaranta Comuni, dall'alessandrino Masio fino alle frazioni astigiane di San Marzanotto e Montemarzo. Il governo dovette occuparsi di tutto: dall'agricoltura all'alimentazione dei civili, alla giustizia, agli affari interni concernenti polizia, igiene, posta, trasporti.

Un ricco dossier sull'attività di governo di quel periodo [illegible] conservato negli archivi comunali [illegible] nel '76 [illegible] pubblicato un opuscoletto (ora introvabile), che raccontava quella lontana storia. «Speriamo di poterlo ripubblicare per il prossimo anno - spiega il sindaco Flavio Pesce - è una lettura semplice ma efficace, fatta di ricordi di vita amministrativa e quotidiana».

La Repubblica finì nel sangue: dopo aver ignorato proclama d[illegible] maresciallo Alexander con cui si invitavano i partigiani a deporre le armi, la giunta si trovò in mezzo ai «colpi di coda» dell'esercito tedesco: il 2 dicembre Nizza cadde e Filippo Fabiani fu deportato in Germania dove morì il 6 aprile del '45. [e. ce.]

UN CONVEGNO

Da oggi le celebrazioni

Con un convegno ed una solenne cerimonia, la città ricorda il 49° anniversario della Liberazione e la breve ed intensa storia della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato. Oggi alle 16,30 nell'Auditorium della Trinità, convegno «Lotta armata e resistenza civile». Relatori Claudio Dellavalle dell'Università di Torino, Laurana Laiolo, Mario Renosio, Roberta Favrin dell'Istituto per la Resistenza di Asti e lo storico Daniele Jallà. Il dibattito spazierà dai rapporti tra partigiani e civili, alla prigionia nei lager, al ruolo delle donne nella guerra. Nell'Auditorium è allestita la mostra itinerante «Alle origini della democrazia», [illegible] grafici, documenti e fotografie del Cnl astigiano. Domani, l'anniversario della Liberazione prevede [illegible] raduno alle 9,45 davanti al Municipio, dove sarà celebrata una Messa dopo la deposizione di corone al monumento dei caduti. Alle 11 [illegible] saluto del sindaco Flavio Pesce. [e. ce.]

Montechiaro: i risultati di una ricerca

Un sos dagli studenti «Il Versa è inquinato»

MONTECHIARO. Freschi, [illegible] né chiare né dolci le acque dei torrenti Versa e Rilate, almeno secondo le indagini condotte da tredici ragazzini della scuola [illegible] «Sacchetti» [illegible] collaborazione [illegible] i tecnici del laboratorio [illegible] Sanità pubblica dell'Usl di Asti.

L'invito a trasformarsi in studiosi dell'ambiente è venuto dall'Assa (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'ambiente di Asti). «Già l'anno scorso - ricorda l'insegnante Marisa Varvello - i ragazzi hanno studiato questa parte del Nord-Astigiano, approfondendo però l'emergenza rifiuti che da qualche anno investe anche Montechiaro [illegible] i Comuni vicini con la paventata realizzazione di discariche».

Questa volta sono andati alla scoperta dei torrenti che attraversano la zona. [illegible] lavoro è stato presentato nei giorni scorsi nella serata conclusiva della settimana della cultura scientifica e tecnologica in Italia, promosso dal ministero della Ricerca. Tre disegni in bianco e nero mostrano i tracciati dell'inquinamento del Versa e del Rilate: [illegible] primo (nasce nei pressi di Cocconato e si getta nel Versa) risulta nettamente inquinato tra Montiglio, Cunico e Frinco, quasi pulito a Portacomaro e di nuovo sporco [illegible]rso Tanaro. Lungo il percorso si trovano tracce di immondizia, carta, stracci, lattine, vetro. Un po' meglio il Rilate (da Cortanze arriva nel Borbore): le sponde sono sgombre da rifiuti e in acqua ci sono tracce di vita animale. Autori della [illegible]rca sono: Claudio Aliberto, Irene Amerio, Clara Bandiera, Elisa Bossola, Annalisa Conti, Raffaele Duca, Donato Filomena, Chiara Lusso, Massimo Marletti, Francesco Piras, Fabio Roggero, Angelo Roma, Antonello Cianfalone. [m. t.]

MIGLIAIA [illegible]

LEVALDIGI

CHE [illegible] rimane dell'aeroporto di Levaldigi dopo la nuova chiusura della linea per Roma? Una bella struttura, funzionale [illegible] gradevole, personale altamente specializzato e, una volta all'anno, una grande manifestazione aerea per ricordare a tutti che questa aerostazione è [illegible] per essere [illegible] punto focale e determinante per la provincia di Cuneo e certo non il fertile terreno per avventurieri più o meno abili.

L'iniziativa, che vedrà coinvolte domani pomeriggio migliaia di persone, parte, neanche [illegible] dirlo, dai clienti più affezionati dell'aeroporto, quella Lindbergh Flying School che proprio nello scalo cuneese ha la sua sede tecnica e logistica e che da anni rappresenta una delle poche fonti di reddito certo per la S.p.A. proprietaria dell'aerostazione.

Una domenica quindi dedicata al volo e alle acrobazie sperando che, in un futuro molto prossimo, [illegible] solo la Lindbergh a far vivere questa grande struttura. Arriverà davvero una compagnia seria? Si tornerà a volare verso la Capitale? Non ci [illegible] più strani figuri che raccontano burle intercontinentali sperando nella credulità [illegible] cuneesi? Vedremo, intanto è giusto goderci per una giornata un Levaldigi super-affollato e con pronti al rullaggio grandi campioni e le insuperabili Frecce Tricolori che chiuderanno un pomeriggio davvero eccezionale.

Ma andiamo per ordine. La Lindbergh Flying School, l'istituto tecnico aeronautico piemontese, vuole ricordare in una sola giornata tanti piccoli, ma importanti episodi della vita dell'aria. Innanzitutto il 67° anniversario della mitica trasvolata atlantica da parte [illegible] Charles Lindbergh, poi scuola di alta acrobazia [illegible] lo Spitfire, eroe incontrastato della Battaglia d'Inghilterra, recuperato [illegible] rimesso [illegible] nuovo dal torinese Franco Actis, [illegible] poi ancora uno scontro simulato tra un Fokker e un Tiger, un tuffo nel passato più lontano per ricordare le cruente gesta dei piloti impegnati nella guerra '15-'18. Ma la novità più attesa dagli appassionati dell'aria [illegible] dubbio rappresentato dal ritorno delle «Frecce». Dice a proposito il professor Giuseppe Anselmo, presidente del Comitato che ha organizzato questo grande show cuneese: «Grazie al sodalizio con l'Aero Club Provincia Granda e alla consueta collaborazione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, siamo riusciti a riportare quest'anno in Piemonte, dopo [illegible] decennio, la Pattuglia acrobatica nazionale, una delle migliori al mondo. La presenza a Levaldigi delle "Frecce" rende la giornata di domani di grande interesse tecnico e spettacolare». Anche l'aviazione piemontese sarà presente con le due compagnie di bandiera, la Eurofly e la Transalp Aviation, che scenderanno sulla pista di Levaldigi con i migliori executive delle loro flotte.

Un premio verrà consegnato, dopo un volo in coppia con il comandante Anselmo (ognuno alla cloche di uno Zlin), al grande pilota francese Marcel Charollais che, dopo aver partecipato alla g[illegible] in Indocina [illegible] uno Spitfire, ed essere stato quattro volte finalista ai campionati del mondo di acrobazia aerea, adesso fa parte dello staff tecnico della Lindbergh Flying School.

Nella foto [illegible] sinistra [illegible] passaggio della pattuglia acrobatica delle «Frecce Tricolori». Sopra, il comandante Giuseppe Anselmo durante un volo di addestramento su Levaldigi. In basso, la picchiata sulla folla di un gruppo [illegible] aerei acrobatici

Levaldigi domani protagonista della giornata dell'aria

Una grande esibizione delle «Frecce Tricolori»

Fiorenzo Panero

GRINZANE-CAVOUR

Cultura in eredità grazie a un parco

Lo scrittore Beppe Fenoglio

CANELLI. E' stato presentato giovedì sera nel gremito salone della foresteria Bosca il progetto di «parco culturale» promosso dal premio Grinzane Cavour. Una presentazione tecnica, ma anche ricca di idee e promesse. La serata [illegible] stata introdotta da Giuliano Soria, docente universitario [illegible] fondatore [illegible] segretario del premio Grinzane, che ha illustrato il concetto di parco culturale: «Non [illegible] un luogo dell'immaginazione, ma un territorio preciso, in cui tutelare e riportare in luce valori culturali, ambientali, architettonici e gastronomici tipici». Il progetto comprende Langhe, Roero e Monferrato, nelle province di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria, i territori descritti e frequentati da Pavese e Fenoglio, Monti e Arpino, [illegible] anche Einaudi. «Punti di riferimento - dice Soria - saranno i castelli di Costigliole e Mango, con centri di documentazione per i visitatori».

Alla serata hanno portato contributi gli scrittori Gian Piero Bona, Giorgio Calcagno, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli e Folco Portinari, presentati da Lorenzo Mondo, vice direttore [illegible] «La Stampa» e presidente della giuria dei critici del premio Grinzane. Hanno partecipato anche Giuseppe Fulcheri, vice presidente della Regione, ed Emilia Borgoglio, assessore regionale all'Agricoltura.

Gian Piero Bona ha ricordato c[illegible] non è più nelle città che [illegible] fa cultura e che oggi va sottolineata l'importanza [illegible] quanto viene tramandato ai giovani. Un concetto raccolto da Giorgio Calcagno: «Basti pensare a quanti paesi del Piemonte hanno il nome di personaggi storici, da Magliano Alfieri allo stesso Grinzane Cavour. La storia [illegible] Piemonte non manca, [illegible] può fare di più per mantenerla viva».

Stefano Jacomuzzi ha rammentato quanto forte sia l'influenza dei luoghi nella letteratura italiana, mentre Laura Mancinelli, piemontese d'acquisto, ha evidenziato che il paesaggio è tale perché vive nella memoria. Folco Portinari ha invece proiettato verso il futuro l'idea di parco: «Non cerco un paradiso perduto ma la terra promessa». E' stato presentato il progetto di parco elaborato dai giovani ricercatori Umberto Fava ed Enrico Rivella, cui hanno collaborato l'enologo Claudio Rosso [illegible] Valter Boggione per gli aspetti letterari.

Carlo Francesco Conti

Gli appuntamenti con lo spettacolo il folclore nell'Astigiano

Un week end a teatro

Commedie e il circo di Madrid a Nizza. Ad Asti lunedì c'è Franca Rame
Biciclette storiche al castello di Moncucco, antiquariato a Costigliole

Numerosi appuntamenti tra spettacolo e folklore anche per questo fine settimana nell'Astigiano.

Nizza. All'Oratorio salesiano Don Bosco, [illegible] alle 21,15 saranno di [illegible] gli attori della compagnia amatoriale «Gli amici dell'Oratorio». Presenteranno la commedia «Grosso pasticcio giallo che fa ridere a crepapelle», liberamente ispirato al testo di Franco Roberto. Sul palcoscenico saliranno Paola Chiapello, Luigino Torello, Enerco Olivero, Marcello Bellè, Daniela Gaudo, Roberto Carrara, Manuela Buffalo, Walter Favrotto e Marilena Formica. Regia di Angela Cagnin, suggeritore Luciano Cravera. L'ingresso è ad offerta: il ricavato sarà destinato all'Oratorio.

Asti. Stasera jazz al circolo «Al Pino» in via Natta 49. A partire dalle 22 suonerà il trio formato da Mario Poletti alla chitarra elettrica, Giacomo Aula alle tastiere e Sandro Minetti alla batteria. In programma brani originali e standard. Ingressi con tessera (quota annua 15 mila lire).

Nizza. Stasera alle 21, in piazza Garibaldi, primo spettacolo del «Circo de Madrid». Domani spettacoli con inizio alle 16,30 e alle 21,15. Domani dalle 10 alle 15 si può visitare lo zoo.

Nizza. La Banda cittadina proporrà oggi alle 17,30 il tradizionale concerto d'inizio stagione, in piazza Martiri di Alessandria. Ricco programma con marce, sinfonie da opere di Rossini, valzer e mazurke.

Cassinasco. Stasera alla birreria «Il Maltese» saranno protagonisti il sassofonista torinese Carlo Actis Dato e la violoncellista Laura Culver. Domani suonerà il chitarrista americano Eric Engerbretson; domenica ci sarà Paolo Filippone. S'inizia alle 22, ingresso libero.

Canelli. Stasera musica dal vivo al Caffè Torino con il chitarrista astigiano Benny che presenterà musiche anni '70, '80 e '90.

San Damiano. Stasera alla birreria «Il Portico», sulla [illegible] che collega San Damiano a Canale, suonerà il complesso rock «Age[illegible] Tormentis». In repertorio cover. Ingresso libero.

Canelli. Oggi alle 16,30, al centro per l'arte e la cultura «Bosca» di [illegible] Giuliani, si svolgerà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico '93/'94 dell'università della terza età, di Nizza e Canelli. Durante la cerimonia sarà presentato il libro di poesie «Come i pampini» di Ilio Marocchino, con prefazione di Bruno Gambarotta.

Cellarengo. Stasera alle 21,15 al circolo culturale «Pettinati» proiezione di diapositive sul cosmo e osservazioni della volta celeste con telescopi. L'iniziativa è promossa dal Gruppo astrofili monferrini.

Costigliole. Piazza Umberto I ospiterà oggi dalle bancarelle dell'antico e dell'usato. L'Arci Tandem di Asti inaugura così una nuova rassegna di mercatini dell'antiquariato che si svolgeranno ogni mese a Costigliole (ogni primo sabato), San Damiano (seconda domenica), Montemagno (terzo sabato), Cocconato (quarta domenica).

I giovani [illegible] del gruppo «Amici dell'Oratorio» di Nizza, [illegible] questa [illegible]

Moncucco. Il castello ospiterà da oggi fino al [illegible] maggio una mostra dedicata a biciclette e moto d'epoca intitolata «Le due ruote», organizzata dall'assessorato allo Sport di Moncucco [illegible] Pro loco. Accanto alle biciclette d'epoca c'è anche quella del record dell'ora di Moser e alcune moto dell'Ottocento. All'inaugurazione dovrebbero essere presenti campioni come Balmamion, Italo Zilioli, Angelo Conterno e Guido Messina.

Castello d'Annone. Domani alle 16,30, «Cantè mag» con il gruppo Arcadia: 15 ragazzi con Franco Idino ed Enrico Pero alle chitarre, diretti da Piera Modico, canteranno per le vie del paese l'arrivo della primavera. Repliche il 15 e 22 maggio.

Asti. Franca Rame reciterà lunedì alle 21 al Politeama in «Settimo, ruba un po' meno, numero 2» di Dario Fo. Prevendita dei biglietti (poltrona [illegible] mila lire, ridotti 18 mila; galleria, 15 mila lire) alla biglietteria del teatro Alfieri stasera e domani dalle 16 alle 24.

Nizza. Lunedì al Teatro Verdi sarà portata in scena la commedia «La Bisbetica domata» di Shakespeare. Sarà proposta dalla Compagnia teatrale Fregoli di Torino. Per i biglietti (30 mila lire poltrone, 16 mila galleria) telefonare al 701.459.

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

C'è Luca Colombo

Animazione internazionale stasera alla discoteca Hollywood a C[illegible]llo d'Annone con il disc jockey Luca Colombo, tra i più noti nei locali del Nord Italia. Animerà la serata accanto ai dj «della casa», Giancarlo Meda e Andrea Marquee. S'inizia alle [illegible]. Prenotazioni al 401.801.

Liscio con Savini

Proseguono con [illegible] le serate organizzate ai giovedì sera al Symbol, il «Tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti-mare. Dopo l'inaugurazione [illegible] i Bik Dik la scorsa settimana, anche giovedì il locale si è riempito per la serata con gli «Homo sapiens»; il giovedì oltre al revival Anni '60 e '70, si balla [illegible] i ritmi [illegible] momento. Stasera si torna a ballare liscio con il complesso di Armando Savini mentre domani sarà la volta di Andrea Passante. Previsto uno spuntino a mezzanotte. Prenotazioni al 952.132.

INVIDIA

Arriva Radio Dee Jay

Ritmi del momento alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Questa sera le danze saranno animate da Fish bone beat, di Radio Dee Jay. Ingresso 15 mila lire. Il locale ha inoltre l'«informa-divertimento», il numero verde gratuito 1670-12092, a cui si possono chiedere, dalle 18 alle 24, informazioni sulle iniziative dell'Invidia e del Symbol.

LA PERLA

Il ritmo di Gallia

Al dancing La Perla, al Dopolavoro Ferroviario in strada al Mulino, stasera si balla con il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia con la cantante Mara. Ingressi 10 mila lire. Prenotare al 531.660.

SPORTING CD

Serata zodiacale

Stasera alla discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, si terrà la «Zodiaco's night» dedicata al segno del Toro. Si ballerà con i ritmi [illegible] momento proposti dai dj Seby, Fabietto e Alexander T.C. Ingressi [illegible] mila lire (richiesto invito, che dà diritto a sconti a tutti coloro che sono nati sotto il segno del Toro). Prenotaz. al 216.344.

MIRO'

«Notti da favola»

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti, stasera e domani si garantiscono «notti da favola» con la disco-music proposta dal dj Antonello. Apertura alle 23. Ingressi: 20 mila lire.

GAZEBO

Tutto ballo liscio

Fine settimana con il ballo liscio al Dancing Gazebo di viale Risorgimento a Canelli. Stasera ci [illegible] gli astigiani «Rubacuori», mentre domani suonerà l'orchestra di Sandro Garbarino. Prenotare all'823.116, ingressi 10 mila lire.

BOCCANERA

Suonano gli «Staff»

Al Boccanera di Cossano Belbo si balla con musica dal vivo. Stasera torna il complesso degli «Staff», [illegible] repertorio di successi internazionali dagli Anni '60 a oggi. Ingresso a 20 mila lire (16 mila le ragazze). Martedì sera ingresso libero.

[illegible] AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147. Lire 9000/6000	**Coppia d'azione** di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 28' **Avventura**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 15/16,50/18,30 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
[illegible] [illegible]. 530 086 Or.: 15,25/17,35/19,45/22,30 Lire [illegible]	**Senza paura** di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**
Nuovo Splendor [illegible]. 595.040 Or.: ap. 20/ult. 22,25 Lire [illegible]	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Sala [illegible] [illegible]. 557 867 [illegible].: 18,40/22 Lire [illegible]	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
Don [illegible] Tel. [illegible] Or.: 21,30 [illegible] (20.000 abb.)	OGGI RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. 824889 Or.: ap. 20,30 Lire 9000/7[illegible]	**[illegible] Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti peatieri? N. V. 1h 50' **Comm.**
NIZZA **Aurora** Or.: ap. 20 Lire 9000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Anche i commercialisti hanno un'anima** di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva [illegible] in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. ore 20 Lire 8000/7000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. [illegible], S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000	[illegible] RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 21,30 Lire 8000/7000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Splendor Tel. 971.667 [illegible]: 20,30/22,[illegible] Lire [illegible]	**Biancaneve e i 7 nani** prod. [illegible] Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in [illegible] il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

S'inaugura oggi alle 18,30 al Battistero di San Pietro [illegible] personale del pittore astigiano

I quadri di Carosso tra «silenzi e dialoghi»

Esposte grandi opere recenti dedicate al dramma dell'uomo

ASTI. Oggi alle 18,30, al battistero di San Pietro, sarà inaugurata la personale del pittore astigiano Carlo Carosso, alla presenza del leader leghista Gipo Farassino e del senatore Scaglione.

La mostra dal titolo «Silenzi e dialoghi» è allestita dal Comune e resterà aperta fino al [illegible] giugno; Comprende 17 olii di grandi dimensioni e 4 tecniche miste.

Carlo Carosso, 41 anni, ha una lunga carriera artistica. Ha esposto in tutto il mondo e collaborato con poeti come Sanguineti, Senghor e Luzi, illustrando i loro versi. «Non è una mostra antologica - spiega - Questi quadri [illegible] recenti, l'ultimo l'ho completato pochi giorni fa. Al Battistero, però, ci sono opere che sintetizzano gli ultimi 25 anni della mia vita. Parlano della mia scelta esistenziale, del [illegible] rapporto con l'arte e [illegible] il genere umano. I motivi ispiratori sono molti, dal mare delle coste greche alla cultura ellenica. Ma ci [illegible] anche le colline del Monferrato, le Langhe, il lavoro dell'uomo».

Riferendosi alla mostra, Carosso ricorda il [illegible] primo incontro con il poeta greco Jannis Ritsos, con cui ha dato vita a un sodalizio ricco di creatività. La madre di C[illegible] era nata nell'isola di Samos, mentre il padre è astigiano: un'accoppiata che ha generato un personaggio sanguigno e sognatore.

Carosso si lascia andare e confessa, quasi pudicamente, di aver scritto molte poesie: «Sono cose mie, private. Non credo che le farò leggere a qualcuno. Mi servono come appunti per i dipinti». Il soggetto principale dei suoi quadri è la figura umana. «Questo perché ho sempre [illegible] 'sacralizzare' la conquiste dell'uomo. I miei personaggi non ridono mai, i loro visi sono, più che altro, caricature, stravolti dal dramma del mondo». **[a. b.]**

Il pittore Carlo Carosso accanto ad una sua opera recente esposta al Battistero

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto**. Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza paura**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,[illegible], 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del [illegible]). Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
[illegible] Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25, 17,10, 19, 20,45, 22,35.
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **L'inferno**. [illegible], 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. 15,30, 17,45; 20,10, [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tutto**. Or.: 15,40, 17,25, 18,05, 20,45, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,35, 17,55, 20,15, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55, 20,15, 22,30.
[illegible] **Getaway**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Vet. 14.
ERBA c. [illegible] 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,35, 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
FARO v. Po 3. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. [illegible] 16,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; [illegible], 18,40, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Sesia 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una [illegible] vera). [illegible] 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] 1 v. [illegible] 7. **Geronimo**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. [illegible] 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20, 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30, 18; 21,30.
REPOSI v. XX [illegible]. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza [illegible]**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 235. **[illegible] d'amore**. Or.: 15,45; [illegible], 20,15, 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 20,30 **Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno prefestivo D. Direttore Regia J. Taymor. Ripresa da Ch. Sieulanie. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Pourbil. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30 [illegible]) Tel. 8815.241/242. I bigl. sono esauriti.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 a 1 [illegible] pres. **Aminta** di T. Tasso, regia L. Ronconi. Bigl. [illegible], via Roma 49 (or. 12/18 lun. esc.). Tel. 517.6246/544.562. Ultime due recite.
ERBA A grande richiesta si replica fino al 15/5. Stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di G. Angione. Prenot. [illegible] 9-13 e 15-22, festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 **Paper [illegible]**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
22,30 **[illegible] moon**, telefilm
23,30 **[illegible] Ways**, telefilm
[illegible] **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **La banchiera**, film
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,10 **Black Notes**
20,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I sacrificati di Bataan**, film

Telecity
20 **Lassie**, cartone
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,30 **Baby [illegible]**, film
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Ascensore per il patibolo**, film
[illegible] **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il liscio: «Da... 'ng Lavello»**

Quarta [illegible] Tv
20,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Tax season (Quel pazzo ufficio postale)**, film tv
22 **Speciale Pianeta Blu**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
2,15 **Los[illegible]**, film

Quinta Rete
[illegible] — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **I figli della [illegible]**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **[illegible] weekend**
23,15 **Chiamate per il morto**, film
1,30 **Saxy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Fatamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 - **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Due marinai e [illegible] ragazza**, film
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Fuga verso il Gange**, doc.
0,10 **Emporio Tv**
1,30 **Pallacorda**, talk-show
2,30 **Sono un disertore**, film

G.R.P.
19 - **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **La donna della montagna**, film
22 - **Doc Elliot**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Rivista di stelle**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Il tramonto**, film
22,30 **T come Torino - Il cimitero degli impiccati**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **L'ultimo weekend**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I clas[illegible] dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 **Ninja la sfida del Tigre**, film
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley B1, domani al palazzetto di Asti arriva il Bassano

Resta ancora un ostacolo sulla strada della Voluntas

ASTI. Un appello ai tifosi, alla «fossa» che li ha sostenuti nelle due vittorie più difficili, contro il Torino ed il Codigoro: i giocatori della Voluntas chiedono il sostegno del pubblico nella partita più importante della stagione che vale un intero campionato. Pare, infatti, dalle ultime notizie che arrivano dalla Lega di serie B che vengano aboliti i play-off e che salga direttamente in serie A la vincente di ogni girone. Si giocherà domani, al palazzetto dello sport di via Gerbi, con inizio alle 17,30: avversario il Bassano.

Senza Stefano Barbieri, centrale titolare fondamentale in ricezione (infortunatosi nel derby) e con Andrea Scarini a mezzo servizio a causa di un'influenza seguita da un problema ai tendini, la formazione di Fornari dovrà scendere sul parquet con la massima concentrazione.

Il successo sul Bassano deciderà del futuro della società astigiana.

E' conscio dell'importanza del momento Fabrizio Fornari, il tecnico della squadra: «L'unico problema è Scarini. Sta facendo delle infiltrazioni per i tendini per potersi presentare all'appuntamento. Rischia di giocare senza essersi allenato per una settimana. Ieri - aggiunge ancora il tecnico - nell'amichevole contro il Cuneo ho provato la soluzione del doppio palleggiatore. L'importante è vincere, non importa come. Domani ci giochiamo la partita decisiva per la serie A».

Diego Locanto, centrale siciliano, commenta così l'impegno di domani: «Il Bassano ha vinto, domenica scorsa, per 3-0 con il Mezzolombardo. Questo significa che è in forma ed è al completo».

Lancia un grido d'allarme Vedad Glinac, preoccupato per le condizioni dei suoi compagni di squadra: «Non ci stiamo allenando bene e questo lassismo potrebbe essere pericoloso. Il Bassano tenterà il tutto per tutto. In fondo, vincere ad Asti per loro è una soddisfazione, in quanto ci restituirebbero lo sgarbo patito durante la partita dell'andata».

Alessandro Lorenzoni, il giocatore che con Glinac deve reggere la ricezione a due a causa dell'assenza di Barbieri, analizza l'incontro: «L'intera stagione è racchiusa in una domenica. Si gioca al palazzetto e questo è un punto in più a nostro favore. Sono vietati i pronostici. La fortuna ci è stata benevola nei risultati - prosegue il giocatore - ma ha voltato le spalle ai miei compagni Barbieri e Scarini. Dovremo stringere i denti e tentare il tutto per tutto. Ci vuole una grande prova per superare questo impegno. Ma ne vale la pena».

[r. s. a.]

Santero, l'ultimo sogno

Alla «Scala» della pallavolo per battere anche il Milan

ASTI. La Santero Grande Volley tenta, stasera, a Milano (Palalido, piazza Stuparich, ore 20,30), di aggiungere l'ultimo obiettivo stagionale: battere, anche in trasferta, il Milan Pallavolo, formazione giovanile della squadra vice-campione d'Italia.

Si tratta di un obiettivo platonico, senza effetti pratici su un campionato dominato fin dalla prima giornata e su una promozione in B2, raggiunta con largo anticipo, ma al quale giocatori, tecnici e dirigenti della Santero tengono in modo particolare, per chiudere il torneo con una sola sconfitta e dimostrare la propria superiorità tecnica. L'impresa non è facile. Nell'ambiente astigiano è ancora vivo il ricordo del match-spettacolo dell'andata, vinto 3-2, al termine di un avvincente tie break, chiuso ai vantaggi del 16-14, dopo oltre due ore e mezzo di gioco.

I milanesi si sono dimostrati l'unico team in grado di reggere il confronto con lo strapotere Santero e, con la vittoria di sabato scorso sul campo dell'As Vallesusa, si sono garantiti il secondo posto in classifica che permette loro di accompagnare gli «spumantieri» in B2. L'organico della squadra è composto da giovani talenti tecnicamente e atleticamente dotati, tra cui spiccano i nomi del regista Torre, 2,05 metri di altezza, dell'opposto Jervolino, trascinatore della squadra e dello schiacciatore Casoli, bomber imprendibile. Allenatore della squadra è l'ex giocatore bulgaro Dimitry Zlatanov.

Per l'incontro odierno il tecnico astigiano Antonio Giangrande può contare su tutto l'organico, fatta eccezione per Umberto Cerri, sottoposto, in settimana, ad un intervento chirurgico alla schiena.

Per preparare il penultimo impegno stagionale la Santero ha disputato, ad Alessandria, una partita amichevole con la Pantera Belvedere, squadra neopromossa in B1. L'incontro è finito 2-0 per gli alessandrini, con i parziali combattuti di 15-13 e 15-12.

Sabato 15 maggio la Santero chiuderà poi la marcia trionfale, festeggiando sul parquet di via Gerbi, contro l'Ibiesse Volley Team Ivrea, la terza promozione consecutiva.

Classifica. Santero punti 46; Milan 36; Vallesusa 32; Rivanazzano 30; Alfaquadri 30; Giuliano e Ovada 28; Fedus Service Pino e Pallavolo Parabiago Mi 26; Novaceta Magenta e Rho 20; Novi 16; Ivrea e Aosta 12; Nova Milanese 8.

Carlo Lisa

Marco Casalone (Santero)

SPORT FLASH

CALCIO

Castagnole Lanze, la Seconda è vicina

Il Castagnole Lanze ha battuto giovedì il Baldichieri per 3-0, in un recupero con due gol di Roggero ed uno di Ponza. I castagnolesi sono virtualmente promossi in Seconda: domenica sarà sufficiente un pareggio con l'Annone per la matematica certezza. [e. a.]

CALCIO CSI

Le formazioni qualificate per i quarti

I risultati della seconda fase Csi di calcio: Codif-Penitenziaria 0-0; Da Vittorio-Edil Voglio 3-3; Fast Food-Sturmtruppen 2-0; Pizzeria Savona-Costigliole 1-1; Antignano-San Pietro. Si sono qualificate per i quarti, domenica alle 15: Codif, Torretta, Da Vittorio, Antignano, Fast Food e Costigliole. [e. a.]

PALLAVOLO

Oggi anticipo del Monale contro il Filago

Anticipo per il Monale in A2 che oggi, alle 15,30, ospita il Filago. Anche in B (ore 16) si gioca un anticipo tra Ovada e Cunico. Oggi, in C, alle 16, incontro Mombellese-Monale. Queste le partite di oggi in serie D (ore 16): Settime-Castelletto; Camerano-Asti; Montemagno-Cert Torino; riposa Alfiano Natta.

TENNIS TAVOLO

Oggi, il derby tra le due squadre di Refrancore

Si disputa oggi alle 16 il derby tra Refrancore «A» e Refrancore «B», nella prima giornata di ritorno del trofeo a «Primavera», gare a squadre di tennis tavolo. [e. a.]

NUOTO

Astigiani in Germania all' «Incontro dell'Amicizia»

Astigiani in Germania: l'Asti nuoto ha partecipato, a Biberach, al meeting «Incontro dell'Amicizia» con le squadre di Valence e Biberach, le due città gemellate. Quindici le medaglie d'oro astigiane: Sebastiano Risso nei 200 misti; Edoardo Risso nei 200 misti e nei 100 farfalla; Gianni Palumbo nei 200 misti assoluti e nei 100 farfalla assoluti; Gianluca Morando nei 100 dorso, nei 100 rana; Franceschet nei 100 farfalla e nei 100 stile libero; Tosetti nei 100 farfalla e nei 100 rana; Elisa Morando nei 100 rana e nei 100 stile libero; Gian nei 100 farfalla e nei 100 dorso. [d. cot.]

CICLOTURISMO

Un successo per Luigina Gentile

Luigina Gentile, scalatrice astigiana, autrice di imprese alpinistiche in America ed in Italia, ha vinto il campionato italiano 1994 di cicloscalata, categoria Dame. La gara consisteva in una salita a cronometro in bicicletta da Cesana al Sestriere e in una discesa di slalom. [d. cot.]

CALCIO

Quattordici le formazioni in campo. La finalissima il 4 giugno allo stadio comunale

E' scattato il torneo degli enti

La squadra detentrice del titolo è quella dei carabinieri che quest'anno ha esordito battendo per 4-2 la Satap
Nelle altre partite i ferrovieri hanno superato la polizia (1-0) e la Croce Verde ha prevalso sulla Sip per 2-1

ASTI. Ha preso il via giovedì il torneo degli Enti, competizione di calcio alla quale partecipano squadre in rappresentanza delle istituzioni cittadine.

Sono quattordici le formazioni iscritte quest'anno e che cercheranno di sottrarre il trofeo ai carabinieri, vincitori dell'edizione passata. La manifestazione, organizzata dal Csi, si concluderà sabato 4 giugno con la finalissima prevista allo stadio Comunale.

I detentori in carica hanno superato per 4-2, nella gara d'esordio, la Satap.

I carabinieri si sono portati quasi subito in vantaggio con Del Vecchio ed hanno raddoppiato con Toro. Nella ripresa la formazione dei dipendenti dell'autostrada ha dapprima ridotto le distanze su calcio rigore, realizzato da Curialo, poi ha pareggiato con Fabris. Nel finale dell'incontro l'undici dell'Arma si è scatenato e ha triplicato con Maroffino. In chiusura Del Vecchio ha centrato la quarta segnatura.

I carabinieri si sono presentati con un organico di quindici elementi, composto dall'allenatore Cascio e dai giocatori Felicioli, Zarrilli, Slaviero, Conte, Favaro, Robutti, Maiolo, Toro, Calero, Del Vecchio, Lazzarini, Errante, Marroffino e Rovela. Il capitano era Leonardo Errante. La rosa della Satap era formata invece da quindici calciatori: Cosimo Catalano, Mauro Milan, Dauno Mancuso, Pasquale Calabrese, Maurizio Ottazzi, Mauro Silvano, Luca Giannetta, Mario Bovino, Luigi Giardullo, Gian Franco Curiale, Antonio Muscolo, Primo Favagrossa, Rocco Bonavita, Luigi Fabris e Francesco Lamarca. La squadra era capitanata da Maurizio Ottazzi. Gli altri risultati: Polizia-Ferrovieri 0-1; Sip-Croce Verde 1-2.

Il prossimo turno è previsto per martedì 10 maggio alle 19. Queste sono le gare in programma, con i rispettivi campi di gioco: girone A: Comune-Satap (San Fedele); Croce Rossa-Guardia di Finanza (Praia). Riposano i Carabinieri. Girone B: Croce Verde-Polizia (palazzetto); Ferrovieri-Sip (corso Alba). Girone C: Intendenza di Finanza-Provincia/Prefettura (Torretta); Poste-Polizia Penitenziaria (corso Ivrea). Riposano i Vigili del Fuoco.

Enzo Armando

La formazione della Satap che ha esordito contro la squadra dei carabinieri. In gol sono andati Curiale e Fabris

La squadra dei carabinieri e la stretta di mano prima dell'incontro con la Satap

PALLONE ELASTICO

Il gigante nicese seguirà per conto della Federazione l'attività giovanile in particolare nel Bresciano

Morino neo delegato Fipe in Lombardia

Nel campionato di A Voglino prepara una doppia sfida

Pino Morino (a sin.) ai tempi dell'attività agonistica con il campionissimo Augusto Manzo

CASTAGNOLE LANZE. La stagione pallonistica sta ormai entrando nel vivo: nel campionato incominciano a delinearsi le forze in campo, anche se una delle favorite, l'Albese di Rosso II e della «spalla» castagnolese Pier Paolo Voglino è ferma forzatamente a quota due punti perché ha una partita in meno e anche oggi e domani la quadretta langarola non scenderà in campo. Scherzi del calendario: gli albesi dovranno infatti affrontare domenica il Molinari a Vignale e giovedì 19 ad Alba ospiteranno l'Astor Ceva di Vacchetto-Balocco.

In attesa che una delle possibili candidate al titolo (finora ha conquistato due vittorie in altrettante partite giocate) possa eventualmente confermare le attese, il torneo ha già trovato un leader: è Alberto Sciorella, capitano della Conad Imperia che guida solitario con 4 punti la classifica.

Alle sue spalle oltre all'Albese di Rosso II e Voglino la Cortemiliese del tricolore Dotta, la Pro Spigno di Dogliotti e la Taggese di Pirero, tutte a quota 2. A un punto le quadrette di Molinari (Vignale); Bellanti (Cuneo) e Tonello (Caraglio). Ancora a 0 punti Tonello (Astor Ceva) e Papone (Pieve di Teco).

Prossimo turno. Stasera alle 21 a Cortemilia Dotta-Bellanti; domani alle 15,30: a Caraglio, Tonello-Sciorella; a Ceva, Vacchetto-Pirero; a Pieve di Teco, Papone-Dogliotti.

Morino delegato Fipe. Il gigante nicese, ex «spalla» di Manzo e Bertola ed ex discobolo, Pino Morino, 58 anni, è stato nominato delegato Fipe per la Lombardia.

Morino seguirà in particolare il vivaio pallonistico nel Bresciano, una delle zone emergenti nella geografia finora ristretta di questo sport. [f. b.]

CICLISMO

L'atleta del Pedale Canellese si è classificato terzo dopo una fuga a nove

Grande Pagliarino nel trofeo Coppi

Arrobbio e Gavazza vincono a Montemagno

ASTI. Ancora piazzamenti di rilievo per gli «allievi» del ciclismo astigiano. Fausto Pagliarino del Pedale Canellese è giunto terzo nel Trofeo Fausto Coppi, a Novi Ligure. Dopo una fuga a nove il corridore di Agliano è stato battuto in volata da Maurizio Sacco del Rolfo di Bra e da Andrea Tinelli. Nella stessa corsa buon posto per Piero Cavallotti e dodicesimo per Alessandro Discenza (Pedale Canellese). Terza piazza anche per il canellese Giovanni Vietri nel Trofeo Civero a Chieri.

Gran Premio Amatori Ciclisti. Gli astigiani Pier Giuseppe Arrobbio della Cral, tra i giovani di seconda serie e Carlo Gavazza del Gs Alpini-Ilfa, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori del Gran Premio «Amatori ciclisti» organizzato a Montemagno dalla Società ciclistica della locale polisportiva, in collaborazione con l'Udace. Sull'impegnativo circuito Montemagno, Viarigi, Marchetti, Refrancore, Castagnole Monferrato, con arrivo a Montemagno, Arrobbio ha preceduto, in volata Pier Giorgio Pascolati (Nicese).

Nella terza serie provinciale affermazione di Giorgio Ruella del Pedale Nicese davanti a Stefano Nebiolo e a Gianluca Pavone (Alpini-Ilfa). Nella cicloturistica il Pedale Nicese ha preceduto il Gs Alpini.

Gir di bric. Duecentoventisei concorrenti si sono presentati al via del 2° «Gir di bric», prova di campionato regionale organizzata, a Villafranca, dal Ciclo Club Valtriversa. Vincitore Marco Marenco. **Primavera:** 1° Gabriele Truccero, 2° Roberto Sesia, 3° Diego Rozzano (Valtriversa). **Debuttanti:** 1° Luigi Bocchio (Cartesio), 2° Alfredo Tiscot, 3° Massimo Mantellaro, 9° Andrea Bertagna (Avis Castelnuovo). **Cadetti:** 1° Marco Marenco (Cicli Alferoi), 2° Gian Luca Sperotto, 3° Roberto Picco, 6° Primo Riverditi (Cicli Giorgio). **Junior:** 1° Carlo Lagna (CCT Piemonte), 2° Sergio Vairetto (Capella), 3° Paolo Bertini (Tuttobici), 7° Paolo Bagnasco (Sensa Fren), 8° Renato Viglione. **Senior:** 1° Enrico Lombardi (Cartesio), 2° Dante Marchis, 3° Massimo Sarasso (Oliva), 5° Luciano Piccatto (Edilcron Jolly Gallery One), 6° Roberto Gallo (Sensa Fren). **Veterani:** 1° Franco Rossetto (Vairo), 2° Silvano Balbo, 3° Vittorino Amerio (Valtriversa), 6° Marco Monandro (Sensa Fren), 7° Bernardo Cartello, 8° Livio Valerio. **Gentlemen:** 1° Orfeo Corradini (CCT Piemonte), 2° Luciano Rossini (Sanminol), 3° Renzo Rasetto (Capella). **Supergentlemen:** 1° Walter Albiero (Capella), 2° Giovanni Migliassi (Cral), 3° Raffaele D'Andrea (Ciclo Club Valtriversa). **Donne:** 1° Emanuela Casazza (Vc Trecerri). [ca. l.]

La rassegna organizzata dalla Supergara di Alba (nel riquadro, l'addetto stampa Mauro Bongiovanni) prevede anche il trofeo «Fiat 500» (SPORTFOTO MILANO)

Domani c'è la Neive-Mango per il campionato automobilistico in salita

«Superslalom» fra i birilli

Nei tornanti della Langa sul percorso di 3,5 chilometri saranno in lizza centoventi piloti Spettacolari «chicane», forti penalità a chi abbatte gli ostacoli. E' atteso pubblico record

MANGO. Il Superslalom '94, campionato automobilistico in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara di Mauro Scanavino, domani farà tappa nelle Langhe per la quinta Neive-Mango, una corsa che sta rapidamente diventando una «classica».

Alla rassegna, che fin dalle prime edizioni si corre fra i vigneti di una zona particolarmente interessante dal punto di vista enologico e paesaggistico, partecipano sempre un gran numero di piloti che hanno decretato, con la loro adesione, il successo dell'iniziativa.

«Anche quest'anno - dice Mauro Bongiovanni, addetto stampa della Supergara - avremo alla partenza più di 120 piloti, che si daranno battaglia sui tornanti che portano a Mango. Siamo sicuri che anche il pubblico risponderà alla grande, com'è già accaduto nelle edizioni precedenti. Gli slalom, che sono nati una ventina di anni fa proprio in zona, trovano nella provincia di Cuneo un terreno fertile e una massa di appassionati. Speriamo che tutto si svolga nel miglior modo possibile e che gli spettatori rispettino scrupolosamente le indicazioni che verranno date loro dai commissari di percorso addetti alla sicurezza».

La gara è organizzata con la collaborazione dei Comuni di Mango, Neive e Neviglie e dalla Pro loco di Mango. Gli enti hanno individuato in questa competizione un importante veicolo di promozione turistica. Dal punto di vista sportivo la corsa si preannuncia appassionante e si risolverà sul filo dei centesimi di secondo.

La formula del Superslalom non privilegia la velocità pura, ma esalta la capacità di guida dei piloti. Sui 3,5 chilometri del percorso sono collocate numerose «chicane» di birilli; l'abbattimento di questi ultimi comporta molti secondi di penalità. Contano quindi il piede «pesante» e la potenza del mezzo meccanico, ma soprattutto la sensibilità degli automobilisti che devono tenere a freno la loro irruenza e controllare i cavalli dei bolidi per non incorrere in pesanti sanzioni di punti. Tutto questo va anche a vantaggio della sicurezza ed è uno dei motivi per i quali negli slalom difficilmente accadono incidenti di grave entità.

La Neive-Mango è la seconda prova stagionale del Superslalom '94. La prima si è disputata, sotto una pioggia battente nell'Entroterra imperiese, da Pieve di Teco a Colle S. Bartolomeo: ha dominato la Lancia Delta che ha occupato i primi due posti col torinese Lorenzo Saracco e col ligure Paolo Antonazzo. Il podio è stato completato dall'albese Mario Torterolo su Alpine Renault.

La Neive-Mango, oltre al Superslalom '94, sarà valida anche per il Trofeo Nord Italia di slalom, per la Coppa Csai di prima zona, per il Trofeo Fiat Cinquecento e per i trofei Opel e Peugeot. L'albo d'oro della corsa, recente, ma già prestigioso, è aperto nel '90 da Gianni Mozzone di Barolo che colse una vittoria forse insperata, ma sicuramente meritata, dopo essere sempre stato nelle posizioni di vertice delle competizioni slalomistiche.

Nel '91 e nel '92 il successo è andato invece al novarese Augusto Cesari, che è da anni l'incontrastato dominatore degli slalom a livello nazionale. I due successi danno lustro a una manifestazione che riceve prestigio anche dalla partecipazione di piloti di primissimo livello. Lo scorso anno a imporsi fu il ligure Erberto Rossi, che portò al successo un prototipo sport nato nella sua officina.

Quest'anno la lotta per il successo vedrà ancora fra i favoriti Augusto Cesari, che sarà probabilmente al via con una vettura sperimentale, la Osella Alfa Dtm. Cesari avrà però un'agguerrita concorrenza. A contendergli il primato saranno Lorenzo Saracco, con la Lancia Superdelta da 400 cavalli, l'albese Mario Torterolo su Alpine Renault. A 110 (pilota-preparatore che corre in casa), Franco Nlosi e Gianni Mozzone su Gmg, Pasquale Patota (vincitore assoluto dell'edizione '93 Superslalom su Abarth prototipo, Giacomino Sandroni su Abarth Scott Warren.

Da tenere d'occhio anche alcuni rallisti che si cimentano fra i birilli: Mauro Garbarino su Lancia Delta 16 valvole gruppo A; Claudio Viberti su Escort Cosworth; Armando Delfilippi su Ford Sierra. «Outsider» Andrea Giordano, Marino Locatelli, Mauro Minguzzi, Luca Perosino e Gianfranco Serembe.

La gara sarà preceduta, come tradizione, dalla prova riservata al Trofeo Cinquecento nella quale si cimentano, oltre agli specialisti, anche alcuni piloti che corrono nella categoria assoluta. Per il successo con i «minibolidi» lotteranno Cesari, Saracco, Campus, Fissore, Sandroni, Trabucco, Giordano.

Importanti anche i piazzamenti per i punti validi del Trofeo Cinquecento Slalom. Gli sponsor della manifestazione sono la Concessionaria Fiat Saca di Alba (che mette in palio il Trofeo per il vincitore), la ditta Tosa (costruttrice di impianti per imballaggi ed enologia) di Cossano Belbo e la Cassa rurale di Diano che ha recentemente aperto uno sportello anche a Mango. [a. s.]

GLI ORARI

Prima partenza alle 13,30

La Neive-Mango, seconda prova stagionale del Superslalom '94, scatterà domani mattina con le verifiche tecniche e il controllo piloti previsti nel Comune di Mango a partire dalle 8. Alla stessa ora verrà chiusa al traffico la strada provinciale che da Neive porta a Mango sulla quale si disputerà la corsa. Alle 13,30, dopo una sfilata di auto Fiat, fra le quali la «Punto» e la «Coupe», sarà dato il via alla prima vettura. La seconda «manche» scatterà intorno alle 16. La conclusione della competizione è prevista per le 18. Alle 19 verranno esposte le classifiche ufficiali; alle 20, sempre a Mango, premiazione dei vincitori. Il primo assoluto si aggiudicherà il Trofeo «Concessionaria Fiat Saca» e la Coppa Tosa. Le prossime gare del Superslalom in provincia di Cuneo sono la Paesana-Prato Guglielmo (5 giugno), la Garessio-San Bernardo (26 giugno) e la Bergamini-Artesina (24 luglio). Il Superslalom '94 si articola in dodici prove, che termineranno il 2 ottobre con la Bardineto-Scravalon (Savona). [a. s.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 7 Maggio 1994 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo si rivolge al ministero

«Stop ai tagli nelle scuole»

CUNEO. Impegno per salvare [illegible] scuole della «Granda», limitando al minimo le soppressioni. E' il risultato della riunione del Consiglio scolastico provinciale che ha rodato le proposte di razionalizzazione del mondo dell'istruzione del Cuneese.

Nelle Elementari [illegible] nove le direzioni didattiche con numero di insegnanti inferiore a 50 (limite stabilito dalle disposizioni sulle razionalizzazioni): Saluzzo (37); Demonte (38); Boves (44); Mondovì III (46); Carrù (47); Sommariva Bosco (47); Cuneo II (48); Fossano (48) e Dogliani (49). Il Consiglio ha dato parere favorevole alla soppressione del circolo [illegible] di Cuneo con la redistribuzione degli istituti: l'edificio «Luigi Einaudi» di via Quintino Sella, la scuola di Sant'Antonio e la materna di via Rostagni dovrebbero essere aggregato al I circolo. Da quest'ultimo sarà [illegible] scorporato l'edificio di Confreria, [illegible] come la materna della frazione, assegnati al V circolo di Madonna dell'Olmo. Al IV circolo (Borgo San Giuseppe sarà aggregata l'elementare di Ronchi, oltre alla scuola materna (fino ad oggi dipendono dal circolo di Centallo).

Il Consiglio scolastico provinciale e il provveditore agli studi Giovanni Ferrero hanno proposto la soppressione del III circolo di Mondovì. Al I saranno aggregati gli edifici delle elementadi di Mondovì Piazza (compresa la materna) [illegible] Carassone. Rocca [illegible]' Baldi-Crava e Magliano Alpi passeranno alla direzione [illegible] Carrù, che vanterà [illegible] posti e non sarà più sottodimensionata. Alla direzione [illegible] Dogliani passerà la scuola di Piozzo (non dipenderà più da Carrù), in modo che [illegible] circolo raggiungerà 57 posti. Fra le novità c'è l'aggregazione della scuola di Mondovì Breolungi (elementare e materna) e Rifreddo al II circolo di Mondovì. [illegible] provveditore ha proposto la soppressione [illegible] II circolo di Saluzzo, ma il piano è stato bocciato dal Consiglio scolastico.

Per quanto riguarda le direzioni didattiche di Boves [illegible] Demonte (sottodimensionate), [illegible] Consiglio scolastico ha espresso parere favorevole [illegible] mantenimento, perché in zona di montagna.

Le Medie. Per risolvere il problema di Fossano il Consiglio ha votato il piano di fusione della I con la II, scartando per due voti, l'ipotesi di unire la I con la III. Per Saluzzo è prevalsa l'ipotesi di mantenimento [illegible] due medie, bocciando [illegible] progetto di fusione della «Einaudi» con la «Borse[illegible]». Discorso diverso per Cuneo: il provveditore ha proposto la soppressione della media IV. Il Consiglio scolastico provinciale ha votato contro al progetto. «Un consigliere di Mondovì - precisa il provveditore Giovanni Ferrero - ha proposto di [illegible] sopprimere la "Galimberti", ma di aggregare [illegible] questa scuola una sezione staccata di una [illegible]ituto con un alto numero di alunni».

Il Consiglio ha approvato l'ipotesi di sopprimere Cuneo-Roata Rossi, San Pietro del Gallo e Frabosa Soprana, non sono più in funzione, [illegible] ancora in organico. Il piano, che sarà inviato a Roma, prevede la [illegible]asformazione delle medie di Scarnafigi da [illegible] a sezione di Moretta, quella [illegible] Bene Vagienna sarà sezione di Trinità; Beinette si unirà con Morozzo. [g. p. m.]

La coppia di Racconigi a cui fu tolta la bambina rifiuta di ridiscutere il caso

«Su Serena vogliamo il silenzio»

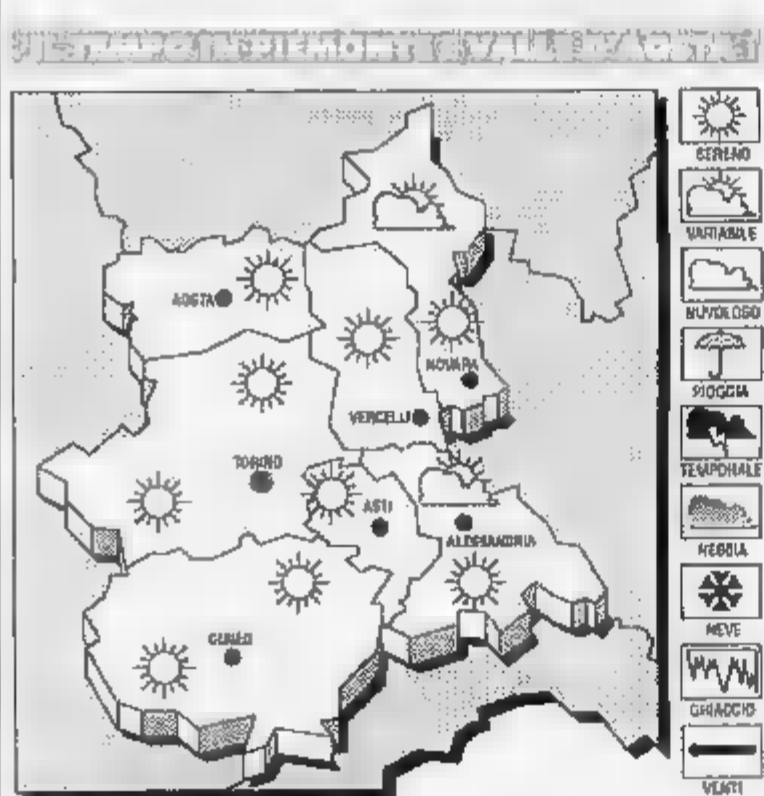
Dopo sei anni la vicenda dell'adozione negata torna a far discutere per un volume dello psichiatra Andreoli che sarà presentato al Salone del libro. Francesco Giubergia: «Quello che proviamo riguarda solo noi»

RACCONIGI. Al telefono di casa Giubergia risponde il piccolo Nasario, filippino anche lui ma regolarmente adottato: «Chiamo subito la mamma». Ma Rosanna Gaveglio [illegible] nega («Devo preparare il pranzo per il bambino») [illegible] più tardi il marito, Francesco Giubergia, è cortesemente inflessibile: «Ringrazio i giornali e le persone che continuano a interessarsi di noi, ma mia moglie [illegible] io non vogliamo più commentare in alcun modo questa vicenda. Quel che proviamo riguarda solo noi, non abbiamo nulla da dire».

Sono passati sei anni dall'esplosione del «caso Serena», che tra l'88 e l'89 monopolizzò le cronache nazionali suscitando commozione e polemiche, [illegible] è comprensibile la ritrosia dei coniugi Giubergia nel rievocare i ricordi dolorosi di una battaglia che li [illegible]a visti perdenti su tutta la linea. Eppure a riesumare la vicenda è l'iniziativa di una persona che è sempre stata [illegible] la loro parte, il neuropsichiatra veronese Vittorino Andreoli, g[illegible] consulente volontario della famiglia Giubergia, oggi autore di «Il caso Serena Cruz. Un'adozione interrotta», che le Editori Riuniti presenterà al prossimo Salone torinese.

Serena Cruz sei anni fa venne allontanata dai coniugi di Racconigi Rosanna e Francesco Giubergia che [illegible] rispettato [illegible] sull'adozione

All'annuncio dell'uscita del libro i «nuovi» genitori della piccola, che l'hanno accolta [illegible]po l'allontanamento forzato da Racconigi e la sosta in un istituto per minori, si [illegible] ribellati: «La vicenda, anche dal punto di vista giudiziario, è chiusa. Perché volerla riaprire, tornando a richiamare un'attenzione spesso morbosa [illegible] bambina che ora fa una vita normale, è felice e ha diritto di essere lasciata in pace?». Lo stesso [illegible]siderio sembrano sottintendere le parole di papà Giubergia, anche se lui e la moglie non hanno mai accettato la spiegazione del facile inserimento [illegible] Serena nella nuova famiglia adottiva. Tesi contestata [illegible] un altro libro coincidente con il punto di vista dei «vecchi» genitori, «Serena Cruz o la vera giustizia» [illegible] Natalia Ginzburg.

«Non mi pare ci si debba scandalizzare se di questo caso, che ha indubbiamente segnato una svolta nel dibattito sulle adozioni, si continua a parlare [illegible] a scrivere - osserva Antonio Sartoris, della "Associazione Serena per i diritti dei minori" -. Non vedo come [illegible] libro possa danneggiare la bambina».

[illegible] Novellini

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] poco nuvoloso con annuvolamenti [illegible] rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali
TENDENZA [illegible] Intensificazione [illegible] nuvolosità con deboli precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 22; min: 7; media: 14

UN ANNO FA
Max: 13; min: 9; media: 11

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 23; Asti 28; Alessandria 21; Aosta 20; Novara 22; Vercelli [illegible]

Abitava con i genitori [illegible] Mondovì: non si è ripreso dal coma

Morto il bimbo di due anni caduto in piscina a Briaglia

MONDOVI'. Il piccolo Angelo non ce l'ha fatta. Dopo aver lottato per cinque giorni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Regina Margherita di Torino ieri mattina il fisico di Angelo Battaglia, due [illegible], ha ceduto. Il bimbo domenica sera [illegible] caduto nella piscina della villa [illegible] famiglia a Briaglia. Quando la madre, Mariella Rostagno, [illegible] ha trovato, il corpo del piccolo galleggiava sull'acqua. Una scena agghiacciante a cui i genitori hanno reagito subito. Il piccolo Angelo [illegible] stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Mondovì. Al pronto soccorso i medici hanno cercato [illegible] rianimarlo, ma per le disperate condizioni hanno deciso il trasferimento in un centro più attrezzato come [illegible] Regina Margherita di Torino.

Il calvario [illegible] bimbo di due anni è proseguito nella sala rianimazione con l'ansia di tutti i famigliari ad ogni bollettino medico, [illegible] ogni encefalogram[illegible]. Nel reparto di terapia intensiva hanno fatto [illegible] possibile e Angelo Battaglia aveva anche dato qualche segno di miglioramento, ma l'altra notte il [illegible] fisico non ha retto.

La notizia della morte ha [illegible]scitato grande commozione a Mondovì dove il padre Andrea Battaglia, dirigente di un importante gruppo chimico, e [illegible] madre Mariella Rostagno sono molto conosciuti. I funerali dovrebbero svolgersi lunedì, ma la famiglia attende il nulla-osta dalla procura della Repubblica torinese. [l. f.]

VIGNOLO

Auto travolge un ciclista

Un ciclista di [illegible] anni è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Cuneo, dopo essere stato investito da un'auto a Santa Croce di Vignolo. L'incidente è avvenuto l'altro giorno, poco dopo le 16. Una «Lancia Prisma», condotta da Franca Mattalia, 45 anni, originaria di Elva e residente in via Antica di Saluzzo, a Cuneo, che viaggiava sulla statale fra Vignolo e Cuneo, ha travolto Bruno Giraudo (residente in via Valdieri a Borgo San Dalmazzo). L'uomo, che era diretto verso il capoluogo, è stato sbalzato a terra e ha battuto violentemente la [illegible] sull'asfalto, finendo in una bealera, a bordo della carreggiata. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo e i volontari della Croce Rossa. L'uomo è stato trasferito in ambulanza [illegible] Pronto soccorso del «Santa Croce». Il ciclista di Borgo ha riportato trauma cranico e [illegible] ferite. [r. s.]

MONDOVI' [illegible]

Al cimitero

Danneggiato il sacrario partigiano

MONDOVI'. La pietra del sacrario partigiano spezzata in due. Lo ha scoperto l'altra mattina il responsabile del cimitero comunale durante un controllo. Una parte della pesante lastra (spessa 4 centimetri) è finita nella cripta che racchiude i resti [illegible] dieci partigiani caduti durante la Resistenza. I [illegible]binieri stanno cercando di scoprire cosa [illegible] accaduto. La prima ipotesi che subito [illegible] convinto gli inservienti del cimitero, e anche numerosi partigiani convocati dopo la scoperta del[illegible] pietra spaccata, [illegible] quella di un atto vandalico come quello che sette giorni fa aveva devastato il camposanto di frazione Merlo. Nella parte del cimitero monregalese riservata a militari e partigiani non c'erano però altri segni del passaggio di vandali e gli inquirenti sono convinti che si sia trattato di un incidente, l'opera di qualcuno che voleva guardare all'interno del sacrario e ha spaccato la lastra cercando di sistemarla. [l. f.]

Cuneo, oggi s'inaugura la nuova sede in via Bruni

Società di mutuo soccorso dà l'addio a piazza Boves

CUNEO. La «Società di mutuo soccorso artisti e operai» domani, sabato 7 maggio, lascia i vecchi locali di piazza Boves per trasferirsi in via Bartolomeo Bruni 15, poco distante dal cinema Monviso.

Ritorna così, dopo 67 anni, nella sede che già fu sua in quello che allora era conosciuto come il Palazzo delle istituzioni, fatto costruire dalla Cassa di Risparmio di Cuneo e donato al Comune nel 1905; l'ente cuneese, che aveva il diritto di usufrutto perpetuo di una parte dell'edificio, dovette sgomberare nel 1927 per far posto alla casa del fascio.

Quest'anno la gloriosa Società compie 143 anni e forse non c'è stato anniversario più lieto nella sua lunga storia. Fondata nel 1851, fra le prime in Piemonte e in Italia, si distinse subito per la sua attività nel settore dell'istruzione e dell'assistenza ai soci.

Fu pioniera nel campo della sanità affrontando, già nel secolo scorso, il problema dei malati cronici e dell'aiuto agli anziani.

L'avvento del fascismo, che cancellò i partiti di opposizione, le associazioni e i circoli, limitò i compiti del sodalizio che tuttavia rimase un sicuro punto di riferimento per artigiani, operai, commercianti e i soci in genere.

Con la fine della guerra, la Società ha ripreso a vivere in libertà e ad agire modificando nel tempo gli interventi e i fini per i quali era sorta. Ora è un centro di incontro, di cultura e di assistenza che punta soprattutto sul volontariato: e di anziani che si stringono in segno di solidarietà, ci sarà sempre bisogno. Nella nuova sede di via Bartolomeo Bruni si trasferirà anche il servizio sanitario svolto dal medico della Società, Renato Inaudi e da un gruppo di infermieri.

La festa s'inizierà alle 15,30 con l'arrivo delle autorità (tra le quali il vescovo monsignor Carlo Aliprandi, il sindaco Giuseppe Menardi e il presidente della fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo) cui darà il benvenuto l'attuale presidente, il cavaliere Luigi Parola; la lunga vita della Società, che rappresenta un pezzo di storia di Cuneo, sarà raccontata dal dottor Mario Cordero, direttore della biblioteca civica di Cuneo, che è stato designato come oratore ufficiale della manifestazione.

Bruno Marchiaro

L'ingresso della nuova sede della «Società artisti e operai» in via Bruni

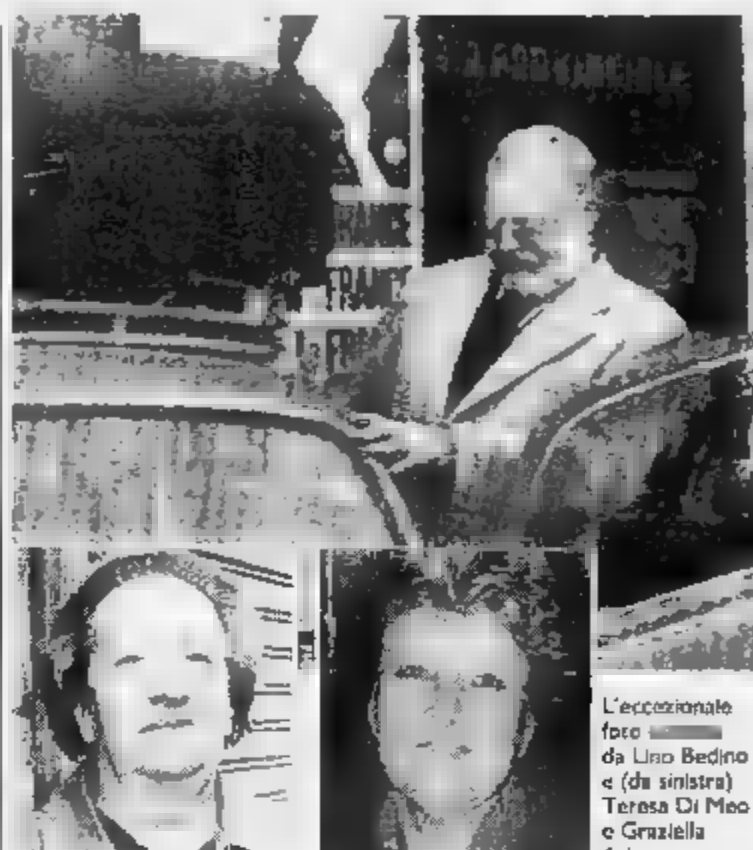
Quarant'anni fa la breve sosta dello scrittore per acquistare i cuneesi al rhum

«C'è Hemingway da Arione»

In viaggio da Milano a Nizza si fermò nella pasticceria su consiglio dell'editore Mondadori
I ricordi di un'edicolante a cui chiese quotidiani americani e del fotografo Lino Bedino

CUNEO. Quarant'anni fa, l'8 maggio 1954, Ernest Hemingway sostò a Cuneo meno di un'ora per fare provvista dei dolci più conosciuti della città, i «cuneesi al rhum». Il popolare scrittore americano era in viaggio da Milano a Nizza, dove trascorreva una vacanza con la moglie Mary.

Nella metropoli lombarda il suo editore, Arnoldo Mondadori, al momento del congedo e sapendo che l'auto guidata da un autista sarebbe transitata da Cuneo gli aveva consigliato di «fermarsi nella grande piazza dove c'è una pasticceria che produce dei dolci a base di cioccolato e rhum deliziosi, unici, che faranno felice la signora Mary». Lo scrittore premio Nobel aveva accolto il consiglio di Mondadori e l'autista verso le 11,30 aveva parcheggiato l'auto sul marciapiede della pasticceria Arione.

Racconta la signora Graziella Arione: «Nel locale in quel momento c'erano i miei suoceri, Andrea a Rosa Arione, e mio marito Nuccio, purtroppo tutti scomparsi. Mi avevano poi raccontato che Hemingway aveva spiegato in francese i dolci che desiderava ma di cui non ricordava il nome, ordinando due confezioni da un chilo. Mentre i [illegible] provvedevano, lo scrittore si era avvicinato al b[illegible] ordinando un aperitivo. Ovviamente lo scrittore era stato riconosciuto anche dagli altri clienti, e fu un accorrere di persone che dopo avere acquistato dei suoi libri nella allora vicina libreria Monzio chiedevano a Hemingway l'autografo. Hemingway sorpreso ma anche lusingato non si tirò indietro».

L'arrivo inaspettato dello scrittore fu immortalato l'indomani su un quotidiano con le foto scattata dall'allora giovanissimo Lino Bedino convocato a tambur battente da chi scrive, che si trovava casualmente presso l'edicola contigua alla pasticceria Arione. Spiega Teresa Di Meo, che quarant'anni fa gestiva con la mamma Guglielmina Maccagno l'edicola: «Hemingway uscito da Arione con i pacchi di "cuneesi al rhum" si fermò da noi chiedendoci se avevamo dei quotidiani americani o inglesi. Purtroppo i giornali stranieri arrivavano allora solo d'estate e così lo scrittore acquistò due settimanali in lingua inglese, «Time» e «Life». Mentre Hemingway sceglieva le pubblicazioni, fu circondato da una piccola folla incuriosita, alcuni con i suoi libri che sporgevano per avere autografo e per stringergli la mano».

Racconta Lino Bedino: «Allora collaboravo con lo studio Poetto. Conoscevo vagamente la fama dello scrittore americano, ma non ebbi in quel momento la percezione di fare uno scoop, di scattare una foto "storica". Quando arrivai, di corsa, in piazza Galimberti, Hemingway stava infatti per ripartire. Un piccolo ritardo e avrei mancato l'eccezionale incontro con il mio obiettivo».

Hemingway al cronista aveva narrato del consiglio di Arnoldo Mondadori confermando di avere già assaggiato un «cuneese» di Arione e di averlo trovato ottimo e originale. Disse anche che per quel poco che aveva visto, Cuneo era una città graziosa che si ripprometteva di visitare più a lungo la prossima volta. Poi l'auto si era avviata verso la Costa Azzurra.

Gianni De Matteis

L'eccezionale foto [illegible] da Lino Bedino e (da sinistra) Teresa Di Meo e Graziella Arione

CRONACA

Bruciato laboratorio di ciabattino

Incendio doloso l'altra notte nel laboratorio del ciabattino Umberto Casasso, in via Sella 10, dove all'inizio di febbraio del '93 un'esplosione per una fuga di gas aveva distrutto il locale. Sconosciuti hanno bruciato la porta e i pannelli esterni del laboratorio

CUNEO

Oggi al museo

Il Rotaract premia studi sulla libertà

CUNEO. I giovani cuneesi Francesco Comino e Antonio Ferrero con lo studio «Storia ed evoluzione del concetto di libertà» e Mauro Boschivecchi di Revello, autore di «La libertà e il cosmo, considerazioni su alcuni testi di autori antichi» sono i vincitori ex-aequo del concorso promosso dal Rotaract club «Cuneo provincia granda» su «Libertà degli antichi e dei moderni». L'associazione giovanile ha voluto siglare il ventennale della sua costituzione promuovendo l'approfondimento di un principio fondamentale per la sua opera.

Oggi pomeriggio, alle 18, nel salone del Museo civico si terrà la premiazione durante la quale ai vincitori verrà consegnata la somma complessiva di 5 milioni. La giuria, composta da Aldo Alessandro Mola, Rinaldo Comba e Mario Giuliano e presieduta dall'assessore per la Cultura Nello Streri, ha ritenuto degni di menzione anche i saggi presentati dalla saluzzese Lorena Mina e dal monregalese Paolo Heritier **[v. p.]**

CARAGLIO

Al teatro civico

I rettili tra verità e leggende

CARAGLIO. Stasera alle 21, nel salone del teatro civico, in via Roma 112, si terrà un incontro dibattito su «I rettili nostrani tra leggenda e verità». L'iniziativa è organizzata dalla sezione cuneese del Wwf, in collaborazione con il Comune di Caraglio. La serata sarà presentata dall'erpitologo Angelo Morisi. Nell'ambito del dibattito verranno proiettate diapositive sui rettili.

Una seconda conferenza, questa volta su «nidi artificiali e loro utilizzo nella lotta agli insetti nocivi» è stata organizzata per venerdì 13 maggio, sempre al teatro civico di Caraglio, dal Wwf. Ospiti della serata saranno Roberto Toffoli (ornitologo) e Graziano Vittone (tecnico Asprofrut). Contro il degrado ambientale e la salvaguardia della natura i soci cuneesi del Wwf hanno inoltre promosso un questionario per l'individuazione di discariche abusive. L'operazione, ancora in fase sperimentale, servirà per allestire una mappa delle zone ad alto rischio d'inquinamento. **[c. g.]**

BEINETTE

Razza piemontese

Cento tedeschi visitano stalla modello

BEINETTE. Centodieci allevatori tedeschi oggi pomeriggio saranno nella Granda per una breve visita, dedicata ai bovini di razza piemontese. La comitiva arriverà, alle 16, in pullman e sarà accolta dal presidente della Confederazione italiana agricoltori Gianfranco Falco, dal direttore Salvatore Vecchio, dai dirigenti dell'Anaborapi, con la collaborazione di alcuni interpreti.

Gli allevatori visiteranno la stalla modello computerizzata dei fratelli Giuseppe e Mario Bottasso, dove vengono allevati centotrenta animali di pura razza. Agli ospiti verranno illustrati i pregi della piemontese con opuscoli dell'Anaborapi in tedesco.

Seguirà una «merenda sinoira» con prodotti offerti da ditte locali, tra cui il caseificio «Valle Josina», «Agrimontana», «Salumificio Cavallo», «Cantina sociale di Clavesana», e il pane fresco fatto in cascina. In serata gli ospiti ripartiranno per Alba, dove pernotteranno e domani visiteranno le Langa. **[g. d. m.]**

GRANDE CUNEO

VILLAFALLETTO

Giornata dedicata alla natura

Domani, dalle 9, alla cascina «Nuova terra» si terrà la manifestazione «Natura e cultura», con bancarelle di libri vecchi, prodotti ecologici e ceramiche. Alle 9,30 sarà celebrata una messa; alle 10,30 dibattito sull'agricoltura biologica e assegnazione del premio «Paolo Mariano». Alle 15 caccia al tesoro e corsa nei sacchi.

CONCORSO

Si assume un dirigente del settore farmaceutico

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un dirigente di farmacia (prima qualifica dirigenziale, area tecnico-contabile). I bandi si possono ritirare all'Informagiovani.

MUNICIPIO

Una soluzione per le insegne oscurate

Lunedì, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la IV commissione. Si discuterà dell'applicazione dell'imposta sulla pubblicità. Il problema della «stangata» sulle insegne pubblicitarie è stato affrontato l'altra sera dalla giunta che ha rinviato la discussione dopo il confronto fra i consiglieri e i commercianti.

COMMERCIALISTI

Rinnovato il direttivo provinciale

E' stato rinnovato il direttivo dei commercialisti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo. Presidente è Rodolfo Rabagliati, vice Lorenzo Vezzo, segretario Laura Gissi, tesoriere Ugo Rava, consiglieri Francesco Ardino, Maria Grazia Borretta, Nicola Gaiero, Walter Giovannucci e Maurizio Grosso.

COMUNE

Una commissione sulle candidature nei vari enti

I consiglieri comunali Giuseppe Sarà, Riccardo Cravero e Andrea Gallo sono i componenti della commissione di valutazione delle candidature dei rappresentanti comunali in enti, società e istituzioni. **[g. p. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

I ragazzi e l'Esercito

Coi nostri insegnanti, il 25 aprile, abbiamo visitato per la prima volta la caserma degli alpini di S. Rocco, intitolata alla medaglia d'oro «Ignazio Vian». E' stato per noi interessante visitare i vari ambienti, perfettamente puliti, e parlare con militari di leva e di carriera del servizio militare e della funzione dell'Esercito.

Abbiamo anche ascoltato i racconti di un maresciallo, tornato da poco dal Mozambico, che ha sottolineato l'importanza delle missioni di pace cui l'Esercito italiano è stato recentemente chiamato. Un'eccezionale occasione è stata l'osservazione della stazione Meteosat.

La nostra speranza è che l'Esercito sia impiegato in futuro solo in servizi utili alla popolazione e per operazioni di pace. Ringraziamo il comandante, col. Musotto, e il capitano Boscolo, che ci hanno accompagnati nella visita e soprattutto i giovani alpini.

Gli alunni delle quinte B e C
tempo pieno Elementare
Borgo San Dalmazzo

L'indirizzo sulla bolletta Sip

La segnalazione di un lettore, contenente osservazioni circa le indicazioni ricevute dal servizio 187, al quale si era rivolto per effettuare variazioni di indirizzo sulla bolletta telefonica, ci offre l'occasione per fornire alla nostra clientela alcune precisazioni.

La richiesta di una comunicazione scritta fatta al cliente in occasione di variazione di indirizzo, contrariamente alla nostra prassi che tende a semplificare le procedure tramite il ricorso al 187, costituisce un criterio di gestione delle pratiche nell'interesse del richiedente.

Abbiamo riscontrato che solo con questa cautela, anche nel caso in cui la bolletta è domiciliata per il pagamento presso una banca, è possibile garantire la ricezione della bolletta stessa da parte del cliente, il quale ha così la possibilità di effettuare i normali controlli.

Direzione Sip, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 318.313, Cri 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392 [illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113; 92.132. **Mondovì:** 557.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.117. **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245 - 47.000. **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (battenti aperti) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Sallemo*, piazza Risorgimento 8, tel. 44.00.24

Bra: *Craveri*, via Vitt. Emanuele 267, tel. 412.505

Fossano: *Municipale 7*, via [illegible] 1, tel. 60.539

Mondovì: *Arugno*, piazza Maggiore 8, tel. 42.446

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia [illegible], tel. 42.289

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.532, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333. **Saluzzo:** 45.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Dc aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

CHERASCO

NATI. Helena Morgana Germanetto (nata a Bra); Elisa Bosio (nata a Savigliano); Luca Veneziani (nato a Bra).

MORTI. Maria Bosetti, 89 anni, pensionata. Domenico Cavallero, 90 anni, pensionato. Mario Pagliasso, 87 anni, pensionato. Rosa Ribè, 66 anni, pensionata. Pietro Toria, [illegible] anni, pensionato.

MATRIMONI. Eleonora Di Piemo (Cherasco) con Massimo Dossetto (Cherasco); Rosalba Lenta con Claudio Bordino; Maria Antonia Loddo con Angelo Giolito; Marilena Maccagno con Giovanni Cagliero; Luciana Costamagna con Valter Costamagna; Patrizia Lanzone con Fabrizio Borgese; Cinzia Demaria con Leonardo Forte.

DRONERO

NATI. Perotti Abello (Cuneo); Bernardi Giulia (Cuneo).

MORTI. Garino Anna Maria, 84 anni (Dronero) casalinga; Olivero Maria, 78 anni (Dronero), pensionata; Comba Giuseppe, [illegible] anni (Dronero), pensionato.

MATRIMONI. Lingua Franco (Caraglio) operaio con Berardo Ivana (Dronero) operaia; Cometto Walter (Cuneo), carrozziere con Marino Elena (Dronero), impiegata

BUSCA

NATI. Salvagno Jacopo (Cuneo); Rosso Davide (Cuneo); Ballatore Stefano (Cuneo).

MORTI. Cavallo Caterina, 84 anni (Busca), pensionata; Allemandi Veronica, 66 anni (Busca), pensionata.

MATRIMONI. Agnelli Tommaso, 29 anni (Busca), impiegato con Rosso Ivana, 26 anni (Busca), operaia; Fini Roberto, [illegible] anni (Robilante), operaio con Mondino Irene, 22 anni (Busca), operaia; [illegible] Maurizio, 31 anni (Cuneo), geometra con Bodello Emanuela, [illegible] anni (Busca), studentessa.

CHIUSA PESIO

MORTI. Gola Antonio, 74 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato; Dalmasso Felice, 60 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato.

MATRIMONI. Ellena Elio, 35 anni, artigiano (residente a Chiusa Pesio) con Olivero Laura, 24 anni, casalinga (residente a Dronero).

PEVERAGNO

MORTI. Reale Olga, 74 anni (residente a Peveragno) casalinga; Fantini Margharita, 77 anni (residente a pevergano) pensionata

MATRIMONI. Dalmasso Leonardo, 30 anni, operaio (residente a Peveragno) con Occelli Anna Maria, 25 anni, impiegata (residente a Peveragno).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Studenti al giuramento

Stamani, gli studenti della IV A dell'Istituto per geometri «Eula» di Savigliano parteciperanno, alla caserma «Vian» di San Rocco Castagnaretta, al giuramento delle reclute del 4° Scaglione '94 della «Taurinense», battaglione alpini Mondovì.

[illegible]

La cucina d'Oltralpe

Stasera, all'«Hotel de la Paix» a Larche (ore 20), serata gastronomica con la cucina occitana, nell'ambito de «Sapori e musiche dei paesi del Monviso».

PIAZZA GALIMBERTI

Manifestazione benefica

Domani, in piazza Galimberti, si terrà il primo trofeo «Città di Cuneo» di «Stereothon», una sfida fra appassionati di «hi-fi car». L'iniziativa, a scopo benefico, è indetta dall'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare. Alle 16, musica dal vivo, con il gruppo «Non Solo Rock», e spettacolo degli sbandieratori di Fossano. **[g. p. m.]**

Undici consiglieri costituiscono una lista civica guidata dal consigliere regionale Germanetto

A Cherasco spaccatura fra gli ex dc

Soltanto tre rappresentanti scudocrociati hanno aderito al ppi. Lunedì l'elezione del nuovo sindaco Avagnina che avrà l'appoggio di tutta la vecchia maggioranza e del liberale Osella. Botta e risposta tra i due capigruppo

CHERASCO. Dopo Alba, un'altra scissione. Undici dei quindici consiglieri ex dc hanno costituito la lista civica «Insieme per Cherasco»; tre hanno aderito al ppi; uno (Angelo Martini) non ha ancora deciso. I consiglieri della «vecchia» maggioranza - ai quali si è aggregato il liberale Osella, un tempo all'opposizione - hanno sottoscritto la bozza del programma che Gianni Avagnina, candidato a sindaco in sostituzione del neoconsigliere regionale Michelino Germanetto, ha consegnato nelle mani del segretario comunale per la riunione del Consiglio, convocato lunedì sera (alle 21) per l'elezione del primo cittadino.

Avagnina, 44 anni, assessore dall'80, vicesindaco dall'85, si presenta come il candidato di «Insieme per Cherasco», gruppo indipendente di fresco conio del quale fanno anche parte l'ex sindaco Germanetto, Pierluigi Ghigo, Piero Costamagna, Ernesto Ferrondi, Giovanni Dogliani, Luciano Marengo, Pierluigi Demichelis, Biagio Costamagna, Giuseppe Fissore e Giuseppe Manissero.

Avagnina avrà anche l'appoggio degli esponenti del partito popolare italiano, rappresentato da Silvia Bogetti, Gianfranco Lamberto e Carlo Ciravegna e del liberale Giuseppe Osella. «Ho sempre fatto riferimento all'onorevole Costa» dice Osella.

«Non ci sentivamo più legati al nostro ex partito, anche perché ha ancora fatto piena chiarezza sul ruolo che intende svolgere» precisa Germanetto, che sarà il capogruppo di «Insieme per Cherasco».

Come si spiega che 11 consiglieri hanno aderito alla liste civica, mentre altri tre si sono schierati nel ppi? «E' una domanda che andrebbe rivolta agli 11 - risponde Silvia Bogetti, capogruppo ppi - in quanto noi siamo rimasti coerenti». [r. a.]

L'ex sindaco Germanetto diventato consigliere regionale e Gianni Avagnina designato carica di primo cittadino

BRA

Fraire liberal-cattolico

«Non possiamo riconoscerci in un partito che si richiama solo nel nome all'insegnamento di don Luigi Sturzo, ponendosi in realtà come frettoloso liquidatore della memoria storica e dei valori del popolarismo cristiano». Con questa e analoghe dichiarazioni la componente dell'ex dc che fa capo a Piero Fraire - varie volte in passato sindaco della città, oggi presidente della Crb - sta prendendo definitivamente le distanze dal nuovo ppi. «La nostra è una presenza di liberal-cattolici nel grande schieramento che si richiama alla libertà e al buon governo» dice Fraire. Ma a Bra il Polo può contare soprattutto sull'appoggio di «transfughi» dei partiti laici, come gli assessori Giancarlo Balestra e Massimo Vuerich e i consiglieri Beppe Bergesio e Pier Paolo Pessina (pli). Il gruppo dc sembra invece, compatto, anche se tutti gli esponenti si sono iscritti al ppi. [g. n.]

Commissario a Roccaforte

Si sono dimessi 9 consiglieri Monastero Vasco vota a giugno

ROCCAFORTE MONDOVI'. Da ieri il Comune è amministrato da un commissario, Francesco D'Angelo, nominato dal prefetto. Reggerà le sorti del piccolo centro monregalese fino a novembre quando i 1800 elettori rinnoveranno il Consiglio comunale.

La nomina del commissario si era fatta obbligata il 4 maggio quando otto dei nove consiglieri ancora in servizio hanno rassegnato le dimissioni «per l'impossibilità di trovare un accordo per il nuovo piano regolatore». Quello dell'approvazione di un nuovo strumento edilizio è il problema che Roccaforte si trascina da anni. A pochi mesi dalle elezioni cinque dei quindici consiglieri eletti rassegnarono le dimissioni. Successivamente il sindaco B... Barisione in collaborazione con gli assessori ha tentato di trovare un accordo per il «Piano». Niente da fare. Interessi contrapposti, polemiche, intoppi burocratici hanno impedito l'approvazione dello strumento urbanistico che sancisce le regole su dove e come realizzare impianti produttivi, abitazioni, zone verdi.

Di qui la scelta del sindaco e dei consiglieri di abbandonare per tornare alle urne con il nuovo sistema elettorale che diminuisce a 12 il numero dei consiglieri, ma garantisce maggiore autonomia decisionale al sindaco e agli assessori. Il 29 aprile il primo cittadino ha consegnato la lettera di dimissioni «irrevocabili» al prefetto, seguito, il 4 maggio, da 8 consiglieri. Il nono, Mariano Basso, non era a Roccaforte ed è rimasto l'unico amministratore il carica.

Come stabilito dalla legge il prefetto ha nominato un commissario che, oltre a sbrigare l'ordinaria amministrazione, ha il compito di convocare le elezioni (a novembre).

A Monastero Vasco si voterà invece il 12 giugno. Due le liste che stanno raccogliendo firme per potersi candidare. Il Consiglio comunale era stato sciolto a marzo per le dimissioni di 7 consiglieri sui 12 in carica per dissidi con il sindaco Sergio Improta. [g. mar.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Recuperata dai poliziotti una pala d'altare

Una pala d'altare è stata ritrovata dalla squadra mobile della Questura di Cuneo, durante il controllo di alcuni extracomunitari nella vecchia sede dello stabilimento «Richard Ginori», a Carassone. [l. f.]

MARENE

Condannati per un giro di fatture false

Sono stati condannati dal tribunale di Asti per un giro di fatture fasulle a scopo enologico: Giovenale Sobrero, 56 anni e Anna Rosa Bonino (52) entrambi di Marene e Mario Capra (42), di Santo Stefano Belbo. [r. s.]

LEVALDIGI

Sciopero a Caselle, aerei dirottati allo scalo cuneese

Ieri, per lo sciopero del personale di terra all'aeroporto di Caselle, i voli Aliadriatica da Pescara delle 9,15 e per Pescara delle 9,45 sono stati dirottati allo scalo di Cuneo-Levaldigi. [g. p. m.]

CARAMAGNA

Telemontecarlo alla Torre del Vecchio Consiglio

Stasera, alle 20, presso la Torre del Vecchio Consiglio le telecamere di Telemontecarlo registreranno una puntata del programma «Avventura natura» di Federico Fazzuoli. La trasmissione andrà in onda martedì alle 20,30. [r. s.]

CUNEO

Al «Toselli» il convegno di infermiere e assistenti

Si è svolto ieri al teatro Toselli un convegno, promosso dal collegio provinciale dell'Ipasvi (infermieri professionali, assistenti sanitarie e vigilatrici d'infanzia). Ai lavori ha partecipato l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino (nella foto Bedino un momento dell'incontro). [g. p. m.]

STAFFARDA

Domani all'abbazia

I madonnari rappresentano «La Famiglia»

STAFFARDA. Si svolge domani (a partire dalle 9) all'interno della millenaria abbazia, il secondo meeting dei «Madonnari». I cosiddetti «maestri dell'arte effimera» che, con il gessetto, realizzano a terra immagini religiose, artisticamente colorate. I «Madonnari» disegneranno otto «opere» che avranno come soggetto «La Famiglia», tema di riflessione indetto dall'Onu e dal Papa. I visitatori potranno ammirare gli artisti al lavoro, lungo tutta la giornata, fino alle 18. L'ingresso è libero e sarà un'occasione per visitare l'antico complesso abbaziale, già sede dei monaci cistercensi. La manifestazione è realizzata dall'associazione «Amici di Staffarda», con il contributo della Cassa di risparmio di Saluzzo. [g. ne.]

MONDOVI'

Oggi due mostre

Pittori nei caffè di Breo

MONDOVI'. I caffè Aragno e Statuto, tradizionali punti di riferimento per le rassegne d'arte in città (entrambi nel rione Breo), ospitano da oggi due interessanti mostre. Alle 17 comincia lo Statuto con l'originale collettiva di pittura e disegno «Figure retoriche».

Un'ora e mezza dopo all'Aragno, sede del «Terza saletta» che comprende quasi tutti i più importanti pittori del Monregalese, si apre la personale del buschese Pier Francesco Ramero, insegnante e segretario provinciale dello Snals.

L'esposizione di Ramero (chiuderà il 25 maggio) è incentrata sul vasto repertorio dell'artista, che con una personalissima visione della realtà ritrae immagini famigliari, nature morte e paesaggi. [l. f.]

SALUZZO

Aveva 67 anni

E' deceduto l'ex assessore Umberto Nardo

SALUZZO. Si sono svolti, ieri pomeriggio, in forma civile, i funerali di Umberto Nardo, 67 anni, pensionato, ex assessore al Turismo ed allo Sport del comune di Saluzzo. Nardo, deceduto all'ospedale di Cuneo, dov'era ricoverato per una malattia, militava nel psi. In passato, era stato iscritto al pci, da cui era uscito, nel 1956, dopo i fatti di Ungheria, per aderire al psi. Nardo è stato anche amministratore comunale a Verzuolo e Saluzzo. Dalla metà degli Anni '60 fino al 1976, ha ricoperto l'incarico di presidente della «Pro Saluzzo e le sue Valli». E' stato componente del Consiglio di amministrazione della Sala d'Arte «Bertoni». Nardo ha anche svolto attività sindacale e negli ultimi anni gestiva un negozio di articoli sportivi. [g. ne.]

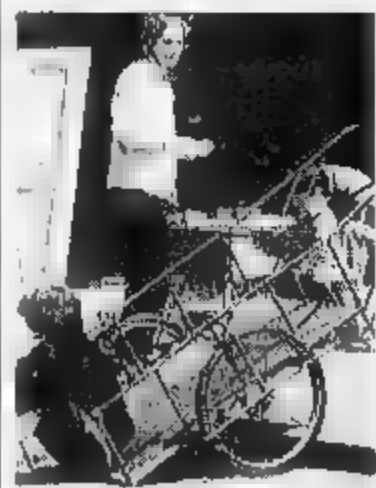
ROCCACIGLIE'

Rubata la dote

Un vedovo truffato dal «bacialè»

ROCCACIGLIE'. Cercava una compagna dopo essere rimasto vedovo lo scorso anno ed è stato truffato da un sedicente «bacialè». La vittima del raggiro è Armando Dogioannini, 65 anni. La storia che lo ha visto nei panni della vittima si è iniziata in un locale del paese dove ha conosciuto il truffatore che dopo un'amichevole discussione aveva promesso di fargli conoscere una lontana parente di Udine. Il vedovo si è fidato dell'uomo conosciuto nella trattoria e, con il cane, è partito insieme a lui per Udine. ... a Carrù il truffatore lo ha fatto scendere dall'auto ... ed è partito, portandosi via due valigie con la dote e un milione in contanti che Armando Degioannini aveva appena ritirato dalla banca. [l. f.]

L'antico maniero potrà essere visitato domani

Con il «Mercà d'le pules» Fossano apre il castello

Sono attesi oltre duecento espositori tra i quali anche ragazzini al ventiseiesimo mercatino in programma domani nelle vie Roma e Cavour e in parte di piazza Castello

FOSSANO. Sono attesi oltre duecento espositori domani, ad animare la centrale via Roma, via Cavour e una parte di piazza castello, con le loro bancarelle. «Con il 1994 - spiega l'assessore alla Cultura Alberto Rivarossa - si è giunti alla ventiseiesima edizione del "Mercà d'le pules". Una manifestazione ormai consolidata nel tempo che ogni anno porta in città il pubblico interessato all'acquisto di originali prodotti».

Gli espositori provengono da tutta la regione, dalla Liguria e dalla Lombardia. Lo scorso anno erano presenti anche i polacchi che vendevano prodotti di fabbricazione locale e oggetti della tradizione popolare. Anche per questa edizione saranno ospitate le bancarelle dei ragazzini.

Come in passato gli «Amis 'd Fossan» si prodigheranno offrendo bevande e cibi ai visitatori. La manifestazione, che è organizzata dall'assessorato alla Cultura e tempo libero del Comune, si può visitare dalle 8 alle 18. Inoltre domani e nelle quattro domeniche di giugno il castello degli Acaja rimarrà aperto al pubblico con visite guidate dalle 9 ale 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni telefonare allo 0172/61976. [n. c.]

Domani finali di ricerca simulata

Alba, il raduno dei «trifolao»

ALBA. Centinaia di trifolao da tutto il Piemonte saranno domenica ad Alba per la finalissima delle 545 gare di ricerca che [illegible] sono svolte negli ultimi due anni in varie località della Regione. L'appuntamento [illegible] per le 9, in località San Cassiano: i trifolao con i loro cani potranno partecipare alle gare che si protrarranno per tutta la giornata. L'iscrizione è gratuita (per la ricerca [illegible] si utilizzeranno esche tartufate). L'iniziativa, promossa dall'Unione delle associazioni trifolao piemontesi, si svolge con un contributo della Regione.

Le ricerche simulate, che vengono fatte soprattutto in occasione [illegible] sagre [illegible] fiere, hanno un duplice scopo: dare la possibilità ai turisti [illegible] assistere al rito del ritrovamento [illegible] estrazione del prezioso fungo, allenare i cani senza danneggiare le vere tartufaie. Intanto, sono state presentate alla Regione 65 domande [illegible] altrettanti proprietari di piante da tartufo per ottenere i contributi regionali previsti per coloro che [illegible] impegnano a permettere la libera raccolta nei

Attesi centinaia di appassionati

loro poderi [illegible] [illegible] curarne [illegible] pulizia.

Da un anno e mezzo c'è uno stanziamento regionale di 125 milioni che finora non è stato utilizzato; tra le cause anche le polemiche e i contrasti sorti nell'Unione, che ha recentemente rinnovato [illegible] direttivo.

[g. f.]

Incontro l'altra sera alla Camera di commercio di Savona

Supervertice per l'Acna

Illustrata la proposta di un polo tecnologico nella zona per studi e ricerche in campo ambientale. La posizione dei sindaci sul «re-sol»

CENGIO. Nell'area dell'Acna verrà realizzato un polo tecnologico per studi, ricerche e servizi [illegible] campo ambientale. La proposta è stata illustrata l'altra sera a Savona durante [illegible] «supervertice» svoltosi alla Camera di commercio. All'incontro, organizzato dall'ente camerale [illegible] Savona, hanno preso parte dirigenti dell'azienda di Cengio, sindaci dei due versanti della valle Bormida, esponenti [illegible] Regioni, Province e Comunità montane, sindacati, studiosi dell'Enea e delle Università di Torino [illegible] Genova.

La realizzazione del polo tecnologico [illegible] Cengio fa parte [illegible]l'accordo interministeriale siglato nell'autunno [illegible] a Roma. Il piano prevede anche la riduzione del personale dell'Acna e la parziale riconversione produttiva dell'azienda. Le due procedure sono già in corso, mentre per il polo tecnologico i tempi [illegible] più lunghi, dal momento che gli aspetti tecnici e gestionali dell'operazione de[illegible] ancora [illegible] definiti nei dettagli. A questo proposito saranno convocate altre riunioni tra le parti. La prossima dovrebbe tenersi in Piemonte.

«Abbiamo riscontrato interesse nei confronti dell'iniziativa da parte di tutti gli intervenuti - sostiene il capo del personale dell'Acna, Antonio Porcelli -. E' necessario ora che le Regioni procedano per inserire il polo tecnologico nei loro piani programmatici. Il polo non sarà [illegible] struttura dell'Acna, [illegible] vuole un progetto elaborato dalle Regioni».

E' probabile la ripresa delle iniziative «diplomatiche» tra i sindaci dei due versanti della Valle Bormida per arrivare [illegible] una presa di posizione comune sull'inceneritore

Da parte piemontese l'ottimismo [illegible] più moderato, [illegible] gli amministratori della Valle che, pur approvando il progetto del polo tecnologico, sottolineano la necessità di risolvere al più presto il problema del «re-sol». «Per quanto riguarda il polo tecnologico c'è la disponibilità dei vari soggetti [illegible] partecipare all'iniziativa - commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Nella riunione di Savona [illegible] [illegible] [illegible] parlato della questione "re-sol", che a nostro avviso è di primaria importanza e va affrontata in modo chiaro».

Sul problema dell'inceneritore è probabile una ripresa dell'attività «diplomatica» tra i sindaci dei due versanti della Valle per cercare di arrivare ad una presa di posizione comune.

Il [illegible] al «re-sol» per lo smaltimento dei reflui stoccati nello stabilimento Acna rientra nello stesso accordo interministeriale che prevede la realizzazione del polo tecnologico. Il vertice svoltosi [illegible] Cengio tra il liquidatore dell'azienda e i sindaci della Valle ha confermato gli orientamenti dell'Acna, che intende puntare sull'incenerimento se non verranno individuate soluzioni diverse. Per cercare tecniche alternative è stata istituita [illegible] commissione tecnica da parte del governo e nelle scorse settimane la Regione Piemonte ha nominato tre consulenti che dovranno seguire [illegible] i lavori della commissione.

Corrado Olocco

[illegible]

[illegible]

Donna ferita in un tamponamento

Due persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti stradali. Teresa Ambrosio, 69 anni, corso Coppino 37, ha riportato contusione cranica in un tamponamento fra auto. Dario Molles (58), abitante a Cortemilia, a piedi è stato investito, per cau[illegible] in fase di accertamento, da un'auto e si è procurato ferite alle braccia. Entrambi guariranno in una quindicina di giorni.

[g. f.]

SANTA [illegible]

Serata di gala della Cri alle cantine Cinzano

La Croce Rossa di Alba, sezione femminile, organizza per stasera (l'appuntamento è fissato per le 19) una serata [illegible] gala presso le antiche cantine dello stabilimento Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Si raccoglieranno offerte che [illegible] devolute a favore di famiglie dell'Albese in disagiate condizioni economiche.

[g. f.]

Le feste di maggio

[illegible] gastronomia e grande [illegible]

MANGO. Sarà come sempre il moscato il grande protagonista delle manifestazioni di maggio. Il tipico vino della zona festeggia la docg e i produttori aderenti all'enoteca presenteranno il frutto del loro lavoro in occasio[illegible] di incontri culturali, musicali e gastronomici organizzati dalla Pro loco. L'appuntamento centrale è previsto per il 15 maggio con la tradizionale festa del moscato. In mattinata si terrà [illegible] convegno «Erosvinando: il ristorante come luogo di seduzione», con interventi [illegible] ristoratori e giornalisti. Il 21 maggio si esibirà un gruppo musicale svizzero, con una jam session finale alla quale parteciperanno i jaz[illegible] Gianni Basso, Roberto Andreoli e Marco Parodi. Il programma di maggio si concluderà domenica 28 [illegible] «Il cane a congresso», giornata dedicata ai cani senza pedigree.

[c. o.]

CASTIGLIONE FALLETTO

«Terre del Barolo»

[illegible] a 13 vini [illegible]

CASTIGLIONE FALLETTO. La Cantina «Terre [illegible] Barolo» è stata ancora una volta protagonista al tredicesimo concorso nazionale dei vini di Pramaggiore (Venezia). Dopo i suc[illegible] degli ultimi due anni, [illegible] ottenuto l'Oscar d'oro per tredici vini prodotti dalla cooperativa, alla quale aderiscono cinquecento viticoltori.

Hanno ottenuto il riconoscimento [illegible] barolo docg delle annate 1985, '88, '89 e '[illegible]. Tra i nebbioli d'Alba premi alle annate '91 [illegible] '92 [illegible] Oscar d'oro anche al barbera d'Alba doc 1992 [illegible] al dolcetto di Diano vigneto Montagrillo.

«Il successo dell'azienda - dice il presidente della "Terre del Barolo", Matteo Bosco - è il risultato [illegible] felice connubio fra tradizione e innovazione, sia nel lavoro del vigneto, sia in quello della cantina».

[g. fe.]

ALBA

Patteggia 4 mesi

[illegible] le [illegible] all'[illegible]

ALBA. Lorenzo Sandri, 50 anni, [illegible] e Trezzo Tinella e abitante ad Asti, [illegible] via Buozzi 21, è stato condannato [illegible] tribunale [illegible] quattro mesi e al pagamento di una multa [illegible] sei milioni (pena condonata). In qualità di titolare della ditta «Messaggerie Albesi» (trasporti), con sede ad Alba, era accusato [illegible] [illegible] avere versato all'Erario le ritenute (per 30 milioni), sulle somme erogate [illegible] lavoratori.

In un altro processo il pretore ha inflitto a Luciano Salmin, 35 anni, [illegible] Settimo, via Ariosto 19, titolare di un'impresa di [illegible]zioni, la multa «patteggiata» di [illegible] milione [illegible] [illegible] mila per [illegible] infortunio sul lavoro. Nel dicembre '92, un dipendente era rimasto gravemente ferito cadendo da un'impalcatura in [illegible] cantiere, a Serralunga. Di qui l'accusa [illegible] lesioni [illegible] di [illegible] aver preso le misure di sicurezza.

[g. f.]

MIGLIAIA DI PERSONE ATTESE [illegible]

Levaldigi domani protagonista della giornata dell'aria

Una grande esibizione delle «Frecce Tricolori»

LEVALDIGI

CHE cosa rimane dell'aeroporto di Levaldigi dopo la nuova chiusura della linea per Roma? Una bella struttura, funzionale e gradevole, personale altamente specializzato e, una volta all'anno, una grande manifestazione aerea per ricordare a tutti che questa aerostazione è nata per [illegible] un punto focale e determinante per la provincia di Cuneo e certo non il fertile terreno per avventurieri più [illegible] meno abili.

L'iniziativa, che vedrà coinvolte domani pomeriggio [illegible]igliaia di persone, parte, neanche a dirlo, dei clienti più affezionati dell'aeroporto, quella Lindbergh Flying School che proprio nello scalo cuneese ha la sua sede tecnica e logistica e che da anni rappresenta una delle poche fonti di reddito certo per la S.p.A. proprietaria dell'aerostazione.

Una domenica quindi dedicata [illegible] volo e alle acrobazie sperando che, in un futuro molto prossimo, non sia solo la Lindbergh a far vivere questa grande struttura. Arriverà davvero una compagnia seria? Si tornerà a volare verso la Capitale? Non ci [illegible] più strani figuri che raccontano burle intercontinentali sperando nella credulità dei cuneesi? Vedremo, intanto è giusto goderci per una giornata [illegible] Levaldigi super-affollato e con pronti al rullaggio grandi campioni e le insuperabili Frecce Tricolori che chiuderanno un pomeriggio davvero eccezionale.

Ma andiamo per ordine. La Lindbergh Flying School, l'istituto tecnico aeronautico piemontese, vuole ricordare in una sola giornata tanti piccoli, ma importanti episodi della vi[illegible] dell'aria. Innanzitutto il 67° anniversario della mitica trasvolata atlantica da parte di Charles Lindbergh, poi scuola di alta acrobazia [illegible] lo Spitfire, eroe incontrastato della Battaglia d'Inghilterra, recuperato e rimesso a nuovo dal torinese Franco Actis, e poi ancora uno scontro simulato tra un Fokker e un Tiger, un tuffo nel passato più lontano per ricordare le cruente gesta dei piloti impegnati nella guerra '15-'18. Ma la novità più attesa degli appassionati dell'aria è senza dubbio rappresentato dal ritorno delle «Frecce». Dice a proposito il professor Giuseppe Anselmo, presidente del Comitato che ha organizzato questo grande show cuneese: «Grazie al sodalizio con l'Aero Club Provincia Granda e alla [illegible]ta collaborazione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, [illegible] riusciti a riportare quest'anno in Piemonte, dopo circa un decennio, la Pattuglia acrobatica nazionale, una delle migliori al mondo. La presenza a Levaldigi delle "Frecce" rende la giornata di domani di grande interesse tecnico e spettacolare». Anche l'aviazione piemontese sarà presente con le due compagnie di bandiera, la Eurofly e la Transalp Aviation, che scenderanno sulla pista di Levaldigi con i migliori executive delle loro flotte.

Un premio verrà consegnato, dopo un volo in coppia [illegible] il comandante Anselmo (ognuno alla cloche di uno Zlin), al grande pilota francese Marcel Chorollais che, dopo aver partecipato alla guerra in Indocina su uno Spitfire, ed essere stato quattro volte finalista ai campionati del mondo di acrobazia aerea, adesso fa parte dello staff tecnico della Lindbergh Flying School.

Fiorenzo Panero

Nella foto a sinistra un passaggio della pattuglia acrobatica delle «Frecce Tricolori». Sopra, il comandante Giuseppe Anselmo durante un volo di addestramento su Levaldigi [illegible] basso, la picchiata sulla folla [illegible] gruppo di aerei acrobatici

GRINZANE-CAVOUR

Cultura in eredità grazie a un parco

Lo scrittore Beppe Fenoglio

CANELLI. E' stato presentato giovedì [illegible] nel gremito salone della foresteria Bosca il progetto di «parco culturale» promosso dal premio Grinzane Cavour. Una presentazione tecnica, ma anche ricca di idee [illegible] promesse. La serata [illegible] introdotta da Giuliano Soria, docente universitario [illegible] fondatore e segretario del premio Grinzane, che ha illustrato il concetto di parco culturale: «Non è un luogo dell'immaginazione, ma un territorio preciso, in cui tutelare [illegible] riportare in luce valori culturali, ambientali, architettonici e gastronomici tipici». Il progetto comprende Langhe, Roero e Monferrato, nelle province di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria, i territori descritti [illegible] frequentati da Pavese e Fenoglio, Monti e Arpino, ma anche Einaudi. «Punti di riferimento - dice Soria - saranno i castelli di Costigliole e Mango, con centri di documentazione per i visitatori».

Alla serata hanno portato contributi gli scrittori Gian Piero Bona, Giorgio Calcagno, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli e Folco Portinari, presentati da Lorenzo Mondo, vice direttore de «La Stampa» e presidente della giuria dei critici del premio Grinzane. Hanno partecipato anche Giuseppe Fulcheri, [illegible]ice presidente della Regione, [illegible] Emilia Borgoglio, assessore regionale all'Agricoltura.

Gian Piero Bona ha ricordato che non [illegible] più nelle città che si fa cultura e che oggi va sottolineata l'importanza di quanto viene tramandato ai giovani. Un concetto raccolto da Giorgio Calcagno: «Basti pensare [illegible] quanti paesi del Piemonte hanno il nome di personaggi storici, da Magliano Alfieri allo stesso Grinzane Cavour. La storia in Piemonte non manca, si può fare di più per mantenerla viva».

Stefano Jacomuzzi ha rammentato quanto forte si[illegible] l'influenza dei luoghi nella letteratura italiana, mentre Laura Mancinelli, piemontese d'acquisto, ha evidenziato che il paesaggio è tale perché vive nella memoria. Folco Portinari ha invece proiettato verso il futuro l'idea di parco: «Non [illegible] paradiso perduto ma la terra promessa». E' stato presentato il progetto di parco elaborato dai giovani ricercatori Umberto Fava ed Enrico Rivella, cui hanno collaborato l'enologo Claudio Rosso e Velter Boggione per gli aspetti letterari.

Carlo Francesco Conti

Bra dedica tre concerti di jazz al leggendario Ellington

Omaggio a «Sir Duke»

Stasera c'è il trio Angeleri con Franco Ambrosetti. Si esibiranno (il 14 e 21) il duo Gaslini e Siniscalchi e l'orchestra di Comeglio

BRA. Tre serate jazz dedicate al leggendario Duke Ellington. L'invito agli appassionati di questo genere musicale si rinnova ormai da quattro anni, grazie all'impegno dell'assessorato alla Cultura del Comune, della Crb e della collaborazione del Centro didattico Promozione musica di Bergamo.

Per questa edizione, si è scelto appunto la figura di «Sir Duke» - di cui quest'anno si commemora il ventennale della morte -, rivisitandone tre specifiche caratteristiche: il compositore, il pianista e le vocalità ed infine il direttore d'orchestra, affidandone le interpretazioni ai più grandi maestri di jazz del momento.

Il primo appuntamento è stasera (ore 21) all'auditorium «Arpino», in Largo della Resistenza 19. Sarà di scena il trio di Claudio Angeleri con il trombettista Franco Ambrosetti. Angeleri è anche presidente del Centro didattico Promozione musica di Bergamo. Il concerto offrirà il meglio dell'Ellington compositore.

Giorgio Gaslini e Raffaella Siniscalchi saranno invece i protagonisti della serata del 14 maggio (stessa ora, stesso posto). «Gaslini - spiegano gli organizzatori - è l'unico, al momento, in grado di esprimere il concetto pianistico di Ellington».

L'ultimo appuntamento è per il 21 maggio (sempre all'auditorium) con la prestigiosa «Jazz class orchestra» di Gabriele Comeglio, sassofonista e arrangiatore.

Sono previsti anche «incontri-seminari» con gli studenti, nelle mattinate del 7 e del 14. L'ingresso alle tre serate è libero. Prenotazioni all'Ufficio turistico di piazza Caduti della Libertà 14, telefono 0172/438324.

«Nonostante le difficoltà economiche che stanno attraversando i Comuni - spiega il sindaco di Bra, Franco Guida - siamo riusciti a conservare in calendario la rassegna jazz. Mi auguro che i prestigiosi [illegible] in cartellone richiamino, com'è avvenuto nelle passate edizioni, molti appassionati di questo genere musicale, che in zona non mancano».

E conclude: «La rassegna è molto attesa anche perché siamo sempre riusciti a portare in città artisti di fama internazionale anche grazie alla collaborazione del Centro didattico Promozione musica di Bergamo. La manifestazione fa inoltre da cornice ad una serie di manifestazioni popolari, non meno importanti».

[r. s.]

Duke Ellington, un grande [illegible] storia del jazz

ALLA RIBALTA

Il cantautore di Piozzo finalista del «Gaetano»

HA superato le selezioni regionali del «Premio Rino Gaetano» accedendo [illegible] a quelle nazionali in programma oggi a Milano. E' Roberto Bella, 28 anni, di Piozzo. Di giorno è impiegato [illegible] Co[illegible] rurale e artigiana di Carrù, di notte indossa i panni del cantautore e [illegible] un gruppo di amici anima discoteche, feste paesane, riscuotendo sempre ampi consensi.

Il nome di Bella è infatti molto conosciuto nel circuito musicale della provincia, dopo aver militato in diverse band, da quasi due anni sta andando fortissimo con il gruppo folk dei «Trelilu».

«I Trelilu sono divertenti - spiega Bella -, appena nati è stato subito successo. Cantiamo in piemontese e questo piace soprattutto alla gente di una certa età, sempre numerosa ai nostri spettacoli. Non c'è festa popolare che non ci inviti almeno per una serata in piazza».

Alle gag e al cabaret dei «Trelilu» Bella alterna, [illegible] la formazione composta da Francesco Bertone (basso), Pierluigi Biava (chitarra), Pippi Leardi (tastiere) e Renzo Coniglio (batteria), brani originali, ispirati al rock italiano.

Bella l'anno scorso [illegible] inoltre vinto il premio «Manta», riservato alla canzone inedita italiana, la cui finalissima si è svolta sul palcoscenico della Fiera Provincia Granda.

E ora l'ambitissimo «Premio Rino Gaetano». «Aver superato le selezioni regionali - spiega - è stato emozionante, ma anche gratificante, siamo infatti solo in due a rappresentare il Piemonte alla finalissima, io e una band di Torino».

Oggi a Milano Bella si troverà a gareggiare con altri quaranta concorrenti, di cui solo dodici avranno diritto ad un'opzione discografica con la Bmg Ariola, la casa discografica di Lucio Dalla e ad un'apparizione al Festival di Termoli.

Il cantautore proporrà alla giuria, formata da critici e famosi musicisti, il brano «Apaticamente», realizzato con la collaborazione dei fidatissimi Francesco Bertone, Pierluigi Biava, Pippi Leardi e Renzo Coniglio.

«Un testo abbastanza triste, caratterizzato da un sottofondo rock», spiega Bella e all'improvviso recita il ritornello: «Le cose mi sembrano tutte uguali e [illegible] c'è niente in me. Né sole, pioggia e temporali. Apaticamente spalanco le finestre neanche l'aria riesce ad entrare».

[a. f.]

Roberto Bella (28 anni) impiegato alla Cassa rurale e artigiana [illegible] Carrù è molto conosciuto nel circuito musicale della provincia

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Cover di Vasco Rossi

Stasera (ore 21,30) al «Caffè del centro» i «Pianoamericano» proporranno successi di Ruggeri e Vasco Rossi.

[illegible]

Danze occitane

Alle 21 nella palestra comunale si balla con i «Lou Sonhal».

SINIO

Prosa dialettale

Stasera (ore 21) al «Nostro teatro», il «Piccolo varietà» di Pinerolo proporrà «'l pare dla sposa» di Luigi Oddero.

[illegible]

Musica italiana

Dalle 22, al pianobar Victor's, Giovanni Sacchi e Fabrizio Vissio: musica italiana e straniera.

[illegible]

Ragazzi in scena

Nella chiesa di San Giovanni, alle 21, i ragazzi dell'oratorio nello spettacolo «Tutte storie».

[illegible]

Serata con i dj

Stasera al «Rouge et noir» secondo appuntamento con i dj della Riviera adriatica.

[illegible]

Piano-bar

Al piano-pizza «Fontana blu» stasera, ore 21, musica live con Andrea Giovinazzo.

VERNANTE

I «Lou Seriol»

Al ristorante Nazionale stasera, dalle ore 21,30 balli occitani con «Lou Seriol» e Sergio Berardo.

COSSANO BELBO

Live in discoteca

Stasera alla discoteca «Bocca-[illegible] clube» musica live con gli «Staff».

[illegible]

C'è Maurizio Arena

All'«Altro mondo» stasera si balla [illegible] la proposta del dj Maurizio Arena (Bliss Team).

Le vocalist sono in scena stasera (ore 21) ad Alba per la «Nephron»

Duetti con Olivieri e Roggero

«Send in the clowns» tra parole, musica e cartoon

ALBA. Due grandi vocalist del Cuneese, note in tutta Italia, stasera mettono il loro talento a disposizione dell'associazione «Nephron», presieduta dal primario del reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale San Lazzaro, che sostiene con lo studio e l'assistenza i sofferenti di malattie renali.

Francesca Olivieri ed Elena Roggero si ritroveranno insieme, alla sala Ordet (ore 21), per presentare al pubblico albese il loro ultimo spettacolo, uno show musicale [illegible] grande impatto, realizzato lo scorso anno e che sta ottenendo ampi consensi. «Send the clowns» è il titolo della performance nata per gioco quando - raccontavano - Elena nei panni dell'allieva, Francesca in quelli di maestra, interrompevano le lezioni per qualche scherzo musicale estemporaneo. Così un po' alla volta è nato lo spettacolo che mescola diversi generi: c'è il jazz e il blues, il funky, ma anche il travestimento, il gusto per la teatralità c[illegible] quando l'Olivieri, con lunga parrucca [illegible] capelli fiammanti, si trasforma nella splendida Jessica, la compagna di Roger Rabbit.

Le due signore della musica attraverseranno tempi e luoghi musicali accompagnate da Palmino Pia (pianoforte), Aldo Mella (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria). Il biglietto costa 20 mila lire. L'incasso sarà interamente devoluto alla «Nephron».

[v. p.]

Elena Roggero (a sinistra) e Francesca Olivieri saranno applaudite stasera dal pubblico albese

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — T. 692.936 [illegible] 16/18/20/22 Lire 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Fiamma — [illegible]. 693.554. Or. [illegible] Sab/fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
[illegible] a luce rossa

Don Bosco — Or. 21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

ALBA Eden — Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30 [illegible]; rid. 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moretta — Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, [illegible] Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

BARGE Comunale — Tel. 348.801 Or.: 21,15 Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BRA Impero — [illegible]. 412.317. Fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or. [illegible] Or. fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un [illegible] un video sulla propria vita, omaggio al figlio c[illegible] sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

BUSCA Lux — Tel. 944.231 Or.: 21; fest. 17/21 Lire 6000/4000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible]' **Drammatico**

CANALE Nuovo
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CARAGLIO Ferrini — Or.: fer. 21 Fest. 16/21 L. 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] 3h 15' **Drammatico**

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324 Or.: [illegible] Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa [illegible]) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

DR[illegible] Iris — Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407 Or.: 21 Lire 6000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

GARESSIO Excelsior — [illegible]: 21 Lire [illegible]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — [illegible], finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

LIMONE Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.888 Lire [illegible]
SALA GRANDE: **Philadelphia**. Ore: [illegible]; 22.
SALA PICCOLA: **Schindler's List**. Spettacolo unico ore 21

ORMEA Ariston — [illegible] 391.311 Ore 21,15 Lire [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ROBILANTE Roby — feriali 21 fest.: 20/22 rid. 3000; int. [illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini [illegible] rimasti fedeli al re mentre [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

SALUZZO Civico — Tel. 43.750. [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000.
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — [illegible] c'è pace per il cane Beethoven. Innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. [illegible] V. 1h 30' **Commedia**

Italia — Tel. 42.506 Lire 8000/10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, [illegible] Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a [illegible] cinico magnate [illegible] petrolio, colpevole di misfatti ambientali, [illegible] di [illegible] tori killer. N. [illegible] 1h 42' **Avventuroso**

S. GIAC. DI [illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [illegible] la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e [illegible] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu [illegible]u'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz — [illegible] 712.477 feriale 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22,15 Lire 7000/8000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

[illegible] TESSERA

CUNEO Monviso — Tel. 531.771. Sala comun. Or.: 20/22,15; sab. e fest. 15,30/17[illegible]
Nudo (Naked)

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 000 c.so [illegible] 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa [illegible]** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto** Or.: 20,30, 22,30
[illegible]SIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** [illegible] 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione** Or.: 15,25, 17,05, 19, 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno.** Or.: 16,20, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/e. **My life** Or.: 15,30, 17,45, 20 10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **O tutto** Or.: 15,40, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30
CRISTALLO c. Siccardi 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** [illegible] 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30
DORIA v. S. Grimaldi [illegible] **diavolo.** Or.: 15,20, 17,15, 19,20,45, 22,30 V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente** Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROS[illegible] p. Sabotino. **Sister Act II** Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Vier. 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 17,30, 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
FARO v. Po 30. **L'amico d'infanzia** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
FIAMMA c.so Trapani [illegible] **L'inferno** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** Or.: 15,30, 17,30, 19, 20,40, 22,30
KING KONG v. Po [illegible]. **Padre e figlio** Or.: 15, 16,50, [illegible] 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 81/bis. **Il giardino segreto** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Gall. S. [illegible] **Trappola d'amore - Intersection** Or.: [illegible]; 18,50, 20,45, 22,40.
[illegible] UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera) Or.: [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican** Or.: 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or.: 14,30, 18, 21,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **One shot one kill (A colpo sicuro)** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo d'amore** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215 [illegible] 88.151. Ore 20,30: **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. [illegible] Ripresa da Cri Sechiero [illegible] Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] del coro M. Paselli [illegible] (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815.241/242. [illegible]
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 151 ore 20,45 il T. di Roma pres. **Aminta** di T. Tasso [illegible] TST via Roma 49 [illegible] 12-19 [illegible] Tel. 517.6246 544.562 [illegible]
ERBA [illegible] Stasera ore 21 la compagnia Teatro Spettacolo [illegible] **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di D. Angeloni [illegible] 9,15 e 16,20 fest. 15,20

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 **Paper [illegible]**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **La banchiera**, film
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
2 - **Tg 4**

Videogruppo
20 **L'editoriale**
20,10 **Block Notes**
20,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
22,30 **Videonotizie**
24 **I sacrificati di Bataan**, film

Telecity
[illegible] **Lassie**, cartone
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,30 **Baby killer**, film
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Ascensore per il patibolo**, film
22 **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il liscio: «Dancing Lavello»**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzeche mania**
20,30 **Tax season (Quel pazzo ufficio postale)**, film tv
22 - **Speciale Pianeta Blu**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
2,15 **Los Zancos**, film

Quinta Rete
20 [illegible], cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **I figli della povertà**, film
[illegible] **Pink Pink**, varietà
22,45 **Mitico weekend**
23,15 **Chiamata per il morto**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Due marinai e una ragazza**, film
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Prue verso il Gange**, doc.
0,10 **Emporio Tv**
1,30 [illegible], talk-show
2,30 **Sono un disertore**, film

G.R.P.
19 - **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **La donna della montagna**, film
22 **Doc Elliot**, telefilm
23 **G.R.P. monitor settimana**
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Rivisto [illegible] stello**, [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 **Telenovela**
21 **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
20 **Cartoni animati**
20,30 **Il tramonto**, film
22,30 **T come Torino - Il cimitero degli impiccati**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **L'ultimo weekend**, film
22,40 **Informa 7**
23 **I classici dell'erotismo**
[illegible] **Informa 7**
24 **Ninja la sfida del Tigre**, film
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi e domani si gioca la quarta giornata della serie A di pallone elastico

C'è la sfida Dotta-Bellanti

Stasera a Cortemilia l'ambiziosa Ipersidis Cuneo nello sferisterio dei campioni d'Italia Con Imperia Tonello e Rosso I (Caraglio) inseguono il secondo successo. Aicardi a Ceva

CORTEMILIA. La quarta giornata della A di pallone elastico, avrà un prologo stasera, alle 21, nello sferisterio cortemiliese, dove la Merlo-Sidis di Dotta e Belmonte affronterà l'Ipersidis Cuneo dei fratelli Giuliano ed Alberto Bellanti. E' l'incontro più interessante della giornata perché mette di fronte il campione d'Italia Dotta e Bellanti, uno dei colpitori più precisi della A, atleta elegante nei movimenti e dalle notevoli doti tecniche. Il cortemiliese, che domenica scorsa [illegible] strapazzato Pirero ed Aicardi, sconfiggendoli per 11-4 [illegible] in grande forma.

Il suo allenatore Sergio Corino smorza gli entusiasmi, [illegible] non [illegible] la soddisfazione: «Dotta ha giocato bene anche se non è ancora al massimo della condizione. Sta colpendo bene la palla e si muove con disinvoltura. Anche le due sconfitte subite in Coppa Italia con Rosso II ed in campionato contro Dogliotti sono stati episodi isolati, frutto di condizioni particolari come il vento che soffiava a Spigno». Gli spettatori della gara di domenica hanno visto un Dotta scatenato, che si avventava su tutti i palloni con potenza e che ha trovato numerose «intra» colpando la sfera oltre i 70 metri.

Gli altri incontri della giornata sono in programma domani alle 15,30. Si giocherà a Caraglio, dove saranno di scena Tonello e Rosso I (Cassa Rurale Caraglio) opposti a Sciorella e Morena (Conad Imperia), a Pieve di Teco, dove Papone e Lanza ricevono Dogliotti e Rigo (Pro Spigno) ed a Ceva, dove Vacchetto e Balocco (Astor) se la vedranno con Pirero ed Aicardi (Taggese). Se per la gara di Caraglio non ci sono problemi, con i padroni di casa a caccia del secondo successo stagionale ed i liguri ancora imbattuti in testa alla classifica, nelle altre gare ci sono parecchi dubbi sulle condizioni fisiche di due dei protagonisti. Dogliotti e Vacchetto sono alle prese con infortuni piuttosto seri e non si sa se potranno scendere in campo.

Aldo Scavino

SERIE B

All'esordio con 7 squadre

Scatta nel weekend la serie cadetta con sette formazioni a contendersi la coppia di posti per la serie A. Due le squadre che partono con i favori del pronostico: la Maglianese Hotel Royal e la Doglianese Botto & Masante. La Maglianese ha ingaggiato Ghibaudo giovane emergente che avrebbe potuto giocare in A1 per tornare nella massima serie dopo il tonfo del '93. Anche la Doglianese, dopo il «giallo» con la Federazione che in inverno ha portato all'autoretrocessione della squadra arrivata lo scorso anno con Vacchetto e Voglino alle finali scudetto, vuole recuperare l'élite. La formula ha una prima fase in tre gironi e [illegible] «poule» finale con le migliori 4 della stagione regolare. Domani alle 16 scenderanno in campo a Dogliani, Terreno-Tonello II opposti a Gili-Pavese (Santostefanese S. Gaudenzio); a Montechiaro Novaro-Divizia contro Isoardi-Musso (Spob San Rocco di Bernezzo). [s. s.]

Gare interne anche per Bieffe e Mondo

L'Omb Alba in casa contro la capolista

ALBA. Domani alle 17 l'Omb saluta il proprio pubblico e la serie B1 ricevendo il Cus Torino (che, capolista con l'Asti, schiera Ariagno, Oria, Oglino, Ruffinatti e Bovolo) nell'ultima sfida casalinga stagionale.

Nel penultimo turno femminile, la **Libertas Bieffe Cuneo** ospita nella palestra della Scuola media numero 4 in piazza Martiri della Liberazione, il Castellanza. Dopo il successo di Pinerolo, le ragazze di Borgna potrebbero fare un favore alle «cugine» torinesi battendo le seconde in classifica e promuovendo automaticamente il Pinerolo.

In B2 maschile il **Vbc Mondovì**, secondo, affronta l'ultima trasferta dell'anno a Caronno. Una vittoria regalerebbe l'automatica promozione.

Fra le donne stasera alle 21 la **Mondo Alba** si congeda dai tifosi. Le albesi ospitano il Rescalda, ultimo in classifica e tentano di consolidare il terzo posto nella graduatoria. L'**Ita Ilva Racconigi**, quarto, riceve stasera alle 21 il Sumirago. L'**Atelier della Sposa Savigliano** sarà impegnata in trasferta a Carrara. Finalmente sicure della salvezza, dopo la vittoria di sabato scorso, le ragazze saviglianesi dovranno fare a meno di Elena Busso, impegnata con la Nazionale e che dal prossimo anno giocherà nel torneo di serie A. [r. s.]

Elena Busso (Atelier della Sposa Savigliano) non giocherà a Carrara perché di [illegible] chiamata in Nazionale

GRANDA SPORT

CALCIO

Assemblea Figc regionale Premi alle squadre [illegible]

Oggi (ore 16) al Centro congressi Lingotto in via Nizza 262 a Torino, assemblea delle società del Comitato Figc Piemonte-Valle d'Aosta. Saranno premiate Doglianese, Narzolese, Bridel Villamairana, Passatore, Marene, Castagnole, Intermonregalese Valeo, Caraglio '83, Centallo, Auxilium Bra, Pedona, Revello e Bra. Coppe disciplina a Lagnasco, Auxilium Cuneo, Bagnasco, Europa Alba, San Paolo Cuneo, Santa Margherita, Olmo '84, Auxilium Bra, Revello, Villanova, S.Quirico, Augusta Benese. [r. s.]

AZIENDALE

Si giocano quattro gare del torneo «Ferrero»

Il campo «Pietro Ferrero» di via Vivaro ad Alba ospita gli incontri del secondo turno del torneo aziendale «Ferrero». Il programma: Resto del Mondo-Ced (ore 19); Grassi-Centro Spe (20); Tic Tac-Cbm (21) e Rocher-Modellati (22). [a. s.]

CICLISMO

Entracque ospita il raduno «Real Park»

Il Gs «Cartiera Pirinoli-Cicli Giordano» organizza oggi a Entracque il 2° raduno «Real Park». La partenza è fissata alle 14,45. [r. s.]

San Giacomo di Roburent e il Gp internazionale

E' scattato il conto alla rovescia per l'8° Gran premio internazionale di discesa Monte Alpet «Down Hill», terza prova del Gran prix d'Italia, organizzato dal Club Mountain bike Roburent e in programma domenica 19 giugno a S. Giacomo. La gara si svolgerà su un percorso sterrato di 5 chilometri. [r. s.]

OPEL

LA STAMPA

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N.: ______

C.A.P.: ____________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 7 Maggio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuovi locali nei vicoli: i giovani apprezzano, gli abitanti no

Il centro storico rivive ma arrivano le proteste

GENOVA. I genovesi hanno riscoperto il centro storico. I primi a stupirsene sono i gestori di locali pubblici della città vecchia. Loro che per anni hanno denunciato [illegible] essere stati abbandonati da tutti, hanno visto i vicoli animarsi di compagnie di giovani alla ricerca di un divertimento sano. E per difendere questa neonata clientela da chi già si lamenta del viavai hanno costituito la Asso.l.o.c.a.s.t., che [illegible] per associazione tra locali e operatori di cultura arte spettacolo e tempo libero.

In questo periodo il centro storico con i suoi ritrovi fa tendenza. Nati poco alla volta come scommessa in [illegible] magazzini o botteghe artigiane, [illegible] conservata l'architettura originale, oggi rappresentano un'offerta alternativa ai locali del centro e delle Riviere. Sono circoli che offrono karaoke e musica dal vivo, pub e paninoteche, sale [illegible] prove per giovani gruppi musicali.

Ieri i rappresentanti della neonata associazione hanno tenuto una conferenza stampa per lanciare un appello alla tolleranza. Proprio così: «Con l'arrivo dell'estate, le finestre aperte e l'aumento della frequentazione serale possono esasperare l'intolleranza già manifestata da taluni. Perciò invitiamo sia coloro che alla sera frequentano il centro storico, sia chi abita in zona, ad osservare alcuni elementari comportamenti nel rispetto reciproco».

Tra le righe si legge la polemica con i residenti: «Evitino lanci di sacchetti, bottiglie e altro, così come devono essere limitate le chiamate [illegible] pronto intervento di polizia e carabinieri ai soli casi di reale necessità. E poi ricordino che nella gestione e nell'intrattenimento artistico in quei locali che qualcuno vorrebbe far chiudere trovano lavoro continaia di giovani, tolti alla disoccupazione».

L'ondata di entusiasmo ha contagiato anche i commercianti, che domani, per la prima volta, terranno aperti i negozi e organizzeranno sfilate e spettacoli folkloristici nelle piazze del centro storico. Per l'occasione, anche la galleria di Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria, resterà aperta dalle 9 alle 19. Lì davanti, in occasione della Festa della mamma e in previsione del passeggio, ci sarà un punto vendita delle azalee per la ricerca sul cancro. [p. c.]

[illegible]

[illegible]
Richiesta la sospensione dell'impianto [illegible] Cornigliano

Dopo il fallito accordo sul futuro delle acciaierie [illegible] Cornigliano, il vicepresidente e assessore all'ambiente Fabio Morchio venerdì prossimo presenterà alla giunta la richiesta di sospensione dell'attività dell'impianto. [p. c.]

PARTITI
Umberto Bossi domani al congresso della Lega

Umberto Bossi sarà domani in città. E' previsto il [illegible] intervento al secondo congresso regionale della Lega Nord Liguria, che si terrà alla Fiera. [p. c.]

RITROVAMENTO
Abbandonata tartaruga davanti all'Acquario

L'hanno abbandonata in uno scatolone davanti all'Acquario. Già, perchè il cucciolo in cerca di affetto è un esemplare di tartaruga palustre europea, [illegible] specie protetta perchè in via di estinzione. La testuggine gode ottima salute e presto [illegible] inviata al centro specializzato [illegible] Massa Carrara. [p. c.]

INCHIESTA
Appalti delle Ferrovie scattano i primi arresti

Scattano le prime manette nell'inchiesta sugli appalti delle Ferrovie in Liguria. Ieri è stata arrestata una funzionaria dell'Ente, Francesca Innocenti. Il riserbo sulle indagini che sono tuttora in corso non permette di conoscere con esattezza l'ipotesi d'accusa. [a. l.]

[illegible]
Maresciallo e ufficiale in [illegible] per peculato

Con l'accusa di peculato sono finiti in carcere un maresciallo della Tributaria, Marino Forfari, e [illegible] tenente colonnello, Rocco Toma, ora in pensione, entrambi [illegible] Firenze. Avrebbero chiesto 150 milioni a una società di Livorno, la C.M.F, controllata da Italimpianti, per chiudere un occhio su irregolarità fiscali. [a.l.]

TRASPORTI
Un buco di mezzo miliardo

«Fumata nera» al termine dell'incontro convocato ieri in Regione per rinviare almeno a dopo la chiusura delle scuole i tagli al servizio extraurbano dell'Amt. Ora i Comuni del cosidetto «bacino G» si [illegible] rivolti al prefetto Aldo Marino e hanno inviato un telegramma anche al sindaco Adriano Sansa. La riunione, a cui partecipavano i rappresentanti dell'azienda, l'assessore regionale ai Trasporti, Carlo Baudone, e quello della Provincia, Flavio Corrato, e gli amministratori dei Comuni raggiunti dal servizio, si è risolta con un nulla di fatto.

Il presidente dell'Amt, Francesco Besio, ha posto sul tavolo la questione del deficit di bilancio, su cui incide in misura rilevante il servizio di trasporto extraurbano: Besio ha anche chiesto di avere garanzie certe sull'immediato ripianamento del deficit. Il trasporto extraurbano è la seconda [illegible] nel capitolo uscite dell'azienda trasporti, dietro ai costi [illegible] personale. La Regione è disposta a ripianare parte del disavanzo, quantificato in mezzo miliardo, con un contributo di 350 milioni, mentre la Provincia verserebbe i restanti 150 milioni. La trattativa è saltata [illegible] tempi e modalità dei contributi. Ora si cerca la mediazione del rappresentante [illegible] governo e del sindaco. [p. c.]

RADUNO DEI BERSAGLIERI

Oggi [illegible] nell'area dell'Expo

Proseguono le manifestazioni del [illegible] raduno nazionale dei bersaglieri, in vista della grande sfilata conclusiva [illegible] domani. Dopo gli ultimi arrivi, oggi i reparti saranno [illegible] completo. Ecco il programma della giornata. Ore 9.30: inaugurazione [illegible] monumento al bersagliere al cimitero di Staglieno. Ore 11.20, in piazza della Vittoria il cardinale arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri, officierà la Santa Messa. La cerimonia si concluderà con la deposizione di corone al monumento dei Caduti. Alle 16.30, nell'area dell'Expo, suoneranno tre fanfare dalla piazza delle Feste, piazzale Mandraccio, e dalla terrazza dell'acquario. Alle 21, allo stadio Ferraris, si svolgerà il saggio ginnico-sportivo in armi. [p. c.]

La donna da pochi mesi aveva lasciato il carabiniere, lui non sopportava la situazione, ha ucciso e si è tolto la vita

Da appuntato modello a omicida: perché?

La tragedia di Oregina. Per il magistrato un delitto premeditato

GENOVA. Non si [illegible] risposte ad un perchè così straziante. Il giorno dopo il delitto-suicidio di via Spinola, nessuno riesce a rispondere a quel perchè. Perchè Francesco Esposito, 33 anni, appuntato dei carabinieri, da giovane modello si è trasformato in assassino? Perchè ha ucciso la moglie Ornella Felice, [illegible] anni, che stava passeggiando con l'amica Enrica Assandri, [illegible] illesa? Poi si è ucciso. «Un delitto premeditato», ha detto il magistrato Franco Cozzi.

Si è salvata la piccola Giada, 3 anni, figlia della coppia. I nonni materni, chiusi in un comprensibile dolore nell'appartamento del Lagaccio dove [illegible] tornata a vivere Ornella, si devono fare forza per la bambina, ultima vittima innocente di una catena di sangue. Papà Francesco ha ucciso la mamma, da cui viveva separato da pochi mesi. A lei, figlia adorata, nell'ultimo momento di lucidità, prima della follia omicida,

Un'immagine del delitto e nel riquadro il carabiniere suicida, Francesco Esposito

Francesco Esposito ha indirizzato la lettera che gli è stata trovata in tasca, dopo la sua morte, all'ospedale Galliera. Due pagine dattiloscritte [illegible] ordine. La firma apposta a penna: [illegible] Francesco.

[illegible] spiegano, tante parole, quello che nessuno, neppure lui, ha saputo dire: perchè? Francesco viene descritto da tutti come un ragazzo modello, serio e onesto, affidabile sul lavoro. Prestava servizio nella compagnia [illegible] carabinieri [illegible] Sampierdarena, un avamposto dell'attività investigativa dell'Arma a Genova e in Liguria. Nella sua carriera aveva ottenuto lusinghieri apprezzamenti (tra l'altro [illegible] stato scelto per la scorta del comandante dell'Arma, generale Federici) e anche un attestato di benemerenza, per aver convinto un aspirante suicida a desistere da quel gesto di disperazione.

Non sembrava un tipo fragile. [illegible] fosse stato nella sua mente qualcosa di strano, sarebbe stato impossibile non accorgersene. Invece, tutto è filato liscio sino all'altro ieri.

Francesco [illegible] geloso. Nella lettera scrive di essere [illegible] «innamoratissimo» della moglie. Ma Ornella era una ragazza senza grilli per la testa. Una che aveva creduto nel matrimonio, gli aveva dato [illegible] figlia, e se n'era andata quando aveva capito che [illegible] fatti l'uno per l'altra. Aveva il lavoro di commessa al Burghy di [illegible] XX Settembre. Frequentava qualche amica, ma erano persone che conosceva dall'infanzia o colleghe.

I vicini di casa, in via Avezzana, dove la famiglia Esposito aveva abitato negli anni felici del matrimonio, li ricordano ancora come una coppia affiatata. «Lui più introverso, [illegible] sempre gentile. Lei più allegra, sorridente», dicono.

Una coppia come tante, unita dall'amore per la figlia Giada. Sino a qualche mese fa. Qualcosa si era rotto nel loro rapporto e Ornella [illegible] ritornata a casa dei genitori, portando con sè la bambina. Il tribunale le aveva dato ragione, affidandole la custodia.

Dopo la separazione, Francesco Esposito era rimasto solo in quella casa. Piena di ricordi. Nella mente si devono essere sovrapposte troppe immagini, sino a fargli perdere di vista la realtà. [p. c.]

[illegible] UTILI

[illegible]

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible] Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: [illegible] Capell 18, tel. 700 032

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, [illegible] 74.[illegible]

CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.061

S. MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287 189

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 231 063

ZOAGLI
Valleva: piazza XXVII Dicembre 5, tel. 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà: piazza Mazzini 13, [illegible] 309 905

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41 024

[illegible]IA
Maraone: via Longhi 68, tel. 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** 770.205, **Ruta:** 771 119; **Recco:** 74 234, **S. Margherita:** [illegible] 019, **Rapallo:** 59 433, 60 700, **Chiavari:** 327 422, 309.655; **Cogorno:** 384 [illegible]; **Lavagna:** 309 947, **Sestri L.:** 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 368, **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600 841, **Gaslini** (pediatrico): [illegible]. **Borgo Fornari:** 932 965; **Recco:** 74 [illegible]; **Santa Margherita:** 283 611, **Rapallo:** 50 231, **Lavagna:** 32 91, **Cogoleto:** 91.83 455

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 1 354 022
Pediatrica (a pagamento) tel. 542 775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 833
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible] 303.410-32 91
Borzonasca: tel. 340 239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92 147.
Varese Ligure: tel. 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59 972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 1.313.851
Sestri L.: telefono 41 384 - 480.655 - 47 751
Rapallo: [illegible] 54 509 - 51.300 - 54 506

[illegible]

Genova: 284 081; **Camogli:** 771 137, **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286 630, **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300 000, 309 587, 392 161, **Sestri Ligure:** 41 620, 41 050, **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, [illegible] Ernesto, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via [illegible], piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. [illegible] del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, [illegible], Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante

[illegible]

[illegible] **Radiotaxi:** 26 96, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269 285, **Santa Margherita:** 286 508, [illegible]: **Rapallo:** 55 858, 54 474, 50.048, 55 868, [illegible] 50.317, 50 647, **Zoagli:** 259 305, **Chiavari:** 308 284, 309 [illegible], **Lavagna:** 392 096, 39 31 [illegible], **Sestri Levante:** 41 277, 41 278, **Sori:** 700 [illegible]

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: tel. 26 74.51
Santa Margherita: tel. [illegible]

CORPO FORESTALE

Genova. [illegible]
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 87 043
S. Stefano d'Aveto: 95 [illegible]

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589 329/591 697. Ore 21, L. 60.000 [illegible].000/20.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. [illegible] 20,30. L. [illegible] 000
Oggi riposo. Prossime repliche martedì 10 e mercoledì 11 maggio de **Il bar sotto il mare** [illegible] Stefano Benni. Regia di Giorgio Gallione. Teatro dell'Archivolto

Pol. Genovese — Tel. 839 3589. Or.: 20,30. L. 25 000/20.000/15 000
La dodicesima notte [illegible] William Shakespeare. Regia di Giorgio Barberio Corsetti. Teatro Stabile di Torino e Compagnia Barberio Corsetti

T. della Tosse — [illegible] Sant'Agostino. Tel. [illegible]7 0793. L. [illegible]
Sala A[illegible] Trionfo: **Hachadijo**. Spettacolo comico-musicale del trio belga Les [illegible]. Or.: 21. Lire 25 000/15 000
Sala Agorà: **Dedicato a Genova**. Nell'ambito della rassegna Vela e Poesia. [illegible] 21. Lire 10.000

Sala Carignano — Tel. 593 533. Or.: 16. Lire 14 000/12 000
L'articolo quinto di Ugo Palmerini. Regia [illegible] Vito Elio Petrucci. Compagnia Mario Cappello.

[illegible]

Ariston 1 — Tel. 208 549. Or.: 15,30/17,20/19/20.45/22.40. Lire 10.000
Coppia d'azione ☎ — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Stans (Usa '93). Una coppia di agenti segreti, con il loro incapaciabile bebe, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29'. **Avventura**

Ariston 2 — Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30. Lire 10.000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94). Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

Augustus — [illegible] 508 810. Or.: 16,30/18 30/20,30/22.30. Lire 10.000
Trappola d'amore ☎ — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich [illegible]. Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586 419. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. L. 10 000
Padre e figlio ☎ — di P. Pozzessere, con M. Placido, [illegible] Dionisi, F. Origo (Italia '94). Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e nient, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35'. **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel. 586 419. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Il tuffo ☎ — di M. Martella, con V. Salemme, [illegible] Natoli, A. Paglia (It. '93). Un professore [illegible] fisica [illegible] sgretolarsi il suo piccolo mondo [illegible] certezze facendo amicizia [illegible] due locali con la speranza [illegible] l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h 35'. **Comm.**

Grattacielo — Tel. [illegible] 403. [illegible] 15,15/17,40/20/22.00. Lire 10 000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94). Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] vita, [illegible] figlio [illegible] per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. **Dramm.**

Lux — Tel. 581 691. Or.: 16/18,10/20,20/22 30. Lire [illegible]
Geronimo ☎ — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94). Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48'. **Western**

Odeon — Tel. 508.290. Or.: 15,30/17.15/19/20,45/22,30. Lire 10 000
Maniaci sentimentali ☎ — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, [illegible] Benvenuti (It. '93). Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. **Comm.**

Olimpia — [illegible] 581 415. Or.: 16,30/18,30/20.30/22,30. Lire 10.000
Incubo d'amore ☎ — [illegible] Karan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93). Un architetto famoso sposa una giovane ragazza. [illegible] coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43'. **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. [illegible] 16 10/18.20/20,20/22.30. Lire 10 000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94). Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14 2h. **Azione**

Palazzo — Or.: 15/18.30/22. Lire 10 000
Schindler's List ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 16/17.40/19,20/21/22.40. Lire 10 000
L'innocenza del diavolo ☎ — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93). Doppia personalità [illegible] Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. [illegible] 1h 25'. **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582 461. Or.: 16/17.40/19,20/21/22.40. Lire 10 000
Una pallottola spuntata 33 [illegible] 1/3 ☎ — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94). Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato [illegible] servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. [illegible]. [illegible] 16.30/18,30/20 30/22.30. Lire 10 000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, [illegible] Robards III, J. Orlikat, [illegible] Colpor (Italia '93). Un [illegible] conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia [illegible] rivelare un imbarazzante segreto comune. N. [illegible] 1h 40'. **Thriller**

Verdi — Tel. 562 137. [illegible] 16.30/18,30/20,30/22.30. Lire 10 000
Troppo sole ☎ — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94). Una giornata per «girare» il ritratto di una rockstar, con tutte le persone che la conoscono: una galleria di [illegible] interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42'. **Comico**

Centrale 1 — [illegible] 580 300
Discesa all'inferno hard

Centrale 2 — [illegible] 580 300
La grande sfida hard
Arrapamenti bisessuali

Chiabrera — Tel. 201.588
Die bums kur
After hours

Cristallo — [illegible] 299 967
Due donne in calore per un uomo insoddisfatto

Eldorado — Lire 10 000
L'infermiera e l'analista

CINECLUB Amici del Cinema — [illegible] 413 838. Or.: 20.15/22,30. Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli: anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. **Comm.**

Fritz Lang — [illegible] 219 768. Ore 21.15. Lire 6000/5000
Belle epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdu, P. Cruz (Sp-Port-Fr '93). Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie. La Storia è gravida di drammi, ma per i giovani scorrono i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 50'. **Commedia**

Lumière — Tel. 505 936. Or.: 20/22.30. Lire 6000/5000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, [illegible] (Italia-Fr. '93). 6 luglio 1815. Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un lungo faccia a faccia. La posta in [illegible]: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30'. **Dramm.**

TEMPO [illegible] PER OGGI. Annuvolamenti sporadici alternati ad ampie e prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare legger. mosso-temporan. mos[illegible], temp. senza variazioni. **Per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZ. DI IERI. Temp. mare 18° C, umid. rel. 85%, vento Sud Est-Sud Ovest 15-20 km/h, mare leg. mosso-local. mosso, cielo poco nuv., pres. bar. 1018 mb.

[illegible] DI [illegible]	max	[illegible]
Genova	23	15
Savona	[illegible]	15
Imperia	23	17

UN ANNO FA [illegible]
Max: 23, min: 17; Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,36. La Luna si leva 4,25 e cala alle 17.44 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marino di Portofino

Movie Club — [illegible] 300,000. [illegible] 21,15. Lire 6000
Carlito's Way — [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93). Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20'. **Thriller**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore 15.40/17,[illegible]. Lire 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. [illegible]). Lui è un presentatore cinico e arrogante, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'. **Comm.**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93). La fiaba del [illegible] povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40'. **Cart. anim.**

S. [illegible] Centrale — Tel. 280 033. Or.: Ore 21. Lire 6000
Maniaci sentimentali ☎ — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93). Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. **Comm.**

[illegible] Augustus — Tel. 81.051. Or.: inizio ore 16. Lire 7000
Beethoven [illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93). Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'. **Commedia**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94). Colpito da un male incurabile, un uomo gira [illegible] video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. **Dramm.**

Cantero — Tel. 309 938. Or.: inizio 16. [illegible] 8000
Rapa Nui ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, [illegible] Holt, E. Morales (Usa '94). Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. [illegible] V. 1h 46'. **Dramm.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: inizio 16. Lire 8000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94). [illegible] avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible]. **Dramm.**

SAVONA

[illegible] Teatro Chiabrera — Tel. [illegible] 409. Ore 21. Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. [illegible] 627. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22.30. Lire 10 000/700
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 ☎ — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94). Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20.40/22,30. Lire [illegible]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94). Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40'. **Thriller**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22.30. Lire 10,000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, [illegible] Stone, L. Davidovich (Usa '93). Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di [illegible] dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825 714. Or.: 15,30/17,15/19:20,40/22,30. Lire 10.000/7000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlikat, A. Colpor (Italia '93). Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40'. **Thriller**

Eldorado — Tel. 820 563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10 000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94). Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e [illegible] non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. **Dramm.**

Filmstudio — Tel. 386 322. Lire [illegible]
Ore 20; 22,30 **Film bianco.**
[illegible] **L'uomo che guarda**

Salesiani — Or.: 21. Lire 5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93). Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'. **Commedia**

Jolly — Tel. 850 570. [illegible] 15/17.30/20.30/22.30. Lire [illegible]
Vizi [illegible] ventre di Karen [illegible] Marina

ALASSIO Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20.30. [illegible], pref. e fest. dalle 16,30 alle 22.30. L. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con [illegible] Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94). Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio [illegible] figlio che sta [illegible] e che non potrà conoscere il [illegible]. N. V. 2h [illegible]'. **Dramm.**

[illegible] — Tel. 640 477. Orario: 20.30/22.30. Fest. e Pref. dalle 16.30 alle 22.30. L. 8000.6500
Geronimo ☎ — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94). Arizona 1886: cinquemila [illegible] danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48'. **Western**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 4500. Fest. e pref. 16-22.20. L. 8000/[illegible]
Sfida fra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93). In Alaska, [illegible] uomo cerca [illegible] opporsi a un [illegible] magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, [illegible] di spietati killer. N. V. 1h 42'. **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.997. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Maniaci sentimentali ☎ — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93). Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i [illegible] con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. **Comm.**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.[illegible]
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20.30. fest. 15,30/20,30. Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] MONT. Abba — Or.: 20/22. [illegible] 16/18,30/22.15. Lire 8000/5000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94). Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
Maniaci sentimentali ☎ — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93). Ospiti [illegible] casale di periferia [illegible] coppia in crisi, amici e parenti [illegible] trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. **Comm.**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Ore 21. Fest. e pref. 16.30/21. Lire [illegible]
Schindler's List ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20/22,30. fest. 16,30, ult. 22,30. Lire [illegible]
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94). DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50'. **Horror**

[illegible] Lux — Or.: 21. Festivi. 15/17/21. Lire 6000/4000
Demolition man — [illegible] Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93). Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'. **Fanta-Thriller**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17.40/20,30/22,35. Lire 10.000/7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94). Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal [illegible] e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h. **Azione**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,30/20,10/22,30. Lire 10 000/7000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93). La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] di terrorismo, uscite dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13'. **Drammatico**

IMPERIA

[illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: iniz. 16 ult. 22.30. L. 9000/rid. [illegible]
Fearless ☎ — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94). Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposto manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h. **Dramm.**

Dante — [illegible] 23 620 (segreteria tel.). Or.: iniz. 16 ult. 22,30. L. 9000/rid. 5000
L'innocenza del diavolo ☎ — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93). Doppia personalità per Henry, [illegible] all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo [illegible] intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'. **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: iniz. 16 ult. 22,30. L. 9000/rid. [illegible]
Trappola d'amore ☎ — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93). Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. **Drammatico**

A. DI [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94). Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20.30/22,30. L. 5000/rid. 4000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94). Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15. Lire 5000/rid. 4000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93). Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'. **Avv.**

[illegible] MARINA Dianese — Or.: 20,30. L. 7000/rid. 5000
Schindler's List ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

SANREMO Ariston — Or.: 21.15. Lire 47.000 poltronissime, 37.000 poltr./27.000 galleria
Concerto di Gianni Morandi

Centrale — Lire 1[illegible]. 8000. Or.: [illegible] 15,30/ult. 22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎ — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94). Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. **Comico**

Sanremese — Or. in. 15,30, ult. 22,30. L. 10 000/Rid. [illegible]
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94). DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia [illegible] fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50'. [illegible]

Orfeo — Tel. 82333. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. [illegible] 10000/rid. [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94). Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia [illegible] fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h. **Azione**

Ritz — Tel. 507070. L. 10.000/Rid. 6000
Ore 16 **Conferenza Padre Bartolomeo Sorge: L'impegno dei cattolici nella politica**
Ore 20/22,30 **Trappola d'amore**

Tabarin — [illegible] 507 070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/Rid. 6000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94). Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. **Dramm.**

[illegible] Bosco — Or.: 21. Lire 6000. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli: anche a camuffarsi [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. **Comm.**

I funerali nella chiesa di S. Pietro di Novella della diciottenne uccisa dal suo ragazzo

Oggi Rapallo dà l'addio a Chiara

La cerimonia avrà inizio alle 14. In carcere Lorenzo Scorza riceverà per la prima volta, dopo l'arresto, la visita dei familiari. La difesa chiederà una perizia psichiatrica sull'omicida. Ieri nuovo interrogatorio

CHIAVARI. Il «giallo» della morte di Chiara Boero, la diciottenne ammazzata dall'ex fidanzato lunedì scorso, il cui cadavere è stato trovato in una discarica lungo la strada tra il passo della Crocetta ■ Dezerega, prosegue. Tra atti formali ■ supposizioni.

Ieri mattina Lorenzo Scorza, il reo confesso, è stato interrogato in carcere dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Pelrano, per la convalida dell'arresto (che formalmente verrà assunta stamane). Un altro interrogatorio, un altro momento di disperazione dell'assassino: lacrime, singhiozzi, atteggiamenti di profondo sconforto. «E' ancora visibilmente sotto choc. Ogni volta che ritorna ■ la mente ■ quanto ■ successo ■ riesce a trattenere il pianto», ha detto l'avvocato difensore Gianluigi Cella.

Il legale di Chiavari, ■ un primo tempo d'ufficio, è stato nominato di fiducia dalla famiglia del giovane. Non è escluso che nei prossimi giorni venga affiancato da un collega, per rafforzare il corpo della difesa. Quali sono stati contenuti dell'udienza di ieri mattina? L'avvocato Cella: «Il giudice ha riletto gli atti delle deposizioni rilasciate davanti al pubblico ministero. Ho formulato alcune domande al mio cliente, in riferimento ai punti che intendevo chiarire meglio».

Un'immagine serena di Chiara Boero, la ragazza uccisa dal suo fidanzato

In sostanza, Lorenzo ha ripetuto quella versione dei fatti già diffusa nei giorni scorsi dal suo legale. Lui è Chiara sono caduti insieme nella discarica, lui colto da raptus l'ha colpita ■ testa con un mattone, o qualcosa di simile. Quanto al perché della decisione di dirigere la ■ Peugeot dal passo ■ Crocetta verso Dezerega, una strada molto isolata, Lorenzo avrebbe sostenuto che ■ un modo per guadagnare tempo, così da poter discutere più a lungo ■ Chiara». In accordo con lei, secondo l'avvocato Cella.

Il legale ■ ha aggiunto ■ più. Alle domande relative ad alcuni particolari della vicenda, della dinamica dell'omicidio, Cella ha tagliato corto. «Lo■ non si ricorda quasi nulla ■ quei momenti». E così le ombre che accompagnano la morte di Chiara rimangono. Ombre che vengono dilatate dalle dichiarazioni dei familiari della ragazza, i quali sostengono l'ipotesi della premeditazione, cioè che Lorenzo sia partito già con l'idea di uccidere, sull'onda ■ una drammatica risoluzione: «O Chiara sta con me, ■ non sta con nessuno».

Da parte della difesa, che respinge questa tesi, si sta pensando di presentare una richiesta ■ perizia psichiatrica su Lorenzo. «Per verificare se al momento dell'omicidio il giovane fosse capace d'intendere e di volere, oppure colto da ■ raptus», ha spiegato l'avvocato Cella. Oggi Lorenzo rivedrà per la prima volta dopo l'arresto, ■ carcere, i suoi familiari. E sempre oggi alle 14, nella chiesa di S. Pietro di Novella a Rapallo, familiari ■ amici di Chiara daranno alla ragazza l'ultimo ■luto.

Fabio Pozzo

INTERROGATIVI

Nessuno poteva intervenire?

C'è un particolare, tra i tanti, che non è stato ancora chiarito nel «giallo della discarica». E' quello della presunta lite avvenuta prima che Chiara salisse sulla Peugeot di Lorenzo, per andare verso la morte. Secondo i familiari della ragazza sarebbe avvenuta tra Chiara e Lorenzo una discussione, lunedì scorso, già nel pomeriggio, a ■ di un'amica di lei, di nome Franca. Il ragazzo l'avrebbe convinta a scendere sulla strada, per «parlare». C'è anche chi ha detto che una seconda lite sarebbe avvenuta poco dopo, davanti all'ospedale di Lavagna, dove Lorenzo aveva raggiunto Chiara e alcune sue amiche (e forse amici), dopo che il gruppo aveva fatto visita a un malato. Sarebbero volati anche alcuni schiaffi. Una amica di Chiara sarebbe intervenuta, ma Lorenzo le sarebbe andato sotto ■ il volto a due palmi dal suo, rabbioso, intimandole di farsi da parte. Quel che è successo dopo, dettagli a parte, è ormai noto. Lorenzo ha ucciso Chiara. E allora, a questo punto, ■ domanda relativa a queste presunte liti: possibile che le amiche, gli ■ di Chiara, conoscendo la situazione, non abbiano fatto nulla? Che si siano lasciati così facilmente soggiogare da Lorenzo? Che non abbiano ritenuto indispendabile dare l'allarme, avvertire i familiari? [f. p.]

In alto la zona del delitto e, qui sopra, Lorenzo Scorza ■ ■ carabinieri

■ RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Cavo d'acciaio schiaccia la mano di un operaio

Infortunio sul lavoro ■ una chiatta davanti all'arenile. Un operaio della Sicem, Mario Seghetta, 25 anni, di Genova, si è schiacciato una mano con un ca■ d'acciaio, che gli ha spappolato alcune dita. I militi della Croce Verde lo hanno trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

■

Le devianze giovanili un dibattito all'Apt

Oggi alle 17,30, nella sala dell'Apt di Chiavari, si terrà un'incontro sul tema «Famiglia e scuola: strumenti insostituibili nella prevenzione delle devianze giovanili». E' organizzato dallo Zonta Club, dal Club Pedale e Forchetta e dall'Apt. [f. p.]

VARAZZE

Associazione carabinieri raduno il 15 maggio

■ in programma il 15 maggio a Varazze ■ terzo raduno regionale dell'Associazione nazionale carabinieri. Il programma della giornata avrà inizio alle 9,30, con una messa celebrata dal vescovo di Savona. E' prevista una sfilata per le vie della cittadina, una manifestazione di reparti speciali e un concerto della fanfara. [f. p.]

■

Il turismo del weekend trasmissione ■ Rai Tre

Il problema della Liguria che non sa fronteggiare l'assalto dei turisti del fine settimana. Se ne parlerà oggi alle 14,50 ■ Raitre, nella trasmissione «Ambiente Italia», ■ onda dallo studio Tv4 di Torino. [f. p.]

CHIAVARI

Assemblea e dibattito sui problemi della scuola

Una giornata dedicata alla scuola. Si apre oggi a Chiavari, alle 11 ■ una assemblea sindacale presso l'istituto tecnico commerciale di viale Millo e proseguirà alle 15 nella sede dell'Apt con una tavola rotonda. La manifestazione è organizzata dai sindacati. [f. p.]

CAMOGLI

Il colore delle facciate uno studio del Comune

Uno studio sul colore delle facciate delle ■ sul lungomare di Camogli. E' uno dei progetti che il commissario prefettizio Pasquale Gioffrè ha intenzione di inserire nel nuovo piano regolatore. L'idea è venuta ■ ■ ditta genovese che ha sottoposto il progetto ■ Comune. In futuro, grazie allo studio, ■ restauro delle facciate rosa anti■ pistacchio, giallo tenue, mattone ■ ■ra, sarà realizzato ■ regola d'arte. [f. gr.]

RECCO

Ordinanza del sindaco via libera ai bagni

Via libera ai bagni per tutto il litorale di Recco. Grazie alle analisi realizzate dall'Usl la scorsa settimana, il sindaco ieri ha potuto firmare l'atteso ordinanza di revoca del divieto di balneazione entrata in vigore l'anno scorso. [f. gr.]

Ieri la Regione ha imposto al Comune di effettuare la raccolta dei rifiuti urbani

Allarme rifiuti a Sestri Levante

Ordinanza dell'assessore Morchio a causa della «grave situazione igienico-sanitaria». Autorizzazione per il trasporto della spazzatura nella discarica di Scarpino. Ma il problema si proporrà ancora in tutto il Tigullio

SESTRI LEVANTE. L'emergenza rifiuti nel Levante: la commedia prosegue. Ieri si è rifatto vivo l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, con una formale diffida i Comuni del Tigullio ad applicare entro ■ 30 maggio il piano regionale delle discariche, che prevede la realizzazione dell'inceneritore comprensoriale in quel di Rio Gavornie, in Val Petronio.

La diffida è stata contemporanea a uno co■a in ■ del Comune di Sestri Levante, dove ieri mattina ■ ■ stata eseguita la regolare raccolta dei rifiuti solidi urbani. Morchio ha «ordinato» all'amministrazione sestrese di effettuare questo servizio, sulla base ■ una «grave situazione igienico-sanitaria che si è venuta a determinare nel Comune», e di smaltire la spazzatura nella discarica genovese di Scarpino.

Discarica dove il Comune di Sestri Levante ha potuto smaltire i suoi rifiuti sino al 30 aprile scorso, prima che scadesse l'autorizzazione regionale. Morchio ha concesso al sindaco

Strade invase dai rifiuti in Riviera

Giovanni Traversaro di usufruire di Scarpino sino al prossimo martedì. In seguito, per Sestri Levante e il Tigullio in generale il problema si riproporrà nelle stesse forme. E così anche per i Comuni spezzini, che da ieri grazie a Morchio possono ritornare a smaltire i loro rifiuti nelle discariche di Savona e Imperia, ma soltanto fino alla prossima settimana.

Due considerazioni. Innanzitutto il sistema dell'ordinanza ■r «grave situazione igienico-sanitaria»: ieri è toccato a Sestri Levante, domani potrebbe essere il turno ■ altri Comuni. Domanda: si andrà avanti così tutta l'estate? E per quanto verrà inscenato questo «balletto»? Quando verrà risolto definitivamente il problema?

Il nodo è uno soltanto, vale a dire dove costruire l'inceneritore comprensoriale. E qui la seconda considerazione. Di recente i Comuni del Tigullio si sono riuniti a Chiavari e hanno deliberato, sull'onda delle proteste scaturite dalla Val Petronio - dove la soluzione regionale di Rio Gavornie non piace proprio - di affidare al Consorzio intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti uno studio per la localizzazione dell'inceneritore. L'impegno per il Consorzio è quello di consegnare le relazione richiesta entro il 30 luglio; quello dei Comuni di approvarlo entro il ■ settembre.

E' stato anche detto che, nel caso non ci fosse accordo, verrà applicato il piano regionale delle discariche, cioè quello con l'impianto ■ Rio Gavornie. Ieri mattina, però, Morchio ha nuovamente diffidato gli stessi Comuni a adottare il piano regionale entro il 30 maggio. Che significa? Che l'assessore all'Ambiente ■ accetta ■ programma di lavoro assunto dai Comuni, e che dunque questi dovranno fare marcia indietro? E' anche vero, però, che il piano regionale delle discariche può essere applicato soltanto dai Comuni e ■ imposto dalla Regione.

E allora? Si andrà avanti ■ colpi di diffide, Comuni contro Regione viceversa, e ■ ordinanze igienico-sanitarie, in attesa che qualcuno decida di risolvere una volta per tutte il problema? Non sarebbe certo una prospettiva felice. [f. p.]

Interrogato ieri dal magistrato a Genova

Violenza alla figlia? Il padre nega tutto

GENOVA. «Sono accuse ingiuste. Io non ho fatto niente con mia figlia». Calogero F., il rigattiere di ■ anni arrestato per tentata violenza carnale ■ ■ di libidine ■i confronti della figlia undicenne, ha negato disperatamente nell'interrogatorio davanti al magistrato prima di essere condotto in carcere.

L'uomo, che abita nel centro storico, è stato arrestato giovedì scorso per un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Gallizia ■ richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi.

Non è la prima volta che Calogero F. viene accusato di reati così infamanti. Due anni fa la figlia della ■ convivente trovò il coraggio di denunciarlo dopo che, raggiunta la maggiore età, aveva potuto lasciare la famiglia. In quell'occasione il patrigno non fu arrestato perché gli episodi erano ormai trascorsi n■l tempo, ma le indagini sono ugualmente proseguite fino al suo rinvio a giudizio, deciso nel gennaio scorso, per violenza carnale continuata.

La ragazza era però rimasta in contatto con la sorellastra e quando ha saputo che anche lei aveva dovuto subire quelle terribili «attenzioni» paterne non ha perso un solo minuto. Ha accompagnato la bambina dagli stessi agenti del commissariato della Foce dove già era andata lei per raccontare il ■ calvario quotidiano. Il vicequestore Angela Burlando si è interessata direttamente delle indagini e ha trovato precisi riscontri alle parole delle due giovani. Nel frattempo Calogero F. (è difeso dall'avvocato Paolo Scovazzi) si era allontanato da casa dopo che la convivente aveva deciso d'andarsene con gli altri figli. Le sue ricerche sono ■ proseguite per una decina di giorni. Fino all'altro ■ quando i poliziotti l'hanno rintracciato ■ gli hanno fatti scattare ■ manette ai polsi.

Lui ha continuato ■ dire che si ■ trattato di un equivoco. Ma i magistrati non credono alla sua versione. [a. l.]

Stasera un anticipo, domani grande kermesse con tv tedesche e giapponesi

Torna la sagra, Camogli in festa

Il padellone pronto a friggere 18 quintali di pesce

CAMOGLI. A Camogli gli operai stanno lavorando per installare sul porticciolo, all'altezza di piazza Colombo, la struttura su cui sarà poggiato ■ padellone di quattro metri di diametro.

In mille litri ■i olio saranno fritti circa diciotto quintali di pesce azzurro del Golfo Paradiso. Il via alla quarantatreesima sagra del pesce sarà dato ufficialmente dai volontari ■ dai rappresentanti di Comune e Apt domani alle 10,30. Quest'anno la distribuzione gratuita del pesce avrà infatti due tornate. La prima al mattino, fino alle 12,30, con la benedizione della sagra, la seconda al pomeriggio a partire dalle ■ e che si protrarrà fino all'esaurimento del pesce disponibile.

Sono previste altre due zone dove saranno distribuiti i pesci fritti. La prima sopra la piazza del mercato: un'idea lanciata dalla Confesercenti per la prima volta ■ che vedrà anche ■ spettacolo folk. La seconda a Ruta di Camogli, dove però sarà disponibile uno spazio adiacente a piazza Goggini, in fase di ristrutturazione, più piccolo di quello degli anni scorsi. La manifestazione camogliese, nata nel maggio 1952 in concomitanza ■ la festa di San Fortunato, patrono dei pescatori, sarà ripresa anche dalle telecamere di televisioni straniere: una giapponese e una tedesca.

Le Ferrovie dello Stato hanno predisposto due treni straordinari in partenza da Brignole alle 13,35 ■ alle 14,40 ■ arrivo a Camogli alle 14,11 e 15,16. Per il ritorno altri tre treni straordinari con partenza da Camogli alle 16,37, 17,29 e 19,25. E' stato inoltre organizzato un treno speciale da Firenze con partenza alle 6,45 e ritorno alle 18,08. Prologo della sagra questa sera alle 20,30 con un festa organizzata sulla «quadrata» soprastante i bagni Miramare. [f. gr.]

Tutto pronto a Camogli per la sagra

■

Ieri le prime prove

■ Scognamiglio ■ le regate ■ Trofeo Zegna

PORTOFINO. Si è aperta ufficialmente ieri a Portofino la quattordicesima edizione del Trofeo Zegna, appuntamento classico del borgo che inaugura la stagione primaverile-estiva delle regate nel Tigullio e quella mondana. Duecento le barche iscritte, nelle diverse categorie.

Ieri la prima delle tre prove in calendario, salutata da una bella giornata di sole e di brezza. Gli occhi di tutti sono puntati su due diretti antagonisti, stessa categoria Mumm 36: sono Paul Cayard, già skipper del «Moro di Venezia» con Gardini, e Mauro Pelaschier, già skipper di «Azzurra».

Sugli altri scafi non mancano nomi celebri della vela, ma anche della finanza e industria italiana. E oggi, a Portofino, oltre all'inaugurazione dell'esposizione di gioielli curata da Christie's, è atteso il neopresidente del Senato, Carlo Scognamiglio. [f. p.]

RAPALLO

Due interpellanze

■ e negozi ■ nel ■ ■ ■

RAPALLO. I gruppi di minoranza alzano il tiro e contestano l'amministrazione comunale di Rapallo.

Ieri il gruppo di Rifondazione comunista ha puntato l'indice sulla pulizia dei torrenti, chiedendo al sindaco Amoretti «se è stata programmata» e invitandolo a tutelare la fauna che li popola «minacciata da cani lasciati liberi nei greti dai ■ padroni».

Interpella il sindaco anche il gruppo An-msi, che chiede una regolamentazione per la sistemazione delle tende ■ negozi ■ alloggi nel centro storico, che «per forme e colori incidono fortemente sull'impatto visivo».

Il msi chiede anche lumi sul mancato adeguamento dello Statuto comunale, approvato all'inizio della legislatura, ■ sulla mancata approvazione dei previsti regolamenti d'attuazione. [f. p.]

■

Il Giro d'Italia

Antonella Elia presenta lo show in piazza ■

CHIAVARI. Grandi manovre a Chiavari per accogliere al meglio la tappa del «Giro d'Italia». Ieri l'assessore al Turismo Giorgio Maranotti ha presentato ■ un primo programma delle «due giorni» col «Giro» di Chiavari, il 7 e 8 giugno.

Per martedì 7, alle 21, in piazza Mazzini, è prevista una serata di spettacolo col concerto della cantante Usa Ami Stewart, l'esibizione dei Fratelli Ruggeri, del mago Francesco Scimemi e delle ballerine del «Giro». Presenta Antonella Elia. In piazza saranno ricavati 400 posti ■ sedere. Per la ■ successiva, stesso luogo e ora, si esibirà la «Big Band» della Società Filarmonica di Chiavari. Dalle 11 alle 16, da piazza Mazzini, ci saranno le partenze ■ei ciclisti per la cronoscalata del Bracco. In questi due giorni i commercianti di Chiavari daranno vita al concorso «La Vetrina del giro». [f. p.]

S. MARGHERITA

Istituto Scarsella

«Ragazzi ■» ■ i rapporti scuola-famiglia

SANTA MARGHERITA. Cosa ■ nasconde dietro un capriccio, un gesto di ribellione o un rifiuto di un bambino? Sono alcune domande del «test» cui cercherà di rispondere un monitoraggio sugli alunni delle scuole elementari di Santa Margherita.

L'iniziativa è promossa da ■ direzione del circolo didattico e prevede una serie di incontri nell'ambito del progetto «Ragazzi 2000». Si parlerà anche dei rapporti con insegnanti e genitori e del ruolo di scuola e famiglia. Il primo convegno è in programma per stamane alle 11 nel salone dell'istituto scolastico Scarsella in piazza Roccatagliata. Saranno presentati i testi scritti degli alunni sul tema: «Capirsi tra grandi e piccoli». Mercoledì prossimo alle 16,30 appuntamento con le immagini del film intitolato: «La mia vita a quattro zampe» con riflessioni sul tema dell'educazione col regista Tonino Farina. [f. gr.]

Decisivo il vertice tra liguri e piemontesi svoltosi alla Camera di commercio

In arrivo il «polo», addio Resol

Accordo sull'impianto tecnologico-ambientale all'Acna di Cengio. Darà lavoro [illegible] molti disoccupati
Gli interventi di bonifica del territorio. Lo smaltimento dei reflui non avrà bisogno dell'inceneritore

CENGIO. Si farà il polo tecnologico ambientale all'Acna, con la collaborazione delle Regioni Liguria e Piemonte, dei Comuni interessati alla vicenda Acna, delle Camere di Commercio e delle Università di Genova e Torino. Un accordo è stato raggiunto giovedì nella riunione che si è tenuta svoltasi alla Camera di Commercio di Savona. Si tratta di un passaggio decisivo per portare a una soluzione stabile il problema dell'Acna e completare l'opera di pacificazione tra i due schieramenti.

La prossima riunione si svolgerà [illegible] Piemonte a giugno e potrebbe esserci la firma del documento definitivo per la creazione del polo, previsto dall'accordo ministeriale del novembre scorso, [illegible] di cui finora si era solo parlato senza che si trovasse la volontà di concretizzare il progetto.

Spiega il sindacalista Pino Congiu: «E' merito del presidente della Camera di Commercio savonese, Carlo Picciocchi, aver saputo trovare il momento adatto a riunire tutti gli enti interessati alla creazione del polo». Aggiunge: «E' un occasione unica per creare con il polo un braccio operativo all'opera di risanamento della Val Bormida e nello stesso tempo trovare posti di lavoro per i giovani. Nel polo non rientreranno a lavorare i dipendenti dell'Acna in mobilità. Potranno avere opportunità di impiego giovani in cerca di prima occupazione e tecnici valbormidesi, ora costretti a emigrare per mancanza di posti di lavoro».

Si avvia a soluzione il delicato problema relativo agli interventi di bonifica nella zona attorno alla fabbrica Acna di Cengio

Anche Vincenzo Siri, vice sindaco di Millesimo, è soddisfatto: «Malgrado alcuni punti da definire, l'incontro savonese ha messo in evidenza la volontà comune di collaborare per creare una struttura in grado di continuare la bonifica del territorio e rilanciare l'attività produttiva dell'Acna». Antonio Porcelli, capo del personale dell'Acna: «Sono stati riconosciuti gli sforzi dell'azienda per risanare l'ambiente e mettere le basi di una continuità produttiva e di ricerca di soluzioni sul piano ambientale in grado di garantire in futuro l'attività di una fabbrica nel sito Acna».

Quasi certamente il Resol non si farà più. Giovedì l'argomento non è stato toccato, ma l'impressione è che si stia andando verso un accordo in tempi brevi per evitare la costruzione dell'impianto. Lo smalti[illegible] 300 mila metri cubi [illegible] acque saline sarà realizzato [illegible] la costruzione di [illegible] nuovo depuratore all'Acna. I Comuni piemontesi sono d'accordo sul progetto, che non prevede lo smaltimento termico delle acque reflue tramite il Resol, ma il loro trattamento biologico. Il nuovo depuratore potrà trattare anche le acque concentrate [illegible] altri depuratori comunali liguri e piemontesi, alcuni [illegible] quali non dovranno più essere costruiti essendoci la possibilità [illegible] f[illegible] trattare le acque all'Acna di Cengio insieme ai re[illegible]ui salini che erano destinati al Resol. **[o. m.]**

Millesimo: denunciata per calunnia

«Mi ha aggredita» ma non era vero

MILLESIMO. Aveva raccontato di aver subito violenze e minacce da un gommista, in circostanze che fin dall'inizio erano apparse poco chiare. Ora, per gli inquirenti, il «caso è chiuso». Tutto falso, falso il racconto, falso le accuse al professionista degli pneumatici, secondo il sostituto procuratore Alberto Landolfi. Per Carmela Scudieri, 40 anni, di Millesimo, è scattata inesorabile l'imputazione di calunnia.

I fatti. Si è nel maggio '93, quando [illegible] donna si rivolge alle forze dell'ordine e riferisce un episodio di violenza. Secondo la prima versione fornita dalla protagonista della vicenda, Giacomo Baldi, gommista nel paese della Val Bormida, l'avrebbe aggredita: [illegible] si [illegible] bene con quali intenzioni e con quale pretesto. Baldi, interrogato, si proclama innocente. Partono gli accertamenti, e nell'arco di pochi mesi spunta il sospetto che le cose non siano andate esattamente come le aveva raccontate Carmela Scudieri. [illegible] dell'«accusatrice» vacilla. E ieri, il sostituto procuratore Landolfi compie l'ultimo passo: richiesta di archiviazione per le indagini a carico del gommista, nuovo procedimento per calunnia a carico della donna.

Non è il primo episodio del genere, nell'ombrosa Val Bormida. Già in altre occasioni, negli ultimi anni, le forze dell'ordine si sono trovate di fronte a segnalazioni poco credibili di aggressioni e violenze ai danni di ragazze e donne mature. In molti casi, i presunti responsabili delle percosse (se non addirittura [illegible] ipotetici stupri) erano a loro volta vittime di ricatti, sopraffatti con l'arma della carta bollata e dei verbali [illegible] polizia. Obbligato, il ruolo dei magistrati, costretti ad avviare gli accertamenti e ad inviare le informazioni di garanzia alle persone sottoposte alle indagini. Un iter che a volte è sufficiente a sprofondare per mesi nel sospetto i malcapitati raggiunti dalle inchieste. Le statistiche, per fortuna, danno ragione agli inquirenti fiduciosi: le verifiche, nella fase delle indagini preliminari, s[illegible] capillari. E [illegible] reato di calunnia risulta uno dei più frequenti. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il Comune ha allo studio l'assistenza agli anziani

Il Comune, attraverso l'assistente sociale di Cairo, sta predisponendo il servizio di assistenza domiciliare per anziani. Da un'indagine, risulta che su 1970 abitanti, 320 hanno superato i 70 anni di età. **[l. b.]**

CAIRO M.

I francobolli d'artista nella saletta del «Grifl»

Da oggi e sino [illegible] giorno 15, nella Saletta Grifl «Arte & Cultura», [illegible] esposti i francobolli d'artista «made in Italy». La rassegna, per la prima volta in Val Bormida, è curata da Bruno Chiarlone. Accanto alla mostra, un'esposizione di foto. **[l. b.]**

CARCARE

Prima uscita del periodico realizzato al «Calasanzio»

«Orient-Express», il nuovo periodico del liceo «Calasanzio», ieri è stato presentato durante un'assemblea d'istituto. La pubblicazione raccoglie articoli, racconti e poesie. «Purtroppo la nostra iniziativa - polemizza la redazione - è stata accolta dagli studenti nel più totale disinteresse». **[l. b.]**

ALTARE

Preziosa rosa di vetro per [illegible] festa della mamma

Vanessa Cavallaro, giovane artista del vetro, presenta oggi alle 15.30 nel laboratorio di piazza Vittorio Veneto 6, una sua originale incisione realizzata su vetro in occasione della Festa della mamma e raffigurante un'elegante rosa, il fiore di maggio così ricco di significati simbolici **[r. p.]**

ALTARE

Fiocco azzurro in caserma è nato Davide Bertolino

Fiocco azzurro nella caserma dei carabinieri. E' nato Davide, il primogenito di Massimo Bertolino, comandante della locale stazione dell'Arma. Il bimbo e la mamma, Ada Cavallo, godono ottima salute. **[o. m.]**

S. [illegible]

Le fermate dei treni

Dopo le proteste [illegible] indietro [illegible] Ferrovie

S. GIUSEPPE. Un risultato, anche se minimo, i 1800 firmatari della petizione contro la soppressione di alcune fermate dei treni nella stazione di S.Giuseppe, previste dal nuovo orario che entrerà in vigore dal giorno 29, lo hanno ottenuto. La direzione regionale delle Ferrovie ha infatti concesso le fermate del diretto per Torino delle 8,54 e quella dell'interregionale per Savona delle 10,1[illegible]. Confermata invece l'abolizione del «Limone», mentre sul diretto per Savona delle 15,12 le Fs si sono dette possibiliste, anche se a partire dal prossimo inverno. «Le firme e l'intervento dei Comuni - dicono in stazione - hanno sortito un primo effetto, anche se i provvedimenti certamente creeranno disagi ai viaggiatori». **[l. b.]**

MILLESIMO

Arrestata per droga

[illegible] donna [illegible] in stupefacenti

MILLESIMO. Ornella Orsi, 24 anni, residente a Millesimo in via Delfino, ma da qualche tempo domiciliata nello Spezzino, è stata arrestata con l'accusa di gestire, insieme ad altri 4 complici, un traffico di droga che [illegible]eva come base operativa una vecchia casa di Sarzana, in località Fontia.

L'arresto subito dopo l'irruzione dei carabinieri avvenuta pochi giorni fa nell'abitazione che sarebbe stata utilizzata, secondo i primi accertamenti degli inquirenti, come centro di smistamento. Nei pressi dell'alloggio è stato trovato anche un gruppo di tossicomani in attesa di poter acquistare la droga. La piccola banda, servendosi di [illegible] telefono cellulare, da tempo avrebbe fornito i tossicodipendenti della zona. **[l. b.]**

VAL BORMIDA
[illegible]

Pronto soccorso: i sanitari smentiscono le voci di una possibile chiusura

Miliardi in arrivo per l'ospedale

La Regione mantiene le promesse fatte a Cairo

CAIRO M. L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, visiterà l'ospedale alla fine del mese e nell'occasione saranno consegnati i 2 miliardi e mezzo previsti dal piano di investimenti regionale per completare una parte dei locali della nuova ala ospedaliera. La notizia, che non ha [illegible] trovato conferme ufficiali, circola [illegible] insistenza da giorni negli ambienti dell'Usl e tra i dipendenti dell'ospedale. La visita di Banti sarà l'occasione per mettere a tacere le voci che indicano imminente la chiusura di parte dei servizi sanitari in Val Bormida.

A questo proposito il primario [illegible] reparto medicina, Gian Luigi Dante e il vice direttore sanitario dell'ospedale, Michele Giugliano, hanno inviato una lettera durissima alla Regione, nella quale contestano le affermazioni contenute in una interrogazione scritta che era stata presentata dal consigliere regionale Giovanni Genta in merito a disfunzioni e problemi che si sarebbero verificati all'ospedale di Cairo.

Grazie ai fondi che la Regione sta per mettere a disposizione sarà possibile realizzare la [illegible] ala dell'ospedale [illegible] Cairo

I due medici respingono la tesi che il Pronto [illegible] potrebbe essere chiuso entro poco tempo, non essendoci state comunicazioni a questo riguardo da parte della Regione. Affermano tra l'altro: «Il Pronto soccorso funziona molto bene, tanto da aver effettuato nel 1993 oltre 28 mila prestazioni, assistendo oltre 12 mila pazienti». Sempre in polemica con Genta chiariscono che è falsa l'affermazione secondo cui all'organico del reparto chirurgia manchino due medici. C'è solo un posto libero e si resta in attesa delle decisioni regionali per indire un concorso.

Infine, non è vero che finora ci siano stati incontri con l'assessore Egidio Banti a livello ufficiale. La Regione in realtà più volte ha ribadito la volontà di garantire in futuro l'attività dell'ospedale cairese. [illegible]ancano al contrario un traumatologo per il Pronto soccorso, specialisti reperibili in Ginecologia e Pediatria e uno psichiatra nelle ore notturne. Trovata una soluzione a questi problemi, l'attività del Pronto [illegible] potrebbe ulteriormente migliorare.

Tra qualche giorno l'ospedale potrà contare su un quantitativo sufficiente di immunoglobuline antitetaniche. E' stata trovata una ditta in grado di effettuare la fornitura, dopo lo scandalo del sangue infetto che aveva provocato la mancanza del vaccino a livello nazionale. All'ospedale si invitano quanti hanno l'obbligo di effettuare la vaccinazione antitetanica a ricorrere alla prestazione, per evitare poi l'uso di siero immunoglobulinico. **[e. m.]**

Il caso alla Sip: le motivazioni della sentenza del pretore

«Vietato fumare in ufficio» Impiegato vince la battaglia

SANREMO. Il fumo fa male. E per eliminare le conseguenze negative sul fisico chi è costretto a subirlo passivamente nell'ambiente di lavoro, non c'è che un metodo: vietare di accendere le sigarette in ufficio. E' la conclusione alla quale è giunto il pretore del lavoro Valeria Albino, accogliendo il ricorso di un impiegato della Sip, Manuel Ferrigato, che lamentava disturbi all'apparato respiratorio e irritazioni agli occhi, per essere costretto a dividere la stanza di lavoro con un collega accanito fumatore.

La sentenza, emessa nei giorni scorsi, è di quelle destinate a creare un importante precedente. Ieri, è stata resa nota la motivazione. Il documento al quale potrebbero aggrapparsi centinaia di fumatori passivi, stanchi di respirare quelle sostanze nocive liberate nell'aria ogni volta che qualcuno consuma il rito dell'ac della sigaretta.

Il pretore ha accolto in pieno le tesi dell'avvocato di Ferrigato, Vinicia Tofi, e del professor Paolo Pitotto, che ha eseguito la perizia sulle condizioni degli uffici Sip al centro del caso (in via Padre Semeria), svolgendo anche un accurato studio sui danni che può provocare il fumo. «L'esposizione al fumo passivo determina sostanzialmente tre effetti: quello irritativo, dovuto principalmente a formaldeide, ammoniaca e acroleina; quello tossico, causato da monossido di carbonio, nicotina, benzene e cianuri; e quello cancerogeno, provocato essenzialmente dagli idrocarburi policiclici aromatici e alle nitrosammine», si legge nella relazione alla base della sentenza.

E a nulla valgono i depuratori installati dalla Sip: «Occorre che il collega di Ferrigato fumi meno sigarette, o comunque non nel locale comune». Da qui, il divieto di fumare nell'ufficio dell'impiegato protagonista della «crociata», iniziata due anni fa. Il cartello è già stato apposto, su disposizione del pretore. Che, richiamandosi a una serie di sentenze della Cassazione, sottolinea: «Pur in assenza di una specifica norma di legge, è legittimo l'ordine imposto alla società convenuta di vietare il fumo nel luogo in cui opera il Ferrigato».

La dottoressa Albino cita poi il verdetto emesso dal pretore di Torino, favorevole ai circa 300 dipendenti della banca San Paolo che hanno sollevato una questione analoga. «Ma questo era un caso più difficile: un uomo solo contro tutti», osserva l'avvocato Tofi. E aggiunge: «Ha prevalso il principio della tutela della salute. Una sentenza importante: ora molte aziende dovranno organizzarsi».

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

SUICIDIO

E' stato identificato il cadavere ripescato in

Si è conclusa la vicenda legata alla sparizione di Valentino Di Marco, 22 anni, il giovane di San Biagio della Cima scomparso il 24 aprile. Ieri, i familiari hanno infatti riconosciuto il cadavere ripescato nei giorni scorsi al largo di Arma di Taggia dalle motovedette della Capitaneria di porto. I carabinieri confermano l'ipotesi del suicidio: Valentino, ex tossicodipendente, si sarebbe gettato in cercando la morte in seguito ad una forte depressiva. [g. ga.]

Padre Sorge al Ritz parla della scuola

Padre Bartolomeo Sorge è oggi a Sanremo per una conferenza nell'ambito della «Scuola di formazione etica all'impegno sociale e politico» curata dalla diocesi di Ventimiglia. L'appuntamento con la conferenza del religioso «C'è ancora bisogno dei cattolici in politica?» è per le 16,30 presso il cinema «Ritz». [g. ga.]

Fiori alle stelle per la Festa della mamma

Ancora una giornata di buone contrattazioni sul mercato di Valle Armea alla vigilia delle vendite per la F della Mamma. Ieri mattina si è registrata sul plateatico un'affluenza di circa mila ceste per un fatturato di 702 milioni. Le vendite hanno interessato soprattutto i settori di rose e garofani. [g. ga.]

In ritardo i modelli 740 per la dichiarazione dei redditi

L'ufficio Tributi di palazzo Bellevue comunica che non sono ancora prevenuti i modelli 740 per la dichiarazione dei redditi '94. La cittadinanza sarà tempestivamente informata dal Comune non appena i moduli saranno disponibili. [g. ga.]

La riunione giovedì

Prestiti per 2 miliardi in Consiglio

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo è stato convocato per giovedì prossimo, 12 maggio. All'ordine del giorno, figura fra l'altro, la contrazione di due mutui per complessivi due miliardi di lire. Un miliardo e 230 milioni sono stati stanziati per il risanamento igienico-sanitario della frazione di Verezzo, mentre 775 milioni verranno utilizzati per riasfaltare alcune strade cittadine in perfette condizioni.

Il primo intervento sul fronte della viabilità, riguarda il tratto di corso Mazzini compreso fra via Val d'Olivi e il bivio di salita Poggio. Sono 500 metri di strada, situati all'entrata orientale della città, che non consentono agevoli percorsi alternativi. Per poter effettuare i lavori, sarà necessario, pertanto, istituire il senso unico alternato, lunghi e inevitabili disagi per gli automobilisti.

Il costo previsto è di 238 milioni. I lavori dovrebbero essere completati entro una decina di giorni. Ancora da stabilire la data d'inizio. [g. p. m.]

Nei guai anche un tossicomane che ha accusato i carabinieri

«Meglio se resto in carcere»

Una ragazza, vittima della droga, chiede al giudice di Sanremo di non essere liberata
Bloccato dai militari, un giovane ha detto di essere stato minacciato: calunnie

SANREMO. L'udienza preliminare davanti al giudice Eduardo Bracco si sarebbe potuta concludere un patteggiamento ma l'imputato, un noto spacciatore di Sanremo, ha preso la parola affermando di essere stato minacciato dai carabinieri che gli avevano messo le manette. Risultato: a quella di spaccio si è aggiunta l'accusa di calunnia grave. Il rinvio a giudizio, che ha fissato il processo per il 26 maggio, pertanto potrebbe portare ad una severa condanna nei suoi confronti.

I fatti si sono svolti l'altro giorno a palazzo di Giustizia nel corso dell'udienza preliminare a carico di Mario Mucci, 37 anni, residente in via Galilei, arrestato lo scorso 4 marzo dopo aver venduto una dose di eroina ad un tossicodipendente nella delle baracche di Borgo Tinasso. Mucci, difeso dall'avvocato Evelina Cristel, volta arrivato davanti al gip ha chiesto di poter prendere la parola. Il magistrato ha acconsentito e l'imputato ha esordito affermando che subito dopo l'arresto era stato minacciato dai carabinieri che gli chiedevano informazioni per un'indagine nell'ambito dello spaccio di eroina. A riprova della sua affermazione Mucci ha anche esibito una lettera del tossicodipendente al quale il 4 marzo aveva venduto una dose nella quale, nonostante le affermazioni già fatte al magistrato, negava ogni contatto con lo spacciatore. A questo punto è scattata immediata l'accusa di calunnia e il guente rinvio a giudizio.

Mario Mucci incriminato per calunnia

Tra le storie di ordinaria quotidianità legate al mondo della droga che approdano al palazzo di Giustizia di Sanremo c'è da segnalare anche un altro episodio avvenuto alcuni giorni fa sempre davanti al giudice per le indagini preliminari Bracco. Una ragazza denunciata dal padre per detenzione di sostanze stupefacenti una volta arrivata davanti al magistrato ha chiesto espressamente di rimanere in re. Nonostante la prospettiva della remissione in libertà, vista l'entità della dose inferiore alla quantità media giornaliera, la giovane, della quale non sono state rese note le generalità, ha deciso di non lasciare la sua cella per non cadere in tentazione. [g. ga.]

Il «Nessundorma Cafè» ospita questa sera la semifinale per artisti dilettanti

San Romolo, il penultimo atto

Al Club Mascherona l'appuntamento è con «Serata d'autore» col recital di Roberto Marzano e gli Ugolotti «94 note-La musica di carta» all'Albatros di Rivarolo. I Big Fat Mama al Senhor do Bonfim di Nervi

GENOVA. Tutta vita [illegible] rock'n'roll anche stasera, nei locali di Genova e dintorni che riservano al sabato il meglio del cartellone settimanale.

L'elenco degli appuntamenti [illegible], come sempre, molto variega[illegible]. Apre le danze, alle 22,30, il Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, dove è in programma l'ultima semifinale del Festival di San Romolo, fortunata rassegna riservata agli artisti dilettanti. Un concorso che ha incuriosito centinaia di ragazzi che, sulla scia dei vari Alessandro Canino e Laura Pausini, hanno tentato la carta del successo. Le finalissime del festival di San Romolo sono in programma la prossima settimana, in palio c'è il Microfono d'oro.

Alessandro Canino, [illegible] del Festival

Al Club Mascherona l'app[illegible]tamento è con «Serata d'autore» con il recital di Roberto Marzano e gli Ugolotti. Il loro recital si intitola «Canzoni, canzoncine [illegible] canzonacce» ed è improntato alla canzone etnico-popolare. Roberto Marzano [illegible] Simona Ugolotti saranno accompagnati dalla chitarra acustica di Paolo Bellina e dalle percussioni di Sandrino Percivale. Nel corso della serata, organizzata dal circolo Arte Musica, saliranno sul palco del Mascherona [illegible] cantautore debuttante Carlo De Francisci e il cabarettista Graziano Cutrone.

Fitta anche l'agenda rivierasca [illegible] le lunghe notti al Covo di Nord Est e al Covino e al Capolinea di Rapallo ch[illegible] stasera ospita l'ottimo blues della Fio Blues Band. Il Tigullio, fra l'altro, si sta preparando alla stagione estiva. Diversi locali genovesi, infatti, con i primi caldi, si trasferiranno in riviera, trovando ospitalità [illegible] stabilimenti balneari della costa. Una sorta di «clonazione» [illegible] collaudata che consente di mantenere un contatto con la clientela anche nella stagione estiva.

Altro giro, altri concerti al teatro Albatros di Rivarolo dove questa sera, alle 21, torna la rassegna [illegible] note-La musica [illegible] carta», che abbina importanti testate dell'editoria rock italiana con i gruppi musicali emergenti. Questa sera tocca a «Rumore» che presenta l'ormai famoso tralamuffin genovese dei Sensasciou, i Massimo Volume di Bologna e i La Crus di Bologna. L'ingresso al teatro Albatros costa 18 mila lire. Le prevendite [illegible] aperte anche presso Pink Moon, Box Office, Disco Club e Music Box.

Al Senhor do Bonfim di Nervi, dopo la serata di ieri con [illegible] musica afro-reggae dei Tere-Deny, questa sera (22,30) è di scena il blues con la pluridеco[illegible] band genovese dei Big Fat Mama. A Bogliasco, presso il teatro comunale, prosegue questa sera alle 21 la rassegna di spettacoli «Sempre [illegible] sabato». In scena lo show «Gaia», scritto [illegible] interpretato da Simonetta Guarino. Infine, da segnalare il concerto degli Hocus Pocus, alle 22,30, al Mister Do, alla Nunziata.

Gli Hocus Pocus, nati a Genova cinque anni fa, si rifanno al rock americano. Il punto di riferimento è il contry nord-americano, nel repertorio [illegible] sono, fra gli altri brani, i classici di James Taylorn Jim Croce, degli America e di molti altri. L'ingresso costa 15 mila lire. [m. b.]

La comicità di Peter Segal

Il nuovo film all'Universale Macaulay debutta nel thriller

GENOVA. Spara le ultime cartucce la programmazione cinematografica nelle sale genovesi, in attesa delle novità di Cannes. [illegible] è proprio un nuovo episodio de «La pallottola spuntata», con Leslie Nielsen e Priscilla Presley, arrivato all'Universale 2 a suscitare molta curiosità fra gli appassionati della comicità del regista Peter Segal.

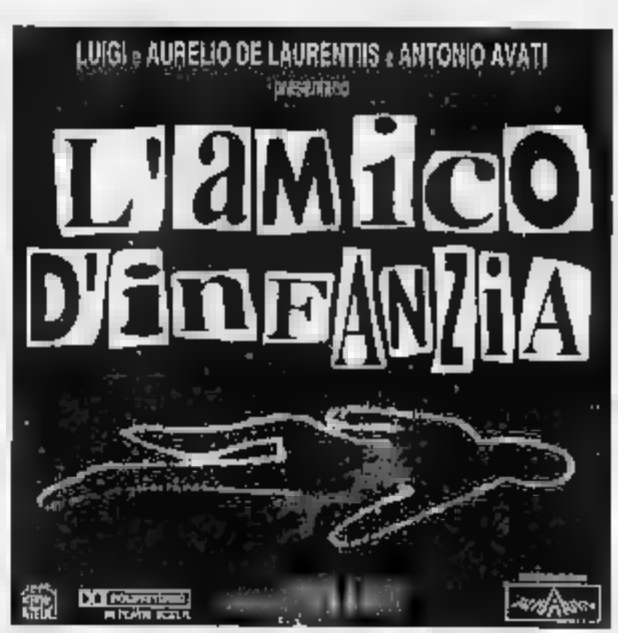
Tante risate anche al Verdi dove ieri ha debuttato «Troppo sole», [illegible] film di Giuseppe Bertolucci con Sabina Guzzanti. [illegible] promozione della pellicola, scritta dalla Guzzanti [illegible] David Riondino, è affidata all'imitazione di Silvio Berlusconi lanciata dall'attrice a Tunnel.

Altre prime: «Incubo d'amore» con James Spader e Madchen Amick, all'Olimpia, «Le avventure di Huck Finn», [illegible] Walt Disney all'Orfeo, «Il tuffo», al Corallo [illegible] «Geronimo», dedicato alla leggenda del grande capo indiano, con Jason Patric, Gene Hackman e Robert Duvall, [illegible] Lux.

Continua, naturalmente, [illegible] grande successo di «Schindler's List», di Steven Spielberg, in programmazione da ieri al Palazzo. [illegible] film sull'Olocausto ha goduto anche di un gros[illegible] apporto dal mondo della scuola con numerose proiezioni dedicate agli studenti [illegible] Genova [illegible] provincia. Discreto successo anche per «L'innocenza del diavolo», un thriller americano [illegible] Joseph Ruben, [illegible] Macaulay Culkin che racconta [illegible] storia [illegible] un baby-demonio [illegible] il viso d'angelo (Universale).

Per la prossima settima è invece previsto l'arrivo [illegible] Genova, sempre all'Universale, del film «Cronisti d'assalto», [illegible] Ron Howard, ai primissimi posti del box office americani, [illegible] oltre [illegible] milioni di dollari di incasso.

Il film, che racconta la vita di un giornale di New York, è interpretato [illegible] Glenn Close, Michael Keaton, Robert Duvall e Marisa Tomei. Uscito all'inizio di aprile nelle principali città Usa è già campione d'incassi. [m. b.]

[illegible]

[illegible]
Arte varia al Mister Do

Serata di arte varia, domani, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Gli «Hot Bibins»

Gli «Hot Bibins» stasera si esibiscono al Tigullio Show Bar nel centro di Rapallo. Musica a richiesta. L'appuntamento è [illegible]le 21,30. Si consiglia la [illegible]tazione al tavolo. [f. gr.]

CIRCOLO
La band di Aldo De De Scalzi

Stasera alle 22,30 la band di Aldo De Scalzi inaugura [illegible] stagione estiva al circolo yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva [illegible] Rapallo. [f. gr.]

SAGRA
Serata folk a Camogli

Musica dal vivo con uno spettacolo folk stasera sulla piazza del mercato a Camogli in occasione della sagra del pesce, [illegible] cura della Confesercenti. [f. gr.]

LISCIO
A Sori «I Carnaval»

Ballo liscio [illegible] l'orchestra I Carnaval stasera a Sussisa di Sori dove è in programma anche la sagra dell'asado. [f. gr.]

TOSSE
Sul palco gli Snars

In scena questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, [illegible] Genova, il trio comico-musicale fiammingo degli Snars, protagonista dello spettacolo «Hackadjia». Ingresso: 20 mila lire. [m. b.]

CINECLUB
Il film «Belle Epoque»

Riprende questa sera l'attività il cineclub Fritz Lang, in via Acquarone, con la proiezione(21) del film spagnolo Belle Epoque. Lire [illegible] mila. [m. b.]

AGORA'
Poesie dialettali

Ultima replica, questa sera alle 22,30, nell'Agorà, del recital di poesie dialettale «Dedicato a Genova», di Tonino Conte, con Vito Elio Petrucci, Maria Vietz e gli attori della Tosse. [m. b.]

CABARET
Colpo sicuro [illegible] Campopisano

In scena, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo di cabaret e musica «A colpo sicuro», con Mimmo Chiane[illegible] e Alessandro Mancuso. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

Stasera alla Carignano, premio [illegible] Guidoni

L'«Articolo Quinto» per [illegible] tris con Govi

GENOVA. Tiene banco il teatro dialettale [illegible] Genova. Mentre questa sera, alle 21, alla sala Carignano è confermato [illegible] debutto della commedia [illegible] Ugo Palmerini «L'Articolo Quinto», per la regia di Vito Elio Petrucci, che chiude il trittico «goviano» del circolo Mario Cappello, domani un'altra iniziativa è [illegible] programma al Tempietto di Sampierdarena.

Al termine della rappresentazione della commedia «Neutte a Mezzogiorno», [illegible] Mauro Montarese e Arnaldo Rossi, verrà assegnato il Premio «Rosetta Mazzi» 1994 promosso dal Centro Cultura Tempietto.

[illegible] prestigioso riconoscimento è stato assegnato quest'anno allo scrittore Plinio Guidoni, nome di spicco del panorama culturale ligure, poeta [illegible] commediografo, nato a Camogli nel 1922.

Guidoni ha pubblicato diverse raccolte di poesie, tra le quali «Controvento», «Una città deserta», «Ore piccole» [illegible] ha scritto anche undici atti unici per le trasmissioni radiofoniche della sede Rai regionale interpretati da Genny e Tullio Mayer, per la regia [illegible] Gianni Orsetti.

Omaggio a Govi alla Carignano

L'autore ha anche tradotto [illegible] genovese tre atti unici del grande drammaturgo e scrittore inglese Harold Pinter.

Lo scrittore riceverà il premio dalla nuora dell'attrice Rosetta Mazzi. [m. b.]

Stasera lo spettacolo

Un monologo della Guarino [illegible] Bogliasco

BOGLIASCO. Appuntamento [illegible] la manifestazione «sempredisabato» organizzata dal Comune di Bogliasco nel nuovo teatro di largo Skrjabin. Stavolta sarà [illegible] scena il cabaret.

L'appuntamento è alle 21 [illegible] lo spettacolo «Gaia». Si tratta di un monologo teatrale di Simonetta Guarino [illegible] cui l'autrice [illegible] allo stesso tempo anche attrice. Il prezzo del biglietto [illegible] di 12 mila lire e per le prenotazioni occorre rivolgersi alla Pro loco. Per il pubblico del teatro sarà disponibile per tutta la serata il parcheggio di piazza XXVI aprile.

Una comodità in più che gli organizzatori hanno giustamente riservato agli spettatori.

Sabato prossimo andrà in scena la commedia di Giuseppe Porcu «Il salotto vivente». Sabato 21 toccherà alla band «kairos quartet» e sabato 28, ultima serata della rassegna, al monologo di Coline Serrau dal titolo: «Moi, un homme ancien marin» con Gianluigi Fogacci per la regia di Marco Carniti. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
10 - **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 - **Orologi da polso in tv**
12,30 **Sport mare**, rubrica
13 **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Il sabato [illegible] villaggio**
[illegible] — **[illegible] sport special**
19,10 **A Zeneise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **La via del West**, telefilm
20,30 **La banchiera**, film tv
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Canale 7

10,15 **Ballo Italia**, musicale
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13,15 **Help** cartoni animati
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Condo** telefilm
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
16,40 **Due americane**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Motor shop**, rubrica
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy Dance**, musicale
[illegible] **Il fichissimo del baseball**, cartoni
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
21,15 **L'uomo e la città**
[illegible] - **Provaci ancora Lenny**, telefilm
23 **The Bold Ones**, telefilm
[illegible] **Crazy Dance**, musicale
1 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, [illegible]

Telenord

9,30 **City [illegible] - I cavalieri del futuro**, azione
11 **La famiglia Patridge**, telefilm
11,30 **Lassie**, telefilm
12 - **Canta Italia**, musicale
13 **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Crazy Dance**, spettacolo
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Boys and Girls**, telefilm
15,45 **Good Times**, situation comedy
16,15 **Calcio fans**
17 **Obiettivo gente**
17,15 **Beverly Hill[illegible]**
17,45 **Detective in pantofole**, telefilm
19 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Telegiornale TN4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, provinciale
19,50 **Tg Genova**, provinciale
[illegible] — **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
21 — **Calcio fans**
[illegible] - **Telegiornale TN4**, informazione
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor shop**, informazione
0,50 **Canta Italia**, musicale

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Magazine news**
20 **Supersix motori**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **I figli non si toccano**, film
0,30 **Magazine news**

Mixer Tv

10,45 **Il mondo intorno a noi**
11 **Los Angeles**, telefilm
12 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Boys [illegible] Girls**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Liguria news**, regionale
14,15 **Calcio fans**
15 **[illegible]estra compilation**, musicale
15,30 **I miei quartieri**
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, provinciale
18,40 **Tg Imperia**, provinciale
18,50 **Tg Genova**, provinciale
19 **La signorina Andrea**, telenovela
20 **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Fly Away Home**, tv movie
22,30 **Liguria news**, regionale
23 **Big match**, sport
23,45 **Motor shop**
0,15 **[illegible]**, telefilm

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Calcio fans**
16,30 **I miei quartieri**
17,15 **[illegible]**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
20 **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**, notiziario
[illegible] - **[illegible] match**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm
1,30 **Euro Mixer non stop**

Telecupole

12 — **Orologi da polso**, rubrica
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Agenzia dell'avventura**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **La banchiera**, film
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] - **Speciale con noi**

Primocanale

11 — **Market**
[illegible] **Posto di polizia**, film
14 — **Market**
15 - **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18 — **Informazione commerciale**
19 - **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **Sempre solo**, [illegible]
22,15 **Calcio sera** (R)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controsalotto** (R)
1 — **Punto sera** (R)
1,30 **Calcio sera** (R)
1,45 **Match music**, musicale

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Orologi da polso**
13,30 **Italia Cinquestelle**
14 — **Telegiornale**
17 — **Agenzia delle avventure**
18,30 **La posta delle stelle**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**
[illegible] **La banchiera**, film
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telestar

14 — **Piccolo Cesare**, film
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Storie [illegible] maghi e di guerrieri**, telefilm
[illegible] — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A Sud dei Tropici**, telefilm
23,15 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Pallanuoto: in A2 nessun match tra le liguri, ma per il Chiavari c'è uno scontro-thrilling

Il Recco vuol rispolverare l'orgoglio

Oggi alla «Scandone» sfida impossibile al Posillipo

Alla ricerca di un punto d'appoggio: in serie A1 come in A2 le vette della classifica sono state «sgomberate» dalle squadre liguri, l'unica rilevante eccezione Savona. Rimangono quattro turni in A1, e tutto il girone ritorno della A2: forse è troppo tardi per Recco, Nervi, Sturla, Bogliasco, Camogli e Chiavari.

Serie A1. Posillipo (28)-Recco (8): c'è tutta una serie di severe lezioni e imporre l'esercizio realismo, i virgulti biancocelesti alla «Scandone» potranno al massimo di limitare i danni. A Caserta, Pescara e Roma la squadra di Ivaldi ha perso con l'onore delle armi, cosa che non ha quasi saputo fare in casa propria: le disfatte Como e Florentia li a testimoniarlo.

La paura del tecnico Piero Ivaldi, condivisa dai dirigenti, è che la squadra abbia però perso anche il poco mordente che le restava. Si allontana intanto il traguardo dell'ottavo posto, l'ultimo utile per disputare il torneo di consolazione e cercare di conquistare un posto nella Coppa Len 1994-'95: il Recco deve recuperare due punti al Como e tre scontri «impossibili» (Posillipo, Roma e Savona), oltre ad una trasferta piena incognite a Catania. Contro i partenopei rientra Temellini, mentre resta ancora a guardare Riccadonna: gli esami medici hanno confermato che per guarire dall'ernia del disco che da mesi affligge non c'è che il riposo: per lui il campionato è già finito.

Il Savona (26) darà comunque certamente una ai «cugini» bloccando il Como (10). Pescara (26)-Volturno (33) è la partita-clou: gli abruzzesi non possono concedere nulla ai casertani vogliono entrare nelle «final four».

Serie A2. Siamo al giro di boa, non derby e le liguri affrontano 5 «straniere»: accadde solo alla quarta, sesta e nona giornata. Il Nervi (10), la sorpresa in positivo dell'inizio di stagione, affronta l'esame della capolista Modena (14): i quattro tempi nella vasca emiliana chiariranno se i «pulcini» arancioblù di Cipollina hanno la stoffa dei campioni.

Dai sogni di gloria ai bisogni degli umili: Chiavari (3)-Fanfulla (2) è spareggio tra le due maggiori candidate alla retrocessione. Se i verdeblù che giocano per l'ultima volta al chiuso (nel girone di ritorno il pallone pressostatico verrà tolto) riuscissero a vincere, staccherebbero i lombardi e potrebbero guardare al futuro maggior tranquillità. Il Camogli (5) ospita il Torino (12), la squadra più incline ai pareggi (4 su 8 gare), ai bianconeri di Stagno la divisione della posta andrebbe bene. Bogliasco (9) e Sturla (9) hanno deciso se esser grandi o comparse: gli scontri con Cagliari (6) e Bergamo (10) le aiuteranno a decidere.

Sanguineti

IL PROGRAMMA

In tv il derby siciliano

Serie A1 (17,30). Brescia-Florentia (Brescia; arbitri Auriemma e Tenenti); Pescara-Volturno (Najadi; Caputi e Doni); Catania-Ortigia (Catania; Merola e Petronilli); Posillipo-Recco (Scandone; Violi e Zerbini); Savona-Como (Olimpica corso Colombo; Carioti e marco); Roma-Canottieri (Foro Italico; Tedeschi e Grosso). **A2 (17,30).** Cagliari-Bogliasco (Bertini e Di Laurenzio); Modena-Nervi (Alfieri e Clara); Sturla-Bergamo (Nervi; Picchetto e Riccitelli); Camogli-Torino '81 (Recco; Tornabene e Gomez); Chiavari-Fanfulla (Lido; Cocuzza e Coppola). Tv e radio. In «Notte Sport» su Rai 2 differita tv di Catania-Ortigia. Per la trasmissione radiofonica SteroUno 18,30 alle 18,55 le vasche collegate quelle di Savona e Pescara. B (18,30). Sori-A. Doria (Carbone e Patrone); Arenzano-Lerici (Voltri 16,30; Taccini e Vecchio); Mameli-Lavagna (Voltri; Grilli e Brasiliano); Quinto-Novara (Nervi 15,30; Cernuschi e Collantoni). C. Imperia-Rapallo Nuoto (Comunale Imperia 19); Cn Torino-Nervi (Stadio del Nuoto 18); Endas-Aragno (Lago Figoi 18,30); Sori 90-Quadrifoglio (Piscina sociale 20). [g. s.]

Baldineti, capitano del Recco

E il Rapallo si gioca la B

Una trasferta-chiave a Imperia
Nei cadetti riflettori sul Lavagna

Arenzano in fuga: chi riuscirà a tenere il passo? La quinta giornata serie B deve risolvere l'enigma. Sarà il Sori o il Lavagna di Crovetto? Le tre liguri non si sfidano in scontri diretti, ma sono attese ugualmente da derby facili. Decisiva, invece, la partita della «Cascione» per la serie C: Imperia e Rapallo Nuoto sono una spanna sopra al resto della compagnia, la vittoria in campionato si deciderà probabilmente nelle due partite di Imperia oggi, e di Rapallo del giugno.

Serie B. La Rari Nantes Lavagna (punti) deve dimostrare di aver assorbito bene la sconfitta di Arenzano ed il pareggio con il Sori. Un punto soltanto nella doppia sfida, un rallentamento che i lavagnesi non speravano proprio di subire. L'avversaria odierna, la Mameli (4), non ha lo potenziale di Arenzano e Sori; però nella vasca di Voltri vinto il Quinto, e in trasferta ha pareggiato a Sori come e Savona contro il Novara.

«Un avversario non facile, e un campionato talmente 'corto' che perdere due-tre lunghezze dal vertice può pregiudicare tutto il cammino futuro», dicono i bianconeri guidati da Virgilio Crovetto. Vincere a Voltri: questo l'obiettivo della Rari. Il Lavagna conoscerà già il risultato della capolista Arenzano (7) che ospita, sempre nella vasca voltrese, il Lerici (4): ben difficilmente gli spezzini riusciranno a impegnare i biancoverdi, però i lavagnesi faranno apertamente il tifo per il Lerici.

Sempre derby, infine: ma in questo caso la classifica indica chiaramente che fra Sori (6) e Andrea Doria (0) l'unica incertezza dovrebbe essere sul divario di reti a favore dei padroni di casa. Infine il Quinto (2), che contro il Novara (4) potrebbe conquistare il centroclassifica.

Serie C. Finora si è scherzato, si comincia a fare sul serio. Imperia (punti 8) e Rapallo Nuoto (8), di fronte nella vasca ponentina, sono consapevoli che la promozione i cadetti passa attraverso i due match diretti. A punteggio pieno, troppo superiori alle altre sei partecipanti, per temere qualche sorpresa. In settimana Diego Casagrande ha svolto la preparazione normale, indubbiamente la tensione cresce con l'importanza dell'impegno. «Ma noi siamo tranquilli: la vera favorita è l'Imperia, quindi saranno loro a non dover fallire la partita», ammoniscono nel clan rapallese. [g. s.]

Crovetto allena il Lavagna

Si fanno intanto più roventi le polemiche per l'eccessiva lunghezza del torneo

Terza, si riapre il campionato?

Promozione anche per la seconda classificata e possibilità di ripescaggi grazie alle fusioni: molte voci animano un torneo che vive da tempo nell'ombra del super-Moneglia. Il programma: 7 gare oggi, tre domani

Maranzano, del San Lorenzo

Interminabile, caotico, criticabile: il campionato di Terza categoria continua a meritarsi questi giudizi, e pare attrezzarsi per esasperarli. Siamo alla 31ª giornata, compreso il turno che si gioca tra oggi (7 incontri) e domani (tre), mancano otto per concludere il torneo a venti squadre: il rischio di andar troppo in nella stagione calda, quella per tradizione dedicata ai tornei, e il Comitato di Chiavari le studia tutte per arrivare in fretta all'epilogo.

Ma pare proprio che in via Gagliardo abbiano tenuto in debito conto le difficoltà che il maxigirone avrebbe creato. L'ultima trovata, quella di far giocare due turni infrasettimanali (25 maggio e primo giugno) è frettolosamente accantonata. Da più parti si era fatto notare come giocare turni in 15 giorni fosse un'assurdità per squadre composte per la stragrande maggioranza da lavoratori e studenti. Ma stati ripensamenti da parte del Comitato: semplicemente calati a valle gli arrabbiati dirigenti della Val d'Aveto, che hanno fatto notare come nei due turni prescelti giocavano in casa e che avrebbero dovuto ricorrere al campo di Borzonasca avendo il loro le luci. Dopo aver fatto tanta fatica per giocare a S. Stefano, intenzionati a far marcia indietro. Così la marcia indietro l'ha fatta la Figc, che molto probabilmente farà saltare dei due turni infrasettimanali.

Un altro intrigatissimo caso si apre sulle promozioni. Fuori discussione il diritto della prima: il Moneglia deve aspettare solo un paio turni prima di festeggiare in anticipo. Ma diritti della seconda è tutto da discutere: si sa certezza (ne fa fede l'ultimo comunicato) che saliranno in Seconda sei seconde classificate «direttamente e a seguito di gare qualificazione per l'accesso ai gironi nel cui organico rientrano per provincia o viciniorietà».

Deiva e Sestieri non devono però preoccuparsi: gli spareggi non dovrebbero riguardarle e comunque all'orizzonte ci sono due fusioni (Aurora Riva Trigoso e Segesta, Riva Pro Sestri e S. Bartolomeo) che lascerebbero due posti in Seconda. Che oltre alla seconda classificata ci siano altri posti in Seconda attribuibili tramite concorso?

La prospettiva ridà un po' di interesse al torneo. Oggi alle 15 Panchina (p. 31)-Sestieri (43) a Caperana e Leivi (36)-Deiva (43) a Leivi; alle 15,30 S. Ambrogio (36)-Ri (26) a Uscio e Nè (21)-S. Lorenzo (36) a Carasco; alle 16 Cicagna (27)-Portofino (26) a Ferrada e Maggi (17)-Moneglia (53) a Calvari; alle 18,45 Salina (24)-Gattorna (36) alla Colmata. Domani alle 10,30 Riese (19)-Val d'Aveto (12) a Caperana; Mocconesi (17)-Portobello (28) a Ferrada e Monilia (31)-Bargone (36) alla Secca.

Oggi inizia intanto al S. Rocco il 12° «Città di Recco», torneo riservato ad Allievi e Giovanissimi. In campo Carlo Grasso-Sestri Levante alle 18,45 e Pro Recco-Cosmos (21,30) per gli Allievi; Riva-Cosmos (17,30) e Molassana-N.S. Fruttuoso (20,15) nei Giovanissimi. [d. s.]

VELA

Nel golfo di Portofino

«Trofeo Zegna»

PORTOFINO. Oggi arriva la seconda, e la più intensa, delle tre giornate della 14ª edizione dello «Regate di Primavera-Trofeo Ermenegildo Zegna». Al mattino, alle 9,30, prende il via la regata su percorso a triangolo per le classi IMS, J24, Smeraldo e Jon. E' la seconda delle tre prove valide per assegnare il trofeo all'equipaggio che avrà conseguito i migliori piazzamenti nella sua categoria. Alle 14,30 nello specchio acqueo antistante Portofino ci sarà anche una regata per «Dinghy 12 piedi».

Poi via libera alle premiazioni e alle occasioni mondane. Alle 17,30 l'organizzazione offre vino bianco e focaccia in piazzetta a tutti i partecipanti. Alle 18,30 al Teatrino verrà poi consegnato il premio «Una vita per la vela» a Lowell North. Alle 22,30 infine è previsto uno spettacolo in piazzetta con fuochi pirotecnici. [d. s.]

BOCCE

La Rapallese è in testa

Oggi a Chiavari quarta prova dell'«Italtinto»

Quinta prova domani nel bocciodromo di corso Colombo, a Chiavari, per il Trofeo Italtinto, riservato alla categoria B e prevista su un totale di otto prove. Dopo la quarta serie, a terne, disputata a Bolzaneto e vinta dalla Sampierdarenese con Rossi-Bozzurro-Viscaldi, al comando della classifica generale c'è la Rapallese Gandolfi con 10 punti, seguita dalla Bolzanetese con 7 e al terzo posto la Voltrese 6. Più distanziate La Familiare, Sampierdarenese, Armese, Ardita e Italtinto. La gara domani, a coppie, si disputerà in doppia fase: prima le eliminatorie a Chiavari e a Spotorno, la domenica successiva le finali. La Rapallese Gandolfi, che finora non ha mai vinto ma conquistato la vetta grazie ai piazzamenti (due secondi posti e due terzi posti), punta a conquistare il primo pieno e il massimo dei punti, quattro. [g. s.]

CANOTTAGGIO

Gare «a sedile mobile»

spettacolo

SESTRI LEVANTE. La Lega Navale Italiana di Sestri Levante, in collaborazione con Radio Eclisse e i Bagni Liguria, organizza oggi nella «Baia delle Favole» una gara di canottaggio a sedile mobile valida per la classifica nazionale della «Coppa Montù», per la «Columbus Rowing Cup» e per il «Columbus Rolwing Award». Sono stati invitati atleti di tutte le società liguri, e delle regioni limitrofe. Il via alle competizioni verrà dato alle 10,15, e lo svolgimento delle varie gare di categoria avverrà ogni sette minuti. La Lega Navale conta di ripetere il successo ottenuto con la competizione dell'anno precedente, che aveva portato circa trecento atleti a cimentarsi nello specchio acqueo antistante Sestri Levante. Il pubblico potrà seguire comodamente la gara, perché il campo di gara è posizionato molto vicino alla passeggiata a mare. [d. s.]

Protesta verso la Fiaf

gli Squali daranno forfait

Si conclude con una giornata di anticipo la stagione A2 degli Squali Golfo Tigullio di football americano. I chiavaresi avrebbero dovuto giocare oggi a Quartu S. Elena contro i Crusaders, battuti sabato al Comunale di via Gastaldi per 16-12, ma per problemi organizzativi gli Squali hanno rinunciato alla trasferta. «Ci siamo riuniti in settimana e deciso non andare. Nessun problema Crusaders, ma per una questione di principio contro la Federazione che ci ha letteralmente preso per i fondelli. Prima il girone oneroso mentre altri club affrontano trasferte di pochi chilometri; poi il "" arbitri di Napoli. E proprio ieri la conferma che la Fiaf difficilmente ci rimborserà le trasferte come aveva promesso», dice il d.s. Ravera. Squali chiudono il girone terzo posto 5 punti, dietro Ribelli Napoli (9) e Condors Grosseto (8). [g. s.]

OPEL

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 7 Maggio 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Prosegue senza sosta l'operazione «Colpo della strega» contro la 'ndrangheta calabrese

Altri due arresti, la Piovra in ginocchio

Il ruolo determinante dei pentiti nell'inchiesta

VENTIMIGLIA. Due nuovi arresti nell'ambito dell'operazione «Colpo della strega» che ha visto l'individuazione nella città di confine di [illegible] della n'dranghета calabrese. Questa, la novità di oggi nell'ambito delle indagini della polizia legato al blitz che ha fatto tremare i boss. In manette sono finiti due ricercati: Roberto Cima, 36 anni, che aveva appena ottenuto una licenza dal [illegible] di Pisa dove era detenuto, [illegible] Mario Barillà, 24 anni, entrambi di Ventimiglia. La città di confine è rimasta «choccata» dall'ondata di arresti, ben 44, eseguiti giovedì per ordine della Procura distrettuale antimafia di Genova dopo un anno [illegible] indagini portate avanti anche con l'aiuto dei pentiti. I commenti sono positivi: [illegible] sapeva che Ventimiglia era in mano alla mafia calabrese, finalmente hanno fatto un po' di pulizia». Ora, i tentacoli della «piovra» sono sbandati, privati dai loro capi carismatici. La polizia ha già annunciato nuovi sviluppi delle indagini nelle prossime settimane e all'orizzonte si profila una nuova raffica di mandati di cattura.

A cadere, questa volta, sono stati gli «intoccabili». Personaggi del calibro di Ernesto Morabito, [illegible] anni, capo rispettato della filiale ventimigliese dell'Onorata Società, uno dei primi ad emigrare nel Ponente nel dopoguerra. Nessuna pietà anche per i suoi luogotenenti, Francesco Marciano, [illegible] anni, e Giuseppe Scarfone, di 70. Sono loro che insieme ad Antonio Palamara, attualmente detenuto a Nizza per traffico internazionale di eroina, avrebbero gestito gli affari della «famiglia». Attività, lecite e illecite, in tutti i settori: estorsioni, riciclaggio di denaro sporco, protezione di latitanti, traffico di droga e armi, sequestri di persona. Per mantenere l'ordine c'era [illegible] braccio armato del boss che secondo gli inquirenti negli ultimi anni avrebbe colpito in ben quattro occasioni i «traditori»: nell'84 Maurizio Caputo, 33 anni, il suo corpo crivellato di colpi viene trovato bruciato in un'auto abbandonata vicino a Perinaldo; nel dicembre '88 Vincenzo Carbone, 38 anni, giustiziato con un colpo alla nuca e gettato in una discarica dell'entroterra; nel maggio [illegible] Aurelio Colica, freddato a Ventimiglia in via Garibaldi, davanti alle scuole; nel maggio '92 entra in azione la «lupara bianca» con la sparizione di Arcangelo Stellitano, 51 anni.

Le indagini della squadra Mobile e dei commissariati [illegible] Imperia e Sanremo hanno però portato alla luce anche altri particolari sconcertanti [illegible] l'appoggio della «famiglia» alla campagna elettorale di alcuni [illegible]ponenti politici locali, provinciali e regionali e un legame, sottile ma potente, con le logge massoniche genovesi. E' il risvolto più inquietante dell'indagine che confermerebbe per la prima volta in Riviera una connessione tra la criminalità organizzata e il mondo della politica. I pentiti avrebbero riferito di incontri, cene conviviali, «raccomandazioni». In cambio di che cosa? Questo non è dato saperlo, gli investigatori mantengono il riserbo più stretto.

Ma i «collaboratori di giustizia» continuano a parlare, a raccontare crimini e misfatti avvenuti nel Ponente negli ultimi anni. La n'dranghetа a Ventimiglia, Taggia e Riva Ligure, la camorra a Sanremo. La rigorosa spartizione del territorio decisa dai boss rendeva minimi i conflitti di competenza. Adesso [illegible], scatterà la lotta alla successione. Chi controllerà gli sbandati, chi rifornirà di droga il mercato del Ponente?

Giulio Gavino

Bruno Arrigo, fra i poliziotti, mentre viene portato in carcere [FOTO M. GATTI]

COSTA AZZURRA

Estradizione rinviata

La corte d'appello di Aix-en-Provence, in Costa Azzurra, si pronuncerà il prossimo 2 giugno sulla domanda di estradizione avanzata dalle autorità italiane a carico di Gaetano Sangiorgi, 44 anni, il «boss» di Cosa nostra arrestato nel gennaio scorso nella stazione sciistica di Isola [illegible] dove si era rifugiato. Le testimonianze del «numero due» della mafia, che da circa due anni viveva in una grande villa a Biot, sono considerate di importanza fondamentale nell'ambito dell'inchiesta a carico di Giulio Andreotti sulle connessioni tra mafia e politica. Andreotti, secondo le testimonianze in possesso dei giudici italiani, avrebbe presenziato al matrimonio di Sangiorgi con la figlia di Nino Salvo regalando alla coppia [illegible] sposi un piatto d'argento del valore di 200 mila franchi, circa sei milioni di lire. L'uomo politico, sette volte presidente del Consiglio e dieci volte ministro, nonostante le affermazioni dei pentiti ha sempre negato di aver preso parte a quella cerimonia. «Se il verdetto della corte d'appello sarà a favore dell'estradizione - hanno già annunciato i [illegible] avvocati di Gaetano Sangiorgi - ricorreremo in Cassazione». Intanto, da Nizza, gli esperti annunciano: «L'estradizione non potrà essere concessa [illegible] si tratta di un reato collegato esclusivamente alla politica». [g. ga.]

Roberto Cima, in alto, e Ernesto Morabito

Sentenza a Imperia

Condannato a 14 anni per omicidio

IMPERIA. E' stato condannato a 14 anni e 8 mesi, beneficiando delle attenuanti generiche, per aver ucciso [illegible] albanese, Gantjan Taria, nel novembre '92. E' la decisione presa ieri, alle 22, [illegible] confronti di Antonio Fedele, 35 anni, ventimigliese, dalla Corte d'assise presieduta dal dottor Sanzo, dopo quasi cinque ore di Camera di consiglio.

Il pm Ignazio Patrone aveva chiesto 21 anni per omicidio volontario, e per la parte civile l'avvocato Rita Longo aveva presentato istanza di risarcimento per 230 milioni (la Corte ha poi deciso per 80). Il difensore, avv. Natale De Francisi, aveva invece puntato sull'assoluzione per [illegible] aver commesso il fatto.

In aula erano presenti anche alcuni familiari dell'imputato. Quando è stata emessa la sentenza sono scoppiati in lacrime, mentre Antonio Fedele è rimasto impassibile. L'omicidio [illegible] avvenuto di notte a Roverino. [e. f.]

Il giudice istruttore di Barcellona apre un'inchiesta per omicidio due anni dopo il ritrovamento dei cadaveri

Assassinati i due sanremesi morti in Spagna

I legali delle famiglie hanno chiesto una nuova autopsia

S[illegible] Il giudice istruttore di Barcellona, Santos Gandarillas, non ha dubbi: Edoardo Tessitore, 24 anni, rampollo [illegible] una ricchissima famiglia [illegible] Sanremo ed erede di [illegible] impero farmaceutico, e il suo amico Emilio Andreoli, 25 anni titolare di una agenzia immobiliare, non sono morti per un'overdose [illegible] cocaina, com'era sembrato due [illegible] fa dopo il ritrovamento dei loro corpi senza vita nella camera di un grand hotel della città catalana. Sono stati [illegible]sinati, anche [illegible] le perizie farmacologiche effettuate dai medici dell'Istituto Anatomico Forense di Barcellona, non sono state in grado di determinare con esattezza le cause del duplice decesso. Il magistrato, di fronte alle incertezze e i dubbi che hanno caratterizzato il giallo dei due italiani, ha avviato un procedimento contro ignoti per omicidio volontario trasmettendo gli atti alla Camera [illegible] Audiencia, l'organo supremo di giustizia, che dovrebbe autorizzare un supplemento di indagini, ma che potrebbe anche archiviare il caso in assenza di elementi utili per l'identificazione degli eventuali colpevoli.

Edoardo Tessitore ed Emilio Andreoli, trovati morti due [illegible] fa a Barcellona

I famigliari [illegible] dei due ragazzi scomparsi tramite l'avvocato Berta del Castillo, hanno chiesto la riesumazione delle salme e una nuova autopsia.

Il mistero [illegible] due giovani morti a Barcellona durante i giochi olimpici del '92, continua. Sempre più fitto. Chi li ha [illegible]isi? E perché?. Edoardo Tessitore ed Emilio Andreoli, avevano raggiunto la Spagna [illegible] Rolls Royce con le tasche piene di pesetas per [illegible] vacanza. Erano stati trovati morti nella camera 616 dell'Hotel Havana Palace, 5 stelle, nel centro della città. La scoperta [illegible] ore dopo il decesso. Perché tanto ritardo? «Sulla porta era stato collocato il cartello 'non disturbare'» era stata la giustificazione della direzione dell'albergo.

Nel corso dell'indagine la polizia aveva accertato che due donne, [illegible] bionda, una bruna, erano state le ultime persone ad avere visto vivi i due ragazzi sanremesi. Due prostitute? Un'inchiesta giornalistica della tv spagnola, aveva fornito una ricostruzione diversa: solo una donna era entrata nella camera 616. Si era presentata bionda ed era uscita bruna, indossando una parrucca. L'assassina?

La polizia catalana aveva ipotizzato tutti i possibili moventi. Compresa [illegible] vendetta trasversale della mafia contro la famiglia del giovane impresario farmaceutico.

In un primo tempo il medico legale, aveva accertato la sola presenza [illegible] tracce di alcool nel sangue dei due italiani; successivamente gli esami istologici, avevano modificato il primo responso: possibile overdose. Ma, secondo i legali delle due famiglie, nei due corpi non erano state trovate sufficienti tracce di sostanze chimiche da avallare l'ipotesi di una morte dovuta ad un'eccessiva assunzione di stupefacenti.

Dunque un mistero destinato a restare tale. Fino a ieri quando il giudice istruttore Gandarillas ha trasmesso le sue conclusioni alla suprema corte, ipotizzando l'omicidio. Che è la versione sostenuta fin dal primo giorno dalle due famiglie.

[illegible] **Piero Moretti**

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Annuvolamenti sporadici alternati ad ampie e prevalenti schiarite, vento debole-moderato, [illegible] legg. mosso-temporan. mosso, temp. senza importanti variazioni. **Per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 16° C, umidità rel. 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 15-20 km/h, mare leggermente mosso-localmente [illegible]so, cielo poco nuvoloso, pres. barom. 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max [illegible]	min [illegible]
Savona	max 23	min 15
Imperia	max 23	min 17

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 23; min: **17.** Temp. del mare **17.**

Il **Sole** sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,38. La L[illegible] cala alle 4,25 e si leva alle 17,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible]leo Mursia [illegible] Portolino

Decisione del Tar

Radio Intemelia ha ripreso le trasmissioni

VENTIMIGLIA. Radio Intemelia ha ripreso le sue trasmissioni dopo un improvviso «stop» ordinato dal ministero delle Poste, che aveva respinto la [illegible] richiesta di concessione. Il titolare e responsabile, Renzo Devoto, che non [illegible] era arreso e aveva fatto ricorso al Tar, ieri ha ottenuto la sospensione del provvedimento ministeriale.

Un risultato [illegible] definitivo, ma comunque positivo, che ha premiato la tenacia di Devoto che, senza perdere ulteriore tempo, ha ripreso immediatamente le trasmissioni di Radio Intemelia. Nell'attesa aveva ricevuto tante dimostrazioni di solidarietà e simpatia dal suo affezionato pubblico locale.

A suo favore si [illegible] schierati anche il Tempio della canzone di Erio Tripodi, le Croci Rossa e Verde, l'onorevole Sonia Viale, l'assessore Lorenzo Viale e tanti altri. Per il futuro la radio sarà potenziata, inserendo nuovi programmi, animatori e notiziari. [d.bo.]

Ecco il programma

Oggi e domani la grande festa dei bersaglieri

GENOVA. Saranno oggi e domani [illegible] appuntamenti principali del 42° raduno nazionale dei bersaglieri. La giornata di manifestazioni comincia alle 9.30, con l'inaugurazione del monumento al bersagliere nel cimitero di Staglieno. Alle 11.20, in piazza della Vittoria, il cardinale arcivescovo di Genova Giovanni Canestri celebrerà [illegible] santa [illegible]. La cerimonia si concluderà con la deposizione di corone al monumento dei Caduti. Alle 16.30, concerto delle fanfare dei bersaglieri nell'area dell'Expo. Le tre fanfare suoneranno in contemporanea da postazioni distinte: sotto il tendone di piazza delle Feste, in piazzale Mandraccio, e sulla terrazza dell'Acquario. Alle 21, allo stadio Ferraris si terrà il saggio ginnico dei bersaglieri in armi.

Domani, alle 8 le fanfare suoneranno la sveglia alla città. Alle 8.30 i radunisti cominceranno ad affluire nell'area dell'Expo, da cui partirà la sfilata per le vie del centro. [p. c.]

Stanno per decollare i progetti per migliorare la viabilità

Diano, una nuova «isola» arrivano anche i posteggi

DIANO MARINA. Pullman in periferia, nuovi parcheggi a pagamento e grande isola pedonale in centro città. Stanno per decollare i progetti [illegible]si a punto dall'amministrazione comunale di Diano Marina per ridisciplinare la viabilità interna e per rendere la località più vivibile.

La prima rivoluzionaria proposta, che dovrebbe concretizzarsi, forse, già dal 15 giugno, riguarda la realizzazione di una grande isola pedonale in Corso Roma, dall'incrocio con viale Cristoforo Colombo sino all'in[illegible] con via Milano. La strada più centrale della località turistica, sarebbe quindi transitabi[illegible] solo a piedi e in seguito completamente piastrellata e «arredata» con aiuole e panchine. Sarà mantenuta ad esclusivo uso dei pedoni anche l'attuale «isola» di via Nizza, Via Cavour, via Canepa e un parte di via Genova.

L'amministrazione ha poi deciso di realizzare nuove aree di parcheggio nelle zone centrali, dove le auto spesso [illegible]no sistemate [illegible] incroci e persino [illegible] ruote sulle aiuole.

Nel Consiglio comunale, convocato per lunedì sera, è prevista l'approvazione di due espropri che consentiranno la realizzazione di altrettante aree per le auto, in via Novaro e in Corso Europa.

Se verrà attuata la grande [illegible]la del centro sparirà però il parcheggio di fronte al Comune. Ma subito dopo il periodo estivo su tale area verrà sistemato un parcometro che gestirà i 35 posti auto esistenti.

Afferma l'assessore alla viabilità, Ello Novaro: «In piazza Maglione dopo il rifacimento del manto stradale sarà istituito, anche su quest'area, il parcometro. I posti a disposizione sono attualmente 32. Potrebbero però aumentare, perché i grossi pini che hanno distrutto il terreno verranno sradicati o trapiantati il altro luogo e quindi, sostituendo le piante potrebbero nascere possibilità in più».

Sulla via Aurelia per tutta [illegible] lunghezza di via XX Settembre saranno impiantati 3 parcometri, ogno dei quali gestirà venti posti auto. La realizzazione dell'impianto, in questo caso, slitterà alla primavera del '95. Per lo stesso periodo saranno sistemati altri due parcometri per complessivi 30 posti auto, in piazza Mazzini, angolo viale Matteotti.

Prosegue Novaro: «Una bella novità è rappresentata poi dal parcheggio della stazione dove i [illegible] posti auto a disposizione saranno da quest'anno gestiti dal Comune. In questo periodo gli automobilisti potranno parcheggiare gratuitamente. [illegible] durante la stagione estiva fisseremo per questo servizio un prezzo politico. Altrettanto importante è il parcheggio gratuito in piazza Papa Giovanni dove i posti a disposizione sono ben [illegible]. Sempre gratis si potrà parcheggiare in Corso Roma Est».

Il Comune nel suo nuovo progetto non ha dimenticato i grossi pullman che spesso ingombrano le vie del centro. I bus dei turisti dovranno obbligatoriamente sostare a pagamento nel posteggio custodito [illegible] via Diano Castello. Nei prossimi giorni prima che il sindaco firmi l'ordinanza che non darà più scampo ai parcheggi selvaggi, l'assessore si incontrerà con gli albergatori.

Angelo Basso

Presto sarà realizzata una grande isola pedonale in corso Roma a Diano Marina

Azioni alla Grea

La Kernel cambia proprietà

CHIUSAVECCHIA. Sta per cambiare di proprietà [illegible] Kernel, una delle maggiori raffinerie dell'Imperiese, mentre [illegible] attendono chiarimenti sulla sorte della Sasso Nestlè, un'azienda olearia che sembra essere di nuovo al centro di trattative di cessione, dopo essere passata, in pochi anni, dalla famiglia Novaro (dalla quale apparteneva dalla fondazione, nel 1863) alla Buitoni di De Benedetti [illegible] quindi alla multinazionale svizzera dell'alimentazione.

[illegible] rilevare la Kernel, in grosse difficoltà finanziarie dopo un momento di crisi di liquidità, [illegible] la richiesta di «rientro» da parte di alcune banche, sarà la Grea, società di recente costituzione, con sede a Imperia, e che [illegible] controllata dal gruppo oleario italiano di Taranto, da anni nel settore e con stabilimenti sparsi in ogni parte d'Italia. Aldo Tomatis, già amministratore unico, resta provvisoriamente [illegible] consulente. Salvo imprevisti, dovrebbe anche sbloccar[illegible] la posizione dei 38 dipendenti, per ora in cassa integrazione: per essi era previsto il ricorso ai contratti di solidarietà, dovrebbero passare alla Grea.

Anche per la Sasso, sono giorni decisivi, I 139 dipendenti attendono l'incontro che martedì i sindacati di categoria avranno a Milano con la direzione italiana del Gruppo Nestlè, in occasione delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. [m. v.]

Piano portuale

Terminal per gli oli vegetali

IMPERIA. A Oneglia, sul prolungamento della foce dell'Impero, è previsto un attracco destinato al traffico degli oli vegetali. E Porto Maurizio, dal quale dovrebbero essere trasferiti i silos, sarà destinato all'approdo turistico, mentre nella zona centrale [illegible] previsti cantieri. Sono alcune delle indi[illegible] del progetto portuale aggiornato, trasmesso dalla Regione al Comune di Imperia.

La Giunta lo ha approvato [illegible] trasmesso subito alla Capitaneria di Porto, che dovrà adottare [illegible] piano regolatore portuale. «La soluzione è stata indicata collegialmente da tutti gli organismi interessati (Genio Civile, Beni Ambientali e così via) e che quindi, già al corrente della proposta, [illegible] dovrebbero frapporre ostacoli. E' un progetto portuale di buon senso, per le obbiettive esigenze della città», osserva soddisfatto [illegible] sindaco Claudio Scajola. [e. f.]

A Pontedassio

Per i rifiuti un incontro tra i Comuni

PONTEDASSIO. Comincia da Pontedassio un programma di incontri, messo a punto dall'Amministrazione comunale di Imperia, con tutti i Comuni che appartengono al cosiddetto ambito C (quello Imperiese, esteso al territorio di ben 40 località) del piano dei siti, elaborato dalla Regione per lo smaltimento dei rifiuti. Si terrà martedì prossimo [illegible] 21, nell'aula consiliare del Comune, e su convocazione della Comunità montana dell'Olivo. «Oltre che dello spinoso problema dei rifiuti soli[illegible] urbani, si parlerà anche della recente legge sulla montagna», precisa il presidente, professor Giovanni Massa.

Scopo della riunione, sottolinea Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene urbana di Imperia, «è quello di esaminare le eventuali proposte [illegible] adesione dei Comuni stessi alla costituenda società mista Eco Imperia Spa, attraverso l'acquisto [illegible] quote del capitale pubblico (51%)». Con questa serie [illegible] contatti, Imperia intende proporre ai singoli Comuni servizi [illegible] smaltimento rifiuti, aggiuntivi [illegible] quelli già esistenti: «La Eco Imperia [illegible] candida infatti per dare una soluzione [illegible] problemi di stoccaggio e riciclaggio della raccolta differenziata», aggiunge Broccoletti. Gli uffici della Eco Imperia ha sede in via De Sonnaz. I numero di telefono [illegible] 290736, 290935 e 290970 (fax). Da giugno, sarà attivato un numero «verde». [e. f.]

In Capitaneria

Moto d'acqua messa all'asta a Imperia

IMPERIA. La Capitaneria di porto imperiese aveva recuperato un anno fa la sua moto d'acqua Yamaha alla deriva, ma il proprietario si è rifiutato di rimborsare le spese e corrispondere il premio previsto per il ritrovamento. Così, il mezzo viene messo all'asta all'importo base di 6 milioni: con un avviso di vendita che riguarda anche un fucile subacqueo «Asso 65» (il valore stimato è di 10 mila lire), la Guardia costiera invita chi è interessato [illegible] far pervenire le offerte entro il 15 giugno. Le richieste vanno presentate in carta da bollo da 15 mila lire. Ogni partecipante deve depositare una cifra pari al 20 per cento dell'importo base.

La moto d'acqua modello MJ500T tipo entrobordo, il cui titolare era stato identificato come Salvatore Li Muli, residente a Nichelino (Torino), è in visione nei giorni feriali presso la Capitaneria, in via Scarincio, dalle 10 alle 13. E' escluso il sabato. [e. f.]

La cerimonia quest'anno si terrà nell'ampio spiazzo di località San Lazzaro

Giuramento a Imperia, Diano protesta

La parata del quarto scaglione del 26° reggimento Bergamo di stanza alla caserna Camandone di Castello suscita le ire degli albergatori. L'azione dimostrativa dei «Leoni di Liguria». Il programma della manifestazione

IMPERIA. Dopo il maxi raduno di camper che ha caratterizzato il 25 aprile, tocca ora [illegible] una grande parata militare. Oggi, dalle 10,15, nell'ampio spiazzo di località San Lazzaro, si terrà la cerimonia di giuramento del quarto scaglione del 26° reggimento Bergamo della brigata «Cremona», di stanza alla [illegible]serma Camandone di Diano Castello. La cerimonia, che prevede anche un'esercitazione, si svolge per la prima volta in quest'area, e ha già scatenato le polemiche dei ristoratori dianesi, contrariati per lo «scippo» della manifestazione.

In realtà, la zona accanto al lungomare Vespucci ha già accolto una imponente dimostrazione con la partecipazione dell'Esercito: era successo alcuni anni fa, quando era stata effettuata una simulazione di salvataggio legato a una calamità naturale, con grande spiegamento di mezzi. Il giuramento, invece, si era già tenuto invece un paio di volte sulla Spianata di Borgo Peri, a Oneglia.

L'appuntamento di oggi, oltre allo schieramento di soldati appartenenti ai vari reparti e ai mezzi in dotazione, prevede anche un'azione dimostrativa di combattimento, che sarà eseguita dai «Leoni di Liguria» del 157° Reggimento fanteria. Sarà un modo spettacolare per sottolineare gli ottimi rapporti fra l'amministrazione e la brigata [illegible] Diano Castello. Saranno presenti le massime autorità civili e militari della provincia, tra cui il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, e [illegible] comandante della brigata, colonnello Guido Mori, che dallo sc[illegible]bre ha preso il posto del tenente colonnello Donato Marzano. Interverrà inoltre il comandante della regione militare di Nord Ovest, generale di Corpo d'Armata Silvio Di Napoli.

Il giuramento vedrà affluire nello spazio vicino al mare oltre duecento reclute, affiancate da altre centinaia di soldati [illegible] ufficiali. Già negli scorsi giorni, in città, si respirava [illegible] insolito clima da «grandi manovre». Ieri, nel centro di Oneglia, sotto gli occhi incuriositi dei passanti, sfilavano mezzi militari scortati dalle forze dell'ordine, e le strutture del palco che ospiterà le autorità si sono [illegible]minciate a montare un paio di settimane fa. La città si prepara a dare il benvenuto ai militari.

Nel frattempo, nel Dianese si levano voci di dissenso, che rischiano di creare [illegible] incidente diplomatico tra Imperia e i centri vicini. Albergatori e proprietari [illegible] ristoranti sottolineano come lo spostamento a Imperia ridurrà gli incassi, in un giorno che avrebbe potuto contribuire a risollevare le sorti di una [illegible]gione finora poco fortunata. Emilio Giacometti, pizzaiolo de «La Varazzese», [illegible] San Bartolomeo, afferma di essere stato preso [illegible] contropiede: «Nessuno ci ha avvertito, e per l'occasione abbiamo preso personale in più, in previsione di un massic[illegible] arrivo di soldati. Abbiamo anche incrementato le scorte. [illegible] ora, chi ci ripaga?».

Gli fa [illegible] Giovanni Bonaduce, del ristorante «Da Franca» di Diano Marina: «Il giuramento dovrebbe essere mantenuto qui, per la vocazione turistica della città: la presenza di centinaia di parenti e amici delle reclute porta maggiore lavoro».

Enrico Ferrari

Il giuramento delle reclute a Imperia

DALLA CITTA'

[illegible]

Anziano in motorino cade e si rompe il setto nasale

E' ricoverato al reparto Neurologia dell'ospedale imperiese per le ferite riportate in un incidente avvenuto in viale delle Rimembranze e si rimetterà in [illegible] quindicina di giorni. Nicolò Marovich, 82 anni, residente in via Trento, ha riportato trauma cranico e si è rotto [illegible] setto nasale dopo essere stato sbalzato dal suo ciclomotore, nello scontro con un'auto. [e. f.]

CARABINIERI

Una delegazione imperiese al raduno di Varazze

Anche una delegazione imperiese prenderà parte al 3° raduno regionale dell'Associazione nazionale carabinieri, in programma domenica 15 a Varazze. Il ritrovo è fissato per le 9, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Seguirà una messa celebrata dal vescovo [illegible] di Savona, monsignor Dante Lanfranconi. [e. f.]

[illegible]

Interventi a Castelvecchio sul ponte romano

Si riunisce giovedì 12, alle 21, il Consiglio della quarta circoscrizione imperiese, che comprende la periferia e alcune frazioni di Oneglia. All'ordine del giorno, interventi di risistemazione a Castelvecchio e restauri del ponte romanico in via Argine Sinistro. Saranno inoltre notificate le dimissioni del consigliere Giovanna Broccoletti. [e. f.]

[illegible]

Continua la sottoscrizione per il piccolo Riccardo

Continua la gara di solidarietà a favore del piccolo Riccardo Sartori, di Imperia, che deve essere sottoposto a [illegible] delicato intervento al cuore in una clinica degli Stati Uniti. Il costo dell'opera[illegible] [illegible] 110 milioni, [illegible] per questo i familiari hanno aperto una sottoscrizione presso la filiale imperiese della Cassa di risparmio di Savona, in via Belgrano. Il conto corrente su cui versare le offerte, intestato alla madre Michela Braccini, è il 2053. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Caccia» al negro fra le bancarelle

Martedì 3 maggio abbiamo assistito ad un fatto vergognoso e indegno per un paese ritenuto civile: tra le bancarelle del mercato di Piazza Eroi si è scatenata da parte dei solerti vigili urbani una caccia al negro reo di cercare di sbarcare il lunario. In tale caccia erano guidati anche da assessori comunali leghisti che davano indicazioni su dove si erano nascosti.

Intendiamoci, non difendiamo i venditori abusivi, ma il loro è un problema da risolvere [illegible] livello nazionale facendo funzionare i decreti di espulsione che invece diventano semplici pezzi di carta poiché [illegible] nostro paese non ha i soldi per pagare il viaggio a queste persone. E le nostre navi militari a cosa servono?

Cari signori della Giunta, cerchiamo di essere seri e di pensare ai problemi di Sanremo perché anche [illegible] i negri stazio[illegible] tra le bancarelle non obbligano certo i passanti a comprare la loro merce.

Lettera firmata, Sanremo

La Coldiretti festeggia le donne

Una ricorrenza come l'8 maggio dà l'opportunità di fare alcune riflessioni. L'argomento «mamma», nella Coldiretti, acquista un significato particolare dentro il quale si racchiude tutta la storia delle donne. La Festa così chiamata, per le donne coltivatrici, è sempre vissuta [illegible] atteggiamenti e contenuti familiari. La donna coltivatrice ha sempre dato peso [illegible] suo ruolo e alla sua missione specifica, e ha sempre creduto alla priorità de[illegible] famiglia, [illegible] partendo dall'interno di essa si è sempre impegnata nel suo ruolo di madre. Sa sprigionare ottimismo e forza. Nell'occasione, il Movimento Femminile della Coldiretti di Imperia, invita quante vogliano partecipare alla Messa, che si terrà nell'oratorio di [illegible] Caterina, in via S. Maurizio, alle 16,30. Dopo la Messa, un rinfresco e un [illegible]maggio.

Maria Paola Vecchio, Federazione provinciale Coltivatori Diretti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505 050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175 - 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Borgo* [illegible] *Moro*, [illegible] Sant'Agata 1, tel. 70 674
Bordighera-Vallecrosia: *Zdanowski*, via [illegible] Aprosio 186, tel. 294.319.
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallier*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Sorolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti. *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [illegible], tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible]re: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 882.
Sanremo: *Dosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578 174.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Quaglia*, [illegible] Cavour 47, tel. 351 289

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 281.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: [illegible] (0183) 290 777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 281 035
Ventimiglia: telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115; **Imperia:** telefono 20.224; **Sanremo:** telefono 505 [illegible]; **Ventimiglia:** telefono 357 473

STATO CIVILE

6 MAGGIO

NATI. A Imperia: Claudia Gandolfo; Melania Celestino.

[illegible] A Imperia: Maria Valeria Scandini (74 anni); Lucia De Santi [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale [illegible] Taggia ha deciso [illegible] ridisegnare la pianta organica. Il compito è stato affidato a un professionista che dovrà compiere uno studio sulla mole di lavoro di ogni dipendente. Si tratta di Federico Fontana, di Novi Ligure, ricercatore alla facoltà di Economia e Commercio dell'ateneo genovese. L'operazione costa 15 milioni. Intanto il Comune ha stabilito il calendario delle manifestazioni. Si partirà il 23, con la Coppa valle Argentina di calcio, in palio allo Sciavi, seguita dalla mostra concorso [illegible] bonsai che si terrà il 29 al Convento domenicano di Taggia. Il 4 e 5 giugno sarà la volta della terza mostra floreale, mentre il 17 e 18 è in programma il torneo nazionale amatoriale Uisp di pallavolo, nella palestra «Ruffini». Il 18 e 19 si terranno poi il motoraduno «Città di Taggia», con mezzi da tutta Italia, e la settima regata Arma-Gallinara-Arma. Il [illegible] e [illegible] giugno si svolgerà un raduno turistico dedicato alle auto d'epoca, che sfileranno per le vie della città, oltre alla festa nella parrocchia di Taggia.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Il mese dell'olivo

Maggio è caratterizzato da una serie di conferenze sull'olivicoltura. Il prossimo incontro è per venerdì al Museo dell'olivo di via Garessio 13, a Oneglia. Alle 16,30 Patrizia Sacco parlerà della «Tecnologia olearia attraverso la storia». [e. f.]

DIANO MARINA
Utensili in esposizione

«Come eravamo» è [illegible] tema della mostra che s'inaugura domani, alle 10, nel salone del Palazzo del Parco, a Diano Marina. Saranno esposti antichi utensili. L'iniziativa è promossa dall'associazione Arcadia. [e. f.]

MONACO
Modellini [illegible] off-shore

Giornate di gare a Monaco. Dalle 10 [illegible] poi incontro nazionale di off-shore radiocomandati. [g. ga.]

VALLECROSIA
Orientamento universitario

«Università: quale scelta?» [illegible] il tema dell'incontro con le scuole promosso dall'istituto Don Bosco. L'appuntamento nell'aula magna è per le 15,30. [g. ga.]

BORDIGHERA
Nuovo libro di poesie

Bruno Dall'Olio, Marco Farotto, Carlo Pozzi, Massimo Locuratolo sono gli autori di un nuovo libro di poesie. Il volume viene presentato alle 17 nella «Sala Rossa» del palazzo del Parco. [g. ga.]

SANREMO
Collettiva a Villa Ormond

«Metamorfosi, trasformazioni, emozioni» è il tema della collettiva allestita dal centro culturale «Pandeia» a Villa Ormond. L'esposizione è aperta al pubblico ore 10-12 e 15-18. [g. ga.]

[illegible]
Uno studio sul turismo

«Il turismo [illegible] provincia di Imperia, analisi della domanda dell'offerta» è il titolo dello studio che [illegible] presentato oggi alla Camera di C[illegible]. L'appuntamento con Gianni Cozzi, Walter Vacchino e Orazio Seppa è per le 11 nella sede di corso Matuzio. [g. ga.]

Sono stati accusati di aver «saccheggiato» le casse del casinò di Sanremo

Il processo ai croupiers si farà? Ancora un mese di liti a Genova

SANREMO. Ci vorrà [illegible] mese, forse di più, per conoscere il [illegible]stino del processo ai croupiers accusati di aver «saccheggiato» le casse del casinò. Anche se è già stato formato - [illegible] tempo [illegible] record - il collegio della corte d'appello di Genova che dovrà esprimersi sull'istanza di ricusazione del tribunale di Sanremo presentata da buona parte dei difensori dei trenta imputati. Ieri, la prima scelta, quella del presidente: sarà il dottor Rossini, della seconda sezione penale. I nomi dei due giudici che lo affiancheranno nel delicato esame della questione non sono ancora stati ufficializzati.

Ma cosa può accadere dopo la decisione di un gruppo di avvocati, guidati da Giuliano Spazza[illegible] l'anti-Di Pietro al processo Cusani, di andare allo scontro frontale con [illegible] tribunale? La [illegible] d'appello ha due possibilità: dichiarare infondata l'istanza di ricusazione, e quindi far cadere l'ipotesi della nomina di un nuovo collegio giudicante (come vorrebbe buona parte dei legali), o investire del problema la Corte Costituzionale. Nella prima ipotesi, i difensori degli impiegati dello chemin de fer potrebbero giocare la nuova carta del ricor[illegible] alla Cassazione, facendo così slittare ulteriormente il dibattimento (forse all'autunno prossimo). Ma i tempi si dilaterebbero ancor più se dovesse prevalere il secondo [illegible].

Il processo ai croupiers in corte d'appello: gli avvocati difensori sono pronti a giocare la carta del ricorso in Cassazione

Il teorema sostenuto da Spazzali e da una decina [illegible] colleghi si basa sul patteggiamento della pena chiesto (e ottenuto) [illegible] cambista «pentito» Giuseppe Priolo (un anno e sei mesi di reclusione). Secondo i difensori protagonisti della clamorosa ricusazione, questo tribunale, presieduto da Aldo Bochicchio, partirebbe «prevenuto, irregolarmente a conoscenza degli atti dell'accusa e con [illegible] sentenza vincolante alle spalle». In pratica, i giudici avrebbero già esaminato i fascicoli del pubblico ministero Paola Calleri «stabilendo che sussiste [illegible] reato di [illegible]sociazione a delinquere», che richiede la partecipazione di almeno tre persone. «Nell'ipotesi meno pesante, due imputati sarebbero comunque condannati», osservano gli avvocati.

«E' [illegible] problematica giuridica importante. Era doveroso da parte nostra investire del caso la corte d'appello», afferma l'avvocato Alessandro Moroni, che assiste uno dei cambisti alla sbarra. In teoria, però, il tribunale potrebbe anche [illegible] confermare l'accusa di associazione [illegible] delinquere, pur avendola rilevata nel [illegible] del patteggiamento della pena per Priolo. «Ma questa possibilità di ripensamento disturberebbe in qualche modo il giudizio», sottolineano diversi legali.

Tuttavia, il collegio di difesa è diviso sulla ricusazione. L'avvocato Andrea Rovere, che assiste tre imputati, è fra quelli che non hanno firmato l'istanza depositata a Genova. «Perché la ritengo un po' avventurosa, dopo che è stata respinta l'eccezione sull'illegittimità costituzionale», spiega. Sulla stessa linea il collega Natale [illegible] Francisi (difende [illegible] ispettore): «Non condivido la ricusazione semplicemente perché non la ritengo fondata». Nessun commento, invece, dall'avv. Bruno Di Giovanni, presidente della camera penale di Sanremo, che al processo detiene un piccolo record: assiste ben 7 imputati.

Nessuna concessione allo «spettacolo», nonostante le premesse: strumenti da 007 al servizio dell'inchiesta, grandi [illegible]mi, la cassa di risonanza [illegible] mass media, l'interesse quasi [illegible] della città. Il processo è sospeso, appeso al filo delle decisioni dei giudici genovesi. E restano sospesi (dal servizio) [illegible]che gli impiegati dello chemin accusati di aver fatto razzia [illegible] miliardi ai tavoli del casinò. Loro, però, [illegible]anno vinto la prima battaglia: rinviare il giorno del giudizio.

Gianni Micaletto

INAUGURAZIONE

Monaco, il principe nel giardino d'Oriente

MONACO

GIORNATA dedicata all'ambiente quella di oggi nel Principato. Numerose le iniziative [illegible] programma per tutta la giornata, con l'inaugurazione ufficiale del [illegible] giardino giapponese. Un'attrattiva che si aggiunge alle tante che Monaco riserva ai visitatori. Il principe Ranieri, [illegible] l'intero Consiglio di governo, è sostenitore accanito dell'ecologia ed ancora una volta [illegible] in campo per sensibilizzare il popolo monegasco sull'importanza dell'ambiente. Sulle spiagge del Larvotto l'Associazione per la protezione della natura di Monaco f[illegible] scoprire agli studenti la ricchezza dei fondali marini antistanti, [illegible] delle visite subacquee. Previste durante la giornata dimostrazioni della polizia marittima per l'uso di materiali ed indicatori relativi alla sicurezza in mare. I vigili del fuoco simuleranno salvataggi ed interventi d'emergen[illegible] in collaborzione [illegible] gli agenti della sicurezza pubblica. Visite guidate [illegible] poi previste al Museo oceanografico ed un'esposizione di veicoli elettrici e di materiali di protezione antinquinamento è stata allestita lungo la pass[illegible]giata [illegible] mare. L'itinerario ecologico porterà poi all'inceneritore e alla stazione di trattamento e di depurazione, oltre che nei laboratori di radioattività marina.

Insomma, il Principato si schiera a favore dell'ambiente per sottolineare quanto sia importante la qualità della [illegible]ta [illegible] del mondo in cui viviamo. Non a caso, in questa giornata, viene anche aperta al pubblico un'area naturale ambientata nell'Oriente. Il nuovo giardino giapponese è stato creato dove in seguito sorgerà anche il Centro dei congressi delle esposizioni in boulevard Princesse Grace. La superficie totale [illegible] di circa 7 mila metri quadri e molti dei materiali utilizzati, non essendo disponibili in Europa, sono stati importati direttamente dal Giappone. Innumerevoli le specie vegetali [illegible] vedere, piantate lungo dei sentieri che formano un piacevole itinerario. Non mancano le cascate ed un bacino di mille metri quadri. Una terrazza, una casa da tè tipica ed un giardino zen. Questa nuova creazione, costata tre anni [illegible] lavoro, [illegible] dotata di sofisticate apparecchiature per garantire le condizioni di vita ideali per le piante, differenti da quelle mediterranee. Ad esempio un sistema di umidificazione artificiale crea un sottile strato di nebbia che permette [illegible] ridurre di qualche grado la temperatura dell'aria.

Andrea Munari

LA «VELINA» DAL PRETORE

Fanny, lite per [illegible] contratto

Fanny Cadeo, «velina» di «Striscia la notizia», è comparsa ieri mattina davanti al pretore [illegible] Taggia, Valeria Albino, per rispondere di inadempienza contrattuale nei confronti della «Foss Music». La Cadeo, colta dall'obiettivo di Manrico Gatti in un momento dell'udienza, non è arrivata ad una conciliazione [illegible] il pretore ha aggiornato la seduta al 20 giugno quando saranno ascoltati i testimoni indicati dai legali dell'agenzia tabiese Antonio Bissolotti [illegible] Siri

Mario Sozzi, 39 anni, prescriveva farmaci [illegible] cure di dubbia efficacia e avrebbe causato alcune sterilità

Sanremo, il ginecologo era senza laurea

Arrestato e poi scarcerato: visitava le pazienti solo a domicilio

SANREMO. Si spacciava per ginecologo e faceva visite esclusivamente a domicilio prescrivendo farmaci e cure che si sono però rivelate di dubbia effi[illegible] per le [illegible] pazienti. E' stata [illegible] serie di singole segnalazioni a permettere [illegible] carabinieri [illegible] accertare che la laurea in medicina Mario Sozzi, 39 anni, residente [illegible] Sanremo, [illegible] l'aveva mai presa.

Così, il sedicente ginecologo è stato p[illegible] denunciato per abuso della professione [illegible] e poi arrestato quando nel corso della perquisizione della [illegible] abitazione i militari hanno trovato più di 10 mila confezioni di farmaci per [illegible] valore di [illegible] milioni. Il deposito di medicine comprendeva [illegible]che 600 confezioni di prodotti che rientrano nelle tabelle ministeriali delle sostanze stupefacenti [illegible] ricettari medici di dubbia provenienza.

Ieri, il pm Pelosi lo ha interrogato disponendo al termine del colloquio la sua scarcerazione non ravvisando gli estremi per la misura cautelare: Sozzi è stato comunque denunciato anche per ricettazione e detenzione di sostanze stupefacenti.

Il «finto» medico Mario Sozzi

Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nel suo alloggio si è giustificato affermando: «Sono solo un collezionista». Ma gli accertamenti fatti dai militari hanno portato alla luce i particolari dell'attività medica da lui svol[illegible]. Solo visite a do[illegible] e un giro di pazienti molto riservate alle quali veniva praticata una tariffa inferiore rispetto a quella degli studi medici compresa la fornitura di medicinali [illegible] prezzi scontati. Sozzi prescriveva analisi, provvedeva [illegible] prelievi [illegible] sangue, disponeva cure ormonali. Tutto questo, senza aver conseguito [illegible] laurea e senza autorizzazione: solo con l'iscrizione alla facoltà di Medicina. «Era credibile», avrebbero dichiarato alcune clienti.

Le indiscrezioni che trapelano sulla vicenda parlano però [illegible] una [illegible] [illegible] complicazioni per le pazienti: sospette sterilità dovute a cure sbagliate.

Le indagini continuano con la collaborazione delle persone che avevano dato fiducia [illegible] sedicente ginecologo. I carabinieri hanno già chiesto l'intervento dei Nas mentre i farmaci sequestrati saranno messi a confronto con quelli rubati al deposito della «Tre Farm». [g. ga.]

Farmaci per un valore di 80 milioni sono stati trovati nella casa del falso ginecologo

Il caso alla Sip: le motivazioni della sentenza del pretore

«Vietato fumare in ufficio» Impiegato vince la battaglia

SANREMO. Il fumo fa male. E per eliminare le conseguenze negative sul fisico di chi è costretto a subirlo passivamente nell'ambiente di lavoro, non c'è che un metodo: vietare di accendere le sigarette in ufficio. E' la conclusione alla quale è giunto il pretore del lavoro Valeria Albino, accogliendo il ricorso di un impiegato della Sip, Manuel Ferrigato, che lamentava disturbi all'apparato respiratorio e irritazioni agli occhi, per essere costretto a dividere la stanza di lavoro con un collega accanito fumatore.

La sentenza, emessa nei giorni scorsi, è di quelle destinate a creare un importante precedente. Ieri, è stata resa nota la motivazione. Il documento al quale potrebbero aggrapparsi centi[illegible] di fumatori passivi, stanchi di respirare quelle sosta[illegible] nocive liberate nell'aria ogni [illegible] che qualcuno consuma il rito dell'accensione della sigaretta.

Il pretore ha accolto in pieno le tesi dell'avvocato di Ferrigato, Vinicio Tofi, e del professor Paolo Pitotto, che ha eseguito la perizia sulle condizioni degli uffici Sip al centro del caso (in [illegible] Padre Semeria), svolgendo anche un accurato studio sui danni che può provocare il fumo. «L'esposizione al fumo passivo determina sostanzialmente tre effetti: quello irritativo, dovuto principalmente a formaldeide, ammoniaca e acroleina; quello tossico, causato da monossido di carbonio, nicotina, benzene e cianuri; e quello cancerogeno, provocato essenzialmente dagli idrocarburi policiclici aromatici e alle nitrosamine», si legge nella relazione alla base della sentenza.

E a nulla valgono i depuratori installati dalla Sip: «Occorre che il collega di Ferrigato fumi meno sigarette, e comunque non nel locale comune». Da qui, il divieto di fumare nell'ufficio dell'impiegato protagonista della «crociata», iniziata due [illegible] fa. Il cartello è già stato apposto, su disposizione del pretore. Che, richiamandosi a una serie di sentenze della Cassazione, sottolinea: «Pur in as[illegible] di una specifica norma di legge, è legittimo l'ordine imposto alla società convenuta di vietare il fumo nel luogo in cui opera il Ferrigato».

La dottoressa Albino cita poi il verdetto emesso dal pretore di Torino, favorevole ai circa 300 dipendenti della banca San Paolo che hanno sollevato una questione analoga. «Ma questo era un caso più difficile: un uomo solo contro tutti», osserva l'avvocato Tofi. E aggiunge: «Ha prevalso il principio della tutela della salute. Una sentenza importante: ora molte aziende dovranno organizzarsi».

Gianni Micaletto

[illegible]

[illegible]

E' stato identificato il cadavere ripescato in [illegible]

Si è conclusa la vicenda legata alla sparizione di Valentino [illegible] Marco, 22 anni, il giovane di San Biagio della Cima scomparso il 24 aprile. Ieri, i familiari hanno infatti riconosciuto il cadavere ripescato nei giorni scorsi al largo di Arma di Taggia dalle motovedette della Capitaneria di porto. I carabinieri confermano l'ipotesi del suicidio: Valentino, ex tossicodipendente, si sarebbe gettato in mare cercando la morte in seguito ad una forte crisi depressiva. [g. ga.]

CONFERENZA

Padre Sorge al Ritz parla della scuola

Padre Bartolomeo Sorge è oggi a Sanremo per una conferenza nell'ambito della «Scuola di formazione etica all'impegno sociale e politico» curata dalla diocesi di Ventimiglia. L'appuntamento con la conferenza [illegible] religioso su «C'è ancora bisogno dei cattolici in politica?» è per le 16,30 presso il cinema «Ritz». [g. ga.]

[illegible]

Fiori alle stelle per la Festa della [illegible]

Ancora una giornata di buone contrattazioni sul mercato di Valle Armea alla vigilia delle vendite per la Festa della Mamma. Ieri mattina si è registrata sul plateatico un'affluenza di circa 2 mila casse per un fatturato di 702 milioni. Le vendite hanno interessato soprattutto i settori di rose e garofani. [g. ga.]

[illegible]

In ritardo i modelli 740 per la dichiarazione dei redditi

L'ufficio Tributi di palazzo Bellevue comunica che non sono ancora pervenuti i modelli 740 per la dichiarazione dei redditi '94. La cittadinanza sarà tempestivamente informata dal Comune non appena i moduli saranno disponibili. [g. ga.]

La riunione giovedì

Prestiti per 2 miliardi in Consiglio

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo è stato convocato per giovedì prossimo, 12 maggio. All'ordine del giorno, figura fra l'altro, la contrazione di due mutui per complessivi due miliardi di lire. Un miliardo e 230 milioni sono stati stanziati per il risanamento igienico-sanitario della frazione di Verezzo, mentre 775 milioni verranno utilizzati per riasfaltare alcune strade cittadine non in perfette condizioni.

Il primo intervento sul fronte della viabilità, riguarda il tratto di corso Mazzini compreso fra via Val d'Olivi e il bivio di salita Poggio. Sono 600 metri di strada, situati all'entrata orientale della città, che non consentono agevoli percorsi alternativi. Per poter effettuare i lavori, [illegible] necessario, pertanto, istituire il senso unico alternato, con lunghi e inevitabili disagi per gli automobilisti.

Il costo previsto è di 238 milioni. I lavori dovrebbero essere completati entro una decina di giorni. Ancora da stabilire la data d'inizio. [g. p. m.]

Nei guai anche un tossicomane che ha accusato i carabinieri

«Meglio se resto in carcere»

Una ragazza, vittima della droga, chiede al giudice di Sanremo di non essere liberata
Bloccato dai militari, un giovane ha detto di essere stato minacciato: calunnie

SANREMO. L'udienza preliminare davanti al giudice Edoardo Bracco si sarebbe potuto concludere con un patteggiamento [illegible] l'imputato, [illegible] noto spacciatore di Sanremo, ha preso la parola affermando di essere stato minacciato dai carabinieri che gli avevano messo le manette. Risultato: a quella di spaccio si è aggiunta l'accusa di calunnia grave. Il rinvio a giudizio, che ha fissato il processo per il 26 maggio, pertanto potrebbe portare ad una severa condanna nei suoi confronti.

I fatti si [illegible] svolti l'altro giorno a palazzo di Giustizia nel corso dell'udienza preliminare a carico di Mario Mucci, 37 anni, residente in via Galilei, arrestato lo scorso 4 marzo dopo aver venduto una dose di eroina ad un tossicodipendente nella zona delle baracche di Borgo Tinasso. Mucci, difeso dall'avvocato Evelina Cristel, una volta arrivato davanti al gip ha chiesto di poter prendere la parola. Il magistrato ha acconsentito e l'imputato ha esordito affermando che subito dopo l'arresto era stato minacciato dai carabinieri che gli chiedevano informazioni per un'indagine nell'ambito dello spaccio di eroina. A riprova della sua affermazione Mucci ha anche esibito [illegible] lettera del tossicodipendente al quale il 4 marzo aveva venduto una dose nella quale, nonostante le affermazioni già fatte al magistrato, negava ogni contatto con lo spacciatore. A questo [illegible] immediata l'accusa di calunnia e il conseguente rinvio a giudizio.

Mario Mucci incriminato per calunnia

Tra le storie di ordinaria quotidianità legate al mondo della droga che approdano al palazzo di Giustizia di Sanremo c'è da segnalare anche un altro episodio avvenuto alcuni giorni fa sempre davanti al giudice per le indagini preliminari Bracco. Una ragazza denunciata dal padre per detenzione di sostanze stupefacenti una volta arrivata davanti al magistrato ha chiesto espressamente di rimanere in carcere. Nonostante la prospettiva della remissione in libertà, vista l'entità della dose inferiore alla quantità media giornaliera, la giovane, della quale non sono state rese note le generalità, ha deciso di non lasciare la sua cella per non cadere in tentazione. [g. ga.]

Il problema degli spazi agli ambulanti ancora al centro della discussione

Ambulanze, mercato a rischio

Il presidente della Croce Verde interviene sul problema dei soccorsi di venerdì. «Le autolettighe spesso hanno difficoltà [illegible] passare fra le bancarelle». Accuse al Comune: «Dovevano consultarci»

VENTIMIGLIA. Troppo difficili i soccorsi tra le bancarelle del mercato del venerdì. E' quanto afferma il presidente della Croce Verde, Luciano Cosco, dopo l'ultima esperienza negativa della scorsa settimana, quando un'ambulanza è riuscita [illegible] stento a raggiungere la passeggiata a mare. Il presidente non si [illegible] come mai [illegible] [illegible] ancora presi provvedimenti per una corsia d'emergenza veramente efficiente: «Il commissariato e la polizia municipale si sono veramente impegnati per cercare di mettere ordine nel mercato, e hanno anche tracciato le linee blu che delimitano lo spazio per le bancarelle. Non capisco, però, una cosa: perché nessuno ci abbia consultato per chiederci consigli. Dopotutto siamo noi, insieme con i vigili del fuoco, che dobbiamo intervenire nei momenti di emergenza».

Continua: «Ci sono tante cose da considerare nella disposizione dei banchi, che noi rileviamo in ogni soccorso: le tende appese, spesso troppo basse, banchi [illegible] gli spigoli vivi negli angoli, soprattutto agli incroci. Bisogna considerare che, oltre alla gente del mercato, ci s[illegible] diverse abitazioni che diventano ugualmente irraggiungibili in [illegible] di emergenza. Può succedere di tutto, dal malore in casa all'incidente sul mercato, e intervenire [illegible] l'ambulanza del soccorso, che è oltretutto rialzata, è un vero problema. Le persone si spostano [illegible] difficoltà, [illegible] noi non riusciamo a vedere bene [illegible] passaggio».

Cosco ritorna sulla mancata convocazione della Croce Verde in merito alla revisione [illegible] mercato: «Insieme si può collaborare, le ambulanze hanno necessità tecniche [illegible] solo i diretti interessati conoscono. Ad esempio, hanno bisogno di spazio per l'inversione [illegible] marcia: in base alla misura dell'ambulanza, bisogna lasciare spazio libero sufficiente, altrimenti addio soccorso. Raggiungere i feriti tra la folla non è facile [illegible] tantomeno sicuro, né per la gente che [illegible] camminando, [illegible] per i volontari, che a volte rischiano [illegible] investire qualcuno. Per questo motivo è necessario il nostro contributo per le importanti decisioni che poi, inevitabilmente, [illegible] coinvolgono in modo diretto».

Daniela Borghi

Il mercato è [illegible] al centro [illegible] polemiche: critiche anche dalla Croce Verde

[illegible]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Marcia di beneficenza [illegible] favore dei non vedenti

«Marcia per la luce» è il titolo della passeggiata [illegible] competitiva che domani il Lions Club di Ventimiglia organizza [illegible] Isolabona. Il ricavato della manifestazione di beneficenza verrà devoluto alla campagna «Sight First» per la lotta alla cecità nel mondo. Il [illegible] di partecipazione è di 15 [illegible]ila lire: comprende anche [illegible] pasto caldo.

[illegible]

Torna il Cianta M[illegible] ora tocca all'Auriveu

Domani, a Ventimiglia, appuntamento con il classico «Cianta Mazu». Ogni anno è un sestiere diverso che, a turno, organizza la manifestazione: questa volta tocca all'Auriveu. Il sestiere ospiterà nell'ampio cortile [illegible] Centro studi di via Roma la «Rievocazione del calendimaggio intemelio». Nel pomeriggio si darà vita alla ricostruzione dell'antica bataiola, con l'insediamento della «Contessina di Maggio» e delle due damigelle dell'«Agosto medievale». Alle 14, 45 sfilata dei cortei fissi e, alle 16, tiro alla balestra antica.

VALLECROSIA

Premiati i vincitori del concorso fotografico

Il 2° concorso fotografico organizzato dal circolo «Don Riccardo» di Vallecrosia, in concomitanza [illegible] «U cantun del l'antigu» di domani, premierà i suoi vincitori. Precederà un'esposizione, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible] nelle scuole elementari di piazza del Popolo. Alle 18 la premiazione «I partecipanti [illegible] 15 e l'incasso, [illegible] 170 mila lire, sarà tradotto [illegible] premi per i concorrenti [illegible] per le spese organizzative», spiega il presidente del circolo e consigliere al Centro storico, Franco Rogai.

BORDIGHERA

Cerimonia all'Unitrè termina l'anno accademico

Oggi, al Palazzo del Parco di Bordighera, l'Unitrè Intemelia organizza la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Tutto inizierà alle 16 con [illegible] discorso del presidente, [illegible] professoressa Giannina Borelli, da anni alla guida dell'Università della Terza Età. La c[illegible]io sarà seguita dal trio Ligustico.

MONACO

Oggi e domani nel Principato il concorso dei bouquets

Il concorso dei bouquets è uno degli appuntamenti a cui la principessa Carolina tiene maggiormente. Oggi [illegible] domani si svolge la 27 edizione [illegible] questa manifestazione, organizzata dal Garden Club di Monaco. L'esposizione è Fontvieille. Il tema è «Regioni del mondo».

E' Gaetano Scullino, 47 anni, imprenditore

Ventimiglia, in arrivo anche il sesto candidato

VENTIMIGLIA. Dopo Claudio Berlengiero (due liste di sinistra e una indipendente), Paolo Boggio (Ad), Anna Bonzano (Federalista), Roberto Ramella (Lega Nord) e Lorenzo Viale (Popolari), Gaetano Scullino, 47 anni, imprenditore nel settore alberghiero, ex assessore, è il sesto candidato alla poltrona [illegible] primo cittadino di Ventimiglia.

E' a capo della lista del Patto di Segni, anche se afferma che, all'80 per cento è composta da indipendenti.

«Anche io mi ritengo un uo[illegible] libero - spiega -. Noi che avevamo aderito al movimento di Giuliano Amato, adesso siamo frastornati e non facciamo parte né del gruppo di [illegible]gni, né di quello di Trimonti e Michelini».

Ecco la lista: Giovanna Acciari, 54 [illegible], commerciante e componente associazioni [illegible] volontariato; Fabio Alessandri, 25 anni, ragioniere, dipendente Sirtis; Giulio Borro, 36 anni, artigiano; Marcello Campolo, [illegible] anni, operaio; Rita Carozzi, [illegible] anni, titolare autoscuola; Caterina Darrigo, [illegible] anni, operaia frontaliera; Rosa Facciolo, 34 anni, coltivatrice diretta; Giovanni Fozio, 32 anni, floricoltore; Giuseppa Filippo, 50 anni, [illegible]gnante elementare; Vito Giuliano 37 anni, architetto; Maria Carla Marra, 39 anni, psicologa; Gabriele Milan, [illegible] anni, geometra e commerciante; Vito Morese, 40 anni, impiegato Fs; Sandro Pecoraro, 23 anni, studente universitario; Ivo Petrotti, 79 anni, pensionato; Agostino Ramella, 46 anni, impiegato; Giovanni Solinos, 47 anni, vigile urbano; Salvatore Spinello, 61 anni, operaio frontaliero; Mauro Trucchi, 40 anni, medico geriatra; Silvana Zangari, 30 anni, impiegata.

«Sono quasi tutte persone che non hanno mai partecipato attivamente alla politica», conclude Scullino.

Sul fronte della destra, invece, [illegible] a Bordighera che a Ventimiglia mancano poche ore alla conferma dei candidati sindaci scelti da Forza Italia [illegible] Alleanza Nazionale. I due nomi, ormai certi, sono quelli del commercialista Alvaro Vignali per Bordighera e dell'assicuratore Renato Rossi per la città di confine. Ieri pomeriggio, alle 17, era fissato l'incontro per la firma degli accordi tra gli alleati, rappresentati ufficialmente dai responsabili per le presentazioni delle liste Francesco Santavicca (Alleanza Nazionale), Claudio Cavallo (Forza Italia) e Rodolfo Leone (Unione [illegible] centro). A Bordighera sarà presentata una lista unica [illegible] i due simboli di An e Forza Italia e la sigla Polo delle libertà: diversi i capolista guidati da Mario Iacobucci [illegible] An. A Ventimiglia correranno tre liste (An, Forza Italia, Unione di centro) in appoggio all'unico candidato Rossi.

Mentre i sindaci sono espressione di Forza Italia, i vicesindaco lo saranno di Alleanza Nazionale. A Bordighera, intanto, si respira aria di tempesta [illegible] casa Forza Italia. Sembra infatti che una lista già confermata [illegible] stata rifatta completamente da delegati politici esterni: molti candidati [illegible] rimasti fuori e preannunciano una guerra nei confronti dei vertici. (d. bo.)

Gaetano Scullino, candidato a sindaco

Continua la polemica a Vallecrosia

Il sindaco Biancheri «Le idee sono nostre»

VALLECROSIA. Il sindaco Franco Biancheri interviene in appoggio al [illegible] vice Emidio Paolino e respinge tutte le accuse sollevate nei confronti di eventuali «copiature» dell'amministrazione di proposte sollevate da associazioni cittadi[illegible]

«Quello che stiamo portando avanti oggi è tutto scritto nel programma elettorale di questa amministrazione, presentato nel 1990. Non rivendichiamo idee o iniziative [illegible] terze persone, portiamo avanti quello che avevamo stabilito, così come è già stato fatto per il Piano regolatore. E negli indirizzi approvati all'unanimità nel Consiglio comunale ci sono anche le proposte che oggi il gruppo di giovani del Comiutato porta avanti».

Il sindaco vuole chiarire, una volta per tutte, la posizione del Comune: «Il vicesindaco e l'amministrazione non hanno rubato assolutamente nessuna idea. Comunque, la capacità di un'amministratore [illegible] recepire le proposte che vengono dalla gente e poterle poi realizzare. Lo scopo è questo: non "rubare", [illegible] raccogliere le iniziative degli altri e metterle [illegible] pratica».

Biancheri aggiunge: «Adess[illegible] alcuni gruppi rivendicano di aver lanciato le idee: [illegible] se ogni volta che si costruisce un'opera pubblica o si realizza qualcosa bisogna dire nome e cognome del padrino [illegible] dello sponsor, mi sembra assurdo».

Conclude: «Mi sembrano polemiche in linea con una campagna elettorale che a Vallecrosia ci sarà [illegible] giugno del '95: non capisco perché si sono svegliati già adesso. Io, al contrario, sarei contento di vedere realizzare idee che ho proposto, non importa da chi. L'idea di rivitalizzare Vallecrosia alta è nata già nel programma del '90, ma ancor più quando, due anni fa, abbiamo dato incarico all'architetto Richetti [illegible] Genova di fare il Piano di recupero del centro storico». (d. bo.)

Il concerto questa sera alle 21,15: biglietti da 27 a 47 mila lire

Morandi è il re dell'Ariston

L'artista emiliano si presente nell'inedita veste di cantautore. Vecchi e nuovissimi successi che hanno mantenuto alto il livello di successo. Gli altri appuntamenti del sabato al Sobbalzo e al «Papagayo»

IMPERIA. Accanto all'appuntamento «clou», il concerto di Gianni Morandi all'Ariston di Sanremo, una lunga serie di esibizioni andrà ad arricchire il sabato sera nel Ponente. Nei locali dei centri costieri verranno rappresentati vari generi musicali, dal country al rock duro, spesso coinvolgendo in maniera diretta gli spettatori.

Lo spettacolo di maggior spicco è comunque quello proposto dall'Ariston, nuova tappa del tour di un cantante che ha saputo conquistare intere generazioni. Lo show dell'interprete emiliano, accompagnato da una band composta da sei elementi, riserva notevole spazio sull'ultimo album, «Morandi Morandi», dove Gianni si presenta nelle inedite vesti di cantautore (per «Se fossi il presidente» ha realizzato anche un video). Il via è per le 21,15. Saranno presentati i brani più recenti, come la scanzonata «Banane e lamponi» e «Si può dare di più», che ha vinto Sanremo nell'87, ma anche i grandi successi del passato, da «La fisarmonica» a «Occhi di ragazza». I biglietti sono in vendita a 47 mila lire per le poltronissime, 37 mila per le poltrone e 27 mila in galleria.

Gianni Morandi all'Ariston stasera

Per chi alla classica melodia all'italiana preferisce il rock sanguigno, l'indirizzo giusto è invece quello dei magazzini occupati dal Centro Sobbalzo, in via Goressio, a Oneglia. Alle 22,30 suoneranno gli inglesi «Sonic Violence», che già nel nome (significa «Violenza sonora») sono tutto un programma.

Il complesso si è esibito in Olanda, Belgio, Germania, Svizzera, Francia e Cecoslovacchia. Il sestetto, che ha registrato gli album «Jagd», «Caskot case» e «Transfixion», propongono brani nella tradizione heavy metal, veloci e «cattivi». Accanto al gruppo londinese, saliranno sul palco gli Effetto Notte.

Nuovo cambio di atmosfera al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. Stasera, la sala ospita il chitarrista imperiese Gigi Bottino, che eseguirà pezzi country e blues, utilizzando anche con una tastiera per le basi ritmiche. Canterà pezzi di John Denver e Robert Johnson, ma anche brani di Queen, Pink Floyd («Wish you were here») e cantautori italiani. Bottino assicurerà l'animazione nel locale per tutto il mese.

Alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, sono invece alla ribalta i genovesi Midgard. La formazione, che ha [illegible] punti di forza la grintosa cantante Ersilia D'Addamio e il batterista Enrico Tixi, presenta successi del gruppo che ha lanciato l'astro di Sting, i Police («Every breath you take», «Message in a bottle»), oltre a brani più duri di Iron Maiden, van Halen e Deep Purple. Sono in scaletta anche canzoni del canadese Bryan Adams, che ha appena scalato le classifiche internazionali con «So far, so good», e rock'n'roll anni '50 («Johnny B. Goode» di Chuck Berry).

Con i Midgard si è inaugurato un ciclo che ogni fine settimana vedrà sfilare diverse formazioni rock liguri. L'organizzazione è affidata ad Aldo Bergalto.

Enrico Ferrari

La Ghiglioni in concerto

Jazz e melodie alla «Reserve» della cantante made in Savona

BORDIGHERA. Tiziana Ghiglioni in concerto, questa sera, alla «Reserve». Il noto ristorante-brasserie, che sta riscuotendo un notevole successo con le sue serate dedicate alla musica jazz e al cabaret, ospiterà la nota cantante savonese. Trentasette anni, ha frequentato, contemporaneamente nella seconda metà degli anni '70, il conservatorio di Cuneo e i seminari estivi di Diano Marina diretti da Giorgio Gaslini e da Gabriella Ravazzi. «Dotata di una voce estesa e molto bella, nonché di una perfetta padronanza dell'inglese, ha esordito nel jazz intorno all'80, in un momento in cui affluivano giovani e promettenti strumentisti ma non cantanti», spiega il direttore artistico Renato Frezza.

La Ghiglioni ha ottenuto subito grandi consensi per la sua capacità d'interpretare creativamente i testi della migliore tradizione afro-americana, ma anche di usare la voce in funzione strumentale, come puro suono, con una notevole originalità che lascia sullo sfondo i naturali modelli d'oltre oceano. Ha collaborato all'inizio soprattutto con Gaslini, poi ha riunito gruppi propri. Compone, sceglie i programmi fra le partiture dei maestri americani. A livello europeo è diventata a sua volta un modello da studiare per le giovani cantanti degli anni Novanta. Tra i suoi dischi, «Lonely Woman», «Sounds Of Love», «Well Actually», «Somebody Special», «I'll Be Around» e «Yet Time».

I prossimi appuntamenti con la «Reserve» vedranno in scena il chitarrista della Jazz Ambassador Big Band di Imperia, Filippo Turditi, venerdì 13 e sabato 14; Paul Jeffrey, uno degli ultimi grandi sassofonisti americani, che ha collaborato anche con B.B. King, Sadik Hakim o James Brown, si esibirà domenica 15. Venerdì 20 e sabato 21 sarà la volta del «Dal Prà Trio» e sabato 28 serata di cabaret.

[d. bo.]

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Serata sudamericana

Il sabato della discoteca King's, a S. Bartolomeo, è riservato ai ritmi esotici. Il dj «tropicale» Luis Rivera propone brani di merengue, mambo e lambada, per una serata tutta da ballare. In pista anche esperti ballerini che insegnano i passi principali. Sono già molti gli «allievi» che il sabato sera si dilettano nei balli sudamericani. [e. f.]

IMPERIA
Girotti «re» del Karavell

Al pub ristorante Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio, è di scena Marco Girotti. Il dj ha il compito di introdurre i vari cantanti in erba che partecipano alla gara di karaoke. Il via è alle 22. [e. f.]

[illegible]
Ballerini al Quartiere

Un gruppo di ballerini [illegible] l'animazione stasera alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia. Il gruppo scenderà in pista a danzare accanto ai frequentatori del locale notturno. [e. f.]

CESIO
Gran festa per San Gottardo

Oggi, a Cesio, si aprono i festeggiamenti patronali dedicati a San Gottardo, a cura dell'associazione Cesio 90 e dell'amministrazione comunale. Alle 21, serata danzante con i «Made in Italy». [e. f.]

SANREMO
Un nuovo dj all'Hemingway

«Mister J» è protagonista della notte all'«Hemingway Music Club» di via Duca degli Abruzzi. L'appuntamento in discoteca è dalle 23 in poi [g. ga.]

SANREMO
Un balletto al casinò

Il balletto «New Stars» della maestra di danza Luisella Vallino è di scena questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Al pianoforte il cantante Gianni Romano. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
La chitarra di Bottino

Il chitarrista imperiese Giovanni Bottino è protagonista al «Queen's pub» di Arma. In programma repertorio di Eric Clapton, e altri cantautori italiani e stranieri. [g. ga.]

MONTECARLO
Ancora festival al Principato

«La Boheme» di Puccini è il soggetto del film in proiezione alla «Salle des Varietes» nell'ambito del Festival del film musicale. La prima è in programma alle 21. [g. ga.]

Nuovo testo per il ciclo Magia e teatro

L'imperiese Pesaola sul palco a Milano

IMPERIA. Due attori si incontrano nell'anticamera di un regista. Sono stati convocati per un'audizione. Ma, mentre sono nell'imbarazzo, perché non si conoscono e non sanno cosa dirsi, sul telefono cellulare di lui giunge una telefonata che sconvolge la situazione. E' lo spunto di partenza di «E' inutile fare un round con Minnie», il nuovo spettacolo di Diego Roberto Pesaola (ancora una volta autore, regista e protagonista), che debutta martedì prossimo al Teatro dei Filodrammatici di Milano. E' inserito nella rassegna «Magia a teatro», che ha tra i maggiori interpreti anche Raf Vallone e Nando Gazzolo.

In scena anche Kay Sandvik

Con Pesaola, è in scena anche l'affascinante Kay Sandvik, che proprio con il regista imperiese è tornata alla prosa, prima nel fortunato «Cyber Killer», e poi in un classico come «Ricorda con rabbia» di Osborne, alla terza stagione di ripresa. Dopo la prima milanese, «E' inutile fare un round con Minnie» sarà in tournee in Lombardia: «Spero di portarla, prima dell'estate, anche sulla Riviera di Ponente. Se non sarà possibile quest'anno, certamente accadrà il prossimo», dice Pesaola, sempre più impegnato anche a radio Rete 105, con la fortunatissima trasmissione [Oscar '93] del personaggio di Zap Mangusta, e che dovrebbe continuare in pomeridiana pure d'estate. [s. d.]

Suona Giorgio Costa

I concerti di primavera a Diano Marina

DIANO MARINA. Continuano i Concerti di primavera alla sala consiliare del Comune di Diano Marina. Oggi, alle 21, è in programma una nuova serata riservata alla musica da camera. L'ingresso è libero.

Di scena, il pianista Giorgio Costa, che presenterà brani di grandi compositori. La scaletta si apre con la Sinfonia allemanda di Bach, seguita dalla Sonata in Mi bemolle «Les adieux» (Gli addii) op. 81, suddivisa in Adagio, Allegro, Andante e Vivacissimo. E' una delle oltre venti Sonate scritte dall'artista tedesco tra la fine del '700 e l'inizio dell'800, il periodo in cui creò le opere più famose. L'esibizione si concluderà con quattro ballate di Chopin (in Sol minore op. 23, in Fa op. 38, in Fa minore op. 52 e in Fa op. 47). Si tratta di alcune fra le più celebri pagine della letteratura pianistica, che alla loro presentazione, nella prima metà dell'800, erano state addirittura giudicate «eversive». Il ciclo proseguirà sabato 14, con il duo Ibert di flauto e arpa. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 10 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 12 **Orologi da polso in tv**
- 12,30 **Sport mare**, rubrica
- 13 **Superpass**, musicale
- 13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
- 14 **Due ore di relax**, rubrica
- 16,30 **Arredo la tua [illegible]**
- 17 **Italia Cinquestelle**
- 17,30 **Il sabato del villaggio**
- 18 **World sport special**
- 19,10 **A Zoneise**, attualità
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- [illegible] **La via del West**, telefilm
- 20,30 **La banchiera**, film
- 23 **Due ore di relax**, rubrica
- 1 **Telegenova non stop**

Canale 7

- 10,15 **Balla Italia**, musicale
- 11,15 **The Bold Ones**, telefilm
- 12 **Obiettivo gente**
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,15 **Help**, cartoni animati
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 **Condo**, telefilm
- 14,30 **The Bold Ones**, telefilm
- 16,40 **Due americane**, telefilm
- 17,30 **Obiettivo gente**
- 18,30 **Motor shop**, rubrica
- 19 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Crazy Dance**, musicale
- 20 **Il fichissimo del baseball**, cartoni
- 20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
- 21,15 **L'uomo e la città**
- [illegible] **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 23 **The Bold Ones**, telefilm
- [illegible] **Crazy Dance**, musicale
- 1 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **[illegible] music**, musicale
- 14,15 **TgA**, notiziario
- 14,30 **Junior tv**, rubrica
- 19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **TgA**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 **Match music**, musicale
- 20,30 **Solo chi cade [illegible] risorgere**, film
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **TgA**, notiziario

Telenord

- 9,30 **City limits - I cavalieri del futuro**, attualità
- 11 **La famiglia Patridge**, telefilm
- 11,30 **Lassie**, telefilm
- 12 **Canta Italia**, musicale
- 13 **George**, telefilm
- 13,30 **Telegiornale TN4**
- 13,45 **Crazy Dance**, musicale
- 14,15 **Obiettivo gente**
- 14,30 **Boys and Girls**, telefilm
- 15,45 **Good Times**, situation comedy
- 16,15 **Calcio fans**
- 17 **Obiettivo gente**
- 17,15 **Beverly Hillbillies**
- 17,45 **Detective in pantofole**, telefilm
- 19 **Tg Savona**, provinciale
- 19,15 **Telegiornale [illegible]**, informazione
- 19,40 **Tg Imperia**, provinciale
- 18,50 **Tg Genova**, provinciale
- [illegible] **Orchestra compilation**, musicale
- [illegible] **Agenda Liguria**, notizie regione
- 21 **Calcio fans**
- 22 **Telegiornale TN4**, informazione
- 22,30 **Appuntamento coi gioielli**
- 24 **Motor shop**, informazione
- 0,50 **Canta Italia**, musicale

Primantenna

- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Aggiudicato a...**
- 19,30 **Magazine news**
- 20 **Supersix motori**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **I figli [illegible] si toccano**, film
- 0,30 **Magazine news**

Mixer Tv

- 10,45 **Il mondo intorno a noi**
- 11 **Los Angeles**, telefilm
- 12 **The Bold Ones**, telefilm
- 12,45 **Boys and Girls**, telefilm
- 13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
- 13,45 **Tg Imperia**, provinciale
- 14 **Liguria news**, regionale
- 14,15 **Calcio fans**
- 15 **Orchestra compilation**, musicale
- 15,30 **I miei quartieri**
- 17,15 **FBI**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**, provinciale
- 18,40 **Tg Imperia**, provinciale
- 18,50 **Tg Genova**, provinciale
- 19 **La signorina Andrea**, telenovela
- [illegible] **Superamici**, cartoni animati
- [illegible] **Fly Away Home**, tv [illegible]
- 22,30 **Liguria news**, regionale
- [illegible] **Big match**, sport
- 23,45 **[illegible] shop**
- 0,15 **[illegible]**, telefilm

Euro Mixer Tv

- [illegible] **Liguria news**, notiziario
- 14,15 **Calcio fans**
- 15,30 **I miei quartieri**
- 17,15 **FBI**, telefilm
- 18,50 **Tg Genova**
- 20 **Cartoni animati**
- [illegible] **Liguria news**, notiziario
- 23 **Big match**, rubrica
- 23,45 **Motor shop**, rubrica
- 0,15 **[illegible]**, telefilm
- 1,30 **Euro Mixer non stop**

Telecupole

- 12 **Orologi da polso**, rubrica
- 14 **Tg4 settegiorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 **Agenzia dell'avventura**
- 17,30 **Il sabato del villaggio**
- 18,30 **La risposta delle stelle**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **La banchiera**, film
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 **Speciale con noi**

Primocanale

- 11 **Market**
- 12 **Posto di polizia**, film
- [illegible] **Market**
- 15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 18 **Informazione commerciale**
- 19 **Calcio sera**
- 19,15 **Match music**, musicale
- 20,30 **Sempre sola**, film
- 22,15 **Calcio sera (R)**
- [illegible] **Punto sera**, notiziario
- 23 **Controsalotto (R)**
- 1 **Punto sera (R)**
- 1,30 **Calcio sera (R)**
- 1,45 **Match music**, musicale

Teleregione

- [illegible] **Veronica**, telenovela
- 10 **Vendite commerciali**
- 12 **Orologi da polso**
- 13,30 **Italia Cinquestelle**
- 14 **Telegiornale**
- 17 **Agenzia delle avventure**
- 18,30 **La posta delle stelle**
- [illegible] **Telegiornale**
- [illegible] **Panni sporchi**
- 20,45 **La banchiera**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- [illegible] **Italia Cinquestelle**

Telestar

- [illegible] **Piccolo Cesare**, film
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 17,20 **Crazy dance**, [illegible]
- 18,05 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
- [illegible] **Tg 8**, notiziario
- 20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
- 22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
- 22,45 **A Sud dei Tropici**, telefilm
- 23,15 **Notturno Telestar**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63 071 (segr. tel.) Or.: iniz. 16 ult. 22,30 L. 9000/rid. [illegible]
Fearless — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h. Dramm.

Dante — Tel. 23 620 (segreteria tel.) Or. iniz. 16 ult. 22,30 L. 9000/rid. [illegible]
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. [illegible], D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Imperia — Tel. 22.745 Or.: iniz. 16 ult. 22,30 L. 9000/rid. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

A. DI T[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 5000/rid. 4000
Philadelphia — di J. [illegible] con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 Lire 5000/rid. [illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30 L. 7000 rid. 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

SANREMO Ariston — Or.: 21,15 Lire 47 000 poltronissima 37 000 poltr./27.000 galleria
Concerto di Gianni Morandi

Centrale — Lire 10.000/rid. [illegible] Or. [illegible] 15,30/ult. 22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa [illegible]) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, fra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' Comico

Sanremese — Or. in. 15,30; ult. [illegible] L. 10.000/Rid. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia [illegible]) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Orfeo — Tel. 62333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/rid. 8000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

Ritz — Tel. 507070 L. [illegible]
Ore 18 **Conferenza Padre Bartolomeo Sorge: L'impegno dei cattolici nella politica**
Ore 20/22.30 **Trappola d'amore**.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16,30; ult. 22,30 L. 10.000/Rid. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000, rid. 4000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30, prof. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible] al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ritz — Tel. 840.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or. 21. L. 4500 Fest. e pref. 16/22,20 L. 8000/6000
[illegible] fra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Astor — Tel. [illegible] Orario 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692 200 Or. 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

LOANO Loanese — Tel. 669.061. Ore 21 Fest. e pref. 16,30/21 Lire 6000/4500
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Perla — Tel. 675.791 Or. 20/22,30 fest. 16,30, ult. 22,30 Lire 8000/5000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: La dodicesima notte di William Shakespeare, ore 20.30, lire 25.000/20.000/15.000
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Hackedjia, spett. comico-musicale del trio belga Les snar, ore 21, lire 25.000/15.000. **Agorà:** Dedicato a Genova, nell'ambito della rassegna Vino e Poesia, ore [illegible], L. 15.000/10.000
Sala Carignano: L'articolo quinto, di U. Palmenni, ore 21, L. 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione.
Ariston 2: Philadelfia.
Augustus: Intersection (Trappola d'amore).
Corallo 1: Padre e figlio.
Corallo 2: Il lutto
Grattacielo: Sister act II.
Lux: Geronimo.
Odeon: Maniaci sentimentali.
Olimpia: Incubo d'amore.
[illegible]: Getaway.
Palazzo: Schindler's list.
Universale 1: L'innocenza del diavolo.
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale.
Universale 3: L'amico d'infanzia
Verdi: Troppo sole.
Centrale 1: Discesa all'inferno hard.
Centrale 2: La grande sfida hard - Amplessi bisessuali
Chiabrera: Die bums kur - After hours.
Cristallo: Due donne in calore per un uomo insoddisfatto.
Eldorado: Passioni lussuriose di una coppia infedele.

CINECLUB

Amici del Cinema: Mrs Doubtfire.
Fritz Lang: Belle epoque.
Lumiere: A cena col diavolo
Movie club: Carlito's way.

PEGLI

Edenpegliclnema: Perdiamoci di vista

[illegible]

Cinema parrocchiale: Aladdin

Stamattina la rifinitura, un centinaio i tifosi al seguito della squadra che si gioca la salvezza

Sanremese, il futuro passa da Bra

Per la sfida finale Tonelli recupera Calabria e Rossi

SANREMO. Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, non ha mutato i suoi programmi nemmeno per gli ultimi, decisivi novanta minuti, che domani a Bra decideranno i destini della Sanremese: ha impegnato in un allenamento i suoi giocatori anche ieri, e li dirigerà stamane nell'ultima consueta seduta di rifinitura, allo stadio Comunale. «Siamo tranquilli, sereni. Abbiamo sempre fatto il nostro dovere, anche se troppo spesso non abbiamo raccolto i punti che meritavamo in base al gioco espresso. Abbiamo sprecato troppe occasioni, quelle che oggi ci permetterebbero di essere già salvi», ha dichiarato il tecnico.

L'operazione-Bra scatta oggi pomeriggio. La comitiva biancazzurra raggiungerà in pulmann nel pomeriggio Sommariva Perno, a circa sette chilometri da Bra, dove resterà in ritiro fino alla vigilia del match. Domani, poi, i «terribili» novanta minuti contro una squadra che proprio in questo scorcio finale di stagione ha ritrovato la stessa (domenica, espugnando il campo del Cuoio Pelli per 2-1, ha anche centrato il primo successo esterno della stagione, alla penultima giornata...) e che solo battendo la Sanremese domani potrà sperare ancora nella salvezza: una chance legata ad un filo di speranza [illegible] esile, e che dipende soprattutto dall'incrocio di risultati che arriveranno dagli altri

L'allenatore Paolo Tonelli

campi, dove sono impegnate le altre formazioni in corsa per la salvezza.

«Il Bra è al massimo della condizione. Nelle ultime cinque partite ha conquistato ben otto punti. Loro sono lanciatissimi, ma noi proveremo a vincere. Potrebbe andar bene anche un pareggio. Abbiamo fiducia», dice Stefano Ferrari, il dirigente biancazzurro che come sempre accompagnerà mister Tonelli in panchina. Scontata la squalifica di De Vincentiis, fermato per somma di ammonizioni, che paga un'ammonizione ricevuta negli ultimi minuti del match di domenica scorsa. Un'assenza importante quella di De Vicentiis, uno dei cursori biancazzurri più preziosi.

Rientrano però Rossi a centrocampo e Calabria in attacco, i due grandi assenti del vittorioso match di domenica contro il Rapallo. Due ritorni incoraggianti, e soprattutto molto importanti sul piano tattico, per novanta minuti in cui la Sanremese non potrà sbagliare nulla se vuol continuare, anche nella prossima stagione, la sua avventura nel Campionato nazionale dilettanti.

Anche il Bra avrà i suoi problemi. Il Giudice sportivo, infatti, ha fermato sia Ruffinato che Della Garen, due dei principali protagonisti dello splendido finale di stagione della squadra piemontese. La quale, oltre a poter contare sul proprio splendido momento di forma che ha rimesso in discussione una retrocessione che appariva già annunciata, avrà anche dalla sua l'appoggio del pubblico di casa.

Anche la Sanremese però, per questo capitolo finale a tinte drammatiche del suo campionato, avrà un seguito di sostenitori: da Sanremo partirà, carico di tifosi biancazzurri, un pulmann (a due piani) organizzato dal bar dello stadio. E saranno parecchi anche gli sportivi a raggiungere Bra con le proprie auto.

Bruno Monticone

Si trema su altri 4 campi

Cuneo e Moncalieri disperati
Per la Valenzana il mistero-Pro

«... l'allenatore del Cuneo - devo sperare fino all'ultimo. Ma è un'impresa difficile, in un'annata in cui tutto sembra andar storto. E poi, paradossalmente la salvezza eventuale del Cuneo vorrebbe forse dire la retrocessione della Sanremese. Sarei combattuto nel mio cuore. Vedremo cosa accadrà. Siamo costretti a vincere e a sperare sui risultati delle altre».

Luigi Cichero, tecnico del Cuneo, «ex» importante della Sanremese, è pessimista: il suo Cuneo, 27 punti, penultimo assieme al Bra, non pare aver troppe chance. Una classifica difficile, per vincere domani sul campo del Pinerolo e alimentare l'ultima speranza ci vorrebbe una prova super. Come di rado ha fatto il Cuneo di recente.

Con la Sanremese a Bra e il Cuneo a Pinerolo, domani si gioca per la salvezza anche a Valenza Po (Valenzana-Pro Vercelli), Colle Val d'Elsa (Colligiana-Cuoio Pelli) e di Camaiore (Camaiore-Moncalieri). Cinque campi che domani [illegible] uniti da un filo di speranza e paura, e da un fitto intrecciarsi di comunicazioni telefoniche per sapere come vanno le cose. Campi su cui vigilerà anche l'Ufficio inchieste. Nessun episodio specifico da contestare, ma con una classifica così un'occhiata in più non fa male.

Sta meglio di tutti il Cuoio Pelli. I toscani erano già tranquilli, domenica il ko interno col Bra li ha ricacciati ai margini della zona calda. Per la matematica sono ancora coinvolti, basta un punto per tirarsi fuori. Fanno visita alla seconda, la Colligiana. Gara difficile sulla carta, ma i toscani di recente non han negato punti a nessuno: il pari sembra scritto.

Ben più difficile per il Moncalieri a Camaiore. I tornesi, quart'ultimi, rischiano moltissimo e sanno di poter contare su qualche chance solo vincendo. Infine Valenzana-Pro Vercelli. La squadra di casa divide con la Sanremese quota 29 e nelle ultime domeniche ha quasi sempre fatto punti. Domani trova una «Pro» già in C2. E con quante motivazioni? [b. m.]

Monti Savonesi

Rally, oggi verifiche domani via

Parte domattina la trentaduesima edizione del «Giro dei Monti Savonesi», 4° Trofeo Mauro Albini, rally valido per la seconda zona. Questa edizione, organizzata come sempre dalla scuderia «Tre Torri Corse» si svolge, come ormai fa da anni il «Valli del Bormida», tutta di giorno e con una prova speciale spettacolo all'Ippodromo dei Fiori.

E già oggi pomeriggio Albenga sarà invasa dalle auto che dovranno sottoporsi alle verifiche. Quelle sportive si terranno dalle 14,30 alle 19 in via Firenze, le «tecniche» in piazza Europa dalle 15 alle 19,30. All'ippodromo domenica, a partire dalle 9, sarà in funzione il bar, e dalle 12,30 il ristorante.

I quasi 130 equipaggi al via dovranno affrontare 8 speciali, 4 da ripetere due volte, più la «spettacolo». Il via alla prima auto, quella di Noberasco-Cianci vincitori nel '93, avverrà da piazza Europa alle 6,31, con trasferimento fino a Caso.

Da qui, alle 6,49, partenza della prima speciale, «Madonna della Guardia»; alle 7,25 via al «Colle del Ginestro», poi «Monte Croce» alle 8,33 e «Scravaion» alle 8,46. Quindi il riordino all'ippodromo (10,06). Alle 10,44 via per il secondo giro alla «Madonna della Guardia»; alle 11,20 «Colle del Ginestro»; alle 12,28 «Monte Croce»; alle 12,41 lo «Scravaion». Infine alle 14,04 via alla prova spettacolo all'ippodromo. Arrivo del vincitore attorno alle 14,10. [m. no.]

Pallanuoto

Ad Imperia la sfida che vale la B

IMPERIA. Fischio di inizio alle 19 per l'incontro più importante del campionato di C. Rari Nantes Isnardi e Rapallo, prime della classe dopo quattro giornate, si sfidano nella vasca dello «Cascione» in una partita determinante per le ambizioni delle due società. Da un lato il quotatissimo Rapallo, che punta senza mezzi termini alla promozione, forte di un organico sostanzialmente privo di punti deboli. Sull'altro fronte la Rari Nantes, autentica sorpresa del campionato che, forte dell'entusiasmo e imbottita di giovani già integrati alla perfezione con i «senatori», e grazie alle pregevoli scelte tattiche dell'allenatore Enrico Gerbò, ha ottenuto quattro vittorie consecutive, candidandosi prepotentemente a un ruolo da protagonista nella lotta per accedere alla serie B.

La promozione potrebbe costituire un importante trampolino di lancio per la pallanuoto del ponente, e la squadra imperiese si è preparata con cura all'appuntamento che la vedrà per la seconda volta davanti al proprio pubblico nel decrepito impianto del capoluogo, a due passi dalla nuova, splendida piscina. Gerbò è abbastanza tranquillo ma «sente» la gara: «Il Rapallo è senza dubbio il rivale più temibile, e nelle fasi iniziali rischiamo di risentire dell'emozione. Ma la Rari davanti ai suoi tifosi, che speriamo numerosi e calorosi, darà certamente il massimo». [l. a.]

Cadetti e «Ragazzi»

Csi, in vetta Borgo S. Moro e Dolceacqua

IMPERIA. A quattro giornate dal termine, il Borgo San Moro si mantiene al vertice della classifica nel campionato di calcio per la categoria «Cadetti», organizzato dal Csi. Nonostante il rinvio della partita in casa con la terza classificata, il San Costanzo, la capolista ha ancora due punti di vantaggio sui diretti avversari del San Giovanni, reduci da una vittoria caratterizzata da una messe di gol a spese del fanalino di coda Soldano: l'incontro si è chiuso sul 17-2.

Più combattuta la sfida fra Coldirodese e Castelvecchio A, che ha visto prevalere per 1-0 gli ospiti [illegible]. Il San Giorgio si era intanto imposto sul Tascamia per 8-3, mentre sul campo dei Giuseppini il San Leonardo si è dovuto arrendere al Baragallo, che lo precede in graduatoria: lo scontro si è concluso sul 3-4. Nella diciottesima giornata si sono affrontati anche San Sebastiano e Castelvecchio B, terminando il confronto diretto sul 2-2.

Il prossimo turno, in programma oggi, vedrà come sempre favorito il Borgo San Moro, che vanta un ruolino di marcia invidiabile: 17 partite vinte su 17 giocate, 118 gol fatti e solo 27 subiti. La formazione allenata da Antonio Vullo sfiderà in trasferta la Coldirodese, attualmente quarta, distanziata di 9 punti. Il San Giovanni, che può vantare un numero ancor maggiore di reti segnate (120), se la vedrà a Castelvecchio con il San Sebastiano. Il San Costanzo giocherà contro il San Leonardo, mentre il Baragallo sarà opposto al San Giorgio (le due compagini, che stazionano a metà classifica, sono separate da solo due lunghezze). Il calendario comprende poi il derby tra Castelvecchio A e B, oltre a Tascamia-Soldano nell'impianto di Coldirodi.

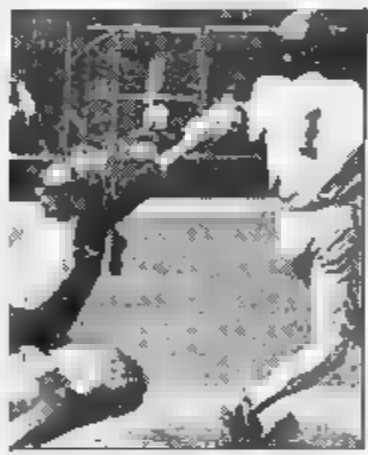
Prosegue intanto il torneo riservato alla categoria «Ragazzi». Nell'ultima giornata il Dolceacqua ha guadagnato la vetta grazie all'8-1 ai danni del San Sebastiano e ora si trova a quota 10 punti. Il San Leonardo è invece fermo a quota 8, dopo la sconfitta per 3-7 con il Castelvecchio. Il San Giovanni ha osservato un turno di riposo. Nella terza giornata di ritorno, le cui partite sono in programma oggi, il Dolceacqua sarà impegnato contro il Castelvecchio, mentre a Pieve di Teco il San Sebastiano ospiterà il San Giovanni. [e. f.]

Spostato alla domenica il quarto turno stagionale tra i cadetti

Domani il Baseball Sanremo sul campo dello Junior Parma

SANREMO. Il Baseball Sanremo giocherà domani a Parma, sul campo dello Junior, per il quarto turno del campionato di serie B. Un'inedita domenica agonistica per le «mazze» matuziane, ma gli emiliani si sono ritrovati senza un campo dotato di impianto per le gare in notturna, e hanno dovuto ripiegare su un «diamante» (uno dei tanti nella zona parmigiana), privo però della necessaria illuminazione per il match in notturna.

Così Junior Parma e Baseball Sanremo giocheranno domani, la prima partita alle 10 e la seconda alle 16. Problemi in casa sanremese per questo fuori programma? «Più che altro è un problema di costi. Dovendo giocare alle 10 di mattina, dovremo partire questa sera e pernottare a Parma. Un onere pesantissimo per un club come il nostro», ha spiegato Fulvio Cecoli, il general manager del sodalizio.

[illegible] a Parma il Baseball Sanremo arriverà nelle vesti di capolista del girone. Un primato

Il Sanremo è in vetta alla serie B

che i matuziani vogliono difendere. E con lo Junior penultimo in classifica l'impresa, sulla carta, sembra possibile: «Ma lo Junior vale ben più di quanto non dica la classifica. Sarà un avversario temibile. Un pareggio andrebbe comunque bene», aggiunge Cecoli.

In effetti lo Junior vanta una buona intelaiatura, con qualche carenza tra i lanciatori che non permette alla squadra di reggere lo stesso ritmo per due partite. Un problema che il Baseball Sanremo in queste prime partite, grazie soprattutto alla crescita tecnica di Alessandro Condò, sembra essere riuscito a risolvere. E che stavolta cercherà di sfruttare a suo vantaggio. Fra i matuziani, assente l'infortunato Isaia, dovrebbe fare il suo debutto stagionale Riccardo Ferrari, mentre è probabile l'esordio in terza base del giovanissimo Kstan, origini slave, che a breve termine dovrebbe prendere il posto di Tarassi che sta per partire per il servizio militare.

Programma completo del quarto turno della serie B: Old Rags Lodi-Codogno; Junior Parma-Baseball Sanremo; Juventus Torino-Senago. Classifica: Baseball Sanremo e Senago (3 vittorie su 4 partite); Juventus (3 vittorie su 5 partite), Old Rags (3 vittorie su 6), Junior Parma (2 vittorie su 6) e Codogno (una su 5). [b. m.]

PALLONE ELASTICO

Domani Pieve in casa

Questa sera i fratelli Bellanti sfidano Dotta

Questa sera alle 21 a Cortemilia, anticipo di lusso per il campionato di serie A. La quadretta di Flavio Dotta ospita la Subalcuneo dei fratelli Bellanti. Impegno difficile per Dotta, alle prese con un avversario molto dotato sul piano tecnico, e che deve a tutti i costi recuperare posizioni in classifica. Si tratta di due giocatori che hanno sempre dato vita a sfide prolungate e entusiasmanti, con il risultato finale sovente determinato dalla differenza di un solo «quindici». Ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, per verificare lo stato di forma di Dotta e per avere conferma che Giuliano Bellanti ha superato il periodo negativo di inizio torneo, e ora punta decisamente alla «poule-scudetto». Domani, poi, incontro impegnativo a Pieve di Teco per Papone contro Dogliotti, e trasferte per la Taggese a Ceva e per l'Imperiese a Caraglio. [u. m.]

CICLISMO

Si corre a Noli e Stella

Le gare riservate per «amatori» e mountain-bike

E' tutta concentrata sugli «amatori» la domenica ciclistica. A Noli è in programma la quattordicesima edizione del «Giro dei centri storici», cicloturistica valida come prova unica di campionato provinciale. La manifestazione, aperta a tutti gli enti di promozione sportiva, prenderà il via alle 8,15 davanti al comune (ritrovo alle 7,15). Alla gara, che si snoderà su 60 km attraversando anche Savona, parteciperanno molti club imperiesi, sempre sensibili alle competizioni della [illegible]. Nel pomeriggio è invece in programma la cicloscalata Mare Monte su un percorso di 5 km. A Stella S. Giovanni, organizzato da Comune e Pro Loco, sono di scena le mountain-bikes con la quarta edizione del «Gran Premio Comelsa». La partenza alle 15 dal Bar Dionisio, in piazza Poggi. La gara si articola su [illegible] km, il percorso si presenta molto selettivo. [g. o.]

Brilla Roberta Piovani

Il «Csks» Riva protagonista a Montecarlo

RIVA LIGURE. Ancora una volta i karateka imperiesi si sono messi in luce in un torneo internazionale. Il Trofeo Principe Alberto di Monaco, che ha radunato centinaia di atleti da Lussemburgo, Francia, Belgio, Spagna, Grecia e anche Oceania, ha laureato a pieni voti la rappresentativa del Csks Riva, che ha contribuito al successo della squadra italiana. Tra le migliori prestazioni spicca quella della piccola Roberta Piovani, che ha ottenuto il posto d'onore nel «kata» (forma) e ha trionfato nel «kumite» (combattimento). In evidenza anche Francesca Furfari, reduce dagli Italiani di Bologna dove ha ottenuto il quarto posto nella categoria Cadetti. Dice il maestro Dario Regina, cintura nera 4° dan: «Sono doppiamente soddisfatto, in questi giorni la Fitak mi ha nominato responsabile dei Centri alta specializzazione karate per la Liguria». [e. f.]

STEREO+

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

COMPRA OGGI
INIZI A PAGARE DA SETTEMBRE

in 6 MESI SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

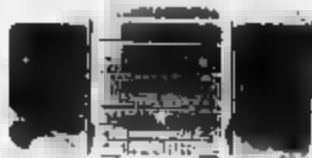
TV COLOR

Articolo	Prezzo		Rata
TV COLOR 14" [illegible] telecomando - scart	Lit. 396.000	6 RATE DA	Lit. 66.000
TV COLOR 20" GRANMARCA telecomando - scart	Lit. 558.000	6 RATE DA	Lit. 93.000
TV COLOR 28" SABA stereo - televideo	Lit. 1.086.000	6 RATE DA	Lit. 181.000
TV COLOR 33" REX stereo - televideo	Lit. 2.226.000	6 RATE DA	Lit. 371.000
TV COLOR 33" [illegible] [illegible] - televideo - P.I.P.- con mobile	Lit. 2.490.000	6 RATE DA	Lit. 415.000

VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE

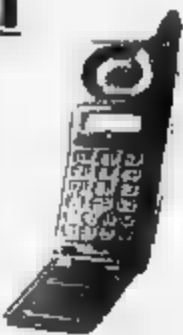
Articolo	Prezzo		Rata
VIDERERGISTRATORE GRANMARCA telecomando programmabile	Lit. 450.000	6 RATE DA	Lit. 75.000
VIDEOREGISTRATORE SCHNEIDER telecomando programmabile	Lit. 528.000	6 RATE DA	Lit. 88.000
VIDEOREGISTRATORE SABA tre testine - show view	Lit. 786.000	[illegible] RATE DA	Lit. 131.000
VIDEOCAMERA PHONOLA 1 lux-zoom-10x-ultrapiatta VHS "C"	Lit. 1.488.000	6 RATE DA	Lit. 248.000

HI-FI

Articolo	Prezzo		Rata
IMPIANTO STEREO [illegible] 40 w - telecomando - C.D.	Lit. 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
IMPIANTO STEREO NOKIA 60 w - telecomando - C.D.	Lit. 816.000	6 RATE DA	Lit. 136.000
IMPIANTO STEREO [illegible] [illegible] w - telecomando - C.D.	[illegible] 864.000	6 RATE DA	Lit. 144.000
IMPIANTO STEREO PIONEER 140 [illegible] - telecomando - C.D.	Lit. 1.050.000	6 RATE DA	Lit. 175.000

TELEFONI CELLULARI

Articolo	Prezzo		Rata
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA storno - [illegible] memorie alfanumeriche	Lit. 990.000	6 RATE DA	Lit. 165.000
TELEFONO CELLULARE [illegible] 2 batterie - 50 memorie alfanum.	Lit. 1.020.000	[illegible] RATE DA	Lit. 170.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA Microtac II gold	Lit. 1.650.000	6 RATE DA	[illegible] 275.000

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

Articolo	Prezzo		Rata
LAVATRICE GRANMARCA 5 kg. - 14 programmi	Lit. 420.000	6 RATE DA	Lit. 70.000
[illegible] ARISTON Margherita snella inox 45 cm	Lit. 690.000	6 RATE DA	Lit. 115.000
LAVASTOVIGLIE PHONOLA 12 coperti	Lit. 654.000	6 RATE DA	Lit. 109.000
LAVASTOVIGLIE SIEMENS 12 coperti - 5 programmi	[illegible] 858.000	6 RATE DA	Lit. 143.000

FRIGORIFERI - CONGELATORI

Articolo	Prezzo		Rata
FRIGORIFERO ARISTON doppia porta - 240 lt	Lit. 492.000	6 RATE DA	Lit. 82.000
FRIGORIFERO ZEROWATT doppia porta - [illegible] lt	Lit. 594.000	6 RATE DA	Lit. 99.000
COMBINATO PHONOLA 2 motori - 370 lt	Lit. 894.000	6 RATE DA	Lit. 149.000
CONGELATORE [illegible] 140 lt - pozzo	[illegible] 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000

CUCINE - FORNI A MICROONDE

Articolo	Prezzo		Rata
CUCINA ARISTON 54x57 - forno gas	Lit. 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
CUCINA ARISTON 7 cuochi - forno ventilato	Lit. 660.000	6 RATE DA	Lit. 110.000
FORNO MICROONDE ARISTON 17 lt con grill	Lit. 375.000	6 RATE DA	Lit. 62.500
FORNO MICROONDE DELONGHI 17 lt combi [illegible] - 5 forni in uno	Lit. 552.000	6 RATE DA	Lit. 92.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

negozio associato
IDEA★

PROMOITALIA

QUALITÀ, CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 7 Maggio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Da ieri lavoratori in fabbrica mentre calano le speranze di salvare l'azienda

L'Omsav presidiata dagli operai

Sullo sfondo della gravissima crisi l'intricata vicenda della cessione delle preziose aree industriali
Masiero della Uilm: «Siamo alla disperazione». Martedì assemblea aperta. Un acquirente lombardo?

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

L'Omsav è da ieri presidiata dai lavoratori. Martedì ci sarà un'assemblea aperta a cui sono stati invitati Unione Industriali, Regione, amministratori della Provincia, forze politiche. Tema: c'è ■ una speranza per salvare 270 posti di lavoro, per dare un futuro a una realtà industriale e produttiva che, sino a pochi anni fa, dava pane a migliaia di famiglie? E si comincia a parlare di occupare lo stabilimento. Agli operai ■ in mente i cortei, le sfilate in una città indifferente. Davanti alla prefettura, terminale consueto della protesta, il drappello di lavoratori era sempre più misero. Ora i parlamentari ■ hanno un ■ piano. Sono ■ contatti con due imprenditori lombardi, intenzionati (pare) a rilevare l'azienda. In fabbrica, l'ex Italsider, si era già da tempo fiutata l'aria e molti operai avevano du■ sconfessato i sindacati «ufficiali», per rivolgersi ai rappresentanti di Lotta Comunista. Intanto, mentre i cortei si susseguivano, l'autore del progetto Omsav, l'ex presidente dell'Unione industriali Aldo Delle Piane provvedeva ad acquistare la parte più interessante delle aree vicino all'Omsav.

C'è infatti ■ progetto, per realizzare una serie ■ infrastrutture turistiche e portuali da anni bloccato. Delle Piane, dopo avere acquisito le quote di terreni dai proprietari, imprenditori savonesi e genovesi, le ha cedute ■ blocco all'imprenditore ■ Campostano che vuole riprendere in l'antico progetto. Ma non è finita: negli anni scorsi, in modo apparentemente casuale, altri imprenditori hanno acquistato, pezzo dopo pezzo, fabbricato dopo fabbricato, le costruzioni ■ Chiodo e della zona dei docks. Proprio dove ■ brigantino Costa del Sol è stato distrutto da un incendio. I sindacalisti non nascondono di giocarsi le ultime speranze. Spiegano: «Tutta la città rischia di uscire sconfitta e senza prospettive. La richiesta che il curatore ha avanzato ■ tribunale per aprire le procedure di fallimento dell'Omsav chiude una fase difficile, travagliata ■ drammatica». Conclude Naziero Masiero, segretario provinciale Uilm: «C'è un senso di scoraggiamento talmente profondo che è difficile persino organizzare una lotta».

Massimo Numa

L'Omsav da ieri presidiata

Enel, parte la convenzione

Lavori per novecento miliardi
Finanziamenti anche ai Comuni

VADO L. Entro fine mese verrà approvata la convenzione per la ristrutturazione della ■ trale ■ Vado Ligure. Il Consiglio ■ amministrazione dell'Enel sta ultimando l'esame dell'accordo siglato il ■ scorso con i sindaci di Vado Ligure, Quiliano e ■ presidente della Provincia Robutti. Il documento verrà quindi sottoposto all'approvazione dei Consigli degli enti locali ■ il 23 maggio.

Il presidente Robutti ha già previsto ■ convocazione dell'assemblea provinciale per questa data anche ■ la maggioranza di Palazzo Nervi non esiste più. Acque meno agitate nei Consigli comunali di Vado Ligure e Quiliano, dove i sindaci Roberto Peluffo e Fulvio De Lucis possono contare su solide maggioranze. Gli oppositori più accaniti sono a Vado Ligure, dove Popolari e Verdi per bloccare la ristrutturazione della Centrale hanno chiesto addirittura l'indizione di un referendum popolare.

Le linee essenziali dell'accordo ■ note. L'Enel ha previsto 920 miliardi di lavori che serviranno a ristrutturare i 4 gruppi elettrogeni. Due resteranno a carbone e su questi verranno sistemati i desolforatori. Gli altri due verranno alimentati invece a olio combustibile a basso tenore di zolfo e metano. Per garantire i ■ milioni ■ metri cubi di gas all'anno ■ necessari ad alimentare la centrale, l'Enel dovrà realizzare anche un metanodotto ■ Cosseria a Vado Ligure. Gli ambientalisti temono che l'intervento possa slittare.

L'incognita maggiore dell'accordo riguarda in effetti i tempi di attuazione. L'Enel aveva chiesto inizialmente 7 anni ridotti poi a 5. In ogni caso i lavori ■ potranno prendere il via prima del 19■. Nel frattempo molte imprese savonesi come l'Omsav che contavano di inserirsi negli appalti potrebbero fallire.

[e. b.]

Sinistre in crisi

In Provincia ora cambia la giunta?

SAVONA. Aria di «ribaltone» a Palazzo Nervi. I Popolari negli ultimi giorni hanno preso contatti con le altre forze di opposizione, dai liberali, alla Lega Nord, a Forza Italia e non è escluso che nel prossimo Consiglio possano verificarsi clamorose sorprese. La giunta Robutti può infatti contare ormai solo su 12 ■ 24 in Consiglio. ■ alcune settimane l'ex assessore al Bilancio Franco Caruso ha aderito a Forza Italia e ha quindi abbandonato l'amministrazione. ■ prossimo Consiglio il presidente Robutti dovrebbe sostituire Caruso con ■ assessore, probabilmente un consulente esterno, ma per effettuare questa operazione occorrono almeno 13 voti. Gli oppositori sono ■ agguato. Inoltre il Partito popolare ha avviato contatti ■ gli altri gruppi di opposizione. Per ribaltare l'attuale maggioranza sarà comunque necessario convincere almeno un altro assessore a uscire dalla giunta.

[e. b.]

Il programma

Bersaglieri oggi raduno a Genova

GENOVA. Proseguono le manifestazioni del 42° raduno nazionale dei bersaglieri, in vista della grande sfilata conclusiva di domani.

Dopo gli ultimi arrivi, oggi i reparti ■ al completo. Ecco il programma della giornata, a cui parteciperanno migliaia ■ ex militari e moltissime famiglie. Ore 9.30: inaugurazione del monumento ■ bersagliere al cimitero di Staglieno di Genova.

Alle 11.20, in piazza della Vittoria il cardinale arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri, officierà la Santa Messa.

La cerimonia ■ concluderà con la deposizione di corone ■ monumento dei Caduti.

Alle 16.30, nell'area dell'Expo di Genova, ■ le tre fanfare dalla piazza delle Feste, piazzale Mandraccio, e dalla terrazza dell'acquario. Alle 21, allo stadio Ferraris, si svolgerà il saggio ginnico-sportivo in armi del corpo dei bersaglieri.

[p. c.]

Indagini in tutta la provincia, l'elenco inviato a Siclari

Massoneria, nomi e cognomi nel dossier del magistrato

SAVONA. Il dossier sulla massoneria nel Savonese ha lasciato la scrivania del giudice Landolfi. E gli atti di un'inchiesta rimasta segreta fino a ieri sono passati nelle mani del procuratore antimafia Siclari. Nomi, professioni, interessi di piccoli e grandi affiliati al Grande Oriente d'Italia, saranno esaminati dalla Direzione nazionale antimafia. L'obiettivo: disegnare la mappa dell'associazione segreta a Savona e dintorni, individuare ■ uomini-chiave nei posti di potere. Scoprire possibili intrecci con le altre sfere della politica e coi tentacoli della criminalità organizzata.

Le indagini duravano da mesi. E il questionario inviato dal giudice Siclari al magistrato savonese forniva ■ traccia ben precisa, per le verifiche da compiere. In particolare, il Dipartimento chiedeva informazioni sull'eventuale presenza di magistrati e amministratori pubblici legati al Grande Oriente. Segreta, coperta da ■ comprensibile riserbo, la risposta del sostituto procuratore. Sta di fatto che il giudice conferma di aver svolto accertamenti accurati, capillari. E di aver spedito un «nutrito dossier» al vertice dell'Antimafia.

Il secondo ■ della maxi-inchiesta è atteso per i prossimi mesi. Quando Siclari passerà alla fase degli accertamenti incrociati, col finale prevedibile di una fitta serie di interrogatori. Intanto, ■ provincia di Savona si conferma ad alta intensità ■ indagini. Zona «calda», almeno nelle ipotesi degli inquirenti, che negli ultimi dieci anni hanno accumulato centinaia di fascicoli d'interesse particolare. Dai reati contro la pubblica amministrazione, all'ipotesi inquietante dell'associazione per delinquere ■ stampo mafioso.

Eppure, di ■ parlava da un decennio. Risale ai primi Anni Ottanta, infatti, l'ultima bufera giudiziaria nel mondo sotterraneo e tormentato ■ «liberi muratori». Anche in quel caso, il giudice Maffeo stilò lunghe liste di affiliati. Decine di professionisti. Personaggi influenti.

[m. p.]

Il giudice inquirente Alberto Landolfi

Savona: il giudice ha chiesto il processo per tre inquisiti

Provincia, tre funzionari a giudizio per truffa e falso

SAVONA. Tre richieste di rinvio a giudizio per falso e truffa. Sono le conclusioni del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, al termine dell'inchiesta sui lavori della provinciale Onzo-Arnasco, culminata nel giugno dell'anno scorso ■ l'arresto ■ geometra Aldo Tambuscio, ■ Sambolino 5; e il coinvolgimento nell'inchiesta del suo collega d'ufficio, Giovanni Badino, via Tissoni 12; entrambi abitanti a Savona dove ■ funzionari dell'amministrazione provinciale.

La richiesta ■ rinvio a giudizio del sostituto procuratore, oltre i due tecnici, riguarda Giorgio Damonte: uno dei titolari dell'omonima impresa con sede a Cisano sul Neva, oggetto di lunghe indagini da parte del magistrato anche il relazione a presunti finanziamenti illeciti a esponenti della dc.

Giorgio Damonte si era aggiudicato l'appalto «incriminato» con uno ribasso d'asta del 27 per cento sul prezzo fissato: ■ milioni. Poco dopo l'assegnazione dei lavori, veniva approvata una variante per palificazioni, secondo l'accusa mai eseguite, che ne riportava il costo a 380 milioni.

Poi, sempre secondo l'accusa, un'altra irregolarità: i muri della provinciale ■ dalla dimensione prevista nel capitolato di appalto. Per evitare contestazioni (si era già iniziata l'inchiesta sugli appalti dell'amministrazione provinciale), sarebbero stati detratti ■ milioni dall'importo stabilito. Con il collaudo, però, anche la detrazione ■ 50 milioni sarebbe stata vanificata.

Dietro questo valzer di milioni ■ nelle casseforte di Aldo Tambuscio furono sequestrati ■ milioni in contanti divisi ■ bustel, si nasconderebbe la truffa ai danni dell'amministrazione provinciale e il falso. Reati per i quali ora il sostituto procuratore Alberto Landolfi chiede il rinvio a giudizio dell'imprenditore e dei due tecnici.

[b. b.]

Giorgio Damonte e il geometra ■ Tambuscio inquisiti per truffa e falso. Ieri il giudice ha chiesto il loro rinvio a giudizio

Le rose variano dalle tre alla settemila lire

Tanti fiori per le mamme (i prezzi sono in ribasso)

SAVONA. Cioccolatini, pelletterie, abiti e, soprattutto, i classici mazzi di fiori: la Festa della mamma conferma ■ tradizione.

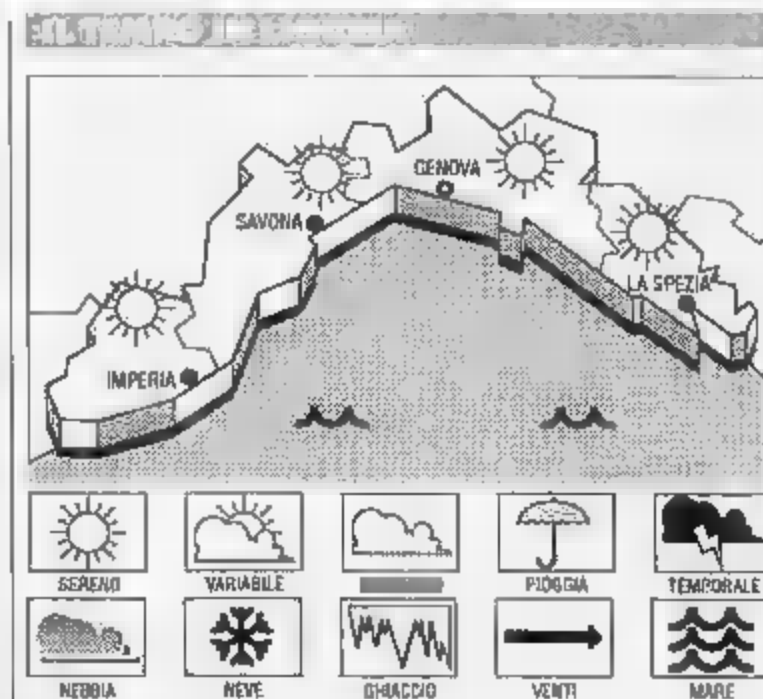
I figli, soprattutto i più giovani e squattrinati, non sembrano eccellere in fantasia. Un salto dal fioraio e il regalo per domani è sistemato. «Del resto, più che il regalo, alle mamme fa piacere ■ ricordarsi della festa. Anche ■ poi tutti i giorni dovrebbero essere dedicati alle mamme», commenta un gruppo di ragazzi che ieri pomeriggio ordinava mazzi di fiori al «Pensiero» di Albenga.

I prezzi, quest'anno, sembrano abbordabili. «Un bel mazzo di fiori vari costa dalle 30 alle ■ mila lire. Ma con molto meno si può avere ■ mazzo con una decina di rose, il fiore più richiesto. Rispetto allo scorso anno i prezzi risultano ■ ribassos», spiegano molti fiorai savonesi.

Le rose variano dalle ■ alle 7 mila, i lilium dalle 4 alle 8 mila, le bocche ■ leone sulle 3 ■ lire. Molti, al posto dei ■, preferiscono le confezioni di piante fiorite con prezzi tra le 18 e le ■ mila lire. Ad Alassio ■ donne aderenti al club «Forza Italia Levante» porteranno una rosa a tutte le mamme ricoverate all'ospedale cittadino e alla casa di riposo «Poggio fiorito».

Moltissimi, a Savona, Finale Ligure, Albenga, Alassio, Varazze regaleranno alle mamme piante di azalee vendute nelle piazze dai volontari delle pubbliche assistenze. Il ricavato, ■ ogni anno, andrà alla Lega italiana per la ricerca sul cancro.

In fibrillazione le pasticcerie. Se i figli scelgono fiori, cioccolatini e oggetti di pelletteria per ringraziare le mamme, i mariti approfittano della ricorrenza per festeggiare ■ loro mogli-madri con torte e brindisi. ■ sono ■ candeline, ma l'atmosfera sarà quella festosa della ricorrenza lieta.

[s. p.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti sporadici alternati ad ampie e prevalenti schiarite, vento debole-moderato, ■ legg. temporan. ■ temp. senza importanti ■. **Per domani:** situazione ■ importanti ■ **DI IERI.** Temp. ■ 16° C, umidità rel. 65%, vento Sud Est-Sud Ovest 15-20 km/h, mare leggermente mosso-localmente ■ so, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1018 ■ (in aumento).

TEMPERATURE DI ■

Genova	max 23	min 15
Savona	max 23	min ■
Imperia	max ■	min 17

■ ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min 17. Temp. del mare 17.

Il Sole sorge alle 6,12 e tramonta alle ■.35. La Luna cala alle 4,25 e si leva alle 17,44 (fase calante).

■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e ■ Centro Me■ Mursia di Portofino.

Una donna viveva nel centro storico con due cani e sedici gatti

Dramma della solitudine

Sgomberato dai vigili l'alloggio di una pensionata in vico delle Ancore. Escrementi e sporcizia in ogni angolo. Ora la donna è ospite di un albergo, gli animali del canile

La pensionata Teresa Pescio tra i vigili urbani subito dopo l'azione di sgombero

SAVONA. Una casa trasformata in canile: abitata da [illegible] gatti, [illegible] servizi igienici, luce e acqua corrente, con i pavimenti, i mobili, i letti e i materassi ricoperti di escrementi. E' in queste condizioni che si era ridotta a vivere Teresa Pescio, 76 anni, pensionata: [illegible] donna sola, che aveva deciso di trasformare il suo appartamento, in vico delle Ancore, a poche decine di metri da piazza Giulio II, in un rifugio di animali. Ieri mattina, quando i vigili urbani sono entrati nell'alloggio, [illegible] un'ordinanza di sgombero «per gravi motivi igienici» firmata dal sub commissario del Comune, Antonino Simula, hanno accertato la presenza di 16 gatti e 2 cani.

«Saltavano fuori da ogni parte - hanno commentato gli agenti municipali che sono stati costretti a indossare speciali maschere, tanto era irrespirabile l'aria - E' incredibile come, alle soglie del Duemila, possano esserci situazioni del genere».

Eppure accade anche questo: che un appartamento, in pieno centro cittadino, [illegible] ridotto a un tugurio. Se ne erano accorti da mesi, i vicini di casa di Teresa Pescio che avevano inviato numerosi esposti all'Ufficio d'igiene dell'Usl e al Comune. Ieri mattina, il blitz dei vigili del nucleo Ambiente. Poco dopo le 6, gli agenti municipali sono entrati nell'alloggio e hanno notificato alla proprietaria l'ordinanza di sgombero.

Teresa Pescio non si è mostrata contrariata all'idea di dover lasciare la casa ed è soltanto preoccupata per il destino [illegible] cani e dei gatti: «Che ne sarà di loro? Non vorrete mica ucciderli?» ha chiesto, allarmata, ai vigili. Soltanto dopo che gli agenti municipali l'hanno rassicurata, la pensionata si è decisa ad uscire dall'alloggio. Gli animali sono stati tutti recuperati dai veterinari delle Usl: ora saranno ospitati nel canile di piazzale Amburgo, nell'ex macello civico.

La pensionata è [illegible] alloggiata in un albergo cittadino. Vi rimarrà fino a quando non saranno completate la bonifica e la disinfestazione della casa. «Ci vorrà qualche giorno - hanno spiegato ieri mattina al Comando dei vigili di via Guarda Superiore -. Entro la prossima settimana, Teresa Pescio potrà tornare ad abitare nel suo appartamento». [c. v.]

Molestie

Un sanremese sotto accusa

SAVONA. Due uomini sono soli nello scompartimento del treno. All'improvviso [illegible] infila la mano nei pantaloni dell'altro: il gesto è inequivocabile e non lascia spazio a dubbi. Ma le attenzioni del [illegible] fanno breccia nel compagno di viaggio, che esce in tutta fretta dallo scompartimento e non appena il treno arriva in stazione denuncia l'accaduto agli agenti della polizia ferroviaria.

Ora, a distanza di un anno, il protagonista dell'episodio, avvenuto alcuni mesi fa su un treno della linea Savona-Ventimiglia, dovrà rispondere davanti al giudice delle indagini preliminari dell'accusa di atti di libidine violenta. Si tratta di R.T., 45 anni, residente a Sanremo, difeso dall'avvocato Piero Quaregna, che ieri mattina doveva comparire davanti al magistrato. Il giudice, Fiorenza Giorgi, ha, però, rinviato l'udienza alla prossima estate. R.T. respinge con decisione le accuse: «Sono innocente - [illegible] - Quell'uomo si è inventato tutto». [c.v.]

Scoperto un aspetto imprevisto nei conti del Comune

Sorpresa, dal bilancio '93 risparmiati 14 miliardi

SAVONA. Oltre 14 miliardi nelle casse del Comune. Malgrado la crisi economica e i «tagli» del governo Palazzo Sisto accumula risparmi. E' quanto risulta dal conto consuntivo del 1993 che è stato esaminato ieri dal commissario prefettizio Vittorio Norelli. Intanto il Comune ha deciso di bocciare il nuovo supermercato di via Borniquez.

Miliardi. Il commissario Norelli ha scoperto un tesoro a Palazzo Sisto. Nelle casse del Comune alla chiusura dei conti risultano oltre 14 miliardi e [illegible] milioni. Avanzo di un'amministrazione particolarmente oculata o forse poco propensa a investire. Normalmente gli enti pubblici dovrebbero chiudere il bilancio in pareggio. Un modesto avanzo di amministrazione testimonia senza dubbio una prudente amministrazione delle risorse dell'ente pubblico e la capacità di ridurre le spese superflue. L'avanzo di oltre 14 miliardi, tuttavia, farebbe supporre anche una scarsa propensione agli investimenti. In effetti in città si parla da anni di Palazzetto dello sport, copertura di piscine, ristrutturazione di Palazzo Gavotti e rifacimenti delle passeggiate di corso Italia e corso Vittorio Veneto. Tanti progetti rimasti sinora nel cassetto. Forse anche questo ha ridotto le spese dell'amministrazione.

Del resto si tratta di una tendenza consolidata. Nel 1992 l'amministrazione comunale aveva risparmiato quasi 13 miliardi ma 7 erano stati investiti nel successivo bilancio. L'impegno di spesa, tuttavia, è rimasto solo sulle carte e a fine anno il Comune ha addirittura incrementato i risparmi sino a raggiungere gli attuali 14 miliardi e 340 milioni. Il Comune di Savona rappresenta una fortunata eccezione nel panorama delle finanze pubbliche italiane che figurano costantemente al passivo.

Commercio. La commissione commercio ha bocciato l'apertura del nuovo supermercato previsto in via Borniquez. Il progetto era stato presentato dalla ditta Fiorfiore di Alba che accorpando due licenze intendeva avviare una nuova attività, con una superficie di vendita di oltre 600 metri quadrati. Il Comune, contrariamente a quanto avvenuto per l'Ekom di via Montesisto, non ha accolto la richiesta perchè gli imprenditori volevano accorpare due licenze di natura differente. Un cavillo giuridico suffragato da alcune sentenze del Tar.

Legino. La Regione ha sbloccato la pratica dei 150 alloggi di Legino, ma per dare il via al progetto sarà necessaria una perizia geologica supplementare. Ieri mattina, intanto, anche i sindacati di polizia si erano mobilitati per sollecitare l'approvazione del progetto. Infatti, parte dei nuovi alloggi saranno destinati a ospitare le forze dell'ordine. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PERIZIA

E' sicuro il ponte delle Trincee lo ha stabilito un sopralluogo

Il ponte di via delle Trincee non rischia di crollare. Lo ha accertato una perizia effettuata ieri mattina dai tecnici del Comune. Poco dopo le 7, il ponte è stato chiuso al traffico e sottoposto alla prova di stabilità, durante la quale sono stati fatti circolare quattro camion con un carico complessivo di 800 tonnellate. La viabilità è ripresa regolarmente dopo un paio di ore. [c. v.]

FURTO

Giovane ruba un motorino la polizia lo denuncia

Gli agenti della polizia postale hanno denunciato a piede libero per furto Massimo M., [illegible] anni, abitante in via Gnocchi Viani. Nel corso di un controllo, il giovane è stato trovato in sella ad un motorino rubato alcune settimane fa in via Martinengo. [c. v.]

LUTTO

Domani mattina i funerali dell'avvocato Lucenti

Si svolgono domani mattina alle 8 nella chiesa di Santa Maria Rossello, alla Villetta, i funerali dell'avvocato civilista Antonino Lucenti, 68 anni, stroncato l'altro pomeriggio da un infarto. Il noto legale, che lascia la moglie Silvana e due figli, Fabio e Patrizia, sarà sepolto nel cimitero di Spigno Monferrato. [c. v.]

VARAZZE

Si sospetta un complice per la morte del cane lupo

Si sono concluse le indagini dell'Enpa sulla misteriosa morte del pastore tedesco impiccato un mese fa a un albero di ulivo, a Varazze. Sembra certo che, oltre all'handicappato denunciato dai carabinieri e individuato come responsabile della barbara morte del cane, una femmina di [illegible] anni di nome Laica, siano emersi altri nomi. [a. z.]

PROCESSO

Un giovane sarà giudicato per una rapina da 60 milioni

L'accusa è di concorso in rapina per Salvatore Battaglia, 34 anni, che sarà processato lunedì davanti al tribunale di Savona. Il giovane, secondo gli inquirenti avrebbe partecipato a un assalto alla Carige con bottino di 60 milioni. [m. p.]

DROGA

Nuovo caso di overdose salvato ragazzo di Carcare

Overdose ieri pomeriggio in via privata Olivetta. Marino S., 30 anni, di Carcare, è stato colto da un malore dopo essersi iniettato l'eroina. Lo hanno salvato i medici del San Paolo. [c. v.]

Bancario e pittore

Di Varazze i truffatori della nonnina

VARAZZE. Sarebbero due insospettabili varazzini ad aver ridotto sul lastrico la nonnina innamorata. La vicenda di G.M., [illegible] anni, genovese da anni residente a Varazze, è passata ora al vaglio degli inquirenti che stanno avviando a conclusione le indagini.

La donna, che aveva depositato il conto alla Banca popolare di Novara, sembra avesse concesso la firma in banca non solo al giovane amante di 35 anni, scapolo, pittore e appassionato di arte, ma anche ad un impiegato di 58 anni, sposato e con figli.

In breve tempo, i due avrebbero prosciugato il conto della nonnina, ingenua e desiderosa di affetto, che andavano a trovare a casa, prima che venisse sfrattata per morosità, e con la quale si nascondevano nelle [illegible] ne appartate di lungomare Europa. Entrambi rischiano ora una denuncia. Passata sotto la tutela dei servizi sociali del Comune, G. M. è stata per il momento alloggiata in un albergo varazzino. [a. z.]

«Sono alla fame»

Dopo l'arresto la scippatrice ha confessato

SAVONA. Rapina: è l'imputazione che gli inquirenti contestano a Andreina Puccioni, 26 anni, abitante in via Pia 5/6, che l'altro pomeriggio, in via IV Novembre, ha scippato la borsa a una pensionata, Marisa Morena, 62 anni. Ieri mattina, la giovane è comparsa davanti al pretore, Maria Piera Vipiana, che ha convalidato l'arresto e poi ha trasmesso gli atti ai colleghi del tribunale.

Andreina Puccioni ha ammesso le proprie responsabilità. Al magistrato ha raccontato di aver scippato la pensionata perchè aveva bisogno di soldi: «Il mio convivente - ha detto - è senza lavoro e non sappiamo come andare avanti». Così la giovane si è avvicinata a Marisa Morena, poi medicata in ospedale, e con uno spintone l'ha fatta cadere. Le ha strappato la borsa con i soldi ed è fuggita, nascondendosi in un cortile di via Venezia. I poliziotti l'hanno bloccata qualche minuto dopo. La scippatrice, che si era già cambiata gli abiti, stava uscendo da un portone. [c. v.]

Suora delle Rossello

Religiosa dispersa in Ruanda

SAVONA. Suor Lucia, una delle religiose dell'Istituto Rossello di via Montegrappa, è dispersa in Ruanda. Di lei non si hanno notizie da alcune settimane e le consorelle temono per la sua sorte.

Suor Lucia, 28 anni, è ruandese e da anni fa parte delle figlie della Misericordia. Nell'Istituto savonese c'è molta preoccupazione anche perchè la situazione in Ruanda è sempre più drammatica: gli scontri fra gli «utu» e i «tutsi», le due etnie nemiche, continuano in tutta la loro violenza e a farne le spese sono soprattutto gli innocenti: bambini, donne, anziani, ma anche molti religiosi. Gli orrori della guerra sono stati raccontati, di recente, da Cinzia Battaglino, 30 anni, una novizia di Cairo Montenotte, che un mese fa è tornata dal paese africano.

«Ai primi di aprile - ha spiegato - i feriti cominciavano a scendere dalle colline. La guerra fra i due gruppi etnici non era stata mai così violenta». [c. v.]

Savonese di 53 anni ricoverato in Rianimazione ad Alessandria

Furgone contro un autocarro rappresentante in fin di vita

Paolo Cipollina, 53 anni, è grave all'ospedale di Alessandria

SAVONA. Un rappresentante di commercio, Paolo Cipollina, 53 anni, abitante in via Tissoni 4, è rimasto gravemente ferito in uno scontro frontale avvenuto ieri alle 15 sulla Statale Milano-Alessandria, nei pressi di Mortara.

Il rappresentante, dipendente della ditta «Arlecchi alimentari» di Milano, all'uscita da una curva ha perso il controllo del furgone Ducato su cui viaggiava ed è andato a schiantarsi contro un pesante autoarticolato Volvo che proveniva dalla direzione opposta. I vigili del fuoco hanno estratto l'uomo dalle lamiere, poi un'eliambulanza di Milano Niguarda lo ha trasportato all'ospedale di Alessandria, dove è stato ricoverato in rianimazione. Le sue condizioni sono preoccupanti: aveva una gamba incastrata ed ha riportato un trauma [illegible]nico e toracico, con probabile emorragia interna; la prognosi è riservata.

Nativo di Milano e sino a quattro anni fa residente ad Andora, Paolo Cipollina è sposato con Wanda Crotti, 51 anni e ha una figlia, Katia, di 13 anni, che frequenta le scuole medie.

Appreso dell'incidente la moglie si è recata all'ospedale di Alessandria affidando la figlia ad alcuni vicini. [c. v.]

ALBISSOLA MARE

Croce d'Oro e terza età

La Croce d'Oro in favore degli anziani della casa di riposo comunale. La dottoressa Fiorella Robba, presidente della pubblica assistenza albissolese, ha presentato un progetto in Comune per migliorare e qualificare, valorizzando le qualità e le capacità di ogni singolo ospite dell'istituto, la vita e l'assistenza agli anziani. La proposta prevede una gestione [illegible] dell'assistenza medica, evitando come accade oggi che ogni ricoverato venga seguito individualmente dal medico dell'Usl, oltre ad offrire ad ogni anziano la possibilità di uscire dal ricovero. «I ricoverati vegetano in istituto, anche quando sarebbero in grado di fare ancora qualcosa - spiega Fiorella Robba -. Penso che non sarebbe male coinvolgerli nelle attività della Croce d'Oro frequentando alcuni giorni la settimana la nostra sede dove potrebbero incontrare altri anziani e svolgere piccole attività, anche manuali». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, piazza Sisto «museo» degli orrori

Ho notato che si è smesso di parlare di un problema che qualcuno forse ha definito marginale, ma secondo il mio punto di vista fotografa benissimo l'incapacità di coloro che amministrano il Comune, mi riferisco a piazza Sisto IV. La settimana scorsa ho avuto tempo e modo di analizzare bene cosa è diventata quella che, essendo la piazza principale della città, meriterebbe una cura particolare. Chi viene a Savona transita [illegible] una volta in questa piazza, e a quale orribile spettacolo assiste: 1) La pavimentazione. Hanno avuto la brillante idea di ricoprire e rovinare con l'asfalto il lastricato in pietra che era la continuazione stilistica della pavimentazione di corso Italia. 2) Le fioriere. Oltre a non essere compatibili come forma e stile all'insieme architettonico della piazza, anche un bambino capirebbe che dei blocchi di cemento con incastonate delle piccole pietre marine avrebbero giusta collocazione per delimitare una passeggiata a mare e non per ornare una piazza del centro. Ma l'intelligenza di coloro che hanno approvato la messa in opera non finisce qui, osservate che questi pesanti blocchi di cemento hanno ciascuno quattro piedini di metallo che stanno già cominciando a sprofondare nell'asfalto. E, per concludere, la ciliegina sulla torta, ovvero il mancato rispetto delle norme di sicurezza. Hanno posizionato le lampade direttamente sulla terra delle fioriere lasciando i collegamenti elettrici praticamente scoperti. Come ho scritto all'inizio questo non è un problema marginale, perché come si può pensare che il Comune di Savona risolva i problemi della città quando non è stato in grado di curare e ornare piacevolmente la propria piazza?

Furio Nocato, Savona

Ai Piani d'Invrea stop alle discoteche

Come residente ai Piani d'Invrea ho letto con grande preoccupazione la notizia della prossima riapertura della discoteca Orizzonte. Tutti ricordano la vergognosa vicenda di quella discoteca che per anni operò al di fuori di ogni normativo, protetta soltanto dalla colpevole disattenzione delle autorità: musica ad altissimo livello fino all'alba, quiete pubblica ridotta a zero, centinaia di auto parcheggiate caoticamente; incidenti a ripetizione che impedirono in più di una circostanza alle ambulanze di raggiungere ammalati che necessitavano di ricoveri urgenti e ai vigili del fuoco di intervenire.

La situazione, incresciosa e gravissima, si protrasse fino al fallimento del locale, che pose fine naturale allo sconcio. Ai Piani d'Invrea risiedono alcune centinaia di persone che sono cittadini di Varazze a tutti gli effetti e non soltanto quando vengono chiamati ad assolvere il loro dovere di contribuenti. Essi hanno perciò diritto alla salvaguardia della loro tranquillità e sicurezza. Alle autorità comunali e di pubblica sicurezza faremo pervenire nelle dovute forme le nostre considerazioni e la netta opposizione a che si crei nuovamente una situazione inaccettabile.

avv. Giorgio Trombetta
Panigadi, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: [illegible] 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
[illegible] 8,30 alle 20
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498
Fascie, via Boselli [illegible], tel. 850.555
San Fra[illegible] corso Tardy & Benech [illegible] tel. [illegible]
E in appoggio dalle 8,30 alle 12,30:
Alla Torretta, v. Paleocapa 3, tel. 851.689.
Busi, [illegible] Corsi 69, tel. [illegible] 919
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025
Delle Fornaci, [illegible] Vittorio Veneto 126, tel. [illegible]
Il servizio [illegible] è garantito [illegible] *Della Ferriera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.302
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Vellino, via Trieste 31, tel. 555.589.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. Mazzini 162, tel. 480.243
[illegible] MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.618.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, [illegible] Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible]
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045
FINALE [illegible]
Schenone, via Garibaldi, tel. 692.890
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.938

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari presso l'Ospedale [illegible] Paolo Vallo[illegible].

[illegible] Lucenti
di anni 68

Ne [illegible] il doloroso annuncio la moglie Silvana, i figli Fabio e Patrizia unitamente ai familiari tutti. I funerali si svolgeranno domenica 8 maggio alle ore 8 nella Parrocchia di S. Maria Giuseppa Rossello (Villetta). Seguirà la tumulazione al Cimitero di Spigno Monferrato.
– Savona, 8 maggio [illegible]

ANNIVERSARI

Romano Scorza

Lo ricordano e lo rimpiangono la moglie, le figlie, i generi, la suocera, i cognati e la nipote.
Savona, 7 maggio 1994

STATO CIVILE

SAVONA 6 MAGGIO

NATI. Daniele Panucci, Giulia Paolini, Retiana Islami, Verdiana Conti, Vittoria Scogna, Martina Rosso, Francesco Azzigana, Luca Taddi, Lorenzo Demo.

[illegible] Antonino Lucenti, 69 anni, Savona, via Pozzobonello 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 [illegible] chiesa delle Rossello. Marcella Siri, [illegible] anni, Savona, via De Amicis. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,45 nella chiesa di Legino. Rinaldo Ciarlo, 67 anni, Savona, [illegible] Crispi 16. I funerali si svolgeranno stamane alle 9.45 nella chiesa di Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha siglato una convenzione con le Ferrovie per disciplinare l'utilizzo delle aree del vecchio tracciato, di piazza del Popolo e della Squadra Rialzo. Si tratta di un'intesa di massima con cui le Ferrovie si impegnano a cedere al Comune la disponibilità delle aree in cambio della facoltà di realizzare nuovi edifici da destinare a commercio e uffici. Il Comune ha inserito tuttavia una clausola di salvaguardia per evitare che le Ferrovie possano realizzare un [illegible] eccessivo di box sotterranei.

APPUNTAMENTI

VADO LIGURE

Si parla di «Rischi domestici»

Domani alle 9,30 nella sala convegni della Coop si svolgerà un incontro sul tema «I rischi domestici visitati e interpretati dai bambini». All'iniziativa prenderanno parte il dottor Maurizio Barbero e il vigile del fuoco Michele Costantini. [e. b.]

VALLEGGIA

Gara di danze all'«Aurora»

Una giornata dedicata alla danza alla società «Aurora» di Valleggia. Domani nel dancing si svolgerà una gara di danza. L'esibizione prenderà il via alle 9,30 e proseguirà sino alle 17 con esibizioni a ritmi latino americani. [e. b.]

[illegible]

Soggiorni estivi per anziani

Ultimi giorni per prenotare il soggiorno estivo a Molveno organizzato dalla «Lega anziani in movimento». Le vacanze estive sono previste nel mese di giugno al prezzo di 46 mila lire al giorno. Per informazioni telefonare al 820.951. [e. b.]

VERSO IL VOTO

Il Biscione con Unione di centro e Lista Pannella

Ecco i nomi di Forza Italia per la scalata al Comune

SAVONA. Il «Biscione» tenta la scalata al Comune in compagnia di Unione di centro e Lista Pannella. I dirigenti provinciali di Forza Italia hanno finalmente ultimato la laboriosa lista dei candidati per la corsa a Palazzo Sisto. Nell'elenco figurano due rappresentanti della Lista Pannella, 8 dell'Unione di centro e 30 di Forza Italia.

Fra i seguaci di Pannella figurano in lista Marco Roselli, responsabile di una filiale di una nota casa automobilistica e la studentessa Michela Coscia. Per l'Unione di centro, invece, concorrono il medico Erminio Lanfranco, il farmacista Luciano Malolo, l'ingegner Sandro Mariani, la preside delle medie Sbarbaro Angela Poggi, l'avvocato Bruno Benazzo, l'assicuratore Mario Brignolo, la professoressa Francesca Delbuono e il legale Christian Ghigo Gaspari.

Anche Forza Italia ha attinto a piene mani dal mondo imprenditoriale e dai liberi professionisti cittadini.

In lista figurano la farmacista Erminia Neni, la dottoressa Frida Pantano, l'avvocato Giuseppe Pomarici, il geometra Claudio Robella, la dottoressa Ileana Romagnoli, il geometra Milena Salvo, la dottoressa Patrizia Sertore, l'assicuratore Sandro Signorile, figlio dell'avvocato Tito, il commerciante Massimo Spotorno, il dottor Fabio Vanara, l'avvocato Paolo Verani Masin, l'assicuratore Cristino Vetrini, il legale Fabrizio Vincenzi, il presidente dell'associazione Bagni Marini Renato Zin, il dottor Renzo Bericalla, Giuliano Miele di Programma Italia, l'imprenditore Guido Beccaria, la ragioniera Nicole Berretta, l'impiegato Uberto Bosio, la professoressa Valeria Bevilacqua, il radiologo Italo Bianchi, il dottor Giovanni Bogliolo che divenne celebre per aver fermato per doping il ciclista Eddy Merckx, l'ingegner Massimo Celentano, l'avvocato Mauro Cerulli, il commercialista Antonio D'Ambrosio, la ragioniera Viviana Ferro, l'insegnante Antonella Frugoni, l'impiegato Deborah Frumento, il legale Giovan Battista Gavotti.

La stesura della lista ha richiesto alcune settimane di lavoro e parecchie infuocate riunioni.

Alla fine il responsabile regionale dei Club di Forza Italia Italo Bergamaschi, il responsabile provinciale Vinicio Borsi, l'addetto stampa Giuliano Miele e i presidenti dei Club sono riusciti a far quadrare il cerchio. «Non siamo una Bubble come crede il segretario pds Giacobbe - sostiene Borsi - La nostra è un'organizzazione basata su poche persone che può contare un gruppo di presidenti di Club che hanno creduto in quest'iniziativa per ridare vita a una città ridotta ai minimi termini. Il nostro obiettivo è quello di ridar vita all'imprenditoria garantendo nuovi posti di lavoro. Inoltre possiamo contare su un candidato sindaco Franco Gervasio capace di calamitare i consensi di tutta la città. Un tecnico che sarà in grado di rimettere in sesto la macchina comunale per offrire servizi migliori».

Aggiunge Borsi: «Il Comitato cittadino che si sta formando testimonia che l'alleanza moderata cui abbiamo dato vita con Lega Nord, Popolari, Pattisti e Unione di Centro trova riscontri nella città che vuole voltare pagina».

Per la Lista Pannella e l'Unione di centro si tratta di una scelta che risponde alla linea politica nazionale.

Qui sopra Vinicio Borsi. A fianco Mario Brignolo (Unione di centro)

In particolare i «Pannelliani» si sono riavvicinati al polo moderato dopo la rinuncia del dottor Galleano.

La presentazione delle liste va dunque verso la fase decisiva e, dopo la presentazione dei due candidati a sindaco, gli schieramenti sono ormai quasi completi. I due raggruppamenti maggiori hanno infatti presentato i loro candidati: i progressisti con Aldo Pastore, i moderati con Franco Gervasio, dirigente della 3M di Ferrania. I giochi per palazzo Sisto IV, dunque, sono ormai quasi fatti.

Ermanno Branca

Nuove adesioni verso la lista di Sergio Cappelli

Altri 100 nel Comitato che appoggia Gervasio

SAVONA. Si allarga il fronte del Comitato cittadino che appoggia i moderati. Altri cento savonesi hanno aderito all'iniziativa che sponsorizza Gervasio. «Si sta formando un Comitato cittadino indipendente che, pur senza aderire a una specifica forza politica, si riconosce nei principi espressi dall'area moderata - afferma Angelo Susco, portavoce del Comitato -. Non ritenendo di costituirsi in autonoma lista civica, gli aderenti desiderano comunque offrire il contributo diretto perché l'impegno civico si trasformi in impegno politico. Il gruppo, composto da imprenditori, professionisti, commercianti, offrirà rappresentanti a una delle liste moderate, presumibilmente quella guidata dal senatore Cappelli che si è già dichiarato aperto a tale prospettiva e da anni si batte per il cambiamento».

Campostano spedizioniere fa parte del Comitato cittadino indipendente

Nell'elenco figurano gli spedizionieri Paolo Campostano e Guido Mazzitelli, gli ingegneri Giorgio Berriolo e Federico Bertone, l'ex provveditore Antonino Franzone, il preside dell'Itis Pasquale Tuzzolino, la scultrice Renata Cuneo, i docenti di Ingegneria Walter Parodi e Bruno Delfino, il preside Giovanni Nebiolo, gli imprenditore Guido Ragogna, Franco Minuto e Luigi Saidelli, gli imprenditori Lorenzo Tortarolo, Pietro Sertore, Pietro Biamino, il commercialista Alberto Murialdo, i presidi Antonio Rovere e Gabriella Partesotti, il priore delle confraternite Sebastiano Papa, l'agronomo Ennio Moroni, il ristoratore Carlo Ficotti, l'oculista Ugo Monti, il medico Claudio Pascucci, il consulente Umberto Affronti, l'imprenditore Giuseppe Semoria, l'impiegata Daniela Rossi, la professoressa Gabriella Rosso, i docenti Alessandro Assandri e Luigina Giorgi, il medico Cesare Milano, il ragioniere Pellegrino Tarantino, l'ing. Gianfranco Mancini, l'imprenditore Giuliano Levratto, il professionista Cesare Leone, la consulente Enrica Marchetti, l'orefice Bruno Ferraro, il medico Bruno Grassi, l'imprenditore Glauco Spirito, la studentessa Gloria Palladino, la commerciante Alessandra Maggiali, i commercialisti Fabrizio Negro e Rosa Cianciulli, la pubblicista Paola Vigliotti, il medico Renato Alluto, il biologo Gauthier Grazioli, l'ing. Giorgio Scolletta, Adolfo Verbena del Genio militare, il geometra Mario Tovaglia, il chimico Arturo Vasè, il medico Manuela Cerano, l'avvocato Nelly Rocca, l'agente immobiliare Aldo Viglione, il pediatra Deianne Giacardi, la psicologa Enrica Bonino, i dirigente Giuseppe Compagnoni, Ettore Gagliardi, l'imprenditore Pier Paolo Ulivieri, Germano Marangoni e Michele Mole dell'Usarci, il medico Nicola Vaira, la ceramista Leda Zannoni, l'agente marittimo Diego Foola, il commercialista Giuseppe Pescetto, gli avvocati Luciano Chiorenza e Renato Scoscerio, l'artigiano Renato Cozza, il commerciante Renato Vazzano, l'artigiano Giampietro Campana, gli imprenditori Ruggero Visentin, Dino Pietro e Pierdomenico Sangiovanni, la Giovanna Goletti, l'artigiana Paola Torello, i commercianti Italo Moresco, Angela Alberti e Angela Aicardi, l'imprenditore Giovanni Trevisol, l'impiegata Dandra Bussotti, la commerciante Anna Maria Flores, l'impresario Massimo Freccero, i commercianti Franca De Vecchi, Stefano Vota e Bruno Isopo, il rappresentante Claudio Levi, l'impiegata Carisa Paola Cappellani, il funzionario Rosario Tuvè, lo spedizioniere Gianni Briano, l'interprete Antonella Caprora, i commercianti Umberto Bottaro e Oreste Gagliardi. Giovanni Montalbetti ha dichiarato di non far parte di questo Comitato. [e. b.]

Del Maschio

«Combattere i delinquenti»

SAVONA. «Con noi la criminalità ha i giorni contati». L'ex poliziotto Augusto Del Maschio, candidato di Alleanza nazionale ha un piano per liberare Savona dal flagello della microcriminalità. I seguaci di Fini ieri mattina hanno presentato il candidato sindaco Ugo Ghione, ex segretario provinciale del Fronte della gioventù e il programma di governo. Alla conferenza stampa che si è svolto all'Hotel Riviera Suisse hanno preso parte oltre a Ghione, il capolista Agostino Casiraghi, ex simpatizzante di Forza Italia e l'agente di commercio Paolo Piane. «Il compito di chi governa la città deve essere quello di tutelar i più deboli - sostiene Ghione - Per questo obiettivo occorre una giunta comunale in grado di decidere senza pregiudizi, che non governi con la logica del favoritismo e delle clientele ma che crei le condizioni affinché gli imprenditori possano sviluppare le potenzialità».

Alleanza nazionale, esclusa dal fronte moderato, non intende cedere voti: «Intanto speriamo di arrivare al ballottaggio. Se invece perdiamo e qualcuno vuole i nostri voti dovrà sottoscrivere un accordo alla luce del sole. Altrimenti possiamo anche consigliare di non votare».

Augusto Del Maschio ha sottolineato la necessità di riportare l'ordine a Savona: «La città è diventata invivibile. Il tasso di delinquenza in proporzione agli abitanti è superiore a quello di Milano. La maggior parte dei reati sono connessi al mondo della droga e ai nomadi. E' necessario che i savonesi possano sentirsi di nuovo padroni di circolare liberamente in città senza timore di scippi o rapine». [e. b.]

Rete e Verdi, Varaldo capolista Si delinea lo schieramento pds

SAVONA. I progressisti sono vicini al traguardo. Rete e Verdi ieri mattina hanno depositato la lista delle candidature in Comune, Rifondazione comunista ha scelto i candidati e oggi anche il pds completerà la scelta dei candidati.

Il capolista della Rete è il medico Emanuele Varaldo. Nell'elenco spiccano l'insegnante Luciana Rubolino, moglie del neo-onorevole progressista Michele Del Gaudio, la dottoressa Luisa Barcella e il diabetologo Ruggiero Basso, il portuale in pensione Franco Berretta, l'insegnante delle Acli Vito Brunetti, il funzionario della Regione Danilo Bruno, l'impiegato Giovanni Buzzoni, l'insegnante Francesco Calabria, gli impiegati Ada Carlevarino e Giorgio Carlini, il postino Francesco Caviglia, lo studente Corrado D'Ercole, il tecnico Aldo Giacchello, gli impiegati Assunta Gianrizzo e Marinella Montanaro, il pensionato Fernando Murialdo, un indipendente di sinistra, il dipendente Esso Piero Pontonero, l'impiegata Maria Pizzarelli, l'ingegner Luigi Sanguineti.

Per i Verdi il capolista è Emilio Sidoti. Gli altri candidati sono: il medico della Giordania Kalid Rawash, Marco Acquaviva, il commercialista Paolo Annarummo, il commerciante Giorgio Barisone, il botanico Luca Lamagni, il rappresentante di commercio Roberto Melone, l'operaio Esso Maurizio Magliano, il fisico Walter Moretti, la casalinga Ida Rallo, la pensionata Claudio Rosso, la pittrice Maria Rosa Scerbo, l'insegnante Paolo Zunino, Luisa Zanoli, Lucia Sidoti, Luciana Ronchetti, Oreste Monzeglio, Roberto Meneghini, Alessandri Fantini e Lauro Del Conte.

Il leader della Rete Mimmo Filippo ha deciso di non candidarsi. «Ho preferito non comparire in lista per evitare inutili strumentalizzazioni - spiega il geologo Filippi -. Altrimenti qualcuno avrebbe pensato che ho lavorato tutto questo tempo per ambizione politica. Sono contento invece di aver creato un movimento che ha anche espresso la candidatura del progressista Aldo Pastore».

Emanuele Varaldo

Ancora da completare la lista del pds. Il partito della Quercia ospiterà anche candidati di Alleanza democratica e del Comitato di base socialista che fa capo alla sezione «Sandro Pertini».

Oltre ai consiglieri uscenti Aglietto, Magliotto, Vaglini, Blazic, Delbene, sono nel mirino del pds il professor Angelo Maneschi, l'architetto Luigi Madama, l'ex direttore di Italia 1 Carlo Freccero, Silvano Tei degli artigiani, Giovanni Burzio, Nicoletta Riva, Giuseppe Novaro della Mns La Rocca, Davide Pesce e i presidenti di Circoscrizioni Dante Biale e Sandro Venturini. [e. b.]

Pattisti e Popolari, una lista all'insegna di tante novità

SAVONA. Popolari e Pattisti all'insegna della novità. Il segretario provinciale del Ppi, Quintilio Cosimi, ieri sera ha depositato in Comune la lista delle candidature infarcita di tecnici, mentre soltanto tre dei dieci consiglieri comunali uscenti hanno trovato riconferma: Pietro Santi, Carlo Cipollina e Augusto Briano.

L'elenco degli altri Popolari comprende Laura Barberis, del gruppo giovani, il dentista Carlo Becco nipote del senatore progressista Nanni Russo, l'impiegato Ludovico Borsotto, l'impiegata Marina Canavero, la studentessa Laura Cella, il professor Teresio Ciarlo, l'assicuratore Piero Cuniberti, il ginecologo Marco Galleano, che nelle scorse settimane aveva rinunciato alla candidatura da sindaco, l'ex segretario del pri Giuseppe Gelsomino, funzionario delle Poste, il presidente del Savona Calcio Enzo Grenno, Guido Giacosa, il capitano della Rari Nantes di pallanuoto Luca La Cava, la segretaria della Coldiretti Ada Lagasio, il sindacalista Francesco Lirosi della Cassa di risparmio di Savona, Antonello Pastorello, il legale Bruno Perata, il professor Gianfranco Ricci, Chiara Ruffino, figlia del senatore democristiano tragicamente scomparso a gennaio, la dottoressa Amelia Salomone, Maria Sasso in Biamino, il medico Giuseppe Zorzan. In lista per i Popolari anche il noto sindacalista Cisl, maestro di scuola, Alfredo Salvi e Giovanni Vivaldo, un pensionato addetto ai laboratori del classico «Chiabrera» e fratello del vescovo di Massa Marittima Monsignor Vivaldo.

Luca La Cava, capitano della Rari

Nella lista dei Popolari sono confluiti anche i Pattisti di Segni. Nell'elenco di questi figurano l'impiegato della Cassa di risparmio di Genova Michele Budile, l'insegnante Vilma in Sardo Barbadoro, la ragioniera Gianna Berta, l'oculista Edoardo Biancardi, il coordinatore provinciale del Patto Emilio Bianchi, l'architetto Nicolò Campora, il farmacista Tersio Canepari, il consulente del lavoro Giovanni Gherzi, la ragioniera Laura Magnano, l'architetto Marco Levi, la casalinga Maria Possano in Barabino, il tecnico delle vetrerie Bruno Pirastu, la fotografa Donatella Polzoni.

«Viste le difficoltà burocratiche previste dalla nuova legge - affermano i promotori del Patto Giovanni Gherzi e Mimmo Bianchi - e non avendo alcuna organizzazione di partito alle spalle, abbiamo deciso di presentarci a queste elezioni in lista con il Partito Popolare. A fianco di ogni nostro candidato comparirà la dicitura Patto per Savona. In questa lista sono confluiti Pattisti, repubblicani e indipendenti».

Fra i Popolari spicca l'assenza di senatori come Cesare Donini, Mario Biagini e Carlo Cerva. «Una scelta obbligata dal nostro statuto», spiega il segretario Quintilio Cosimi. [e. b.]

Ha inondato di benzina la cassiera: è fuggito con i soldi lasciandosi alle spalle una scia di fuoco

Rapinatore incendiario alla Carige

Terrore a Finale, impiegata sotto choc al S. Corona

FINALE L. «Dammi i soldi o ti do fuoco» E' quello che ha detto ieri mattina, un rapinatore solitario, «armato» di una tanica di benzina ed accendino, a una impiegata dell'agenzia della banca «Carige», in piazza Oberdan a Finalpia. Ci sono stati momenti di terrore perché il rapinatore ha gettato parte del carburante addosso alla giovane dipendente, [illegible] ricoverata al Santa Corona in stato di choc. L'episodio, quasi incredibile, ha fruttato all'uomo circa venticinque milioni. Ma non è finita: prima di fuggire, il [illegible]vivente ha appiccato il fuoco davanti alla porta dell'agenzia e solo il caso ha voluto che non ci siano state gravi conseguenze.

E' sicuramente la prima volta, forse in Italia, che un rapinatore ri[illegible] a svaligiare una banca con la benzina [illegible] la minaccia del fuoco. Tutto è successo poco prima delle 11.

Ci sono stati momenti di terrore nell'agenzia «Carige» in piazza Oberdan, 1 a Finalpia. Il rapinatore è entrato indisturbato nell'istituto di credito, sprovvisto di servizio di vigilanza esterno ma dotato di un sistema di telecamere a circuito chiuso che hanno ripreso tutta la scena. Ha aspettato che nella banca [illegible] fosse poca gente prima [illegible] entrare. Poco prima delle 11 nella banca di Finalpia c'erano infatti solo sei persone: tre clienti, di cui uno tedesco. Il direttore Domenico Bogliolo, 43 anni [illegible] Albenga e le impiegati Donata Coccolone, 23 anni [illegible] Savona e Stefania Minetti, 26 anni, abitante a Varazze in via Recagno, 35/a. E' verso quest'ultima che [illegible] è diretto, senza armi e a [illegible] scoperto.

«Mi ha gettato la benzina in faccia senza preavviso», ha raccontato la giovane ai carabinieri. Dopo la benzina, la [illegible] minaccia. «Fuori i soldi [illegible] ti brucio». S[illegible] incredulità da parte di Stefania Minetti che «quasi paralizzata» ha consegnato al rapinatore alcuni pacchi [illegible] banconote (si calcola almeno 20 milioni). Sono stati attimi concitati perché il rapinatore voleva farsi scudo delll'impiegata sino all'uscita. A questo punto è intervenuto [illegible] direttore dell'agenzia, Domenico Bogliolo, che [illegible] è offerto in ostaggio.

Rapinatore e direttore hanno percorso vicini i pochi metri interni alla banca. «Vai dentro», ha detto l'uomo a Bogliolo appena è arrivato all'altezza del secondo vetro della porta.

La banca «Carige» di Finalpia dove è [illegible] drammatica rapina. L'uomo che ha inondato di benzina un'impiegata è adesso ricercato in tutta la Riviera [illegible] polizia e carabinieri

E' qui che [illegible] rapinatore ha gettato a terra la benzina, che aveva in un barattolo di vetro del tipo di quelli utilizzati per la marmellata. In due punti l'uomo ha appiccato [illegible] fuoco: sulla porta stessa della banca e sotto [illegible] porticato in piazza Oberdan. Le fiamme hanno solo annerito i muri. Per fortuna il rapinatore-piromane [illegible] ha diretto la benzina verso le auto in sosta [illegible] pochi metri di distanza. La fuga, a piedi, è stata rapida verso l'Aurelia, da qui si perdono le [illegible] tracce. Forse c'era un complice ad aspettarlo, ma [illegible] una ipotesi non confermata. L'arrivo dei carabinieri è stato inutile. Dell'uomo, sino [illegible] ieri sera nessuna traccia.

E' stata invece trasportata in ospedale di Pietra, per accertamenti, Stefania Minetti. La giovane aveva gli occhi arrossati dalla benzina che ha respirato per alcuni minuti. Potrebbero esserci leggere lesioni neurologiche. Per precauzione i medici del pronto soccorso del Santa Corona aspetteranno 24-36 ore prima di rimandarla a casa.

Ci [illegible] comunque degli elementi in ma[illegible] ai carabinieri. Dell'uomo c'è di fatto già la foto. Il fatto che ha agito a viso scoperto fa pensare ad un rapinatore solitario arrivato da lontano, ma [illegible] ci [illegible] certezze. Alto circa un metro e 60, robusto, con berretto ed occhiali scuri il rapinatore indossava jeans e maglione scuro. Secondo le [illegible] sua carnagione scura (forse era abbronzato) e le frasi fanno pensare ad una persona di origine meridionale. Più incerta l'età. Il rapinatore aveva almeno 40 anni anche se, dalle testimonianze di alcuni turisti, potrebbe essere più giovane. Dalla registrazione delle telecamere sarà possibile sapere se si tratta di un pregiudicato o di un [illegible] schedato o di un incensurato.

Augusto Rembado

[illegible] FLASH

[illegible]

Già archiviata l'inchiesta sulla Croce Rossa

Verso l'archiviazione l'inchiesta sulla Croce rossa di Alassio. [illegible] giudice Landolfi ha deciso di chiudere con una richiesta di «non luogo a procedere» le indagini su presunte assunzioni irregolari nei quadri dell'ente. L'ultimo atto è atteso dal gip. [m. p.]

[illegible]

Un convegno al «Rosa» sul Sonnenberg

Si svolge oggi e domani ad Alassio, nella sala dell'hotel Rosa, il convegno interregionale del «Sonnenberg», l'associazione fondata nel 1949 in Germania. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Nuovi controlli in Riviera contro i teppisti

E' stata potenziata in tutta la Riviera la sorveglianza contro atti di vandalismo. Polizia e carabinieri, [illegible] ieri, hanno effettuato controlli in stazioni e spiagge a Laigueglia, Alassio e Albenga. [s. p.]

[illegible]

Accusati di narcotraffico, chiesta la scarcerazione

Nazzareno Siccardi, difensore di Guglielmo Sborchia e Massimo Borra, arrestati per il traffico di droga scoperto due settimane fa ad Albenga nel corso di un blitz, ha presentato richiesta di scarcerazione al Tribunale della libertà [illegible] Savona. [s. p.]

[illegible]

Il principe [illegible] Seborga dichiara guerra a Loano

Giorgio I, principe di Seborga, al secolo Giorgio Carbone, ha «dichiarato guerra a Loano» perchè con i lavori del porto minaccia le spiagge. L'annuncio, l'altra sera su una tv locale. Seborga era 500 anni fa un principato, oggi gemellato con Pietra Ligure. [s. p.]

Laigueglia: il prete interrogato per 2 ore

Le foto a una minore accusano don Calvi

LAIGUEGLIA. Quasi in lacrime, Don Giorgio ha lasciato l'ufficio del sostituto procuratore Franco Greco dopo due ore e mezza d'interrogatorio. Sono le 17,30 di ieri, quando nei corridoi deserti della Procura savonese termina il primo [illegible]fronte tra difesa e accusa. Un'accusa infamante per don Giorgio Calvi, 52 anni, parroco di Vellego, indagato per atti di libidine violenti, pubblicazioni oscene, corruzione di minorenni. Una torbida storia di foto osé, sequestrate dalla polizia nell'abitazione del sacerdote. Disperata, la difesa. Un fiume di spiegazioni, riversate davanti al magistrato dal religioso trepidante, assistito dall'avvocato Graziano Aschero.

Camicia [illegible] jeans, pullover leggero, passo veloce, occhi arrossati, sguardo grave. Don Giorgio lascia il palazzo di Giustizia con l'aria di chi ha dovuto sostenere la più dura delle prove. Al magistrato, avrebbe raccontato di essersi limitato a confidare a un diario i suoi pensieri più riservati. Un'agenda, poi sequestrata dalla polizia. Nient'altro. Nessuna violenza, nessuna oscenità. Eppure, la tesi accusatoria potrebbe contare sulle rivelazioni di una minorenne: una ragazzina, che avrebbe confidato alla madre di aver subito insolite attenzioni dal parroco. «Troppo poco, per infangare un uomo e un consacrato», ripete il legale, che alla fine dell'interrogatorio si mostra fiducioso: «Credo che don Giorgio abbia chiarito la vicenda, ha risposto alle domande punto per punto. Certo, ora teso. Ma al suo posto, chi non lo sarebbe stato?». [m. p.]

La polizia ha sequestrato a don Calvi anche un diario e una serie di fotografie [illegible] a una minore

---

Proteste ad Albenga

L'immondizia [illegible] i giardini

ALBENGA. Il verde pubblico di Albenga, giardini e parco Foce, è trascurato. Lo sostengono, con lamentele sempre più pressanti, gli anziani e le mamme di Albenga che sono costrette a non far giocare i figli tra le aiuole per paura di siringhe abbandonate, rifiuti di ogni tipo, escrementi di cani.

«In altre città sono state adottate misure adeguate per i cani e la pulizia dei giardini è continua. Ad Albenga sia [illegible] parco Foce sia in piazza Europa la situazione è di massimo degrado», si lamentano adesso le mamme.

Al parco Foce, dove un gruppo di anziani cura due campi da bocce, la pulizia dei viali viene fatta spesso ma, durante [illegible] notte, vandali e teppisti riportano la zona a livelli inaccettabili. «Sono problemi reali - replicano in Comune -. Proprio per questo abbiamo deciso [illegible] affidare la gestione del verde pubblico ad una ditta privata. In questo modo [illegible] giardini, nei parchi e nelle piazze si potrà giocare e passeggiare». [s. p.]

Il sindaco di Alassio ieri sera a «Diritto di replica» per rispondere al «pm» Fabio Fazio

Avogadro [illegible] il torchio di [illegible]

Tre minuti di tempo per spiegare le iniziative dell'amministrazione che punta a riqualificare la Baia del Sole
Nel mirino soprattutto la richiesta alle Fs di sospendere i treni che trasportano, oltre ai turisti, anche i vandali

ALASSIO. Roberto Avogadro sul banco degli imputati. Non si tratta, come spesso accade agli amministratori pubblici, di un tribunale ma, più simpaticamente, della poltrona di spine di «Diritto di replica», [illegible] fortunata trasmissione di Sandro Paternostro che si avvale, tra i pubblici ministeri, di Fabio Fazio.

Senza arrivare al «Discolpati» del Remedes il sindaco di Alassio ha avuto tre minuti, ieri sera, per rispondere al fuoco incrociato delle domande dei giudici televisi. Giudici imparziali e bonari ma comunque maliziosi e pronti a cogliere contraddizioni e incertezze di chi siede sulla scomoda poltrona di imputato, siappure televisivo.

A portare Roberto Avogadro davanti all'«inquisitore» Paternostro è stata la sua lettera [illegible]viata due settimane fa alle Ferrovie dello Stato. Una lettera che, ancora una volta, gli ha fatto conquistare [illegible] prime pagine dei giornali e il passaggio televisivo. «Ho semplicemente espresso quello che la gente pensa. Alassio, come altre città della Riviera, ha il problema del turismo dei saccopelisti, un turismo fatto di ultras più inclini al teppismo che non alla voglia [illegible] mare. Sono ospiti sgraditi che Alassio [illegible] vuole. E sono persone che arrivano in Riviera con i treni speciali organizzati dalle Ferrovie. Ho chiesto che i treni speciali non vengano più organizzati, che i teppisti non facciano fermate ad Alassio», ha spiegato Avogadro.

Il primo cittadino ha fatto a Paternostro [illegible] breve cronistoria dei fatti. Del resto, in tre minuti, [illegible] era certo possibile sviscerare tutti gli aspetti del problema turismo-teppismo: «Lo scorso anno sono successi episodi anche gravi. [illegible] sono state risse e atti di vandalismo. E anche quest'anno, nei primi fine settimana, abbiamo avuto problemi di ordine pubblico, nonostante i controlli delle forze dell'ordine.

Alassio è una città di turismo famigliare, di gente che vuole un divertimento sano. Lasciare la città in mano agli ultras significa affossare il turismo, la voce più importante della nostra economia», si è difeso Avogadro.

Ancora una volta, però, il sindaco alassino è riuscito nel suo intento. Probabilmente i treni speciali continueranno ad essere organizzati e fermeranno ancora ad Alassio ma [illegible] indubbio che per la città il passaggio sulla trasmissione [illegible] Rai Tre sia stata una buona promozione. La stessa cosa che era successa, lo scorso anno, con le ordinanze firmate [illegible] Roberto Avogadro che vietavano la circolazione nelle vie del centro a turisti e residenti in costume da bagno. [s. p.]

ALASSIO

Un liceo per [illegible] manager

Niente latino ma, in compenso, entra l'informatica e la tecnica aziendale, dal marketing alle strategie di vendita: è il nuovo liceo ad orientamento aziendale che dal prossimo settembre entrerà in funzione ad Alassio, organizzato dai Salesiani. Un'iniziativa, approvata dal Ministero, che ha suscitato l'interesse dell'Unione industriale, del mondo del turismo, delle Camere di commercio. «Ci siamo resi conto che il linguistico e il liceo tradizionale non bastavano più. Così, senza stravolgere la base del liceo, abbiamo pensato ad un corso di studi più tecnico. Con questo non vogliamo assolutamente fare concorrenza alle professionali. Il [illegible] continua ad essere un liceo», spiega il direttore don Giorgio Colajacomo. A giudicare dalle richiestE il nuovo liceo è destinato ad avere successo. Grazie alla riapertura del convitto i Salesiani ritengono di poter avere iscrizioni anche in altre zone. [s. p.]

Decisivo il vertice tra liguri e piemontesi svoltosi alla Camera di commercio

In arrivo il «polo», addio Resol

Accordo sull'impianto tecnologico-ambientale all'Acna di Cengio. Darà lavoro a molti disoccupati
Gli interventi di bonifica del territorio. Lo smaltimento dei reflui non avrà bisogno dell'inceneritore

CENGIO. Si farà il polo tecnologico ambientale all'Acna, con la collaborazione delle Regioni Liguria e Piemonte, dei Comuni interessati alla vicenda Acna, delle Camere di Commercio e delle Università di Genova e Torino. Un accordo è stato raggiunto giovedì nella riunione che si è tenuta svoltasi alla Camera [illegible] Commercio di Savona. Si tratta di un passaggio decisivo per portare a una soluzione stabile il problema dell'Acna e completare l'opera di pacificazione tra i due schieramenti.

La prossima riunione si svolgerà in Piemonte a giugno e potrebbe esserci la firma del documento definitivo per la creazione del polo, previsto dell'accordo ministeriale [illegible] novembre scorso, [illegible] di cui finora si era solo parlato senza che [illegible] trovasse la volontà [illegible] concretizzare [illegible] progetto.

Spiega il sindacalista Pino Congiu: «E' merito del presidente della Camera di Commercio savonese, Carlo Picciocchi, aver saputo trovare il momento adatto a riunire tutti gli enti in-

Si avvia a soluzione il delicato problema relativo agli interventi [illegible] bonifica nella zona attorno alla fabbrica Acna di Cengio

teressati alla creazione del polo». Aggiunge: «E' un occasione unica per creare [illegible] il polo [illegible] braccio operativo all'opera di risanamento della Val Bormida e nello stesso tempo trovare posti di lavoro per i giovani. Nel polo non rientreranno a lavorare i dipendenti dell'Acna in mobilità. Potranno avere opportunità di impiego giovani in cerca di prima occupazione e tecnici valbormidesi, ora costretti a emigrare per mancanza di posti di lavoro».

Anche Vincenzo Siri, vice sindaco di Millesimo, è soddisfatto: «Malgrado alcuni punti da definire, l'incontro savonese ha messo in evidenza la volontà comune di collaborare per creare una struttura in grado di continuare la bonifica del territorio e rilanciare l'attività produttiva dell'Acna». Antonio Porcelli, capo del personale dell'Acna: «Sono stati riconosciuti gli sforzi dell'azienda per risanare l'ambiente e mettere le basi [illegible] una continuità produttiva e di ricerca di soluzioni sul piano [illegible] ambientale in grado di garantire in futuro l'attività di una fabbrica nel sito Acna».

Quasi certamente il Resol non si farà più. Giovedì l'argomento non è stato toccato, ma l'impressione è che si stia andando verso un accordo in tempi brevi per evitare [illegible] costruzione dell'impianto. Lo smaltimento dei [illegible] mila metri cubi di acque saline sarà realizzato con la costruzione di un nuovo depuratore all'Acna. I Comuni piemontesi [illegible] d'accordo sul progetto, che non prevede lo smaltimento termico delle acque reflue tramite il Resol, ma il loro trattamento biologico. Il nuovo depuratore potrà trattare anche le [illegible] concentrate di altri depuratori comunali liguri e piemontesi, alcuni dei quali non dovranno più essere costruiti essendoci la possibilità di far trattare le acque all'Acna di Cengio insieme ai reflui salini che erano destinati al Resol. [e. m.]

Millesimo: denunciata per calunnia

«Mi ha aggredita» ma non era vero

MILLESIMO. Aveva raccontato di aver subito violenze e minacce da un gommista, in circostanze che fin dall'inizio [illegible] apparse poco chiare. Ora, per gli inquirenti, il «caso è chiuso». Tutto falso, falso il racconto, false le accuse al professionista degli pneumatici, secondo il sostituto procuratore Alberto Landolfi. Per Carmela Scudieri, [illegible] anni, di Millesimo, è scattata inesorabile l'imputazione di calunnia.

I fatti. [illegible] è nel maggio '93, quando la donna si rivolge alle forze dell'ordine e riferisce un episodio di violenza. Secondo la prima versione fornita dalla protagonista della vicenda, Giacomo Baldi, gommista nel paese della Val Bormida, l'avrebbe aggredita: non si [illegible] bene [illegible] quali intenzioni e [illegible] quale pretesto. Baldi, interrogato, [illegible] proclama innocente. Partono gli accertamenti, e nell'arco di pochi mesi spunta [illegible] sospetto che le cose non siano andate esattamente come le aveva raccontate Carmela Scudieri. La tesi dell'«accusatrice» vacilla. E ieri, il sostituto procuratore Landolfi compie l'ultimo passo: richiesta di archiviazione per le indagini a carico del gommista, nuovo procedimento per calunnia a [illegible] della donna.

Non è il primo episodio del genere, nell'ombrosa Val Bormida. Già in altre occasioni, negli ultimi anni, le forze dell'ordine si [illegible] trovate di fronte a segnalazioni poco credibili di aggressioni e violenze [illegible] danni [illegible] ragazze e donne mature. In molti casi, i presunti responsabili delle percosse (se non addirittura di ipotetici stupri) erano a loro volta vittime di ricatti, sopraffatti con l'arma della carta bollata e dei verbali di polizia. Obbligato, il ruolo dei magistrati, costretti ad avviare gli accertamenti e ad inviare le informazioni di garanzia alle persone sottoposte alle indagini. Un iter che a volte è sufficiente a sprofondare per mesi nel sospetto i malcapitati raggiunti dalle inchieste. Le statistiche, per fortuna, danno ragione agli inquirenti fiduciosi: le verifiche, nella fase delle indagini preliminari, sono capillari. E il reato di calunnia risulta [illegible] dei più frequenti. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Il Comune ha allo studio l'assistenza agli anziani

Il Comune, attraverso l'assistente sociale di Cairo, sta predisponendo il servizio di assistenza domiciliare per anziani. Da un'indagine, risulta che su 1970 abitanti, 320 hanno superato i 70 anni di età. [l. b.]

[illegible]

I francobolli d'artista nella saletta del «Grifl»

Da oggi e sino al giorno 15, nella Saletta Grifl «Arte [illegible] Cultura», saranno esposti i francobolli d'artista «made in Italy». La rassegna, per la prima volta in Val Bormida, è curata da Bruno Chiarlone. Accanto alla mostra, un'esposizione di foto. [l. b.]

CARCARE

Prima uscita del periodico realizzato [illegible] «Calasanzio»

«Orient-Express», il nuovo periodico del liceo «Calasanzio», ieri è stato presentato durante un'assemblea d'istituto. La pubblicazione raccoglie articoli, racconti e poesie «Purtoppo la nostra iniziativa - polemizza la redazione - è stata accolta dagli studenti nel più totale disinteresse». [l. b.]

[illegible]

Preziosa rosa di vetro per la festa della mamma

Vanessa Cavallero, giovane artista del vetro, presenta oggi alle 15,30 nel laboratorio di piazza Vittorio Veneto [illegible], [illegible] sua originale incisione realizzata su vetro in occasione della Festa della mamma e raffigurante un'elegante rosa, il fiore di maggio così ricco di significati simbolici. [r. p.]

ALTARE

Fiocco azzurro in [illegible] è nato Davide Bertolino

Fiocco azzurro nella caserma dei carabinieri. E' nato Davide, il primogenito di Massimo Bertolino, comandante della locale stazione dell'Arma. Il bimbo e la mamma, Ada Cavallo, godono ottime salute. [e. m.]

S. GIUSEPPE

Le fermate dei treni

Dopo le proteste [illegible] delle Ferrovie

S. GIUSEPPE. Un risultato, anche se minimo, i 1800 firmatari della petizione contro la soppressione di alcune fermate dei treni nella stazione di S.Giuseppe, previste dal nuovo orario che entrerà in vigore dal giorno 29, lo hanno ottenuto. La direzione regionale delle Ferrovie ha infatti concesso le fermate del diretto per Torino delle 8,54 e quella dell'interregionale per Savona delle 10,15. Confermata invece l'abolizione del «Limone», mentre sul diretto per Savona delle 15,12 le Fs si sono dette possibiliste, anche se a partire dal prossimo inverno. «Le firme e l'intervento dei Comuni - dicono in stazione - hanno sortito un primo effetto, anche se i provvedimenti certamente creeranno disagi ai viaggiatori». [l. b.]

MILLESIMO

Arrestata per droga

Giovane donna [illegible] in stupefacenti

MILLESIMO. Ornella Orsi, 24 anni, residente a Millesimo in via Delfino, ma da qualche tempo domiciliata nello Spezzino, è stata arrestata [illegible] l'accusa di gestire, insieme [illegible] altri 4 complici, un traffico di droga che aveva come base operativa una vecchia [illegible] di Sarzana, in località Fontia.

L'arresto subito dopo l'irruzione dei carabinieri avvenuta pochi giorni [illegible] nell'abitazione che sarebbe stata utilizzata, secondo i primi accertamenti degli inquirenti, come centro di smistamento. Nei pressi dell'alloggio è stato trovato anche un gruppo di tossicomani in attesa di poter acquistare la droga. La piccola banda, servendosi di un telefono cellulare, da tempo avrebbe fornito i tossicodipendenti della zona. [l. b.]

VAL BORMIDA
I PROBLEMI
DELLA SANITA'

Pronto soccorso: i sanitari smentiscono le voci di una possibile chiusura

Miliardi in arrivo per l'ospedale

La Regione mantiene le promesse fatte a Cairo

CAIRO M. L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, visiterà l'ospedale alla fine del mese e nell'occasione saranno consegnati i 2 miliardi e mezzo previsti dal piano di investimenti regionale per completare una parte dei locali della nuova ala ospedaliera. La notizia, che non ha [illegible] trovato conferme ufficiali, circola con insistenza da giorni negli ambienti dell'Usl e tra i dipendenti dell'ospedale. La visita [illegible] Banti sarà l'occasione per mettere a tacere le voci che indicano imminente la chiusura di parte dei servizi sanitari in Val Bormida.

A questo proposito il primario del reparto medicina, Gian Luigi Dante e il vice direttore sanitario dell'ospedale, Michele Giugliano, hanno inviato una lettera durissima alla Regione,

Grazie ai fondi che la Regione sta per mettere a disposizione sarà possibile realizzare la nuova ala dell'ospedale di Cairo

nella quale contestano le affermazioni contenute in una interrogazione scritta che era stata presentata dal consigliere regionale Giovanni Gente in merito a disfuzioni e problemi che si sarebbero verificati all'ospedale di Cairo.

I due medici respingono [illegible] tesi che il Pronto soccorso potrebbe essere chiuso entro poco tempo, non essendoci state comunicazioni a questo riguardo da parte della Regione. Affermano tra l'altro: «Il Pronto soccorso funziona molto bene, tanto da aver effettuato nel 1993 oltre 28 mila prestazioni, assistendo oltre 12 mila pazienti». Sempre in polemica [illegible] Gente chiariscono che è falsa l'affermazione secondo cui all'organico del reparto chirurgia [illegible]chino due medici. C'è solo [illegible] posto libero e si resta in attesa delle decisioni regionali per indire un concorso.

Infine, non è vero che finora ci siano stati incontri con l'assessore Egidio Banti a livello ufficiale. La Regione in realtà più volte ha ribadito la volontà di garantire in futuro l'attività dell'ospedale [illegible]. Mancano al contrario un traumatologo per il Pronto soccorso, specialisti reperibili in Ginecologia e Pediatria e uno psichiatra nelle ore notturne. Trovata una soluzione a questi problemi, l'attività del Pronto soccorso potrebbe ulteriormente migliorare.

Tra qualche giorno l'ospedale potrà contare su un quantitativo sufficiente di immunoglobuline antitetaniche. E' stata trovata una ditta in grado [illegible] effettuare la fornitura, dopo lo scandalo del sangue infetto che aveva provocato la mancanza del vaccino a livello nazionale. All'ospedale si invitano quanti hanno l'obbligo di effettuare la vaccinazione antitetanica a ricorrere alla prestazione, per evitare poi l'uso di [illegible]ro immunoglobulinico. [e. m.]

Savona: domani alle 16 a cura delle Circoscrizioni

Cin-ci-là al Chiabrera l'operetta alla ribalta

SAVONA. Al Chiabrera torna l'operetta. Domani pomeriggio alle 16 la compagnia «Mario Cappello» porterà in scena «Cin-ci-là», un'opera in tre atti di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Un appuntamento organizzato dal Comune e dalle Circoscrizioni in favore dei pensionati.

La scena si apre su una Cina misteriosa e affascinante, dove il principe Fan-Ki sta per dare [illegible] figlia Mysotis in sposa al principe Ciclamino. Quando arriva il momento delle nozze i futuri sposi si imbattono nella seducente Cin-ci-là e nel suo amante Petit-Gris, entrambi sono francesi, frivoli [illegible] sempre pronti a tradire il partner. La coppia libertina finis[illegible] ben presto per portare lo scompiglio fra i morigerati cinesi e [illegible] particolare fra i promessi sposi che rischiano di vedor naufragare le nozze. Prima dell'immancabile lieto fine [illegible] succedono colpi di scena [illegible] ripetizione. Alcuni brani strappano applausi a scena aperta, come «L'ultima bambola», «Rose», il «Blues del carillon». Irresistibile la comicità di «Boxe d'amore» e «Oh Cin-ci-là». La frivola protagonista è Margherita Colangelo, Laura Vallo è Mysotis, Antonio Calamorea veste i panni di Ciclamino, Ernesto Oppicelli [illegible] Petit-Gris e Giorgio Sarzi Fan-Ki. La direzione aristica è di Luciano Cassini e le scene [illegible] Aldo Tocci. Francesco Lambertini è il direttore del coro. [e. b.]

Appuntamenti in Riviera

Il jazz di Casati al Movida Club Una lunga notte afro in Riviera

LOANO. Sabato sera all'insegna della musica jazz e blues in Riviera. Non mancano comunque le occasioni anche per gli amanti del rock e del genere piano bar. Il club Movida di Loano ospita l[illegible] tromba [illegible] Gian Paolo Casati. Il contrabbasso di Piero Leveratto e la chitarra di Filippo Tarditi. Casati, genovese, è dall'85, dopo il diploma al conservatorio Paganini, che [illegible] presenta sulla scena musicale come una delle migliori trombe jazz. Vanta collaborazioni con decine di musicisti italiani [illegible] stranieri. Anche Piero Leveratto è genovese e viene da una lunga esperienza internazionale.

«Jazz Quartet» al Blue Monk Pub di Ceriale. In jam session oggi Riccardo Zogna (pianoforte), Livio Zanellato (sax e flauto), Jino Touche (contrabbasso) e Osvaldo Mazzei (batteria).

A Loano, nella sala del Kursaal sul lungomare, prosegue la rassegna «Taka Banda» che ospita oggi la rock band stradaiola «Nodo e il suo gruppo». Fanno parte del gruppo Enrico Coveri (chitarra e voce), Luigi Sedici (batteria), Mirko Orfei (basso). La serata del Kursaal è in solidarietà a Silvia Baraldini, la donna malata di cancro trattenuta negli Usa con l'accusa di aver aiutato dei terroristi.

Live music con gli «Uno-Duo» alla Piazzetta degli artisti ad Albenga. Al Fred music bar di Alassio sono di scena, con il loro rock italiano, i «Pov-Vow».

Musica dal vivo [illegible] Enzo Cioffi al caffè Airone in piazza XX Settembre a Pietra [illegible] genere da piano bar anche alla Dol[illegible] Vita di Finalpia con Pino Carnlozzolo. Musica live anche al Cucciolo di Feglino, al Caligola di Finale [illegible] al [illegible]xadonne di Albenga.

Rock e blues [illegible] «Il gatto [illegible] la volpe» al music-ristorante Tacchi, dadi [illegible] datteri di Stella. Serate [illegible] il cantautore Mar[illegible] Stella, dalle 22, al bar Testa in piazza del Popolo [illegible] Albissola Mare. [a. r.]

Albenga, oggi alla «San Michele»

Un libro del clan Ricci su tutti i mali d'Italia Lo presenta il Gabibbo

ALBENGA. Il titolo è mediato dai film horror di Romero, «La notte dei commercialisti viventi», ma il contenuto del libro è tutt'altro che da oltretomba: trattasi di normale quotidianità narrata con i toni dell'umorismo, anche nero, e dell'ironia. Del resto l'autore, Lorenzo Beccati, con l'ironia e il normale [illegible] della burocrazia si guadagna da vivere: [illegible] lui, infatti, la voce del Gabibbo, l'orrendo pupazzone creato da Antonio Ricci per denunciare fatti e misfatti d'Italia. Questo pomeriggio alle 16,30 Beccati, il suo alter ego Gabibbo, il «padrino» Antonio Ricci e l'amico Sergio Vastano saranno in piazza San Michele ad Albenga. «Lo show sarà tutto del Gabibbo. Antonio sa che il suo pupazzone è amato dai bambini e ha ideato un incontro nella [illegible] città. Del resto quando qualche comico che collabora con lui scrive un libro Albenga e Alassio sono due tappe obbligate. Per fortuna di Albe[illegible] Antonio si ricorda di essere nato sotto le torri», anticipa Gerry Delfino, titolare della libreria San Michele e fraterno amico di Ricci.

Show del Gabibbo ad Albenga

Ricci, Vastano [illegible] Beccati, prima dell'esibizione in piazza San Michele, saranno in libreria per presentare l'ultimo libro del «Clan Ricci» e dopo l'esibizione, alle 17, saranno nella sala convegni dell'Ester Siccardi, in viale Martiri, per parlare di «La notte dei commercialisti viventi». Un incontro promosso dagli assessorati alla cultura e all'immagine.

Ricci, Vastano e Beccati, questa volta senza Gabibbo, saranno poi in serata ad Alassio dove presenteranno il libro alle 21 a palazzo Morteo.

Sia ad Albenga che ad Alassio sarà Vastano [illegible] leggere alcuni brani del libro e, conoscendo il tipo e il contenuto dei racconti, c'è da scommettere sulle risate che riuscirà [illegible] strappare al folto gruppo. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

FINALE L.
Afro-america e samba

Sabato sera con quattro appuntamenti in discoteca a Finale. Dalle [illegible] si balla al Covo, al Mirò, allo Scotch [illegible] al Caligola dove [illegible] sarà anche musica dal vivo latino-americana. [a. r.]

[illegible]
Meta [illegible] notte, tempo di techno

«The second party» questa sera dalle 2[illegible] alla discoteca Meta [illegible] Notte. Musica con d.j. [illegible] performance live dedicata ai ritmi techno e dance. [a. r.]

MILLESIMO
«La Berbora» in birreria

Musica dal vivo questa sera alla birreria «La Berbora» di via Roma a Millesimo. In pedana, il trio valbormidese costituito da Franco Ivaldo, Marco Cazzullo e Graziella Sorrentino. In repertorio, blues, rock, country [illegible] canzone d'autore italiana e straniera. [a. r.]

CARCARE
Musica con «La Campagna»

Appuntamento con la musica popolare stasera alla Società operia di Carcare. Per [illegible] tradizionale appuntamento del sabato, si esibirà l'orchestra «La Vera Campagna». La rassegna liscio revival si concluderà a fine mese. [a. r.]

FINALE L.
Gli scavi di Perti Alta

«Il comprensorio Finalese in età Romana e Bizantina» è il titolo della conferenza in programma alle 16 nella sala della biblioteca di Finalborgo. Alle 16,30 visita a Perti Alta [illegible] agli scavi di Sant'Antonio. [a. r.]

LOANO
Torna la moda del liscio

Serata danzante [illegible] l'orchestra «Le Nuvole», dalle 21,30, al Manhattan Inn di corso Europa a Loano. Liscio-revival anche al salone delle feste di Tovo San Giacomo. [a. r.]

NOLI
Concerto [illegible] San Pietro

Concerto dell'organista Paolo Venturino, alle 21, nella cattedrale di San Pietro [illegible] Noli. Domani pomeriggio alle 17 concerto della banda «Moretti» all'auditorium di Pietra. [a. r.]

CALICE L.
Antiquariato in piazza Cesio

Mercatino dell'antiquariato, oggi e domani, in piazza Cesio [illegible] Calice Ligure, nell'entroterra di Finale. [a. r.]

Ieri l'ultimo show

Per Morandi un pubblico caldissimo

SAVONA. Teatro gremito [illegible] fan scatenate per Gianni Morandi. Il cantante emiliano giovedì sera ha ricevuto un'accoglienza trionfale all'Astor che per l'occasione [illegible] presentava praticamente esaurito. Bella la scenografia, con la band di Morandi sistemata su un autobus sgangherato mentre il cantante [illegible] esibiva sul palco, fra un lampione, un'edicola e una siepe. «Dopo tanto girovagare il nostro bus scassato è approdato [illegible] Savona - ha esordito Morandi -. Magari con qualche difficoltà perché con questo traffico non si trovava parcheggio». Poi un'allegra carrellata di successi, da «Canzoni stonate» [illegible] «Bella signora» a «Facevo i cento all'ora» [illegible] «Uno su mille», che hanno scandito la vita italiana negli ultimi [illegible] anni. Dopo due ore di spettacolo, Morandi richiamato a gran voce sul palco, ha concesso 4 bis. Ottima la prova della vocalist Barbara Cola che ha duettato [illegible]n il cantante. Stasera alle 21,30 si replica. I biglietti costano 45 e 35 mila lire. [e. b.]

Stasera a Finale

Alla Domus il teatro dialettale

FINALE L. Prende il via questa sera alle 21 la rassegna «Sesto appuntamento teatrale del dialetto ligure» alla Domus di Finale. Il ciclo, organizzato dal Circolo Finarin [illegible] il patrocinio del Comune assessorato alla cultura, inizia (ingresso lire 15 mila) con «Una Famiglia Tranquilla» di Alexander Bisson per la regia di Gianni Barabino, che sarà [illegible] in scena dalla Compagnia teatrale «Genova Spettacoli».

La commedia brillante è ambientata in una antica villa [illegible]novese.

Altri tre spettacoli sono previsti nei sabati di maggio. I biglietti, compresi gli abbonamenti (40 mila lire per quattro spettacoli), [illegible] disponibili ai botteghini del teatro Domus in salita del Grillo a Finalmarina.

Dicono al circolo Anspi-Finarin: «Riteniamo [illegible] dialetto un patrimonio culturale che è parte della nostra storia [illegible] sentimenti. Il programma della rassegna di quest'anno propone alcune delle migliore compagnie liguri». [a. r.]

Solo [illegible] mezzanotte

Tinto Brass ora sbarca al Filmstudio

SAVONA. Cinema di mezzanotte al Filmstudio. La sala di piazza Diaz da questa se[illegible] proporrà uno spettacolo per i nottambuli che andrà in programmazione a mezzanotte [illegible] mezzo. Per inaugurare questa nuova iniziativa il presidente del circolo Filmstudio Mirko Bottero ha scelto la pellicola più adatta, «L'uomo che guarda» di Tinto Brass. Il film rappresenta l'ultima produzione del cinema erotico ed è vietato ai minori di 18 anni. Nelle sale commerciali [illegible] film ha ottenuto una discreta accoglienza [illegible] ora c'è grande curiosità per questo esperimento notturno. «Puntiamo sulla curiosità dei savonesi e sul desiderio di tirar tardi alla sera - spiega Bottero -. La città del resto, [illegible] mezzanotte è tutta al buio da un pezzo [illegible] un angolo illuminato con uno spettacolo rappresenta sempre un motivo di interesse». Per questo fine settimana è inoltre [illegible] previsto «Film Bianco» di Kieslowski, una produzione franco-polacca che rientra nell'ambito di una trilogia. Oggi due spettacoli alle 20,30 e 22,30. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera Tel. 820.409 Ore 21 Ingresso libero — OGGI RIPOSO

Astor Tel. [illegible] [illegible] 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/700
Una pallottola spuntata 33 e 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h [illegible]' **Comico**

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Impatto imminente
di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio [illegible] suo padre [illegible] V. 1h 40 **Thriller**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible] Lire 10.000/7000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Robards III, J. Ontiveros, [illegible] Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. [illegible] 1h 40' **Thriller**

Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un [illegible] gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Filmstudio Tel. [illegible] Lire 5000
Ore 20; 22,30 **Film bianco**. Ore 0,30 **L'uomo che guarda**

Salesiani Or.: 21 Lire [illegible]
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette [illegible] famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Vizi [illegible] ventre [illegible] Karen e Marina

ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or. [illegible] 22,30: pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 8/6000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito [illegible] male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. [illegible] Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/6000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila [illegible] danno la caccia [illegible] valoroso capo apache Geronimo, che [illegible] per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**

ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or. 21. L. 4500 Fest. e pref. 16/22,20 L. 8000/6000
Sfida [illegible] i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un [illegible] cerca [illegible] opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole [illegible] misfatti ambientali, assoldatore [illegible] spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Astor Tel. 50.987 Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
Maniaci sentimentali
di S. [illegible], con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una [illegible] in crisi, amici e parenti si trovano a [illegible] fare [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBISSOLA S. Teatro Leone Or.: 21 L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara Or.: 20,30 fest. 16,30/20,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] Abba [illegible]: 20/22 fest. 15/18,30/22,15 Lire 8000/6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia [illegible], [illegible] parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

LOANO Loanese Tel. 669.981 Ore 21 Fest. e pref. 16,30/21 Lire 6000/4500
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. [illegible] 15' **Drammatico**

Perla Tel. 675.781 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. [illegible] Lire 8000/6000
[illegible] DellAmore
[illegible] Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, [illegible] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo [illegible] Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

MILLESIMO Lux Or.: 21 Festivi: 15/17/21 Lire 6000/4000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] 54' **Fanta-Thriller**

VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.240 [illegible]: 15,30/17,40/20,30/22,35 Lire 10.000/7000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si mette nei guai. Per la coppia [illegible] fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17,30/20,10/22,30 Lire 10.000/7000
[illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. [illegible] **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: La dodicesima notte di William Shakespeare, [illegible] 20,30, lire 25.000/20.000/15.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala [illegible] Trionfo: Hackadja, spett. comico-musicale del trio belga Los snar, ore 21, lire 25.[illegible]. **Agorà:** Dedicato a Genova, nell'ambito della rassegna Vino e Poesia, ore 22,30, L. 15.000/10.000.
Sala Carignano: L'articolo quinto, di U. Palmerini, ore 21, L. 14.000/[illegible]

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione.
Ariston 2: Philadelfia.
Augustus: Intersection (Trappola d'amore).
Corallo 1: Padre e figlio.
Corallo 2: Il tuffo
Grattacielo: Sister act 2.
Lux: Geronimo.
Odeon: Maniaci sentimentali.
Olimpia: Incubo d'amore.
Orfeo: Getaway.
[illegible]: Schindler's list
Universale 1: L'innocenza del diavolo.
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2 l'insulto finale
Universale 3: L'amico d'infanzia.
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Discesa all'inferno hard.
Centrale 2: [illegible] grande sfida hard - Arrapamenti bisessuali.
[illegible]: Die bums hur - After hours.
Cristallo: Due donne in calore...
[illegible] Passioni lussuriose di una coppia infedele

IMPERIA

Centrale: Fearless
Dante: L'innocenza del diavolo
Imperia: Trappola d'amore

SANREMO

Ariston: ore 21,15' concerto Gianni [illegible]randi
Ritz: Trappola d'amore
Centrale: Una pallottola spuntata 33 1/3
Sanremese: DellaMorte DellAmore
Orfeo: Getaway
[illegible]: My life

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,[illegible] **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 – **[illegible]ogi da polso in tv**
12,30 **Sport mare**, rubrica
13 **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18 **World sport special**
19,10 **A Zeneise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
[illegible] **[illegible] via [illegible] West**, telefilm
20,30 **La banchiera**, film tv
23 **Due ore di relax**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Canale 7
10,15 **Balla Italia**, musicale
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Help**, cartoni [illegible]
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Condo**, telefilm
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
16,10 **Due americane**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Motor shop**, rubrica
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy Dance**, musicale
20 **Il fichissimo del baseball**, cartoni
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
21,[illegible] **L'uomo e la città**
[illegible] **Provaci ancora Lenny**, telefilm
23 **The Bold Ones**, telefilm
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
[illegible] **Solo chi cade può risorgere**, film
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario

Telenord
9,30 **City limits - I cavalieri del futuro**, anime
11 **La famiglia Patridge**, telefilm
11,30 **Lassie**, telefilm
12 **Canta Italia**, musicale
13 **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Crazy Dance**, spettacolo
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Boys and Girls**, telefilm
15,45 **Good Times**, situation comedy
16,15 **Calcio fans**
17 **Obiettivo gente**
17,15 **[illegible]erly Hillbillies**
17,45 **Detective in pantofole**, telefilm
19 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Telegiornale TN4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, provinciale
19,50 **Tg Genova**, provinciale
20 **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
21 **Calcio [illegible]**
[illegible] — **Telegiornale TN4**, informazione
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 **Motor shop**, informazione
0,50 **[illegible]nia Italia**, musicale

Primantenna
13,30 **[illegible] della [illegible]**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Magazine news**
[illegible] **Supersia motori**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **I figli non si toccano**, film
0,30 **Magazine news**

Mixer Tv
10,45 **Il mondo intorno a noi**
11 — **Los Angeles**, telefilm
12 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Boys [illegible] Girls**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, [illegible] animati
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 **Liguria news**, regionale
14,15 **Calcio fans**
15 **Orchestra compilation**, musicale
16,30 **I miei quartieri**
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, provinciale
18,40 **[illegible] Imperia**, provinciale
18,50 **Tg Genova**, provinciale
19 **[illegible] signorina Andrea**, telenovela
20 **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Fly Away Home**, tv movie
22,30 **Liguria news**, regionale
23 **Big match**, sport
23,45 **Motor shop**
0,15 **[illegible]**, telefilm

Euro Mixer Tv
14 **Liguria news**, notiziario
14,15 **Calcio fans**
15,30 **I miei quartieri**
17,15 **FBI**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
20 **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**, notiziario
23 — **Big match**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm
1,30 **Euro Mixer non stop**

Telecupole
12 **Orologi da polso**, rubrica
14 **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Agenzia dell'avventura**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **La banchiera**, film
[illegible],30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**

Primocanale
11 **Market**
12 **Posto di polizia**, film
14 **Market**
[illegible] **Il prezioso viaggio [illegible] Clemente Fulgenzio**
[illegible] — **Informazione commerciale**
[illegible] **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **Sempre sola**, film
22,15 **Calcio sera** (R)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Controcalcio** (R)
1 — **Punto sera** (R)
1,30 **Calcio sera** (R)
1,45 **Match music**, musicale

Teleregione
9 **Veronica**, telenovela
10 **Vendite commerciali**
12 **Orologi da polso**
13,30 **Italia Cinquestelle**
14 **Telegiornale**
17 **Agenzia [illegible] avventure**
18,30 **La posta delle stelle**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**
[illegible] **La banchiera**, film
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Italia Cinquestelle**

Telestar
14 **Piccolo Cesare**, film
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20 **Tg 8**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A Sud dei Tropici**, telefilm
23,15 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto, vittoria in vista tifando Volturno

Rari, arriva il Como
Sarà tutto facile?

SAVONA. Arriva oggi pomeriggio nella piscina di Colombo il Como, per la disputa dell'ottava giornata di ritorno del campionato di pallanuoto. Una partita sulla carta facile per i biancorossi, lanciati verso la qualificazione-playoff contro una formazione che cerca, in questo torneo, di acquisire una certa esperienza e di far maturare i molti giovani che ne compongono la «rosa».

Mistrangelo comunque cerca di gettare acqua sul fuoco, e di far rimanere con i piedi per terra la squadra: «Apparentemente questa è una partita facile, che possiamo complicare solo noi. Dobbiamo quindi rimanere concentrati entrare in vasca con la stessa determinazione che ha contraddistinto i nostri ultimi incontri. così non facessimo, rischieremmo di incappare in una quelle partite 'sbagliate', in cui mancare il successo vorrebbe anche dire addio ai sogni di qualificazione».

I lariani, così come il Savona, si presentano alla sfida con un giocatore squalificato: i lombardi dovranno fare a di Martino Romanò, fermato per tre giornate, mentre i biancorossi dovranno per due turni al marcatore Ferracane, bloccato dal Giudice unico della in dopo colpo inferto a Manuel Estiarte. Nel Como, che ha tra le sue fila molte «promesse», da tenere particolarmente d'occhio la coppia straniera formata da Imre Toth già da alcuni anni in Italia, e cannoniere di indiscusso valore, il tedesco Schutze.

Rimane conquistare, dunque, questa qualificazione ai playoff dove quest'anno sono ammesse solo le prime quattro classificate nel corso della regoular «E' obiettivo alla nostra portata, anche se raggiungerlo non sarà impresa facile: siamo ancora in quattro a giocarci tre soli posti. Per momento la classifica ci dà ragione, rimangono ancora lo diretto Posillipo e la difficile trasferta di Firenze, pur mettendo in preventivo le vittorie con Como e Recco».

Ma l'attenzione dei biancorossi oggi è soprattutto rivolta alle «Najadi» dove la truppa di Malara, appaiata in classifica proprio al Savona, affronta il super-Volturno. I campani proprio in questi giorni hanno avuto la buona notizia che Afric può tornare alle gare visto che è stata accertata - per l'ennesima volta... - la sua cittadinanza italiana (e chissà, se fosse stata riconosciuta prima, il Volturno avrebbe anche potuto far meglio in Coppa Len). Comunque per questo finale di stagione per i playoff, il tecnico Bebic potrà sfruttare a pieno la classe dei suoi... due stranieri e mezzo.

Mistrangelo: «Il risultato per noi ideale Pescara, potrebbe essere il pareggio, che dovrebbe consentirci di staccare di nuovo gli abruzzesi. Il Volturno però di questi tempi è distratto dai playoff, e potrebbe anche lasciar l'intera posta in Abruzzo. Ma comunque dovesse andare là, noi dobbiamo pensare al nostro cammino iniziando a vincere col Como per cercare poi il bottino pieno anche nelle altre tre partite che mancano alla fine del torneo. Per raggiungere i playoff dobbiamo basarci principalmente sul nostro lavoro, farci condizionare o distrarre da quello che succede nelle altre vasche».

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Diretta radio da Savona

Serie A1 (17,30). Brescia-Florentia (Brescia; arbitri Auriemma e Tenenti); Pescara-Volturno (Najadi; Caputi e Dani); Catania-Ortigia (Catania; Merola e Petronilli); Posillipo-Recco (Scandone; Violi e Zerbini); Savona-Como (Olimpica Colombo; Carioti e Sammarco); Roma-Canottieri (Foro Italico; Tedeschi e Grosso). *A2* (17,30). Cagliari-Bogliasco (Bertini e Di Laurenzio); Modena-Nervi (Alfieri e Clara); Sturla-Bergamo (Nervi; Picchetto e Riccitelli); Camogli-Torino '81 (Recco; Tornabene e Gomez); Chiavari-Fanfulla (Lido; Cocuzza e Coppola). **Tv e radio.** In «Notte Sport» su Rai 2 differita tv di Catania-Ortigia. Per la trasmissione radiofonica StereoUno dalle 18,30 alle 18,55 le vasche collegate saranno quelle di Savona e Pescara. B (18,30). Sori-A. Doria (Carbone e Patrone); Arenzano-Lerici (Voltri 16,30; Taccini e Vecchio); Mameli-Lavagna (Voltri; Grilli e Brasiliano); Quinto-Novara (Nervi 15,30; Cernuschi e Collantoni). C. Imperia-Rapallo Nuoto (Comunale Imperia 19); Cn Torino-Nervi 87 (Stadio del Nuoto 18); Endas-Aragno (Lago Figoi 18,30); Sori 90-Quadrifoglio (Piscina sociale 20). [g. s.]

Il centroboa della Rari, Jelenic: Mistrangelo conta su di lui per affondare il Como

Monti Savonesi

Rally, oggi verifiche domani via

Parte domattina la trentaduesima edizione del «Giro dei Monti Savonesi», 4° Trofeo Mauro Albini, rally valido per la seconda zona. Questa edizione, organizzata sempre dalla scuderia «Tre Torri Corse» si svolge, come fa da anni il «Valli del Bormida», tutta giorno e con una prova speciale spettacolo all'Ippodromo dei Fiori.

E già oggi pomeriggio Albenga invasa dalle auto che dovranno sottoporsi alle verifiche. Quelle sportive si terranno dalle 14,30 alle 19 in via Firenze, le «tecniche» in piazza Europa dalle 15 alle 19,30. All'ippodromo domenica, a partire dalle 9, sarà in funzione il bar, e dalle 12,30 il ristorante.

I quasi 130 equipaggi al via dovranno affrontare speciali, 4 da ripetere due volte, più la «spettacolo». Il via alla prima auto, quella di Noberasco-Cianci vincitori nel '93, avverrà da piazza Europa alle 6,31, trasferimento fino a Caso.

Da qui, alle 6,49, partenza della prima speciale, «Madonna della Guardia»; alle 7,25 via al «Colle Ginestro», poi «Monte Croce» alle 8,33 e «Scravaion» alle 8,46. Quindi il riordino all'ippodromo (10,06). Alle 10,44 via per il secondo giro al «Madonna della Guardia»; alle 11,20 «Colle del Ginestro»; alle 12,28 «Monte Croce»; alle 12,41 lo «Scravaion». Infine alle 14,04 via alla prova spettacolo all'ippodromo. Arrivo del vincitore attorno alle 14,10. [m. no.]

Domani basket

Maremola spareggia per la C2

L'insipida stagione del basket offre finalmente brivido. Mentre infatti proseguono senza alcun senso i playoff di Promozione maschile (con tutte le squadre partecipanti già ammesse alla categoria superiore, questo «prolungamento» risulta un'inutile perdita di tempo, destinata a passare inosservata) gioca domani a Genova (palestra via Cagliari, ore 15,15) lo spareggio Maremola Pietra-Spezia '93, per designare l'ultimo team da ammettere in C2.

Le due squadre hanno chiuso i playout a pari punti, rendendo così necessario spareggio in campo neutro (anche se in un primo tempo i sibillini regolamenti della Federazione parlavano di ricorso al risultato dei confronti diretti). La squadra di Umberto Buscaglia si presenta all'appuntamento priva di Garrone, che ha riportato una lussazione a una spalla. Un'assenza che però non preoccupa più di tanto tecnico: «I ragazzi hanno acquisito esperienza, liberandosi di tante paure. Per questo penso non sentiranno più di tanto l'emozione, anche se negli spareggi l'elemento psicologico ha il suo peso». Le due squadre ritrovano di fronte per la terza volta in un mese: nelle due gare precedenti sono stati i leventini ad imporsi anche se, come la settimana scorsa, all'ultimo secondo. La partita si presenta equilibrata: molti pronosticano una gara punto a punto. [g. o.]

Si decide la «Terza»

Cameranese e Portovado sono di fronte

Arriva a 270' dalla conclusione del campionato di Terza categoria il match che vale una stagione. Domani al «Dagnino» di Vado, con inizio alle 16, si gioca Portovado-Cameranese Saliceto, ovvero la sfida tra le due primattrici del girone savonese.

I locali guidati da Pietro Bovero hanno una lunghezza vantaggio sui piemontesi: 42 punti Portovado, 41 la Cameranese Saliceto. E' partita che vale il campionato e lo sano molto bene le due contendenti, che si preparano con grande impegno per questo scontro. Bovero non potrà contare sullo squalificato Frascerra. Un'assenza importante invece per la Cameranese Saliceto, che non avrà in campo il bomber Bruno Negro, squalificato, 21 reti nel corso della stagione.

Al «Dagnino» è previsto il pubblico delle grandi occasioni e alla fine, comunque vada a finire, ad esser felice di sicuro siere del Portovado. Pietro Bovero mister vadese cerca di gettare acqua sul fuoco: «Dovremo andare in campo rispettando massimo gli avversari. Guai a sottovalutarli: dimentichiamo la vittoria dell'andata».

Già: all'andata i biancoverdi di Bovero erano imposti un secco 4-0. Ma domani le saranno diverse. Gli ospiti puntano al pareggio nonostante il punto di svantaggio, anche se hanno dichiarato di voler scendere in riviera l'obiettivo di giocare a aperto.

Il vicepresidente della Cameranese Saliceto, Filippo Bartolomei: «Ci giochiamo tutto in novanta minuti. Ed è un vero peccato. Purtroppo abbiamo gettato al vento troppi punti, che hanno pesato sull'andamento della stagione. Quelli che hanno inciso di più sono stati quelli lasciati a Luceto, Calice ed Aurora».

Ma intanto, quasi sicuramente entrambe le squadre la prossima stagione in Seconda: sia Portovado la Cameranese Saliceto hanno un punteggio tale da poter esser ripescate. Da qui alla fine Portovado, dopo match domani, andrà a Calizzano in casa col Cosseria. La Cameranese invece giocherà la penultima giornata a Cosseria, e terminerà in casa il Garlenda. Oltre alla di Vado, la giornata offre Pallare-Aurora, Rocchettese-Calizzano e Calice-Murialdo, gare tra squadre che a fine torneo inoltreranno anch'esse domanda ripescaggio. [r. p.]

La pallavolo è agli sgoccioli, ma ci sono ancora scontri-chiave

Emerge Varazze-Maurina

La sfida di C1 femminile mette di fronte le ancora non tranquille padrone di casa e le ponentine in piena corsa per la B2. Per il Savona l'ultima gara tra i cadetti

Sono concentrate in Varazze-Maurina (palazzetto, ore 17,30) le emozioni del penultimo turno dei campionati nazionali. Il derby C1 offre stimoli, seppure di natura diversa, ad entrambe. savonesi ancora i due punti per la tranquillità, il team ospite un passo dalla serie superiore.

Le imperiesi infatti seconda appaiate Pinerolo, ma vantano un miglior quoziente-set. E spetta proprio a Gaetano Bruti, vicepresidente della Maurina, introdurre il match: «Una trasferta difficile, anche se la squadra è al completo. Siamo coscienti della nostra superiorità tecnica ma in queste gare che decidono un'intera stagione, è facile avvertire la tremarella. E è davvero bella soddisfazione».

Il Varazze farà tutto per fermare il «carro armato» periese, ma non sarà facile come si deduce dalle conclusioni dello stesso Bruti: «Dobbiamo vincere, e anche in modo netto. Non dimentichiamo che per approdare in B2 sarà determinante il quoziente set». Dalla B2 maschile, s'appresta a congedarsi il Savona, ancora a digiuno vittorie. I biancorossi sono ospiti del Credito Bergamasco, squadra molto esperta e che non si farà commuovere.

Più sereno il sabato del Carcare che C1 attende Pontremoli ed è ormai al riparo da sorprese. Il torneo dei valbormidesi è più che sufficiente, considerato il debutto nella categoria. L'anno prossimo, l'esperienza, si potrà fare di più. Infine il Varazze, sempre nello stesso campionato, ospite dell'Igo Genova: partita senza emozioni, visto che la retrocessione è certa tempo. [g. o.]

ALPITOUR A CARCARE

Martedì in Coppa di Lega

Appuntamento con la grande pallavolo martedì palasport. In campo due formazioni di grande spicco nel panorama sportivo nazionale: Alpitour Cuneo e Latte Giglio Reggio Emilia. La partita inizierà 20 ed è valevole per la seconda fase della Coppa di Lega. «Una sfida spettacolare, che per Carcare rappresenta la conferma grande interesse che suscita questa disciplina», osserva l'assessore allo Sport, Alberto Berretta. Aggiunge: «Un appuntamento che permetterà anche di far e apprezzare la nostra struttura, che può esser considerata all'avanguardia nel pa- Che Carcare nutra particolare attenzione per la pallavolo è fuor di dubbio: da anni decine di giovani si dedicano a questo sport, che dando grandi soddisfazioni alle squadre locali. L'obiettivo, come si vede, anche poter ospitare partite alto livello, e la gara di martedì è solo un primo passo. [l. b.]

TENNIS

Tricolori giovanili

La ... protagonista agli «Italiani»

Splendidi risultati della società «...ia del Sole» agli Italiani giovanili in corso a Terni. L'équipe Franco Gaggero si infatti piazzata nelle zone di vertice del torneo a squadre. Tra i maschi Luca Casanova e Edoardo Ruggeri si sono classificati al quinto posto, superando in un difficile tabellone avversari quotati provenienti da ogni regione. Analoghe considerazioni per Michela Bertonusco e Ada Melis, seste in campo femminile. Ma le soddisfazioni non sono destinate ad archiviarsi: oggi e domani, a chiusura delle gare, sono in programma le gare individuali dove Aura Zuliani ed Edoardo Fanali, «gioielli» alassini, possono inserirsi al vertice. Il presidente Gaggero: «Questi risultati sorprendono fino a un certo punto. Per tutta la stagione i ragazzi hanno dimostrato loro validità nei campionati. E questa è solo la conferma di tanta bravura». [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Domani Pieve in casa

Questa sera i fratelli Bellanti sfidano Dotta

Questa sera alle 21 a Cortemilia, anticipo di lusso per il campionato di serie A. La quadretta di Flavio Dotta ospita la Subalcuneo dei fratelli Bellanti. Impegno difficile per Dotta, alle prese con un avversario molto dotato sul piano tecnico, e che deve a tutti i costi recuperare posizioni in classifica. Si tratta di due giocatori che hanno sempre dato vita a sfide prolungate e entusiasmanti, con il risultato finale sovente determinato dalla differenza di un solo «quindici». Ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, per verificare lo stato forma di Dotta e per avere conferma che Giuliano Bellanti ha superato il periodo negativo di inizio torneo, e ormai punta decisamente alla «poule-scudetto». Domani, poi, incontro impegnativo a Pieve di Teco per Papone contro Dogliotti, e trasferte per la Taggese a Ceva e per l'Imperiese a Caraglio. [e. m.]

CICLISMO

Gare a Noli e a Stella

E' ... per ... e ...

E' tutta concentrata sugli «amatori» la domenica ciclistica. A Noli è in programma la quattordicesima edizione del «Giro dei centri storici», cicloturistica valida come prova unica di campionato provinciale. La manifestazione, aperta a tutti gli enti di promozione sportiva, prenderà il via alle 8,15 davanti al comune (ritrovo alle 7,15). Alla gara, che si snoderà 50 km attraversando anche Savona, parteciperanno molti club imperiesi, sempre sensibili alle competizioni della riviera. Nel pomeriggio invece in programma la cicloscalata Mare-Manie su un percorso di 6 km. A Stella S. Giovanni, organizzato Comune e Pro Loco, di scena mountain-bikes con la quarta edizione del «Gran Premio Comelsa». La partenza alle 15 dal Bar Dionisio, in piazza Poggi. La gara si articola su 30 km. Il percorso si presenta molto selettivo. [g. o.]

Nuova Opel Omega. Opera Omnia.

O!

Nasce la nuova Opel Omega. In una sola automobile tutte le più avanzate tecnologie in armonia con il design più esclusivo. Un nuovo capolavoro dell'ingegneria Opel nelle versioni Berlina e Station Wagon. Omega, un'opera intelligente che apre nuovi capitoli nella storia dell'automobile.

IL NUOVO COMFORT. Un equipaggiamento senza compromessi con regolazione separata della climatizzazione per guidatore e passeggero, sedili anatomici **Dual Component** a regolazione elettrica. Climatizzatore ecologico di serie sulle versioni CD e MV6.

LA NUOVA SICUREZZA. Un sistema di sicurezza senza precedenti: di serie su tutti i modelli il rivoluzionario sistema **SYNPRO** che sincronizza due Opel Full Size Airbag, pretensionatori e blocco istantaneo delle cinture di sicurezza. La tranquillità di guida è assicurata dall'**ABS** elettronico e dal servofreno con doppio cilindro. E, inoltre, abitacolo a cellula rigida, piantone dello sterzo collassabile e doppie barre di acciaio nelle portiere. Un'auto sicura sa ben proteggere anche se stessa: telecomando integrato nella chiave per chiusura serrature e immobilizzatore elettronico. In più sulla MV6 sistema ad ultrasuoni per la protezione dell'abitacolo.

IL NUOVO COMPORTAMENTO SU STRADA. Sistema **DSA** (Dynamic Safety) delle sospensioni anteriori e **Multilink** delle posteriori per un grande comfort e una tenuta di strada ai vertici della categoria. Sterzo servoassistito su tutti i modelli, a gestione elettronica sulla MV6.

I NUOVI MOTORI. Un ulteriore primato nella nuova gamma di motori **ECOTEC** che anticipa le severe normative europee previste per il 1996 in materia di emissioni. Dal 2.0i 16 valvole al 3.0i V6 24 valvole, grande potenza, silenziosità ed elasticità a tutti i regimi, grazie alla gestione elettronica del **Motronic**. Sulla MV6 sistema **Multiram** dei collettori di aspirazione per una grande riserva di potenza a tutti i regimi. E la perfezione Diesel 2.5 6 cilindri Turbo Intercooler.

LA NUOVA QUALITÀ. Oltre 64 milioni di chilometri già percorsi con i primi 2000 esemplari prodotti hanno dimostrato con un test così severo l'assoluta affidabilità di Omega.

Opel Omega: la massima espressione della qualità globale.

Nuova Opel Omega, nata per voltare pagina. Vi invitiamo ad ammirarla e a provarla dal Vostro Concessionario Opel.

I CONCESSIONARI OPEL VI INVITANO SABATO [illegible] E [illegible]CA 8 [illegible]

PROTEZIONE CLIENTE
- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

Nasce la nuova Opel Omega. In una sola automobile tutte le più avanzate tecnologie in armonia con il design più esclusivo. Un nuovo capolavoro dell'ingegneria Opel nelle versioni Berlina e Station Wagon. Omega, un'opera intelligente che apre nuovi capitoli nella storia dell'automobile.

IL NUOVO COMFORT. Un equipaggiamento senza compromessi con regolazione separata della climatizzazione per guidatore e passeggero, sedili anatomici **Dual Component** a regolazione elettrica. Climatizzatore ecologico di serie sulle versioni CD e MV6.

LA NUOVA SICUREZZA. Un sistema di sicurezza senza precedenti: di serie su tutti i modelli il rivoluzionario sistema **SYNPRO** che sincronizza due Opel Full Size Airbag, pretensionatori e blocco istantaneo delle cinture di sicurezza. La tranquillità di guida è assicurata dall'**ABS** elettronico e dal servofreno con doppio cilindro. E, inoltre, abitacolo a cellula rigida, piantone dello sterzo collassabile e doppie barre di acciaio nelle portiere. Un'auto sicura sa ben proteggere anche se stessa: telecomando integrato nella chiave per chiusura serrature e immobilizzatore elettronico. In più sulla MV6 sistema ad ultrasuoni per la protezione dell'abitacolo.

IL NUOVO COMPORTAMENTO SU STRADA. Sistema **DSA** (Dynamic Safety) delle sospensioni anteriori e **Multilink** delle posteriori per un grande comfort e una tenuta di strada ai vertici della categoria. Sterzo servoassistito su tutti i modelli, a gestione elettronica sulla MV6.

I NUOVI MOTORI. Un ulteriore primato nella nuova gamma di motori **ECOTEC** che anticipa le severe normative europee previste per il 1996 in materia di emissioni. Dal 2.0i 16 valvole al 3.0i V6 24 valvole, grande potenza, silenziosità ed elasticità a tutti i regimi, grazie alla gestione elettronica del **Motronic**. Sulla MV6 sistema **Multiram** dei collettori di aspirazione per una grande riserva di potenza a tutti i regimi. E la perfezione Diesel 2.5 6 cilindri Turbo Intercooler.

LA NUOVA QUALITÀ. Oltre 64 milioni di chilometri già percorsi con i primi 2000 esemplari prodotti hanno dimostrato con un test così severo l'assoluta affidabilità di Omega.

Opel Omega: la massima espressione della qualità globale.

Nuova Opel Omega, nata per voltare pagina. Vi invitiamo ad ammirarla e a provarla dal Vostro Concessionario Opel.

I CONCESSIONARI OPEL VI INVITANO SABATO [illegible] 8 [illegible]

PROTEZIONE CLIENTE
- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.

OPEL

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 7 Maggio 1994 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sostituirà due vecchie sciovie, lunedì in Provincia il rilascio della concessione amministrativa

Una seggiovia da un miliardo e mezzo

Alla Piana di Vigezzo con i soldi della Valtellina ter

NOVARA. Una nuova seggiovia da un miliardo e 386 milioni potrebbe accogliere già dall'anno prossimo gli sciatori appassionati delle magnifiche piste della Piana di Vigezzo. Lunedì in Provincia verrà deciso se rilasciare la concessione chiesta dalla Comunità Montana che, per realizzare l'opera, attingerà finanziamenti all'inesauribile pozzo della legge Valtellina ter.

Intanto in Ossola c'è già chi storce il naso. Soprattutto a Formazza dove gli sciatori devono accontentarsi delle piste per principianti da quando la seggiovia del Sagersboden, la pista dei campioni, è andata in disarmo proprio per mancanza dei soldi sufficienti a rivitalizzare funi troppo vecchie per essere considerate sicure.

Comprensibile invece la soddisfazione degli operatori turistici e degli amministratori vigezzini quest'anno così duramente colpiti dalla jella: «La strada bloccata (oggi è finalmente riaperta, ndr) ha inciso in maniera negativa all'80 per cento - dice Franco Bonardi, vicepresidente della Comunità Montana Valle Vigezzo -. Ora stiamo realizzando un Consorzio per migliorare la nostra immagine e una nuova seggiovia alla Piana potrà sicuramente essere un'attrattiva importante per gli sciatori. Nel progetto dello studio Chieu si prevede un impianto che sostituisce gli skilift a piattello Cima 1 e Cima 2 che dopo 30 anni di servizio sono arrivati alla fine della loro vita tecnica e recuperarli costerebbe troppo. Diminuiranno le code d'attesa, aumenteranno la portata oraria e i chilometri di pista sciabile».

Vediamo alcuni dettagli tecnici della seggiovia «Cima 1»: stazione di partenza a quota 1511 metri, stazione d'arrivo a 1793 metri, dislivello 282 metri, lunghezza sviluppata 648 metri, pendenza media per cento, portata oraria 900 persone grazie a 62 seggiole biposto. Sono previsti 10 piloni di sostegno (sette di appoggio e di ritenuta) che veranno colorati di verde scuro.

L'assessore Antonio Quaretta esporrà lunedì in Provincia la questione della seggiovia

L'assessore Antonio Quaretta, relatore in Provincia dell'argomento, tiene a precisare: «Noi facciamo solo da passacarte. So che è una pratica vecchia ma non l'ho nemmeno vista. Della questione si occupa il nostro ufficio concessioni solo perchè l'impianto è a cavallo dei Comuni di Craveggia e Toceno. Una volta approvato il progetto questo passa in Regione dove riceve l'approvazione tecnica».

Da Palazzo Natta l'approvazione amministrativa dovrebbe essere cosa fatta: «Da un primo sommario esame sembra che tutto sia andato bene», dicono i funzionari. E alla Piana si preparano a brindare alla nuova arrivata. La stazione vigezzina finora, oltre alle due sciovie che verranno sostituite dalla progettata Cima 2, conta su un'altra seggiovia che dalla Piana porta alla Cima Trubbio (lunga 1500 metri), gli skilift Fraschella (lunghezza metri) e Gugnin (120 metri) e la caratteristica ovovia.

Carlo Bologna

Formazza aspetta 2 miliardi

I fondi promessi dalla Regione per la seggiovia del Sagersboden

La stazione di partenza della seggiovia del Sagersboden chiusa ormai da un anno

FORMAZZA. E' trascorso ormai un anno dalla chiusura della seggiovia del Sagersboden, l'impianto portante per l'economia turistica della valle. Motivo: non si è provveduto alla troppo dispendiosa revisione generale che ha fatto decadere il nulla osta tecnico; da qui l'interruzione del pubblico esercizio. L'impianto, così come le sciovie della valle, sono di proprietà dei fratelli Corbelli titolari di una società che ha quale attività primaria la lavorazione del serizzo. Si tratta di una seggiovia monoposto ormai vetusta, perchè realizzata nel 1961, che richiede una serie di interventi di ammodernamento piuttosto onerosi nonostante le migliorie apportate negli anni. La «vita tecnica» della seggiovia è fissata comunque al 2001.

Con i fondi della cosidetta «Valtellina ter» si è profilata la possibilità di ottenere un finanziamento di due miliardi per il rifacimento completo della seggiovia trasformandola in biposto. Finanziamento al quale poteva accedere l'amministrazione dimostrando il titolo di proprietà dell'impianto. Il comune di Formazza, riconoscendo la vocazione turistica del suo territorio e quindi l'utilità pubblica di garantire alla valle l'impianto più importante per lo sviluppo infrastrutturale, ha deciso di rientrare in possesso della seggiovia ceduta in concessione nel '79. La controversia sulla valutazione dell'impianto, di fronte a perizie discordanti delle parti, è stata risolta con un lodo arbitrale. Lo stesso ha fissato in 114 milioni la somma che il Comune dovrà corrispondere ai Corbelli.

Ci si chiede, adesso, se il finanziamento di due miliardi previsto nei programmi approvati l'anno scorso dalla giunta regionale (nel terzo e quarto riparto come comunicato dall'allora assessore Panella) è ancora disponibile.

Proprio per verificare questa disponibilità il nuovo sindaco di Formazza Claudio Ambiel incontrerà mercoledì prossimo in regione l'assessore Marcello Garino ed i funzionari dei trasporti. «Nel bilancio di previsione abbiamo già accantonato la somma necessaria a risolvere il lodo - dice il sindaco - ma prima di definire la pratica vogliamo essere sicuri che esistono ancora il fondi necessari al rifacimento completo di un impianto vitale per l'economia turistica della valle. E' una questione che ci trasciniamo da troppo tempo. Da parte dell'amministrazione esiste la volontà di definire una volta per tutte questa pratica». Garantendo alla valle, aggiungiamo noi, l'unico impianto che può stimolare l'interesse degli sciatori nella stagione invernale.

[r. amb.]

GLI ALPINI A NOVARA

Oggi l'abbraccio alle Penne nere

Allo stadio di viale Kennedy giurano gli allievi ufficiali e le reclute della scuola militare di Aosta, che riceverà la cittadinanza onoraria.

P. Benecchio A PAG. 34

Chiesto il rinvio a giudizio di due coniugi di Stresa per truffa

Spaventavano vicina di casa per farsi consegnare i soldi

STRESA. Sono stati scoperti e denunciati a piede libero all'Autorità Giudiziaria gli autori della truffa ai danni di un'anziana pensionata abitante in un condominio in vicolo Del Riale 12. Sono marito e moglie: Pietro Boggio, anni, invalido, e Giuseppina Ravanelli, 40 anni, cameriera, residenti nello stesso stabile dove abita la loro vittima, Esmeralda Pollini, 78 anni. Spacciandosi per una cugina della Pollini, la Ravanelli le aveva richiesto mezzo milione che avrebbe dovuto riporre, in una busta, nella cassetta della posta. La pensionata eseguiva le istruzioni ed le 500 mila prendevano il volo.
Successivamente alcune lettere anonime, infilate sotto la porta del suo alloggio, mettevano apprensione la pensionata: «paghi certe somme oppure ti facciamo ricoverare in un istituto».

Per dar maggior corpo alle minacce i due estorsori, facevano arrivare, nel cortile del condominio, un'ambulanza. La povera pensionata credette davvero che qualcuno fosse venuto a prenderla.

Esasperata, la pensionata avvisava i carabinieri di Stresa risalivano ai responsabili della tentata estorsione. In casa di Pietro Boggio e Giuseppina Ravanelli i carabinieri rinvenivano gli originali delle lettere minatorie inviate alla Pollini. Il sostituto procuratore Alfredo Ruocco ha richiesto il rinvio a giudizio dei due coniugi per truffa e tentata estorsione continuata.

[a.r.]

A VERBANIA

Condannati ma liberi

Non andranno in carcere Cosimo Cirulli, 27 anni, originario di Cerignola, e Arnaldo Favaro, 51 anni, di Baveno, condannati l'altro ieri dal gip del tribunale di Verbania, nel corso dell'udienza preliminare, per la tentata estorsione. I due, come si ricorderà, nel luglio dell'anno scorso avevano inviato una serie di lettere minatorie all'imprenditore di Piedimulera Marco Lana per farsi consegnare mezzo miliardo in cambio di protezione. Cirulli, difeso dall'avvocato Luca Molino, ha patteggiato la pena a 20 mesi più un milione di multa ottenendo però il beneficio della sospensione condizionale. Da ieri è ritornato in Calabria. Arnaldo Favaro, difeso dall'avvocato Giuseppe Russo, giudicato con il rito abbreviato e condannato alla stessa pena, presenterà invece ricorso in appello. La sentenza quindi non è definitiva. Si trova attualmente in libertà ed ha ripreso la sua attività di ristoratore a Stresa.

[a. r.]

PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità con deboli precipitazioni sparse

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 22; min: 14; media:

UN ANNO FA
Max: 17; min: 11; media:

Torino 23; Asti ; Alessandria ; Aosta ; Cuneo 22; Vercelli 23

Allo stadio il giuramento solenne degli allivi ufficiali e delle reclute del Battaglione Aosta

Oggi Novara è in festa con gli alpini

Torna nella città natale anche il Capo di Stato Maggiore Incisa di Camerana. Un abbraccio di folla che sarà suggellato dalla cittadinanza onoraria alla scuola militare. Con Albarello arrivano gli olimpionici di Lillehammer

NOVARA. Atteso per quasi mezzo secolo, il gran giorno è arrivato: per [illegible] prima volta nel dopoguerra oggi gli alpini scendono a Novara e l'intera città si appresta [illegible] festeggiare l'evento unendosi con un coloroso abbraccio di folla agli allievi ufficiali della scuola militare alpi[illegible] [illegible] alle reclute del Battaglione «Aosta» che alle 18.45 presteranno [illegible] giuramento solenne nello stadio di viale Kennedy.

Una maestosa cerimonia che impegnerà oltre seicento uomini in armi e in uniforme, con la fanfara della Brigata «Tauri[illegible]». Per l'occasione ha voluto tornare in città anche il novarese più illustre fra [illegible] autorità militari, il generale Bonifa[illegible] Incisa di Camerana, capo di stato maggiore dell'Esercito.

Da Aosta arriverranno anche le stelle dello sport che prestano servizio nella scuola alpina. Sono i dodici olimpionici che hanno partecipato ai Giochi di Lillehammer: i campioni [illegible] fondo Marco Albarello e Gianfranco Polvara,: [illegible] medaglia d'oro dello short track Mirko Vuillermin con [illegible] compagno Cottani; l'azzurro dello sci nordico Gaudenzio Godio; gli skyman Roberto Gal e Pedroncelli; Patrick Favre del biathlon [illegible] Osta [illegible] freestyle; il bobista Mair, gli allenatori delle squadre nazionali di slalom gigante Herman Tessindor e della discesa libera, Mauro Cornaz.

A Novara gli atleti riceveranno un diploma di benemerenza e o consegnarglielo, con le altre autorità, saranno il capo di [illegible]to maggiore Incisa di Camerana e il generale Aldo Varda, co[illegible]dante della scuola militare alpina di Aosta. Un tocco di spettacolo in più alle parate dei reparti e [illegible] carosello della fanfara che si accompagneranno alla cerimonia del giuramento e che sarà preceduta dal lancio di paracadutisti dell'Anpd] di Novara e della scuola «Orazio Malavasi» di Vercelli, fra cui Claudio Malez, il [illegible] che detiene il record mondiale di lancio ad alta quota senza ossigeno.

Assieme alle famiglie dei 250 giurandi e ai novaresi di ogni età che oggi confluiranno allo stadio comunale, ci saranno continaia di «penne nere» in congedo delle sezioni Ana della provincia e del Piemonte.

«Veci» e «bocia» che festeggeranno i 72 anni della sezione di Novara, orgogliosa [illegible] ospitare un avvenimento destinato ad entrare nella storia della città. E [illegible] suggellarlo ci sarà anche un gesto ricco di significati: la cittadinanza onoraria che il Co[illegible] di Novara conferirà alla scuola militare alpina di Aosta.

La cerimonia [illegible] svolgerà oggi alle 16 nel Salone Arengo del Broletto, alla presenza dell'intero consiglio comunale.

Alla solennità del giuramento si aggiungono quindi motivi che rendono ancora più intensi i legami tra la gente e gli alpini, da sempre protagonisti di opere che si estendono anche all'impegno sociale. Legami affettivi [illegible] a Novara hanno coinvolto anche i bambini delle elementari, che hanno risposto in 5 mila alla simpatica iniziativa di realizzare temi e disegni sull'alpino. Ora sono esposti alla Saletta Albertina accanto alla mostra fotografica «Centoventi tracce di una guerra lontana».

Pietro Benacchio

In viale Kennedy, con la Fanfara [illegible] «Taurinense», sfileranno oltre [illegible] uomini

IL PROGRAMMA

Orari e notizie utili

Aperte, ieri sera, dal concerto dei cori al Teatro Coccia, le manifestazioni che si accompagnano al giuramento oggi avranno questo programma. Alle 11 verranno deposte corone al monumento ai caduti di via IV Novembre e alle 11,30 al Cippo di largo Alpini d'Italia: a entrambe le cerimonie interverrà un picchetto d'onore. Alle 15 è prevista la visita alla mostra, cui farà seguito, alle 16, nel salone Arengo del Broletto, il conferimento della cittadinanza onoraria alla scuola militare alpina di Aosta. Allo stadio di viale Kennedy, dove [illegible] pubblico avrà libero accesso, i cancelli si apriranno alle 17. Gli invitati prenderanno posto sulle tribune, tutti gli altri sulle gradinate. Dalle 18,15 si susseguiranno [illegible] lancio dei parà, [illegible] carosello della Fanfara e il giuramento solenne. Gli alpini [illegible] congedo di Novara hanno già distribuito l'opuscolo con l'elenco di hotel e ristoranti della città che particano prezzi agevolati. [p. ben.]

E il marchio Falconi passa agli Usa

Alla Sant'Andrea 105 in «cassa»

NOVARA. Centocinque dipendenti della Sant'Andrea vanno in cassa integrazione per un calo delle commesse, mentre il marchio Falconi passa ad [illegible] multinazionale americana.

La crisi del settore metalmeccanico non accenna e diminuire e colpisce una delle aziende leader nella costruzione [illegible] macchine tessili, la Sant'Andrea. «Da lunedì 90 operai e quindici impiegati dell'azienda verranno posti in cassa integrazione [illegible]r un periodo di due settimane. E' un segnale - dice Giovanni Milanesi della Camera [illegible] Lavoro - che conferma le serie difficoltà che sta attraversando il comparto metalmeccanico».

La Sant'Andrea resta infatti la maggiore azienda mondiale per la produzione di macchine per la preparazione delle lane, ma il mercato non accenna a migliorare. «L'impresa [illegible] ha comunicato il [illegible] alla [illegible] integrazione proprio in seguito al rallentamento delle commesse. Ora c'è da sperare che nei prossimi mesi ci [illegible] un risveglio da parte dei Paesi asiatici, che sembrano attualmente i più vivaci, ma per quanto riguarda [illegible] nostro settore non notiamo, purtroppo, indizi confortanti».

Il sindacato snocciola una lunga serie di richieste di cassa integrazione o di difficoltà da parte delle imprese. «Per la Gargano, che costruisce impianti industriali, siamo alle prese con le trattative per definire il contratto di solidarietà, per la Max Novo avremo un incontro la prossima settimana, anche perché a fine mese scade la cassa per ristrutturazione. E' preoccupante comunque - dice il sindacalista - che in difficoltà siano imprese che finora non avevano mai avuto bisogno della [illegible], come il settore delle rettifiche dei motori».

Una notizia positiva proviene invece dalla Falconi: [illegible]stante l'azienda novarese di ascensori abbia cessato l'attività nel marzo dell'anno scorso ed i dipendenti siano traslocati a Cernusco sul Naviglio, alla Otis, il marchio Falconi continua a restare il top nel campo degli ascensori.

La Fintermica, che deteneva una quota importante della Otis Italia, ha venduto [illegible] proprio pacchetto alla multinazionale americana United Tecnologies. Per la cessione ha incassato 102 miliardi e mezzo, che sono stati spesi in [illegible]ran parte per acquistare il marchio Falconi, che continua ad essere applicato sugli a[illegible]. Anche quelli «made in Usa» continueranno ad essere prodotti col nome novarese «che resta il più prestigioso - conferma Milanesi - ed è conosciuto in tutto [illegible] mondo. Peccato che [illegible] Novara sia rimasta soltanto [illegible] filiale che si occupa dell'assistenza e della manutenzione [illegible] 37 dipendenti».

Marcello Giordani

Convegno sulle prospettive occupazionali

Novara, decolla l'agenzia lavoro

NOVARA. Sul tema dell'orientamento professionale, la città è già entrata [illegible] una avanzata fase di progettazione. E' quanto [illegible]rso ieri durante il convegno «La tela di Penelope», promosso da Provincia e Regione sul tema dello sviluppo di una rete territoriale di iniziative per l'orientamento. Nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, affollato da docenti, presidi [illegible] operatori, hanno preso la parola molti esperti in tema di formazione professionale. L'importanza delle politiche del lavoro non è un argomento nuovo per il Novarese: la Provincia ha infatti attivato [illegible] corso di «agente di promozione per l'orientamento e l'inserimento professionale», a [illegible] hanno partecipato trenta persone.

Proprio sulla base di questa esperienza positiva la Provincia, per approfondire e migliorare le iniziative sul tema, ha organizzato il convegno. «La logica che ha guidato la progettazione - ha detto Pier Giorgio Airoldi, assessore provinciale all'istruzione e alla formazione professionale - è stata quella di proporre l'occasione formativa come sede per raccordare i nodi di una tela esistente». L'esigenza di attivare l'orientamento in collaborazione con le altre realtà settoriali della regione - e formare una «tela» di informazioni e di personale qualificato - è stato ribadito da Michele Colasanto, dell'università di Trento, e da Augusto Giorgioni, della Cisl. Marco Vergeat, dell'Isvor Fiat, ha portato l'esperienza del gruppo torinese nell'apertura dell'azienda di Melfi. «Giovani in possesso di diplomi di istituto agrario - ha raccontato - hanno ricevuto una nuo[illegible] formazione non solo in termini specifici di «know how», ma soprattutto in termini di rispetto degli impegni con il team di lavoro».

Per l'orientamento che significa anche la riqualificazione professionale, la Regione riceverà mille miliardi nei prossimi [illegible] anni: lo ha comunicato l'assessore regionale alla formazio[illegible] professionale Pier Luigi Gallarini. [c. m.]

Allarme dal quartiere Nord per un deposito di rifiuti abusivo

«Il canale è una discarica»

Nella campagna di Veveri sono comparse taniche, mattoni e bottiglie di plastica. Controlli per sorprendere gli inquinatori. Sollecitato l'intervento del Comune

NOVARA. Mattoni rotti, cartoni, bottiglie di plastica [illegible] nell'acqua del [illegible]ale, taniche di benzina: c'è una discarica abusiva nella campagna [illegible] Veveri. L'allarme arriva dal presidente del quartiere che ha scritto una lettera all'assessore all'Ambiente Massimo Leoni chiedendo la pulizia dell'area.

I rifiuti sono comparsi due [illegible]esi fa sulla sponda del canale che costeggia il tratto terminale di via Delle Rosette, dove, passato il ponte dell'autostrada, la via finisce tra i campi e diventa un viale di robinie. All'inizio l'immondizia era un piccolo cumulo che si faticava a notare ma nel giro di poche settimane è diventata un grande mucchio che dall'argine del torrente ha raggiunto anche l'acqua. C'è di tutto: dalla calce ai mattoni spaccati, a cartoni di ogni genere e bottiglie di plastica. Navigano nel canale molte taniche di benzina. Ora dal consiglio di quartiere è partito l'allarme: «Abbiamo scritto all'assessorato all'Ambiente affinché la zona venga ripulita al più presto» dice il presidente Claudio Licari. Non è la prima volta che in queste campagne si creano discariche abusive. Già anni fa erano stati scoperti - e poi rimossi - alcuni immondezzai.

Il consiglio di quartiere promette battaglia: «Speriamo che l'amministrazione comunale intervenga presto - dice Licari -. Nel frattempo terremo tutta la zona sotto controllo in modo da sorprendere sul fatto chi scarica qui i suoi rifiuti. In questo canale, una volta, si veniva a pescare le trote». [b. c.]

Il presidente del quartiere Claudio Licari mostra la discarica abusiva sorta a Veveri

A Sud di Novara

Alta velocità si studia una variante

NOVARA. Alta Velocità, si studia la variante Sud. Lo ha deciso la conferenza dei servizi riunita l'altro giorno a Torino. Ma la Provincia non [illegible] sta e scrive al ministero dei Trasporti che esprimerà la sua valutazione soltanto sulla base di un progetto dettagliato e completo.

E' stata aggiornata al mese prossimo la riunione delle amministrazioni locali interessate dall'Alta Velocità. Il tempo necessario affinché i progettisti possano approfondire la variante che passa a Sud della città di Novara. E' la soluzione caldeggiata, nell'ultimo incontro, dall'assessore novarese Giorgio Broggi.

In merito tante perplessità sono state avanzate dal presidente della Provincia Luciano De Silvestri: «Per poter entrare nel merito e dare un giudizio su un tracciato, bisogna [illegible] un progetto molto preciso [illegible] dettagliato. Non basta una riga su una cartina». Considerazioni che la Provincia ha riportato in una lettera inviata al ministero dei Trasporti. [b. c.]

Domani a Veveri

Prima edizione del palio di San Maiolo

NOVARA. A pochi giorni dalla conclusione delle celebrazioni per il vescovo Bascapè, la Dioce[illegible] di Novara rende omaggio ad un abate francese, San Maiolo, di cui ricorre il millenario della morte. A lui sono dedicate le parrocchie di Veveri e di Agrano, nel Cusio. Il nucleo delle manifestazioni è concentrato nella parrocchia di Veveri. Il comitato dei festeggiamenti ha organizzato spettacoli [illegible] iniziative che si concludono domani con la prima edizione del palio.

Alla manifestazione partecipano decine di personaggi [illegible] costume d'epoca. Per tutta la giornata, dalle 9, in paese [illegible] susseguono mostre, una pesca benefica, e giochi popolari. Quarto abate dell'abbazia di Cluny, centro europeo medioevale del cristianesimo, San Maiolo è considerato un grande difensore della religione. [illegible] Diocesi di Novara, Pavia, dove esiste un monastero fondato da Maiolo, Veveri e Valensole, in Provenza, dove è sepolto, si [illegible] in un gemellaggio religioso-culturale. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Ringrazio i volontari della notte di Novara

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente i volontari della notte di Novara. Ho avuto il marito, Giuseppe Cardano, in ospedale, nel reparto di Urologia. Ero sola ad assisterlo, non avendo parenti prossimi. Dopo quattro giorni e tre notti di seguito, Luciana, un'infermiera, vedendomi stanca, ha telefonato ai volontari. Da allora non sono più stata sola. E' stato un susseguirsi, ogni notte, di persone che prendevano il mio posto accanto al letto di mio marito. So[illegible] uomini che di giorno lavorano, mamme con figli da accudire, universitari impegnati nello studio, eppure di notte trovano la forza per aiutare chi soffre. E lo fanno con tanta bontà e abnegazione, rifiutando [illegible] qualsiasi piccola ricompensa. Il presidente Massimo Taroni è un uomo meraviglioso, tutti i suoi volontari sono stupendi! Non potranno mai immaginare quanto, ma quanto mi hanno aiutata. In loro, non vedevo degli sconosciuti [illegible] la famiglia che non ho. Quanto conforto ho avuto e quante lacrime di sollievo ho potuto versare confidandomi con loro, sicura di essere capita. Non li dimenticherò mai e il mio Giuseppe, dal Paradiso, pregherà per loro. E il Signore Gesù che ha detto: «Qualunque cosa farete ai vostri fratelli in nome mio e come se l'aveste fatto a me», li ricompenserà al cento per uno.

Ida Bazzano Cardano, Palestro

Domodossola, inutili code per la segnaletica

Finalmente a Domodossola [illegible] sta rifacendo la segnaletica orizzontale sull'ex statale del Sempione. Ho però notato che nessuno, né gli addetti dell'impresa né i vigili urbani, si preoccupa di regolamentare il traffico e snellire così code che sarebbero anche evitabili.

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo e l'eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843 080. **Domodossola:** (0324) 46 600. **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** (0323) 61 900/63 669. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000. **Stresa:** (0323) 33 360. **Trecate:** 777 800. **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** S.I e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62 60 00. **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868 111. **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Mazzini 16, tel. 39 95.10 con orario continuativo [illegible] 8.45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia tel. 43 10.03, con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno [illegible] (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle ore 15.15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Pastro*, via Liberta 87. tel. 98 410
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3. tel. 0331/97.23 56.
Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel. 0322/81 487
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37. tel. 99 64 07
Verbania (Pallanza): *Maurs*, vl. Azari 1, tel. 0323/55 63 42
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/[illegible]6.02 56.
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti 6. tel. 0324/24.02 41
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 28. tel 0323/83 71 42
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10. tel. 0324/65 057
Orta S. Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12. tel. 0322/90 117
Quarna Sopra: *Millino*, p. Zolanetta 5. tel. 0323/86.12 00
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianin 2, tel. 0163/41 71 13

STATO CIVILE

TRECATE

NATI. M[illegible] Zanellato; Giuseppe Luminiello; Matteo Bolognino; Cristian Valerioti; Ioris Francioni; Alessia Mantovani; Francesca Raineri; Valeria Antonini; Chiara Velluto; Maria Vittoria Fronda; Francesca Rita Ruina; Giulia Nastasio; Marina Bellan; Moreno B[illegible].

MORTI. morti: Pierina Ribi (1900); Margherita Mittino (1920); Michelina Colombo (1906); Giannunzio Merlghetti (1936); Elisa Bertolino (1905); Co[illegible] Rosalo (1929); Alb[illegible] [illegible]di (1927), Angelina Maltinni (1851), Angela Ferrara (1895); Pierina Bolla (1899); Maria Tacchino (1927), Rosina De Santo (1917).

MATRIMONI. Rosario Massimo Corazzini, manovale e Daniela Cataldi, casalinga; Gerardo Gagliarde, muratore e Sabrina Cropaldi, operaia; Roberto Abate, impiegato e Giovanna Villani, impiegata; Giovanni Macoraudi, artigiano e Pierangela Garavaglia, impiegata; Giovanni Invernizzi, operaio meccanico e Monica Secora, studente; Roberto Bucich, operatore grafico e Silvana Arco, impiegata; Franco Trebisacce, operaio e Giovanna Rosina, casalinga; Davide Castelvero, impiegato e Annalisa Ferruta, insegnante. Marco Pozzato, operatore a. z. e Tiziana Porno, casalinga

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Festa [illegible] fiori e cavalli a Oleggio

S'inizia oggi [illegible] festa dei fiori e dei cavalli alla tenuta «La Vallezza», nel Parco del Ticino. Si raggiunge [illegible] via Castelnovate di Oleggio oppure dalla statale del Lago Maggiore, uscita Loreto. Anche domani si saranno esibizioni e caroselli equestri, prove d'abilità con monta [illegible]stern, esposizioni. [m. p. a.]

RITROVI

Borgolavezzaro, c'è Gastaldo

Musica evergreen stasera dalle 21 al teatro di Borgolavezzaro, dove si esibisce [illegible] pianista Gianni Gastaldo. [c. m.]

MUSICA

Due concerti rinviati

Causa improvvisa indisposizione del pianista, è stato rinviato a data da destinarsi [illegible] concerto che [illegible] duo Bozzia-Scappini avrebbe dovuto tenere oggi al Conservatorio di Novara. L'altro rinvio è ad Arona. L'ultimo concerto di Villa Ponti, che [illegible] fissato per oggi, slitta alla sera del 13 maggio. Immutato il programma che prevede l'esibizio[illegible] dei «Solisti Veneti». La prestigiosa formazione da camera [illegible]guirà musiche di Haydn, Mozart e Viotti. [s. b.]

ARTIGIANI

Aggiornamento professionale

Nuovo appuntamento con il corso di aggiornamento professionale per artigiani oggi alle 8,30 in via San Francesco d'Assisi 5 [illegible] Novara. Il tema della lezione è «Gli strumenti di credito per la piccola impresa artigiana». Il [illegible] è organizzato dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Artigiani. [b. c.]

CALCETTO

Le vecchie glorie sfidano i frati

S'inizia oggi al centro comunitario San Giuseppe di Novara, in via Gorizia, la seconda edizione della Festa dello Sport, promossa dai gruppi sportivi [illegible] quartiere. Le manifestazioni si aprono con l'inaugurazione del nuovo campo di calcetto, l'esibizione del gruppo di twirling Edelweiss e la gara di calcetto tra [illegible] nazionale Frati cappuccini e le «vecchie glorie» del calcio novarese. [c. m.]

Parte in provincia il piano riscatti per le case dell'Istituto autonomo case popolari

Lo Iacp vende tremila alloggi

Metà delle case sono nel capoluogo. Gli inquilini riceveranno presto una lettera con tutte le condizioni
E' obbligato ad acquistare l'appartamento che abita solo chi possiede un reddito superiore ai 58 milioni

NOVARA. Case popolari, si vende. Parte in questi giorni il piano di riscatto degli alloggi dello Iacp, l'Istituto autonomo case popolari ora ribattezzato Agenzia Territoriale per la Casa. Presto saranno spedite le lettere di offerta degli appartamenti.

L'Atc novarese vende oltre tremila alloggi in tutta la provincia, [illegible] massimo consentito dalla legge. Di questi 1500 [illegible] trovano nel capoluogo. Dopo Torino è l'agenzia che aliena il maggior numero di abitazioni. «Noi crediamo sia importante - dice Carlo Pennarola, direttore dell'Atc - che l'Istituto si ricrei [illegible] patrimonio per realizzare [illegible] alloggi. E' inutile gestire senza costruire».

Ma gli affittuari delle case popolari cosa troveranno nella lettera che reca la proposta di vendita? La missiva inizia con un avviso: [illegible] c'è obbligo di acquisto. Chi vive in un alloggio dell'Atc può scegliere liberamente di proseguire la locazione. L'unica novità è un aumento del [illegible] affitto (che [illegible] Novara dovrebbe essere contenuto entro il dieci per cento) stabilito nei giorni [illegible] da una legge regionale e indipendente dal piano di riscatto.

Devono diventare proprietarie dell'abitazione soltanto le famiglie che hanno un reddito lordo superiore [illegible] 58 milioni all'anno. [illegible] non acquistano entro due anni, il loro appartamento viene posto [illegible] vendita.

Nella lettera viene quindi fornito [illegible] schema della domanda di acquisto [illegible] la definizione del termine utile per la presentazione. Non [illegible] perentorio: la consegna della richiesta entro la scadenza blocca il prezzo [illegible] gli interessati possono decidere di acquistare anche in un momento successivo.

Si prosegue [illegible] l'elenco delle condizioni di vendita. Viene indicato il valore dell'appartamento secondo l'estimo catastale [illegible] prezzo fissato dall'Atc dopo le riduzioni: un punto percentuale per ogni anno di vecchiaia della casa (sino al 20) e il dieci per cento per chi paga in contanti. Le diminuzioni sono sensibili. Ad esempio, un alloggio di tre vani più servizi in via Adamello a costo pieno varrebbe 62 milioni circa, con gli sconti si arriva a 45 e mezzo.

Chi, invece, decide di pagare a rate dove versare un acconto pari al trenta per [illegible] del prezzo [illegible] saldare il residuo in [illegible] più di 15 anni al tasso d'interesse [illegible] dieci per cento.

Nella comunicazione si rende nota, poi, una disposizione di legge che consente all'assegnatario non convinto del costo [illegible] calcolato, [illegible] chiedere una valutazione all'ufficio tecnico erariale. Attenzione, però: il valore stabilito nella perizia fa testo, anche [illegible] superiore a quello richiesto dall'Atc.

Allegata alla missiva c'è anche un prospetto completo di tutte le condizioni proposte dagli sportelli bancari novaresi per [illegible] contrazione di mutui. Si precisano pure le spese previste per la conclusione del contratto [illegible] vendita: onorario del notaio e vari [illegible] tributari.

La lettera si conclude con una serie di avvertenze. In primo luogo, l'avviso che l'alloggio non può essere rivenduto per dieci anni. Alla scadenza del termine, la [illegible] può essere alienata ma l'Atc ha la possibilità [illegible] esercitare un diritto di prelazione che è possibile evitare soltanto con il pagamento del dieci per cento del valore dell'appartamento secondo l'estimo catastale al momento della vendita. Conclusi i contratti di alienazione, dice la missiva, si costituisce [illegible] condominio con regolamento e amministratore. Chi non compra sarà rappresentato dall'Agenzia.

Le offerte di vendita, come detto, partiranno presto. Se qualcosa non è chiaro, nessun timore: gli uffici [illegible] via Boschi sono pronti a fornire delucidazioni. Un aiuto viene anche dai quartieri. Nelle circoscrizioni Sud (Cittadella e Villaggio Dalmazia) e Nord Est (San Rocco [illegible] Sant'Andrea) verrà creato [illegible] servizio informazioni.

[illegible] Cottavoz

La metà delle case popolari poste in vendita dallo Iacp sono concentrate a Novara

[illegible]

[illegible]

Slitta di 15 giorni il processo al segretario del Comune

Slitta al 25 maggio il processo al segretario di Mortara, accusato [illegible] concussione. Ieri Pier Giuseppe Callegari, 62 anni, è comparso [illegible] tribunale. E' accusato [illegible] aver chiesto ed incassato, 180 milioni in 10 anni per accelerare l'emissione di fatture. Ha negato ogni addebito. [r. s.]

OLEGGIO

Scontro fra auto, aronese in prognosi riservata

Si temeva [illegible] bilancio più pesante nello scontro fra tre auto avvenuto l'altra [illegible] sul «biscione». Intorno alle 21, per motivi ancora al vaglio della Polistrada [illegible] Arona, le vetture sono entrate in collisione. Nell'impatto sono rimaste ferite tre persone. Il più grave è Carlo Goracci, [illegible] anni, di Arona, è a Novara in prognosi riservata per un trauma facciale e la frattura di femore [illegible] tibia destra. Guariranno in due giorni Roberto Sirangelo, 24 anni, [illegible] Oleggio e Marinella Guenzi, 47, [illegible] Varallo Pombia. [b. c.]

BORGOMANERO

Dimissioni dal Consiglio dell'assessore alla Cultura

Dimissioni a Palazzo Tornielli. Se ne va da [illegible] alla Cultura e alla Pubblica Istruzione Salvatore Cusumano, eletto nelle file socialiste. Il dottor Cusumano, aiuto primario [illegible] medicina all'ospedale di Borgomanero, si è dimesso anche dalla carica di consigliere [illegible]. E' stato surrogato giovedì [illegible] Fausto Guidetti. [f. a.]

[illegible]

Pulizia del giardino nella giornata dell'ecologia

Prima giornata dell'ecologia urbana domani a Novara. La organizzano i quartieri di Bicocca [illegible] Porta Mortara. Il ritrovo [illegible] alle 9 all'ingresso dell'area verde «Bosco in città» di [illegible] san Bernardino da Siena dove verranno sistemati alcuni nidi per cincie e cinciallegre in collaborazione con la Lipu. Alle 10 si [illegible] nei giardini del cimitero per una pulizia del parco. [b. c.]

[illegible]

Gaetano Baviera rieletto presidente Unione ciechi

L'assemblea dell'Uic, Unione italiana ciechi, ha eletto il nuovo consiglio provinciale. Alla guida del direttivo è stato confermato Gaetano Baviera. La vice presidenza è stata affidata per la prima volta una donna, Aurora Ricci. Al termine delle votazioni Baviera ha assicurato i presenti del suo pieno [illegible] totale impegno a favore dei non vedenti. [c. m.]

[illegible]ATE

Bonifica Agip prorogati i termini

Ha suscitato polemiche la decisione di prorogare fino al 6 giugno le opere di bonifica dell'Agip. Contro [illegible] decisione ha preso posizione [illegible] Comitato tutela cittadini, che ha annunciato iniziative di protesta. Molti ironizzano sull'intenso profumo di arancia e limone che persiste in paese dopo il lavaggio delle case. [c. m.]

Titolare della Commar, l'incidente nel Sud

E' [illegible] l'aronese in [illegible] da 15 giorni

LESA. Giovanni Brovelli, 37 anni, contitolare della «Nuova Commar» di Arona, è morto improvvisamente la notte scorsa all'ospedale [illegible] Cosenza. Nativo di Arona, viveva a Lesa in via Cartiera 16.

Era rimasto vittima, lo scorso 24 aprile, di un terribile incidente stradale mentre alla guida [illegible] Ferrari «F 119» stava percorrendo la Salerno-Reggio Calabria diretto in Sicilia per motivi [illegible] lavoro: si [illegible] schiantato ad alta velocità contro un guardrail spartitraffico.

La donna che viaggiava [illegible] fianco, Silvia Alejandra, 27 anni, [illegible] origine argentina, abitante a Dormelletto in via Riviera, centralinista alla concessionaria aronese [illegible] Ford, era morta sul colpo.

Il Brovelli, trasportato e ricoverato all'ospedale di Cosenza in «coma farmacologico», non ha più ripreso conoscenza [illegible] è spirato nella notte di giovedì.

Ieri il fratello Giorgio, 34 anni, pescatore, [illegible] il padre Carluccio, è partito alla volta della Calabria per le pratiche relative al trasporto della salma, che oggi giungerà sul Lago Maggiore.

Giovanni Brovelli il titolare della «Commar» autoveicoli di Arona morto a Cosenza dopo 15 giorni di coma

Giovanni Brovelli, separato dalla moglie, lascia oltre al padre e alla madre Anna, un figlioletto di [illegible] di nome Cristian. Era molto [illegible] in zona per la [illegible] attività commerciale ed anche per essere il presidente della squadra [illegible] calcio «Nova Esperia» di Lesa.

Non sono stati ancora fissati i funerali, che verranno celebrati a Solcio dal parroco don Valentino. (s. b.)

Arona, ripreso il processo per inquinamento della «Fogliotti»

La cava sarà bonificata?

Il costo previsto è di 2-3 miliardi, ci si chiede chi dovrà sostenere queste ingenti spese
A Verbania si sta sviluppando un'inchiesta parallela a carico degli ex amministratori

ARONA. E' ripreso in pretura il processo agli inquinatori della Cava Fogliotti. E' [illegible] nuovamente ascoltato Vincenzo Cotticelli, alessandrino [illegible] Novi Ligure, un miliardo guadagnato [illegible] un anno conferendo materiali, inerti ma non troppo, nella discarica di via Partigiani.

Cotticelli ha in sostanza ribadito quanto già si sapeva. Non ha invece aggiunto particolari in merito ai tre milioni che il chimico Carlo Valsesia gli chiese per evitare controlli da parte dell'Ussl: esami che avrebbero potuto evidenziare la natura dei rifiuti e mandare a monte l'ottimo affare in atto tra il Cotticelli [illegible] l'ing. Massimo Degasperis, [illegible] responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Arona. Questo è un punto critico. [illegible] Pm vuole [illegible] se i tre milioni che Cotticelli dice di aver dato al Valsesia, siano effettivamente serviti a quest'ultimo per corrompere qualche tecnico. A Verbania, dove il dottor Ruocco porta avanti un procedimento parallelo, certe verità forse sono già emerse.

Il processo di Arona, si dice, è soltanto [illegible] punta di un iceberg. La parte sommersa, avvolta dal segreto istruttorio, emergerà, quando sarà il momento, al tribunale di Verbania.

Il pretore Silvia Mattei si occupa, qui ad Arona, solo dell'aspetto ambientale della vicenda.

Ieri [illegible] parlato gli avvocati della parte lesa: Alberto Zanetta per la famiglia Aghemio (proprietaria della cava), Francesco Sicher per il comune [illegible] Arona, Ortensia Pagnotta per la Legambiente. Oltre agli avvocati Ravasio, Possetti [illegible] Pollastro, che difendono alcune delle ditte contattate dalla «Siecomar» di Cotticelli.

Gli ex politici del comune [illegible] Arona (Pietro Cataldo, Antonio Bertinotti, Giuseppe Botteselle, Aldo Travaini e forse qualcun altro), indagati per reati che vanno dall'esercizio abusivo della [illegible] all'abuso d'ufficio e concussione, saranno giudicati [illegible] Verbania.

Gli avvocati Zanetta e Sicher hanno lasciato intendere che chiederanno il completo sgombero della cava. Spesa prevista dai due [illegible] tre miliardi. Chi pagherà? [illegible] comune di Arona, o la giunta di allora? Pare che il commissario straordinario Giuseppe Badalamenti [illegible] sta già occupando della questione.

Il prossimo e forse ultimo appuntamento è per il 25 maggio. Il pretore ha convocato Giovanni Rossi (già tecnico dello studio Valsesia), il ragionier Poletti della ditta Martinoli di Gozzano, il dottor Giuseppe Puccio dell'assessorato all'urbanistica del comune di Alessandria, Gianfranco Chiesa e Luciano Rossi Peretti, consulenti [illegible] ditte che hanno portato materiale ad Arona. Il dottor Puccio dovrà confermare quanto ha detto da Cotticelli: [illegible] cioè che lui aveva seguito per Arona la stessa prassi che da anni seguiva ad Alessandria. Come dire: [illegible] là mi comportavo in un modo, perché sul lago Maggiore avrei dovuto fare diversamente? La sentenza è prevista per [illegible] 15 giugno.

Sandro Bottelli

ECONOMICI

3 — Lavoro offerte

SOCIETA' rappresentanze settore arredamento ricerca per Novara/Vercelli dinamico/a diplomato/a residente in zona automunito/a. Per appuntamento scrivere: Publikompass 5630 - 10100 Torino
CONCESSIONARIA registratori di cassa zona Vercelli, Novara ricerca n. 3 venditori automuniti, militesenti, con o senza esperienza nel settore per lavoro immediato. Tel. 1670-[illegible]

4 — Lavoro domande

PIZZAIOLO volenteroso [illegible] esperienza [illegible] disponibile subito. Tel. 0142/453.670.
OFFRESI collaboratrice domestica, anni 37, disponibile 7 ore al [illegible], referenziatissima. [illegible] Tel. [illegible] 20 [illegible] 0322/241 315

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 8/88 R.G.E. promossa da Banca di Roma Spa con avvocato Giorgio Binda [illegible] **CERUTTI Gualtiero.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 8/10/1993 ha disposto la vendita [illegible] all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Cerutti Gualtiero in comune di Omegna, frazione [illegible] Bagnella, fabbricato su due piani costituito [illegible] piano terra destinato [illegible] laboratorio di falegnameria [illegible] di abitazione al primo piano, censito al N.C.E.U. alla partita 170, foglio 21, mappali: 36/1, via Fucine, P.T. Cat. C/2, cl. 4, mq. 55, rendita L. 687; 36/2, via Fucine, P.I., cat. A/4, cl. 2, vani 4, rendita L. 832; al N.C.T. al fg. 21 mapp. [illegible].

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 25/5/1994 [illegible] 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale [illegible] Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: Lire 100.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore [illegible] L. 2.500.000;
3) Cauzione [illegible] fondo spese nella misura, rispettivamente [illegible] 10 e del [illegible] succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione [illegible] fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria [illegible] ore 12 del 24/5/1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, [illegible] marzo 1994.
[illegible] **Montefusco**

[illegible] VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO ED OSSOLA
Bando di gara per estratto

[illegible] indice licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 358/1992 ed i criteri di aggiudicazione al [illegible] dell'art. 16 lettera A) del citato decreto e art. 73 lettera C) del R.D. 827/1924, per la fornitura di generi alimentari (esclusi pane e frutta e verdura fresca) [illegible] per ristorazione scolastica, periodo 1-9-94/31-8-1997.
L'importo presunto annuo a base [illegible] della fornitura è [illegible] L. 418.745.000 IVA esclusa [illegible] di gara è stato inviato pubblicazioni ufficiali della CEE e pubblicato su G.U. italiana. Scadenza termini presentazione istanza partecipazione [illegible] 12 del 3-6-1994. Per informazioni tel. 0323/542244-242.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giulio Gasparini
IL DIRIGENTE DIP. FINANZIARIO
dott. Sergio Tadiello

Nuova provincia, altre speranze per il doppio capoluogo

Domo ci prova ancora

La decisione di affrontare nuovamente l'iter legislativo presa dai sindaci in un incontro con il commissario governativo del Vco

Il commissario governativo Renato Pisani e, a destra, un gruppo di sindaci ossolani

DOMODOSSOLA. Si riaffaccia l'ipotesi di una leggina per il doppio capoluogo, Domodossola a fianco di Verbania, della nuova provincia del Vco. Nella passata legislatura, il provvedimento, dopo aver superato l'esame della commissione affari costituzionali del Senato, che aveva giudicato la soluzione possibile dal punto di vista legislativo e istituzionale, si era arenato in aula. L'ostacolo maggiore era venuto dal rappresentante del Governo, il sottosegretario all'interno Murmura, che aveva sostenuto l'esigenza della pubblica amministrazione di accentrare i servizi dello Stato in una sola sede. La leggina era stata rimandata in commissione ed [illegible] poi sopraggiunto lo scioglimento delle Camere.

Ora si parla di un nuovo provvedimento. E per valutare la percorribilità dell'iter legislativo legato al doppio capoluogo ci sarà [illegible] incontro fra gli amministratori ossolani e i tre parlamentari neoeletti del Vco, i deputati Mauro Polli della lega Nord e Marco Zacchera di alleanza nazionale, e il senatore leghista Marco Preioni.

La decisione di ripercorrere la strada di un nuovo provvedimento legislativo è stata presa dopo l'incontro fra sindaci e amministratori ossolani e il commissario governativo per la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola dottor Renato Pisani. Alla riunione, che si è svolta senza i cronisti nel Municipio di Domo ed è durata un paio d'ore, hanno partecipato venticinque sindaci ossolani e i rappresentanti di tutte le comunità montane (Antrona, Anzasca, Vigezzo, Antigorio e Formazza e valle Ossola). Si è parlato soprattutto della spinosissima questione del possibile decentramento di uffici e servizi dello stato nei maggiori centri del Vco. «L'incontro- si legge nel comunicato ufficiale diramato dal comune di Domodossola- è servito [illegible] sgombrare il campo dai molti equivoci e quesiti che gravano da tempo sulle possibilità di decentrare uffici e servizi all'interno della nuova provincia».

In realtà, il dottor Pisani non ha potuto fornire garanzie agli amministratori ossolani. Si è limitato a ribadire che sarà il Governo, attraverso le singole amministrazioni dello Stato, a stabilire le modalità di decentramento tenendo conto di alcuni criteri fondamentali, primo fra tutti quello della funzionalità e della convenienza per il cittadino- utente. In sostanza, si baderà comunque all'esigenza di razionalizzare la presenza di uffici e servizi anche per evitare che la gente, per avere un documento, sia poi costretta a fare la spola fra i maggiori centri della nuova provincia. E' stato ribadito che non esistono vincoli legislativi al decentramento, ferme restando le esigenze dell'amministrazione statale.

«Dalla riunione è emerso- dice il comunicato ufficiale- che soltanto [illegible] raggiungimento del doppio capoluogo può rappresentare una garanzia certa per mantenere o incrementare quanto, in termini [illegible] servizi dello Stato, è già presente sul territorio ossolano». Da qui, la necessità di insistere sulla leggina attraverso l'incontro con i parlamentari del Vco che oltretutto, essendo tutti di maggioranza, dovrebbero «esplorare» questa possibilità tenendo conto anche degli orientamenti del Governo sul nuovo ordinamento amministrativo. «Conto di poter fissare l'incontro con i parlamentari nel giro di qualche giorno» ha dichiarato ieri il Sindaco di Domo Etto-[illegible] Angius che si è detto soddisfatto dell'esito della riunione con il commissario di governo.

La necessità di «un provvedimento legislativo che renda dignità [illegible] territorio ossolano» è stata ribadita dal comitato tutela Ossola che ha già raccolto le firme necessarie per i referendum sui servizi della nuova provincia [illegible] 38 comuni della zona ed [illegible] pronto a fra scattare la consultazione popolare.

Adriano Velli

Sospesa la procedura di mobilità

Poscio, accordo sindacati-impresa

VILLADOSSOLA. E' stata sospesa la procedura [illegible] mobilità avviata il 18 febbraio 1993. E' questo [illegible] dato positivo maturato al termine dell'incontro tra le parti per la vertenza Poscio, l'impresa edile di Villadossola che aveva denunciato 190 esuberi. Una situazione grave causata dalla crisi dell'edilizia ed incancrenitasi dopo la paralisi del settore per le note vicende legate a Tangentopoli. Ora, sindacati ed impresa hanno raggiunto un accordo dopo l'incontro all'ufficio regionale del Lavoro e della Massima Occupazione di Torino.

La discussione verteva sulla necessità di trovare soluzioni al problema occupazionale aperto, problema che rischiava di ridimensionare nettamente la forza lavoro dell «Poscio».

Tra i punti stabiliti dalle parti la possibilità di ricorrere alla mobilità lunga per i lavoratori con questi requisiti (una settantina) e la disoccupazione speciale di 18 mesi per altri operai. Per chi non è interessato da questi ammortizzatori sociali resterà la cassa integrazio-[illegible] speciale. Tra l'altro l'azienda [illegible] è detta disponibile, qualo-[illegible] vi fosse l'esigenza ad assumere personale, a dare la precedenza ai lavoratori messi in disoccupazione speciale.

«Un accordo sostanzialmente positivo - dice Antonio Lo Nigro della Fillep Cgil - primo perché la sospensione della mobilità rimanda per almeno 18 mesi il problema dei licenziamenti, in attesa, si spera, che la situazione dell'edilizia migliori. Ricordiamo poi che l'eccezione era già dettata dal fatto che la mobilità non era [illegible]i stata utilizzata per l'edilizia: prima si avevano solo 3 mesi di disoccupazione speciale e poi la gente veniva licenziata». [re. ba.]

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

Convegno sull'estrazione dell'oro in Val d'Ossola

«Estrazione e metallurgia dell'oro in Val d'Ossola». E' questo il tema dello incontro che si svolgerà oggi pomeriggio alle 14.30 al Teatro Galletti. Organizzano l'assessorato alla Cultura del Comune di Domodossola e della Comunità Montana Valle Ossola. [re. ba.]

[illegible]

Assemblea dei frontalieri nel [illegible] della Cappuccina

I lavoratori frontalieri terranno un'assemblea oggi, alle 14, nel salone della Cappuccina. Si parlerà di pensioni, ricoveri urgenti in Svizzera e situazione occupazionale nel Vallese. [re. ba.]

PIEVE VERGONTE

Mostra [illegible] artigianato per restaurare la chiesa

Si apre alle 16, la mostra mercato di prodotti artigianali organizzato dal Centro [illegible] incontro. Si tiene presso il salone parrocchiale. Il ricavato servirà per i restauri della chiesa parrocchiale. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Incontro sui problemi [illegible] giovani ed emarginati

«Giovani, emarginazione, solidarietà e cooperazione». E' il tema dell'incontro indetto nel salone parrocchiale del rione Badulerio per oggi alle 14.30 dell'associazione «Alternativa A». [re. ba.]

Verbania, la procura chiede il rinvio a giudizio per due medici dell'ospedale

Scoperte le analisi-truffa

Sono il direttore e il biologo del laboratorio. Dall'88 e fino a pochi mesi fa avrebbero eseguito nella struttura pubblica controlli di esami condotti in un poliambulatorio privato di Suna

VERBANIA. La Sanità verbanese torna nel mirino della magistratura. La Procura della Repubblica ha richiesto al gip del tribunale, Massimo Terzi, il rinvio a giudizio per i dottori Giuseppe Didero e Andrea Ruffoni, rispettivamente direttore e responsabile biologo del laboratorio d'analisi microbiologiche dell'ospedale.

I reati ipotizzati nel provveddimento emesso della Procura della RRepubblica sono di abuso d'ufficio e truffa ai danni dell'Unita sanitaria locale 55.

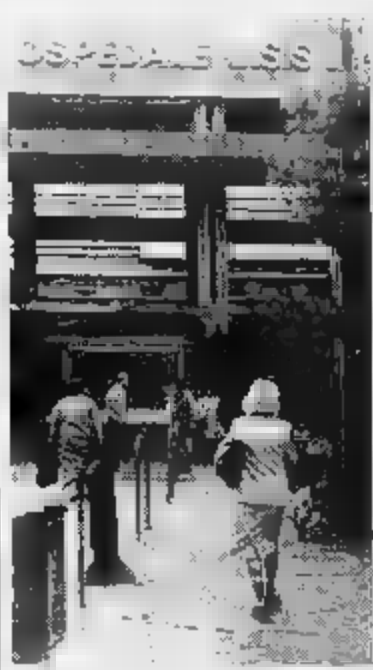
I due medici - già raggiunti da informazione di garanzia nelle scorse settimane - avrebbero eseguito, nella struttura pubblica, controlli non autorizzati di esami precedentemente effettuati dal consorzio medico privato «Spam - Vco» di Suna, a cui era interessato lo stesso dottor Didero.

Questi si é recentemente [illegible] dal [illegible] incarico ospedaliero, richiedendo il pensionamento.

Il Consorzio medico Spam é una struttura poliambulatoriale in cui operano, come liberi professionisti, molti dei medici più conosciuti ed affermati del Verbano e dintorni. Un'alternativa diagnostica privata alla lentezza della struttura pubblica.

L'esecuzione delle analisi illecite avrebbe preso il via nel 1988 e sarebbe continuata sino a pochi mesi fa.

Secondo gli inquirenti [illegible] si sarebbe trattato di episodi sporadici, [illegible] di operazioni che sarebbero state eseguite con una certa frequenza.

La polizia giudiziaria della Procura, con appostamenti e delicate indagini, messi in atto dal sovrintendente Fortunato Marcovicchio e dal collega Damiano De Nuzzo, ha [illegible] possibile la ricostruzione della vicenda.

L'ospedale dell'Usl 55 a Verbania

La richiesta di rinvio a giudizio dei due dipendenti della Ussl 55 non é comunque giunta del tutto inattesa. Già da mesi negli ambienti della Sanità verbanese circolavano voci [illegible] alcuni episodi poco chiari, di cui si sospettava l'illecità.

Ma sulla Ussl 55 é ormai da tempo che l'occhio degli inquirenti si é posato con una certa attenzione. E forse, lentamente [illegible] cotanza, potrebbero iniziare a venire a galla personaggi e situazioni fino ad [illegible] soltanto «sussurrate».

[a. r.]

Ancora a giudizio Francina

Per l'ex sindaco di Vogogna nuove accuse: abuso d'ufficio

VOGOGNA. Il giudice Massimo Terzi ha assolto in udienza preliminare le quattro persone per le quali era stato richiesto il rinvio a giudizio, con l'accusa di concorso in abuso d'ufficio, nel gennaio scorso, dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco. Sono Giampiero Francina e Ubaldo Marta - [illegible] sindaci di Vogogna - l'assessore Luigi Manera e l'imprenditore Pietro Manti, legale rappresentante della ditta Sa Fra, con sede in via Nazionale a Vogogna. I fatti che erano loro contestati risalgono al 1992 quando l'allora sindaco Marta si era dimesso ed era [illegible] vacante anche l'incarico di segretario comunale.

Contemporaneamente [illegible] preso il [illegible] i lavori di sistemazione della piazza San Carlo e del campo sportivo. Non era però stata formalizzata la regolare delibera di giunta e si autorizzava l'esecuzione delle opere all'impresa del Manti.

Il gip ha motivato l'assoluzione ravvisando la non sussistenza del reato. Il solo Giampiero Francina è stato [illegible] rinviato a giudizio, [illegible] l'accusa di abuso d'ufficio, per [illegible] seduta del consiglio comunale di Vogogna in cui avrebbe votato contro la proposta della minoranza di dar [illegible] ad una vertenza civile risarcitoria nei confronti della ditta Eden di Adele Ferrini e dei suoi soci.

L'ex sindaco Giampiero Francina

La [illegible] ditta - di cui divenò titolare lo stesso Pietro Manti e di cui Francina sarebbe stato socio occulto - era stata al centro dell'inchiesta sulle escavazioni nel fiume Toce, vicenda per la quale Francina aveva avuto guai con la giustizia. Il magistrato ha ravvisato nel voto contrario dell'ex sindaco un possibile interesse privato.

Una condanna [illegible] anno per il reato di intimidazione é stata emessa nei giorni scorsi dalla Corte d'Appello di Torino a carico di Giampiero Francina, già assolto nel processo di primo grado. Nello [illegible] processo era stato invece condannato il cognato, Sebastiano Romeo, perché ritenuto esecutore materiale delle intimidazioni, rivolte principalmente ai consiglieri di minoranza del Comune della Bassa Ossola.

[a. r.]

Omegna, giallo sulla struttura fantasma dell'Usl

Cartello «ville vendesi» al posto del laboratorio

OMEGNA. «Regione Piemonte, laboratorio di sanità pubblica»: così era scritto sul cartello affisso da alcuni anni all'imbocco della circonvallazione che parte da Casale Corte Cerro per raggiungere la nuova galleria che permette di superare il centro di Omegna. «Villette a schiera vendesi»: si legge da pochi giorni su un altro cartello.

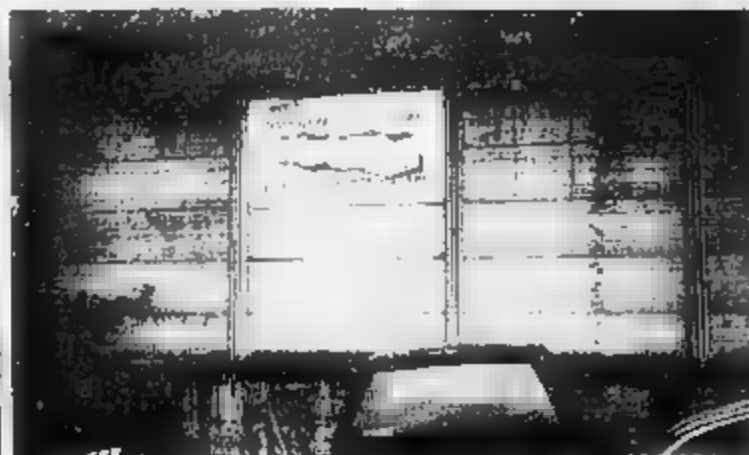
«Che che fine ha fatto il progetto di un laboratorio di sanità che servisse tutto l'Alto Novarese?» si chiedono i sindacalisti della Cgil. Un centro destinato ad attività di controllo e vigilanza previsto dalla Regione, con sezioni sanitarie, chimiche, biotossicologiche, fisiche, amministrative.

La costruzione é iniziata. Vuol dire che il progetto non era un miraggio. Ci sono le mura perimetrali un cantiere è fermo da due anni. Nei giorni [illegible], é stata tolta la gru al centro dello spiazzo. Al suo posto è spuntato il cartello che pubblicizza costruzione di villette in un'altra zona di Omegna.

«E' ovvio che le villette a schiera non vengono fabbricate qui - dicono alla Cgil Sanità - ma perché il cartello del laboratorio non c'é più e la gru è sparita? Vuol dire che il laboratorio non si farà più?».

Era prevista una spesa di circa 7 miliardi. Secondo la Cgil poi i finanziamenti concessi hanno già raggiunto i tre miliardi e 960 milioni di lire. Ma il laboratorio ancora non c'é.

E i soldi spesi fino ad oggi? «Abbiamo posto diversi interrogativi alla Regione - dicono alla Cgil - ma in sei mesi, non abbiamo ricevuto solo una risposta evasiva. E pensare che la struttura doveva produrre 40 [illegible] posti di lavoro tra tecnici, sanitari e amministrativi».

[re. ba.]

E' sparita anche la gru dal cantiere fantasma del laboratorio multizonale di sanità

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Guardie mediche doppie, medico condannato

Due mesi di reclusione, tramutati in un milione e mezzo di lire di multa. E' la pena patteggiata in pretura dal dottor Gennaro Trapuzzano, 33 anni, di Gizzeria (Catanzaro) per aver falsamente attestato che [illegible] stava prestando servizio di guardia medica altrove. Il medico faceva contemporaneamente le «guardie» all'Usl [illegible]6 di Domodossola ed all'Usl 17 di Lamezia Terme. [re. ba.]

DRUOGNO

Tra storia e turismo lunedì con il Formont

Prendono il via lunedì le manifestazioni storico-turistiche indette dal Formont in collaborazione col Centro Regionale Europeo alla presenza di allievi della scuola alberghiera e della scuola di Briançon. Lunedì s'inizia con gli interventi dello scrittore Benito Mazzi e della direttrice dell'Apt Ossola, Franca Maltempi. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Domani la giornata del mutilato e invalido del lavoro

Si svolgerà domani la 44ª giornata del Mutilato ed Invalido del Lavoro. Dopo la messa nella parrocchia di S.Antonio alla Cappuccina, il presidente provinciale Gaetano Bariviere terrà la sua relazione annuale nel salone parrocchiale. Poi la consegna dei brevetti da parte dell'Inail ai nuovi grandi invalidi del lavoro. [re. ba.]

Stasera con il Balletto nazionale «La Marahouet»

Canti e danze d'Africa al Palasport di Verbania

VERBANIA. In tournée da tre mesi [illegible] Italia, il Balletto nazionale della Costa d'Avorio «La Marahouet» arriva sul lago Maggiore e questa sera, alle 21, si esibirà al Palazzetto dello Sport di Intra. Autentica bandiera del costume ivoriano, la compagnia affonda le sue radici nella cultura più profonda del Paese africano e rappresenta degnamente la sua storia all'estero, tanto da usufruire del sostegno del ministero della Cultura. Nei suoi spettacoli offre canti e balli incandescenti che, in realtà, più che [illegible] stile di danza, rappresentano [illegible] modo di affrontare la vita.

Danze dense di passione e straordinaria intensità che cantano da secoli storie d'amore, di vita e di morte attraverso ritmi, melodie e danze caratteristiche delle regioni principali della Costa d'Avorio: Ziquelle, Temate, Zaouli, Zowarada, Goli, Yatchanu, Poro, Bolochi, Walé.

Nello spettacolo della Compagnia ivoriana riaffiorano [illegible] di vita e riti tribali

Le creazioni del «Balletto della Marahouet» si rifanno allo spirito contemporaneo, ma non perdono di vista la tradizione e i simboli dell'identità culturale del popolo ivoriano. Riaffiorano così antichi riti tribali, dalle feste di generazioni alle danze di guerra, dall'intronizzazione del re alla cerimonia del sacrificio per chiedere il perdono degli dei.

Per la prima volta in Italia, la formazione presenta sul palco ventun elementi: tre suonatori di tam-tam, balfon, flauto, pole, zucca e 18 danzatori e cantanti (dieci uomini e otto donne).

Il nome della Compagnia, «Marahouet», è ispirato all'omonimo grande fiume che sorge a nord della Costa d'Avorio e, dopo aver attraversato il territorio, si getta nell'oceano Atlantico. Lungo il suo percorso, questo fiume annaffia la vegetazione, abbevera la fauna e disseta gli uomini. Proprio [illegible] il grande fiume Marahouet, riprendendone idealmente l'immagine, la giovane troupe ivoriana si è data la missione [illegible] viaggiare ovunque nel mondo per dissetare la sete [illegible] arte e di cultura dei popoli. E l'intento è stato rispettato appieno con esibizioni in numerosi Paesi: Canada, Stati Uniti, Francia, Australia, Danimarca.

I biglietti per assistere all'affascinante spettacolo sono in vendita a 15 mila lire, ridotti a 6 mila. [p. cr.]

MOSTRE E ARTISTI

Obiettivo su Fiume aspettando il maestro

NOVARA rende omaggio a **Salvatore Fiume** dedicandogli un incontro culturale e l'allestimento [illegible] una sua commedia giovanile, «Quegli angeli ladri», che andrà in scena giovedì 12 al teatro Faraggiana con la regia di Guido Gagliardi, interprete del lavoro con gli attori novaresi del Laboratorio «Cita». Durante la serata, che gode del patrocinio dell'assessorato comunale dell'assessorato comunale e per la cultura e a cui assisterà il maestro, verrà inoltre proiettato il videofilm «Le apparizioni» sulla sua vita e le [illegible] opere, girato qualche anno fa dallo stesso Gagliardi, che lo ha ideato e scritto con Carlo Ludwig.

Allo spettacolo [illegible] Faraggiana farà da prologo l'incontro in programma oggi alle 18 nella saletta della Barriera Albertina, promosso dalla commisione cultura e scuola del quartiere Sacro Cuore, a cui interverranno [illegible] professor Carlo Ludwig, docente di storia e letteratura a Milano, [illegible] regista Guido Gagliardi e gli altri interpreti della commedia. Giovedì 12 il pubblico novarese avrà poi l'opportunità di incontrare Salvatore Fiume, che prima di intervenire allo spettacolo, firmerà il suo libro «Tragedie, Drammi e commedie» dalle 17 alle 19 nell'american bar dell'Hotel Parmigiano, in corso Italia [illegible].

Oltre all'omaggio a Fiume, in città si segnalano altri appuntamenti prestigiosi [illegible] l'arte contemporanea. Domani alle 17 la galleria «Stazionedellarte» di via

Salvatore Fiume, a Novara il 12 maggio

san Francesco inaugurerà la personale di **Antonio Sanfilippo**, maestro siciliano dell'Informale.

«I Muri tra finzione e storicità del suo tempo» è il titolo della personale che la torinese **Delfina Camurati** presenta al bar L'incontro [illegible] via Greppi per «Arte al Caffè». Oli, tempere e opere grafiche del maestro **Meloniski** sono in mostra da «Divani & Divani», in via Verbano a Veveri. Al Mulino Vecchio di Bellinzago domani alle 10,30 s'inaugurerà la mostra personale del pittore oleggese **Riccardo Oiraw**, raccolta sotto il titolo «Alla ricerca dell'età dell'oro. Natura e arte». Vernice di lusso anche alla pinacoteca Villa Soranzo a di Varallo Pombia, dove domani alle 16 si aprirà la mostra dello scultore **Azelio Corni**, già allievo di Domenico Purificato. [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA Eldorado — Tel. 624.158. In. ore 20/22,15. Lire 10.000/6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 46'. Western

Vip — Tel. 625.688. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. Lire 10.000/6000
My life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. Dramm.

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000/5000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal [illegible] di F. H. Burnett. N. V. 1h 42'. Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 15/16,50/18,35/20,25/22,15. Lire 10.000/6000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene [illegible]mato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h [illegible]'. Comico

Vittoria — Tel. 623.395. In. ore 20,20/22,15. Lire [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14. 1h 40'. Drammatico

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 20/22,15. L. 9000 (mart. [illegible])
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. [illegible] 13'. Drammatico

[illegible] S. Andrea — Or.: in. 21,30. Lire 7000/5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'. Commedia

ARONA San Carlo — Tel. 45.534. Or. 21. Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

BELLINZAGO Vandoni — Or. [illegible]. Lire [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni [illegible] per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pasticcioni? N. V. 1h 50'. Comm.

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/6000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortisch, A. Golper (Italia '93) — Un [illegible] conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40'. Thriller

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. Comico

Piccolo — Tel. 81.741. Ore 20/22,15. Lire [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible] V. 2h 13'. Dramm.

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or. in. 21. Lire 5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18'. Thriller

DOMODOS. Corso — [illegible], orari su segret. telef. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 24[illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga dopo [illegible]. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h. Azione

Cine 1 - Sala 2 — [illegible]. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge nell'Arizona del 1881: la sfida dello [illegible] Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07'. Western

GHEMME Italia — Tel. (0163) 840.201. In. ore 21,15. Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15'. Drammatico

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. Or. 19,40/22. L. 9000/6000 lun. solo se feriale 7/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or. [illegible]. Lire 7000/5000
Senti chi parla adesso — di T. Ropelewski, con J. Travolta, [illegible] Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35'. Comico

Oratorio — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asbin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima [illegible] di slitte [illegible] un ricco premio in palio. N. V. 1h 51'. Avventuroso

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417. Or. 20/22. Lire [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

[illegible] Ariston — Tel. 401.940. Ore 20,30/22,30. Lire 10.000/6000
Cose pericolose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di [illegible]. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. [illegible] V. 2h. Thriller

Vip — Tel. 401.940. Inizio ore 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (mart. solo lire [illegible])
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40'. Azione

Sociale (Intra) — Tel. 401 [illegible]. [illegible] 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (lun. fer. 5000)
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. Dramm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or. 20/22,15. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [illegible]. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14. 1h 40'. Drammatico

BAVENO

All'hotel Lido Palace

Concerto corale rende omaggio a Palestrina

BAVENO. E' dedicato a Pier Luigi da Palestrina il concerto che la corale «Va' pensiero» di Piedimulera terrà domani mattina alle 11 all'hotel Lido Palace, nell'ambito del terzo convegno internazionale di metapsicologia.

I trenta coristi hanno deciso di proporre un omaggio al grande musicista nella ricorrenza del quarto centenario della morte: il compositore rientra del resto fra gli autori più studiati ed eseguiti dal coro di Piedimulera. Di Palestrina verranno eseguiti «O domine Jesu», «Adoramus Te Christe», il Kyrie della «Missa ad fugam» e «O bone Jesu».

Il programma inoltre comprende un brano di Bach, «Jesu meine freude», un'Ave Maria [illegible] Arcandelt e due pezzi di Giuseppe Verdi: «I lombardi alla prima Crociata» e il brano del Nabucco che [illegible] nome al [illegible] «Va' pensiero». [m. g.]

ASCONA

Al teatro San Materno

Il gruppo Mirò apre il Festival di musica folk

ASCONA. Le star del folk internazionale arrivano al teatro San Materno di Ascona, dove si esibiranno anche i maggiori interpreti della musica celtica. S'inizia stasera con una «cult band» acustica inglese, i «Mirò», che presentano il loro nuovo Cd «The circus of electrifying possibilities». Il Festival prosegue giovedì 12 con l'arpista irlandese Maire [illegible] Chathasaigh, che si esibirà [illegible] Chris Newman. Venerdì saranno di scena «The Poozies», formazione scozzese di arpiste, e Sally Barker, [illegible] vocalist [illegible] Dylan. Gli ultimi appuntamenti sono già fissati per il 21 con l'arpista bretone Kristen Nogue e il 27, quando a chiudere la rassegna ci saranno il leggendario protagonista del folk inglese John Renbourn e il musicista croato Ljubo Majstorovic. Gli spettacoli iniziano alle 20,30. Per informazioni e prenotazioni tel. 003393/358556. [c. m.]

[illegible] GIOVANE

a cura di Marco Piatti

MIRAGE

Arriva Stranamore

Approda il gran carrozzone di «Stranamore» stasera alla discoteca «Mirage» di Arona. In sala saranno effettuate alcune riprese della popolare trasmissione di Canale 5 Discomusic [illegible] vivo.

LE CAVE

Il sound dei Cardio

I «Cardio», gruppo rock pavese che propone le più conosciute covers delle band e degli artisti angloamericani, salgono stasera sul palco di «Lenny», piano rialzato della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Nelle altre sale revival di Fabrizio Pareti.

BORCA

«Oceania» sul palco

Gli «Oceania», gruppo cusiano che presenta un repertorio rock melodico, si esibiscono stasera alla festa di San Gottardo, a Borca di Omegna.

[illegible] ALPI

Il Texas Blues

Lucky «Jumping» Scaglioni (voce e armonica), Mariano «Lenny» Barin (chitarra), Walter Tosin (basso) e Diego Corradin (batteria). Sono i componenti del «Mr Blues and Family», di scena dalle [illegible] al «Circolo delle Alpi» di Ameno.

[illegible]

Manila al mixer

Direttamente da Rimini, approda stasera al «Sandokan» di Gravellona Toce il dj «Mr. Manila»: alla consolle dalle ore 23.

[illegible] BULE'

Le gags di Parasole

Serata dedicata al cabaret al club «Nuovo Bulè» di Bellinzago (strada privata Cesarina), con Diego Parasole, in azione dalle 23. La musica, tra revival e underground, sarà proposta dal «D.J. Team B.H.O.».

[illegible] SUL FIUME

Un «Gruppo» rock

A tutto rock stanotte alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Protagonista della serata sarà il «Gruppo». Dalle 22,30.

MUSICLUB

Ecco i «Welcome»

Rock italiano stanotte alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Di scena la band aronese «Welcome». Dalle 22.

DELLE ROSE

La musica «vivente»

Gabriele Ipotesi, e il suo «Juke Box vivente», è ospite stasera e domani al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18).

MARABU'

Cabaret a mezzanotte

Sarà Davide Rota al centro di «Cabaret di mezzanotte», stasera al «Marabù» [illegible] Bellinzago. Il «professore di lumbard» [illegible] trerà in scena dopo mezzanotte. Musica anni '70, '80, '90, a cura di DDT e Cocò.

PERCHE' NO?

Sentence to blunder

I «Sentence to blunder», formazione biellese emergente, si esibiscono dalle 22,30 al circolo «Perché No?» di Verbania.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** di Jonathan Demme con Tom Hanks, Denzel Washington. Or. 15,30, 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto**. Or.: 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or. 14,30, 16,30 [illegible], 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or. 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 72. **Schindler's List**. Or. 14,30, 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. [illegible] 15,25, 17,10, 19, 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. [illegible] 15,20, 17,45, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il [illegible]**. Or. 15,40, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. [illegible] 15,40, 17,20, 19, 20,40 [illegible]
DORIA via Sigmund 9. **L'innocenza del diavolo**. Or. 15,30, 17,35, 19, 20,45, 22,35. V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Getaway**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Vm. 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30, 20, 22,30
ETOILE c. B. Buozzi [illegible] v. Roma. **My life**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
FARO v. Po 30. **L'amico d'infanzia**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
[illegible] c. Decoroso 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or. 15,40, 17,20, 19, 20,40, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or. 15, [illegible] 18,40, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or. [illegible] 18,10, 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una [illegible] virai). Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vonalzo 8. **Il rapporto Pelican**. Or. 20, 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or. 14,30, 18, 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
[illegible]O Gal. Subalpina. **Troppo sole**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo d'amore**. Or. 15,45, 18, 20,15 [illegible]

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. [illegible] 151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno prelestivo D. Orchestra di Roger J. Taymor. Ripresa da Ch. Boulerie. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peretti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 88.15.241/242. I biglietti sono esauriti
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST ore 20,45 e 1 [illegible] **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi [illegible] TST via Roma 49 [illegible] 12/18 [illegible] Tel. 517.6246/544.562. [illegible]
ERBA. A grande richiesta [illegible] fino al 15/5. Stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di G. Angelone [illegible] 9-13 e 16-23. [illegible] 15-21

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Fearless - Senza paura**. Orario 15,10, 17,30, 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Ladybird, Ladybird**. Or. 17,30; 20, 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **My Life**. Orario 15,10; 17,30; 20; 22,30
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il banchetto di nozze**. Or. 15,30; 18; 20,10, 22,30
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **[illegible] nome del padre**. Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Getaway**. Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Coppia d'azione**. Orario 15,10; 17; 18,50, 20,35, 22,30
[illegible] ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del [illegible]**. Or. 14,30, 17,10; 19,50, 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **C'è Kim Novak [illegible] telefono**. [illegible] 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Schindler's list**. Or. 14,35, 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giardino segreto**. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
CORSO Gall. Corso 2013. **Geronimo**. Or. 14,15, 17; 19,45; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List**. [illegible] 14,35, 18,05, 21,35
EXCELSIOR Galleria Corso. **L'inferno**. Or. 14,30; 17, 19,45; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **[illegible]phia**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **[illegible]pa Nui**. Orario 15,15; 17,40; 20,10, 22,[illegible]
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'amico d'infanzia**. Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
METROPOL [illegible] Piave 24. **Philadelphia**. Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mylife**. Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Le avventure [illegible] Huck Finn**. Or. 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible] **Gli [illegible] di Peter**. Or. 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
[illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3**. Or. 15, 16,50, 18,35; 20,30; [illegible]
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali**. Or. 15, 16,50, 18,35; 20,25; [illegible]
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican**. Orario 14,35; 17,10; 19,45, 22,25
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda [illegible]. **Senza pelle**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,35
ODEON SALA 6 [illegible] Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario 15,30; 17,50, 20,10, 22,35
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda 8. **La strategia della lumaca**. Or. 15,20; 17,40; [illegible], 22,35
[illegible] SALA 8 via Santa Radegonda [illegible]. **Nel nome del padre**. Orario 15,20, 17,40, 20; 22,35
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Beethoven 2**. Or. 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or. 14,40, 17,15; 19,50, 22,35
ORFEO via Zugna 50. **Trappola d'amore**. Orario 16; 18,10; 20,20, 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo**. Orario 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
PLINIUS via Abruzzi 28. **Il rapporto Pelican**. Orario 17, 19,45; 22,30
PRESIDENT l. Augusto 1. **Troppo sole**. Or.: 15,40; 17,50, 20,15; [illegible]
SEMPIONE via Pacinotti 6. **L'età dell'innocenza**. Or. 15,15; 17,15; 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. [illegible] Sasso 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
TIFFANY c. B. Aires 39. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA [illegible] della Scala, telefono 7200.3744
[illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e altre storie**.
[illegible] piazza XXV Aprile [illegible] Tel. 2900.87.57
SAN [illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.2985. [illegible] 21 **Il maggiore [illegible]**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
[illegible] OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Ore 21 **Il viaggio**.
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, tel. 877.663
MANZONI via Manzoni 40. Tel. [illegible]600.02[illegible]. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Bimbi belli**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Robinson & Crusoe**.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; [illegible] L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare [illegible] bello; 21,30 Il tuttomusica; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 1[illegible] Vco notizie; 20 Skai news; 20,30 La banchiera, film; 22,30 Vco notizie, [illegible] Spazi aperti. **ALTAITALIA** [illegible] 21 Scatola a sorpresa, cartoons; 21,30 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23,05 Tg Sport; 23,15 Medical center, telefilm; 0,30 News ultima edizione, 1,05 Tg Sport

Andata dei quarti di Coppa Campioni, il Novara vola in Spagna

L'hockey torna a La Coruña

Oggi alle 18 l'Autocentauro rinnova una tradizionale sfida in campo europeo contro i blasonati galiziani. Azzurri favoriti, ritorno al palasport tra 15 giorni

NOVARA. Riprende oggi alle [illegible] la corsa in Europa per l'Autocentauro Novara, dopo l'esordio-formalità [illegible] gli inglesi dell'Herne Bay. D'ora in avanti il cammino in coppa Campioni della squadra allenata da Gianni Innocenti è tutto in salita. Prima il Liceo, poi, l'Igualada. Ma un passo per volta: nel turno d'andata dei quarti di finale c'è da affrontare il La Coruna, squadra-leggenda dell'hockey europeo e mondiale. Ad onor del vero, però, di quella «corazzata» che dominò in lungo e in largo da metà Anni Ottanta a inizio Novanta con i [illegible] Huelves, Martinazzo, Rubio, Alabart, è rimasto solo il blasone. I galiziani, addirittura, due anni fa rischiarono di scomparire dalla geografia dell'hockey spagnolo per gravi difficoltà finanziarie. Tutto ciò non è accaduto e quest'anno il Liceo cerca un rilancio in coppa Campioni, dopo essere arrivato terzo nella «Liga» alle spalle di Igualada e Barcellona. La rosa è composta dai portieri Canalda, Gelasio e Crespo; dai difensori Avecilla, Duarte e Pueyo; dagli attaccanti Monserrat, Roldan e Salinas. Questi ultimi tre non sono volti nuovi, avendo militato per alcune stagioni nel campionato italiano.

Dall'album [illegible] ricordi ecco un'immagine dell'ultima sfida ufficiale [illegible] Novara e Liceo in coppa Campioni. Era il magg. '86 e [illegible] nel ritorno al palasport di viale Kennedy sconfissero i galiziani per 5-1 con doppietta di Enrico Bernardini

Sulla [illegible] il pronostico pende dalla parte del Novara, anche se le sfide con le squadre iberiche spesso si rivelano ricchi di emozioni e colpi di scena. La coppa Campioni è uno dei tre obiettivi nel mirino dell'Autocentauro quest'anno, e forse viene tenuto ancora più in considerazione dello scudetto. Nessun problema di formazione per Innocenti, che manderà in pista il quintetto-tipo. E' prevedibile però che vengano impiegati anche Bernardini e Cairo, che in fatto di esperienza internazionale non devono render conto a nessuno.

I galiziani, sospinti dal tifo locale che nelle grandi occasioni diventa davvero il [illegible] giocatore in pista, prenderanno d'assalto il Novara per garantirsi un buon vantaggio in vista del ritorno, fissato per il 21 maggio al palasport. Compito degli azzurri, quindi, resistere e non subire un passivo troppo ampio. Si punta sul contropiede e sul momento magico di Franco Amato, particolarmente caricato dopo il traguardo «storico» delle 101 reti. L'Italia in Europa è rappresentata da altri due team: il Camoni Lodi, che in coppa Coppe fa visita al Benfica e l'Essebi Monza che in «Cers» ospita il Reus Deportivo.

Marco [illegible]

Baseball, oggi la quarta di A1 al «Provini»

Il Grosseto sgomita Novara vuole frenarlo

NOVARA. Dopo il mezzo passo falso di Bologna il Baseball Novara torna a calcare l'erba del «Provini» in questo weekend. Gli azzurri ricevono il Fontemura Grosseto (oggi alle 15, stasera alle 20,30 e domani alle 15), nella quarta di A1, cercando di tornare a media 500, una quota che dovrebbe consentire l'accesso ai playoff.

Per riuscirci, i novaresi devono vincere almeno due delle tre partite in programma contro i maremmani, i quali, dal canto loro, dopo alcuni anni di vacche magre in questa stagione puntano a tornare al vertice.

[illegible] i nazionali del Grosseto convocati in settimana allo «stage» di Parma: Giannneschi, Petruzzelli, Seccioni, Vecchi, Cretis e Gandolfi.

A dimostrazione che i toscani vanno p[illegible] [illegible] le pinze. Sarà una sfida equilibrata. Il Grosseto insegue il Novara [illegible] due partite di ritardo, avendo vinto con Bologna due partite (6-3 e 8-4) e perso quattro volte: con lo stesso Bologna (15-5) e Nettuno (20-12, 10-5, 9-7). I due [illegible]ne-up si equivalgono: Novara batte 295, Grosseto 296. Pochi punti di differenza nella media pgl: 8,68 per Novara, 6,80 per Grosseto. Dopo le prime nove partite gli azzurri [illegible] trascinati da Colombino, leader [illegible] pbc (16) e settimo miglior battitore della A1 [illegible] 467 (dietro a lui, [illegible] 390, Liverziani 380 e Capuozzo 352). Nel Grosseto mancherà Cappuccini, infortunatosi in settimana. Si parte alle 15: Ray Chadwick contro Rauth. In serata la gara degli «under».

[m. p.]

L'esterno Lino Capuozzo. Dopo un inizio in sordina l'ex milanese sta gradualmente entrando in forma

SPORT FLASH

CALCIO

Novara, squalificati Dall'Orso, Cusatis e Del Neri

Mano pesante del giudice sportivo di serie C sul Novara. La squadra, che tra due settimane alla ripresa del campionato dovrà affrontare il Lecco, sarà priva di Cusatis e Dall'Orso squalificati per una giornata per somma d'ammonizioni. Dovrà disertare la panchina anche l'allenatore degli azzurri, Gigi Del Neri, inibito fino al [illegible] [illegible] Intanto, domani pomeriggio il Novara si trasferirà in Lomellina, a Mortara, per disputare un'amichevole contro la squadra locale a partire d[illegible] 16. [r. l.]

VOLLEY

A Casalmaggiore l'Interlinea sul filo del rasoio

In B1 maschile, l'Aceto Ponti riceve in casa una tranquilla formazione di centro classifica, il Codigoro. In B2, trasferta sul filo del [illegible] per l'Interlinea in brutte acque, ospite del Casalmaggiore, terzo in classifica. Le ragazze del Pavic (B2) ormai promosse da qualche settimana [illegible] a Varese. In C1 femminile, match casalingo per la Sanmartinese contro il Piossasco, mentre la Copar, impegnata nella lotta per la retrocessione, si trasferisce in [illegible] dell'altra squadra torinese, il Fortitudo. [c. m.]

ARTI [illegible]

Oggi al «Palaverdi» c'è il kendo internazionale

E' in programma per questo pomeriggio al palasport di viale Verdi a Novara una manifestazione di kendo. Si tratta della dodicesima edizione del trofeo internazionale open «Kendo Nishinohara», a cui partecipano team italiani e stranieri. Le gare prendono il via dalle 14. [c. m.]

[illegible]

Bonomi e Lazzerini a Mechelen in coppa del Mondo

I novaresi Beniamino Bonomi e Fabrizio Lazzerini [illegible] impegnati a Mechelen nelle gare di canoa olimpica-velocità, valide per la prima prova di coppa del Mondo. I novaresi delle Fiamme Gialle [illegible] stati chiamati a far parte della nazionale azzurra grazie ai buoni risultati ottenuti nelle gare di Sabaudia. [c. m.]

OPEL

GARABELLO

Galleria d'arte

dal 1924

vendita* straordinaria

TAPPETI PERSIANI al **50%**

Biella-Via Italia, 58 Tel.(015)22.902

Finalmente puoi avere tutta la sicurezza e il confort di una grande automobile

Nuove Fiesta Clima

Tutte con Airbag e Climatizzatore di serie

Fiesta Clima Cayman Blue

di serie:

- Airbag lato guida
- Climatizzatore
- Abitacolo a guscio di sicurezza
- Barre d'acciaio laterali
- Cinture con bloccaggio istantaneo
- Volante ad alta sicurezza
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Barra antirollio
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Paraurti in tinta con la carrozzeria
- Vernice metallizzata
- Schienale posteriore sdoppiato

L. 16.670.000

chiavi in mano*

* Versione IP-A.R.I.E.T. esclusa

Prezzo di lancio valido fino a domenica 8 maggio e bloccato fino alla consegna

Vi aspettiamo anche sabato e domenica

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 7 Maggio 1994 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, colpo di scena ieri in tribunale nel primo processo di Mani pulite

Caso Panorama, assolto Zanone

Il gip non ha ritenuto provata l'accusa di tentata estorsione. Incontrando i portavoce della società veneta che voleva realizzare [illegible] centro commerciale, l'ex direttore dell'Ascom non ha fatto minacce

Alberto Zanone, ex direttore Ascom, e il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari

BIELLA. Il gip ha assolto Alberto Zanone. Con una sentenza che per [illegible] vecchio codice sarebbe stata di «insufficienza di prove», l'ex direttore dell'Ascom è stato ritenuto non colpevole del [illegible] di tentata estorsione nell'ambito dell'operazione «Panorama», il progetto del centro commerciale diventato uno [illegible] filoni più importanti dell'indagine di Mani pulite. La [illegible] di consiglio del giudice Bernardini è durata un quarto d'ora. Uscendo da palaz[illegible] di giustizia, il magistrato ha detto di non aver riscontrato alcun elemento che giustificasse una manovra estorsiva.

In quello che costituiva il primo processo alla Tangentopoli cittadina, il sostituto Ferrari ha affiancato il collega Panichi, nei panni dell'accusa. Il pm ha discusso per un'ora, cominciando dall'incontro avvenuto [illegible] un ristorante del Casalese tra Zanone, l'ingegnere Vassallo portavoce del gruppo Panorama, ed il marito di lei.

«Zanone non mi è affatto piaciuto - aveva a suo tempo [illegible]chiarato Giovanna Vassallo -. Ho capito che voleva entrare nell'operazione, vendendo la sua consulenza e guadagnando in qualche modo delle ingenti somme. Il suo interessamento era solo per fare una parcella indipendentemente dall'incarico ricevuto». Oltre alle dichiarazioni dell'ingegnere e del marito, l'accusa ha utilizzato contro Zanone altre testimonianze fornite da Paolo Leardi, Mario Novaretti [illegible] Michele Spagarino. Al termine della requisitoria, il magistrato ha chiesto la condanna ad un anno e 5 mesi [illegible] carcere.

«Diamo per scontato che Vassallo dica il vero: [illegible] emerge alcuna minaccia finalizzata a bloccare il progetto del centro commerciale - ha invece sostenuto uno dei due avvocati difensori, Carlo Boggio Marzet -. Esiste invece [illegible] tentativo di Zanone per ottenere un incarico professionale e di consulenza, solo dopo l'ottenimento del nulla-osta regionale».

Il secondo avvocato difenso[illegible], Giordanengo di Torino, [illegible] sostenuto un'altra tesi di tipo giuridico. Se Zanone era davvero quella persona, come sosteneva l'accusa, che poteva «oliare i meccanismi», allora non si doveva parlare [illegible] estorsione, ma di tentata corruzione.

Dopo la lettura della sentenza, [illegible] pm Panichi ha commentato: «Aspetto la motivazione, poi deciderò se fare ricorso in Appello». Ma per la procura l'esito del processo rappresenta una sonora sconfitta. Inoltre l'[illegible]luzione di Zanone getta benzina sul fuoco della polemica tra i magistrati e gli avvocati difen[illegible] dei principali inquisiti, che contestano alla procura un «uso indiscriminato della custodia cautelare, anche nei confronti di persone che poi si sono rivelate innocenti: prima Sabri[illegible] Goffi, ora Zanone».

Daniele Pasquarelli

IN PROCURA

Indagini carne e usura

Si estende ai vertici dell'Aima, l'associazione a capo delle vendite di carne alle aste pubbliche, l'indagine per truffa ai danni della Cee che nel Biellese ha già portato [illegible] cella i responsabili di un'azienda di macellazione di Piatto. Su istanza del pm Panichi, il gip Bernardini ha notificato in carcere un ordine di custodia cautelare [illegible] Giuseppe Fugaro, direttore della 14ª divisione dell'associazione. L'uo[illegible] [illegible] agli arresti per il [illegible] di Pasquale Casillo, [illegible] presidente del Foggio-calcio nei guai con la giustizia per presunti collegamenti [illegible] la mafia. Oltre a Fugaro, [illegible] stati arrestati Guido Ricci, vicedirettore della 14ª divisione dell'Aima e Benvenuto Brambilla, responsabile della «Frigoriferi Tavazzano» in provincia di Lodi che si occupa dello stoccaggio di carni surgelate. Nel frattempo prosegue l'inchiesta contro alcuni episodi di usura in cui [illegible] indagati [illegible] titolare dell'agenzia di viaggi «Serenissima», Flaminio Moscatello e [illegible] pensionato invalido civile, Silvio Tagliabue. Il magistrato inquirente ha dato ordine di cominciare [illegible] controllo della documentazio[illegible] sequestrata nelle abitazioni [illegible] Moscatello [illegible] Tagliabue e negli uffici dell'agenzia di via Gramsci. Com'è noto, l'indagine avrebbe preso l'avvio dalla denuncia di [illegible] donna, che vive in un alloggio di proprietà di Flaminio Moscatello: il pretore ha decretato lo sfratto e lunedì prossimo la donna dovrà lasciare la [illegible].

INCENERITORE

Undici giorni di udienze

Giovedì comincia il pro[illegible] dell'anno, con la giunta Bodo alla sbarra. E martedì, dal gip di Vercelli, l'«affaire» Savoino-Cattaneo.

A PAGINA 34

IL PIANO DEL TRAFFICO

Adesso tocca al rione Riva

Nuova fase del piano di riorganizzazione del traffico a Biella. Da ieri s[illegible] cambiati alcuni sensi di marcia nel rione di Riva.

A PAGINA 36

A Candelo

[illegible] come erede il partito

CANDELO. Ha lasciato parte dell'eredità al partito per cui simpatizzava, Alleanza nazionale. E' l'originale testamento [illegible] Franco Vigliani, un agricolto[illegible] di 43 anni, morto alcuni giorni fa per un attacco più violento del solito della malattia che lo tormentava da anni, il diabete.

Sono stati i carabinieri a scoprire il documento. Franco Vigliani ha deciso di lasciare la casa in [illegible] abitava al Comune a patto che intitoli [illegible] via alla memoria di suo padre. Il resto, terreni, titoli [illegible] un'assicurazione dovrà essere diviso tra l'amico che gli [illegible] stato vicino nei suoi momenti di solitudine, Domenico Foedo, e [illegible] partito Alleanza Nazionale.

La notizia ha sorpreso il leader biellese dell'ex Movimento sociale, l'avvocato Sandro Delmastro: lo aveva difeso in una causa, ma non immaginava cer[illegible] nulla di simile: «E pensare che non era neppure iscritto al partito e n[illegible] si poteva certo dire un fedelissimo». **[r. b.]**

L'incidente nel '91

Ragazza morta Cinque mesi a un vercellese

VERCELLI. Il 30 agosto del '91, una ragazza [illegible] 18 anni moriva all'ospedale di Novara: pochi giorni prima era finita col [illegible] motorino contro un'auto, all'incrocio fra via Oldoni e via Sereno. A tre anni dalla scomparsa di Giovanna Bordonaro, figlia del titolare del bar Principe, Francesco Nervi, l'uomo che era alla guida della vettura, è [illegible] condannato [illegible] [illegible] mesi, per omicidio colposo. Dovrà pagare alla famiglia Bordonaro una provvisionale [illegible] 50 milioni.

L'ha deciso ieri il pretore, dopo che in aula è stata ricostruita la tragedia che commosse l'intera città. Nervi, direttore di una farmacia, era difeso dall'avvocato Andrea Corsaro. Secondo le perizie, per evitare [illegible] scontro con il motorino di Giovanna l'uomo avrebbe dovuto viaggiare [illegible] 35 all'ora, visto che quell'incrocio è pericoloso. Nervi, secondo la difesa, andava appena ai 40 all'ora. La famiglia Bordonaro era parte civile al processo. **[g. bu.]**

Si rinvigoriscono le speranze di salvare i settanta orfani di padre Minghetti

La Cri: «A Nyamata andiamo noi»

La Croce rossa è tornata in Ruanda e il religioso vercellese ha subito ottenuto una promessa. Alcuni funzionari raggiungeranno la missione e condurranno i piccoli in Burundi. Resta l'incognita sulle condizioni dei bimbi

Si è aperto uno spiraglio per i [illegible] bambini della missione di padre Minghetti. La Croce Rossa raggiungerà l'orfanotrofio di Nyamata

VERCELLI. Forse ci siamo. Dopo giorni di notizie contrastanti, di voci incontrollate, di atte[illegible] altalenanti, in queste ore potrebbe aprirsi lo spiraglio «giusto» nella vicenda dei settanta bambini ruandesi di padre Minghetti.

Ad alimentare la fiammella della speranza è stato proprio il padre missionario vercellese durante la preannunciata telefonata [illegible] ieri pomeriggio con il fratello Marco.

«Quando ho sentito le sue parole mi si è aperto [illegible] cuore - racconta Marco Minghetti -. Finalmente dopo una settimana tutto sommato buia, le possibilità di salvare i bambini sono nuovamente aumentate. Mio fratello mi ha spiegato che la situazione in Ruanda [illegible] allo stremo, tanto che l'attuale governo ha chiesto l'intervento della Croce rossa internazionale a Kygoli, l'epicentro dei combattimenti, per soccorrere le migliaia [illegible] migliaia di persone col[illegible] [illegible] dal conflitto».

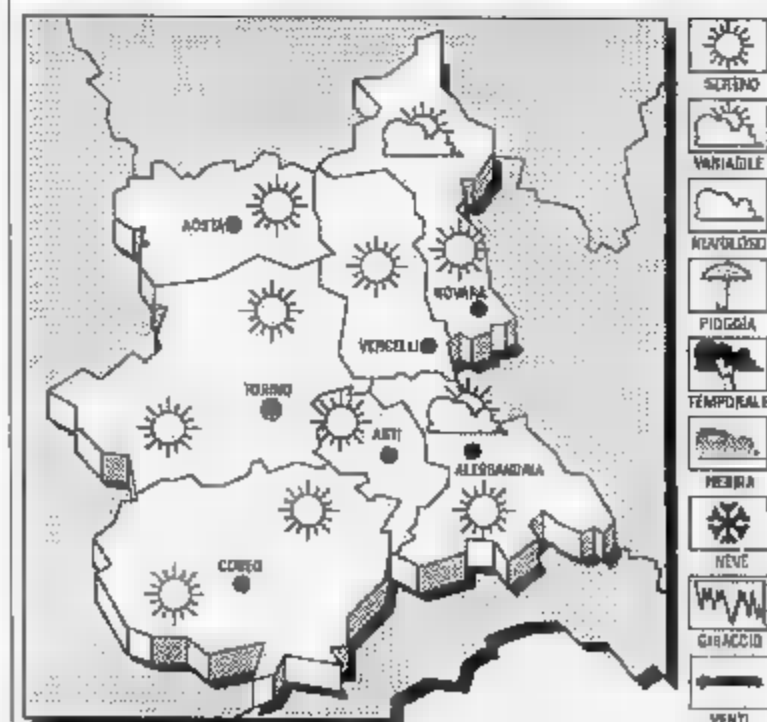
«Mio fratello si è già messo in contatto [illegible] la Cri - aggiunge Marco Minghetti -. Gli emissari gli hanno garantito che nelle prossime ore si recheranno alla missione di Nyamata per verificare le condizioni dei bambini. Se, come ci auguriamo, sono ancora vivi, verranno prelevati e trasferiti al confine [illegible] il Burundi».

[illegible] ad accoglierli vi sarà padre Minghetti anche perché i piccoli passeranno sotto la tutela dell'Alto Commissariato del Burundi, che, a [illegible] volta, [illegible] affiderà al religioso vercellese.

«Se tutto fila per il verso giusto mio fratello immediatamente mi spedirà [illegible] telegramma in maniera che da qui si possa organizzare il viaggio [illegible]reo in Burundi e poi portare tutti in Italia - continua Marco Minghetti -. Siamo rimasti [illegible]tesi che se non riceverò notizie entro lunedì sera, martedì mi metterò in contatto per fare il nuovo punto della situazione. La grande paura, inutile nasconderlo, è che i bambini [illegible]mo rimasti coinvolti nella guerra. Purtroppo non sappiamo che cosa sia accaduto nella missione. Mio fratello ha parlato con molti profughi, ma tutti avevano lasciato Nyamata pri[illegible] ancora di lui».

Insomma, il nocciolo della questione [illegible] sempre l'incertezza sulla sorte dei 70 orfa[illegible]. Ma presto per loro [illegible] guerra potrebbe diventare solo un brutto ricordo.

Roberto Eynard

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] annuvolamenti sui rilievi.
TEMPERATURA. In lieve [illegible]to.
[illegible] Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Intensificazione della nuvolosità con [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] VERCELLI
Max: 23; min: 13; media: 18

UN ANNO FA
Max: 21; min: 12; media: 17

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 23; Asti 26, Alessandria 21; Aosta 20; Cuneo [illegible]; Novara 22

Biella, bloccata l'ordinanza di demolizione

Finisce davanti al Tar la lite per il dehors

BIELLA. Il sindaco Susta ha ordinato la demolizione [illegible] opere edilizia abusiva di un dehors installato in uno dei bar più alla moda della città, [illegible] Nuovo Centro di via Delleani. Ma i titolari del locale pubblico hanno presentato ricorso al Tar: [illegible]' solo una tenda». E [illegible] apprestano a dare battaglia.

Il bar Nuovo Centro deve parte della sua fama [illegible] fatto che faceva parte della pasticceria Coggiola, quella dei «Coggiolini al rum». Il locale inizialmente era stato dato in gestione e poi recentemente è stato acquistato dagli stessi gestori.

Per cercare di accontentare i gusti delle frotte di giovani che lo frequentano soprattutto nel fine settimana, i titolari del Nuovo Centro hanno creato uno spazio particolare per ospitare comitive numerose chiudendo con una tenda un'area che si affaccia sul cortile interno di un condominio. E per rendere il dehors praticabile anche d'inverno lo hanno munito di riscaldamento.

L'invenzione però non è piaciuta agli inquilini del condominio che hanno segnalato il fatto al Comune. E il verdetto dei tecnici è stato sfavorevole ai titolari del bar: secondo loro con quell'espediente era stata raddoppiata la capienza del locale e prima di far eseguire i lavori avrebbero dovuto chiedere l'autorizzazione [illegible] Comune. L'opera dunque [illegible] abusiva e come tale il sindaco l'ha trattato ordinando che fosse demolito entro 90 giorni.

«Ma quale opera abusiva - replica uno dei titolari, Matteo Quatela -. Anche se ha delle pareti laterali in stoffa [illegible] pur sempre [illegible] tenda che può essere richiusa [illegible] pochi minuti come i parasole sui terrazzi. E' vero, lo riscaldiamo con un impianto ad aria, ma [illegible] c'è nulla di fisso nel dehors. Non può essere paragonato ad un'opera edilizia. Per questo ci batteremo fino in fondo per dimostrare le nostre ragioni». **[m. al.]**

LA STAGIONE DEI PROCESSI ECCELLENTI

Le udienze da giovedì, ma prima c'è l'«affaire» Cattaneo

In Tribunale per 11 giorni gli uomini dell'inceneritore

VERCELLI

BENVENUTI a Tangentopoli. Maggio, il mese di «Mani Pulite», porterà gli scandali in piazza, i politici in tribunale e (forse) anche i verdetti. C'è il piatto forte, che è naturalmente il maxi-processo dell'inceneritore (una vera maratona), ma anche l'antipasto: il caso Savoino-Cattaneo, che martedì finisce davanti al gip. L'ex «big» della dc è accusato di estorsione.

Inceneritore. Si parte il 12 maggio, la data più attesa dell'anno. A 20 mesi dal «blitz» che cancellò la giunta Bodo (insieme al vecchio regime), sfilano in aula tutti i protagonisti di quella che, per i magistrati, fu una colossale truffa ai danni del Comune. E non solo: per tutti gli imputati ci sono accuse di concorso in abuso d'ufficio, turbativa d'asta e falso. E per Fulvio Bodo, già potente sindaco socialista, si parla anche di presunte tangenti (mai incassate, però): è la storia del miliardo chiesto a Giulio Bensaja, di Coltica Ambiente (la ditta che, insieme a Termomeccanica, vinse l'appalto per il forno). Bensaja accusa («Mi chiese i soldi, ma io non pagai»), e Bodo si difende («Mai chiesto nulla, si parlava di affari»).

Il presidente del Tribunale ha comunicato agli avvocati il calendario delle udienze: «Roba da processo Cusani», dice qualcuno. Undici giorni filati (a parte i week-end): si comincia giovedì prossimo e si finisce venerdì 27. Udienze a tempo pieno (mattina e pomeriggio) nei giorni 12, 13, 17, 19, 20 e 26. Solo il pomeriggio nei giorni 16, 18, 24, 25 e 27.

Questo è il calendario di massima, ma con un numero così alto di imputati (e con tantissimi difensori), è possibile che ci siano dei rinvii. Gli avvocati e il pm Luciano Scalia sono già pronti alla battaglia. Il procuratore continuerà a sostenere la sua linea di accusa: l'appalto [illegible] affidato a due ditte che non avevano i requisiti, pur sapendo che avevano presentato requisiti falsi (come denunciava l'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone). La difesa, invece, cercherà di dimostrare che il forno, finora, è stato gestito bene dalla Termomeccanica, e ha addirittura permesso al Comune di risparmiare.

Alla sbarra assessori, funzionari ed imprenditori. L'elenco è lungo: fra i politici Fulvio Bodo, Giancarlo Casalino, Giovanni Amerio e Luciano Caffi (psi); Eduard Kotlar, Angelo Fragonara e Arrigo Danieli (dc). Poi il segretario comunale Mario Dattrino, il [illegible] vice Mario Fiore, il ragioniere capo Giampiero Anadone, Giulio Bensaja (Celtica) e Rinaldo Zonu (Termomeccanica).

Il caso Cattaneo. Due giorni prima del maxi-processo, si riparlerà dell'«affaire» Savoino. L'architetto torinese, massone e «asso pigliatutto» per gli appalti della Sanità piemontese, era finito in carcere (a Torino) poco dopo il «blitz» del primo ottobre. Ben conosciuto anche a Vercelli, dove ottenne incarichi e consulenze per la sua società (la Protecne), Savoino fu visitato in cella dal pm Luigi Carli e poi da Scalia. Alla fine decise di collaborare, e a Scalia mandò un fax con l'elenco delle somme pagate per lavorare a Vercelli: partirono avvisi di garanzia a raffica (16 in tutto), per ex amministratori dell'Usl e del Comune. L'architetto accusava («Ho pagato Sandro Cattaneo»), e i magistrati cercavano eventuali complici dell'ex consigliere regionale, che venne inquisito per concussione.

L'accusa, poi, è stata trasformata in estorsione: 60 [illegible] versati a Cattaneo (che non negò di averli presi: «Erano per la campagna elettorale e per il partito»). «Se non pagavo, addio lavoro», aveva detto Savoino. Martedì il gip Elisabetta Canevini dovrà decidere se mandare sotto processo Sandro Cattaneo, come vuole Scalia (e le previsioni lo danno per scontato). Se Savoino parteciperà all'udienza preliminare, forse ci sarà un interessante faccia a faccia. Ma a porte chiuse.

Giuseppe Buffa

L'ex sindaco Bodo nel giorno del «blitz» che rovesciò la giunta. A fianco Sandro Cattaneo (sopra) e Antonio Savoino

IN BREVE

[illegible]

L'ex funzionario Enea Cortesi cita la dc

Si è svolta ieri la prima udienza della [illegible] di lavoro intentata da Enea Cortesi alla democrazia cristiana. L'ex funzionario (è in pensione) del partito chiede che vengano pagate le indennità che gli sarebbero dovute per [illegible] svolto attività di livello superiore alla qualifica con la quale era inquadrato. Il processo è stato rinviato al prossimo [illegible] ottobre.

POLITICA

Cristiano-democratici, un circolo anche a Vercelli

E' nato anche a Vercelli il «Centro cristiano democratico». La formazione politica si è costituita la scorsa settimana: sarà coordinata da Bruno Poy, che è il promotore provinciale. Il Ccd, [illegible] scritto in un comunicato, vuole diventare il punto di riferimento «dell'elettorato cattolico e moderato». Obiettivo: «La costruzione di un'alleanza di centro, intesa come proiezione storica della impostazione degasperiana di sintesi delle tradizioni laica e cristiana, in alternativa all'alleanza di sinistra». [g. mo.]

[illegible]

Ranghino lascia l'Anai, gli succede Ferrarotti

Renato Ranghino ha lasciato nei giorni scorsi l'incarico di presidente dell'Anai, l'associazione nazionale amministratori immobiliari della provincia. Il consiglio direttivo ha accolto le dimissioni (Ranghino, fondatore dell'Anai, è da poco in pensione), e gli ha offerto la presidenza onoraria. E' già stato nominato il suo successore: è Ernesto Giovanni Ferrarotti. [g. mo.]

[illegible]

Oggi la vendita benefica di «Una [illegible] per la vita»

Raccolta di fondi benefica, oggi a Crescentino, [illegible] «Una rosa per la vita». Dalle 8 alle 20, sotto i portici di piazza della Torre, il gruppo di volontari guidato da Vanna Fasciola Alesina, offre i fiori della Festa della mamma. Il ricavato verrà devoluto alle attività della sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori. L'iniziativa «Una rosa per la vita» prosegue da [illegible] anni. [g. bar.]

[illegible]

Violenza tra guerra e dopoguerra, dibattiti a Santhià

Provincia di Vercelli, Comune di Santhià e Istituto per la storia della Resistenza hanno organizzato per il 12 e 13 maggio un seminario nazionale di studi sul tema «Pietà l'è morta. Pratiche e culture della violenza tra guerra e dopoguerra». La manifestazione, che rientra nel calendario di celebrazioni per il 50° anniversario della Liberazione, sarà ospitata dal Salone parrocchiale di piazza S. Rosario. Dopo le relazioni introduttive, i temi affrontati saranno «Occupanti e occupati» e «Insurrezione e dopoguerra». [g. mo.]

Disegni sulle feste

Premiati ad Asigliano i baby-artisti

ASIGLIANO. Sono stati consegnati l'altra sera, in paese, i premi ai vincitori del concorso di disegno riservato agli alunni delle elementari e delle medie del Circolo scolastico della Bassa, indetto per le festività di San Vittore ad Asigliano e di San Giorgio a Caresana.

Il tema dell'iniziativa [illegible] «'l dì d'la festa» (il giorno della [illegible] patronale). Hanno partecipato duecento ragazzi, singolarmente o a gruppi.

Il «premio speciale» è andato agli alunni delle scuole elementari di Asigliano. Il premio «simbolo della festa», invece, a Carlotta Agamennone di Care[illegible]. Sempre per le elementari, sono stati poi premiati Andrea Pedersani, Marcella Novella, Massimo Valentini, Luca Carenzo nonché i plessi di Pezzana, Dosana, Motta dei Conti, Stroppiana e Ronsecco.

Ecco i vincitori delle medie: Francesca Perotta, Michela Moretti, Stefania Raimondo, Eli Li Puma, Selone Cascina, Luigi Scansetti, Elisabetta Maccarinelli. [f. l.]

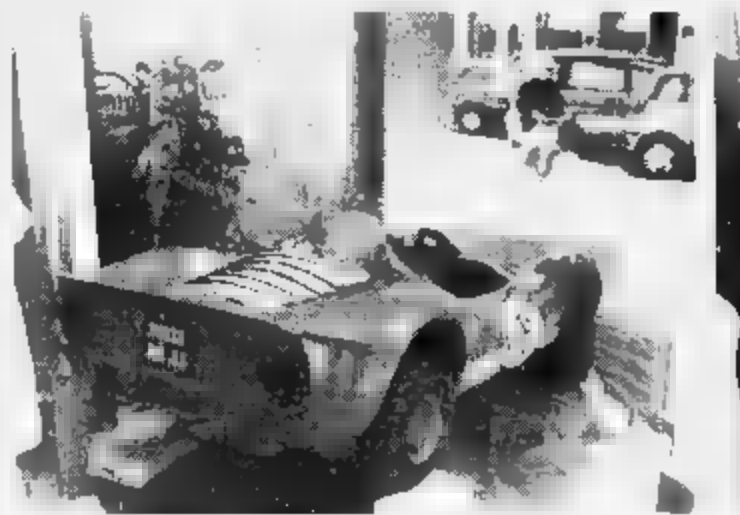
Nelle vetrine modelli in miniatura, libri, bandiere e curiosità. E in serata i piloti si scelgono la Miss

«Vercelli in Ferrari», oggi parte la sfida

Dalle 11,30 la sfilata dei bolidi organizzata dall'Ascom

VERCELLI. Metti una Ferrari tra i visoni. O tra i tailleurs di primavera. Una Maranello in miniatura aspetta, dalle vetrine, i bolidi veri del Ferrari club di Milano che arriveranno stamattina pronti a sfilare sull'asfalto e sul pavé.

I quaranta piloti (c'è anche un drappello vercellese) partiranno da piazza Cavour alle 11,30, ma i modellini e le bandiere che inneggiano al mito del cavallino rampante sono comparsi già ieri, a macchia d'olio. C'è chi ha scelto di esporre una miriade di minuscole Ferrari rosso fiamma e chi ha puntato su esemplari più grandi: c'è persino un vecchio modello a pedali primo Novecento. Non mancano libri e manifesti. Per gli appassionati, invece, all'inizio di corso Libertà è esposto un alettone del bolide da Formula 1 di Andrea De Cesaris.

Anche le Ferrari vere resteranno in mostra: i giovani dell'Ascom, che hanno organizzato la manifestazione con il gruppo Voglio l'Università a Vercelli, Leo Club e Comune, hanno fissato il raduno delle auto alle 10,30. Soltanto un'ora dopo il corteo si muoverà dalla piazza. Il percorso ha però subito qualche modifica. Eccolo: in mattinata corso Libertà, via Dante, via Ferraris, via Cavour, corso Libertà, viale Garibaldi, piazza Roma, viale Garibaldi, piazza Pajetta, via XX Settembre, piazza Solferino, viale Rimembranza, corso Avogadro di Quaregna; nel pomeriggio, dalle 15,30, [illegible]so Quaregna, viale Rimembranza, corso Palestro, corso Italia, via Gioberti, piazza Cavour, via Verdi, via Monte di Pietà, via Ferraris, piazza Cavour, corso Libertà, piazza Pajetta, corso Prestinari, via Testi, via Trino, [illegible] Abbiate, via Foscolo, via Paggi, piazza Mazzucchelli, corso Libertà, via Crispi, piazza Cavour. Le soste [illegible] alle 12, al bar Principe, per l'aperitivo; alle 13 al Modo Hotel, per il pranzo curato con Vogliazzi; poco prima delle 18 alla pasticceria Vittorio.

Per i giovani Ascom la festa in Ferrari è anche una scommessa: coinvolgere la città come era accaduto [illegible] lo shopping di Natale. E, così come a Natale, anche la giornata del cavallino rampante avrà un finale in notturna. Alla discoteca Estasy, sponsor Giancarlo Barisio, presentatore Carmelino Antona, si elegge Miss Ferrari. [r. m.]

Due curiosità per gli appassionati in attesa della sfilata del Ferrari club di Milano. Da sinistra il mini-bolide esposto da Canotti e il modello a pedali primo Novecento di Ecc. Ecc.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E Dario Colombo replica al sindaco

E' necessario dare alcuni chiarimenti su quanto pubblicato dal sindaco in data 4 maggio 1994.

La protesta della Comunità ebraica è stata elevata a questa amministrazione e sembra specioso, dopo aver cercato di [illegible]nire segretari di partiti e quanti altri, che il Sindaco precisi [illegible]cune cose con inesattezze.

La Comunità Ebraica è stata più volte invitata nel passato (è dal 1946 che avvengono le celebrazioni), inoltre ho fatto parte del Comitato per molti anni quale membro della Comunità.

Infine è falso asserire che la Comunità «non abbia ricevuto formale invito scritto di partecipare alla cerimonia neanche in occasione dell'inaugurazione della lapide ai Martiri Ebrei avvenuta il [illegible] aprile 1990». Ne fa fede «La Stampa» del 26 aprile '90, che riporta la foto dello scoprimento della lapide effettuato dallo scrivente con il sindaco di allora. Per inciso, fui l'oratore ufficiale alla cerimonia.

Inoltre non è affatto vero che la componente ebraica è inclusa nell'Associazione Ex Internati in Germania. Prendo comunque atto, nella mia qualità di presidente (non di ragioniere, che tale qualifica mi spetta nell'esercizio della mia professione), che il sindaco (non l'ex insegnante) ha incluso la Comunità nell'elenco dei partecipanti.

Dario Colombo, presidente Comunità ebraica, Vercelli

«Via [illegible] [illegible] 6 mesi quasi impercorribile»

Da sei mesi una delle vie più importanti del centro è quasi impraticabile per motivi che sfuggono ai più. Mi riferisco a via Dante diventata a senso unico a fine ottobre e mai riportata alla condizione iniziale.

«La segnaletica orizzontale è in contrasto [illegible] il doppio senso di marcia» spiegava il Comune. Ma non credo che la «Vercelli parcheggi» abbia apportato modifiche di propria iniziativa. Se così fosse, il Comune deve obbligarla a riportare tutto come prima. Ma se la responsabilità è del municipio cosa si aspetta ad intervenire?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.000; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 338; ambul., telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822.745
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiuse con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Parovina di Torino dr. Fiora*, via Ugo Foscolo [illegible], tel. 215 168.

A **Biella** turno principale. *Farmacia Piardino del dr. Bernardino Rolle*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405 840; turno sussidiario: *Farmacia del Centro della dott.ssa Patrizia Teraccone*, via Italia 23, tel. (015) 22 119. Orario turno principale delle farmacie [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli [illegible] Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417 113.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.258.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cacciа*, via Roma [illegible], tel. (015) 461 659.
Quittengo: *Dr. Angelo Marra*, via Caduti per la Libertà 22, [illegible]. (015) 60.755.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61 138.
Cavaglià: *Dr. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96 040.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 740.138.
Brusnengo: *Dott.ssa. Paola Bobba*, [illegible] Roma [illegible], tel. (015) 985 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 265.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 555; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829 585

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Davide Mabellini, 31 anni, giardiniere, con Annamaria Bardone, [illegible] anni, insegnante; Vittorio Micheletti, 26 anni, operaio, con Barbara Morino, 23 anni, operaia; Ti[illegible] Santamaria, [illegible], impiegato, con Claudia Beccali, 33 anni, commessa; Francesco Manfredi, 26 anni, meccanico, con Luisa Cillo, [illegible] anni, impiegata; Ivano Palmieri, 23 anni, operaio, con Rosanna Garrella, 24 anni, operaia; Andrea Bernuzzo, 31 anni, operaio metalmeccanico, con Laura Finali, 25 anni, [illegible].

BIELLA

MORTI. Evasio Coppa, [illegible] anni, impiegato; Ida Neso, 64 anni, casalinga; Rosolino Gilardi, 82 anni, pensionato.

MATRIMONI. Robert Enrico Ravetti, 37 anni, impiegato, con Simonetta Pucci, 31 anni, impiegata; Mauro Vercellino, 29 [illegible], carrozziere, con Maria emanuela Rizza, 29 anni, impiegata.

MIAGLIANO

MORTI. Sergio Passaglia, 60 anni, pensionato.

VERRONE

NATI. Stefano lo Cicero.

ZUMAGLIA

MORTI. Enrico Tanzi, 50 anni, impiegato.

GLI APPUNTAMENTI

AL CENTRO D'INCONTRO

Conferenza per la salute

L'Assessorato ai servizi assistenziali del Comune di Vercelli ha organizzato in collaborazione con il personale sanitario dell'Usl 45, una conferenza prevista per venerdì 13 maggio alle 17,30 al Centro d'incontro di via Sereno 7. Il tema verterà su «Le vasculopatie periferiche: disturbi circolatori degli arti».

[illegible]

Alla patronale asiglianese

Oggi ad Asigliano, in occasione della festa patronale di San Vittore, dopo il tradizionale torneo di bocce al Centro sportivo, alle 14,30, si svolgerà la quinta [illegible]stra cinofila e una dimostrazione di ubbidienza, difesa e attacco, a cura degli addestratori dell'allevamento «Wander Waller» di Rivarolo Canavese. Alle 15,30 al campo sportivo, ci sarà una esibizione di aeromodellismo.

ARGOMENTI TEOLOGICI

Al Centro evangelico «Maggi»

«Passato e presente della ricerca teologica di fronte al fenomeno della secolarizzazione» è il tema della conferenza che si terrà alle 21 di martedì 17 maggio al centro di incontro evangelico di via Bodo [illegible] a Vercelli. I relatori saranno don Maurilio Guasco, ordinario di storia del pensiero politico contemporaneo all'Università di Torino e il teologo Giovanni Grimaldi, pastore delle chiese evangeliche metodiste di Vercelli, Novara e Vintebbio. Moderatore sarà il biologo Franco Tron.

[illegible]

Le bandiere della Soms

Continua nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso di Villata (in largo Marconi) l'esposizione di antiche bandiere delle Soms piemontesi, organizzata dall'Assessorato ai beni culturali ed ambientali della Regione. La mostra, che è intitolata «Una stretta di mano: le bandiere della solidarietà», potrà essere visitata fino al 14 maggio ai seguenti orari: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle [illegible]2, lunedì e venerdì dalle 18 alle 22.

Oltre al sindaco di Biella sono in lizza altri tre esponenti della provincia

Europee, Sartoris capolista

La fondatrice del movimento autonomista piemontese sarà numero 1 della Lega alpina lumbarda
Caradonna rappresenterà il psdi, il trinese Crosio la Rete. «Le nostre sono candidature di servizio»

VERCELLI. Alla conclusione delle operazioni di ratifica delle candidature per il rinnovo del parlamento europeo risultono quattro gli esponenti politici della provincia che inseguono un seggio a Strasburgo.

Il 12 giugno si presenteranno agli elettori della circoscrizione Nord Ovest (Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta), oltre al sindaco di Biella Gian Luca Susta del ppi (e la notizia era già risaputa da alcuni giorni), anche Anna Sartoris Gremmo che sarà capolista della Lega Alpina Lumbarda, Emanuele Caradonna del psdi e Giuseppe Crosio della Rete.

Anna Sartoris. Vercellese, moglie di Roberto Gremmo, consigliere regionale, provinciale e comunale (a Biella), fondatrice del movimento autonomista nel '78. Sarà il numero 1 della lista che ha come simbolo le bandiere di Piemonte, Lombardia e Veneto.

«Abbiamo scelto di presentarci con i vessilli delle tre maggiori regioni padane - spiega - perché a Strasburgo vogliamo far sentire la voce di questi popoli oggi traditi dalla politica di coinvolgimento romano e neocentralista del partito di Bossi».

La polemica con la Lega Nord è sempre molto aspra: «Si prepara ad inserirsi nel regime insieme alla "lega dei meridionali" di Fini e alla "lega dei sogni" di Berlusconi».

Anna Sartoris, Giuseppe Crosio ed Emanuele Caradonna, tre vercellesi in lizza per un seggio a Strasburgo

Emanuele Caradonna. Socialdemocratico, ex consigliere comunale di Vercelli, è il presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. «Ho accettato per spirito di servizio - spiega - perché ci sono poche chances che il psdi sia rappresentato nel prossimo Parlamento europeo. Abbiamo bisogno almeno di un 1,5 per cento su scala nazionale: è un traguardo difficile da raggiungere, ma non impossibile».

Che senso ha ancora candidarsi in Europa per un partito che non si è neppure presentato alle politiche italiane appena poco più di un mese fa? «Significa rivendicare la nostra identità di socialdemocratici che non è mai venuta meno. Rimane molta confusione politica, non siamo pronti per il bipolarismo e lo dimostrano le liste presentate per le Europee».

Giuseppe Crosio. Trinese, ex consigliere comunale di Trino per la dc, è uno dei patri fondatori della Rete in provincia. Usa quasi le stesse parole di Caradonna (il concetto comunque è lo stesso) per spiegare la propria presenza in lista: «E' una candidatura di bandiera, giunta quasi a sorpresa. Praticamente ho avuto l'annuncio a cose ormai fatte».

Lunedì mattina a Vercelli parlerà Antonino Caponnetto, padre del pool antimafia ed esponente di spicco della Rete. Sarà l'occasione per lanciare la campagna verso le Europee? «Saranno trattati argomenti molto più importanti della politiche. Non strumentalizzeremo questo appuntamento di enorme valore civile, quindi non si farà il minimo accenno alle prossime elezioni né tanto meno alla mia candidatura».

Franco Cottini

Congresso ppi

La campagna di adesioni

Il segretario uscente Luca Sogno

VERCELLI. Hanno deciso di chiamarla campagna straordinaria di adesione. Straordinaria perché non ha precedenti a livello locale, perché cancella le preassemblee di zona, perché chi aderisce al nuovo partito popolare vercellese sarà direttamente delegato al Congresso provinciale del 18 giugno. Luca Sogno, segretario del ppi, e Alessandro Bizjak, vice segretario, si presentano dimissionari al congresso (lo ha deciso la segreteria al completo durante l'ultimo Comitato provinciale), ma per quell'appuntamento hanno preparato un programma di lavoro intenso. Di nuove candidature ancora non si parla, soltanto di adesioni (senza numeri) e di assemblee. «La campagna iniziata a marzo - spiega Sogno - sta dando buoni risultati. Anche a Trino e Varallo, i centri in cui si voterà a giugno». E se la raccolta di adesioni al ppi a Vercelli continua dal lunedì al giovedì, dalle 17,30 alle 19,30, nella sede del partito in via Ponti, negli altri centri sono previste assemblee a scadenza ravvicinata. Il calendario è questo: alla Pro loco di Borgosesia, martedì 10 alle 21; a Palazzo Gattinara di Gattinara, il 12 maggio alle 21; all'Oratorio Sottoriva di Varallo, domenica 14 alle 15. Termine ultimo per la raccolta di adesioni valide per il congresso sarà il 21 maggio. «Il ppi - continua il segretario uscente - è uscito dalle elezioni con un risultato non soddisfacente, ma ha avuto pur sempre il voto di sei milioni di italiani. Oggi abbiamo bisogno di rilegittimare una classe dirigente, soprattutto a livello nazionale». Bizjak gli fa eco: «Non ci nascondiamo le difficoltà ma non dobbiamo avere nostalgia del passato né troppe pretese. Dobbiamo invece maturare nuove scelte organizzative e politiche». Come la trasformazione dei comitati provinciali in organismi legati al territorio dei nuovi collegi della Camera.

[c. m.]

Con un aereo

Controlli Lav sulla corsa dei buoi

ASIGLIANO. Anche se gli asiglianesi hanno annunciato che non useranno i pungoli per incitare gli animali durante la gara, la Lega antivivisezione non rinuncia a controllare la corsa dei buoi. A poche ore dalla manifestazione, la Lav annuncia che domani alle 12 sorvolerà Asigliano con un piccolo aereo e, attraverso un altoparlante, chiederà ai [illegible] di «arrendersi, in base all'articolo 727 del codice penale che punisce le sevizie agli animali».

Nel comunicato che informa dell'iniziativa la Lav contesta «le sofferenze inflitte agli animali durante la corsa», documentate nella risposta data dal ministro Nicola Mancino ad un'interrogazione parlamentare. «Lo scorso anno - sottolinea la Lega antivivisezione - le forze dell'ordine t[illegible] [illegible]li acuminati conficcati negli animali».

Da parte loro, gli asiglianesi hanno assicurato che le quattro coppie di buoi allenate per la gara di San Vittore non subiranno la minima violenza e si dichiarano pronti a dar vita al rituale che si ripete puntualmente da [illegible] anni. La corsa e l'insieme delle manifestazioni che occupano l'intero fine settimana, dalle mostre alle attività sportive, ai momenti dedicati al culto, sono infatti nate da un voto, dalla devozione a San Vittore che aveva liberato il paese dalla peste.

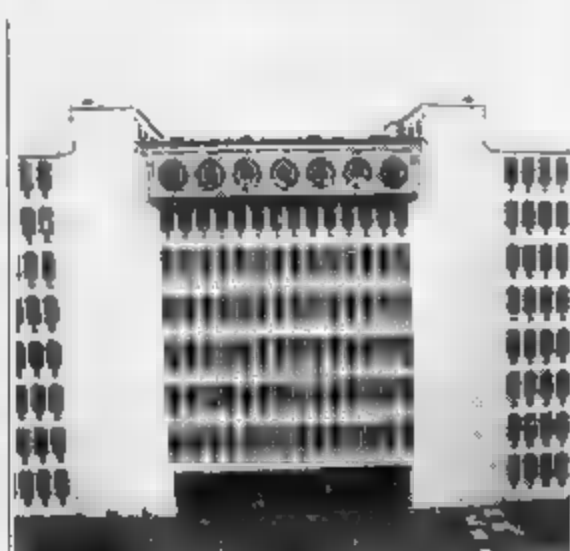
[f. l.]

Nuovo servizio per gli utenti, da giugno, a Vercelli e Biella

Visure a domicilio via fax dalla Camera di commercio

VERCELLI. Dal prossimo giugno, le Camere di commercio di Vercelli e di Biella offriranno ai loro utenti un servizio in più. Si tratta del «Visfax», che darà a tutti la possibilità di ottenere le visure camerali direttamente via fax. La nuova iniziativa è stata presentata l'altro giorno a Viverone.

Ecco le istruzioni per l'uso: l'utente trasmette alla Camera di commercio un fax che riporti, oltre alla richiesta di una o più visure, gli estremi della ricevuta del pagamento, fatto tramite bonifico bancario, versamento su conto corrente postale, vaglia, oppure in contanti alla cassa dell'Ente camerale stesso.

A questo punto, l'incaricato del Registro ditte provvede, nel più breve tempo possibile, a stampare la visura, che viene poi inviata al richiedente attraverso il fax. Da sottolineare il fatto che l'Ente cercherà di fornire il servizio anche oltre l'orario di apertura al pubblico, sempre per andare incontro alle esigenze degli utenti.

Le Camere di commercio di Vercelli (nella foto) e Biella, a giugno inaugureranno il nuovo servizio «Visfax», che permetterà agli utenti di ricevere le visure direttamente a casa

Poiché la Camera di commercio sopporterà un costo per l'espletamento del servizio «Visfax», coloro che richiederanno la visura camerale via fax pagheranno una cifra aggiuntiva (ipotizzabile intorno alle duemila lire), oltre ai diritti di segreteria (attualmente di tremila lire per ogni visura).

In questo modo, si risolveranno in gran parte i problemi riguardanti le code agli sportelli e le lungaggini operative: basti pensare che oltre il 50 per cento dei documenti richiesti alle Camere di commercio è rappresentato proprio dalle visure camerali.

Senza contare, poi, la comodità, da parte dell'utente, che non sarà obbligato ad andare di persona a ritirare il documento, il quale può [illegible] direttamente a domicilio, senza spese ulteriori per gli spostamenti e il tempo perso.

Soddisfatti i presidenti delle Camere di commercio di Vercelli e Biella, Giovanni Carlo Verri e Giulio Barberis Canonico: «Si tratta solo di un anticipo - hanno spiegato - della riforma che sta cambiando un po' alla volta le Camere di Commercio nel nostro paese. Speriamo, inoltre, che il "Visfax" divenga, oltre ad una ovvia comodità, anche uno strumento a disposizione degli imprenditori, che possono così tastare il polso del mercato traendone, con regolarità, le loro conclusioni».

Per quanto riguarda la Camera di commercio di Biella, esiste già un numero di conto corrente adibito esclusivamente ai versamenti per il «Visfax»: si tratta del 3214/59, aperto presso la «Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino». Per quanto riguarda Vercelli, invece, il numero di conto corrente verrà comunicato nei prossimi giorni, dall'ente di piazza Risorgimento.

Lorenzo Proverbio

Si celebra Sant'Isidoro, tra sfilate e cerimonie

Domani Bianzè in festa premia i coltivatori doc

BIANZE'. Oggi e domani è festa, in paese. Come da tradizione, si celebrano Sant'Isidoro, patrono degli agricoltori, e San Giuseppe, patrono degli artigiani. Una festa molto popolare, nel Vercellese: ma particolarmente sentita a Bianzè, dove viene dedicata ai coltivatori più meritevoli dell'anno.

La memoria degli anziani segna l'inizio di questa ricorrenza agli inizi del secolo, ma alcuni accenni storici la farebbero risalire addirittura al Medioevo.

Dal 1980, la festa si è poi arricchita di una premiazione ai coltivatori e agli artigiani più anziani, e a tutti coloro che hanno segnato una svolta nell'adozione di nuove tecniche agricole. L'iniziativa è promossa da Angelo Fossati, che spiega: «Ho voluto portare a conoscenza, soprattutto dei giovani, i sacrifici, il lavoro e le rinunce che molti anziani bianzinesi hanno fatto nella loro vita. Sacrifici che, naturalmente, meritano un riconoscimento: è una sorta di omaggio ai valori contadini».

Quest'anno saranno insigniti del premio (una medaglia d'oro e una targa al merito), gli agricoltori Natale Cavallone, padre dell'ex parroco di Santhià don Giuseppe Cavallone, e Antonio Vercellotti. Per gli artigiani, il sarto Francesco Fagu, attualmente in pensione. La cerimonia si svolgerà domani mattina durante il pranzo.

Sempre per domani, il programma prevede, alle 9,30, una sfilata per le vie del paese: ci sarà la banda musicale di Livorno Ferraris, affiancata dalle majorettes. Alle 11 la Messa, cui seguirà, alle 12, un aperitivo offerto dai priori della festa, Giovanni Capellino e Luciano Vigani. Alle 12,30 il convivio, mentre alle 21 è prevista la serata danzante, che chiuderà i festeggiamenti.

[g. fa.]

Nuova ondata di provvedimenti decisi dall'assessore al Traffico Stefano Porta

Sensi unici, tocca al rione Riva

Da ieri in funzione il semaforo tra le vie Repubblica e Dante. Cambia il senso di marcia in «costa», e nelle vie Ramella Germanin e Scaglia. Circolazione da Sud a Nord anche in via Italia

BIELLA. E' entrato in funzione il nuovo semaforo tra via Repubblica e via Dante. E' il primo di una serie di interventi che, poco alla volta, entro la fine del mese, modificheranno sostanzialmente la circolazione automobilistica nel rione Riva.

L'impianto è stato corredato di una segnaletica orizzontale un po' particolare. I perimetri delle corsie sono stati evidenziati con birilli, per costringere gli automobilisti a imboccare la traiettoria esatta, ed evitare che le due correnti di traffico, in entrata e in uscita da via Dante, si incrocino. Il verde scatta infatti contemporaneamente sia per chi sale da via Repubblica e deve svoltare a sinistra all'incrocio, sia per chi da via Dante deve immettersi in via Repubblica.

Non è invece ancora entrata in funzione «l'onda verde»: i semafori lungo via Repubblica da viale Matteotti fino a via Dante sono già stati modificati ma i vigili, con gli esperti dell'ufficio tecnico, stanno valutando l'intensità delle correnti di traffico, per impostare il computer che regolerà i tempi di attraversamento degli incroci.

E veniamo alla rivoluzione del traffico nel rione Riva. La prossima settimana l'assessore alla viabilità Stefano Porta si incontrerà col Comitato di quartiere per discutere l'ultimo punto del piano rimasto ancora in sospeso: il senso unico da Nord a Sud in via Italia. La proposta dell'assessore è di limitare il traffico ad una sola direzione tra piazza San Cassiano e via Belletti Bona, cioè nella strettoia tra l'edicola e la farmacia; proprio per eliminare le difficoltà di circolazione.

Sono invece già definitivi gli altri provvedimenti. Costa di Riva, la strada tutta curve tra il semaforo e il ponte di Chiavazza, diventerà a senso unico. Da Riva cioè si potrà solo scendere verso Chiavazza.

Verrà abolito il semaforo di piazza Battiani e sarà introdotto un senso rotatorio attorno all'isolato tra via Ramella Germanin, via Cavour e viale Cesare Battisti. Via Ramella Germanin, infatti diventerà a senso unico, direzione Sud-Nord e sarà corredato di posteggi a lisca di pesce su entrambi i lati. Il traffico che scende da Oropa sarà quindi incanalato fino al semaforo tra via Cavour e viale Cesare Battisti. L'impianto sarà modificato per dare un tempo di svolta a chi da via Cavour vuole imboccare il viale, dove in futuro potrebbe essere ricavata una corsia di marcia in più, se sarà possibile recuperare dello spazio dalla ristrutturazione della casa di riposo Belletti Bona.

Da notare che sarà modificata anche la circolazione in via Scaglia: da piazza Battiani si potrà scendere verso via Italia. Ecco perché l'assessore Stefano Porta propone il senso unico nella stessa direzione di marcia tra piazza San Cassiano e via Belletti Bona. [m. al.]

Da ieri in città è in funzione un nuovo semaforo all'incrocio tra le vie Repubblica e Dante. Nei prossimi giorni la rivoluzione del traffico raggiungerà il centro storico di Riva

Viabilità

Presidente Uib chiede interventi

BIELLA. Il presidente dell'Uib, Enrico Botto, ha scritto ai parlamentari biellesi, al prefetto, al commissario della provincia di Biella e ai sindaci di Biella, Occhieppo Inferiore, Mongrando, Cossato, Masserano, Quaregna, Vallemosso e Trivero. In una lunga lettera fa il punto sulla grande viabilità biellese sottolineando che l'unico tratto di strada appaltabile attualmente è il lotto 1bis della Biella-Mongrando (59 miliardi suddivisi in tre anni, fine dei lavori nel 1997). Ma per gli altri cantieri, la Cossato-Rolino, la Parlamento-Volpe della superstrada per Valle Mosso e Biella-Mongrando (tratto rio Bolume-Maghetto) chiede «l'intervento di amministratori e parlamentari per fare sì che quanto definito nell'accordo di programma sia totalmente inserito nel piano triennale dell'Anas». In questo modo entro il 1996 il Biellese potrebbe vedere realizzati 199 miliardi di nuove opere stradali.

NOTIZIE FLASH

Nuovi orari per il poligono di tiro di Chiavazza

Si ampliano gli orari d'apertura al poligono di tiro a segno cittadino, a Chiavazza. A partire da questa settimana si può frequentare il lunedì, il mercoledì ed il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18, la domenica anche al mattino dalle 8,30 alle 12. Gli esami di abilitazione sono invece in programma il lunedì e il mercoledì dalle 14 alle 17.30 e sabato mattina dalle 8.30 alle 11,30. [p. g.]

Rinnovati gli incarichi del Lions club Biella Host

Nuove cariche per i soci del Lions club Biella Host. Al Presidente uscente Roberto Ramella è subentrato Roberto De Battistini. Vicepresidenti saranno Luciano Donatelli e Giuseppe Rigola, segretario è stato eletto Angelo Acquadro, tesoriere Luciano Pasero e insieme a loro Paolo Fini, Gianfranco Tarabbo, Carlo Boggio, Pier Giuseppe Alvigini, Leo Galligani e Carlo Boggio Marzet che ricoprono altre cariche nel direttivo. [p. g.]

Mostra di fine anno per gli allievi Unipop

A conclusione dell'anno accademico la sezione Arte dell'Università popolare di Biella, ha organizzato un'esposizione di opere di disegno e fotografia realizzate dagli allievi di Nicoletta Feroleto e del fotografo Antonio Canevarolo. L'inaugurazione è fissata per questo pomeriggio alle 17 nelle sale della Biblioteca dei ragazzi alla Palazzina Piacenza in piazza Lamarmora. L'allestimento prosegue poi fino al 14 maggio. [p. g.]

Si festeggiano i 150 anni dell'istituto La Marmora

Questa sera all'Istituto La Marmora in via De La Salle è in programma la cena di tutti gli ex allievi. Nell'occasione si darà il via ai festeggiamenti dei 150 di attività della scuola. L'appuntamento è fissato per le 18,15 con la celebrazione della messa. [p. g.]

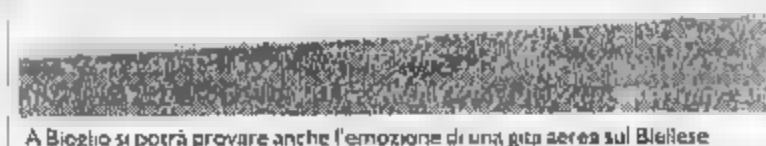
Assemblea ordinaria dell'Unione italiana ciechi

E' stata fissata per questa mattina alle 9 l'assemblea ordinaria dei soci che aderiscono all'Unione italiana dei ciechi. L'incontro si svolgerà nelle sale di palazzo Cisterna al Piazzo. [p. g.]

E' nato Stefania, figlia di Riccardo Alberto

All'ospedale cittadino è nata Stefania, figlia di Carla Pen e del giornalista de «Il Biellese» Riccardo Alberto. Al collega e alla neo mamma i migliori auguri della nostra redazione. [r. s.]

A Biella fiere il «Granraband», a Cossato il mercatino

Aeromodelli e gite in bicicletta per un week-end all'aperto

A Bioglio si potrà provare anche l'emozione di una gita aerea sul Biellese

BIELLA. Esibizioni di aerei acrobatici, mercatini d'antiquariato minore, di oggettistica e perfino un'escursione in mountain bike fuori porta. Il fine settimana si preannuncia fitto di appuntamenti per tutti i gusti.

L'8 maggio è la festa della mamma ed ancora per oggi l'associazione «Ricominciare» esporrà sotto i portici del municipio in via Italia, piantine, cestini, porta occhiali in stoffa, miele ed altre piccole idee che possono diventare simpatici regali. In questa occasione sarà proposto anche il libro che raccoglie le poesie e le prose dei detenuti del carcere di Biella e di altri in Piemonte, le stesse che hanno partecipato al concorso organizzato dall'associazione. I più sportivi hanno ancora tempo per organizzarsi ed iscriversi ad un'escursione ad Arona. «The walk club» inaugura domani la nuova stagione con una traversata in mountain bike di 50 chilometri, lungo sentieri e sterrati del lago Maggiore. La partenza è per le 7 in largo Cusano, ma per partecipare è meglio rivolgersi allo 015 21546.

Come alternativa ad un'emozionante corsa sulle due ruote il gruppo giovanile bioglese «Nuovi orizzonti», in collaborazione con l'aeroporto di Cerrione, organizza sempre domenica un'esibizione di aerei acrobatici e di aeromodelli. «Volare» è il titolo dato alla scampagnata che inizia alle 14 in piazza della chiesa a Bioglio. Durante il pomeriggio chi lo desidera potrà sorvolare in aereo il Biellese.

Per i collezionisti e gli appassionati di oggetti antichi sono invece tre le proposte del fine settimana. A Gaglianico, nei padiglioni di Biella fiere, prosegue oggi e domani il «Granrabadun», fiera che ospita il piccolo antiquariato, modernariato e collezionismo. Anche a Ponderano la domenica sarà dedicata all'oggettistica, agli abiti, alle cartoline, a piatti e mobili della nonna. Organizzatore della manifestazione è il Comitato del carnevale benefico ponderanese: a partire dalle 8 alle 19 il campo sportivo ospiterà bancarelle ed un punto di ristoro. E ancora a Cossato, l'appuntamento con l'antiquariato minore si rinnova sempre domani in via Mercato, dove i commercianti del rione hanno organizzato un appuntamento per la gioia degli appassionati di oggetti antichi. [p. g.]

ARREDO URBANO

Il pds per via Ivrea

Interrogazione sulla «torre» pubblicitaria

BIELLA. La «torre» pubblicitaria che un commerciante di pneumatici ha innalzato di fronte al suo negozio all'angolo di via Ivrea e via Pella ha suscitato la reazione del consigliere comunale Doriano Raise. In un'interrogazione al sindaco il portavoce del pds chiede per quali motivi sia stata rilasciata l'autorizzazione per il manufatto.

Dice Raise: «Considerato che il Comune ha bandito nel '91 un concorso regionale per la sistemazione funzionale degli "accessi alla città" al quale è seguita solo alcuni mesi fa una mostra costata 25 milioni, non era possibile indicare un'altra soluzione? La "torre" sembra immettere in un luna park invece che in una città». Il consigliere comunale del pds sollecita così «una maggiore sensibilità da parte della commissione edilizia per una riqualificazione dell'arredo urbano». [d. p.]

INQUINAMENTO

Controlli sulle auto

Il Comune dichiara guerra ai gas di scarico

BIELLA. L'amministrazione comunale ha dichiarato guerra ai motori inquinanti. In un incontro negli uffici dell'ex Convitto, l'assessore all'Ecologia Luciano Antoniotti ha annunciato controlli a sorpresa degli scarichi delle auto, a diesel ma anche a benzina, da parte dei vigili urbani e della polizia stradale. Se saranno riscontrati dei parametri superiori a quelli imposti dalla legge, il proprietario sarà obbligato a sottoporre la vettura alla revisione straordinaria.

Alla riunione erano presenti, oltre all'assessore, i responsabili della Motorizzazione, della polstrada e dei carabinieri. L'incontro è stato promosso nell'ambito delle iniziative che, da un anno a questa parte, sono state avviate contro l'inquinamento. I proprietari delle auto «a rischio» sono invitati a rivolgersi alle officine autorizzate dal Comune. [d. p.]

INIZIATIVA

MIGLIAIA DI PERSONE ATTESE IN AEROPORTO

LEVALDIGI

CHE cosa rimane dell'aeroporto di Levaldigi dopo la nuova chiusura della linea per Roma? Una bella struttura, funzionale e gradevole, personale altamente specializzato e, una volta all'anno, una grande manifestazione aerea per ricordare a tutti che questa aerostazione è nata per essere un punto focale e determinante per la provincia di Cuneo e certo non il fertile terreno per avventurieri più o meno abili.

L'iniziativa, che vedrà coinvolte domani pomeriggio migliaia di persone, parte, neanche a dirlo, dai clienti più affezionati dell'aeroporto, quella Lindbergh Flying School che proprio nello scalo cuneese ha la sua sede tecnica e logistica e che da anni rappresenta una delle poche fonti di reddito certo per la S.p.A. proprietaria dell'aerostazione.

Una domenica quindi dedicata al volo e alle acrobazie sperando che, in un futuro molto prossimo, non sia solo la Lindbergh a far vivere questa grande struttura. Arriverà davvero una compagnia seria? Si tornerà a volare verso la Capitale? Non ci saranno più strani figuri che raccontano burle intercontinentali sperando nella credulità dei cuneesi? Vedremo, intanto è giusto goderci per una giornata un Levaldigi super-affollato e con pronti al rullaggio grandi campioni e le insuperabili Frecce Tricolori che chiuderanno un pomeriggio davvero eccezionale.

Ma andiamo per ordine. La Lindbergh Flying School, l'istituto tecnico aeronautico piemontese, vuole ricordare in una sola giornata tanti piccoli, ma importanti episodi della vita dell'aria. Innanzitutto il 67° anniversario della mitica trasvolata atlantica da parte di Charles Lindbergh, poi scuola di alta acrobazia con lo Spitfire, eroe incontrastato della Battaglia d'Inghilterra, recuperato e rimesso a nuovo dal torinese Franco Actis, e poi ancora uno scontro simulato tra un Fokker e un Tiger, un tuffo nel passato più lontano per ricordare le cruente gesta dei piloti impegnati nella guerra '15-'18. Ma la novità più attesa dagli appassionati dell'aria è senza dubbio rappresentato dal ritorno delle «Frecce». Dice a proposito il professor Giuseppe Anselmo, presidente del Comitato che ha organizzato questo grande show cuneese: «Grazie al sodalizio con l'Aero Club Provincia Granda e alla consueta collaborazione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, siamo riusciti a riportare quest'anno in Piemonte, dopo circa un decennio, la Pattuglia acrobatica nazionale, una delle migliori al mondo. La presenza a Levaldigi delle "Frecce" rende la giornata di domani di grande interesse tecnico e spettacolare». Anche l'aviazione piemontese sarà presente con le due compagnie di bandiera, la Eurofly e la Transalp Aviation, che scenderanno sulla pista di Levaldigi con i migliori executive delle loro flotte.

Un premio verrà consegnato, dopo un volo in coppia con il comandante Anselmo (ognuno alla cloche di uno Zlin), al grande pilota francese Marcel Charollais che, dopo aver partecipato alla guerra in Indocina su uno Spitfire, ed essere stato quattro volte finalista ai campionati del mondo di acrobazia aerea, adesso fa parte dello staff tecnico della Lindbergh Flying School.

Fiorenzo Panero

Nella foto a sinistra un passaggio della pattuglia acrobatica delle «Frecce Tricolori» Sopra, il comandante Giuseppe Anselmo durante un volo di addestramento su Levaldigi in basso, la picchiata sulla folla di un gruppo di aerei acrobatici

Levaldigi domani protagonista della giornata dell'aria

Una grande esibizione delle «Frecce Tricolori»

GRINZANE-CAVOUR

Cultura in eredità grazie a un parco

CANELLI. E' stato presentato giovedì sera nel gremito salone della foresteria Bosca il progetto di «parco culturale» promosso dal premio Grinzane Cavour. Una presentazione tecnica, ma anche ricca di idee e promesse. La serata è stata introdotta da Giuliano Soria, docente universitario e fondatore e segretario del premio Grinzane, che ha illustrato il concetto di parco culturale: «Non è un luogo dell'immaginazione, ma un territorio preciso, in cui tutelare e riportare in luce valori culturali, ambientali, architettonici e gastronomici tipici». Il progetto comprende Langhe, Roero e Monferrato, nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria, i territori descritti e frequentati da Pavese e Fenoglio, Monti e Arpino, ma anche Einaudi. «Punti di riferimento - dice Soria - saranno i castelli di Costigliole e Mango, con centri di documentazione per i visitatori».

Alla serata hanno portato contributi gli scrittori Gian Piero Bona, Giorgio Calcagno, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli e Folco Portinari, presentati da Lorenzo Mondo, vice direttore de «La Stampa» e presidente della giuria dei critici del premio Grinzane. Hanno partecipato anche Giuseppe Fulcheri, vice presidente della Regione, ed Emilia Borgoglio, assessore regionale all'Agricoltura.

Gian Piero Bona ha ricordato che non è più nelle città che si fa cultura e che oggi va sottolineata l'importanza di quanto viene tramandato ai giovani. Un concetto raccolto da Giorgio Calcagno: «Basti pensare a quanti paesi del Piemonte hanno il nome di personaggi storici, da Magliano Alfieri allo stesso Grinzane Cavour. La storia in Piemonte non manca, si può fare di più per mantenerla viva».

Stefano Jacomuzzi ha rammentato quanto forte sia l'influenza dei luoghi nella letteratura italiana, mentre Laura Mancinelli, piemontese d'acquisto, ha evidenziato che il paesaggio è tale perché vive nella memoria. Folco Portinari ha invece proiettato verso il futuro l'idea di parco: «Non cerco un paradiso perduto ma la terra promessa». E' stato presentato il progetto di parco elaborato dai giovani ricercatori Umberto Fava ed Enrico Rivella, cui hanno collaborato l'enologo Claudio Rosso e Valter Boggione per gli aspetti letterari.

Carlo Francesco Conti

Lo scrittore Beppe Fenoglio

Il vercellese Givogre in piazza Fontana sul set del film «Un eroe borghese»

Un commissario per Placido

Nella pellicola, dedicata al caso Ambrosoli, l'attore è un giovane poliziotto. Tra le comparse anche il fratello Edoardo. L'amicizia col regista che presenterà l'opera in città

VERCELLI. Tutto in una notte. Milano, piazza Fontana. Michele Placido ricostruisce nel suo «Un eroe borghese» l'omicidio Ambrosoli: corruzione, scandali e piombo di un'Italia Anni Settanta. L'avvocato liquidatore della Banca Privata di Sindona è Fabrizio Bentivoglio, i capelli brizzolati dal trucco, il volto segnato di sempre; Placido invece ha scelto per sé il ruolo di un graduato della Finanza, il maresciallo Novembre.

Nella notte di piazza Fontana si muove però anche un giovane commissario, basette lunghe, divisa pulita: si chiama Bevilacqua, o meglio Tommy Givogre, chiamato all'improvviso da Vercelli dopo un breve provino col regista. «Guarda che non c'è una grossa parte», gli dice Placido al primo colloquio. Poi silenzio per due settimane. Alla terza il commissario Bevilacqua è pronto ad entrare in scena.

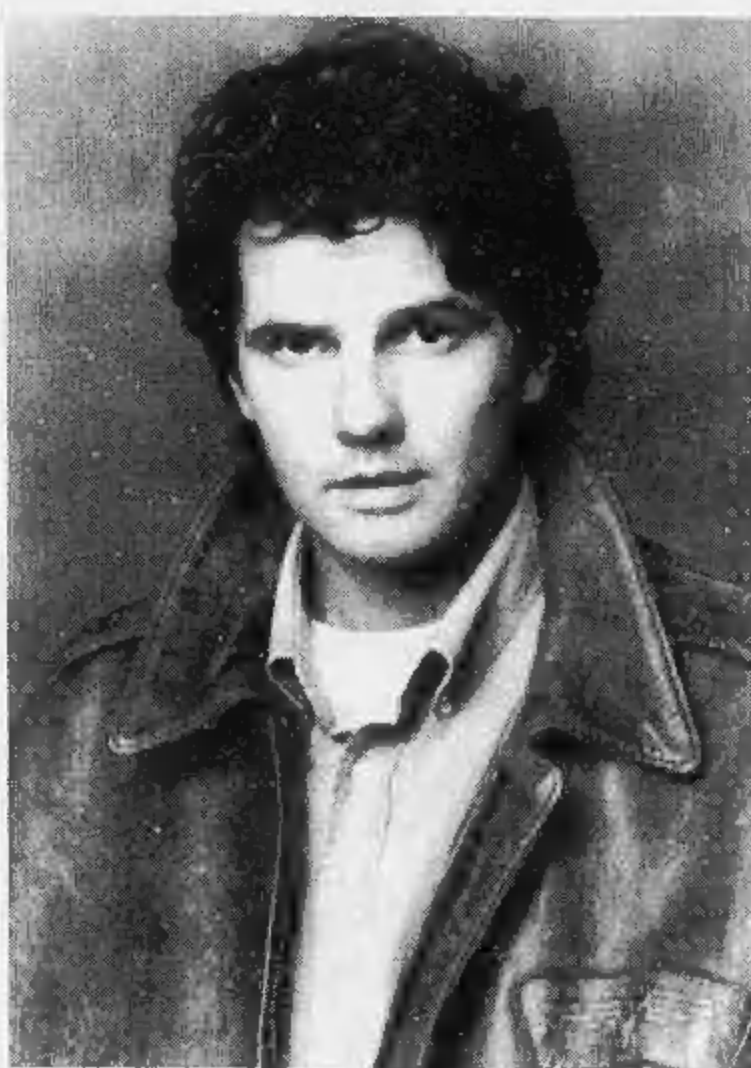
La telecamera inquadra la piazza, un tram fermo, il commissario deve perquisire e arrestare due brigatisti. Il regista spiega all'attore vercellese come vuole girare, due commissari veri improvvisano un corso accelerato sul set per spiegare come si muove un poliziotto.

«Documenti, prego». C'è tensione nell'aria, la paura vera che accompagnava gli anni del terrorismo. La scena che occupa la notte intera funziona.

Una manciata di ore e si va tutti a casa, ma con una promessa e un'amicizia in corso. La promessa è questa: «Un eroe borghese» uscirà in ottobre (subito dopo la presentazione al Festival di Venezia) e avrà una «prima» a Vercelli, con Michele Placido ospite della serata. L'amicizia, invece, si spiega così. «Quando sono arrivato sul set - racconta Givogre - ho visto Placido diffidente nei miei confronti. Era una scena con molta azione: perquisizione, rissa, resistenza. Qualcuno aveva anche suggerito di farla girare ad Enrico Lo Verso, che era in piazza Fontana con noi. Placido invece mi ha spiegato la scena e mi ha detto: "Vediamo se ce la fai". Dopo i primi ciak mi sono accorto che il regista nei miei confronti era cambiato, mi seguiva, poi ha cominciato a dirmi "bravo"».

Nel film, girato a Milano, con una sola settimana di riprese a New York, «debutta» per caso anche un altro Givogre: Edoardo, 22 anni, che aveva accompagnato il fratello sul set, è stato scelto come comparsa in una manifestazione di protesta.

Se «Un eroe borghese» uscirà ad ottobre, in settembre (dopo uno slittamento di qualche mese) dovrebbe arrivare sul grande schermo anche «Miele dolce amore», la pellicola dedicata allo sbarco americano in Sicilia, in cui l'attore vercellese è l'attendente di Ben Cross.

Roberta Martini

L'attore vercellese **Tommy Givogre** nel cast dell'ultimo film di Placido

Domani sera

Musiche barocche ad Albano

ALBANO. E' in programma domani un concerto di musica barocca, organizzato dall'associazione «Il Castello» per inaugurare la propria attività, e per sottolineare le iniziative che verranno ralizzate in futuro in campo culturale e ricreativo.

Il rendez vous è per le 21 alla chiesa parrocchiale di Maria Assunta: al clavicembalo Mario Duella, e ai flauti dolci e traverso Rossano Munaretto.

Questo è il repertorio della serata. Sonata III per flauto e basso continuo (andante, allegro, largo e allegro) di Johann Cristoph Pepuschn; suite II per clavicembalo (preludio, corrente, sarabanda e giga) di Domenico Zipoli; sonata in si minore per flauto e basso continuo (allegro, adagio e allegro) di Johann Joachim Quantz; sonata in do maggiore per flauto e basso continuo (cantabile, allegro, grave e vivace) di Georg Philipp Telemann.

Il concerto si concluderà con due brani composti da Johann Sebastian Bach: la suite francese in do minore Bwv 813, per clavicembalo (allemanda, corrente, sarabanda, minuetto e giga) e la sonata in sol minore Bwv 1020 per flauto e cembalo obbligato (adagio e allegro).

L'associazione di nuova costituzione, formata da un gruppo di giovani, si propone di valorizzare il castello di Albano, edificato nella metà del Quattrocento, sopra un già esistente fortilizio. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000
Senza paura ☎ — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎ — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 Spett. Unico — Lire 8000
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.661 — Or.: 20/22. L. [illegible]
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Doloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 — Or. 19,45/22,15 — L. 9000/6000 - 6000/5000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
L'innocenza del diavolo ☎ — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Rapa Nui ☎ — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli atleti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Coppia d'azione ☎ — *di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 10.000/9000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Doloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.6927 — Lire 10.000/7000 — Or.: 20/22,15
A cena col diavolo — *di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93)* — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.330 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21/22,30
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — Or.: 20,15/22
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 21, spett. cont. — L. 10.000/9000
Maniaci sentimentali ☎ — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. [illegible] Or.:21 Unico
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 8000/6000 — Or.: 20,30/22,20
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Inventa la t-shirt, in discoteca

In discoteca per ballare, ma anche per inventarsi una maglietta tutta colorata. L'iniziativa prende il via questa sera alla discoteca Il Cancello. Nel noto locale del Piazzo, per tutto il mese, saranno aerografate t-shirt «dal vivo», mentre alla consolle Virtual J ed alle luci Soul J, riempiranno la sala e la pista di musica ed effetti luminosi. Nella sala del piano bar, Giannetto Maniaci animerà la serata con le più belle canzoni italiane ed i successi più noti degli ultimi decenni.

VIGLIANO

Arrivano i burattini

Prosegue la tournée del teatro dei burattini Niemen, che si sposta in questi giorni in tutto il Biellese. Lo spettacolo per grandi e piccini, questa domenica, è in cartellone al teatro dell'oratorio, il pomeriggio alle 15,30.

VALDENGO

Pitura Freska, le prevendite

Giovedì 19 maggio alle 21,30, arrivano i Pitura Freska. Il gruppo «ragamuffin» è atteso direttamente dal Veneto, sulla pedana del dancing «La peschiera». Lo spettacolo è benefico ed il ricavato andrà a favore dell'associazione Araba Fenice, per intraprendere i lavori di ristrutturazione della cascina «Il mulino» di Bornasco. I biglietti sono in vendita da Sounds & Vision in via Italia e da Paper Moon in via Galimberti, a Biella.

PONDERANO

Apre Babylonia, con i Radiohead

Babylonia apre i battenti sabato prossimo, con un grande evento musicale. Saranno infatti i «Radiohead» ad inaugurare la sede del nuovo locale in cui si farà musica dal vivo ad alto livello. Il gruppo è una band emergente di new rockers inglesi, cinque eccentrici musicisti che in breve tempo hanno raggiunto la notorietà grazie al loro affiatamento ed alle loro vivaci performance. Babylonia è un club al quale possono aderire tutti, versando una quota associativa. Per informazioni, iscrizioni e prevendita dei biglietti ci si può rivolgere allo 015-405395.

A Candelo virtuosismi jazz e psichedelia, Cossato punta sul demenziale

Chitarre e punk-rock in birreria

Vigliano, stasera lo show semiserio di Filoni

BIELLA. «Un uomo, una vita, una chitarra» è il titolo semiserio del concerto in programma questa sera alla Casa del popolo. All'esordio (anche se a ben guardare la sua carriera musicale, dalla tenera età fino ad oggi, è stata fitta di impegni e conta perfino una partecipazione fortunata alle selezioni dello Zecchino d'oro), sarà Toni Filoni, che in compagnia della sua chitarra si propone di far passare al pubblico del noto locale di Vigliano una serata indimenticabile. Il concerto dà il via al secondo mese di attività del nuovo locale, l'ex People house di piazza della Chiesa, che ha riaperto i battenti da poco ad opera del gruppo giovanile «Fatti vivo».

Intanto il fine settimana prevede altri appuntamenti musicali nelle birrerie del Biellese. A Candelo, ai Cammelli, il cartellone regala agli aficionados del locale altri due concerti. Questa sera è di turno il chitarrista Eric Engerbrectson, dinamico showman americano che ha il grande dono di saper coinvolgere il pubblico durante le sue performance.

Con una sola chitarra acustica e la sua calda voce da tenore, canta canzoni di tutti i generi: dal jazz al blues fino al country, un repertorio fatto di brani di successo che appartengono agli ultimi cinque decenni. Versatile ed abilissimo fino a far sembrare un unico strumento un'intera band in azione, l'ospite dei Cammelli sceglierà per la serata una giusta combinazione musicale, che parte dagli Anni Venti per arrivare fino al presente.

Domani, invece, la pedana della birreria candelese accenderà nuovamente i suoi riflettori puntandoli sui «Twenty four hours», musica psichedelica che si stempera nel genere più genuino e meno pomposo del «proto-progressivo». Nelle loro performance non mancano tuttavia suggerimenti post-punk e viene dato spazio ad ampi momenti strumentali e ballate acustiche di vasto respiro. Per l'occasione presenteranno la loro ultima fatica discografica, intitolata «Intolerance», che segue il loro primo lavoro: «The smell of the rainy air», considerato dalla critica uno dei migliori dischi del '91.

E ancora questa sera, al Gazebo di Cossato, saliranno in pedana «Le trombe di Fallopio», band musicale strettamente ancorata alle canzoni del rock anglo-americano farcito di gags esilaranti e testi demenziali in italiano. Con «Io non corro se no poi sudo», che fa il verso alla ben più nota «Rock'n'roll is a noise pollution» degli Ac/Dc, la band ha guadagnato il premio della critica di San Scemo.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,[illegible]; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo d'amore**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno prefestivo. D. Oren direttore. Regia J. Taymor. Ripresa da Ch. Saulnier. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro B. Peirotti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242. I bigl. sono esauriti.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il T. di Roma pres. **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip). Tel. 517 0246/544 562. Ultime due recite.
ERBA. A grande richiesta si replica fino al 15/5. Stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di G. Angiona. Pren. tel. 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **La banchiera**, film
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I sacrificati di Bataan**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecity
20 — **Lassie**, cartone
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,30 **Baby killer**, film
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Ascensore per il patibolo**, film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il liscio: «Dancing Lavello»**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzacka mania**
20,30 **Tax season (Quel pazzo ufficio postale)**, film tv
22 — **Speciale Pianeta Blu**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **I figli della povertà**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Mitico weekend**
23,15 **Chiamata per il morto**, film

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telemonterosa
21,15 **Ciak Telemonterosa**
22,35 **Tmr Giornale**

G.R.P.
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **La donna della montagna**, film
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**
0,15 **Crazy show del Coccodè**

1 — **Rivista di stelle**, film
2,30 **Il mago di Oz**, film

Telecampione
20,30 **Due marinai e una ragazza**, film
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Prue verso il Gange**, doc.
0,10 **Emporio Tv**
1,30 **Pallacorda**, talk-show
2,30 **Sono un disertore**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Il tramonto**, film
22,30 **T come Torino - Il cimitero degli impiccati**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'ultimo weekend**, film
22,45 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Ninja la sfida del Tigre**, film

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**
22,30 **New edizione notte**
23,05 **Tg sport**
23,15 **Medical center**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi la juniores è impegnata nella prima partita della fase nazionale

Biellese, inizia l'avventura

I giovani bianconeri, al Lamarmora, con inizio alle 16 affronteranno la Sammargheritese che si presenta imbattuta. Prossimo avversario il Cologno. In campo l'undici titolare

BIELLA. E' arrivato il gran giorno per la Juniores della Biellese. I bianconeri di Jorioz iniziano questo pomeriggio al «Lamarmora» (inizio alle 16) l'avventura nelle finali nazionali. Avversari i genovesi della Sammargheritese, un avversario del quale non si conosce molto e, quel poco, non è certo confortante.

Sottolinea il d.s. Sandro Turotti: «E' inevitabile che in questo genere di sfide gli ostacoli da superare siano quanto mai impegnativi. Da parte nostra c'è la consapevolezza di essere una formazione ben attrezzata in grado di centrare qualsiasi risultato. Poi, come sempre, sarà il campo a dare il suo verdetto».

Alla scoperta della «Samm». I liguri ricalcano a grosse linee la Biellese, una squadra che gioca a zona (dunque emozioni e spettacolo dovrebbero essere garantiti) e che ha chiuso la fase regionale con un ruolino di marcia significativo: 22 vittorie e 4 pareggi. In finale la Sammargheritese ha superato 1-0 l'Albenga. Spiega Turotti: «Punti di forza dovrebbero essere il portiere e l'attaccante Riocco autore, sinora, di 22 centri. Ma, in definitiva, un po' l'intero undici è da tenere d'occhio».

Dal canto suo Jorioz può contare sulla formazione pressochè al completo: unico assente lo squalificato Baù. L'organico piuttosto ampio (la squadra può contare su alcuni giocatori che hanno già militato in Eccellenza) consiglierà il tecnico dell'Fcv di sciogliere le riserve soltanto pochi minuti prima di scendere in campo: unici punti fermi l'estremo difensore Scallise, i centrocampisti Guerrini, i Boschetti brothers, Fracon, Bottigella e il bomber Poli, decisivo nella finale con il Chieri.

Spiega Turotti: «Iniziare con una vittoria sarebbe un'indubbia iniezione di morale, senza trascurare il fatto che potremo riposarci e preparare al meglio la sfida decisiva contro il Cologno Monzese».

Proprio i brianzoli, vincitori del titolo lombardo attendono l'esito del match odierno per conoscere i primi rivali: in caso di vittoria biellese, i monzesi saranno di scena, mercoledì 11, in Liguria, e sabato 14 a Cologno con l'Fcv.

Se al Lamarmora uscirà l'«ics» o un successo della Sammargheritese, la Biellese giocherà a Cologno l'11 con Samm-Cologno ultimo match.

Pronostici? E' come giocare un terno al lotto. Certo è che sarà un'autentica battaglia. Ma visto i precedenti con l'Fcv che ha mostrato grande determinazione, puntare sui bianconeri non è poi una brutta cosa.

Piermario Ferraro

La Biellese dopo aver conquistato la promozione al Cnd cerca altra gloria nelle finali nazionali della categoria juniores

Valsessera

Oggi premiato a Torino

TORINO. Appuntamento importante per l'intero movimento calcistico regionale. Questo pomeriggio alle 16 a Torino al Centro congressi Lingotto si terrà l'assemblea annuale del Comitato Regionale della Figc.

Come vuole la tradizione l'assemblea rappresenta un po' il clou della stagione, costituendo un importante momento di verifica e d'incontro per tutte le formazioni calcistiche piemontesi.

Quattro i punti inseriti all'ordine del giorno: oltre a quelli di «rito», verifica dei poteri e costituzione dell'ufficio di presidenza, si passerà all'esame e alla discussione della relazione del Consiglio direttivo e della gestione contabile del Comitato.

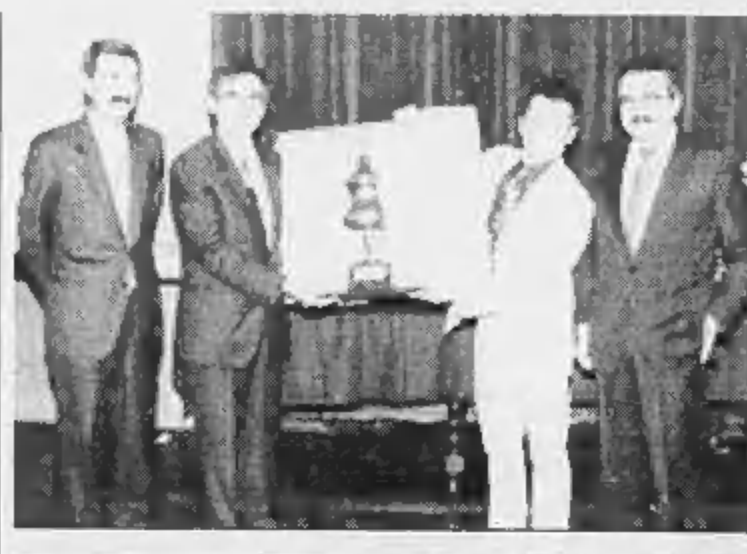
Dopo l'intervento del presidente Salvatore Fusco si procederà alla premiazione delle società vincenti i campionati '92-'93 e della Coppa disciplina. Tra queste il Valsessera che, l'anno scorso, si è brillantemente imposta nel torneo di Prima approdando in Promozione. [p. m. f.]

Ha ricevuto le consegne da «Meme» Gubernati

Ormezzano presidente della nuova Biella Corse

BIELLA. Folla, entusiasmo, commozione. La nuova Biella Corse nata dalla fusione tra la scuderia dell'Orso e la «R&S» ha festeggiato i campioni dell'automobilismo locale in una serata storica al Circolo Commerciale per la presenza del nucleo di appassionati che vent'anni fa portò nel Biellese la specialità del rally. Nuovo presidente della scuderia è il non dimenticato campione del volante Federico Ormezzano, oggi imprenditore di successo, che l'altra sera ha ricevuto le consegne dal presidente uscente Meme Gubernati, l'uomo a cui si deve in gran parte lo sviluppo del rally della Lana.

Reso omaggio alle vittime di Imola, sono stati chiamati alla ribalta piloti e navigatori che si sono messi in luce nella stagione agonistica '93. L'ambito trofeo Diego Carta Fornon alla memoria del fondatore della Biella Corse, che premia il miglior risultato, è stato assegnato a Giorgio Dissegna campione italiano rally della prima zona.

Campione assoluto della Biella Corse è stato proclamato il cossatese Davide Negri che ha spopolato sia nella classifica rally nazionali sia negli internazionali. Paganelli e Zegna si sono divisi i premi per i navigatori, mentre la classifica femminile è stata vinta da Tessiore. Trionfo infine dei fratelli Andrea e Michele Crestani nelle graduatorie della ex scuderia «R&S». [m. al.]

Giorgio Dissegna col trofeo Carta e sotto il campione biellese Davide Negro

PALLAVOLO

Giovedì 19 maggio per l'Italian open

Maxicono-Alpitour sfida a Biella

Ultimi impegni per la pallavolo

BIELLA. Maxicono Parma-Alpitour Cuneo al palasport di via Pajetta? No, non è fantavolley: gli appassionati possono già iniziare a lustrarsi gli occhi. In attesa di vedere all'opera due tra i sestetti più blasonati d'Italia. Nell'ambito dell'Italian Open, torneo post-campionato ideato per non far scendere d'intensità l'interesse attorno alla pallavolo, Maxicono e Alpitour s'affronteranno giovedì 19 maggio, alle 20, a Biella: un appuntamento «doc» voluto e organizzato dal Biella Volley.

Sarà una serata spettacolare, mancheranno i nazionali della formazione parmigiana (impegnati nella World League) ma il livello tecnico resterà decisamente elevato.

Occhi puntati Ganev, centrale centrale bulgaro del Cuneo, uno dei «martelli» più potenti del torneo e, nelle fila emiliane il biellese Fabrizio Buscaglia. Abbinato all'incontro il «trofeo Cariplo», che andrà alla formazione vincitrice. Il prezzo del biglietto è stato fissato in 10 mila lire, cifra decisamente contenuta per un match così prestigioso.

B2 maschile. In attesa di vedere all'opera Maxicono-Alpitour la tifoseria laniera «saluterà» questa sera il Biella Volley, nell'ultimo match casalingo della stagione. Alle 21 il sestetto di Bussi affronterà il Segrate, formazione che precede di due lunghezze i lanieri. Vista l'ottima prestazione sfoderata nel derby di Novara (secco successo per 3-1) i grigiorossi puntano al successo pieno.

Mancherà Albinati (il palleggiatore argentino è volato oltreoceano per una leggera operazione) sostituito nel ruolo d'alzatore da Roberto «Izz» Donetti, con Gribaldo nel ruolo d'opposto. Una vittoria nobiliterebbe ulteriormente il torneo del Biella Volley che, senza troppi problemi, è riuscito a collocarsi in una posizione di classifica medio-alta, obiettivo questo che la società si era prefissato alla vigilia.

B1 femminile. Ultimi fuochi anche per la Lauretana Max Grafica. Le blufuxia saranno impegnate, questa sera, a Cassano contro una formazione ormai condannata. Dopo aver lasciato il periodo buio alle spalle con il perentorio successo contro il quotato Pistoia, le ragazze di Moglio a chiudere il torneo in terza posizione, traguardo davvero storico per il team di patron Bollo. [p. m. f.]

TIRO A VOLO

A Pechino in Coppa

Oro per Pellielo nella prova a squadre

VERCELLI. Ottima prestazione di Giovanni Pellielo, il giovane atleti vercellese del rione Isola, nella quarta prova di Coppa del mondo, specialità fossa olimpica, disputata a Pechino.

Il tiratore bicciolano, assieme a Roberto Scalzone e Marco Venturini, gli stessi compagni con i quali si aggiudicò il titolo iridato a squadre lo scorso anno a Barcellona, stabilendo il nuovo record mondiale, ha conquistato l'oro, sempre nella classifica per Nazioni.

L'Italia, infatti, con 355 piattelli su 375 ha preceduto gli Stati Uniti e la Germania. Inoltre in questa occasione i tre azzurri hanno eguagliato il primato mondiale che già appartiene a loro.

Nella prova individuale, Pellielo è invece stato al di sotto del rendimento normale piazzandosi al decimo posto con 116 centri di 125, preceduto da Venturini, settimo. [f. l.]

OPEL